

RAPPORTO AGRICOLO 2022



Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra

Dipartimento federale dell'economia,
della formazione e della ricerca DEFR
Ufficio federale dell'agricoltura UFAG

L'UOMO



Introduzione

Concetto di monitoraggio

In virtù dell'articolo 185 della legge sull'agricoltura (LAgr), «la Confederazione effettua un monitoraggio sulla situazione economica, ecologica e sociale dell'agricoltura e sulle prestazioni d'interesse generale fornite dall'agricoltura». L'Ufficio federale dell'agricoltura (UFAG) è incaricato, in via suppletiva all'analisi del contesto economico ed ecologico, di valutare e fornire informazioni sulla situazione sociale, ovvero quella delle **persone** attive nel settore primario.

Il resoconto si basa su un concetto riguardante gli ambiti riportati nella tabella sottostante, che nel rapporto agricolo sono trattati nelle sottorubriche «Famiglie contadine» e «Società».

Concetto di monitoraggio della situazione sociale nell'agricoltura

Articolo Rapporto agricolo 2022		
Ambito	«Famiglie contadine»	«Società»
Indagini o studi su mandato dell'Ufficio federale dell'agricoltura (UFAG)	Donne nell'agricoltura	Monitoraggio incentrato sull'agricoltura UNIVOX
Valutazioni speciali sulle indagini condotte a livello nazionale dalla Confederazione	Condizioni di lavoro e di vita Assicurazioni e prestazioni sociali	
Progetti finanziati o sostenuti dall'UFAG	Stress dovuto alla digitalizzazione? Rafforzare la competenza sistemica di consulenza Panoramica sui progetti conclusi o in corso nell'anno oggetto del rapporto	

In virtù dell'articolo 104 della Costituzione federale, la Confederazione promuove le aziende contadine che di conseguenza, insieme alle famiglie contadine, forgianno la nostra agricoltura. Per «famiglie contadine» s'intendono sia le coppie con o senza figli sia le persone singole. I compiti che sono chiamate ad assolvere sono molteplici, ma due aspetti le accomunano: l'indipendenza e il lavoro a contatto con la natura e gli animali. In questo contesto la fattoria è l'elemento di congiunzione tra vita professionale e vita privata. Il presente resoconto si concentra sulla situazione delle **famiglie contadine**, con i seguenti articoli:

- il primo articolo illustra le importanti conoscenze acquisite con lo studio nazionale «Donne nell'agricoltura» dell'Ufficio federale dell'agricoltura;
- la rilevazione sulle forze di lavoro in Svizzera dell'Ufficio federale di statistica fornisce informazioni sulle condizioni di lavoro e di vita della popolazione agricola;
- i risultati delle valutazioni speciali dell'Ufficio federale di statistica e dell'Ufficio federale delle assicurazioni sociali offrono uno spaccato della situazione attuale delle famiglie contadine per quanto riguarda le assicurazioni e le prestazioni sociali;
- la responsabile del progetto di Agroscope trae un bilancio interessante dallo studio riguardante lo stress dovuto alla digitalizzazione;
- la responsabile del progetto della Scuola universitaria professionale di scienze agrarie, forestali e alimentari spiega come i servizi di consulenza trattano le questioni psicosociali;

L'UOMO > INTRODUZIONE



- a titolo integrativo, il rapporto fornisce una sintesi sui progetti inerenti al tema delle famiglie contadine sostenuti finanziariamente dall'Ufficio federale dell'agricoltura nel 2021.

Le aspettative della popolazione nei confronti del settore agroalimentare sono numerose e assai diverse tra di loro: derrate alimentari di alta qualità, sicurezza dell'approvvigionamento, diversità paesaggistica, riduzione dell'inquinamento ambientale ed elevato benessere degli animali. Nel presente resoconto ci si interessa quindi anche del punto di vista della **società**, trattato nei due articoli seguenti:

- nell'articolo «Opinione della popolazione sull'agricoltura svizzera» (monitoraggio incentrato sull'agricoltura UNIVOX) sono presentati risultati interessanti di un'intervista face-to-face di gfs-zürich;



La donna nell'agricoltura 2022

Da vent'anni l'Ufficio federale dell'agricoltura (UFAG) monitora la situazione sociale delle famiglie contadine, analizzando in particolare la situazione e il ruolo della donna. Dallo studio «La donna nell'agricoltura 2022», che affronta per la terza volta, dopo il 2002 e il 2012, queste tematiche, si evince che il ruolo della donna nell'agricoltura sta cambiando.

Sulla scorta di un sondaggio online a cui hanno partecipato 778 donne provenienti da tutte le parti del Paese e di quattro incontri di gruppo, lo studio «La donna nell'agricoltura 2022» mostra com'è cambiata la situazione della donna nell'agricoltura negli ultimi due decenni.



Le donne intervistate continuano a ricoprire principalmente i ruoli di casalinga, madre e contadina. Dagli incontri di gruppo è emerso che la tradizionale suddivisione dei ruoli resiste. Parallelamente, però, fattori come l'esercizio di attività extraziendali retribuite, la meccanizzazione delle aziende e una migliore formazione delle donne determinano profondi cambiamenti per quanto riguarda il ruolo e l'autoconsapevolezza della donna.

Secondo le partecipanti agli incontri di gruppo, anche il cambiamento sociale verso una maggiore parità di genere e la migliore accessibilità alla formazione e alle informazioni fanno sì che le donne siano sempre più disposte ad assumersi il ruolo di capoazienda. Al contrario, tra i motivi che possono ostacolare un'evoluzione in tal senso ravvisano la gravidanza e la maternità.

Cresce l'importanza sul piano economico della donna per l'azienda

Quasi tutte le donne lavorano nell'azienda. In particolare quelle fino a 35 anni di età si assumono maggiori responsabilità e per questo contribuiscono in modo sostanziale al reddito aziendale. La metà delle interpellate più giovani ha indicato nel sondaggio online di contribuire nella misura di oltre il 50 % al reddito globale dell'azienda.

Dal 2012 la percentuale di donne che si definisce gestore unico dell'azienda è aumentata dal 5 al 9 %. Oltre due terzi hanno dichiarato di dirigere l'azienda congiuntamente con il/la proprio/a partner.

Il 55 % di tutte le donne intervistate riceve un salario o percepisce un reddito per il lavoro svolto nell'azienda. Un terzo delle partecipanti afferma di essere (com)proprietaria dell'azienda in cui vive.

La percentuale di donne che svolgono un'attività extraziendale è aumentata al 53 %. Anche le ore settimanali dedicate a queste attività hanno registrato un incremento. I motivi principali per cui le donne decidono di svolgere un'attività extraziendale sono il contatto con altra gente,

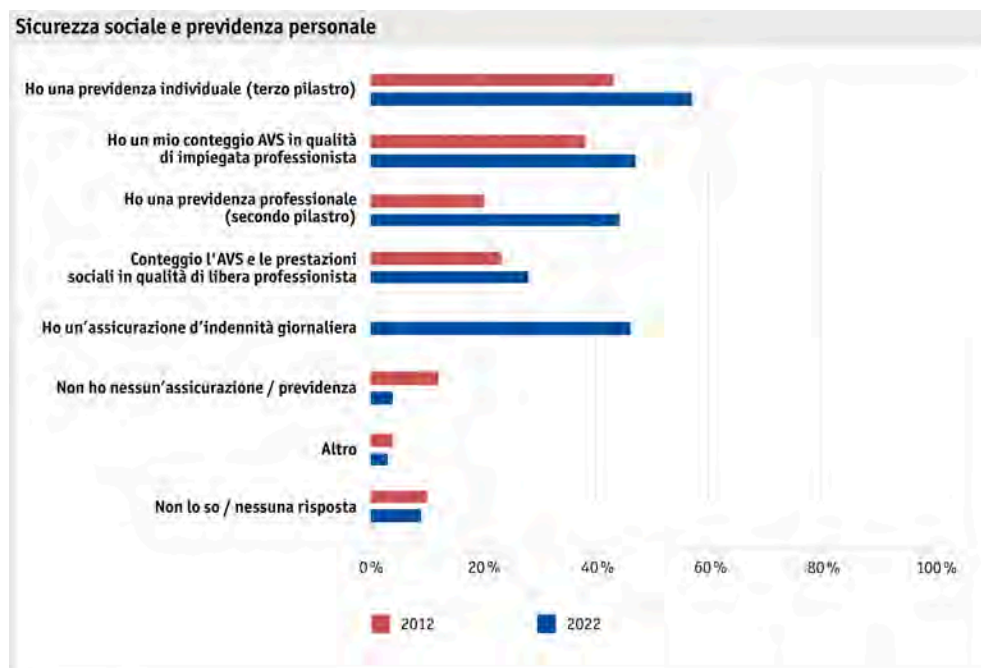
L'UOMO > FAMIGLIE CONTADINE



la possibilità di guadagnare denaro per sé e la necessità di contribuire al reddito dell'economia domestica.

La sicurezza sociale è migliorata considerevolmente

Sulla base dei risultati del sondaggio, la percentuale di donne senza una propria assicurazione o previdenza negli ultimi dieci anni è diminuita dal 12 al 4 %. Rispetto ai gruppi di confronto, le giovani donne hanno più spesso un terzo pilastro, un'assicurazione d'indennità giornaliera e conteggiano la propria assicurazione sociale in qualità di lavoratrici indipendenti.



Fonte: gfs-zürich

Dagli incontri di gruppo è emerso che la consulenza, le campagne di sensibilizzazione, la formazione e il perfezionamento, così come l'attività extragricola hanno contribuito a questa evoluzione positiva.

Le donne guardano con ottimismo al futuro

Rispetto al 2012, nel 2022 il carico di lavoro è aumentato per la maggior parte delle attività. Tuttavia, nel sondaggio online le donne indicano di avere tempo sufficiente da dedicare alla famiglia, alla coppia e a sé stesse. La maggior parte delle intervistate ritiene che la digitalizzazione renda le cose più semplici.

La maggior parte delle intervistate (72 %) è soddisfatta della propria vita ed è fiduciosa rispetto al proprio futuro personale e a quello dell'azienda, mentre è meno ottimista rispetto al futuro dell'agricoltura.

Gli aspetti che preoccupano di più le donne sono la politica agricola, l'immagine negativa dell'agricoltura nonché il carico di lavoro. Nel complesso, però, negli ultimi vent'anni si è registrata un'evoluzione positiva per quanto riguarda le aspettative rispetto al futuro sia sul piano personale, che su quello aziendale nonché per il futuro dell'agricoltura.



Condizioni di lavoro delle donne e degli uomini nell'agricoltura

Dai risultati della rilevazione sulle forze di lavoro in Svizzera per gli anni 2019, 2020 e 2021 emerge che la principale differenza tra le donne e gli uomini attivi nel primario e i gruppi di confronto riguarda le ferie. I dati relativi al tempo di lavoro e alla formazione evidenziano invece chiare differenze fra i sessi.

La rilevazione sulle forze di lavoro in Svizzera (RIFOS) è una delle principali indagini dell'Ufficio federale di statistica (UST). A questa intervista concernente il lavoro partecipa annualmente un campione di oltre 100 000 persone.

» [Scheda della rilevazione sulle forze di lavoro in Svizzera \(RIFOS\)](#)



Tra quali categorie avviene il confronto?

Le donne e gli uomini indipendenti attivi nel primario, inclusi i membri della famiglia che collaborano nell'azienda, vengono confrontati con altri lavoratori indipendenti. Nella categoria «Lavoratori nel settore artigianato/industria» rientrano, ad esempio, falegnami o panettieri mentre nella categoria «Altri lavoratori indipendenti» del settore terziario si annoverano medici, avvocati o parrucchieri. I lavoratori dipendenti attivi nell'agricoltura vengono confrontati con quelli di altri settori. Di seguito è riportato il numero di interpellati in base ai dati cumulati della RIFOS per gli anni 2019, 2020 e 2021:

- agricoltori/contadine (1225 uomini e 643 donne);
- lavoratori nel settore artigianato/industria (1134 uomini e 113 donne);
- altri lavoratori indipendenti (8772 uomini e 7166 donne);
- lavoratori dipendenti nell'agricoltura (114 uomini e 77 donne);

L'UOMO > FAMIGLIE CONTADINE



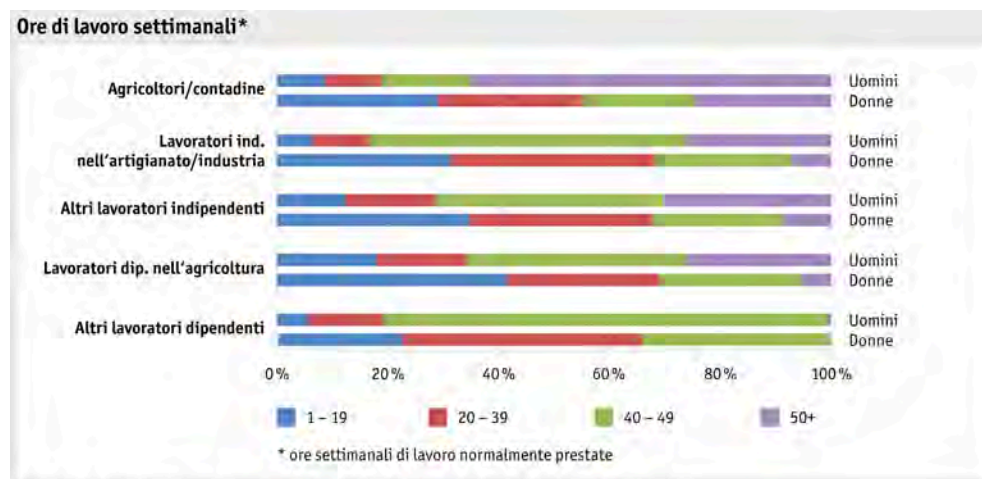
- altri lavoratori dipendenti (51 222 uomini e 51 893 donne).

I campioni di lavoratori dipendenti del primario sono molto esigui: pertanto i rilevamenti comparativi di questa categoria sono solo parzialmente attendibili dal profilo statistico.

Per quanto tempo si lavora?

Due terzi degli agricoltori e un quarto delle contadine lavorano 50 o più ore alla settimana. Il tempo di lavoro medio degli agricoltori e delle contadine è stato rispettivamente di 54 e 35 ore settimanali. Nella categoria «Lavoratori indipendenti nell'artigianato/industria» gli uomini hanno lavorato in media 42 ore alla settimana, mentre le donne 28.

Nota: nelle ore di lavoro settimanali vengono considerate esclusivamente quelle dedicate all'attività lucrativa fonte principale di reddito («orario di lavoro normale» in caso esistano più attività lucrative). I lavori domestici non vengono presi in considerazione.

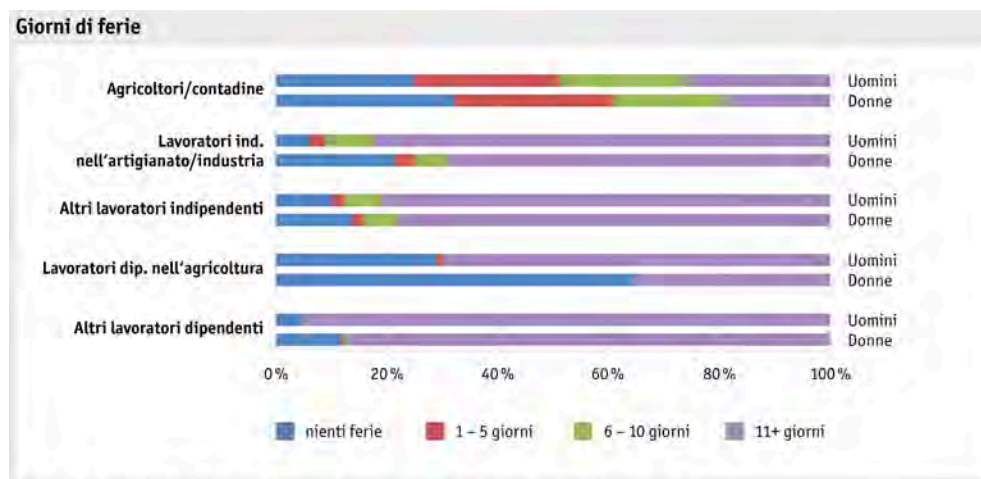


Fonte: UST, Rilevazione sulle forze di lavoro in Svizzera (RIFOS), dati annuali cumulativi 2019 - 2021

Come si è messi con le ferie?

Mediamente gli agricoltori hanno preso circa 9 giorni di ferie all'anno mentre le contadine 7. Questi dati, se confrontati con quelli delle altre categorie, sono molto bassi, infatti nella categoria «Lavoratori nel settore artigianato/industria» sono stati registrati in media 21 giorni di ferie all'anno per gli uomini e 17 per le donne. Per le famiglie contadine, in particolare quelle che possiedono bestiame da reddito, è dispendioso allontanarsi temporaneamente dall'azienda. Il 24 % degli agricoltori e il 30 % delle contadine non hanno preso nemmeno un giorno di ferie.

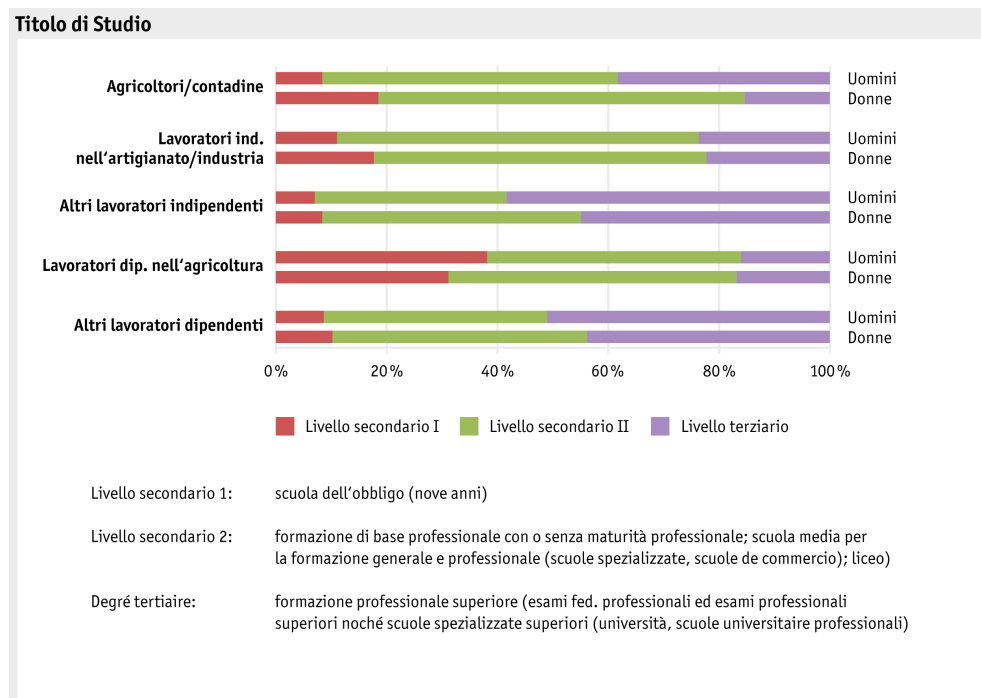
L'UOMO > FAMIGLIE CONTADINE



Fonte: UST, Rilevazione sulle forze di lavoro in Svizzera (RIFOS), dati annuali cumulativi 2019 - 2021

Com'è la situazione concernente la formazione?

A tal proposito è necessario sottolineare che in generale le donne, anche quelle attive nel settore agricolo, hanno un grado di formazione meno alto degli uomini. In totale il 15 % delle contadine interpellate, mediamente piuttosto in là con gli anni, possiede una formazione professionale superiore - per le contadine di 25 fino a 39 anni di età tale quota è invece del 30 %, ovvero del doppio. Rispetto alla categoria «Lavoratori indipendenti nell'artigianato/industria» (23 %) molti più agricoltori (38 %) possiedono una formazione professionale superiore.



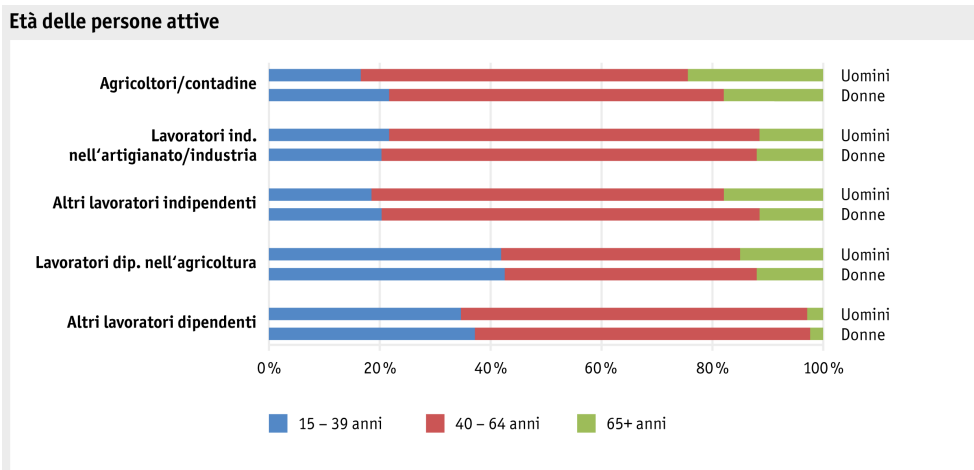
Fonte: UST, Rilevazione sulle forze di lavoro in Svizzera (RIFOS), dati annuali cumulativi 2019 - 2021

E per quanto riguarda l'età?

L'UOMO > FAMIGLIE CONTADINE



L'età media degli agricoltori e delle contadine interpellati è di 52 anni, ovvero leggermente superiore a quella degli altri lavoratori indipendenti, mentre i lavoratori dipendenti avevano in media 10 anni in meno.



Fonte: UST, Rilevazione sulle forze di lavoro in Svizzera (RIFOS), dati annuali 2019 - 2021

Le precedenti valutazioni delle condizioni di lavoro sono disponibili anche nelle edizioni del Rapporto agricolo del 2007 e del 2011, nonché a partire dal 2015 su base annua.

» [Rapporto agricolo 2021 - Condizioni di vita e di lavoro](#)

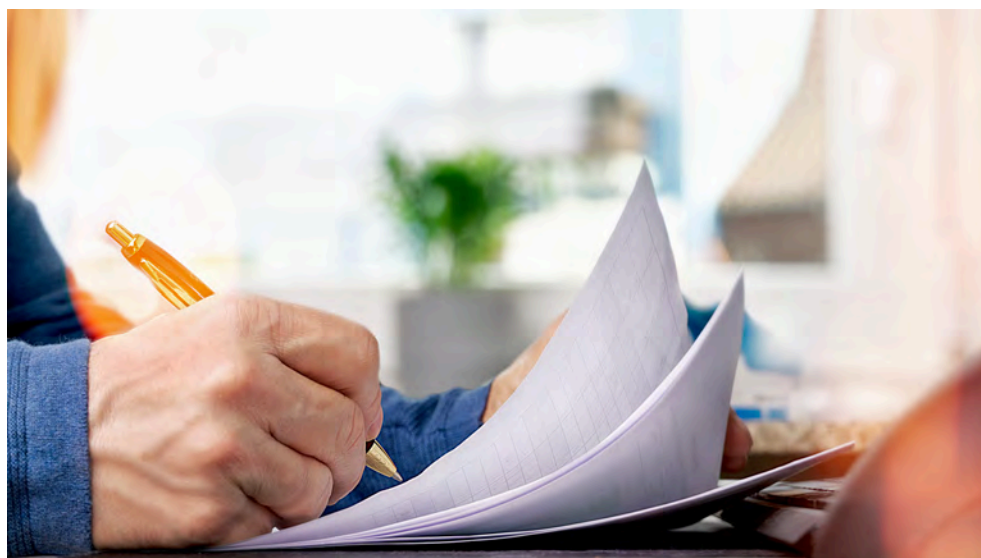


Assicurazioni e prestazioni sociali

Le assicurazioni e le prestazioni sociali forniscono alle persone una protezione contro i rischi di cui, da soli, non possono fronteggiare le conseguenze finanziarie oppure una compensazione degli oneri. Nell'agricoltura, ad esempio, vi sono gli assegni familiari. Da anni questi sono tendenzialmente in calo e nell'anno oggetto del rapporto si sono attestati a 90 milioni di franchi.

» [Assicurazioni sociali](#)

Nell'ambito delle assicurazioni e prestazioni sociali, gli assegni familiari, l'aiuto sociale e l'assicurazione per la vecchiaia e i superstiti (AVS) variano in funzione delle categorie professionali.



Fonte: Adobe Stock

Assegni familiari

A prescindere dagli sgravi fiscali, gli assegni familiari sono la principale misura di compensazione degli oneri delle famiglie. Essi compensano in parte i costi riconducibili alla nascita e all'educazione di un figlio.

» [Assegni familiari nell'agricoltura 2020 \(considerazioni generali\)](#)

» [Assegni familiari nell'agricoltura 2020 \(rapporto dell'UFAS\)](#)

Aliquote mensili degli assegni familiari nell'agricoltura

L'UOMO > FAMIGLIE CONTADINE



Tipo di assegno familiare	Aliquota
	Fr.
Assegno per i figli ¹ (figli di meno di 16 anni)	200
Assegno di formazione ¹ (figli di età compresa tra 16 e 25 anni)	250
Assegno per l'economia domestica per lavoratori agricoli	100

¹ Regione di montagna: maggiorato di 20 fr. Fonte: Ufficio federale delle assicurazioni sociali (UFAS)

L'importo degli assegni per i figli e di formazione nell'agricoltura corrisponde alle aliquote minime degli assegni familiari generali. Solo nella regione di montagna queste aliquote sono maggiorate di 20 franchi al fine di sostenere finanziariamente i contadini di montagna con famiglie numerose economicamente svantaggiati.

Versamento di assegni familiari ai sensi della LAF* nell'agricoltura 2021

Beneficiari	Assegni annuali		Assegni medi (per anno)
	Numero	Mio. fr.	Fr.
Lavoratori dipendenti agricoli	8 213		
Assegni per i figli	8 000	14,281	1 785
Assegni di formazione	2 360	4,979	2 110
Assegni per l'economia domestica	7 679	7,825	1 019
Agricoltori	11 848		
Assegni per i figli	19 631	44,660	2 275
Assegni di formazione	8 112	20,063	2 473
Totale	20 061	91,808	

* LAF: Legge federale sugli assegni familiari nell'agricoltura Con alpigiani e pescatori Per figlio viene versato solo un supplemento. Fonte: Ufficio federale delle assicurazioni sociali (UFAS)

Negli ultimi anni l'importo erogato sotto forma di assegni familiari agricoli è diminuito a causa del calo del numero delle aziende agricole e in seguito a una modifica di legge in base alla quale sempre più famiglie contadine percepiscono ormai gli assegni familiari generali anziché quelli previsti nell'agricoltura. Se nel 2009 gli assegni familiari agricoli versati ammontavano a 150 milioni di franchi, nel 2021 si sono attestati a 90 milioni di franchi.

Aiuto sociale

In Svizzera chiunque si trovi nel bisogno ha diritto a un aiuto. In questo ambito la competenza e l'esecuzione sono disciplinate in maniera diversa a seconda del Cantone o del Comune.

» [Aiuto sociale](#)

L'UOMO > FAMIGLIE CONTADINE



Nella valutazione speciale della statistica dei beneficiari dell'aiuto sociale dell'UST sono registrati i seguenti dossier: il richiedente al momento della richiesta era attivo nell'agricoltura e lo è ancora.

Lavoratori nell'agricoltura che hanno beneficiato dell'aiuto sociale 2020¹

	Dossier	Persone sostenute (adulti e bambini)
	Numero	Numero
Lavoratori indipendenti	46	65
Impiegati regolari	233	440
Altri lavoratori nelle economie domestiche private	314	541
Lavoratori in installazioni stazionarie/ forme abitative particolari	19	23
Totale lavoratori	612	1 069

¹ Valutazione speciale: dossier dell'aiuto sociale concernenti i lavoratori nell'agricoltura in base alla situazione lavorativa. I dati relativi al settore agricolo nella statistica dei beneficiari dell'aiuto sociale sono imprecisi (elevata quota di valori mancanti). Quelli presentati nella tabella vanno considerati come valori approssimativi. Campione: persone nel dossier (casi) in cui la persona richiedente lavora nell'agricoltura (incl. silvicoltura, piscicoltura) e ha un'età compresa tra 15 e 64 anni. Fonte: Ufficio federale di statistica (UST); dal 2009 i risultati della statistica dei beneficiari dell'aiuto sociale si basano su una rilevazione integrale in tutti i Cantoni.

Nel 2020 è stato concesso un aiuto sociale a favore di 612 dossier nell'agricoltura, sostenendo 1069 persone (prima valutazione speciale del 2013: 490 dossier e 945 persone sostenute). Poiché il settore dell'agricoltura presenta un'elevata quota di valori mancanti, le indicazioni vanno considerate come approssimative.

Le uscite annuali per ogni beneficiario dell'aiuto sociale ammontano a circa 10 300 franchi (media di tutti i beneficiari dell'aiuto sociale). Di conseguenza, stando alle stime, le uscite per l'aiuto sociale a persone del settore primario si attestano a circa 11 milioni di franchi l'anno.

Assicurazione per la vecchiaia e i superstiti (AVS)

L'AVS fornisce un contributo per coprire il minimo vitale in caso di perdita di reddito. Di seguito, però, non sono considerate le rendite AVS, bensì i redditi soggetti all'obbligo contributivo AVS, praticamente la base per il calcolo delle rendite.

» [AVS](#)

La statistica dei redditi AVS più recente è quella del 2018 e comprende 5,8 milioni di persone tra lavoratori dipendenti e indipendenti e persone che non esercitano un'attività lucrativa.

Sugli oltre 5,2 milioni di lavoratori, 48 100 sono lavoratori indipendenti nell'agricoltura di entrambi i sessi. Per circa tre quarti degli agricoltori (31 400) e delle contadine (4900) il reddito AVS proveniente dall'attività agricola è quello più elevato, indipendentemente dall'esercizio di un'altra attività lavorativa. Circa la metà di essi ha anche un reddito proveniente da un'attività non agricola.

L'UOMO > FAMIGLIE CONTADINE



Reddito annuo soggetto all'obbligo contributivo AVS di persone con attività indipendente nell'agricoltura nel 2018 (persone d'età compresa tra i 18 e i 63/64 anni)²

Reddito AVS 2018	Numero	Totale reddito medio soggetto all'obbligo contributivo AVS (media aritmetica)	di cui	di cui da altre	Età media
			dall'attività agricola	attività lucrative ³	
		Fr.	Fr.	Fr.	Anni
Uomini	41 600	78 700	58 400	20 300	48,7
Donne	6 400	47 100	34 100	13 100 ⁴	49,0
Totale o valore medio (arrotondato)	48 100	74 500	55 200	19 300	48,7

¹ Valutazione speciale ² Le persone con un'attività lucrativa nell'anno del raggiungimento dell'età AVS (64 o 65 anni) e quelle che l'hanno superata (> 65 o > 66 anni) non sono considerate. ³ Persone senza un'altra attività lucrativa: nel calcolo del valore medio si inserisce l'importo 0 franchi. Fonte: conti individuali AVS, Ufficio centrale di compensazione (UCC) – Ufficio federale delle assicurazioni sociali (UFAS); stato aprile 2022

Nel 2018 le donne che esercitavano un'attività lucrativa indipendente nell'agricoltura erano 6400 (2000: 3400). Dal 2000 il rispettivo reddito proveniente da tale attività è più che raddoppiato, passando da 16 400 a 34 100 franchi l'anno.

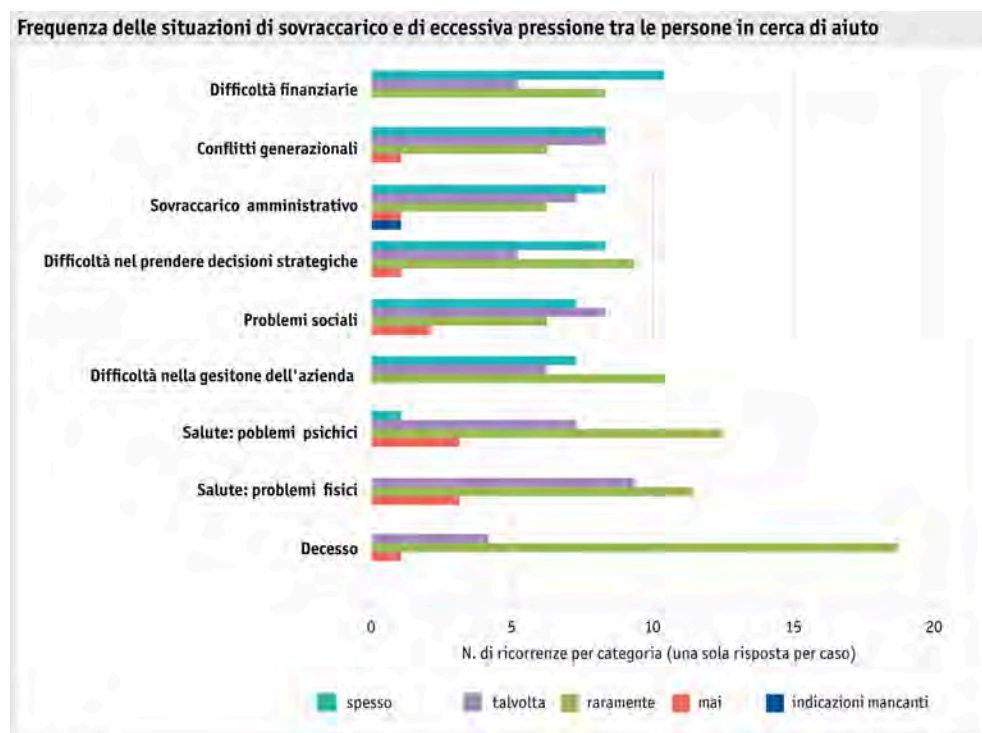


Potenziare la consulenza sistemica

Poiché le famiglie contadine si trovano sempre più spesso confrontate con situazioni difficili, i servizi di consulenza sono chiamati a trattare un numero crescente di problematiche psicosociali. Occorre quindi valutare in che misura sono in grado di individuare le situazioni difficili, di sollecitare in modo adeguato i diretti interessati a parlarne, di affrontare il problema in autonomia o di indicare alle persone in cerca di aiuto offerte di sostegno idonee.

Per rispondere a queste domande si è svolto un sondaggio a livello nazionale che ha coinvolto i responsabili dei servizi di consulenza cantonali (23 persone da 22 Cantoni). Si è inoltre proceduto a un'analisi di tre programmi specifici, sviluppati dai Cantoni pilota Berna («Coaching»), Friburgo («Cellule AED») e Vaud («Sentinelle Vaud – Promotion de la Vie»), per offrire un sostegno psicosociale a chi lo necessita. Nell'ambito di questo studio sono stati interpellati i responsabili dei programmi, consulenti e persone in cerca di aiuto.

Dall'intervista con i responsabili effettuata sulla base di un questionario semistrutturato, è emerso che i servizi di consulenza cantonali chiamati ad affrontare situazioni difficili spesso scoprono anche problemi sul piano psicosociale o sanitario che inizialmente non erano stati menzionati.



Frequenza osservata tra le persone in cerca di aiuto per quanto riguarda le situazioni di sovraccarico e di eccessiva pressione (N=23) Una sola risposta possibile per istituzione e categoria Fonte: SSAFA

L'individuazione precoce di situazioni di disagio psicosociale tra chi è in cerca di aiuto rappresenta una sfida molto importante per i responsabili dei servizi di consulenza. Se i servizi cantonali di consulenza più grandi sono in grado di sostenere le persone in difficoltà attraverso offerte specifiche, quelli più piccoli non dispongono delle risorse necessarie in termini di

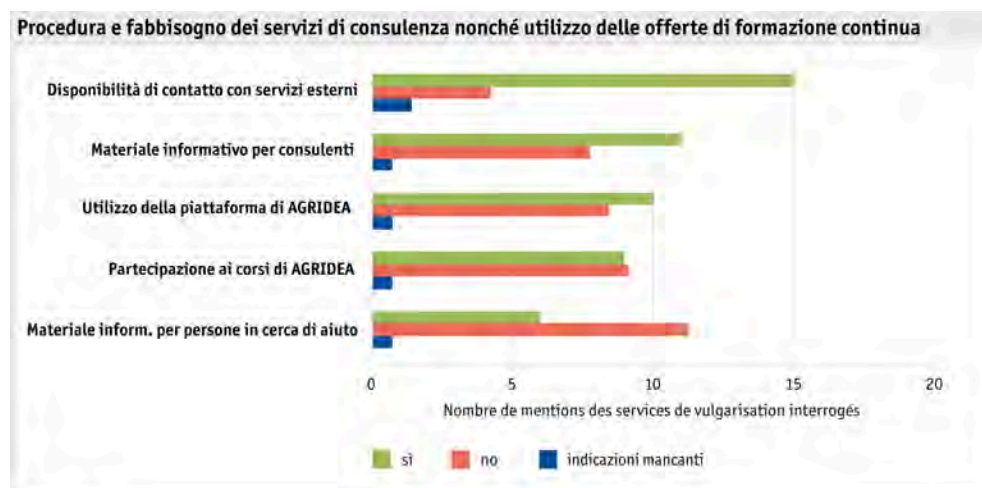
L'UOMO > FAMIGLIE CONTADINE



personale. 12 servizi di consulenza su 22 hanno infatti indicato che sarebbe opportuno avere più consulenti in grado di riconoscere i problemi psicosociali.

Procedura e fabbisogno dei servizi di consulenza

Dalle interviste è emerso che 7 servizi di consulenza possono contare su una rete di persone esperte per la prevenzione e l'accompagnamento, mentre gli altri 15 ne sono sprovvisti.



Procedure e fabbisogno dei servizi di consulenza cantonali nonché utilizzo delle offerte di formazione continua e della piattaforma di AGRIDEA (N=23)Fonte: SSAFA

Più della metà dei servizi di consulenza avrebbe bisogno di ulteriore materiale informativo in vista dell'individuazione precoce e della prevenzione da distribuire ai consulenti e alle persone in cerca di aiuto. I responsabili della consulenza intervistati auspicano un maggiore scambio con altri servizi specializzati del proprio Cantone e tra i servizi di consulenza agricoli dei vari Cantoni.

Secondo gli intervistati, le persone in cerca di aiuto si avvalgono (troppo) tardi delle offerte disponibili. La soglia psicologica per chiedere aiuto risulta alta in particolare per gli uomini. La mancanza di anonimato all'interno dei Cantoni più piccoli rappresenta un problema.

Dall'analisi dei programmi svolti dai tre Cantoni pilota è emerso in che modo è possibile rafforzare la consulenza agricola in Svizzera. Le persone in cerca di aiuto apprezzano la facilità di accesso alle prestazioni di consulenza e la rapida disponibilità dell'offerta nonché il rapporto di fiducia con il consulente e la sua vasta competenza. I consulenti dispongono delle conoscenze e del materiale informativo necessari nonché sanno come applicare gli strumenti adatti. Tutti hanno esperienza nel Campo professionale «agricoltura» e hanno svolto delle formazioni supplementari. I tre programmi dispongono di un'ampia rete con partner esterni, organizzazioni e autorità, sono sostenuti e in alcuni casi cofinanziati dai Cantoni. La buona comunicazione consente di pubblicizzare le offerte e di aumentarne l'utilizzo.

Dai risultati emerge il bisogno dei servizi di consulenza di disporre di materiale informativo e di una rete nonché di uno scambio tra esperti e di una collaborazione a livello intercantonale. L'analisi dei programmi svolti dai Cantoni pilota conferma l'utilità di una consulenza sistemica alle famiglie contadine con problemi psicosociali.



Ricerca e consulenza incentrate sulla famiglia contadina

L'Ufficio federale dell'agricoltura sostiene la ricerca e la consulenza nel settore primario incentrate sulla famiglia contadina. Nell'anno oggetto del rapporto sono stati finanziati progetti riguardanti la competenza sistemica nell'ambito della consulenza e la prevenzione del burnout.

L'Ufficio federale dell'agricoltura (UFAG) sostiene la ricerca e la consulenza nel settore primario:

- concedendo contributi per progetti di ricerca,
- assegnando mandati di ricerca e
- indicando bandi pubblici per progetti di consulenza.

La tabella seguente riporta i progetti e gli studi incentrati sulla famiglia contadina in corso nel 2021.

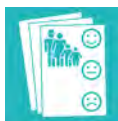
Ricerca e consulenza incentrate sulla famiglia contadina nel 2021

L'UOMO > FAMIGLIE CONTADINE



Progetti in corso	Responsabile	Tema	Durata	Contributo UFAG
Potenziamento della competenza sistemica dei servizi di consulenza a sostegno delle famiglie contadine in difficoltà	SSAFA	Le situazioni complesse necessitano di approcci sistemici o integrativi. Poiché le famiglie contadine si trovano sempre più spesso confrontate con situazioni difficili, i servizi di consulenza sono chiamati a trattare un numero crescente di problematiche psicosociali. Nel progetto si analizza in che misura sono in grado di individuare le situazioni difficili, di sollecitare in modo adeguato i diretti interessati a parlarne, di affrontare il problema in autonomia o di indicare alle persone in cerca di aiuto offerte di sostegno idonee.	02/2020-06/2022	60 000 fr.
Prevenzione del burnout nel settore della produzione animale – un approccio «Living Lab»	FHS S. Gallo	In caso di burnout accade spesso che le persone direttamente interessate non si avvalgano delle offerte di aiuto o lo facciano troppo tardi. In questo progetto gli agricoltori, le contadine, i servizi di consulenza e le associazioni seguono un approccio «Living Lab» per individuare le esigenze delle persone coinvolte, valutare le offerte esistenti e sviluppare una piattaforma web per l'intermediazione di prestazioni di consulenza specifiche. Nel quadro dell'approccio «Living Lab» i diretti interessati testano prodotti e prestazioni nel loro contesto quotidiano e in tal modo partecipano attivamente alle diverse fasi di sviluppo di un prodotto o di una prestazione.	02/21-07/23	140 000 fr.

L'UOMO > FAMIGLIE CONTADINE



Fonte: Ufficio federale dell'agricoltura (UFAG)

Oltre ai due progetti summenzionati, l'UFAG sta sostenendo un progetto intitolato «Incremento della durata di utilizzazione delle vacche da latte svizzere: fattori d'influsso, scenari futuri e sviluppo di strategie» nel quale il punto di vista delle famiglie contadine conta, ma non costituisce l'aspetto fondamentale. Si tratta di comprendere cosa ostacola le famiglie contadine e cosa invece le motiverebbe a detenere più a lungo le vacche da latte. Il progetto, realizzato da FiBL, AGRIDEA e SSAFA, è iniziato nel 2020 e terminerà nel 2025.



Stress da digitalizzazione?

La digitalizzazione è un'evoluzione che interessa tutta la società e quindi anche l'agricoltura. Un'indagine di Agroscope rivela che le tecnologie digitali vengono già utilizzate nell'agricoltura ed evidenzia la diversa percezione dello stress da digitalizzazione.

Benché in alcuni ambiti vengano già utilizzate tecnologie digitali come i robot per la mungitura, regna anche molto scetticismo. La professione dell'agricoltore sta cambiando e sono necessarie nuove competenze. Questa evoluzione crea insicurezza. Una cosa tuttavia è certa, ovvero che l'utilizzo delle tecnologie digitali diventerà sempre più una componente fissa del lavoro quotidiano. Si parla spesso anche dell'aumento dello stress da digitalizzazione per gli agricoltori. Esiste?

Cosa sono le tecnologie digitali?

Con il termine «tecnologie digitali» s'intendono hardware, software, applicazioni mobili, tecnologie sensoriali e applicazioni big data, come ad esempio l'utilizzo di tecnologie dell'informazione e della comunicazione per le decisioni e la gestione dell'azienda, i sistemi di misurazione elettronici, l'utilizzo di robot nonché l'automatizzazione dei processi di lavoro.

Non sono state considerate le registrazioni nella banca dati sul traffico di animali e nei sistemi cantonali per i pagamenti diretti e nemmeno le tecnologie digitali utilizzate dagli imprenditori di lavori agricoli.

Sondaggio su digitalizzazione e percezione lo stress

Dai risultati di un sondaggio di Agroscope si evincono il grado di adattamento alle tecnologie digitali da parte dei capiazienda e la loro percezione dello stress.

Percezione dello stress e burnout

Per misurare la percezione dello stress, nel nostro studio abbiamo utilizzato il questionario standard sul burnout, il Copenhagen Burnout Inventory (CBI, Nübling, Vomstein, Haug, & Lincke, 2013). Sulla base di 6 elementi distinti, i partecipanti hanno valutato la presenza di diversi aspetti legati all'esaurimento con una scala da 1 (mai) a 5 (sempre). Successivamente questi dati sono stati convertiti in un valore di riferimento del burnout e standardizzati secondo le disposizioni dello strumento di misurazione: da 0 (nessun burnout) a 100 (rischio molto elevato di burnout).

Questo strumento di misurazione delinea il livello di stress di una persona e consente quindi di individuare la tendenza al burnout. Tuttavia, senza una diagnosi medica non si può dire che gli interessati soffrano di burnout, motivo per cui nel presente articolo si parla di «percezione dello stress».

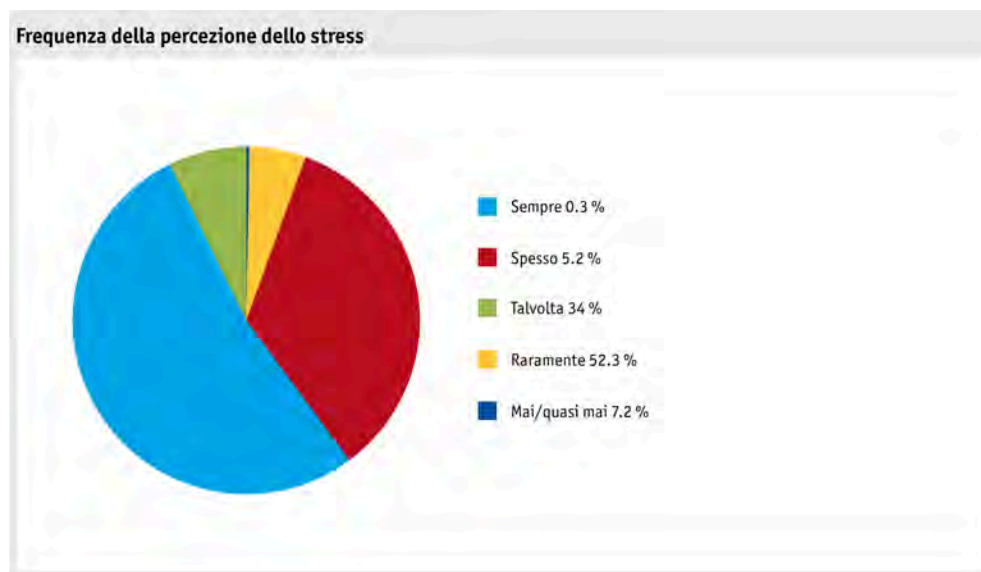
Con che frequenza viene percepito lo stress?

Si constata che circa il 6 % dei capiazienda intervistati percepisce «sempre» o «spesso» dello stress, mentre un terzo (34 %) «talvolta».

L'UOMO > FAMIGLIE CONTADINE



Frequenza della percezione dello stress da parte dei capiazienda



Fonte: Reissig 2021; indagine scritta tra capi di aziende agricole (n = 938) nella Svizzera tedesca e romanda

Fasi di adattamento alle tecnologie digitali

Non nota (1)	Fase di percezione (2)	Fase di interesse (3)	Fase di valutazione (4)	Fase sperimentale (5)	Fase di adozione (6)
Non ha mai sentito parlare di questa tecnologia.	Non conosce ancora i dettagli e non ha mai avuto bisogno di maggiori informazioni.	Ha iniziato a interessarsi all'applicazione/ alla tecnologia ed è in cerca di informazioni.	È già in grado di valutare i vantaggi e gli svantaggi dell'applicazione/ della tecnologia e ha deciso se utilizzarla o meno.	Per acquisire maggiore esperienza con l'applicazione, la utilizza a titolo sperimentale ed è in cerca di nuove informazioni in merito.	Utilizza l'applicazione/ la tecnologia in modo permanente nella propria azienda.

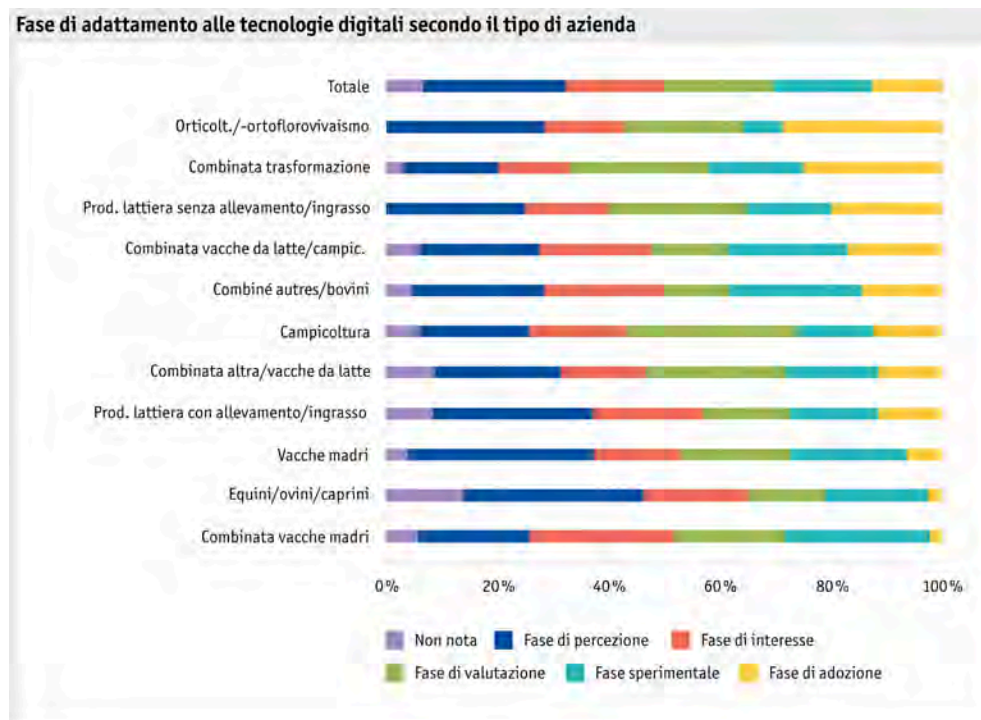
Fonte: sulla base di Weersink and Fulton (2020)

Fasi di adattamento secondo il tipo di azienda

Gli agricoltori intervistati hanno svolto un'autovalutazione per stabilire in quale fase dell'adattamento alle tecnologie digitali si trova la rispettiva azienda. È emerso che il 17,5 % di loro utilizza le tecnologie digitali a livello sperimentale e il 12,7 % le ha già introdotte, ovvero adottate, nei propri processi aziendali. I dati variano in base ai tipi di azienda. Le aziende che decidono di adottare una tecnologia digitale sono quelle del tipo «Orticoltura/ ortoflorovivaismo», seguite da quelle del tipo «Combinata trasformazione». Circa la metà delle aziende si trova nella fase di valutazione o di adozione e pertanto utilizza già le nuove tecnologie.

Fasi di adattamento alle tecnologie digitali secondo il tipo di azienda

L'UOMO > FAMIGLIE CONTADINE



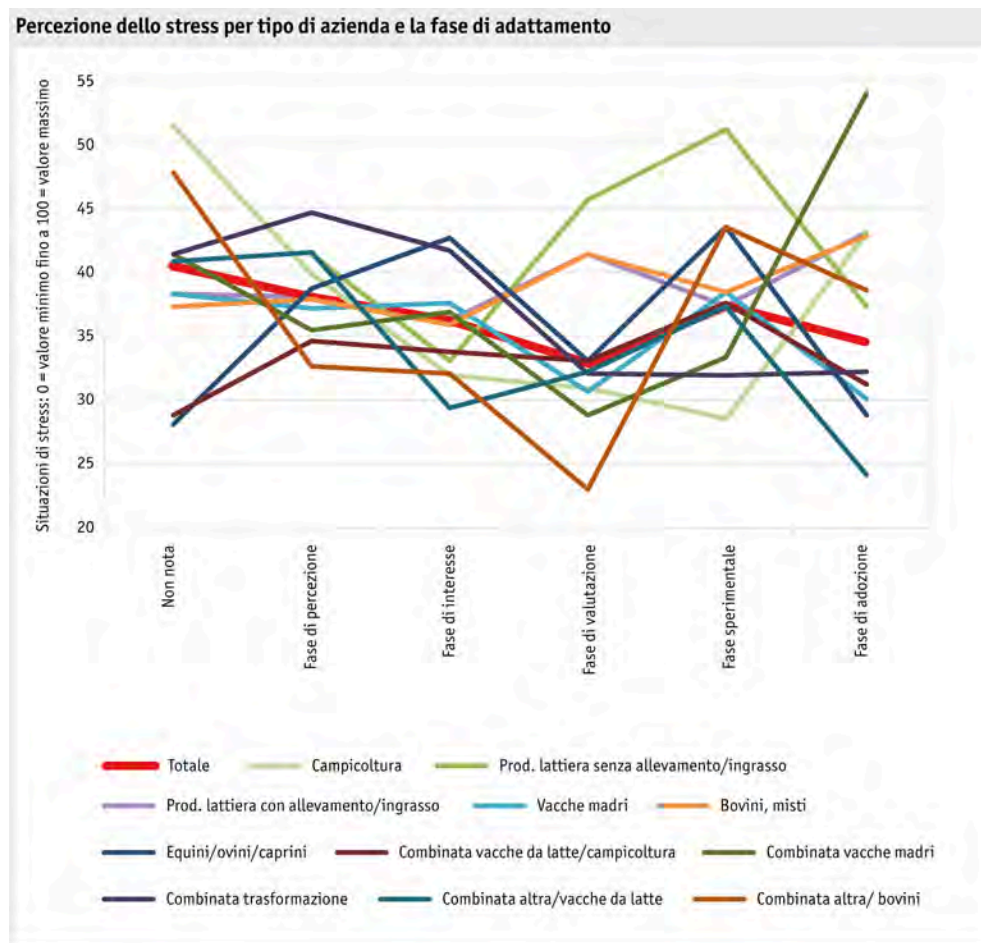
Fonte: Reissig 2021; indagine scritta tra i capi di aziende agricole (n = 938) nella Svizzera tedesca e romanda

Percezione dello stress secondo le fasi di adattamento

In tutte le aziende si constata che la percezione dello stress diminuisce con l'aumentare del grado di adattamento alle tecnologie digitali, ma si intensifica nella fase sperimentale. In altre parole, i capiazienda che hanno dichiarato di non conoscere le tecnologie digitali o di esserne appena venuti a conoscenza tendono a percepire un maggiore stress quando vengono loro poste domande sulla digitalizzazione rispetto a coloro che le hanno adottate e le utilizzano già, tranne nella fase sperimentale, nella quale si registra una temporanea elevata percezione dello stress. Per i tipi di azienda «Combinata vacche madri» e «Campicoltura», invece, la situazione è diversa. Esse percepiscono lo stress principalmente nella fase di adozione e ciò potrebbe essere dovuto alla scarsa disponibilità del tempo necessario per implementare questa fase cruciale.

Percezione dello stress dei capiazienda secondo il tipo di azienda e la fase di adattamento

L'UOMO > FAMIGLIE CONTADINE



Concludendo, la percezione dello stress dipende anche dalla fase di adattamento

Quali sono quindi le raccomandazioni? È opportuno garantire un accompagnamento molto da vicino nella fase sperimentale, nonché ritagliarsi del tempo per dedicarsi alla digitalizzazione e familiarizzarsi con essa. Le aziende che si trovano nella fase di adozione percepiscono meno stress rispetto a quelle che non utilizzano le tecnologie digitali. Studi futuri consentiranno di stabilire se la percezione dello stress può essere ridotta utilizzando le tecnologie digitali e di definire quali altri fattori entrano in gioco.



Abitudini dei consumatori legate agli acquisti

Univox: un'osservazione a lungo termine

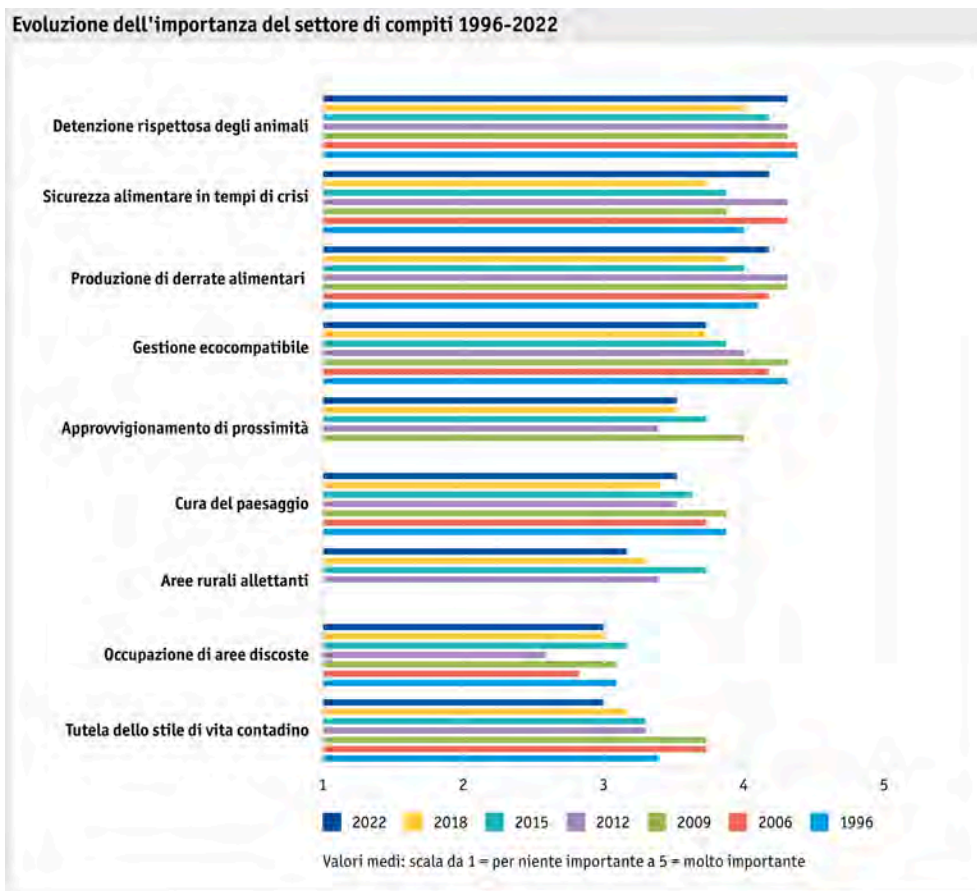
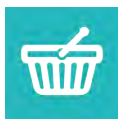
Il programma di ricerca Univox consiste in indagini demoscopiche a lungo termine sulla società, che l'istituto di ricerca gfs-zürich conduce dal 1986 in collaborazione con istituti specializzati. Il modulo dell'agricoltura, nell'ambito del quale la popolazione è invitata ad esprimere la propria opinione sull'agricoltura svizzera, è uno degli oltre 20 ambiti tematici monitorati dal programma. L'indagine viene svolta regolarmente dal 1996 e dal 2009 è commissionata dall'Ufficio federale dell'agricoltura (UFAG).

Ad aprile 2022, gfs-zürich ha condotto per la quinta volta, dopo il 2009, il 2012, il 2015 e il 2018, 700 interviste per conto dell'UFAG. Sono state interpellate persone aventi diritto di voto, di cui il 70 % dalla Svizzera tedesca (CH-T) e il 30 % dalla Svizzera francese (CH-F), suddivise in maniera rappresentativa per sesso ed età.

Ai fini di un'analisi sul lungo periodo, i risultati del 2022 vengono confrontati con quelli (se disponibili) a partire dal 1996.

Compiti dell'agricoltura

Gli Svizzeri intervistati nel 2022 ritengono che i settori di compiti più importanti dell'agricoltura elvetica siano una detenzione rispettosa delle esigenze degli animali, una sicurezza alimentare in tempi di crisi nonché la produzione di derrate alimentari. Il settore meno importante, invece, è la tutela dello stile di vita contadino. È interessante osservare che l'approvvigionamento di prossimità è ritenuto più importante nella Svizzera francese rispetto che in quella tedesca (CH-F: 4,2; CH-T: 3,2).



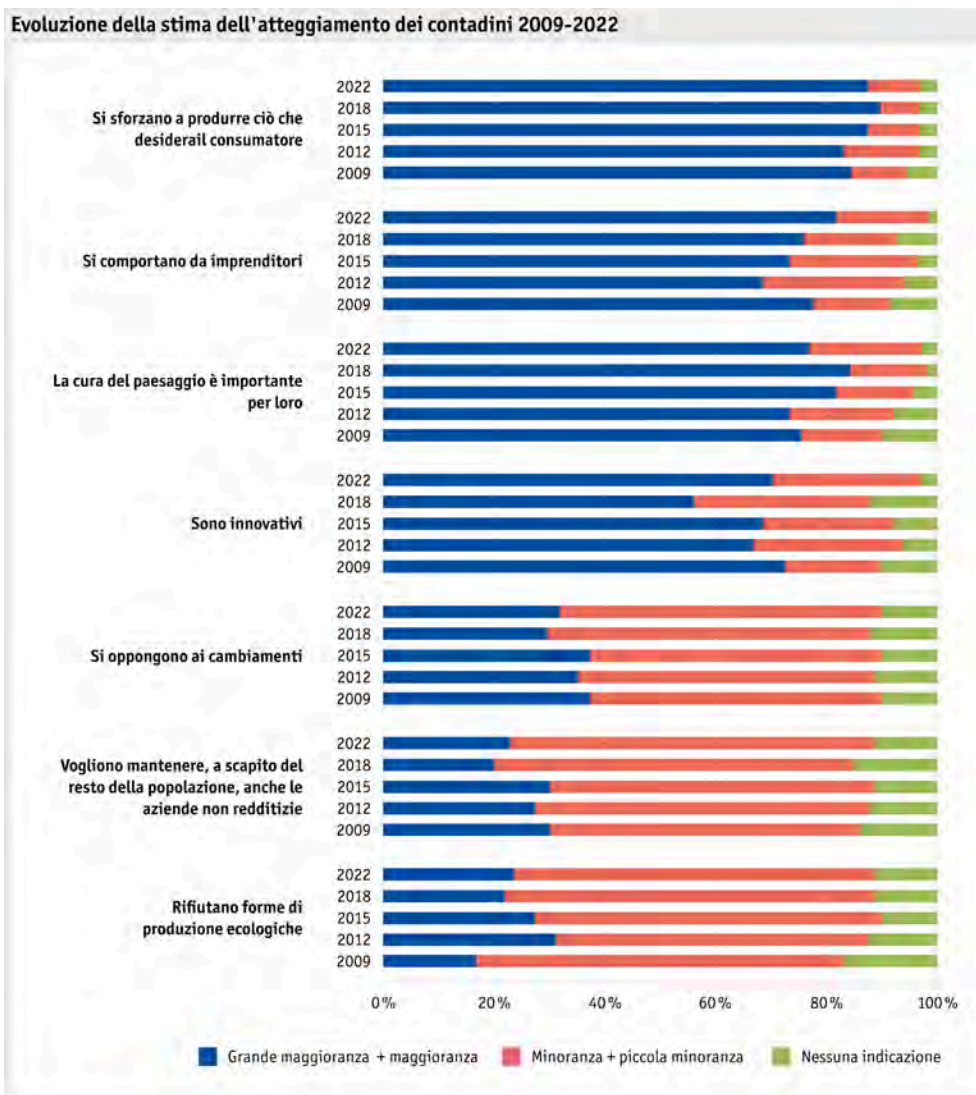
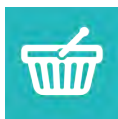
Fonte: gfs-zürich

Confrontando gli anni dal 1996 al 2022 si constata un lieve calo (fino a -0,5 punti) per la maggior parte dei settori di compiti. Talvolta le fluttuazioni sono considerevoli, come ad esempio per la voce «Sicurezza alimentare in tempi di crisi».

Stima dell'atteggiamento dei contadini

Alla domanda sulla stima dell'atteggiamento dei contadini, nel 2022 la maggioranza degli intervistati ha risposto di avere un'immagine molto positiva. Nove persone su dieci ritengono che i contadini si impegnino a produrre ciò che i consumatori desiderano.

L'UOMO > SOCIETÀ



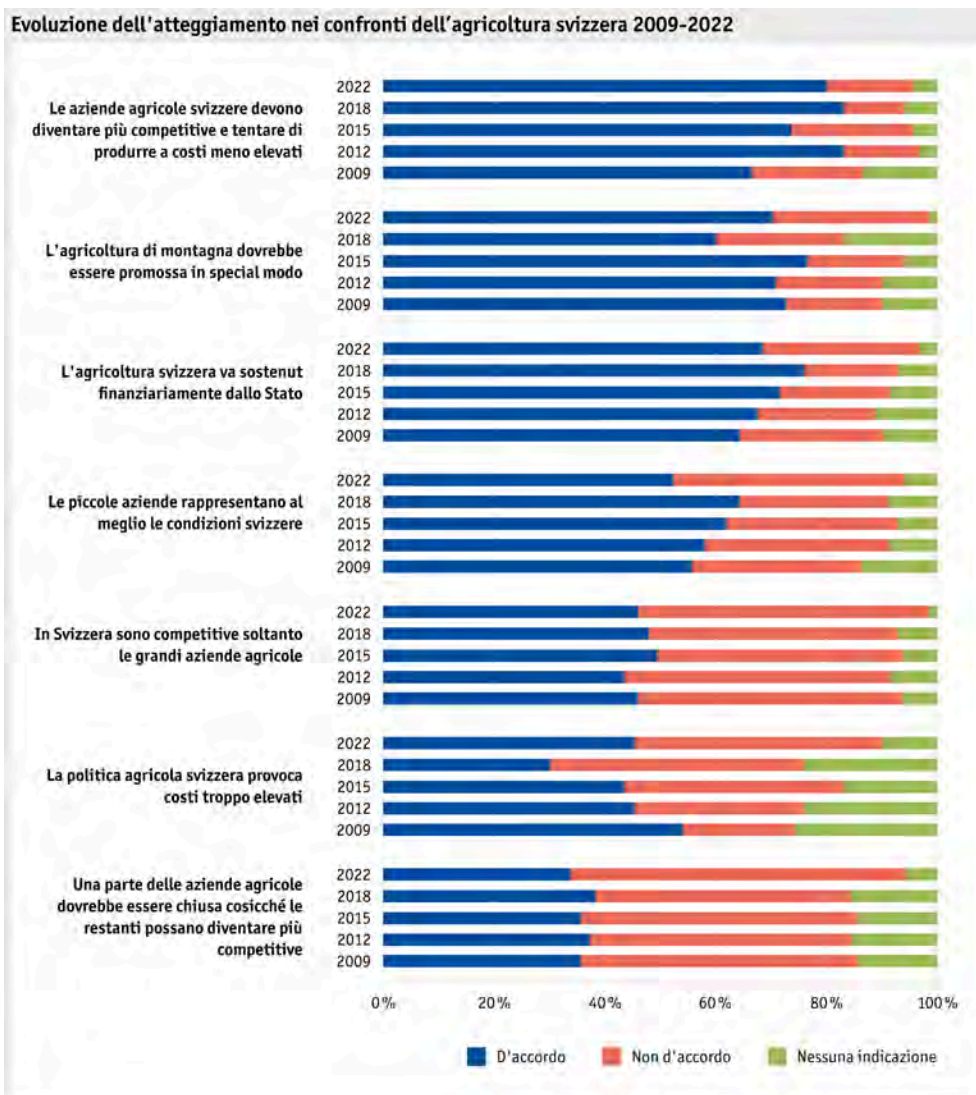
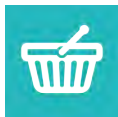
Fonte: gfs-zürich

Anche confrontando gli anni dal 2009 al 2022 emerge che l'agricoltura svizzera gode, nel complesso, di un'ottima immagine tra la popolazione. Le stime variano di poco (+/-8%).

Atteggiamento nei confronti dell'agricoltura svizzera

Nel rilevamento vengono poste anche domande sull'atteggiamento nei confronti dell'agricoltura: il gradimento più alto, nel 2022, va all'affermazione secondo la quale le aziende agricole svizzere dovrebbero essere più competitive. È interessante constatare che molte più persone nella Svizzera tedesca (60%) rispetto che in quella francese (32%) ritengono che le piccole aziende agricole rappresentino al meglio le condizioni svizzere.

L'UOMO > SOCIETÀ



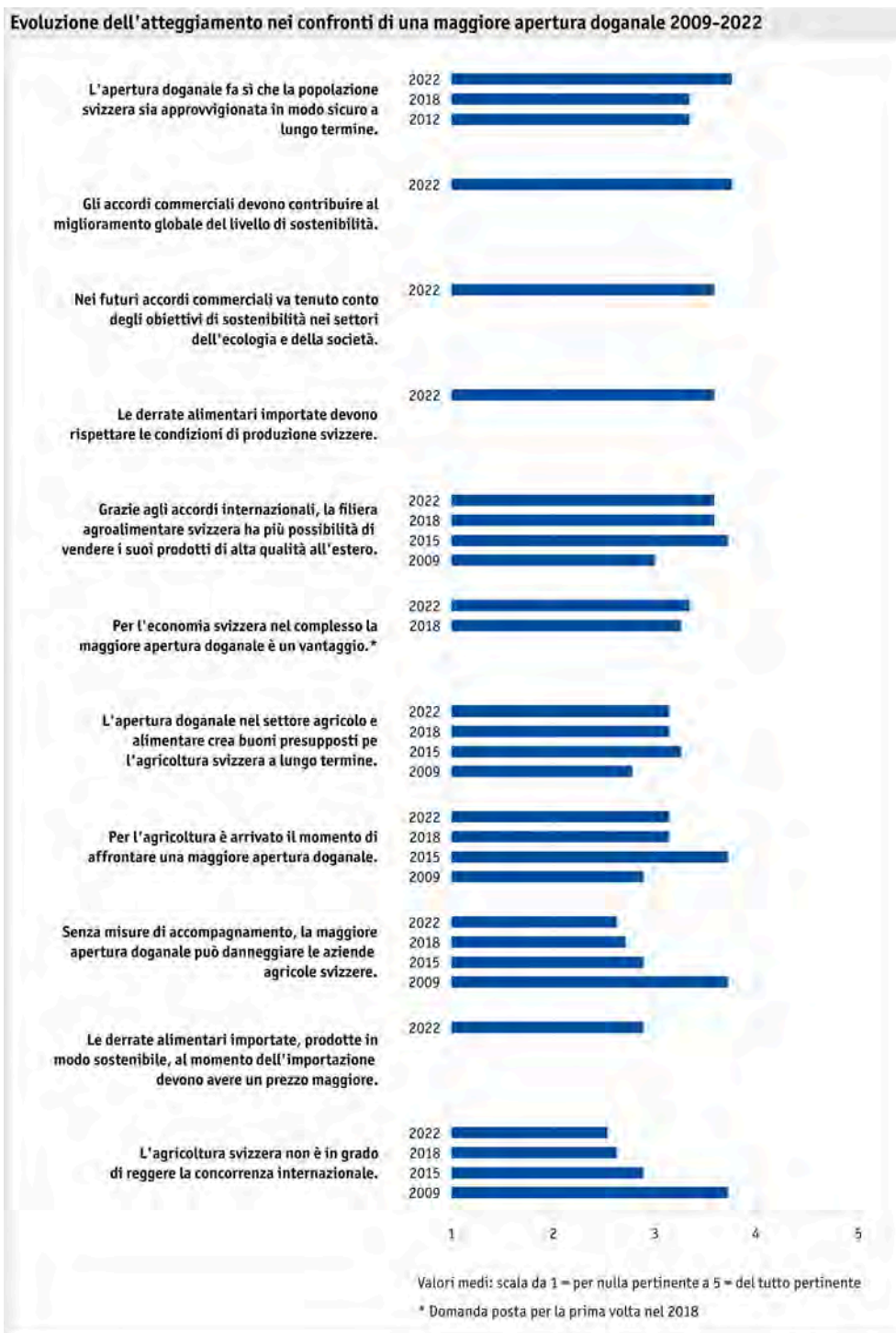
Fonte: gfs-zürich

Confrontando gli anni dal 2009 al 2022 emerge che le variazioni sono perlopiù esigue. Le fluttuazioni tra i singoli anni, invece, sono talvolta considerevoli (p.es. «La politica agricola svizzera provoca costi troppo elevati»; 2015: 45 %, 2018: 30 %, 2022: 46 %). Di rilievo è il forte aumento (+16 %) per l'affermazione «Le aziende agricole devono diventare più competitive e cercare di produrre a costi meno elevati».

Atteggiamento nei confronti di una maggiore apertura doganale

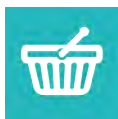
Nel 2022 alla voce su una maggiore apertura doganale sono state aggiunte quattro domande supplementari; le affermazioni che hanno ricevuto il maggiore consenso (ognuna 3,7 punti) sono state «L'apertura doganale fa sì che la popolazione svizzera sia approvvigionata in modo sicuro a lungo termine» e «Gli accordi commerciali devono contribuire al miglioramento globale del livello di sostenibilità». L'affermazione «Le derrate alimentari importate devono rispettare le condizioni di produzione svizzere» ha raccolto più consensi nella Svizzera francese rispetto a quella tedesca (CH-F: 4,2; CH-T: 3,2).

L'UOMO > SOCIETÀ



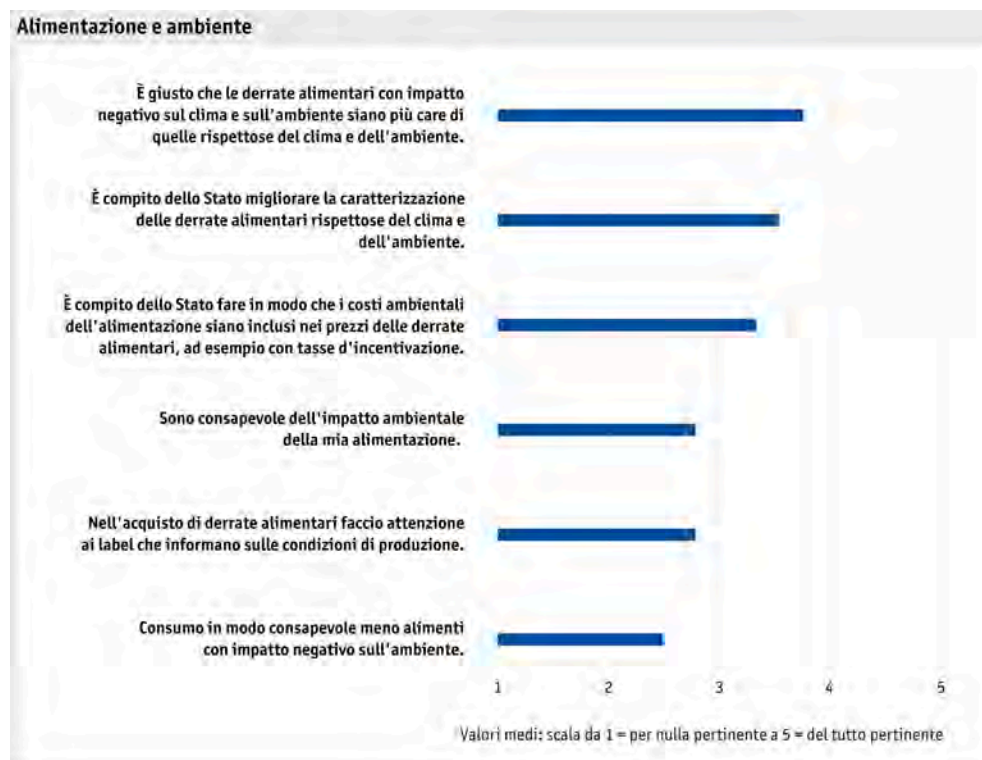
Fonte: gfs-zürich

Benché gli Svizzeri intervistati nel 2022 si siano rivelati meno scettici nei confronti dell'apertura dei mercati per i prodotti agricoli e le derrate alimentari rispetto al 2018, è aumentato nuovamente il numero di coloro che affermano che senza misure di accompagnamento la maggiore apertura doganale può danneggiare le aziende agricole svizzere.



Alimentazione e ambiente

Per la prima volta, nel 2022 sono state poste domande sul tema alimentazione e ambiente. La maggior parte degli interpellati ritiene che tre affermazioni su sei, segnatamente quella relativa alla formazione dei prezzi e le due affermazioni concernenti i compiti dello Stato siano pertinenti. Le tre affermazioni sul consumo personale, invece, sono perlopiù considerate non pertinenti. A favore dell'affermazione «Sono consapevole dell'impatto ambientale della mia alimentazione» si sono schierate più persone provenienti dalla Svizzera francese rispetto che da quella tedesca (CH-F: 3.4; CH-T: 2.4).



Fonte: gfs-zürich

- » [Articolo Rapporto agricolo 2009](#)
- » [Articolo Rapporto agricolo 2012](#)
- » [Articolo Rapporto agricolo 2015](#)
- » [Articolo Rapporto agricolo 2018](#)

Bibliografia *Rapporto Univox Agricoltura 2009, 2012, 2015, 2018, 2022 Schlussberichte einer repräsentativen persönlichen Bevölkerungsbefragung im Auftrag des Bundesamtes für Landwirtschaft, gfs-zürich*

AZIENDA



Introduzione

Nella rubrica principale Azienda vengono trattati gli sviluppi strutturali e la situazione economica dell'agricoltura.

Il resoconto si focalizza sul numero di aziende e sulle rispettive dimensioni, nonché su numero di lavoratori, superficie agricola utile ed effettivo di animali. Il numero delle aziende agricole rispetto al 2021 è diminuito dell'1 %, attestandosi a 48 864 unità. Il calo si situa al di sotto del valore medio degli ultimi cinque anni (-1,5 %).

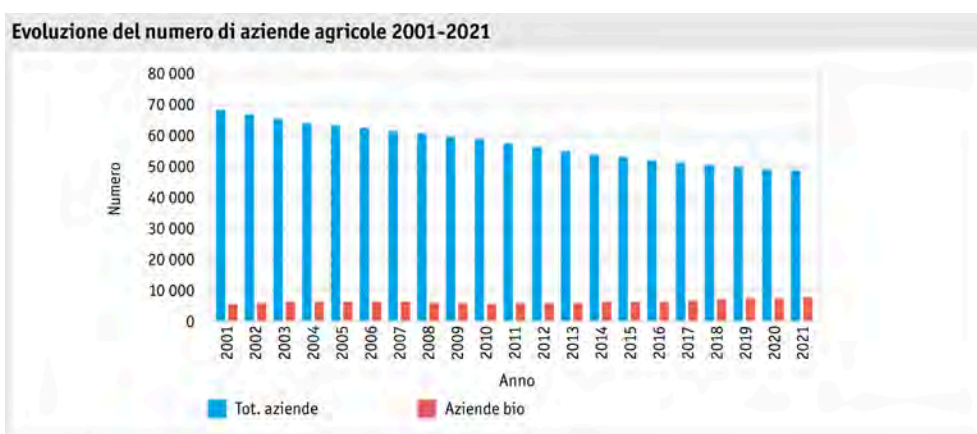
Viene altresì presentata la situazione economica dell'intero settore e delle aziende individuali. Stando alle stime, a livello settoriale il reddito da impresa netto nel 2022 dovrebbe attestarsi a 2,792 miliardi di franchi, segnando una diminuzione di 114 milioni di franchi rispetto al 2021. Su base individuale, nel 2021 il reddito agricolo si è attestato in media a quota 80 700 franchi per azienda. Rispetto all'anno precedente è aumentato dell'1,9 %.



Aziende

Nell'anno oggetto del rapporto, la diminuzione delle aziende agricole si è affievolita. Sono stati coltivati più cereali, colza e girasoli e meno barbabietole da zucchero e patate. L'effettivo di vacche da latte, dopo anni in calo, si è pressoché stabilizzato.

Il numero delle aziende agricole rispetto al 2020 è diminuito dell'1,0 %, attestandosi a 48 864 unità. Il calo si situa quindi ben al di sotto del valore medio degli ultimi cinque anni (-1,5 %). Il numero delle aziende con una superficie compresa tra 5 e 20 ettari è diminuito del 2,8 %, quello delle strutture con una superficie superiore a 30 ettari, invece, è aumentato dell'1,3 %. In media le aziende comprendevano 21,3 ettari. Nel 2021 si sono censite 7670 aziende biologiche, l'1,4 % in più rispetto al 2020.



Fonte: UST

Aziende agricole per classe di dimensioni

Classe di dimensioni	2020	2021	Variazione %
	Numero	Numero	
< 1 ha	2 064	2 150	+4.2
1 - 3 ha	3 139	3 179	+1.3
3 - 5 ha	2 408	2 374	-1.4
5 - 10 ha	6 284	6 108	-2.8
10 - 20 ha	14 005	13 611	-2.8
20 - 30 ha	10 287	10 119	-1.6
30 - 50 ha	8 114	8 165	+0.6
> 50 ha	3 062	3 158	+3.1
Totale	49 363	48 864	-1.0

Fonte: UST

AZIENDA > STRUTTURE



Le aziende familiari restano una colonna portante dell'agricoltura svizzera

Nell'anno oggetto del rapporto le persone occupate nell'agricoltura erano complessivamente 150 231 (2020: 149 521). Si è quindi innescata un'inversione di tendenza, se si considera che il numero degli impiegati negli scorsi anni è diminuito costantemente. L'aumento più marcato, con 472 persone, è stato registrato per la categoria degli impiegati a tempo parziale con un tasso di occupazione inferiore al 50 %. Tra le donne è aumentato il numero di impiegate sia a tempo pieno sia a tempo parziale per un totale di 476 persone. Più di tre quarti degli impiegati era un membro della famiglia e il 12 % di nazionalità straniera.

Impiegati nell'agricoltura per sesso e tasso di occupazione

Sesso	Tasso di occupazione	2020	2021	Variazione
		Numero	Numero	%
Uomini	Tempo pieno (= > 75%)	53 965	53 822	-0.3
	Tempo parziale (= > 50% < 75%)	14 538	14 585	+0.3
	Tempo parziale (= < 50%)	26 749	27 079	+1.2
Totale		95 252	95 486	+0.2
Donne	Tempo pieno (= > 75%)	12 368	12 631	+2.1
	Tempo parziale (= > 50% < 75%)	26 519	12 631	+0.5
	Tempo parziale (= < 50%)	54 269	26 661	+0.5
Totale		54 314	54 745	+0.9
Totale		149 521	150 231	+0.5

Fonte: UST

Le aziende sono sempre più spesso gestite da donne

Nel 2021 il 6 % delle circa 54 700 donne attive nell'agricoltura era a capo di un'azienda. Nonostante il calo del numero delle aziende, nel 2021 risultavano gestite da donne 129 aziende in più rispetto al 2020. L'incremento maggiore si è registrato per le piccole aziende di meno di 1 ettaro, con un aumento di 28 unità, e per le aziende di 5 - 10 ettari.

Numero di aziende gestite da donne per classe di dimensioni

AZIENDA > STRUTTURE



Classe di dimensioni	2020	2021	Variazione
	Numero	Numero	%
< 1 ha	210	238	+13.3
1 - 3 ha	444	462	+4.1
3 - 5 ha	355	368	+3.7
5 - 10 ha	706	734	+4.0
10 - 20 ha	866	890	+2.8
20 - 30 ha	367	381	+3.8
30 - 50 ha	225	223	-0.9
> 50 ha	60	66	+10.0
Totale	3 233	3 362	+4.0

Fonte: UST



Più cereali, colza e girasoli

Nel 2021 la superficie agricola utile (SAU) ammontava a 1 042 053 ettari, di cui il 58 % era costituito da prati naturali e pascoli e il 37 % da terreni coltivati. Il restante 5 % della SAU era occupato da vigneti e frutteti. Le colture nel 2021 hanno seguito un'evoluzione variegata. La superficie messa a cereali, con un aumento di 4169 ettari, ha segnato la crescita maggiore. Un calo marcato si è registrato per le barbabietole da zucchero, che hanno subito una flessione di 1416 ettari.

Colture principali

AZIENDA > STRUTTURE


Colture	2020	2021	Variazione
	ha	ha	%
Prati naturali e pascoli (escl. pascoli d'estivazione)	604 647	606 886	+0.4
Prati artificiali	125 393	118 968	-5.1
Cereali	142 226	146 395	+2.9
Mais da silo	46 847	45 667	-2.5
Colza	24 509	24 970	+1.9
Girasole	4 504	4 818	+7.0
Soia	2 032	2 240	+10.3
Patate	10 956	10 711	-2.2
Barbabietola da zucchero	17 602	16 186	-8.0
Colture orticole	12 618	12 834	+1.7
Vigneti	13 391	13 537	+1.1
Frutteti	6 994	6 950	-0.6
Altre colture	32 315	31 890	-1.3
Totale	1 044 034	1 042 053	-0.2

Fonte: UST

Effettivo di vacche da latte pressoché stabile a fronte di quello di suini in lieve aumento

Il calo delle vacche da latte, rispetto agli scorsi anni, si è fortemente attenuato. Nel 2021 si è registrata una flessione di 946 unità rispetto al 2020. Per i suini si è osservata un'inversione di tendenza. Dopo anni in calo, nel 2021 sono stati detenuti 18 053 suini in più rispetto all'anno precedente. Per il pollame, rispetto al 2020 (+5,1 %), si è osservato un aumento solo lieve degli effettivi (+1,1 %).

Effettivi di animali

AZIENDA > STRUTTURE



Specie animale	2020	2021	Variazione
	Totale	Totale	%
Bovini	1 515 123	1 513 701	-0.1
di cui: vacche da latte	546 479	545 533	-0.2
Altre vacche	131 384	135 060	+2.8
Equini	80 072	80 096	-0.0
Ovini	343 528	349 112	+1.6
Caprini	79 562	82 045	+3.1
Suini	1 348 306	1 366 359	+1.3
Pollame	12 428 660	12 568 239	+1.1
di cui: galline ovaiole e da allevamento	3 854 017	3 866 989	+0.3
Polli da ingrasso	7 424 990	7 524 491	+1.3
Altre galline	1 149 953	1 176 759	+2.3

Fonte: UST

Ulteriori informazioni sulle strutture agricole (tabelle, dati, pubblicazioni) sotto: [Agricoltura](#) | Ufficio federale di statistica ([admin.ch](#))

Evoluzione del numero di lavoratori nell'agricoltura

Categoria		Lavoratori a tempo pieno			Lavoratori a tempo parziale			Totale		
		2019	2020	%	2019	2020	Prozent	2019	2020	%
Capiazienda	Uomini	31 628	31 041	-1.9	15 121	15 089	-0.2	46 749	46 130	-1.3
	Donne	1 295	1 293	-0.2	1 994	1 940	-2.7	3 289	3 233	-1.7
Altri membri della fam.	Uomini	7 497	7 360	-1.8	17 828	17 628	-1.1	25 325	24 988	-1.3
	Donne	7 152	6 964	-2.6	32 824	32 532	-0.9	39 976	39 496	-1.2
Manodopera familiare	Totale	47 572	46 658	-1.9	67 767	67 189	-0.9	115 339	113 847	-1.3
Man. extrafam., svizzeri	Uomini	7 716	7 833	1.5	3 867	4 033	4.3	11 583	11 866	2.4
	Donne	1 631	1 702	4.4	3 853	4 166	8.1	5 484	5 868	7.0
Man. extrafam., stranieri	Uomini	7682	7731	0.6	4 480	4 537	1.3	12 162	12 268	0.9
	Donne	2352	2409	2.4	3 213	3 263	1.6	5 565	5 672	1.9
Manodopera extrafam.	Totale	19 381	19 675	1.5	15 413	15 999	3.8	34 794	35 674	2.5
Lavoratori	Totale	66 953	66 333	-0.9	83 180	83 188	0.0	150 133	149 521	-0.4

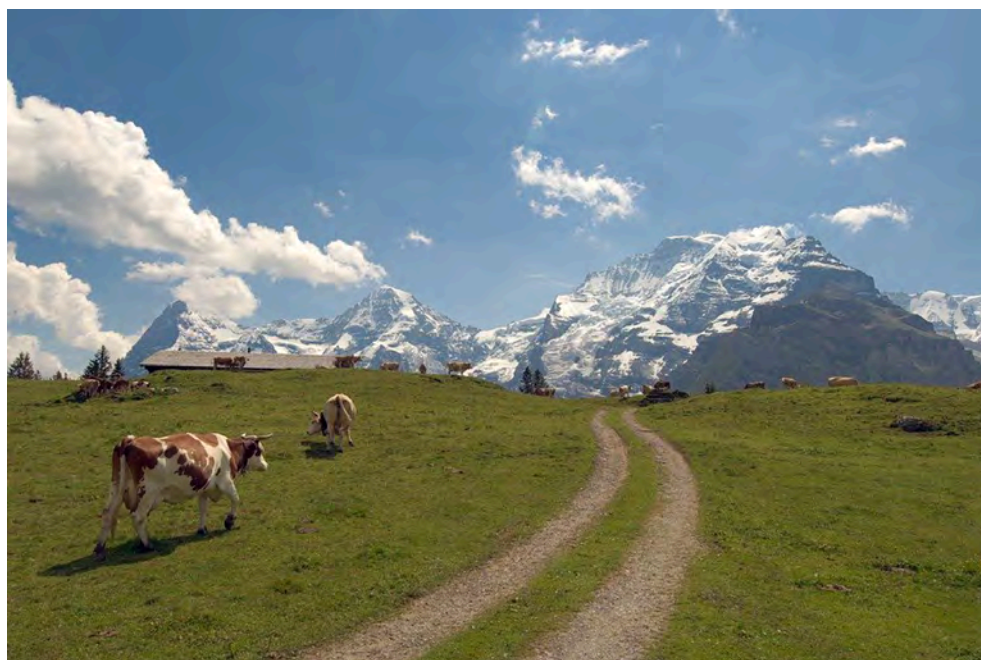
Fonte: UST



Aziende d'estivazione

Il numero di animali estivati sottostà a oscillazioni annuali, ma osservandolo sul lungo periodo è relativamente stabile. A causa delle condizioni meteorologiche avverse e dei grandi predatori, il periodo d'estivazione 2021 si è rivelato particolarmente impegnativo e anche il carico è stato relativamente basso. Nell'estivazione di ovini negli ultimi anni si è osservato un forte spostamento tra i sistemi di pascolo come conseguenza della protezione delle greggi resasi necessaria per la maggiore presenza di grandi predatori.

Da sempre l'esteso paesaggio alpestre svizzero è fortemente caratterizzato dagli animali al pascolo. Questo paesaggio rurale può essere preservato soltanto utilizzandolo e curandolo in modo adeguato. In tal modo la regione d'estivazione può svolgere il suo importante compito per la sicurezza alimentare, l'ecologia e altre aspettative da parte della società.



Informazioni di base e generali in relazione all'estivazione sono disponibili sulla pagina Internet dell'UFAG ai seguenti indirizzi:

- Aziende d'estivazione: www.blw.admin.ch > Strumenti > Pagamenti diretti > Condizioni / Termini > Aziended'estivazione
- Contributo d'estivazione: www.blw.admin.ch > Strumenti > Pagamenti diretti > Contributi per il paesaggio rurale > Contributo d'estivazione
- Contributo di alpeggio: www.blw.admin.ch > Strumenti > Pagamenti diretti > Contributi per il paesaggio rurale > Contributo di alpeggio

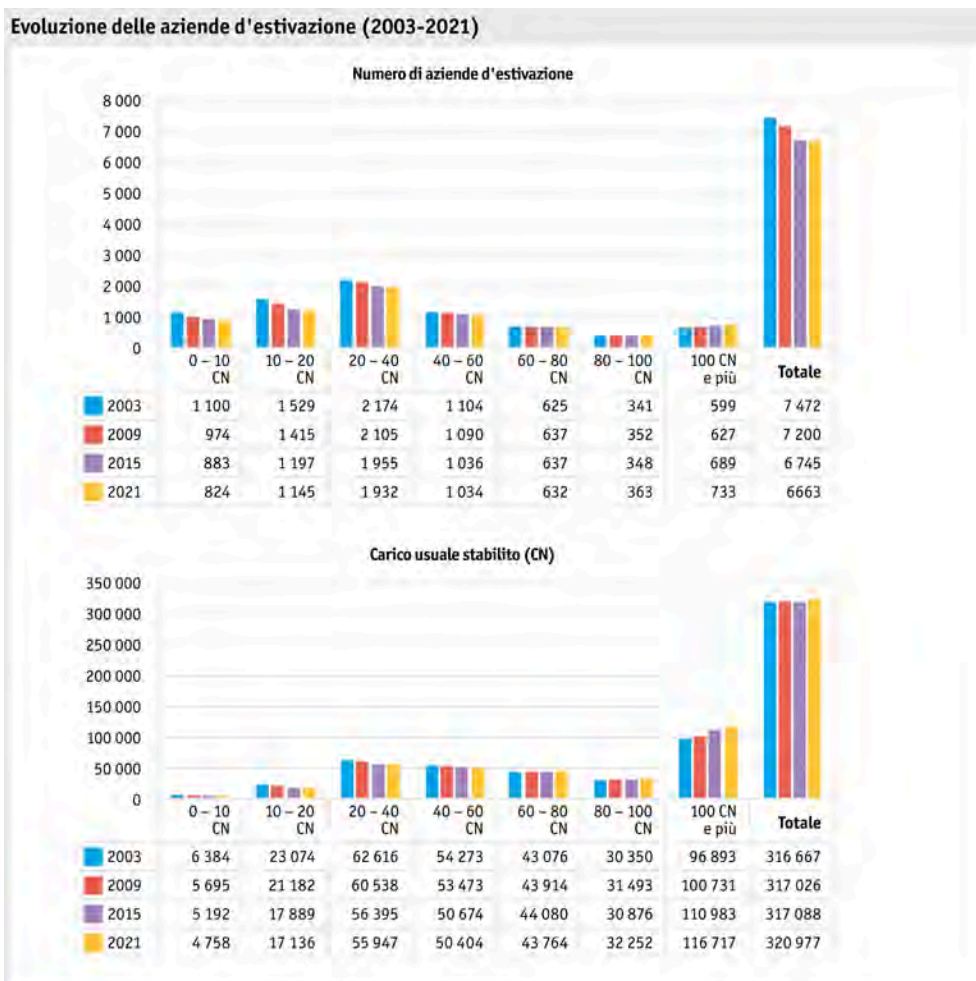
Evoluzione delle aziende d'estivazione

AZIENDA > STRUTTURE



La dimensione di un'azienda d'estivazione si misura in carichi normali (CN). Per CN s'intende l'estivazione di un'unità di bestiame grosso che consuma foraggio grezzo durante 100 giorni. Corrisponde quindi al quantitativo di erba necessario per foraggiare una vacca per 100 giorni. Su un alpe il rapporto tra crescita dell'erba e fabbisogno di foraggio degli animali deve essere il più possibile equilibrato; a tal fine è stato stabilito per ogni azienda d'estivazione un carico usuale.

Tra il 2003 e il 2021 il numero di aziende d'estivazione è diminuito, passando da 7 472 a 6 663 unità. Nel complesso, nell'anno oggetto del rapporto il carico normale stabilito è leggermente aumentato. Le aziende d'estivazione sono diventate tendenzialmente più grandi poiché quelle esistenti si sono accorpate o sono state rilevate da aziende confinanti.

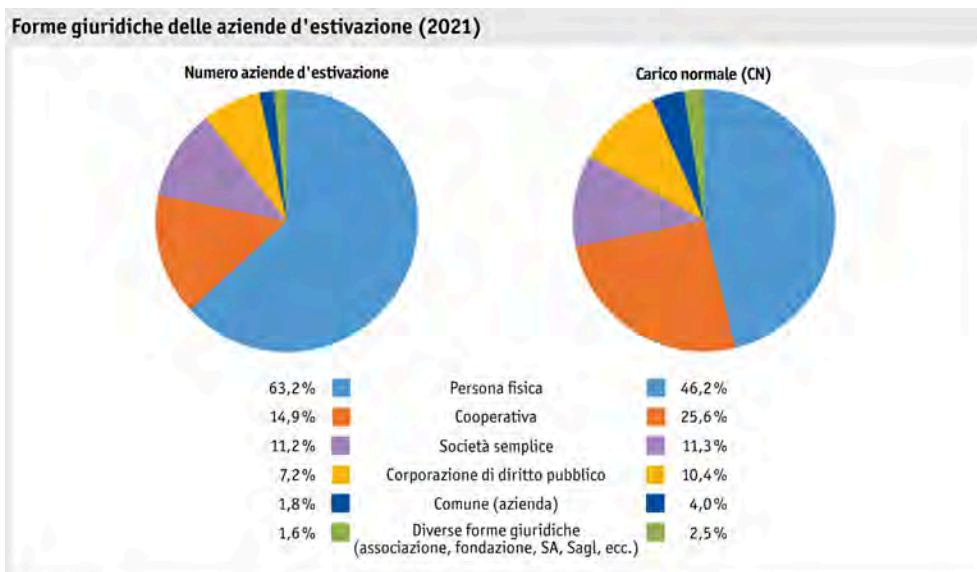


Fonte: UFAG

Rapporti di gestione

I gestori delle aziende d'estivazione sono per lo più persone fisiche e società semplici (società di fratelli o formate da diverse generazioni, ecc.); queste forme giuridiche sono usuali anche per le aziende annuali. Una particolarità nell'estivazione è però la presenza anche di altre forme giuridiche come cooperative di diritto privato o enti di diritto pubblico. Tali forme giuridiche affondano le loro radici da un lato nella tradizione, dall'altro nella redditività poiché la gestione collettiva presenta chiari vantaggi sul piano economico.

AZIENDA > STRUTTURE

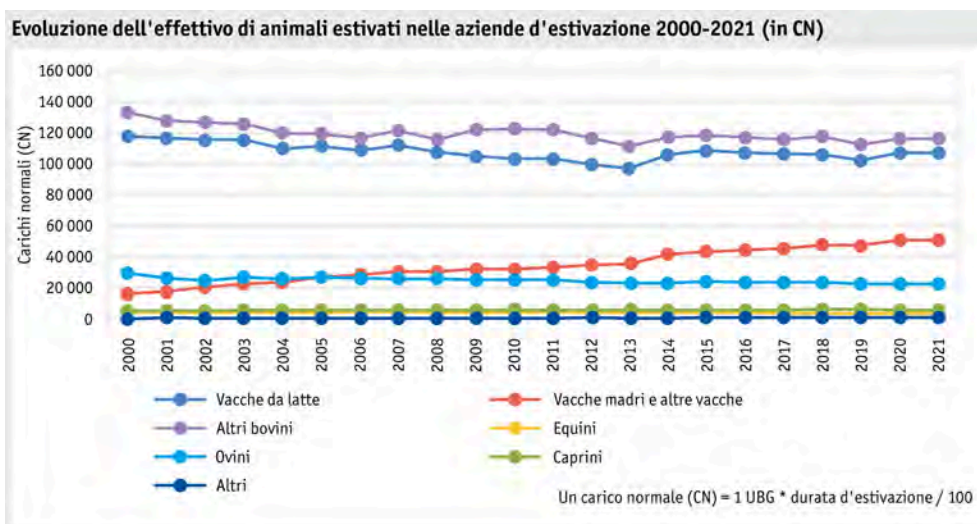


Fonte: UFAG

Sviluppo dell'effettivo di animali nella regione d'estivazione

Nel complesso, tra il 2000 e il 2021 l'effettivo di animali sugli alpi svizzeri è rimasto relativamente stabile, con fluttuazioni annue riconducibili alle condizioni meteorologiche. Nel periodo d'estivazione 2021 la situazione è stata per lo più difficile (estate fredda-umida, temporali con grandine) e anche il carico è stato basso rispetto agli anni scorsi. Dal 2000 sia le vacche da latte sia le manze (categoria «Altri bovini») sono diminuite del 10 % circa. Parallelamente il numero delle vacche madri è triplicato. Questo spostamento è il risultato dell'evoluzione in atto nelle aziende annuali nella regione di pianura e di montagna. Rispetto al 2000, nel 2021 è stato estivato il 25 % in meno di ovini ed equidi, ma circa il 20 % in più di caprini. L'estivazione di ovini è diventata sempre più dispendiosa a causa della protezione delle greggi.

Il grafico seguente illustra l'evoluzione dell'effettivo di animali estivati per le varie categorie di animali (in carichi normali).



Fonte: UFAG



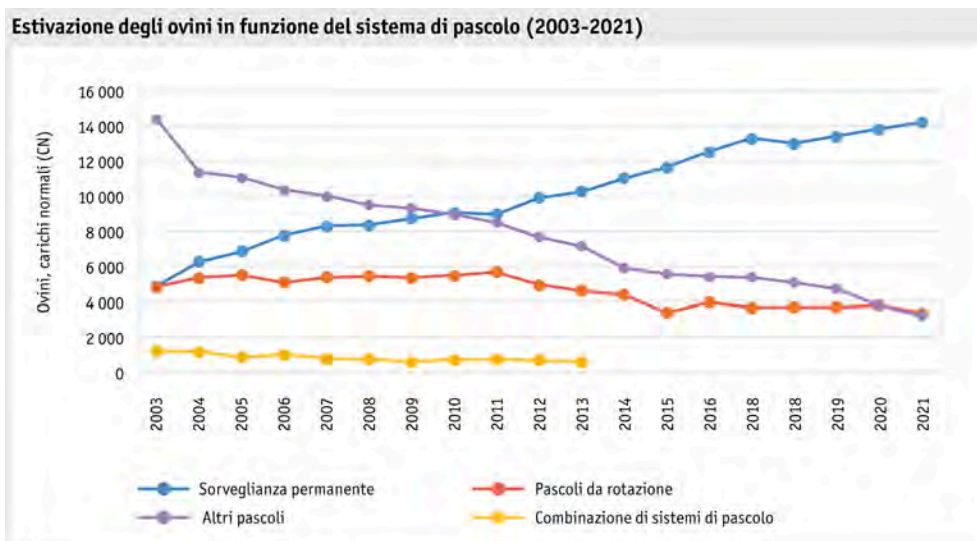
Evoluzione dell'estivazione degli ovini

Dal 2003 vengono stanziati contributi d'estivazione per ovini (escluse le pecore lattifere) differenziati in funzione del sistema di pascolo. Con l'erogazione di contributi più elevati per i pascoli da rotazione e la sorveglianza permanente da un lato si tiene conto dei costi maggiori che tali sistemi comportano, dall'altro si incentiva un'estivazione sostenibile del bestiame ovino. Per sorveglianza permanente si intende la conduzione del gregge effettuata giornalmente da un pastore con l'ausilio di cani in luoghi di pascolo stabiliti dal pastore stesso. Per pascolo da rotazione s'intende un pascolo effettuato alternativamente per tutta la durata dell'estivazione in diversi parchi cintati o chiaramente delimitati da elementi naturali.



Con la maggiore presenza di grandi predatori aumenta l'incentivo per un'estivazione sostenibile. Negli ultimi anni ciò ha influenzato notevolmente l'estivazione degli ovini. Il numero di ovini su altri pascoli è infatti decisamente diminuito, mentre quello di ovini sotto sorveglianza permanente è aumentato. Tale tendenza si è confermata anche nel 2021.

AZIENDA > STRUTTURE



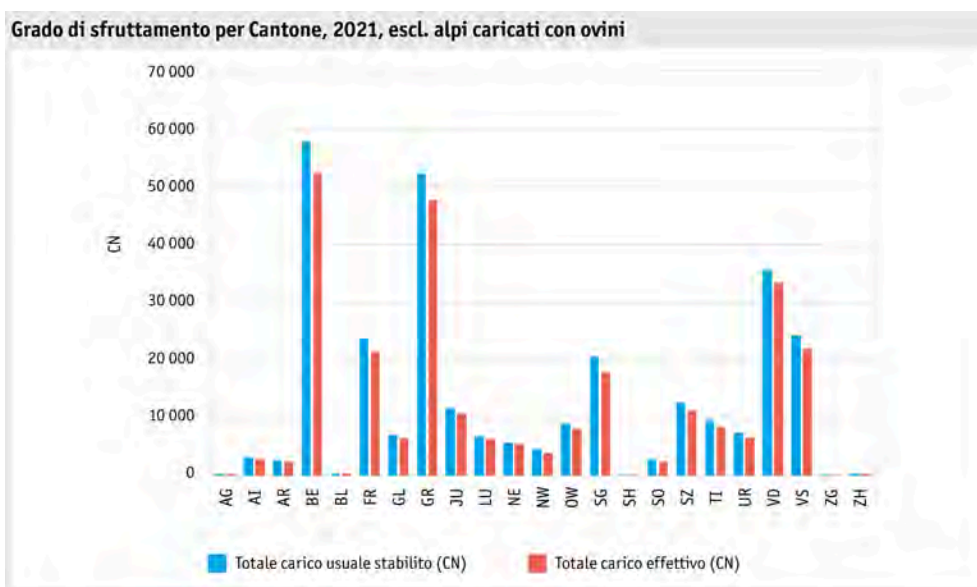
Fonte: UFAG

Grado di sfruttamento delle aziende d'estivazione

Il grado di sfruttamento delle aziende d'estivazione con animali da reddito può essere calcolato sulla base della quota del carico effettivo rispetto al carico usuale stabilito ufficialmente. Nel 2021 il grado di sfruttamento degli alpi, esclusi quelli caricati con ovini, è ammontato complessivamente al 91 % (2020: 95 %). La flessione del carico e quindi anche del grado di sfruttamento nel periodo d'estivazione 2021, caratterizzato da un tempo freddo-umido, è già stata illustrata in precedenza.

Per la prima volta è stato valutato anche il grado di sfruttamento degli alpi caricati con ovini. In media nei 784 alpi registrati il grado di sfruttamento nel 2021 si è attestato all'84 %, laddove per i sistemi di pascolo con sorveglianza permanente (87 %) e i pascoli da rotazione (84 %) il grado di sfruttamento è stato superiore rispetto a quello degli altri pascoli (70 %).

Panoramica del grado di sfruttamento per Cantone (escl. alpi caricati con ovini):

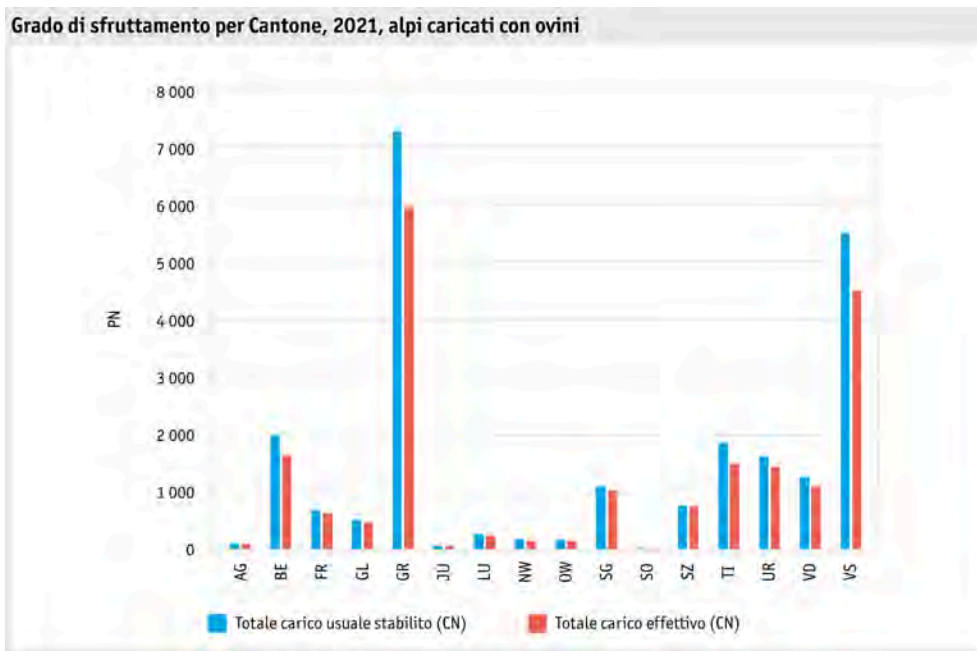


Fonte: UFAG

AZIENDA > STRUTTURE

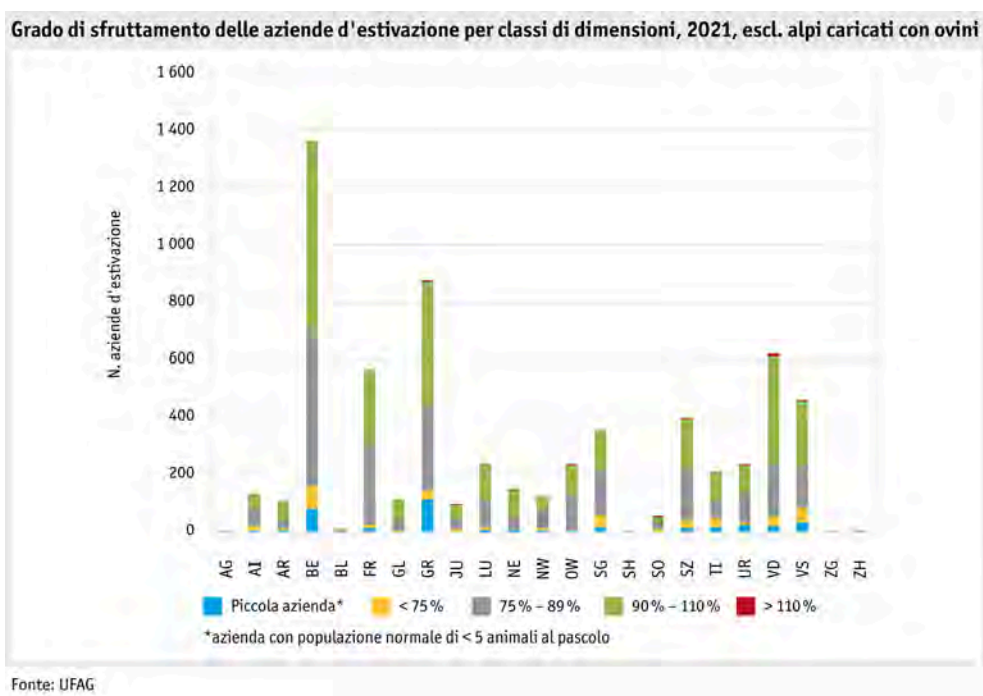


Panoramica del grado di sfruttamento per Cantone (alpi caricate con ovini):



Fonte: UFAG

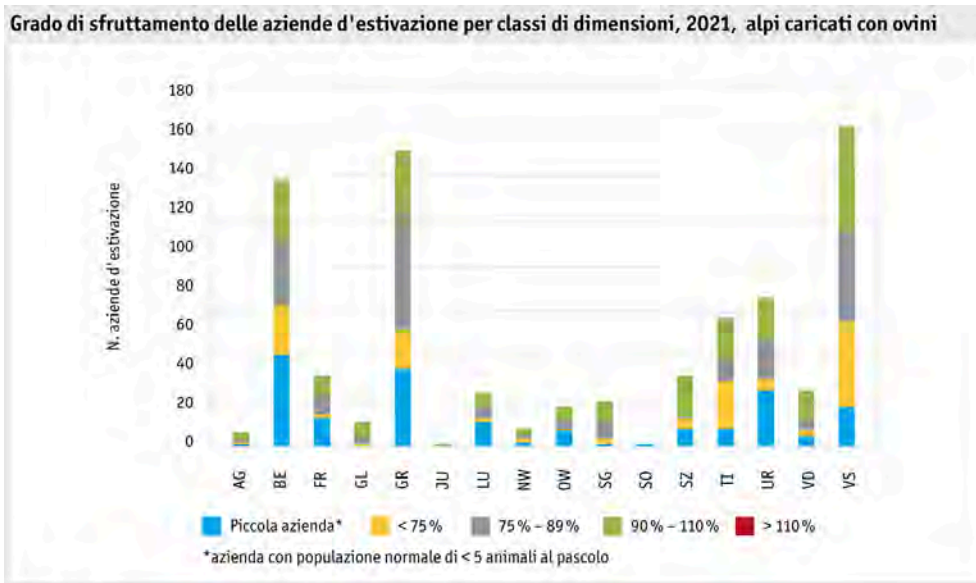
Panoramica del grado di sfruttamento per classi di dimensioni (escl. alpi caricate con ovini):



Fonte: UFAG

Panoramica del grado di sfruttamento per classi di dimensioni (alpi caricate con ovini):

AZIENDA > STRUTTURE



Fonte: UFAG

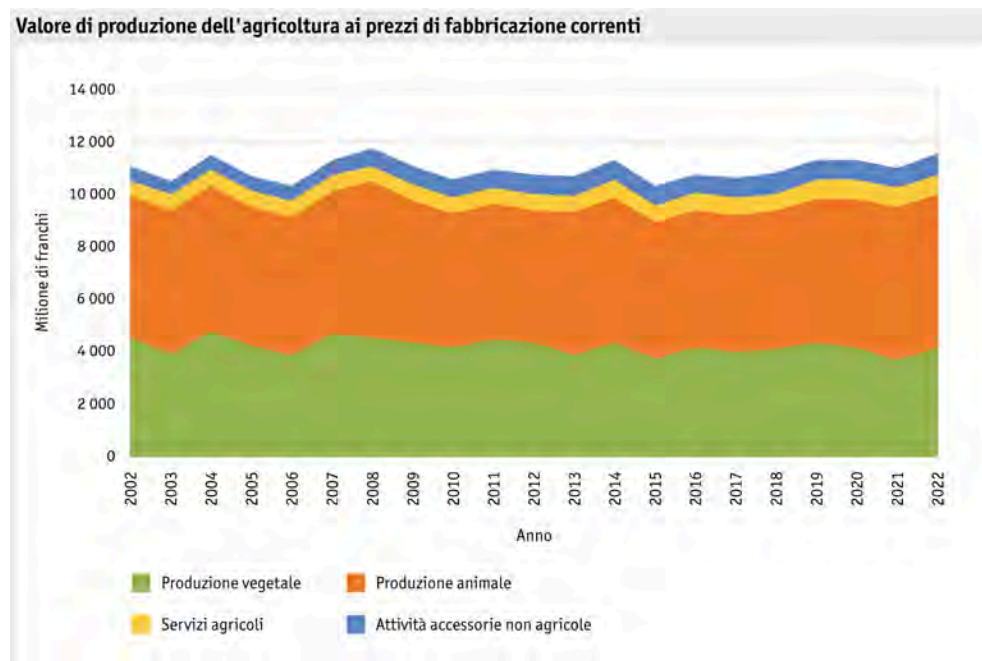


Conto economico

Nonostante il forte rincaro dei foraggi, dell'energia e dei concimi, nel 2022 la filiera agroalimentare svizzera dovrebbe realizzare un valore aggiunto lordo di 4,3 miliardi di franchi, ovvero dell'1,6 % superiore rispetto all'anno precedente. A causa di maggiori ammortamenti, tuttavia, per il reddito settoriale dell'agricoltura risulta un calo del 3,9 % rispetto al 2021.

Secondo le prime stime dell'Ufficio federale di statistica (UST), la produzione totale della filiera agroalimentare svizzera nel 2022 dovrebbe ammontare a 11,7 miliardi di franchi, registrando un incremento del 4,7 % rispetto al 2021. Le uscite per i consumi intermedi (foraggi, energia, concimi, manutenzione, riparazioni, ecc.), stimate a 7,4 miliardi di franchi, superano del 6,6 % quelle dell'anno precedente.

Il valore aggiunto lordo, che deriva dalla differenza tra il valore di produzione e i consumi intermedi, si attesta a 4,3 miliardi di franchi, registrando un incremento dell'1,6 % rispetto al 2021 (+10,6 % senza considerare il rincaro). Con un calo stimato del volume di lavoro dello 0,5 %, tra il 2021 e il 2022 la produttività del lavoro aumenta dell'11,2 %, superando del 39 % quella registrata nel 2000.



Buoni raccolti, ma la siccità mette a dura prova la foraggicoltura

Dopo un 2021 caratterizzato da tempo piovoso e freddo, la produzione vegetale nel 2022 nel complesso si è ripresa. Rispetto al 2021 il suo valore di produzione è aumentato del 12,4 %, attestandosi a 4,2 miliardi di franchi. Per i cereali tale valore è salito del 28,2 % poiché il raccolto è stato migliore rispetto all'anno precedente e i prezzi sono aumentati. Grazie all'evoluzione osservata per la colza e le barbabietole da zucchero (aumento dei prezzi, quantitativi maggiori e migliore qualità), il valore di produzione delle colture commerciali è salito del 28,5 % rispetto al 2021. Quello di uva e vino, dopo un 2021 negativo, ha segnato un incremento del 45,1 % rispetto all'anno precedente. Per i frutteti le condizioni meteorologiche nel complesso sono state favorevoli. Il loro valore di produzione è cresciuto del 28 %. Le piante foraggere invece hanno sofferto l'estate secca (-12 %).

AZIENDA > SITUAZIONE ECONOMICA

**Aumento dei ricavi per i bovini e il pollame, calo per i suini**

Stando alle stime, nel 2022 la produzione animale, rispetto al 2021, crescerà dello 0,9 %, attestandosi a 6,0 miliardi di franchi. Il valore della produzione lattiera è stimato a 2,8 miliardi di franchi (+4,8 %), nonostante il calo del volume di produzione (-2,1 %) e il perdurare della tendenza al rialzo del prezzo medio (+7,1%) in atto dal 2016. Nel 2022 prosegue anche la forte espansione della detenzione di pollame osservata dal 2006 e potrebbe raggiungere un valore di 0,7 miliardi di franchi (+6,2 %). Al contrario, rispetto al 2021 la produzione di suini segna un calo del 15,6 %, attestandosi a circa 0,8 miliardi di franchi e toccando così un minimo storico. Lo squilibrio del mercato già osservato nel 2021 pertanto aumenta.

Le sovvenzioni sono un'importante componente del reddito

Le sovvenzioni della Confederazione e dei Cantoni rispetto al 2021 restano praticamente invariate. Con 3 miliardi di franchi, nel 2022 rappresentano circa il 20 % delle entrate dell'agricoltura svizzera e rappresentano quindi un'importante componente del reddito del settore agricolo. La quota principale, ovvero circa 2,8 miliardi di franchi, è costituita dai pagamenti diretti della Confederazione.

Il rincaro spinge i costi di produzione al rialzo

Nel 2022 i costi di produzione (consumi intermedi, ammortamenti, salari, affitti, interessi sul debito e imposte sulla produzione) segnano un aumento del 5,7 % rispetto al 2021. L'incremento dei consumi intermedi (7,4 mia. fr., +6,6 %) è riconducibile principalmente al rincaro. I prezzi dell'energia e dei concimi, già aumentati nel 2021, sono saliti ulteriormente nel 2022 principalmente a causa del conflitto in Ucraina. Per i costi dei foraggi si è osservato anche un fattore quantitativo correlato in particolare a una maggiore detenzione di pollame.

Il forte incremento degli ammortamenti (2,2 mia. fr.; +7,3 %) è riconducibile principalmente al rincaro dei beni d'investimento (edifici, macchinari, ecc.). Si stima un leggero aumento del costo della manodopera (1,4 mia. fr.; +0,5 %) nonché dei canoni d'affitto e degli interessi sul debito (0,7 mia. fr.; +2,6 %) rispetto al 2021.

Calo del reddito settoriale dell'agricoltura svizzera

Nel 2022 le entrate (valore di produzione, aiuti finanziari e interessi sull'avere) aumentano del 3,7 %, attestandosi a 14,7 miliardi di franchi. Le uscite crescono del 5,7 %, toccando 11,9 miliardi di franchi. Stando alle stime, il saldo, ovvero il reddito da impresa netto del settore primario svizzero (reddito settoriale), nel 2022 dovrebbe attestarsi a circa 2,8 miliardi di franchi, con un calo del 3,9 % (-114 mio. fr.) rispetto al 2021. Questo reddito, che indennizza in particolare il lavoro e il patrimonio produttivo (capitale e suolo) di tutte le famiglie contadine svizzere, si situa pertanto quasi del 6,9 % al di sotto della media degli ultimi cinque anni.

Risultati principali del conto economico dell'agricoltura ai prezzi correnti, in mio. fr.

AZIENDA > SITUAZIONE ECONOMICA


	2019	2020 ¹	2021 ²	2022 ³	Differenza 2021-2022
Valore di produzione ai prezzi di fabbricazione	11 409	11 413	11 170	11 671	526
- Consumi intermedi	7 172	6 985	7 033	7 406	458
Valore aggiunto lordo	4 237	4 428	4 137	4 265	69
- Ammortamenti	2 073	2 059	2 072	2 227	151
Valore aggiunto netto	2 164	2 369	2 065	2 038	-82
- altre imposte sulla produzione	147	134	140	161	8
+ altre sovvenzioni	2 945	2 942	2 943	2 994	2
Reddito dei fattori	4 962	5 177	4 868	4 870	-90
- Costo della manodopera	1 318	1 335	1 344	1 384	7
Eccedenza aziendale netta / reddito indipendente netto	3 644	3 841	3 524	3 486	-96
- Canoni d'affitto	474	514	520	532	12
- Interessi pagati	161	160	156	170	6
+ Interessi da riscuotere	8	8	8	8	0
Reddito da impresa netto (reddito settoriale)⁴	3 018	3 177	2 856	2 792	-114

Le cifre sono arrotondate per eccesso o per difetto, per cui la somma delle componenti può differire dal totale o dai saldi.¹ Dati semidefinitivi Dati provvisori Stima Nella bibliografia e nel metodo Eurostat viene indicato come utile aziendale nettoFonte: UST - Conto economico dell'agricoltura

Aggiungi informazioni sui redditi agricoli in Svizzera (tabelle, dati, pubblicazioni (in tedesco): <https://www.agroscope.admin.ch/agroscope/de/home/themen/wirtschaftstechnik/betriebswirtschaft/zah/einkommensstatistik.html>

Landwirtschaftliche Gesamtrechnung | Ufficio federale di statistica (admin.ch)



Aziende individuali

Nel 2021, con una media di 80 700 franchi per azienda, il reddito agricolo è aumentato dell'1,9 % rispetto al 2020. Mentre la produzione vegetale ha subito i contraccolpi delle condizioni meteorologiche avverse, l'incremento dei prezzi nel mercato lattiero e della carne bovina hanno portato a ricavi maggiori. Il reddito da lavoro agricolo per unità di manodopera familiare a tempo pieno si è attestato a 59 800 franchi.

Il reddito agricolo aumenta dell'1,9 %

Secondo l'Analisi centralizzata dei dati contabili di Agroscope, il reddito agricolo è aumentato di 1500 franchi, ovvero dell'1,9 %, nel 2021 rispetto al 2020, raggiungendo, in media, 80 700 franchi per azienda. Il reddito agricolo corrisponde alla differenza tra ricavi e spese delle attività agricole e di quelle affini all'agricoltura, come ad esempio la produzione di biogas.



Tale incremento del reddito cela uno sviluppo disomogeneo sul fronte del ricavo.

- I mercati della carne bovina e del latte sono stati caratterizzati da una domanda elevata e da un'offerta scarsa, che hanno spinto i prezzi al rialzo, con conseguenti maggiori ricavi, a fronte di volumi di produzione rimasti pressoché stabili.
- La produzione di uova e di carne di pollame è aumentata grazie alla domanda in costante ascesa di prodotti a base di pollame svizzero. Questo aumento della produzione ha comportato ricavi più elevati.
- Sul mercato suinicolo, l'eccesso di offerta ha causato una forte contrazione dei prezzi, con un conseguente calo dei ricavi per i detentori di suini.
- Gelate tardive, piogge copiose e grandine hanno avuto un impatto negativo sulla produzione vegetale. Non solo nella campicoltura e nella foraggicoltura, ma anche nella frutticoltura, nella viticoltura e nell'orticoltura le condizioni meteorologiche difficili si sono tradotte in raccolti più scarsi in termini quantitativi e qualitativi e quindi in ricavi inferiori.
- I pagamenti diretti erogati per azienda sono aumentati leggermente poiché è proseguito il cambiamento strutturale verso aziende con superfici più estese.

AZIENDA > SITUAZIONE ECONOMICA



Nel complesso, gli effetti positivi in termini di ricavo hanno superato quelli negativi, soprattutto a causa dell'importanza economica della produzione di latte e di carne bovina. Siccome le spese sono rimaste stabili, il reddito agricolo è aumentato leggermente.

Reddito agricolo medio per azienda

Regione	Anno	Franchi
Intera Svizzera	2020	79 200
	2021	80 700
	Differenza	1 500
Pianura	2020	98 800
	2021	99 900
	Differenza	1 100
Collina	2020	70 800
	2021	73 100
	Differenza	2 300
Montagna	2020	59 500
	2021	61 100
	Differenza	1 600

Fonte: Agroscope, campione aleatorio «Situazione reddituale»

Sia nella regione di pianura sia in quelle collinare e di montagna il reddito agricolo è aumentato. L'incremento nella regione di pianura (+1,2 %) è stato inferiore rispetto alle regioni collinari e di montagna (risp. +3,3 % e +2,7 %). Le condizioni meteorologiche avverse per la produzione vegetale nel 2021 hanno avuto un forte impatto sia nella regione di pianura sia in quelle collinare e di montagna.

Ogni unità di manodopera familiare ha guadagnato mediamente 59 800 franchi

Nel 2021 nelle aziende agricole lavoravano in media 1,35 unità di manodopera familiare (-0,1 % rispetto al 2020), comprendenti il capoazienda ed eventualmente il coniuge, parenti quali i genitori o i figli in età lavorativa che collaborano nell'azienda. Il reddito da lavoro agricolo per unità di manodopera familiare (equivalenti a tempo pieno) nel 2021 rispetto al 2020 è aumentato in media del 2 %, raggiungendo 59 800 franchi. Con un incremento del 3 %, nella regione di collina è aumentato maggiormente rispetto alle regioni di pianura e di montagna (risp. +1,9 % e +2,1 %).

Reddito del lavoro medio per unità di manodopera familiare

AZIENDA > SITUAZIONE ECONOMICA



Regione	Anno	Franchi
Intera Svizzera	2020	58 600
	2021	59 800
	Differenza	1 200
Pianura	2020	75 100
	2021	76 600
	Differenza	1 500
Collina	2020	53 000
	2021	54 600
	Differenza	1 600
Montagna	2020	42 200
	2021	43 100
	Differenza	900

Fonte: Agroscope, campione aleatorio «Situazione reddituale»

Reddito del lavoro inferiore rispetto a quello nei settori dell'industria e dei servizi

Nella media triennale 2019–2021 il salario delle unità di manodopera familiari nell'agricoltura è stato inferiore a quello dei lavoratori nel secondario e nel terziario. Il valore mediano del reddito del lavoro per unità di manodopera familiare nella regione di pianura, collinare e di montagna ammontava rispettivamente al 90, 66 e 58 % del salario comparabile.

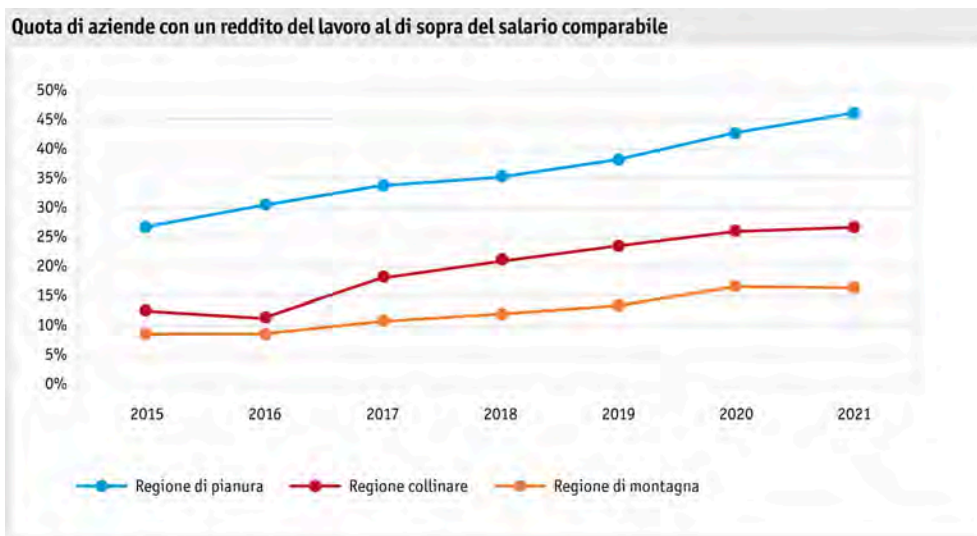
Reddito del lavoro per unità di manodopera familiare (ULAF) e salario comparabile, media triennale 2019–2021

	Regione di pianura	Regione collinare	Regione di montagna
Reddito del lavoro ¹ (valore mediano) fr./ULAF	67 700	46 800	38 400
Salario comparabile ² (valore mediano) fr./ULAF	75 500	70 700	66 000

*Fonti: 1) Agroscope, campione aleatorio «Situazione reddituale», 2) Rilevazione della struttura salariale del 2018 (UST, 2020) e indice svizzero dei salari dell'Ufficio federale di statistica (UST, 2022).

Tra il 2015 e il 2021 è aumentata la quota delle aziende con un reddito del lavoro al di sopra del salario comparabile, passando nella regione di pianura dal 27 al 46 %, nella regione collinare dal 13 al 27 % e nella regione di montagna dal 9 al 17 %.

AZIENDA > SITUAZIONE ECONOMICA



Fonte: Agroscope, campione aleatorio «Situazione reddituale»

Il reddito totale per economia domestica ha raggiunto 111 300 franchi

Il reddito extragratico non viene rilevato per le comunità aziendali. Di conseguenza è possibile calcolare il reddito totale soltanto per le aziende individuali, comunità aziendali escluse. Nel 2021 il reddito extragratico è aumentato del 2,3 % rispetto al 2020, raggiungendo 34 500 franchi per economia domestica agricola. Il reddito totale è cresciuto di 2500 franchi, ovvero del 2,3 %, toccando 111 300 franchi ed è riconducibile prevalentemente all'incremento del reddito agricolo.

Il reddito extragratico è ammontato in media al 31 % del reddito totale. Con una quota del 35 %, nelle regioni collinare e di montagna è stato più rilevante rispetto alla regione di pianura (27 %).

Reddito medio agricolo ed extragratico nonché reddito totale (escl. comunità aziendali)

Regione	Anno	Reddito agricolo	Reddito extragratico	Reddito totale
Intera Svizzera	2020	75 100	33 700	108 800
	2021	76 800	34 500	111 300
	Differenza	1 700	800	2 500
Pianura	2020	91 900	36 100	128 000
	2021	94 100	35 100	129 200
	Differenza	2 200	-1 000	1 200
Collina	2020	68 200	34 700	102 900
	2021	69 300	36 600	106 000
	Differenza	1 100	1 900	3 100
Montagna	2020	58 500	29 700	88 200
	2021	60 100	31 700	91 800
	Differenza	1 600	2 000	3 600

AZIENDA > SITUAZIONE ECONOMICA



Fonte: Agroscope, campione aleatorio «Situazione reddituale»

Risultati d'esercizio: tutte le regioni

Risultati d'esercizio: regione di pianura

Risultati d'esercizio: regione collinare

Risultati d'esercizio: regione di montagna

Maggiori informazioni sui redditi agricoli in Svizzera (tabelle, dati, pubblicazioni (in tedesco): <https://www.agroscope.admin.ch/agroscope/de/home/themen/wirtschaftstechnik/betriebswirtschaft/zah/einkommensstatistik.html> www.statisticadeiredditi.ch

PRODUZIONE



Introduzione

Mezzi di produzione

Nella produzione agricola vengono impiegati concimi, alimenti per animali, sementi e materiale vegetale nonché prodotti fitosanitari.

- I concimi servono al nutrimento delle piante, ne promuovono la crescita, ne aumentano la resa o ne migliorano la qualità.
- Gli alimenti per animali vengono somministrati agli animali da reddito e da compagnia in modo da assicurare la produttività degli animali da reddito agricoli e la qualità dei prodotti animali.
- I prodotti fitosanitari, con principi attivi chimici o biologici, vengono impiegati allo scopo di proteggere le piante coltivate dagli organismi nocivi e in modo da assicurare un abbondante raccolto.
- Il materiale di moltiplicazione vegetale di elevata qualità come sementi, tuberi-seme, marze per innesto, portainnesti e piantine di varietà di frutta e vite contribuisce sostanzialmente alla produzione sostenibile in Svizzera.

I mezzi di produzione consentono al settore agricolo di incrementare notevolmente rese e qualità, ma nascondono anche un potenziale di effetti collaterali indesiderati sulla salute dell'uomo e degli animali, nonché sull'ambiente. Per tale motivo, è necessario regolamentarne l'immissione sul mercato e l'impiego. A tale scopo vengono applicate diverse disposizioni di legge che disciplinano l'omologazione, i requisiti dei prodotti e della produzione, l'etichettatura, le modalità di utilizzo, gli obblighi di notifica, l'inserimento di piante agricole nel catalogo delle varietà e la certificazione delle sementi.

Produzione animale e vegetale

Le piante coltivate e gli animali da reddito agricoli sono la base per la produzione di materie prime e derrate alimentari. Le rispettive coltivazione e detenzione dipendono notevolmente dal suolo, come luogo di produzione, e dalla sua fertilità, nonché dall'acqua. La Confederazione promuove la sostenibilità dell'utilizzo di questi fattori di produzione nonché la salvaguardia della loro salute e diversità genetica.

Produzione adeguata alle condizioni locali

Un'agricoltura adeguata alle condizioni locali sfrutta i potenziali agronomici, economici ed ecologici specifici del luogo, tenendo conto della sopportabilità degli ecosistemi. Gli obiettivi ambientali per l'agricoltura^[1] descrivono lo stato con cui si può garantire la conservazione a lungo termine della sopportabilità degli ecosistemi e quindi delle basi di produzione agricola. Il conseguimento degli obiettivi ambientali per l'agricoltura varia a seconda del sito. I dati differenziati in base al territorio mostrano le lacune in termini di obiettivi e fungono da base per la pianificazione e l'attuazione di misure. Sulla base di tali dati, per esempio, è possibile rendere più efficiente l'utilizzo delle superfici e delle derrate alimentari.

[1] UFAM, UFAG, 2018: Umweltziele Landwirtschaft. Hergeleitet aus bestehenden rechtlichen Grundlagen. Umwelt-Wissen n. 0820. Ufficio federale dell'ambiente, Berna: pag. 221 https://www.bafu.admin.ch/dam/bafu/de/dokumente/biodiversitaet/uw-umwelt-wissen/umweltziele_landwirtschaft.pdf.download.pdf/umweltziele_landwirtschaft.pdf



Organismi geneticamente modificati negli alimenti importati per animali

Da anni gli alimenti per animali sono sottoposti a controlli rigorosi onde individuare l'eventuale presenza di tracce di organismi geneticamente modificati (OGM). Secondo la statistica sulle importazioni, anche nel 2021 non sono stati riscontrati alimenti per animali contenenti OGM. Per gli esperimenti sugli animali in un sistema chiuso sono stati importati piccoli quantitativi di alimenti per animali contenenti OGM.

Sul piano giuridico la presenza di OGM nei foraggi è disciplinata nell'ordinanza concernente la produzione e l'immissione sul mercato degli alimenti per animali (ordinanza sugli alimenti per animali, OsAlA; RS 916.307). Gli alimenti per animali che contengono più dello 0,9 % di OGM autorizzati, vanno contrassegnati come geneticamente modificati e all'importazione vanno dichiarati come tali. Il controllo verte su alimenti concentrati ad alto tenore proteico a base di mais, soia e colza, perché a livello mondiale la superficie con colture OGM di queste varietà è molto estesa.

Tutti gli alimenti per animali contenenti OGM omologati nell'UE possono essere immessi sul mercato svizzero. Per gli esperimenti sugli animali in un sistema chiuso (p.es. laboratori o impianti dediti a esperimenti sugli animali) è stata utilizzata questa possibilità. Questo può essere confermato in seguito ad adeguate richieste e informazioni.

Importazioni di alimenti per animali

Anno	Quantitativo totale	Alimenti per animali contenenti OGM	Alimenti per animali contenenti OGM
	In t	In kg	In %
2016	521 497	0	0
2017	506 000	0	0
2018	479 565	0	0
2019	476 321	0	0
2020	463 423	20	0
2021	490 500	485	0

Fonti: UFAG, DGD

Agroscope, su mandato dell'UFAG, effettua controlli sugli alimenti per animali. Nell'anno oggetto del rapporto sono stati prelevati né analizzati in totale 306 campioni di mercato. Rispetto al 2020, non sono state constatate lacune (cfr. tabella seguente).

Analisi sulla presenza di componenti OGM in alimenti per animali da reddito

PRODUZIONE > MEZZI DI PRODUZIONE



Anno	Campioni dogana	Indicazione di dati errati ¹	Campioni mercato	Indicazione di dati errati ¹
	Numero	Numero	Numero	Numero
2016	60	0	312	0
2017	61	0	307	0
2018	47	0	323	0
2019	0	0	220	0
2020	0	0	183	3
2021	57	0	249	0

¹Indicazione errata significa che le prescrizioni legali non sono adempiute. Fonte: Agroscope

Nel 2021 per gli alimenti per animali da compagnia non sono stati prelevati ed analizzati campioni.

Analisi sulla presenza di componenti OGM in alimenti per animali da compagnia

Anno	Alimenti per animali da compagnia controllati	Indicazione di dati errati ¹
	Numero	Numero
2016	4	0
2017	56	1
2018	19	5
2019	2	0
2020	24	3
2021	0	0

¹Indicazione errata significa che le prescrizioni legali non sono adempiute. Fonte: Agroscope

Markus Hardegger, UFAG, Settore Risorse genetiche e tecnologie, markus.hardegger@blw.admin.ch

PRODUZIONE > MEZZI DI PRODUZIONE



Organismi geneticamente modificati nelle sementi importate

Nel 2021 è ripresa la campagna di controllo delle sementi. Su circa quaranta controlli, un solo lotto di soia è stato riscontrato positivo.

Dal 1° gennaio 2020, non è più necessario un permesso generale d'importazione (PGI) per le sementi di cereali e di prodotti della campicoltura. Ciò concerne le importazioni di frumento, segale, orzo, avena, mais, triticale, soia, colza, ravizzone, barbabietole da zucchero e da foraggio nonché cotone. Gli importatori non sono quindi più tenuti a dichiarare i lotti di sementi di mais, soia, colza, ravizzone e barbabietole in vista di un eventuale campionamento per l'analisi della contaminazione da organismi geneticamente modificati (OGM). Tuttavia, d'intesa con l'associazione di categoria, le importazioni continuano a essere dichiarate all'UFAG (cfr. art.14a dell'ordinanza sul materiale di moltiplicazione; RS 916.151). Sono stati effettuati anche controlli in dieci lotti d'agrostide (*Agrostis stolonifera*), risultati negativi.

La campagna di prelievi per il 2021 si è svolta normalmente. Un solo lotto di soia (edamame) di provenienza USA è stato riscontrato positivo e ritirato dal mercato.

Sintesi dei controlli effettuati nel 2021

	Mais	Colza	Soia	Barbabietole	Erba medica/ Agrostis
Numero di lotti notificati	567*	46	31	27	10
Numero di lotti controllati	20	3	5	2	10
Numero di lotti positivi	0	0	1	0	0

Fonte: UFAG. *221 lotti unici, di cui alcuni notificati più volte.



Utilizzo delle superfici

Nel 2021 la superficie coltiva aperta ha segnato un ulteriore lieve incremento, mentre quella dei prati artificiali è diminuita ancora. In particolare sono diventate più estese le superfici destinate ai cereali, ai semi oleosi e alle verdure in pieno campo. La superficie viticola e quella delle bacche arbustive sono invece rimaste pressoché uguali all'anno precedente.

La superficie agricola utile (SAU) è composta dalle colture campicole, dalle colture perenni al di fuori della superficie campicola, da prati naturali e pascoli, nonché da superfici destinate ad altri utilizzi, compresi i terreni da strame e per l'estrazione di torba. A causa della costante espansione delle superfici destinate alle infrastrutture e agli insediamenti, anche nel 2021 la SAU è ulteriormente diminuita.

Colture campicole

Nell'anno oggetto del rapporto la superficie coltiva aperta ha registrato un incremento (+2050 ha; +0,75 %) rispetto all'anno precedente, mentre la superficie coltiva totale ha subito un calo di 5830 ettari (-1,45 %). È aumentata la superficie destinata ai cereali panificabili, ai semi oleosi e alle verdure in pieno campo, mentre si è registrato un calo della superficie coltivata a barbabietole da zucchero, mais da silo e mais verde nonché di quella dei prati artificiali.

Colture perenni

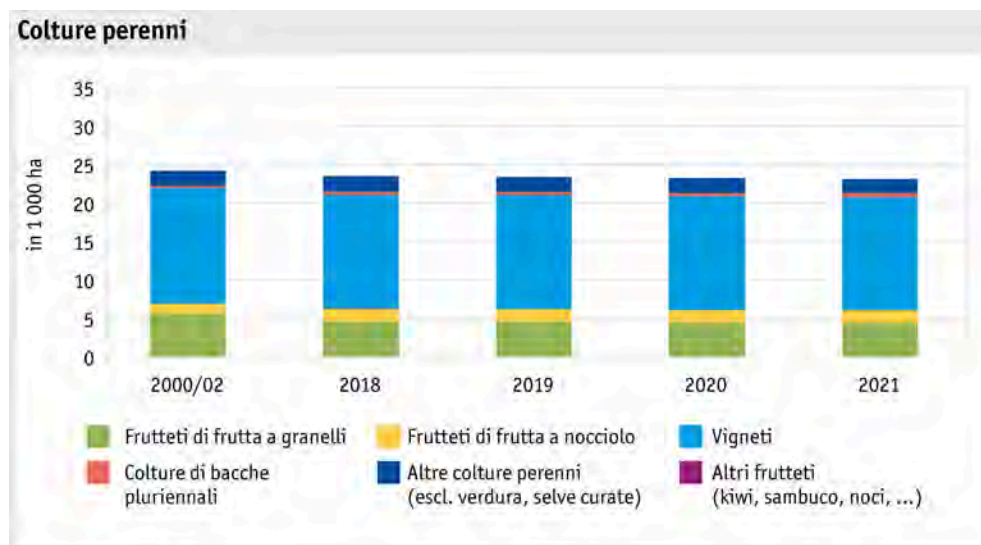
Tra il 2020 e il 2021 la rilevazione dei dati relativi ai frutteti a cura dell'UFAG è stata riorganizzata e da allora si utilizza un nuovo sistema. Una panoramica dei risultati della rilevazione dei dati del 2021 secondo le colture e le varietà, nonché indicazioni sulla variazione dei dati rispetto agli anni precedenti sono disponibili sotto: Statistica sulle superfici Frutteti in Svizzera 2021 (disponibile in tedesco e in francese).

A causa dell'introduzione del nuovo sistema di rilevamento, le differenze di superficie tra il 2019 e il 2020 nonché tra il 2020 e il 2021 non possono essere forzatamente interpretate come un aumento o un calo.

Nell'anno oggetto del rapporto, la superficie delle bacche pluriennali è stata di 443 ettari, rimanendo uguale all'anno precedente, mentre quella riservata alla produzione di vino si è attestata a 14 629 ettari, segnando un calo di 67 ettari rispetto al 2020 (-0,5 %). La superficie di vitigni bianchi si è attestata a circa 6443 ettari (+16 ha), quella di vitigni rossi a 8186 ettari (-83 ha). Nel 2021, la quota di vitigni bianchi ha rappresentato il 44 % della superficie totale, quella dei vitigni rossi il 56 %; questi valori corrispondono a quelli del 2020.

Tra le «altre colture perenni» rientrano, ad esempio, piante da vivaio, piante ornamentali, alberi di Natale, materie prime rinnovabili, come il miscanto, nonché piante aromatiche e medicinali pluriennali.

PRODUZIONE > PRODUZIONE VEGETALE



Fonti: UFAG / USC

Link al sito web dell'UFAG:

Produzione sostenibile: Frutta- Statistiche frutta (<https://www.blw.admin.ch/blw/it/home/nachhaltige-produktion/pflanzliche-produktion/obst/statistiken-obst.html>)

Produzione sostenibile: Vini – Statistiche vitivinicole (<https://www.blw.admin.ch/blw/it/home/nachhaltige-produktion/pflanzliche-produktion/weine-und-spirituosen/weinwirtschaftliche-statistik.html>)

Marianne Glodé, UFAG, Settore Prodotti vegetali, marianne.glode@blw.admin.ch Hans-Ulrich Tagmann, UFAG, Settore Prodotti vegetali, hans-ulrich.tagmann@blw.admin.ch

Superficie agricola utile secondo le forme di utilizzo

Prodotto	2000/02	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021 ¹	2000/02 – 2019/21
	ha	ha	ha	ha	ha	ha	ha	ha	%
Cereali	178 576	141 417	144 721	142 838	143 506	141 240	143 918	146 041	-19.5
Cereali panificabili	96 527	81 827	83 062	82 688	83 253	81 684	76 609	81 436	-17.2
Fumento	91 045	75 931	76 312	75 541	75 713	73 619	68 510	72 721	-21.3
Spelta	1 878	3 907	4 607	4 978	5 367	5 692	5 933	6 650	224.0
Farro, piccola spelta	46	67	134	153	284	430	330	199	595.0
Segale	3 518	1 890	1 985	2 004	1 855	1 905	1 798	1 824	-47.6
Miscele di cereali panificabili	39	32	24	12	34	38	38	42	0.0
Cereali da foraggio	82 049	59 590	61 659	60 150	60 253	59 556	67 139	64 605	-22.2
Fumento	–	6 381	7 408	6 377	6 612	6 715	9 613	9 713	
Orzo	42 916	27 986	28 641	28 088	27 898	26 853	27 808	28 008	-35.8
Avena	4 342	1 556	1 684	1 899	1 628	1 713	1 793	1 918	-58.3
Miscele di cereali da foraggio	311	192	221	245	222	266	256	213	-21.1
Mais da grannella	22 280	15 322	14 912	15 192	15 700	16 015	19 972	17 045	-20.6
Triticale	12 201	8 090	8 721	8 523	7 960	7 683	7 457	7 425	-38.3
Miglio	–	63	72	186	233	311	240	283	
Leguminose	3 514	5 016	5 314	5 263	5 057	4 714	4 740	4 462	32.0
Piselli da foraggio (proteici)	3 165	4 355	4 553	4 109	3 891	3 550	3 573	3 436	11.2
Favette	294	556	646	1 039	1 003	1 002	957	722	203.6
Lupini	55	105	115	115	163	162	210	304	309.7
Sarchiate	34 229	31 180	30 594	30 905	30 133	28 970	28 972	27 268	-17.0
Patate (comprese quelle da semina)	13 799	10 891	10 995	11 276	11 107	10 981	10 956	10 711	-21.1
Barbabietole da zucchero	17 886	19 759	19 095	19 135	18 578	17 555	17 602	16 186	-4.3
Barbabietole da foraggio (zuccherine e semizuccherine)	2 544	530	504	494	448	434	414	371	-84.0
Semi oleosi	18 535	29 769	27 687	27 433	30 060	30 404	30 979	31 969	67.8
Colza	13 126	23 432	20 979	20 419	22 811	22 697	24 391	24 821	82.6
Girasole	4 389	4 568	4 885	5 258	5 386	5 903	4 472	4 795	15.2
Soia	989	1 719	1 765	1 695	1 801	1 721	2 031	2 240	102.0
Zucche per l'estrazione d'olio	32	50	58	61	62	83	85	113	195.8
Materie prime rinnovabili	1 304	181	198	255	359	240	238	370	-78.3
Colza	1 137	116	106	135	187	97	117	149	-89.4
Girasole	35	44	40	52	46	49	31	23	-1.9
Altre (kenaf, canapa, ecc.)	132	21	52	68	126	94	90	198	-3.5
Verdure in pieno campo	8 489	10 865	11 435	12 127	12 127	11 876	12 128	12 359	42.8
Mais verde e da silo	40 652	45 904	46 259	47 865	47 003	46 692	46 847	45 667	14.1
Maggese verde e fiorito	3 392	3 014	3 113	3 162	3 169	3 086	3 109	3 120	-8.4
Altra superficie coltiva aperta	1 770	5 630	3 554	4 107	4 025	4 834	3 518	5 240	155.9
Superficie coltiva aperta	290 462	272 816	272 698	273 955	275 439	272 056	274 449	276 496	-5.5
Prati artificiali	117 671	125 060	125 561	123 782	122 222	126 248	125 393	118 968	5.0
Altra superficie coltiva	2 427	477	436	447	478	490	2 030	580	-57.4
Totalesuperficiecoltiva	410 560	398 353	398 695	398 184	398 139	398 794	401 872	396 044	-2.8
Frutticoltura ²	6 913	6 280	6 301	6 298	6 304	6 240	6 091	6 111	-11.0
Viticultura	15 053	14 793	14 780	14 748	14 712	14 703	14 696	14 628	-2.5
Materie prime rinnovabili pluriennali	257	142	119	99	93	86	82	81	-67.7
Prati naturali, pascoli	627 938	612 901	611 573	609 042	603 830	601 850	600 686	606 886	-4.0
Altro utilizzo nonché strame e torba	10 410	17 009	17 604	17 738	21 898	21 989	20 607	18 303	95.0
Superficie agricola utile	1 071 131	1 049 478	1 049 072	1 046 109	1 044 976	1 043 663	1 044 034	1 042 053	-2.6

¹ Dati provvisori

² Nel 2020/2021 l'UFAG ha effettuato la rilevazione dei dati inerenti alle colture frutticole applicando un nuovo sistema.

A causa dell'introduzione del nuovo sistema di rilevazione, le differenze di superficie tra il 2020 e il 2019 nonché tra il 2020 e il 2021 non possono essere forzatamente interpretate come un aumento o un

Fonti: viticultura e frutticoltura: UFAG (statistica delle superfici / obst.ch, l'anno viticolo); altri prodotti: USC, UST



Colture campicole

Il 2021 è stato caratterizzato da una flessione molto lieve delle superfici messe a patate e da un leggero incremento di quelle dei semi oleosi. Per quanto riguarda i cereali, dopo il calo temporaneo registrato negli anni scorsi, la superficie destinata alla coltivazione della spelta è in costante crescita. Le superfici riservate alle colture proteiche, invece, sono rimaste pressoché stabili.

Patate: superficie coltiva in calo

Nel corso dell'ultimo decennio le superfici destinate alla coltivazione delle patate sono diminuite leggermente. Rispetto al 2020, nell'anno oggetto del rapporto hanno subito una flessione di 245 ettari, attestandosi al di sotto della soglia di 11 000 ettari (10 711 ha). Negli ultimi 10 anni la superficie coltiva per azienda ha invece segnato una costante crescita, passando in media da 1,5 a 2,5 ettari. Dal 2008 la superficie di patate precoci, prevalentemente coltivate in tunnel, è raddoppiata, passando da circa 200 a 454 ettari nel 2021.

Articolo: Patate

Semi oleosi: aumento delle superfici

Nel 2021 la superficie totale messa a semi oleosi è nuovamente aumentata, segnatamente del 3 %, attestandosi a 31 969 ettari (2020: 30 979 ha). Questo incremento riguarda tutti i semi oleosi coltivati nel nostro Paese. Entrando nel dettaglio, la superficie di soia ha registrato un aumento di 209 ettari (+10 %), attestandosi a 2240 ettari, quella di colza di 40 ettari (+1,7 %), segnando 24 821 ettari e quella di girasole di 323 ettari (+7 %), raggiungendo 4795 ettari. Nel giro di 10 anni, la superficie dei semi oleosi è cresciuta del 24 %, passando da 25 698 a 31 969 ettari. Stando alle attribuzioni, nel 2021 circa il 60 % della produzione nazionale di colza e il 64 % di quella di girasole, le due principali colture oleose in Svizzera, erano concentrati nei Cantoni di Vaud, Berna, Argovia e Zurigo, mentre il 48 % della produzione di soia era concentrata nei Cantoni di Ginevra e Vaud.

Nel 2021, il 6 % della superficie, ovvero 1983 ettari, è stato destinato alla coltivazione di semi oleosi biologici, con un aumento di 524 ettari rispetto all'anno precedente (2020: 1459 ha).

Dal 2011 al 2021, il volume totale dei contratti quadro per i semi oleosi (colza, girasole e soia), ovvero il quantitativo che l'industria è disposta a ritirare, è aumentato di oltre 25 000 tonnellate (+27 %), passando da 93 500 a 119 000 tonnellate. Questo incremento è sostanzialmente riconducibile al fatto che l'olio di colza è sempre più apprezzato; nel periodo considerato i rispettivi contratti quadro sono infatti passati da 74 000 a 106 000 tonnellate.

Articolo: Semi oleosi

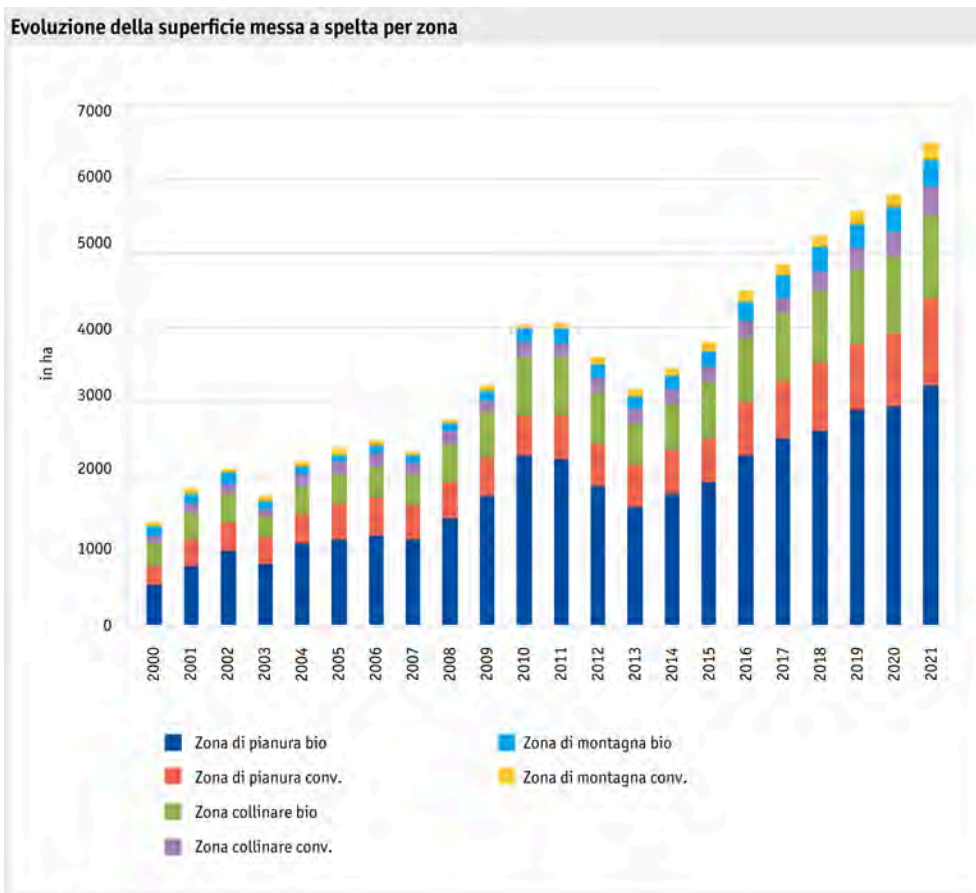
Evoluzione della superficie messa a spelta secondo le zone

Dalla liberalizzazione del mercato dei cereali panificabili nel 2001, la superficie indigena messa a spelta è passata da poco meno di 2000 a oltre 6000 ettari. Dopo il calo temporaneo registrato nel 2012 e nel 2013, la superficie ha ripreso ad aumentare. Nella zona di pianura, tra il 2001 e il 2009 la quota bio è diminuita di un terzo, attestandosi al 19 %, dopo di che è costantemente aumentata, toccando il 27 % nel 2021. Nella zona collinare la quota bio ha registrato un

PRODUZIONE > PRODUZIONE VEGETALE



andamento più stabile, raggiungendo il 25 % nel 2021. Per sua natura, la superficie messa a spelta nella regione di montagna è meno estesa; nel 2021 la quota bio è stata pari al 40 %.



Fonte: UST

Articolo: Cereali

Culture proteiche: forte stabilità

Le colture proteiche comprendono piante come i piselli (77 % della superficie messa a colture proteiche), le favette (16 %) e i lupini (7 %). Si tratta di un comparto di produzione piuttosto stabile, soprattutto per quanto riguarda le superfici (5016 ha nel 2015 e 5501 ha nel 2021, di cui 1600 ha bio). Nel 2017, le superfici hanno raggiunto il picco di 6000 ettari e la produzione un volume da record di 21 041 tonnellate. Da allora la produzione è in calo. Nel 2021 si è attestata a 13 147 tonnellate di cui 3500 bio. Le colture proteiche sono coltivate prevalentemente in pianura, talvolta anche in collina. Il 67 % di queste superfici è gestito da aziende di medie dimensioni con 30-50 ettari di SAU.



Colture speciali: frutta, vite e verdura

Nel 2021 la superficie messa a frutta e bacche in Svizzera si è attestata a 7000 ettari circa. Nel comparto viticolo, nonostante un ulteriore calo, il Pinot Noir è tuttora la varietà più coltivata nel nostro Paese. L'orticoltura ha reagito alla forte domanda del 2020 dovuta al COVID-19 incrementando la produzione ed estendendo la superficie coltiva.



Frutta

6111 ettari di frutteti

In virtù dell'ordinanza sulle rilevazioni statistiche (all. 155), l'Ufficio federale dell'agricoltura (UFAG) rileva le superfici frutticole (i frutteti) conformemente all'articolo 22 capoverso 2 dell'ordinanza sulla terminologia agricola (OTerm). Dal 2020 i dati vengono registrati secondo un nuovo sistema. Nell'anno oggetto del rapporto sono stati gestiti complessivamente 6111 ettari di frutteti, di cui il 72 % ricoperto da frutta a granelli (4428 ha) e il 26 % da frutta a nocciolo (1582 ha). Sambuco (20 ha), kiwi (26 ha) e noci (55 ha) costituiscono il 2 % di tale superficie. La panoramica dei risultati della rilevazione dei dati del 2021 secondo le colture e le varietà, nonché indicazioni sulle variazioni dei dati rispetto agli anni precedenti sono disponibili sotto:

Statistica delle superfici Frutteti in Svizzera 2021.

A causa dell'introduzione del nuovo sistema di rilevazione, le differenze di superficie tra il 2019 e il 2020 nonché tra il 2020 e il 2021 non possono essere forzatamente interpretate come un aumento o un calo.

Bacche su quasi 900 ettari

PRODUZIONE > PRODUZIONE VEGETALE



Secondo le rilevazioni dell'Associazione Svizzera Frutta (ASF), nel 2021 la superficie messa a bacche, pari complessivamente a 890 ettari, è rimasta praticamente costante rispetto all'anno precedente (892 ha; -0,2 %). Nella superficie totale coltivata a bacche non è compreso il sambuco, conteggiato invece nei frutteti. Non vengono considerate nemmeno le bacche le cui superfici di coltivazione non sono indicate separatamente nel Rapporto annuale dell'Associazione Svizzera Frutta. Rispetto al 2020 si è osservato un lieve incremento delle superfici messe a cassis, lamponi e ribes rosso. Quelle coltivate a more, fragole e mirtilli hanno invece subito un modesto calo, mentre per la superficie di uva spina non si segnala alcuna variazione.

Una panoramica pluriennale delle singole superfici coltivate a bacche è contenuta nel Rapporto annuale dell'Associazione Svizzera Frutta 2021.

» Frutta

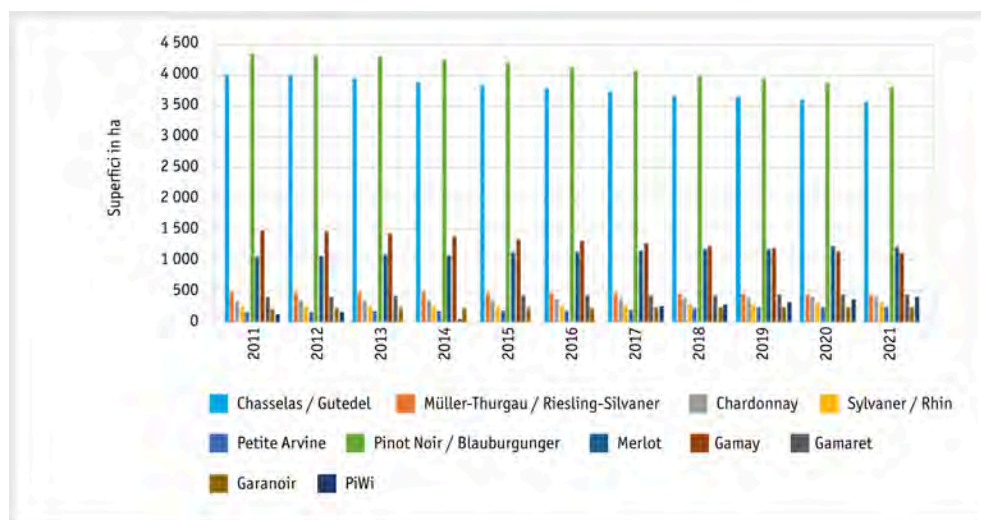
Vigneti

Nel 2021 la superficie coltivata a vite in Svizzera si è attestata a 14 629 ettari, registrando un calo di 6 ettari (-0,5 %) rispetto al 2020. La superficie dei vitigni bianchi è leggermente aumentata (+0,3%), raggiungendo complessivamente 6443 ettari, quella dei vitigni rossi ha subito una lieve flessione (-1%), fissandosi a 8186 ettari. Proporzionalmente i vitigni bianchi ricoprono il 44 %, quelli rossi il 56 % della superficie totale dei vigneti.

Nonostante il costante calo (-0,7 ha), il Pinot nero rimane la principale varietà coltivata in Svizzera (3802 ha). Anche lo Chasselas segna un'ulteriore contrazione (-0,4 ha), attestandosi a 3573 ettari. Il Merlot, sempre in terza posizione con 1217 ettari, rimane stabile rispetto al 2020 (-0,03 ha). Nel 2021, la superficie delle varietà resistenti alle malattie fungine ha toccato 409 ettari (+40 ha).

Il grafico 1 illustra l'evoluzione delle superfici dei principali vitigni e delle varietà resistenti alle malattie fungine presenti nei vigneti svizzeri dal 2011 al 2021.

» Vino



Verdura

Nel 2021, la superficie sulla quale sono state coltivate verdure fresche (incl. quelle da stoccaggio) ha raggiunto 14 317 ettari, ovvero 74 ettari in più rispetto al 2020. Questa superficie è quella effettivamente coltivata (incl. le particelle coltivate a più riprese sulla stessa

PRODUZIONE > PRODUZIONE VEGETALE



superficie) ed è ripartita in 13 341 ettari di verdure in pieno campo (escl. le classiche verdure destinate alla trasformazione) e 976 ettari di verdure in serra. Nell'anno oggetto del rapporto, la superficie delle verdure in pieno campo è aumentata di circa il 2 %, quella delle verdure in serra è diminuita di circa il 5 %. Da diversi anni, le cinque verdure in pieno campo più coltivate sono carote, cipolle gialle, insalata iceberg, broccoli e cavolfiore. Per quanto riguarda le verdure in serra, in testa alla classifica tra le colture più coltivate in termini di superficie nel 2021 si è riconfermata la valerianella, seguita, con notevole distacco, da rapanelli, cetrioli, lattuga cappuccio verde e pomodori a grappolo.

» [Verdura](#)

Link al sito web dell'UFAG: Produzione sostenibile: Frutta – Statistiche frutta Produzione sostenibile : Vini e distillati – Statistiche vitivinicole



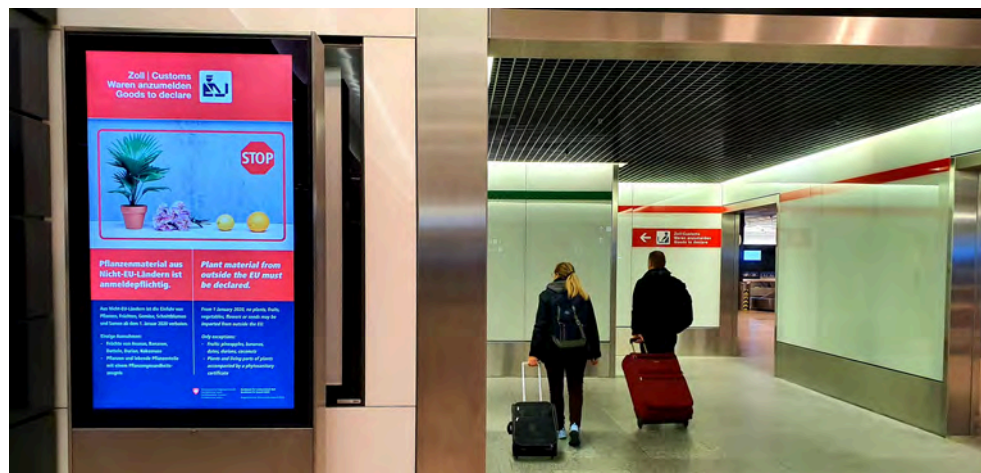
Merci di origine vegetale ispezionate in dogana

Attenzione ai souvenir dalle vacanze! In seguito all'inasprimento del diritto sulla salute dei vegetali non è più possibile importare frutta, verdura o fiori recisi dall'estero. Occorre impedire che giungano in Svizzera malattie o parassiti che rappresentano un pericolo. Molti viaggiatori non ne sono evidentemente consapevoli. Nonostante una campagna di sensibilizzazione negli aeroporti, negli ultimi due anni si sono infatti dovute confiscare oltre 17 tonnellate di merci di origine vegetale.

Piante e parti di piante portate con sé al rientro da un viaggio all'estero possono essere infestate da malattie e parassiti particolarmente pericolosi. Pertanto l'importazione di piante e sementi, ma anche di frutta e verdura fresche, nonché di fiori recisi, rami e terra provenienti da Paesi non UE è, in linea di principio, vietata (eccezioni).

Le stringenti norme in materia d'importazione si applicano alle merci di origine vegetale nel commercio, ma anche nell'ambito del traffico viaggiatori. Sono state abrogate le deroghe per i piccoli quantitativi.

Con un'ampia campagna di sensibilizzazione, l'UFAG ha segnalato presso gli aeroporti le nuove disposizioni mediante poster, volantini e in alcuni casi con un breve filmato.



Poster per la sensibilizzazione dei viaggiatori all'aeroporto di Zurigo (fonte: UFAG, Settore Salute delle piante e varietà)

Svolgimento di controlli fitosanitari all'importazione

L'attuazione delle disposizioni fitosanitarie all'importazione è di competenza del Servizio fitosanitario federale SFF. Nell'ambito del traffico viaggiatori, tuttavia, il SFF non si occupa direttamente dei controlli, ma è supportato dall'Ufficio federale della dogana e della sicurezza dei confini (UDSC).

Durante i controlli doganali ordinari si verifica se i viaggiatori si portano appresso merci di origine vegetale e se queste sottostanno ai requisiti in materia d'importazione. In caso affermativo, il viaggiatore ha la possibilità di consegnare la merce di origine vegetale in loco (senza alcun addebito) o di richiedere un controllo da parte del SFF (a pagamento). La merce

PRODUZIONE > PRODUZIONE VEGETALE



può essere importata solo se sulla base del risultato del controllo fitosanitario è da considerarsi conforme alle disposizioni vigenti.

Merci di origine vegetale confiscate negli anni 2020 e 2021

Nel 2020 presso i tre aeroporti di Basilea/Muhlouse, Ginevra e Zurigo nell'ambito del traffico viaggiatori sono state confiscate oltre 17 tonnellate di merci di origine vegetale. Nel 2021 sono state persino più di 18 tonnellate, ovvero 2770 casi nel 2020 e 3428 nel 2021. L'aumento dei casi nel 2021 potrebbe essere riconducibile agli allentamenti delle restrizioni nei viaggi in relazione alla situazione del Covid-19.

Merci di origine vegetale confiscate nell'ambito del traffico viaggiatori agli aeroporti di Basilea/Mulhouse, Ginevra e Zurigo negli anni 2020 e 2021

	2020	2020	2021	2021
Posto di controllo frontaliere	Numero di casi	Peso totale della merce confiscata (kg)	Numero di casi	Peso totale della merce confiscata (kg)
Zurigo – Aeroporto	1997	11 970	2 497	11 940
Basilea – Aeroporto	385	2 145	390	2 180
Ginevra- Aeroporto	388	3 123	541	4 080
Totale	2770	17 238	3 428	18 200

Fonte: Rilevamento Ufficio federale della dogana e della sicurezza dei confini (UDSC)



Sorveglianza del territorio in materia di salute dei vegetali

Gli organismi nocivi particolarmente pericolosi (organismi da quarantena) dei vegetali rappresentano un grande pericolo per l'agricoltura e l'ortoflorovivaismo esercitato a titolo professionale. La sorveglianza del territorio a livello nazionale e la lotta in caso di comparsa di un tale organismo nocivo è pertanto essenziale per evitare danni nello spazio fitosanitario comune della Svizzera e dell'Unione europea.

Gli organismi nocivi particolarmente pericolosi (organismi da quarantena) dei vegetali, come per esempio virus, batteri, funghi o insetti, possono danneggiare notevolmente la produzione agricola oppure quella ortoflorovivaistica. Ciò ha un influsso negativo sul volume, sulla qualità e sui prezzi delle derrate alimentari.

Il Servizio fitosanitario federale (SFF), costituito da Ufficio federale dell'agricoltura (UFAG), Ufficio federale dell'ambiente (UFAM), Agroscope e Istituto federale di ricerca per la foresta, la neve e il paesaggio (WSL), è incaricato di proteggere la Svizzera dall'introduzione di organismi da quarantena (www.salute-dei-vegetali.ch).

A gennaio 2020 è entrato in vigore il nuovo diritto sulla salute dei vegetali che conferisce ai Cantoni maggiori compiti di sorveglianza e di controllo delle colture agricole al fine di individuare tempestivamente l'eventuale presenza di organismi da quarantena.

Salute dei vegetali disciplinata a livello internazionale

La Convenzione internazionale per la protezione dei vegetali (International Plant Protection Convention (IPPC)) è un trattato intergovernativo sottoscritto da più di 180 Paesi (incl. la Svizzera) che pone l'attenzione su un commercio sicuro. Funge da base per la sorveglianza del territorio in Svizzera e per la notifica reciproca dei risultati della sorveglianza del territorio di tutti i Paesi.

Maggiore collaborazione con i Cantoni

Il SFF predispone i mandati di sorveglianza specifici. L'Organizzazione europea e mediterranea per la protezione delle piante (European and Mediterranean Plant Protection Organisation, EPPO), la quale fissa standard e propone materiale informativo che può essere utilizzato da tutti gli Stati membri, offre supporto in questo ambito. I mandati di sorveglianza per la Svizzera sono adeguati dal SFF e da Agroscope sulla base del rischio e in relazione alla superficie e alle colture nel rispettivo Cantone.

Attuazione da parte dei servizi fitosanitari cantonali

Ci sono diverse possibilità di rintracciare gli organismi nocivi. Un metodo è la perlustrazione a occhio nudo sul campo, nei frutteti, nei vigneti, nelle serre o nei parchi tesa a individuare l'eventuale presenza di sintomi o parassiti (controllo visivo). Ad esempio si possono cercare direttamente insetti nocivi o i loro danni da roscatura oppure i sintomi della malattia sulle piante.

Oltre ai controlli visivi, è possibile posizionare in maniera mirata delle trappole a feromoni sul territorio, come avviene per il coleottero giapponese o il punteruolo del peperone.

Alcune malattie delle piante o parassiti, tuttavia, si scoprono solo analizzando in laboratorio i diversi campioni prelevati sul territorio. Per individuare i parassiti della patata, come ad esempio le specie di nematodi cisticoli della patata, ogni anno vengono svolte analisi di routine di campioni provenienti dalla produzione di patate.

PRODUZIONE > PRODUZIONE VEGETALE



Controlli nella sorveglianza del territorio 2021

Tipo di controllo	Numero
Controlli visivi	7 260
Campioni sospetti sulla base di controlli visivi	1 510
Controlli di trappole (div. tipi di trappole)	673
Campioni sospetti provenienti da trappole	97
Campioni per le analisi di routine	233

Fondamentale reagire rapidamente

Nel caso di un risultato di laboratorio positivo occorre iniziare il più presto possibile la lotta all'organismo da quarantena. Tutte le fasi importanti della procedura sono descritte in un piano d'emergenza.

La buona collaborazione tra tutti gli interessati è decisiva. Se viene ad esempio scoperto un coleottero giapponese in una trappola, spetta al servizio responsabile del Cantone in cui è stato riscontrato farsi carico della lotta al coleottero. Nello svolgimento di tale compito il SFC può contare costantemente sul supporto da parte del SFF sia dal profilo tecnico e biologico sia per questioni legali.

La lotta all'organismo da quarantena deve avvenire rapidamente e con la massima priorità. Il SFF deve notificarne la comparsa all'UE e all'EPP0 al più tardi otto giorni dopo la conferma del laboratorio. Tutti gli Stati membri dell'UE e la Svizzera beneficiano di questo sistema di allerta precoce che, in caso di comparsa di nuovi organismi nocivi, allerta tutti i Paesi rendendo così possibile reagire e adottare rapidamente le necessarie misure di lotta.

Notifica annuale dei dati all'UE e all'EPP0

Dal 2021, con l'ausilio di un apposito strumento informatico, Agroscope raccoglie tutti i dati provenienti dalla sorveglianza del territorio in Svizzera. Tutti i 26 Cantoni e i laboratori responsabili sono tenuti a salvare i loro risultati in questa banca dati.

Grazie a tali dati è possibile ad esempio elaborare carte pubblicamente accessibili. Tra queste ve n'è una che riporta tutte le località nelle quali sono state posizionate delle trappole per la sorveglianza del coleottero giapponese (*Popillia japonica*) nonché le aree delimitate a causa della presenza di tale coleottero (nel Cantone Ticino) nel 2021.

Tutti i Paesi che hanno sottoscritto l'IPPC sono tenuti a informare le altre Parti contraenti sui risultati della loro sorveglianza del territorio. Solo insieme è possibile proteggere in modo sostenibile lo spazio fitosanitario da nuovi organismi da quarantena.

PRODUZIONE > PRODUZIONE VEGETALE



Popillia japonica

Version 17.12.2021, wejn

Gebietsüberwachung 2021
Surveillance du territoire 2021
Sorveglianza del territorio 2021



Quelle: Bundesamt für Landwirtschaft

Fallenüberwachung
Surveillance des pièges
Monitoraggio delle trappole

- Fänge / Captures / Cattura
- Ohne Fänge / Sans captures / Senza cattura

- Befallszone / Zone infestée / Zona infestata *
- Pufferzone / Zone tampon / Zona cuscinetto *

* Fallenstandorte nicht gezeigt / Emplacement des pièges ne pas indiqué / Posizioni delle trappole non mostrate



Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra

Eidgenössisches Departement für
Wirtschaft, Bildung und Forschung WBF
Agroscope



Detentori ed effettivi di animali da reddito

Anche nel 2021 il numero di detentori di animali da reddito è ulteriormente diminuito. Tale tendenza è riscontrabile da oltre vent'anni. Gli effettivi di animali da reddito (convertiti in unità di bestiame grosso), invece, sono pressoché stabili da una ventina d'anni. Tali andamenti evidenziano il cambiamento strutturale in atto nell'agricoltura.

Forte calo dei detentori di animali da reddito negli ultimi vent'anni

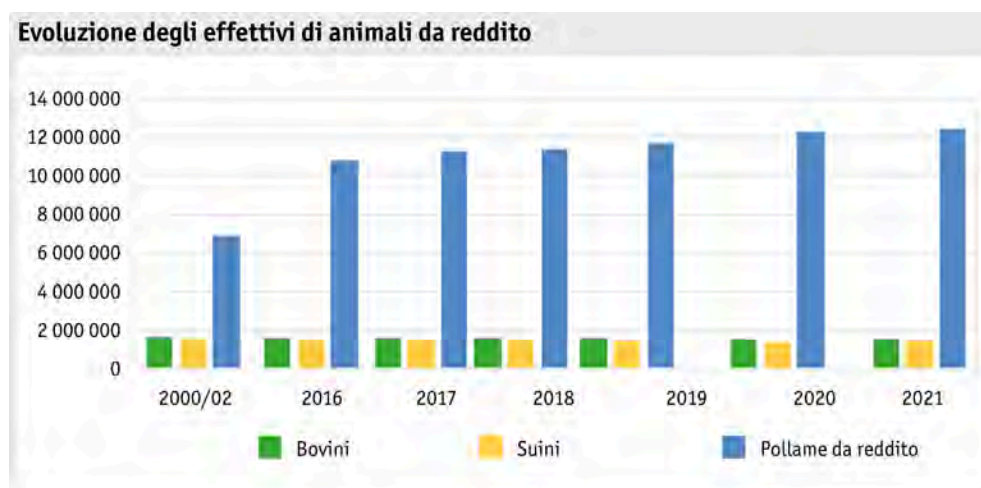
Nel 2021 sono stati censiti 33 091 allevatori di animali della specie bovina, con un calo dell'1,7 % circa rispetto all'anno precedente. Il numero di detentori di ovini è diminuito dello 0,5 %, attestandosi a 7 997 unità, quello dei detentori di suini ha segnato una flessione addirittura dello 0,7 %, toccando quota 5 561. Un lieve incremento si segnala invece per gli avicoltori.

Se si paragona il numero medio di detentori di animali degli anni 2019/21 con quello degli anni 2000/02, spiccano i dati dei detentori di suini e di pollame, per i quali si è registrata una flessione rispettivamente del 60 e del 33 % circa. In questo lasso di tempo sono diminuiti anche gli allevatori di bovini e di ovini, rispettivamente del 30 e del 33 %.

Effettivi di animali pressoché invariati

Se si compara l'evoluzione degli effettivi di animali con il numero di detentori si nota il progressivo cambiamento strutturale. Mentre il numero degli animali, a eccezione degli animali della specie bovina, è leggermente aumentato rispetto all'anno precedente, quello dei detentori ha subito un ulteriore calo. Da ciò si evince che è in atto un processo di concentrazione verso effettivi medi di maggiori dimensioni.

» [Strutture](#)



Fonte: UST

L'aumento più marcato continua a essere registrato per l'effettivo di pollame. Grazie alla buona congiuntura sul mercato e alla crescente domanda di uova e di carne di pollame svizzere, l'effettivo totale di pollame è aumentato, raggiungendo quota 12,6 milioni di capi. Rispetto alla media degli anni 2000/02, nell'anno oggetto del rapporto è aumentato dell'81 %. Occorre sottolineare che gli effettivi si riferiscono al numero di animali e non alle unità di bestiame

PRODUZIONE > PRODUZIONE ANIMALE



grosso. Convertito in unità di bestiame grosso, il pollame raggiunge una quota del 5 % circa rispetto all'insieme delle categorie animali.

Nell'anno oggetto del rapporto i contadini hanno detenuto circa 1,52 milioni di capi di bovini. L'effettivo di vacche (vacche da latte e madri) ha subito una flessione di 2 730 capi rispetto all'anno precedente, fissandosi a 680 593 capi. L'effettivo di suini è aumentato rispetto al 2020 di circa l'1,3 %, attestandosi a 1,37 milioni di capi.

Da vent'anni il totale delle UBG di tutte le categorie di animali è invece pressoché stabile.

Detentori ed effettivi di animali

	2000/02	2018	2019	2020	2021	2000/02 – 2019/21
	Capi	Capi	Capi	Capi	Capi	%
Detentori di animali da reddito						
Detentori di animali	58 602	43 046	42 404	41 822	41 254	-28.6
Detentori di bovini	49 598	34 890	34 251	33 662	33 091	-30.9
Detentori di equini	13 208	11 335	11 340	11 227	11 196	-14.4
Detentori di suini	14 656	6 175	5 821	5 600	5 561	-60.0
Detentori di ovini	12 158	8 238	8 149	8 016	7 977	-33.1
Detentori di caprini ¹⁾	6 977	6 436	6 415	6 355	6 592	-8.2
Detentori di pollame da reddito	20 235	13 390	13 713	13 485	14 434	-33.1
Effettivi						
Bovini	1 597 684	1 543 345	1 524 820	1 515 123	1 513 701	-4.4
di cui vacche	716 784	689 644	682 858	677 863	680 593	-4.6
Cavalli	62 155	79 934	80 690	80 072	80 096	29.1
Suini	1 534 217	1 417 549	1 359 684	1 348 306	1 366 359	-10.4
Ovini	423 413	343 470	343 581	343 528	349 112	-18.9
Caprini	63 828	80 552	80 469	79 562	82 045	25.6
Pollame da reddito	6 934 609	11 534 593	11 828 869	12 428 660	12 568 239	72.0
di cui galline ovaiole e da allevamento	2 124 632	3 371 329	3 485 657	3 84 017	3 866 989	13.6

¹⁾ Incl. rispettivamente detentori di capre nane e capre nane
Fonte: UST



Produzione lattiera

L'economia lattiera è un'importante filiera dell'agricoltura svizzera, con una quota del 20 % circa rispetto alla produzione dell'intero settore primario. Il numero delle aziende dedite alla produzione lattiera è ulteriormente diminuito.

Nel 2021 in Svizzera sono stati censiti 17 910 produttori lattieri, di cui 8 806 nella regione di montagna e 9 104 in quella di pianura, nonché 1 897 in aziende d'estivazione. Rispetto al 2020 il numero delle aziende produttrici di latte è sceso del 3,3 %, ovvero di 606 unità (cfr. pagina Internet UFAG).

Nell'anno oggetto del rapporto la produzione totale di latte ha quasi toccato quota 3,8 milioni di tonnellate; 0,4 milioni di tonnellate sono state somministrate ad animali giovani.

Le forniture di latte, incluse quelle della zona franca attorno a Ginevra e del Principato del Liechtenstein (FL), pari a 3,3 milioni di tonnellate, sono rimaste pressoché invariate rispetto all'anno precedente.

Nell'anno oggetto del rapporto circa un terzo del latte di vacca commercializzato proveniva da aziende che non somministravano insilati. La quota di latte biologico ammonta a circa l'8,9 % del quantitativo di latte complessivo.

Cambiamento strutturale anche nelle aziende produttrici di latte

Nel 2021 il quantitativo di latte medio commercializzato è stato pari a 181 922 chilogrammi per azienda, ovvero quasi il doppio rispetto al 2000 e il 2,6 % in più rispetto al 2020. Nello stesso periodo il numero di produttori è invece diminuito di poco più della metà a causa del cambiamento strutturale.

Nella regione di pianura circa il 50 % del latte è prodotto da aziende con una produzione annua di 300 000 chilogrammi o più. Per quanto riguarda la regione di montagna, invece, l'80 % delle aziende fornisce meno di 300 000 chilogrammi di latte all'anno.

La produttività per vacca da latte e anno ha segnato un valore medio di circa 7000 chilogrammi. I tenori di grasso e di proteine sono rimasti piuttosto stabili.

Secondo l'Interprofessione Latte, la quota del quantitativo di latte commerciale nel segmento A si è attestata all'83,5 %, quella nel segmento B al 16,5 %. Nel segmento C non è stato praticamente fornito latte. Il segmento A comprende il latte che confluisce nei mercati protetti o sostenuti con supplementi e che consente di realizzare il maggiore valore aggiunto.

Nel 2021 a livello nazionale il prezzo alla produzione medio del latte commerciale è aumentato del 5,7 %, attestandosi a 69.80 ct./kg. Il latte di latteria ha segnato un incremento del 6,8 %, raggiungendo quota 64,31 ct./kg, mentre quello biologico dell'1,3 %, attestandosi a 82,24 ct./kg. Il prezzo al consumo medio è ammontato a 1.61 franchi per litro di latte convenzionale e a 1.79 per quello intero pastorizzato biologico (cfr. pagina Internet).

» [Latte e latticini](#)

SourcesTSM Fiduciaria Sagl Jahresstatistik Milchmarkt 2021Agristat: Milchstatistik der Schweiz 2021

PRODUZIONE > PRODUZIONE ANIMALE



Produzione di carne e uova

La produzione di carne evolve in base alle preferenze dei consumatori. La carne di pollo sta diventando sempre più popolare. Nel 2021 la produzione di uova svizzere è nuovamente aumentata.

Effettivi in calo o stabili, aumento per il pollame

Nell'anno oggetto del rapporto i contadini hanno detenuto circa 1,52 milioni di capi di bovini. L'effettivo di vacche (vacche da latte e madri) ha subito una flessione di 5000 capi rispetto all'anno precedente.

L'effettivo di suini si è ridotto rispetto al 2019 di circa il 4,1 %, attestandosi a 1,35 milioni di capi.

Nel 2020, grazie alla buona congiuntura sul mercato e alla crescente domanda di uova e di carne di pollame svizzere, l'effettivo totale di pollame è nuovamente aumentato, attestandosi a quota 12,4 milioni di capi.

Sviluppi differenziati della produzione

Nell'anno oggetto del rapporto la produzione di tutte le varietà di carne è diminuita di circa 6 828 tonnellate, attestandosi a 369 116 tonnellate di peso alla vendita. La carne di suino è nettamente in testa con circa 176 000 tonnellate di peso alla vendita, seguita dalla carne di pollame e da quella di bovino (escl. la carne di vitello) con rispettivamente circa 87 000 e 81 000 tonnellate.

La quota indigena di carne bovina pronta per la vendita (bestiame grosso) rispetto al consumo ha registrato un lieve calo, attestandosi al 79,7 %. Nel 2021 la produzione di carne di vitello ha nuovamente segnato una flessione, segnatamente del 4,2 %, rispetto all'anno precedente. La quota indigena è invece rimasta pressoché invariata al 96,6 %.

La produzione di carne di suino, rispetto al 2020, è aumentata del 2,5 %, mentre la quota indigena è passata dal 92,7 % al 94,1 %.

Nel 2021, grazie alla domanda in continuo aumento di carne di pollame, il quantitativo prodotto all'interno del Paese è aumentato del 3,7 %. Le importazioni hanno segnato un incremento del 6,7 %, pertanto la quota indigena rispetto al consumo è diminuita leggermente attestandosi a 66,7 %.

Nell'anno oggetto del rapporto la produzione indigena di carne di pecora ha registrato un calo pari all'1 %, la quota indigena rispetto al consumo è invece aumentata del 41 % circa. La produzione di carne di capra nel 2021 è aumentata del 4 %. Per la carne di cavallo, rispetto all'anno precedente, si è invece registrato un nuovo calo nella produzione (-14,1 %).

Nel 2021 la produzione indigena di uova è nuovamente aumentata, toccando 1 145 milioni di pezzi (+7,6 % rispetto al 2020). Il consumo pro capite si è attestato a 195,2 pezzi, di cui 130,1 uova svizzere. La quota di uova svizzere sulle vendite di uova di consumo è aumentata, attestandosi al 78,0 %. Se nella statistica dei consumi si considerano anche i prodotti di uova, le galline ovaiole indigene hanno prodotto il 66,7 % delle uova e dei prodotti di uova consumati.

Fonti: Proviande: Der Fleischmarkt im Überblick 2021; Aviforum: Geflügelwirtschaft in Zahlen 2021



Carta dei rischi per le immissioni di prodotti fitosanitari

Per la prima volta Agroscope ha elaborato carte dei rischi per le immissioni di prodotti fitosanitari (PF) nelle acque superficiali. A tal fine ha tenuto conto delle possibili vie di immissione, ovvero drenaggio, dilavamento e fonti puntuali provenienti dall'azienda. Le carte, che descrivono il rischio di immissioni differenziato in base al territorio, possono essere utilizzate per applicare in maniera ottimale le misure di riduzione del rischio.

Per la prima volta Agroscope ha elaborato carte dei rischi per le immissioni di prodotti fitosanitari (PF) nelle acque superficiali. A tal fine ha tenuto conto delle possibili vie di immissione, ovvero drenaggio, dilavamento e fonti puntuali provenienti dall'azienda. Le carte, che descrivono il rischio di immissioni differenziato in base al territorio, possono essere utilizzate per applicare in maniera ottimale le misure di riduzione del rischio.

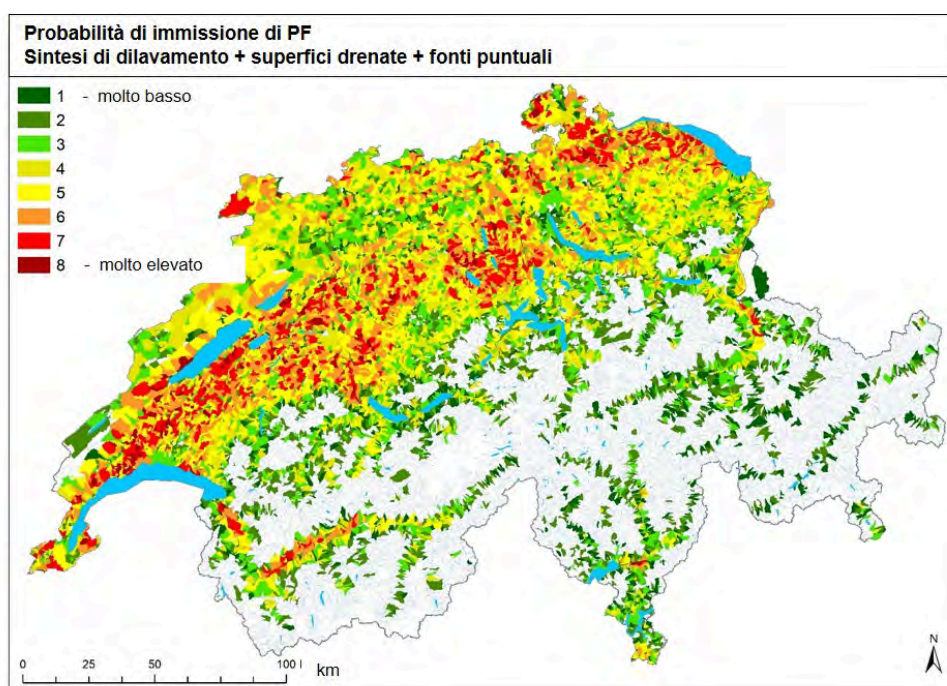


Figura 1: Rischio di immissione di PF a causa di superfici con potenziale utilizzo di PF che presentano un allacciamento idrico e/o sono drenate nonché di fonti puntuali nell'agricoltura (Koch, U. e Prasuhn, V. (2021)).

Le basi cartografiche consentono di illustrare in maniera differenziata in base al territorio la necessità d'intervento dal profilo del rischio di immissione dei PF nelle acque superficiali. In tal modo possono essere adottate misure in maniera mirata o più incisive laddove necessario.

Koch, U.; Prasuhn, V. (2021): «Carte dei rischi per le immissioni di prodotti fitosanitari nelle acque superficiali a livello di bacini idrografici». Agroscope Science. n. 126. 2021.

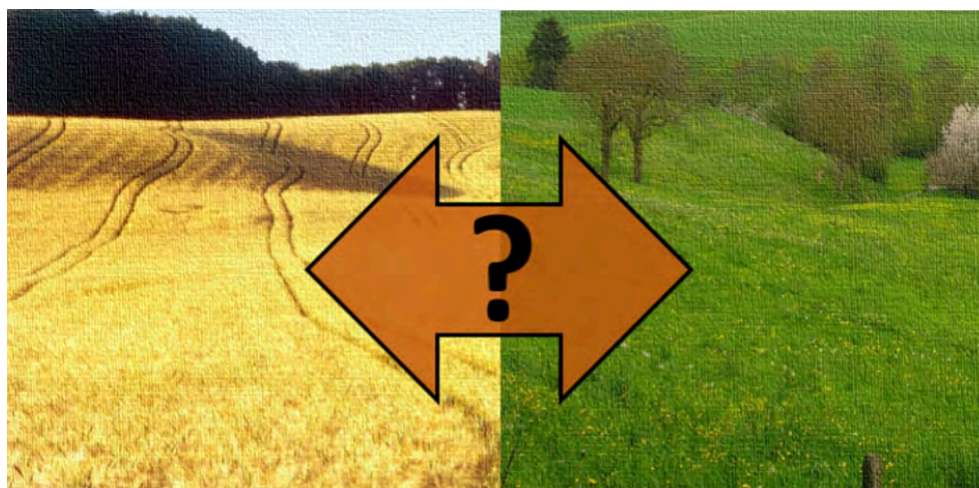


Maggiore efficienza grazie all'utilizzo ottimizzato delle superfici

Se si destinano i prodotti della campicoltura direttamente all'alimentazione umana, l'efficienza nell'utilizzo delle superfici e degli alimenti aumenta. Nel quadro di un progetto sulle risorse vengono testate misure in tal senso nella produzione lattiera, tenendo conto dei luoghi che meglio si prestano per la campicoltura per l'alimentazione umana diretta e di quelli ideali come superfici inerbite.

I ruminanti possono trasformare l'erba non valorizzabile dall'uomo in alimenti di alta qualità. In Svizzera rivestono quindi un ruolo centrale nella produzione adeguata alle condizioni locali, in quanto nel nostro Paese sono presenti molte superfici inerbite. Spesso, però, le vacche non si nutrono soltanto di erba. Per ottenere prestazioni lattiere più elevate, talvolta vengono impiegati alimenti per animali di origine vegetale di alta qualità, che potrebbero anche essere utilizzati direttamente per l'alimentazione umana. In questo caso si parla di competizione alimentare.

Gli alimenti per animali a base di erba derivano principalmente dalle superfici che non possono essere utilizzate per la campicoltura per ragioni topografiche, legate all'altitudine o per le caratteristiche specifiche del suolo. Una parte considerevole delle razioni di erba, invece, proviene da superfici adatte alla campicoltura. È certamente opportuno inserire nell'avvicendamento delle colture una determinata quota di prati artificiali. Tuttavia, se la quota di superfici coltivabili utilizzata come superficie inerbita o destinata alla produzione di alimenti per animali supera un certo livello, si parla di competizione tra superfici. Nell'ottica di una produzione adeguata alle condizioni locali è importante ridurre la competizione alimentare e tra superfici, poiché in questo modo aumenta l'efficienza nell'utilizzo delle superfici agricole disponibili. Il vantaggio in termini di efficienza è dato dalla valorizzazione diretta degli alimenti da parte dell'uomo e dalla conseguente riduzione delle perdite di sostanze nutritive e delle emissioni di gas serra.



Per un utilizzo ottimizzato delle superfici occorre chiedersi se in un determinato luogo sia possibile produrre derrate alimentari per l'alimentazione umana diretta. La risposta dipende dal luogo. (UFAG).

Attualmente in Svizzera circa il 58 % della superficie agricola utile è gestito come superficie inerbita, il 38 % come superficie coltiva e il 2 % è riservato alle colture perenni. Su quasi il 60 % della superficie campicola vengono prodotti alimenti per animali (Rapporto agricolo 2021). Se le superfici coltivabili venissero utilizzate più spesso per la produzione di derrate alimentari per l'alimentazione umana diretta si ridurrebbe la competizione alimentare e al contempo si fornirebbe un contributo considerevole alla transizione verso un sistema alimentare sostenibile.

PRODUZIONE > SICUREZZA DELLA PRODUZIONE



A inizio 2022 ha preso avvio il progetto sulle risorse «KlimaStaR Milch» nell'ambito del quale si studia il potenziale di miglioramento dell'efficienza. Lanciato congiuntamente da aaremilch, Emmi Schweiz, Nestlé Suisse, ZMP e AgroCleanTech, il progetto coinvolge già all'incirca 240 aziende. Nel quadro dell'accompagnamento scientifico vengono elaborate indicazioni fondate sull'applicazione pratica delle innovazioni messe in atto che vanno oltre la regione e la durata del progetto e possono essere utili per l'agricoltura e l'evoluzione della politica agricola.

Zumwald J., Nemecek T., S. Ineichen, B. Reidy (2019): «Indikatoren für die Flächen und Nahrungsmittelkonkurrenz in der Schweizer Milchproduktion: Entwicklung und Test zweiter Methoden». Agroscope Science. N. 85 / Maggio 2019. Rapporto agricolo 2021: rapportoagricolo.ch, Produzione/Produzione vegetale/ Utilizzo delle superfici (Stato 7.9.2022, 13.52).

MERCATO

MERCATO > INTRODUZIONE



Introduzione

Dal bollettino del clima 2021 dell'Ufficio federale di meteorologia e climatologia MeteoSvizzera si evince che a nord delle Alpi si è registrata una delle estati più piovose dall'inizio della misurazione. A un inverno mite e molto piovoso, con abbondanti nevicate a livello locale, è seguita una primavera fredda con un finale di stagione umido. A giugno, in particolare a nord delle Alpi, diverse grandinate hanno avuto conseguenze disastrose. L'autunno è invece stato abbastanza asciutto e soleggiato.

Prodotti di origine vegetale

Nelle colture di cereali, patate e girasoli le condizioni meteorologiche avverse hanno determinato rese più esigue e prodotti del raccolto di minore qualità rispetto agli anni scorsi. Per quanto concerne le barbabietole da zucchero, invece, le belle giornate autunnali hanno avuto un impatto positivo sui tenori di zucchero. Nel comparto della frutta, gelo, pioggia e maltempo hanno inciso sul raccolto di determinate colture, in particolare di quelle di frutta a nocciolo e da sidro. I prezzi di alcuni prodotti sono aumentati in modo significativo rispetto al 2020. Anche il settore vitivinicolo ha dovuto fare i conti con condizioni meteorologiche sfavorevoli. I ceppi di vite sono stati fortemente infestati dall'oidio e i danni sono stati ingenti. La vendemmia 2021 passerà agli annali per l'esiguo quantitativo d'uva raccolto. A causa delle condizioni meteorologiche inclementi in estate, caratterizzate da frequenti precipitazioni e grandine, anche nel settore orticolo le rese si sono attestate al di sotto della media e i prezzi sono aumentati.

Prodotti di origine animale

Nel 2021 in Svizzera è stata prodotta leggermente più carne rispetto all'anno precedente (+1,9 %). La quota indigena sul consumo è lievemente diminuita, attestandosi all'80,9 %.

Il calo degli effettivi di bovini è continuato anche nel 2021. La quota indigena è diminuita, attestandosi al 97,7 %. La produzione indigena di carne di maiale è aumentata del 2,5 %, quella di carne di pollame del 3,7 %, nonostante le considerevoli differenze di prezzo rispetto ai prodotti importati.

Nel 2021 il prezzo alla produzione del latte ha segnato una nuova ripresa a livello svizzero, aumentando mediamente del 5,69 % rispetto all'anno precedente e attestandosi a 69.80 centesimi al chilo. Il prezzo più basso è stato rilevato per il latte di latteria convenzionale (64.31 ct./kg), sebbene il suo prezzo alla produzione sia aumentato del 6,84 % rispetto all'anno precedente.

Le forniture totali di latte sono rimaste costanti rispetto all'anno precedente. Nel 2021 il quantitativo di latte commercializzato si è attestato mediamente a 182 000 kg per azienda lattiera, ovvero circa il doppio rispetto al 2000. Nello stesso periodo il numero di produttori è invece diminuito di poco più della metà.

Valore aggiunto lordo

Nel 2021 l'indice dei prezzi alla produzione per i prodotti agricoli è aumentato rispetto al 2020, mentre l'indice dei prezzi al consumo è diminuito per le derrate alimentari e le bevande analcoliche.



Commercio estero agricolo svizzero

Dopo un anno, il 2020, caratterizzato dalla pandemia di COVID-19, nel 2021 il commercio estero svizzero ha raggiunto un livello record mai toccato finora. Nel 2021 le esportazioni agricole si sono attestate a 10,6 miliardi di franchi e hanno rappresentato il 4 % delle esportazioni totali. Nello stesso anno la Svizzera ha importato prodotti agricoli per 13,9 miliardi di franchi, valore corrispondente al 7 % delle importazioni totali. Nel 2021 la bilancia commerciale ha perso il 12 % rispetto al 2020 poiché il ritmo di crescita delle importazioni è stato superiore a quello delle esportazioni.

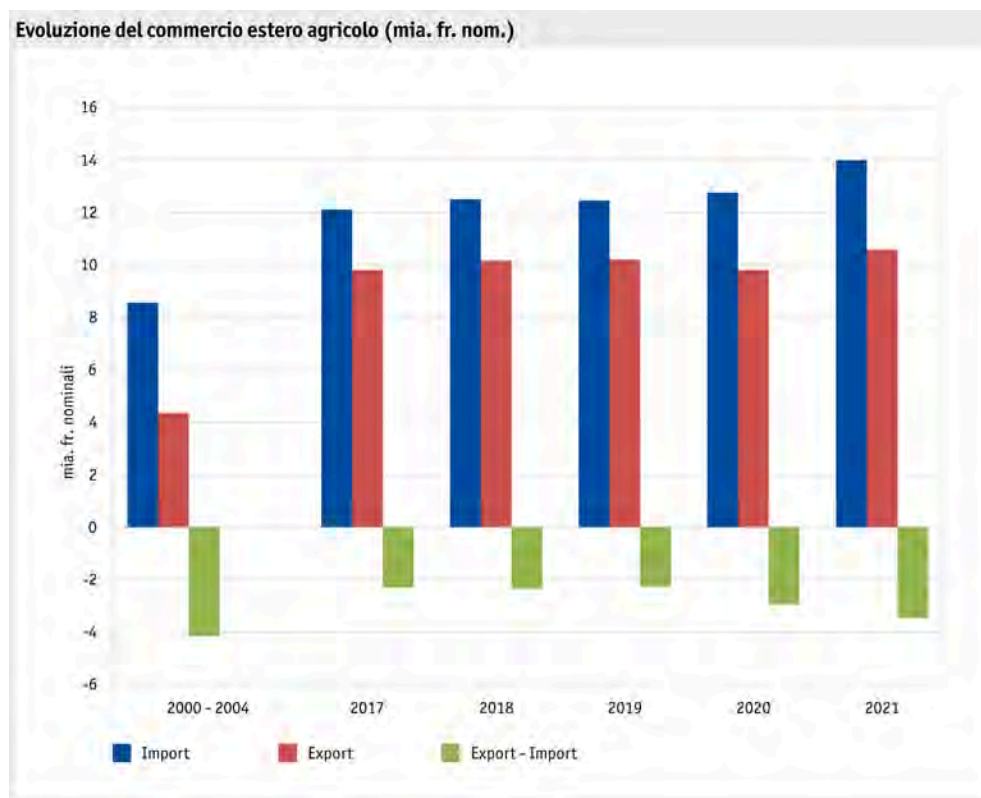
Commercio estero record

Nel 2021 sono aumentate sia le esportazioni sia le importazioni, raggiungendo entrambe valori record mai toccati finora. Le esportazioni agricole si sono attestate a 10,60 miliardi di franchi. Lo scarto rispetto al valore delle importazioni (13,93 mia. fr.) ammonta a 3,33 miliardi di franchi. Nel 2021 la bilancia commerciale agricola ha perso il 12 % rispetto al 2020. Questo risultato è dovuto alla crescita del 9,3 % delle importazioni che è stata superiore a quella delle esportazioni (8,4 %). Tuttavia la bilancia commerciale resta superiore del 20 % rispetto alla media degli anni 2000-2004.

Nel 2021 la crescita delle esportazioni (+819 mio. fr.) su base annua è stata la più elevata mai osservata dal 2007 e ha interessato in particolare il caffè (+610 mio. fr.) e le bevande (+115 mio. fr.). Tali incrementi sono stati nettamente superiori al calo delle esportazioni osservato per diversi preparati alimentari (-50 mio. fr.) e prodotti a base di cereali (-49 mio. fr.).

Nel 2021 l'aumento delle importazioni su base annua (+1'180 mio. fr.) è stato il più marcato mai osservato dal 2008, in particolare per le bevande (+ 252 mio. fr.), le piante vive e i fiori (+ 116 mio. fr.), nonché il caffè (+ 104 mio. fr.). I dati sulle importazioni riportati nel presente articolo sono tratti dalla Statistica del commercio estero svizzero (SCE), pubblicata in questo link, la quale non considera tuttavia il turismo degli acquisti transfrontaliero.

MERCATO > EVOLUZIONE DEI MERCATI



Fonte: Ufficio federale della dogana e della sicurezza dei confini

Due terzi del commercio estero sono da ascrivere all'Unione europea

L'Europa dei 27 è tuttora il principale partner commerciale della Svizzera per quanto concerne i prodotti agricoli. Nel 2021 il 74 % delle importazioni proveniva dall'UE a fronte del 50 % delle esportazioni destinate all'area europea. La quota del commercio totale (import + export) con l'UE ammonta al 64 %.

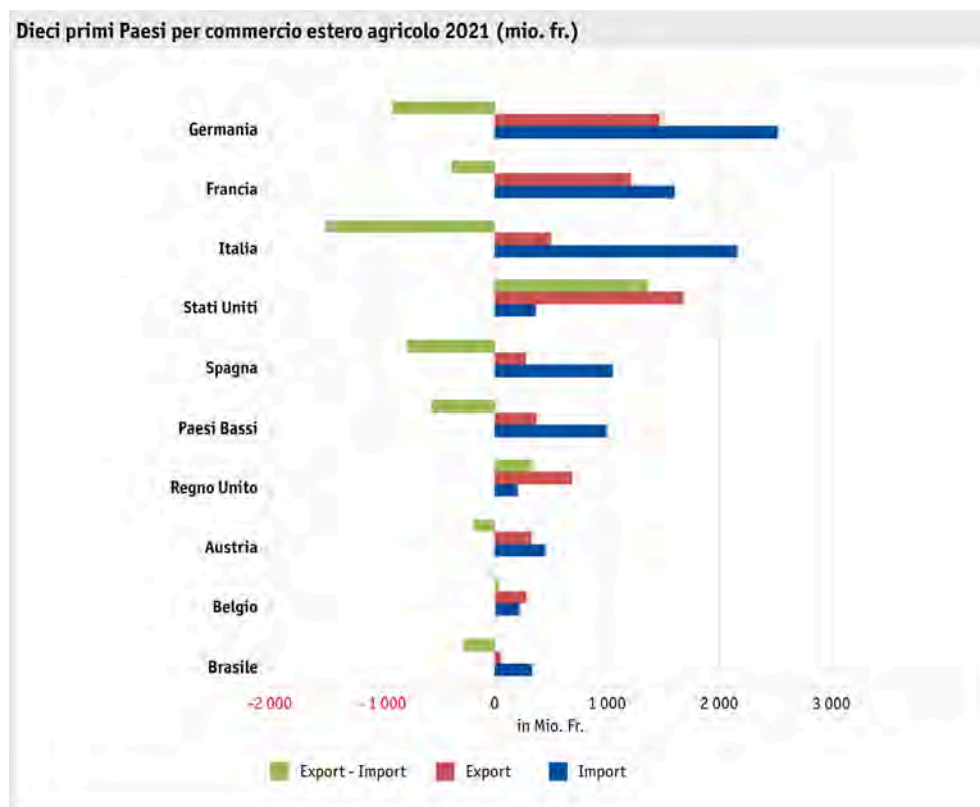
Commercio agricolo 2021 con i Paesi membri e non dell'Unione europea (UE)

Partner	Import	Export	Export - Import	Import + Export
	mio. fr.	mio. fr.	mio. fr.	mio. fr.
Paesi membri dell'UE	10 331	5 317	-5 014	15 648
Paesi non membri dell'UE	3 602	5 284	1 682	8 885
Totale	13 932	10 600	-3 332	24 533

Fonte: Ufficio federale della dogana e della sicurezza dei confini UDSC

Germania, Francia e Italia, da sole, rappresentano il 62 % del commercio con l'UE. La bilancia commerciale della Svizzera con questi tre Paesi è negativa, come peraltro quella con l'UE considerata nel suo insieme. Si osserva una bilancia commerciale positiva superiore a 250 milioni di franchi con gli Stati Uniti d'America, la Gran Bretagna e il Canada.

MERCATO > EVOLUZIONE DEI MERCATI

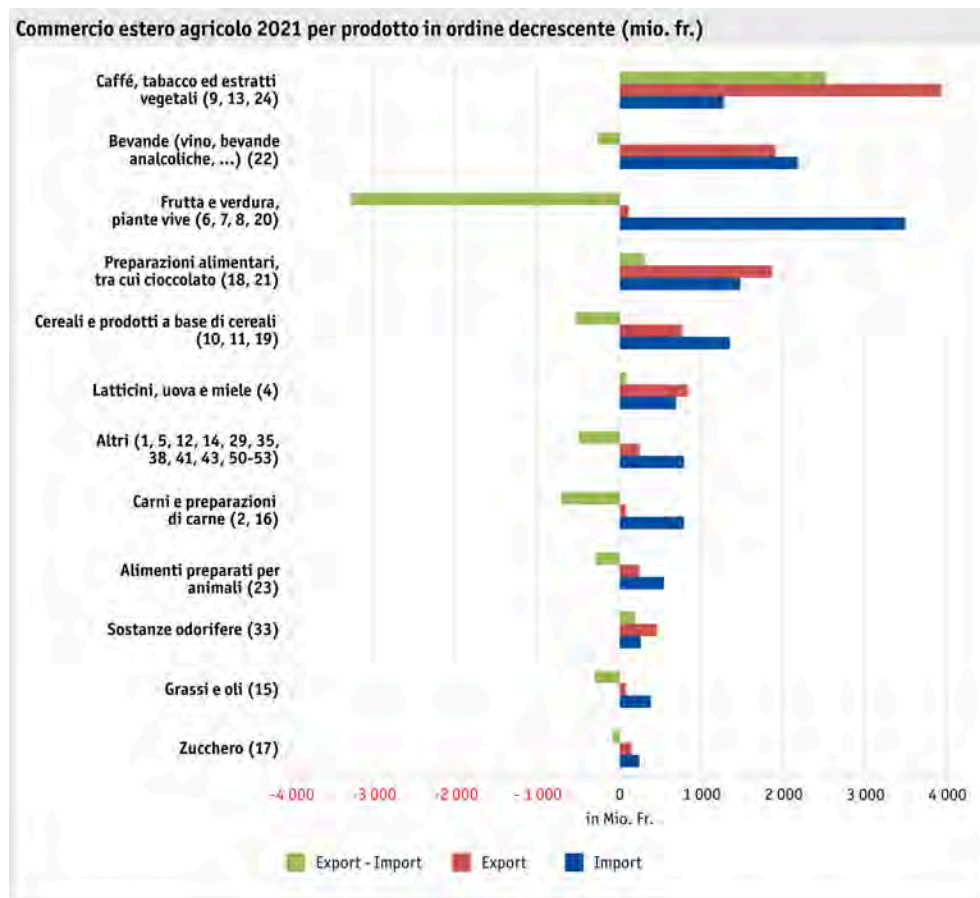


Caffè, tabacco, estratti vegetali e bevande rappresentano oltre un terzo del commercio estero agricolo

Nel 2021 il 39 % del commercio estero agricolo è da ascrivere al caffè, al tabacco, agli estratti vegetali (capitoli del sistema armonizzato di designazione e di codificazione delle merci 9, 13, 24) e alle bevande (capitolo 22).

La bilancia commerciale, che ammonta a 2,5 miliardi di franchi, è particolarmente elevata per il caffè, il tabacco, gli estratti vegetali (capitoli del sistema armonizzato di designazione e di codificazione delle merci 9, 13, 24). Rispetto ai latticini, alle uova e al miele (capitolo 4), presentano un'eccedenza d'esportazione (116 mio. fr.) 22 volte meno elevata, inferiore anche a quella osservata per i preparati alimentari come il cioccolato (capitoli 18 e 21) (228 mio. fr.) e le sostanze odorifere (capitolo 33) (65 mio. fr.). Al contrario, la bilancia commerciale è particolarmente negativa per frutta, verdura e piante vive (capitoli 6, 7, 8 e 20) (-3,3 mia. fr.) nonché per la carne e le preparazioni di carne (-759 mio. fr.).

MERCATO > EVOLUZIONE DEI MERCATI



Fonte: Ufficio federale della dogana e della sicurezza dei confini

Traffico di perfezionamento

Il traffico di perfezionamento è una componente significativa del commercio estero agricolo svizzero.

Il traffico di perfezionamento **attivo** comprende la lavorazione, la trasformazione o il perfezionamento di merci estere importate in Svizzera per poi essere riesportate sotto forma di prodotti trasformati. Nel 2021 nel quadro del traffico di perfezionamento attivo secondo il regime normale, la Svizzera ha **importato** prodotti agricoli per un totale di 214 milioni di franchi, ovvero il 2 % del totale delle importazioni agricole (13,9 mia. fr.). Ciò rappresenta un aumento del 36 % rispetto al 2002 e lo stesso livello del 2012. I prodotti principali sono stati carne disossata di bovino per la fabbricazione di carne secca dei Grigioni, grassi e oli vegetali, siero di latte, zucchero, tabacco, succhi di frutta, burro, uova, latte in polvere nonché carne di suino. Nello stesso anno la Svizzera ha **riesportato** in questo regime prodotti agricoli per un valore di 2,44 miliardi di franchi, ovvero il 23 % di tutte le sue esportazioni agricole (10,6 mia. fr.), con un incremento del 117 % rispetto al 2002 ma un calo del 3 % rispetto al 2012. I principali prodotti interessati sono bevande analcoliche, sigarette, preparati alimentari per la prima infanzia, cioccolato, sostanze odorifere, paste alimentari farcite e carne bovina essiccata. Al traffico di perfezionamento attivo realizzato secondo il regime normale si aggiunge quello sotto il regime speciale.

Il traffico di perfezionamento **passivo** comprende la lavorazione, la trasformazione o il perfezionamento di beni indigeni al di fuori della Svizzera a cui segue una reimportazione dei prodotti così trasformati in Svizzera. Questo traffico è meno importante di quello attivo. Nel 2021 le **esportazioni** agricole svizzere effettuate nel quadro del traffico di perfezionamento

MERCATO > EVOLUZIONE DEI MERCATI



passivo si sono attestate a 32 milioni di franchi, vale a dire lo 0,3 per cento delle esportazioni agricole svizzere totali, segnando un incremento del 72 % rispetto al 2002 e del 7 % rispetto al 2012. I principali prodotti interessati sono frumento, panna, patate, carne di pollo e di suino nonché semola di grano duro. Nello stesso anno le **reimportazioni** agricole svizzere nell'ambito del traffico di perfezionamento passivo si sono attestate a 71 milioni di franchi, ovvero 0,5 per cento delle importazioni agricole svizzere totali. Questo corrisponde a un aumento del 186 % rispetto al 2002 e del 45 % rispetto al 2012. I principali prodotti interessati sono stati prodotti di panetteria, pasticceria o biscotti, chips e patatine fritte, preparazioni e conserve a base di carne nonché panna e paste alimentari.

Importazioni e aliquote di dazio

Nel 2021 il 47 % del valore delle importazioni agricole svizzere è stato realizzato in franchigia di dazio accordata in primo luogo sulla base delle aliquote di dazio preferenziali applicate per l'UE, del dazio zero applicato a tutti i membri dell'OMC o nel quadro di agevolazioni doganali vincolate a utilizzi particolari della merce importata. In secondo luogo la franchigia di dazio è stata accordata in favore di Paesi in via di sviluppo, nel quadro di accordi di libero scambio con Paesi terzi e per il traffico di perfezionamento. L'aliquota di dazio lorda media ponderata per l'insieme dei prodotti agricoli importati ammontava al 5 % del valore delle importazioni. Questa aliquota media relativamente bassa è riconducibile anche al fatto che le importazioni possono essere effettuate all'aliquota di dazio del contingente che è, per definizione, inferiore all'aliquota di dazio fuori contingente.

Tipo di aliquota	Importazioni	Dazi lordi	Dazi lordi
	Mio. fr.	Mio. fr.	%
(a)	(b)	(c)	(d) = (c) / (b)
Aliquota normale	5 753	581	10%
Aliquota ridotta	5 753	157	9%
Franchigia	6 512	0	0%
Totale	13 932	738	5%

Fonte: Ufficio federale della dogana e della sicurezza dei confini UDSC

Commercio estero agricolo: la definizione è quella dell'OMC. I capitoli dopo il capitolo 24 del sistema armonizzato di designazione e di codificazione delle merci sono composti in parte da prodotti agricoli e in parte da prodotti industriali. Nello specifico vengono considerati soltanto i prodotti agricoli.

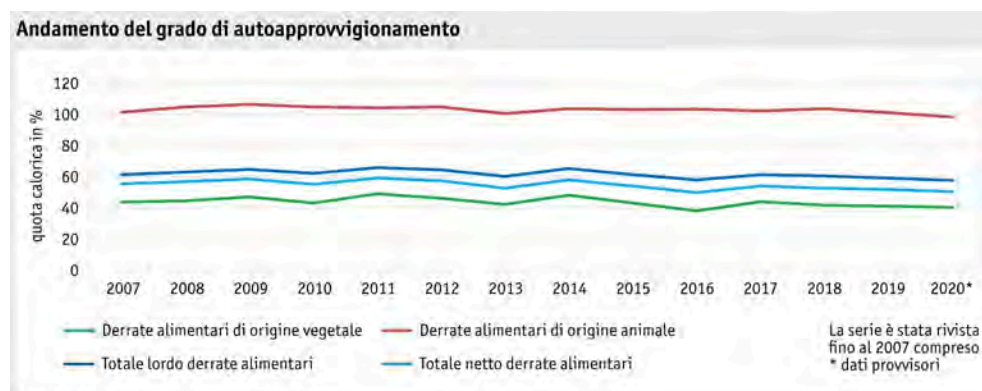
MERCATO > EVOLUZIONE DEI MERCATI



Grado di autoapprovvigionamento

L'agricoltura fornisce un importante contributo alla sicurezza alimentare. Con l'attuale portafoglio di produzione, la Svizzera consegue un grado di autoapprovvigionamento lordo del 56 % e netto del 49 %. Tale indicatore acquisisce importanza soprattutto in tempi di crisi o in situazioni di penuria.

In Svizzera il grado di autoapprovvigionamento (GAP) più elevato si registra per il latte e i latticini, la cui produzione ammonta regolarmente a più del 100 % del fabbisogno indigeno. Anche la produzione di carne di vitello, manzo e suino è stabile, con un GAP che si attesta tra l'85 e il 97 %. Per i prodotti di origine vegetale l'agricoltura garantisce un'elevata quota indigena soprattutto per le patate da tavola e i cereali panificabili; grazie a buone condizioni di crescita e di raccolto, con rispettivamente l'81 e il 90 %, nell'anno oggetto del rapporto è stato possibile conseguire valori più elevati rispetto ai due anni precedenti. Anche per la frutta a granello e a nocciolo il GAP è aumentato (86 %) rispetto all'anno precedente. Il GAP più basso si registra per gli oli e i grassi vegetali, con una quota del 25 % circa. Questa ha potuto essere mantenuta, nonostante il crescente consumo, grazie all'incremento della produzione di semi oleosi.



Se si considerano tutti i generi alimentari, nel 2020 il GAP lordo si è attestato al 56%, quello netto al 49%. Il lieve calo degli anni precedenti prosegue. La tendenza negativa è riconducibile soprattutto al fatto che la popolazione ha segnato una crescita maggiore rispetto a quella rilevata per la produzione alimentare. La popolazione residente in maniera permanente negli ultimi vent'anni è aumentata di un quinto circa. Tale crescita demografica ha comportato un costante incremento del consumo totale di generi alimentari.

Grado di autoapprovvigionamento

Il grado di autoapprovvigionamento (GAP) definisce in quale misura la popolazione può essere approvvigionata mediante la produzione indigena. Il GAP è la quota della produzione indigena rispetto al consumo all'interno del Paese, laddove quest'ultimo si calcola sulla base della formula produzione più importazioni meno esportazioni e variazione delle scorte. Si distingue tra GAP lordo e netto, laddove per quest'ultimo si considera che una parte della produzione animale indigena si basa su alimenti importati per animali. Nel calcolarlo, dalla produzione animale indigena è dedotta la quota ottenuta con alimenti importati per animali.

Grado di autoapprovvigionamento

Prodotto	2000/02	2010 ^f	2011 ^f	2012 ^f	2013 ^f	2014 ^f	2015 ^f	2016 ^f	2017 ^f	2018 ^f	2019 ^f	2020 ^f	2000/02- 2018/20
	%	%	%	%	%	%	%	%	%	%	%	%	%
Quantità in percentuale:													
Totale cereali ¹		49	52	50	46	52	47	38	51	46	49	54	
Cereali da foraggio ²		56	56	52	49	59	53	44	51	53	53	62	
Energia in percentuale secondo il bilancio delle sostanze nutritive³:													
Cereali (incl. riso)		56	55	56	58	52	54	47	58	53	54	55	
Cereali panificabili ⁴		79	82	79	81	75	76	67	83	76	79	81	
Patate da tavola		88	95	89	76	95	71	70	93	88	87	90	
Zucchero		70	94	81	63	93	70	62	72	67	68	61	
Oli e grassi vegetali		22	23	23	23	28	28	23	25	24	23	24	
Frutta a granelli e a nocciolo ⁵		68	111	70	69	83	78	79	52	116	72	86	
Verdura		47	54	50	48	52	49	50	54	50	49	48	
Latte di consumo		95	95	95	96	96	95	95	95	95	95	95	
Burro		112	109	113	100	107	106	105	98	100	93	85	
Formaggio (incl. quark)		115	116	118	116	116	116	112	114	115	113	110	
Latte e latticini (incl. burro)		117	116	116	111	115	113	113	112	114	111	107	
Carne di vitello		97	98	98	98	98	98	97	97	97	98	97	
Carne di manzo		88	88	90	85	86	86	88	86	89	87	85	
Carne suina		94	94	96	93	95	96	95	95	94	92	92	
Carne ovina		48	47	45	44	43	40	42	44	48	51	46	
Pollame		48	49	49	51	52	53	55	57	58	58	60	
Carne, pesce e crostacei⁶		79	79	80	77	79	79	79	79	79	78	77	
Uova e conserve di uova		47	49	49	50	52	54	54	55	56	56	56	
Derrate alimentari di origine vegetale		42	48	45	41	47	42	37	43	41	40	39	
Derrate alimentari di origine animale lorde		101	100	100	97	99	99	99	98	99	97	94	
Derrate alimentari di origine animale nette ⁷		79	79	79	74	77	75	74	75	75	74	71	
Totale derrate alimentari lorde⁸		62	60	64	62	58	63	59	56	59	58	57	-7,4
Totale derrate alimentari nette⁷		56	53	57	56	51	56	48	52	51	50	49	-11,1

¹ Bilancio cerealicolo: cereali panificabili e da foraggio, compreso il grano duro, senza riso

² Bilancio foraggero: compresi i prodotti della molitura e i cereali panificabili germogliati, esclusi i panelli oleosi

³ In energia assimilabile secondo il bilancio alimentare

⁴ Frumento tenero, spelta, farro, piccola spelta e segale; senza amido di frumento

⁵ Mele, pere, ciliegie, prugne, susine, albicocche e pesche

⁶ Compresa la carne equina, caprina, di coniglio e la selvaggina, nonché pesce, crostacei e molluschi

⁷ Esclusi i prodotti di origine animale ottenuti a partire da alimenti per animali importati

⁸ In energia assimilabile, comprese le bevande alcoliche, secondo il bilancio alimentare

^f Valori rivisti con il metodo «Bilancio alimentare 08». I valori degli anni successivi sono calcolati esclusivamente con questo metodo.

L'intera serie del BA08 è stata rivista fino al 2007 compreso.



Evoluzione degli indici dei prezzi

La curva degli indici dei prezzi nel 2021 mostra un aumento dei prezzi alla produzione e un calo dei prezzi al consumo rispetto al 2020.

L'indice dei prezzi alla produzione ha quindi registrato il valore più elevato degli ultimi sei anni. Anche i prezzi dei mezzi di produzione agricoli e quelli all'importazione sono aumentati.

Cosa si intende per indici dei prezzi? A cosa servono? Gli indici dei prezzi sono indicatori economici importanti per l'andamento dei prezzi. Indicano come evolvono i prezzi di determinati beni e servizi di un paniere. Di seguito si entra nel merito dell'evoluzione di alcuni indici, come quello dei prezzi alla produzione dei prodotti agricoli o l'indice nazionale dei prezzi al consumo.

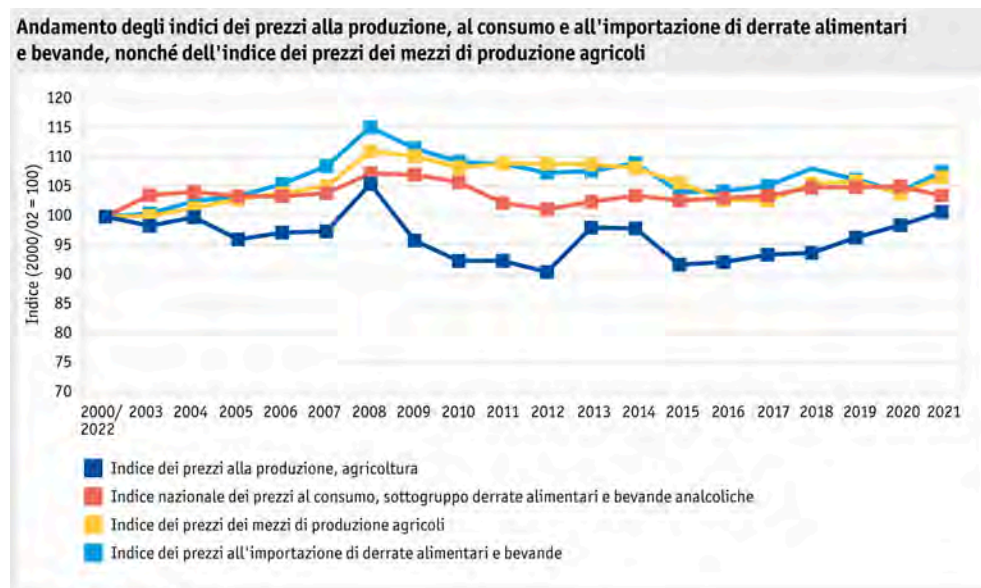


Aumento dell'indice dei prezzi alla produzione dei prodotti agricoli

Nel 2021 l'indice dei prezzi alla produzione dei prodotti agricoli è aumentato per il sesto anno consecutivo, attestandosi al 100,1 %, ovvero 1,5 punti in più rispetto al 2020. Ha quindi raggiunto un valore leggermente superiore al livello di base del 100 % dall'inizio della serie temporale nel 2000/02 al 2021. Il picco è stato raggiunto nel 2008, con il 105,3 %.

L'indice dei prezzi alla produzione dei prodotti agricoli misura l'evoluzione dei prezzi dei beni e servizi prodotti e venduti dagli agricoltori.

MERCATO > EVOLUZIONE DEI MERCATI



Calo dell'indice svizzero dei prezzi al consumo

Nel 2021 l'indice svizzero dei prezzi al consumo per il sottogruppo «derrate alimentari e bevande analcoliche» è diminuito, attestandosi al 103,2 %, ovvero 1,7 punti in meno rispetto al 2020. Ha quindi registrato il valore più basso degli ultimi cinque anni. Nel corso del periodo osservato (2000/02 - 2021), l'indice è tuttavia rimasto superiore al 100 %, raggiungendo il suo valore più elevato nel 2008 (107 %).

L'indice nazionale dei prezzi al consumo (IPC) è un indicatore importante del rincaro dei beni di consumo in Svizzera. Mostra in che misura i prezzi dei prodotti sono cresciuti rispetto al mese o all'anno precedente o a qualsiasi altro momento di riferimento. L'IPC figura tra gli indicatori economici più importanti e più spesso utilizzati. Rappresenta un'informazione di riferimento ampiamente riconosciuta in ambito politico ed economico.

Aumento dell'indice dei prezzi dei mezzi di produzione

Nel 2021 l'indice dei prezzi dei mezzi di produzione agricoli si è attestato al 106,3 %, segnando 2,5 punti in più rispetto al 2020. La tendenza è quindi al rialzo, sia per i prezzi dei mezzi di produzione sia per i prezzi alla produzione. Analogamente all'indice dei prezzi al consumo, l'indice dei prezzi dei mezzi di produzione è rimasto superiore al 100 % durante il periodo dal 2000/02 al 2021. Le fluttuazioni dell'indice dei prezzi dei mezzi di produzione agricoli, tuttavia, sono state maggiori rispetto a quelle dell'indice svizzero dei prezzi al consumo.

L'indice dei prezzi dei mezzi di produzione agricoli rispecchia l'andamento dei prezzi nel settore dei consumi intermedi e degli investimenti.

Progressione dell'indice dei prezzi all'importazione

Nel 2021 l'indice dei prezzi all'importazione di derrate alimentari e bevande è aumentato, raggiungendo il 106,7 %, ovvero 2,6 punti in più rispetto al 2020. Tra il 2000/02 e il 2008 ha registrato una progressione continua, toccando nel 2008 il suo valore più elevato (114,5 %) nel corso del periodo sotto osservazione. Da allora, fino al 2012 si è constatata una tendenza

MERCATO > EVOLUZIONE DEI MERCATI



al ribasso. Tra il 2013 e il 2014 l'indice è nuovamente aumentato (raggiungendo quota 108,7 % nel 2014) prima di crollare al 104,0 % nel 2015 sotto l'effetto dello choc del franco forte.

MERCATO > EVOLUZIONE DEI MERCATI



Prezzi alla produzione

Nel 2021, i prezzi pagati ai produttori sono generalmente aumentati sia nel settore della produzione vegetale sia in quello della produzione animale. Si sono registrati rincari per la maggior parte delle verdure, della frutta, delle patate e dei cereali riconducibili sostanzialmente ai raccolti relativamente scarsi a causa delle condizioni meteorologiche sfavorevoli. Nella produzione animale sono aumentati i prezzi pagati ai produttori di latte e bestiame da macello. I prezzi alla produzione delle uova, invece, nel 2021 hanno segnato un calo, toccando il livello più basso dal 2001.

Aumento del prezzo alla produzione del latte

Nella produzione lattiera il 2021 è stato contrassegnato da quantitativi di latte crudo commercializzato pressoché stabili e da un incremento del prezzo alla produzione. Il prezzo pagato ai produttori in Svizzera è infatti aumentato di 3.75 ct./kg rispetto all'anno precedente, attestandosi a 69.80 ct./kg, ovvero il valore più alto dal 2009. Questo incremento è riconducibile, tra le altre cose, al rincaro dei prezzi della maggior parte dei latticini. Il confronto tra gli anni 2009/11 e 2019/21 evidenzia anche un aumento del prezzo alla produzione del latte (+ 3,5 %).

Ulteriore aumento dei prezzi del bestiame da macello

Com'era già stato il caso nel 2020, nel 2021 i prezzi sul mercato del bestiame da macello sono ulteriormente aumentati sia nella produzione convenzionale (QM) sia in quella biologica. Nel mercato QM dei bovini T3 si è registrato il maggiore incremento (+10 %) rispetto all'anno precedente, raggiungendo 10.21 fr./kg PM. Nello stesso periodo, il prezzo del manzo da pascolo bio ha segnato un aumento analogo, pari al 9,2 %, attestandosi a 12.59 fr./kg PM. Nel 2021, soltanto il prezzo dei suini QM è calato, segnatamente di 49 centesimi a 3.93 fr./kg PM. Tale tendenza rispecchia le eccedenze sul fronte dell'offerta di carne suina sul mercato. Ad eccezione dei suini, i prezzi alla produzione hanno toccato livelli da primato rispetto ai valori registrati negli ultimi 10 anni.

Prezzi alla produzione delle uova stabilmente bassi

Negli ultimi anni i prezzi delle uova si sono mantenuti relativamente costanti, anche in ragione della pianificazione della produzione e della gestione dei quantitativi nel quadro dell'integrazione verticale predominante in questo mercato. Tuttavia, nel 2021 i prezzi alla produzione si sono stabilizzati sul livello più basso dal 2001 (convenzionale) e dal 2012 (bio). Rispetto al periodo 2000/02, nel 2019/21 i prezzi alla produzione nel comparto convenzionale hanno registrato un calo del 7 % nell'allevamento al suolo e del 12 % nell'allevamento all'aperto. Rispetto al periodo 2002/04, nel 2019/21 il prezzo alla produzione delle uova bio è invece aumentato del 7 %.

Aumento dei prezzi per i cereali panificabili convenzionali

Per quanto riguarda i prezzi dei cereali panificabili indigeni convenzionali, nel 2021 in media si è osservato un incremento del 10 % rispetto all'anno precedente. I prezzi del frumento panificabile delle classi Top e I sono aumentati rispettivamente del 9,0 e del

MERCATO > EVOLUZIONE DEI MERCATI



9,8 %, principalmente a causa del cattivo raccolto nel 2021. Ciononostante, rispetto all'anno precedente, i prezzi dei cereali da foraggio indigeni convenzionali hanno registrato una crescita tendenzialmente meno marcata di quella segnata dai prezzi dei cereali panificabili convenzionali. Ciò è dovuto al sistema del prezzo soglia per i cereali da foraggio. Nel 2021, il prezzo del frumento per la molitura bio è calato del 5,7 %, quello della spelta bio è invece aumentato dell'8,6 %. Rispetto all'anno precedente, i prezzi dei cereali da foraggio bio sono rimasti pressoché invariati.

Prezzi delle patate elevati per lo scarso raccolto a causa di condizioni meteorologiche avverse

A giugno e luglio 2021, il mercato delle patate ha subito i contraccolpi di violenti temporali con piogge intense e grandine. I campi parzialmente allagati e i ristagni idrici hanno favorito la diffusione della peronospora, incidendo sul raccolto che è pertanto risultato molto scarso. Di conseguenza, nel 2021 in generale si sono osservati prezzi più elevati rispetto ai tre anni precedenti, sia per quanto riguarda le patate prodotte convenzionalmente sia per quelle biologiche. In autunno, ad esempio, i prezzi delle patate resistenti alla cottura (IVA escl.) si sono attestati a 54.26 franchi il quintale, registrando un aumento del 24 % rispetto all'anno precedente, caratterizzato da prezzi molto bassi, e del 20 % rispetto al periodo 2000/02.

Frutta a nocciolo duramente colpita dal maltempo

Nel 2021 il maltempo non ha risparmiato nemmeno la frutta. In numerose regioni a vocazione frutticola, le gelate primaverili, le forti piogge e le grandinate hanno provocato ingenti perdite nel raccolto di prugne e albicocche con conseguente aumento significativo dei prezzi rispetto all'anno precedente. Nella media annuale, i prezzi delle albicocche, ad esempio, si sono attestati a 3.33 fr./kg, quelli delle prugne a 2.61 fr/kg, registrando i valori più elevati degli ultimi 10 anni.

Netto rincaro per cipolle e cavolfiore

Nel 2021 per gran parte della verdura fresca i prezzi indicativi franco distributore all'ingrosso sono aumentati rispetto all'anno precedente. L'incremento più significativo è stato registrato per cipolle e cavolfiore. I prezzi delle cipolle prodotte convenzionalmente sono rincarati del 17,9 %, quelli delle cipolle bio del 12,9 %. I prezzi del cavolfiore hanno registrato un aumento del 14 % nel comparto convenzionale e del 9,5 % in quello bio. Le verdure in pieno campo sono state colpite direttamente dalle gelate primaverili e dal maltempo, così come dalle inondazioni verificatesi in piena estate. Anche i volumi di raccolto delle verdure tipicamente coltivate in serra, come i pomodori, sono stati inferiori a causa del minore soleggiamento. Queste circostanze straordinarie hanno fatto sì che nel 2021 per molte specie orticole si siano registrati raccolti nettamente inferiori e di conseguenza prezzi alla produzione più elevati.

Prezzi alla produzione (Bio escl.)

Prodotto	Unità	2000/02	2019	2020	2021	2000/02 – 2019/21 %
Latte¹⁶						
Totale Svizzera	ct./kg	79.19	64.24	66.04	69.80	3.5
Latte trasformato in formaggio	ct./kg	79.13	67.73	69.14	72.50	1.6
Bestiame da macello^{1,2}						
Vacche T3 QM	fr./kg PM	5.25	8.06	8.58	9.04	63.1
Giovani vacche T3 QM	fr./kg PM	6.11	8.35	8.79	9.23	43.9
Torelli T3 QM	fr./kg PM	7.65	9.00	9.30	10.21	24.2
Buoi T3 QM	fr./kg PM	7.62	8.97	9.28	10.20	24.5
Manzi T3 QM	fr./kg PM	7.40	8.94	9.28	10.21	28.1
Vitelli T3 QM	fr./kg PM	12.38	13.87	14.51	15.09	17.0
Suini QM	fr./kg PM	4.40	4.35	4.53	3.93	-3.0
Agnelli fino a 40 kg, T3 QM	fr./kg PM	12.34	11.88	13.20	14.42	6.7
Uova³						
Uova da allevamento al suolo	ct./pz.	22.76	21.55	21.31	20.58	-7.1
Uova da allevamento all'aperto estensivo	ct./pz.	25.46	22.68	22.57	22.06	-11.9
Cereali^{3,4}						
Frumento (panif.) Top	fr./100 kg	60.23	49.96	49.38	53.83	-15.2
Frumento (panif.) Classe I	fr./100 kg	57.38	48.27	47.77	52.44	-13.7
Frumento (foraggio)	fr./100 kg	45.18	37.00	36.84	36.98	-18.2
Segale (panif.) Classe A	fr./100 kg	44.24	36.37	36.91	41.32	-13.6
Orzo (foraggio) 67/69	fr./100 kg	42.68	34.20	33.78	34.43	-20.0
Avena (foraggio) 57/58	fr./100 kg	39.45	29.70	28.78	30.40	-24.9
Mais da granella	fr./100 kg	45.70	37.08	36.89	37.11	-19.0
Sarchiate^{3,5}						
Patate resistenti alla cottura	fr./100 kg	45.10	48.26	43.88	54.26	8.2
Patate farinose	fr./100 kg	42.32	45.97	41.24	50.07	8.1
Patate destinate alla trasformazione	fr./100 kg	41.30	41.61	39.88	43.02	0.5
Patate novelle ⁶	fr./100 kg	79.37	86.04	86.13	91.00	10.5
Barbabietole da zucchero ¹²	fr./100 kg	12.21	5.22	5.19	5.57	-56.4
Semi oleosi^{3,4}						
Colza (varietà convenzionali)	fr./100 kg	83.19	80.47	80.88	96.15	3.2
Girasole, high oleic	fr./100 kg	84.61	84.23	82.87	92.13	2.1
Frutta⁷						
Mele: Goden Delicious, classe I ^{9,10,11}	fr./kg	1.00	1.02	1.11	1.00	3.8
Mele: Maigold, Braeburn dal 2010, classe I ^{9,10,11}	fr./kg	1.13	1.12	1.11	1.16	-4.2
Pere: Conférence, classe I ^{9,10,11}	fr./kg	1.08	1.21	1.25	1.33	15.5
Albicocche, tutte le classi ^{10,11}	fr./kg	2.69	2.50	2.67	3.33	3.8
Ciliegie da tavola, tutte le classi ^{10,11,13}	fr./kg	3.86	6.26	6.74	6.76	70.4
Prugne da tavola, 33 mm, Fellenberg compr. ^{10,11,14}	fr./kg	2.21	2.18	2.03	2.45	2.6
Fragole ¹⁵	fr./kg	5.61	6.43	6.62	6.96	18.9
Verdure⁸						
Carote (scorte)	fr./kg	1.09	1.12	1.02	1.10	-0.9
Cipolle (scorte)	fr./kg	1.00	0.67	0.67	0.79	-29.0
Sedano rapa (scorte)	fr./kg	1.75	2.56	2.53	2.47	44.0
Pomodori tondi	fr./kg	2.09	2.25	2.44	2.68	17.5
Lattuga cappuccio	fr./pz.	0.92	1.23	1.24	1.30	36.6
Cavolfiore	fr./kg	2.04	2.95	3.15	3.59	58.3
Cetrioli	fr./pz.	0.98	1.10	1.17	1.22	18.7

¹ Prezzi franco macello, escl. i suini da carne franco fattoria

² 2000/02: prezzo convenzionale

³ 2000/02: per mancanza d'informazioni si utilizza la media 2002/04

⁴ Prezzo alla produzione lordo

⁵ Prezzi indicativi (media aritmetica delle principali varietà), merce sfusa, escl. costi di trasporto e di cernita, contributo alla categoria e IVA

⁶ Prezzo indicativo provvisorio; solo mag.-ago. secondo la campagna di commercializzazione di swisspatat

⁷ Prezzi alla produzione indicativi

⁸ Prezzi indicativi franco grande distributore Suisse Garantie/(PI); escl. costi d'imballaggio, prodotto lavato, Ifco, escl. IVA, incl. TTPCP

⁹ Prezzi indicativi alla produzione definitivi

¹⁰ Media degli anni 2000/03

¹¹ Variazione 2000/03 – 2018/21

¹² Agroscope: passaggio a un nuovo sistema di calcolo nel 2003

¹³ Incl. costi di imballaggio; 2015 – 2020 tutte le classi, base 5 kg sfusi; 2000/03 classe 1 (21 mm), base vaschetta/sacchetto da 1 kg

¹⁴ Incl. costi di imballaggio; 2015 – 2020 prugne da tavola 33 mm incl. Fellenberg, base 6 kg sfusi; 2000/03 soltanto Fellenberg, base vaschetta da 1 kg

¹⁵ Incl. costi di imballaggio; base 10 vaschette da 500 g, aperte

¹⁶ Variazione 2009/11 – 2019/21

Fonti:

Latte, uova, cereali e semi oleosi: UFAG

Bestiame da macello: Proviande

Sarchiate: Swisspatat (patate), Agroscope-ISS (barbabietole da zucchero)

Frutta: Associazione svizzera frutta e Interprofession des fruits et légumes du Valais

Verdura: Centrale svizzera dell'orticoltura e delle colture speciali

Prezzi alla produzione Bio

Prodotto	Unità	2002/04	2019	2020	2021	2002/04 – 2019/21 %
Latte⁷						
Latte biologico	ct./pz.	89.28	81.57	81.16	82.24	6.7
Bestiame da macello^{1,2}						
Torelli da banco T3	fr./kg PM	8.76	9.25	9.52	10.22	10.3
Bio Weidebeef T3	fr./kg PM	–	11.09	11.53	12.59	–
Bio Natura Beef T3	fr./kg PM	–	11.63	11.96	12.90	–
Vitelli da banco T3	fr./kg PM	13.20	14.62	15.18	16.08	15.8
Suini da macello	fr./kg PM	6.88	6.28	6.98	7.56	0.9
Agnelli T3	fr./kg PM	13.10	13.51	15.05	15.98	13.3
Uova						
Uova da allevamento biologico	ct. / pz.	39.58	43.28	43.57	40.55	7.3
Cereali²						
Frumento per la molitura	fr./100 kg	–	102.74	101.20	102.42	–
Spelta, classe A, pane, spelta vestita	fr./100 kg	–	108.60	108.59	109.86	–
Frumento (foraggio) ³	fr./100 kg	–	84.48	82.66	82.51	–
Orzo (foraggio) ³	fr./100 kg	–	78.92	75.91	75.60	–
Mais da granella ³	fr./100 kg	–	83.35	81.84	81.71	–
Sarchiate⁴						
Patate resistenti alla cottura	fr./100 kg	85.12	91.65	83.85	97.16	6.8
Patate farinose	fr./100 kg	71.95	89.70	82.88	97.16	25.0
Patate destinate alla trasformazione	fr./100 kg	72.20	74.20	71.57	82.46	5.4
Patate novelle ⁵	fr./100 kg	108.57	148.53	146.90	179.40	45.8
Semi oleosi²						
Girasole	fr./100 kg	–	142.78	140.00	146.20	–
Verdure⁶						
Carote (scorte)	fr./kg	1.93	2.44	2.30	2.28	21.2
Cipolle (scorte)	fr./kg	2.98	3.29	2.80	3.16	3.5
Sedano rapa (scorte)	fr./kg	3.43	4.13	4.05	4.56	23.8
Pomodori tondi	fr./kg	3.26	4.45	4.92	5.00	46.9
Lattuga cappuccio	fr./pz.	1.40	1.78	1.71	1.74	24.5
Cavolfiore	fr./kg	3.51	4.93	4.85	5.31	43.3
Cetrioli	fr./pz.	1.45	1.98	1.91	1.91	33.3

¹ Prezzi franco macello, escl. i suini da carne franco fattoria

² Prezzo alla produzione lordo, Gemma Bio

³ Prezzo alla produzione lordo, Gemma Bio / conversione

⁴ Prezzi indicativi (media aritmetica delle principali varietà), merce sfusa, escl. costi di trasporto e di cernita, contributo alla categoria e IVA

⁵ Prezzo indicativo provvisorio; solo mag.-ago. secondo la campagna di commercializzazione di swisspatat

⁶ Prezzi indicativi franco grande distributore; escl. costi d'imballaggio, prodotto lavato, Ifco, escl. IVA, incl. TTPCP

⁷ Variazione 2009/11 – 2019/21

Fonti:

Latte, uova: UFAG

Bestiame da macello: Bio Suisse, Mutterkuh Schweiz, MGB

Cereali e semi oleosi: Bio Suisse

Sarchiate: Swisspatat (patate)

Verdure: Centrale svizzera dell'orticoltura e delle colture speciali

MERCATO > EVOLUZIONE DEI MERCATI



Prezzi al consumo

Nel 2021, i prezzi al consumo sono aumentati leggermente per la maggior parte dei latticini freschi, mentre per quanto riguarda i prezzi della carne e dei prodotti carnei si è osservata un'evoluzione eterogenea. In particolare la carne di suino ha segnato un calo di prezzo. Anche le uova fresche da allevamento al suolo e da allevamento all'aperto sono sempre meno care. Per quanto concerne i prodotti vegetali, si è osservato un calo dei prezzi della maggior parte delle verdure e un'evoluzione eterogenea dei prezzi della frutta.

Lieve rincaro dei latticini freschi

Nel 2021, i prezzi al consumo per la maggior parte dei **latticini freschi** sono aumentati leggermente rispetto all'anno precedente. In sostanza sono rincarati il latte di consumo, il burro e la panna di consumo. Va notato che nel 2021 è aumentato anche il prezzo della materia prima (latte crudo). Il confronto a lungo termine (2000/02 - 2019/21) evidenzia comunque una flessione dei prezzi al consumo della maggior parte dei latticini. I prezzi di formaggi come ad esempio l'Emmentaler (-6,3 %) e in particolare la mozzarella (-37,0 %) sono tendenzialmente scesi, soprattutto in seguito alla liberalizzazione del mercato caseario. Si è registrato un calo anche dei prezzi di alcuni latticini freschi, in particolare di quello della panna intera (-34,6 %).

Carne di suino tendenzialmente più conveniente, nel confronto pluriennale rimane però a livelli elevati

Nel 2021, le variazioni di prezzo dei prodotti carnei rispetto all'anno precedente non presentano un quadro uniforme. Si evidenzia in particolare una flessione di prezzo per la carne di suino convenzionale e i prodotti carnei convenzionali, mentre sono prevalentemente aumentati i prezzi dei prodotti a base di carne di manzo, di vitello, di agnello e di pollo. Nel comparto bio è stato registrato un netto calo del prezzo (-13,7 %) delle scaloppine di maiale (anca). Al contrario, vi è stato un rincaro delle costole di maiale (+8,4 %). Nel confronto pluriennale (2000/02 - 2019/21), i prezzi dei prodotti carnei convenzionali sono tendenzialmente rincarati. I prodotti nettamente più costosi sono risultati quelli a base di carne di manzo, di vitello e di agnello, in particolare le costole di agnello (tagliate) (+66,8 %). È stata registrata una moderata crescita dei prezzi, generalmente dell'ordine di una cifra, per tutti i prodotti a base di carne di suino convenzionali. Per il pollo, invece, il prezzo ha subito un leggero calo (-0,1 %).

Ribasso del prezzo delle uova fresche da allevamento all'aperto e al suolo

I prezzi al consumo delle uova fresche svizzere da allevamento all'aperto e al suolo nonché quelli delle uova importate nel 2021 sono calati rispetto all'anno precedente, confermando la tendenza in atto da anni. Anche le uova sode da allevamento all'aperto sono meno care rispetto al 2020. I prezzi per le uova sode da allevamento al suolo e quelle importate sono invece risultati maggiori rispetto all'anno precedente, così come i prezzi al consumo delle uova bio fresche e sode.

MERCATO > EVOLUZIONE DEI MERCATI

**Ulteriore calo dei prezzi delle patate**

Nel 2021 i prezzi al dettaglio delle patate sono diminuiti per tutti gruppi di prodotti osservati. I due gruppi principali, ovvero patate resistenti alla cottura e patate farinose, hanno registrato prezzi leggermente inferiori rispetto all'anno precedente, confermando la tendenza in atto da anni. Anche tutte le categorie di patate osservate nel comparto bio hanno subito flessioni di prezzo. L'estate inclemente ha inciso sul livello delle scorte in autunno. Tuttavia, questa situazione non aveva ancora avuto ripercussioni sull'evoluzione dei prezzi nel commercio al dettaglio nel 2021.

Rincarico dello zucchero cristallizzato

Nel 2021 il prezzo dello zucchero cristallizzato è aumentato rispetto all'anno precedente (+53,8 % a 1.83 fr./kg). Il confronto tra gli anni 2000/02 e 2019/21 mostra tuttavia una tendenza al ribasso (-5,7 %), il che rispecchia il crollo dei prezzi verificatosi nell'UE.

Albicocche e ciliegie a breve termine più economiche e a lungo termine più costose

Per quanto riguarda la frutta da tavola, soltanto le prugne hanno segnato un netto rincaro rispetto all'anno precedente (convenzionale: +11,2 %, bio: +13,9 %). Ciò è da ricondurre al cattivo raccolto del 2021, con quantitativi decisamente inferiori rispetto all'anno precedente, che era stato caratterizzato da un volume da record. Per gli altri tipi di frutta, invece è prevalso un calo dei prezzi sia nel comparto convenzionale sia in quello bio. Tuttavia occorre prestare attenzione al fatto che albicocche e ciliegie hanno segnato notevoli flessioni rispetto all'anno precedente (risp. -11,2 e -26,6 %) ma forti rincari, rispettivamente del 30,1 e del 6,6 %, nel confronto a lungo termine con il prezzo medio degli anni 2002-2004. Ciò vale anche per le albicocche e le ciliegie bio.

Cali di prezzo per la maggior parte delle varietà di verdure

Nel 2021, i prezzi al consumo della maggior parte delle varietà di verdure osservate sono nettamente diminuiti rispetto all'anno precedente, in particolare quelli delle carote (-10,7 %) e del sedano rapa (-6 %). Per quanto riguarda il cavolfiore e la lattuga cappuccio, invece, i prezzi sono superiori a quelli del 2020 rispettivamente del 4,4 e del 4 %. Il cavolfiore è l'unica verdura tra quelle osservate nel comparto convenzionale ad avere registrato un prezzo più elevato rispetto alla media degli anni 2002/04. Nel comparto bio tutti i prodotti considerati hanno segnato una flessione di prezzo rispetto all'anno precedente. Tra i prodotti bio considerati, la lattuga cappuccio e il cavolfiore sono quelli con il calo di prezzo più esiguo.

Prezzi al consumo, Bio escl.

Prodotto	Unità	2000/02	2019	2020	2021	2000/02 – 2019/21 %
Latte e latticini						
Latte intero, pastorizzato, confezionato	fr./l	1.55	1.55	1.58	1.61	1.8
Latte intero UHT standardizzato 35 g ¹	fr./l	1.32	1.27	1.28	1.30	-2.9
Latte drink, pastorizzato, confezionato	fr./l	1.55	1.55	1.58	1.59	1.5
Latte scremato UHT	fr./l	1.44	1.50	1.53	1.44	3.4
Emmentaler surchoix	fr./kg	20.37	18.94	19.19	19.15	-6.3
Gruyère surchoix	fr./kg	20.47	20.17	20.73	20.64	0.2
Tilsiter surchoix	fr./kg	17.66	16.71	17.00	17.28	-3.7
Camembert 60 % (grasso s.s.)	fr./125 g	2.68	2.33	2.31	2.32	-13.5
Formaggio a pasta molle, a crosta fiorita	fr./150 g	3.50	3.38	3.38	3.42	-3.1
Mozzarella	fr./150 g	2.35	1.48	1.48	1.47	-37.0
Burro speciale	fr./200 g	3.10	3.07	3.18	3.28	2.6
Il Burro (burro da cucina)	fr./250 g	3.01	3.10	3.20	3.39	7.3
Panna intera, confezionata	fr./1/2 l	4.89	3.16	3.17	3.26	-34.6
Panna per caffè, confezionata	fr./1/2 l	2.52	1.79	1.78	1.80	-28.8
Yogurt, aromatizzato o alla frutta	fr./180 g	0.69	0.55	0.55	0.55	-21.0
Carne di manzo						
Entrecôte, tagliato	fr./kg	49.80	70.63	70.78	73.53	43.9
Fettine, noce	fr./kg	38.77	50.58	52.43	50.42	31.9
Arrosto, spalla	fr./kg	26.68	33.86	35.32	35.50	30.8
Carne macinata	fr./kg	15.47	18.44	18.83	19.25	21.8
Carne di vitello						
Costolette, tagliate	fr./kg	40.89	53.85	57.74	58.63	38.8
Fettine, noce	fr./kg	34.44	40.28	41.69	43.50	21.4
Spezzatino	fr./kg	28.68	37.25	38.40	37.75	31.8
Carne suina						
Costolette, tagliate	fr./kg	20.31	22.87	23.25	20.90	10.0
Fettine, noce	fr./kg	26.06	28.12	28.18	26.25	5.6
Arrosto, spalla	fr./kg	19.09	20.15	20.32	18.83	3.6
Spezzatino, spalla	fr./kg	18.02	19.79	19.87	17.91	6.5
Carne d'agnello, indigena, fresca						
Cosciotto senza osso femorale	fr./kg	27.85	37.41	39.11	40.60	40.2
Costolette, tagliate	fr./kg	34.21	55.95	57.49	57.76	66.8
Prodotti carni						
Prosciutto cotto a fette	fr./kg	28.62	32.39	31.08	28.63	7.3
Cervelat	fr./100 g	1.16	1.17	1.20	1.18	2.6
Wienerli	fr./100 g	1.56	1.51	1.39	1.38	-8.8
Bratwurst di vitello	fr./100 g	1.76	1.94	1.98	1.88	10.1
Salame indigeno I, affettato	fr./100 g	3.82	4.97	5.04	5.40	34.4
Polli						
Indigeni, freschi	fr./kg	8.99	9.11	8.84	9.01	-0.1
Petto	fr./kg	-	30.50	31.28	31.56	-
Coscia	-	-	11.83	12.11	12.08	-
Uova¹						
Uova da allevamento al suolo, crude	ct./pz.	47.76	41.91	42.29	42.08	-11.9
Uova da allevamento al suolo, sode	ct./pz.	57.01	60.71	60.16	60.34	6.0
Uova da allevamento all'aperto estensivo, crude	ct./pz.	61.99	59.63	58.52	58.38	-5.1
Uova da allevamento all'aperto estensivo, sode	ct./pz.	75.40	74.19	70.71	69.36	-5.3
Uova da allevamento al suolo, crude, importate	ct./pz.	31.00	23.54	22.98	21.82	-26.5
Uova da allevamento al suolo, sode, importate	ct./pz.	39.97	30.22	30.58	30.78	-23.6
Farina e pane^{2,6}						
Farina bigia	fr./kg	1.9	2.00	2.01	2.01	6.5
Farina semibianca	fr./kg	2.0	2.03	2.01	1.99	2.9
Farina bianca	fr./kg	1.8	1.76	1.76	1.88	2.7
Farina del segmento di prezzo basso	fr./kg	0.9	0.91	0.91	0.90	0.7
Pane bigio	fr./kg	-	1.24	1.24	1.19	-
Pane semibianco	fr./kg	-	1.21	1.21	1.16	-
Patate³						
Patate resistenti alla cottura	fr./kg	1.93	1.91	1.85	1.80	-4.0
Patate farinose	fr./kg	1.88	1.62	1.55	1.47	-17.7
Raclette	fr./kg	1.82	1.92	2.00	1.95	7.6
Patate resistenti alle alte temperature	fr./kg	1.87	1.80	1.65	1.42	-13.3
Patate novelle	fr./kg	2.28	2.51	2.40	2.10	2.5
Zucchero cristallizzato	fr./kg	1.43	1.04	1.19	1.83	-5.7
Frutta⁴						
Mele: Goden Delicious, classe I ⁵	fr./kg	3.57	3.39	3.40	3.21	-3.7
Pere: Conférence, classe I ⁵	fr./kg	3.53	3.71	3.54	2.93	-0.8
Albicocche, classe I ⁵	fr./kg	5.50	7.62	8.05	7.15	38.7
Ciliegie ⁵	fr./kg	9.27	11.90	13.52	9.93	31.3
Prugne ⁵	fr./kg	3.96	4.52	4.43	4.92	15.5
Fragole	fr./kg	10.03	11.46	10.91	10.54	9.4
Verdure⁴						
Carote	fr./kg	2.00	2.34	2.09	1.87	4.9
Cipolle gialle	fr./kg	2.20	2.31	2.12	2.00	-2.6
Sedano rapa	fr./kg	3.59	4.04	2.90	2.72	-10.4
Pomodori tondi	fr./kg	3.48	3.86	3.69	3.48	5.6
Lattuga cappuccio	fr./kg	1.72	1.99	1.62	1.69	2.6
Cavolfiore	fr./kg	3.95	4.23	3.93	4.09	3.3
Cetrioli	fr./pz.	1.60	1.49	1.41	1.35	-11.3

¹ 2000/02: per mancanza d'informazioni si utilizza la media 2009/11

² 500 grammi di peso e 4 chilogrammi di peso per la farina nel segmento di prezzo basso sono convertiti in 1 chilogrammo

³ 2000/02: per mancanza d'informazioni si utilizzano i dati del 2005/7

⁴ Consumo fresco; provenienza svizzera ed estera

⁵ Media degli anni 2000/03; Variazione 2000/03 – 2018/21

⁶ 2000/02: per mancanza d'informazioni si utilizza la media 2012/14

Fonti:

Latte, uova, carne (paniere con carne label e convenzionale)

Farina e pane, patate (fino al 2015), frutta e verdura: UFAG. Patate dal 2016: NielsenIQ Switzerland; pannello dei consumatori secondo la def. UFAG

Zucchero cristallizzato: UST

Prezzi al consumo Bio

Prodotto	Unità	2002/04	2019	2020	2021	2002/04 – 2019/21 %
Latte e latticini						
Latte intero, pastorizzato, confezionato	1 l	–	1.79	1.79	1.79	–
Latte intero UHT standardizzato	1 l	–	1.80	1.80	1.79	–
Latte drink, pastorizzato, confezionato	1 l	–	1.79	1.79	1.79	–
Emmentaler	1 kg	–	20.40	21.07	20.48	–
Gruyère	1 kg	–	22.27	22.84	22.78	–
Tilsiter	1 kg	–	21.42	21.51	21.45	–
Mozzarella	150 g	–	2.15	2.18	2.19	–
Burro speciale	200 g	–	3.97	3.97	4.00	–
Panna intera, confezionata	2 dl	–	2.69	2.69	2.71	–
Yogurt, aromatizzato o alla frutta	180 g	–	0.79	0.81	0.82	–
Carne di manzo						
Entrecôte, tagliato	fr./kg	–	92.05	94.61	96.56	–
Fettine, noce	fr./kg	–	56.46	57.01	60.10	–
Carne di vitello						
Fettine, lombata	fr./kg	–	91.02	96.03	91.48	–
Fettine, noce	fr./kg	–	91.14	96.31	93.31	–
Carne suina						
Fettine, lonza	fr./kg	–	45.87	47.23	46.55	–
Costolette, tagliate	fr./kg	–	26.67	27.10	29.36	–
Fettine, noce	fr./kg	–	38.93	37.87	32.68	–
Prodotti carnei						
Wienerli	fr./100 g	–	2.05	2.21	2.20	–
Bratwurst di vitello	fr./100 g	–	5.44	5.57	5.65	–
Salame indigeno I, affettato	fr./100 g	–	2.33	2.42	2.53	–
Polli						
Indigeni, freschi	fr./kg	–	19.30	19.32	19.26	–
Petto	fr./kg	–	57.69	57.92	57.91	–
Uova						
Uova da allevamento al suolo, crude	ct./pz.	80.49	81.80	82.23	82.41	2.1
Uova da allevamento al suolo, sode	ct./pz.	92.69	96.14	94.77	95.09	2.9
Patate¹						
Patate resistenti alla cottura	fr./kg	3.12	2.91	3.20	2.96	-3.0
Patate farinose	fr./kg	2.85	3.23	2.96	2.61	3.0
Radette	fr./kg	3.30	3.16	2.90	2.65	-11.9
Patate novelle	fr./kg	–	4.66	4.85	4.53	–
Frutta²						
Mele: Goden Delicious, classe I ⁴	fr./kg	5.57	6.47	6.33	6.63	17.4
Pere: Conférence, classe I ^{3,4}	fr./kg	5.64	6.18	6.50	6.27	13.5
Albicocche, classe I ⁴	fr./kg	8.48	11.51	11.65	11.30	35.2
Ciliegie ⁴	fr./kg	12.40	16.86	18.29	16.40	38.3
Prugne ⁴	fr./kg	6.36	10.69	8.88	10.11	57.6
Fragole	fr./kg	16.00	14.40	12.70	13.24	-15.9
Verdure²						
Carote (scorte)	fr./kg	3.39	4.39	4.35	3.81	23.5
Cipolle (scorte)	fr./kg	5.28	6.35	5.44	4.80	4.7
Sedano rapa (scorte)	fr./kg	6.16	8.14	7.20	6.41	17.7
Pomodori tondi ⁵	fr./kg	6.28	7.04	7.02	6.62	9.8
Lattuga cappuccio	fr./pz.	2.65	3.08	2.82	2.76	9.0
Cavolfiore	fr./kg	6.49	7.71	7.29	7.05	13.3
Cetrioli	fr./pz.	2.88	2.63	2.54	2.22	-14.5

¹ Nessun dato per gli anni 2002/04, bensì per il 2005/7

² Consumo fresco; provenienza svizzera ed estera

³ Nel 2017 erano disponibili troppo poche notifiche sul prezzo di questo prodotto

⁴ Media degli anni 2002/05; Variazione 2002/05 – 2018/21

⁵ Dal 2017: mele Gala Cl. I invece di Golden Delicious Cl. I e pomodori ramati invece di pomodori tondi.

Fonti:

Latte, uova, carne (paniere con carne label e convenzionale), patate, verdure: UFAG, NielsenIQ Switzerland; pannello dei consumatori secondo la def. UFAG

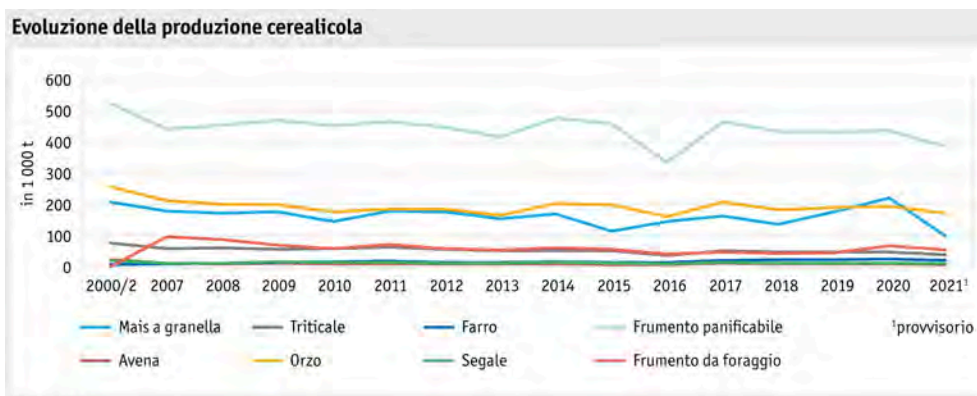
MERCATO > PRODOTTI DI ORIGINE VEGETALE



Cereali

A causa del cattivo raccolto di cereali panificabili dovuto alle condizioni meteorologiche avverse, sui mercati internazionali si è registrato un aumento dei prezzi. In Svizzera è temporaneamente diminuita la protezione doganale e si è dovuto importare di più. I residui solidi di soia sono il principale alimento proteico per animali.

Nel 2021 la superficie totale messa a cereali si è attestata a circa 146 400 ettari, segnando un aumento del 2,9 % rispetto all'anno precedente. Dopo la riduzione imposta nel 2020, nell'anno oggetto del rapporto la superficie coltivata a cereali panificabili è aumentata, attestandosi ad oltre 81 000 ettari. La superficie messa a cereali da foraggio, invece, è diminuita leggermente. Con un raccolto, nel 2021, di 282 000 tonnellate di frumento panificabile idoneo alla panificazione, rispetto all'anno precedente si è registrata una flessione della produzione del 30 % sostanzialmente riconducibile alle condizioni meteorologiche sfavorevoli. Il calo della produzione più significativo è stato registrato per un tipo di cereale da foraggio, segnatamente per il mais da granella, poiché la resa media in granella è risultata particolarmente bassa ed è stato triturato più mais per la somministrazione allo stato fresco o per la preparazione di insilato.



Fonte: USC

Superficie agricola utile secondo le forme di utilizzo

Produzione

Aumento dei contingenti doganali per le importazioni di cereali panificabili

Dopo quattro anni all'insegna del declassamento di cereali panificabili in cereali da foraggio, nel 2021 il cattivo raccolto di cereali panificabili riconducibile alle condizioni meteorologiche avverse ha reso necessario effettuare importazioni integrative. Il contingente doganale ordinario di 70 000 tonnellate non era però sufficiente per coprire il fabbisogno totale di 480 000 tonnellate. Per poter importare i cereali necessari all'aliquota di dazio del contingente più bassa, a marzo 2022 l'organizzazione di categoria swiss granum aveva pertanto richiesto all'UFAG di aumentare il contingente di 40 000 tonnellate. A inizio luglio 2022 i quantitativi parziali del contingente doganale liberati a tal fine, per un volume totale di 110 000 tonnellate, erano già esauriti. Siccome sin da subito si era delineata l'impossibilità di garantire l'approvvigionamento fino al raccolto cerealicolo 2022, già a maggio 2022

MERCATO > PRODOTTI DI ORIGINE VEGETALE



swiss granum aveva richiesto un ulteriore aumento di 20 000 tonnellate del contingente per l'autunno.

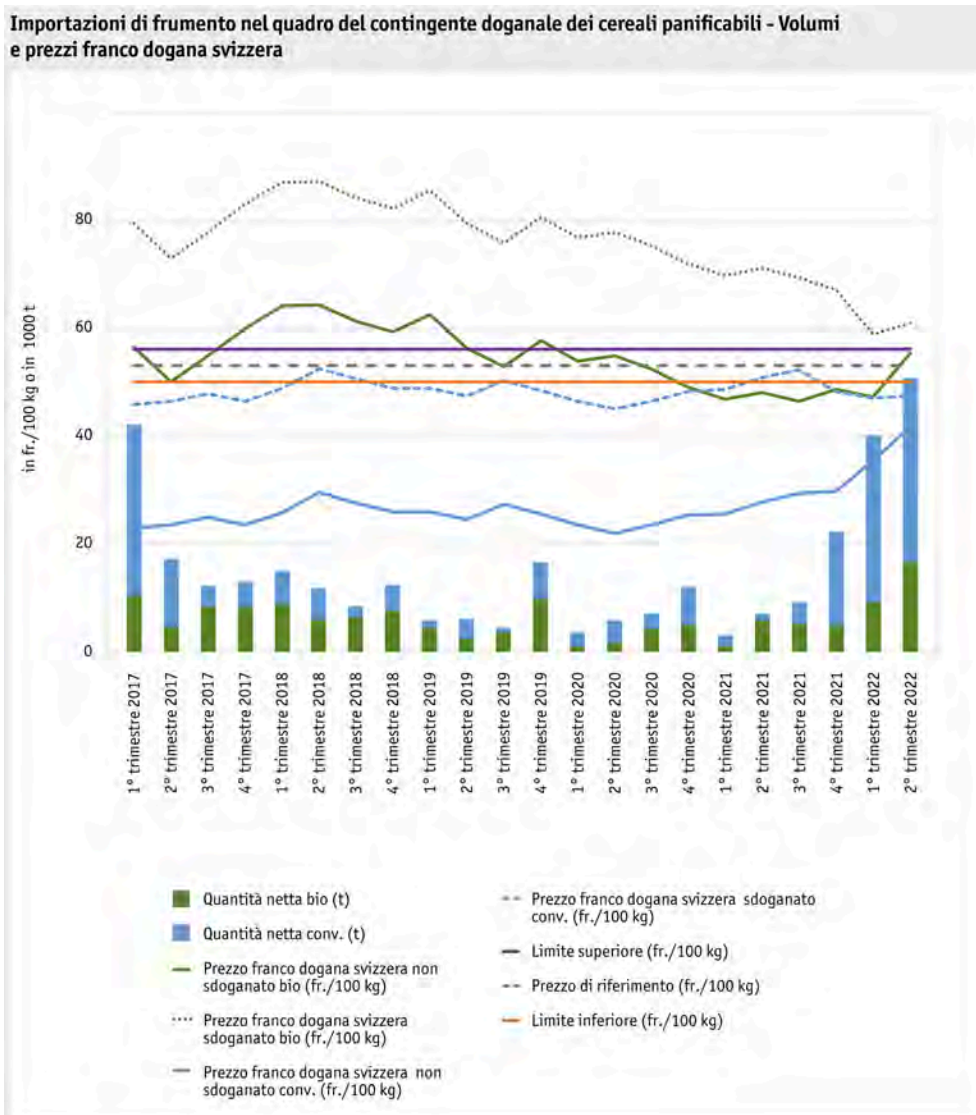
Turbolenze sui mercati agricoli internazionali

A causa del cattivo raccolto cerealicolo 2021 nell'emisfero settentrionale, in autunno i prezzi sui mercati internazionali hanno superato temporaneamente la soglia di 300 euro la tonnellata. Con l'entrata dell'esercito russo in Ucraina, il 24 febbraio 2022, le quotazioni dei cereali alle borse internazionali sono schizzate alle stelle. Partendo da 250 euro la tonnellata prima del conflitto, a metà maggio la quotazione del frumento alla borsa delle merci (MATIF) ha segnato 438.20 euro la tonnellata, un record assoluto. A inizio luglio è scesa sotto 350 euro la tonnellata e in seguito è rimasta stabile su questo livello.

Ai cereali panificabili si applica un sistema del prezzo d'obiettivo con un prezzo di riferimento di 53 franchi il quintale di frumento, una fascia di fluttuazione di +/- 3 franchi il quintale e una protezione doganale massima di 23 franchi il quintale. L'incremento dei prezzi del frumento sui mercati internazionali ha avuto ripercussioni sulla protezione doganale. A inizio ottobre 2021 essa è infatti diminuita per le importazioni effettuate all'interno del contingente doganale, passando da 23 a 18.60 franchi il quintale. A inizio gennaio 2022 si è attestata a 11.60 franchi e a inizio aprile a 5.60 franchi il quintale. A inizio luglio la protezione doganale ha ripreso ad aumentare, raggiungendo 9.60 franchi il quintale.

Il grado di autoapprovvigionamento in cereali panificabili varia a seconda dei quantitativi di cereali idonei per la panificazione raccolti in Svizzera. Al primo posto della classifica dei principali cereali panificabili si trova il grano tenero, seguito con ampio distacco da spelta e segale. Negli anni senza perdite qualitative su vasta scala riconducibili alle condizioni meteorologiche sfavorevoli, il frumento panificabile raggiunge un grado di autoapprovvigionamento superiore all'80 %. Le importazioni integrano l'offerta indigena a copertura del fabbisogno di diverse varietà e qualità cerealicole.

MERCATO > PRODOTTI DI ORIGINE VEGETALE



Fonte: UDSC

Commercio estero

Foraggi concentrati con importazioni integrative

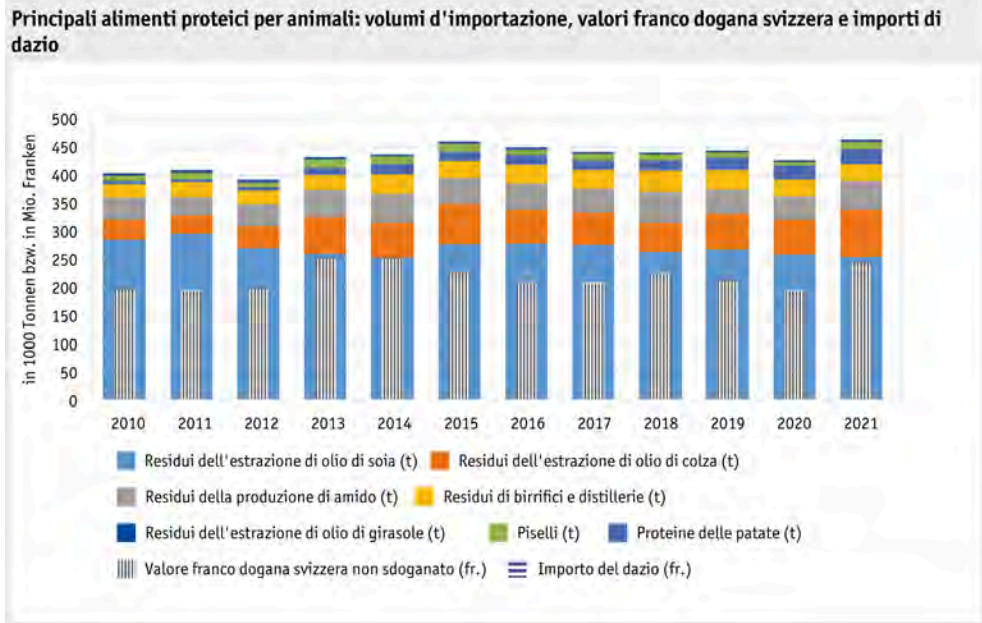
A causa delle rese nettamente inferiori, nel 2021 sono stati prodotti meno cereali da foraggio rispetto all'anno precedente. Per il foraggiamento degli animali da reddito erano disponibili 450 000 tonnellate di cereali, inclusi quelli panificabili non idonei alla panificazione. A complemento dei sottoprodotti dell'industria alimentare, come polpa di barbabietole da zucchero, crusca di frumento, borlande, pannelli di colza e di girasole, sono stati importati cereali da foraggio, prodotti campicoli proteici e sottoprodotti.

Nell'anno oggetto del rapporto sono state importate circa 500 000 tonnellate di alimenti proteici per animali. Al primo posto ci sono i residui solidi di soia, seguiti dai residui solidi di colza, dai residui della fabbricazione di amidi, delle birrerie e delle distillerie nonché dai residui solidi di girasole. Il valore dei principali alimenti proteici franco frontiera svizzera è stato di 240 milioni di franchi. Siccome spesso i prezzi franco frontiera svizzera degli alimenti per animali

MERCATO > PRODOTTI DI ORIGINE VEGETALE



superano il prezzo soglia o i valori indicativi d'importazione, sul volume di importazione di 458 000 tonnellate è stato riscosso soltanto un dazio di 129 000 franchi.



Fonte: UDSC

» [swiss granum](#)

Superficie agricola utile secondo le forme di utilizzo

Prodotto	2000/02	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021 ¹	2000/02 – 2019/21
	ha	ha	ha	ha	ha	ha	ha	ha	%
Cereali	178 576	141 417	144 721	142 838	143 506	141 240	143 918	146 041	-19.5
Cereali panificabili	96 527	81 827	83 062	82 688	83 253	81 684	76 609	81 436	-17.2
Fumento	91 045	75 931	76 312	75 541	75 713	73 619	68 510	72 721	-21.3
Spelta	1 878	3 907	4 607	4 978	5 367	5 692	5 933	6 650	224.0
Farro, piccola spelta	46	67	134	153	284	430	330	199	595.0
Segale	3 518	1 890	1 985	2 004	1 855	1 905	1 798	1 824	-47.6
Miscele di cereali panificabili	39	32	24	12	34	38	38	42	0.0
Cereali da foraggio	82 049	59 590	61 659	60 150	60 253	59 556	67 139	64 605	-22.2
Fumento	–	6 381	7 408	6 377	6 612	6 715	9 613	9 713	
Orzo	42 916	27 986	28 641	28 088	27 898	26 853	27 808	28 008	-35.8
Avena	4 342	1 556	1 684	1 899	1 628	1 713	1 793	1 918	-58.3
Miscele di cereali da foraggio	311	192	221	245	222	266	256	213	-21.1
Mais da grannella	22 280	15 322	14 912	15 192	15 700	16 015	19 972	17 045	-20.6
Triticale	12 201	8 090	8 721	8 523	7 960	7 683	7 457	7 425	-38.3
Miglio	–	63	72	186	233	311	240	283	
Leguminose	3 514	5 016	5 314	5 263	5 057	4 714	4 740	4 462	32.0
Piselli da foraggio (proteici)	3 165	4 355	4 553	4 109	3 891	3 550	3 573	3 436	11.2
Favette	294	556	646	1 039	1 003	1 002	957	722	203.6
Lupini	55	105	115	115	163	162	210	304	309.7
Sarchiate	34 229	31 180	30 594	30 905	30 133	28 970	28 972	27 268	-17.0
Patate (comprese quelle da semina)	13 799	10 891	10 995	11 276	11 107	10 981	10 956	10 711	-21.1
Barbabietole da zucchero	17 886	19 759	19 095	19 135	18 578	17 555	17 602	16 186	-4.3
Barbabietole da foraggio (zuccherine e semizuccherine)	2 544	530	504	494	448	434	414	371	-84.0
Semi oleosi	18 535	29 769	27 687	27 433	30 060	30 404	30 979	31 969	67.8
Colza	13 126	23 432	20 979	20 419	22 811	22 697	24 391	24 821	82.6
Girasole	4 389	4 568	4 885	5 258	5 386	5 903	4 472	4 795	15.2
Soia	989	1 719	1 765	1 695	1 801	1 721	2 031	2 240	102.0
Zucche per l'estrazione d'olio	32	50	58	61	62	83	85	113	195.8
Materie prime rinnovabili	1 304	181	198	255	359	240	238	370	-78.3
Colza	1 137	116	106	135	187	97	117	149	-89.4
Girasole	35	44	40	52	46	49	31	23	-1.9
Altre (kenaf, canapa, ecc.)	132	21	52	68	126	94	90	198	-3.5
Verdure in pieno campo	8 489	10 865	11 435	12 127	12 127	11 876	12 128	12 359	42.8
Mais verde e da silo	40 652	45 904	46 259	47 865	47 003	46 692	46 847	45 667	14.1
Maggese verde e fiorito	3 392	3 014	3 113	3 162	3 169	3 086	3 109	3 120	-8.4
Altra superficie coltiva aperta	1 770	5 630	3 554	4 107	4 025	4 834	3 518	5 240	155.9
Superficie coltiva aperta	290 462	272 816	272 698	273 955	275 439	272 056	274 449	276 496	-5.5
Prati artificiali	117 671	125 060	125 561	123 782	122 222	126 248	125 393	118 968	5.0
Altra superficie coltiva	2 427	477	436	447	478	490	2 030	580	-57.4
Totalesuperficiecoltiva	410 560	398 353	398 695	398 184	398 139	398 794	401 872	396 044	-2.8
Frutticoltura ²	6 913	6 280	6 301	6 298	6 304	6 240	6 091	6 111	-11.0
Viticultura	15 053	14 793	14 780	14 748	14 712	14 703	14 696	14 628	-2.5
Materie prime rinnovabili pluriennali	257	142	119	99	93	86	82	81	-67.7
Prati naturali, pascoli	627 938	612 901	611 573	609 042	603 830	601 850	600 686	606 886	-4.0
Altro utilizzo nonché strame e torba	10 410	17 009	17 604	17 738	21 898	21 989	20 607	18 303	95.0
Superficie agricola utile	1 071 131	1 049 478	1 049 072	1 046 109	1 044 976	1 043 663	1 044 034	1 042 053	-2.6

¹ Dati provvisori

² Nel 2020/2021 l'UFAG ha effettuato la rilevazione dei dati inerenti alle colture frutticole applicando un nuovo sistema.

A causa dell'introduzione del nuovo sistema di rilevazione, le differenze di superficie tra il 2020 e il 2019 nonché tra il 2020 e il 2021 non possono essere forzatamente interpretate come un aumento o un

Fonti: viticultura e frutticoltura: UFAG (statistica delle superfici / obst.ch, l'anno viticolo); altri prodotti: USC, UST

Produzione

Prodotto	Unità	2000/02	2019	2020	2021 ¹	2000/02 – 2019/21 %
Latte e latticini						
Latte di consumo	t	505 764	429 661	448 087	415 571	-14,8
Panna	t	68 213	66 730	66 534	66 014	-2,6
Burro	t	40 247	42 725	41 325	39 700	2,5
Latte in polvere	t	47 152	52 059	44 492	47 348	1,7
Formaggio	t	166 668	195 114	203 791	207 155	21,2
Carne e uova						
Carne di manzo	t PM	101 111	118 185	118 171	118 847	17,1
Carne di vitello	t PM	34 202	26 716	25 495	24 431	-25,3
Carne suina	t PM	231 645	220 816	223 985	229 628	-3,0
Carne di agnello	t PM	5 787	5 592	5 146	5 096	-8,8
Carne caprina	t PM	534	601	498	518	0,9
Carne equina	t PM	1 164	481	422	362	-63,8
Pollame ⁵	t peso di vendita	29 435	79 138	83 714	86 806	182,7
Uova in guscio	mio. di pezzi	689	1 000	1 064	1 145	55,2
Cereali		1 112 267	928 008	1 004 016	777 574	-18,8
Frumento panificabile	t	521 667	429 316	433 374	382 425	-20,4
Frumento da foraggio	t	–	43 620	67 612	52 763	
Segale	t	20 833	11 184	10 333	7 948	-52,9
Orzo	t	255 500	189 096	192 050	169 718	-28,1
Avena	t	22 533	9 646	8 905	7 359	-61,7
Mais da granella	t	206 333	174 627	219 692	98 216	-36,3
Triticale	t	75 067	46 260	46 872	37 747	-41,9
Altri	t	10 333	24 259	25 178	119 614	445,3
Sarchiate						
Patate	t	539 933	416 984	488 638	342 752	-22,9
Barbabietole da zucchero	t	1 288 852	1 454 536	1 304 494	1 102 116	0,1
Semi oleosi		59 956	91 288	105 970	94 475	62,2
Colza	t	43 684	67 843	88 083	77 030	77,8
Girasole	t	12 972	17 700	12 293	11 142	5,7
Altri	t	3 300	5 745	5 594	6 303	78,2
Frutta (da tavola)						
Mele	t	99 540 (2)	114 440	120 289	103 275	16,8 (3)
Pere	t	15 523 (2)	18 953	19 289	17 061	22,2 (3)
Albicocche	t	1 485 (2)	5 292	4 998	1 840	200,8 (3)
Ciliegie	t	1 810 (2)	2 686	2 034	1 515	20,9 (3)
Prugne	t	2 418 (2)	2 839	4 362	1 279	35,3 (3)
Fragole	t	5 064	6 836	7 259	7 028	39,0
Verdure (fresche)						
Carote (incl. carote gialle) ⁴	t	56 474	63 876	74 818	65 472	20,5
Cipolle (tutte) ⁴	t	26 126	42 510	46 598	47 366	74,1
Sedano rapa ⁴	t	10 359	11 902	11 765	12 169	15,3
Pomodori (tutti)	t	30 398	41 985	42 682	38 637	35,2
Lattuga cappuccio (incl. foglia di quercia)	t	16 514	12 257	12 888	11 546	-25,9
Cavolfiore (tutti)	t	6 474	7 168	7 616	5 992	7,0
Cetrioli (per insalata / nostrani)	t	8 823	13 818	15 560	16 239	72,3
Vino						
Vino rosso	hl	574 245	481 914	421 091	292 814	-30,6
Vino bianco	hl	613 076	497 531	413 144	316 224	-33,3

¹ Dati provvisori

² Media degli anni 2000/03

³ Variazione 2000/03 - 2018/20

⁴ Quota di verdura destinata all'immagazzinamento conformemente ai quantitativi prelevati dagli stock nell'anno civile (non si tratta del raccolto annuale)

⁵ Cambiamento di metodo rispetto al 2017: adeguamento dei fattori di resa, con conseguente aumento della quantità di carne pronta per la vendita

Fonti:

Latte e latticini: TSM

Carne: Proviande

Uova: Aviforum

Cereali, sarchiate e semi oleosi: USC

Frutta: Associazione svizzera frutta, Interprofessione frutti e verdure di Vallese

Verdura: Centrale svizzera dell'orticoltura e delle colture speciali

Vino: UFAG, Cantoni

Commercio estero

Prodotto	2000/02		2019		2020		2021*		2000/02 – 2019/21	
	Esportaz.	Importazioni	Esportaz.	Importazioni	Esportaz.	Importazioni	Esportaz.	Importazioni	Esportaz.	Importazioni
Latte e latticini										
Latte	19	22 919	3 194	23 764	2 805	25 501	2 685	27 162	15135,1	11,2
Yogurt	3 494	148	4 741	9 149	4 543	9 700	4 310	8 853	29,7	6139,2
Panna	918	246	1 656	1 767	1 636	1 317	1 483	1 521	73,3	523,1
Burro	447	4 960	329	294	369	6 548	152	4 311	-36,7	-25,1
Latte in polvere	11 688	1 076	12 353	1 034	9 263	2 350	10 875	1 563	-7,3	53,3
Formaggio e ricotta, fondu pronta esclusa	52 295	31 087	71 290	64 136	72 300	71 699	77 779	75 794	41,1	126,9
Carne, uova e pesce⁵										
Carne di manzo	876	7 849	5 021	21 616	5 119	24 506	6 200	26 853	521,5	209,9
Carne di vitello	0	1 115	2	514	2	580	3	673	-	-47,2
Carne suina	249	9 753	1 589	14 954	2 577	16 004	3 189	14 223	884,6	54,4
Carne ovina	0	6 940	10	5 231	1	5 876	1	5 658	-	-19,5
Carne caprina	0	359	0	166	0	126	0	152	-	-58,7
Carne equina	0	4 117	0	2 407	1	2 267	3	2 082	-	-45,3
Pollame ⁴	332	42 770	2 043	45 179	1 545	42 438	2 040	45 296	465,6	3,6
Sottoprodotti della macellazione ³	-	-	16 734	328	15 841	21 151	15 699	22 403	-	-
Uova (mio. pezzi dal 2014) ⁶	-	-	0	587	0	597	0	572	-	-
Pesce, crostacei e molluschi	83	34 759	490	72 120	227	75 995	209	76 198	270,4	115,1
Cereali										
Frumento	74	284 629	446	391 120	508	371 380	250	427 787	440,9	39,4
Segale	1	7 250	1	2 130	11	1 474	1	2 246	340,7	-73,1
Orzo	11	52 079	434	49 185	799	40 892	704	56 121	5786,8	-6,4
Avena	5 540	50 469	9	55 187	5	48 493	3	49 243	-99,9	1,0
Mais da granella	196	26 496	2 030	139 672	58	139 891	75	158 252	267,9	450,8
Sarchiate										
Patate	3 313	30 709	9 825	21 238	8 441	35 013	6 929	49 208	153,5	14,5
Zucchero	152 572	188 008	120 385	86 379	118 813	99 038	6 549	84 752	-46,3	-52,1
Semi oleosi										
Semi oleosi	699	105 697	603	42 181	1 012	42 029	1 339	40 040	40,9	-60,8
Oli e grassi vegetali	7 327	95 762	3 252	133 205	2 310	133 784	1 863	130 560	-66,2	38,4
Frutta (fresca)										
Mele ^{1,2}	1 352	8 591	2 377	6 753	892	14 017	692	9 160	-15,8	64,6
Pere ^{1,2}	125	8 786	374	7 250	134	6 774	16	8 485	14,6	0,6
Albicocche ^{1,2}	31	9 154	36	8 081	19	7 980	41	10 371	40,2	-6,6
Ciliegie ^{1,2}	7	3 373	24	2 960	9	2 668	10	3 693	401,0	-13,7
Prugne e susine ^{1,2}	15	5 249	28	6 134	67	5 741	50	7 115	179,9	14,7
Fragole	23	11 424	13	14 088	21	14 282	11	14 686	-35,3	25,6
Uva	60	38 447	64	27 776	29	31 266	57	31 041	-17,1	-21,9
Agrumi	107	124 102	428	144 136	247	157 883	260	152 689	192,5	22,1
Banane	3	73 363	43	96 702	49	102 043	4	102 252	1153,7	36,8
Verdure (fresche)										
Carote (incl. carote gialle)	26	6 739	423	2 303	710	3 289	0	2 938	1334,7	-57,8
Cipolle (tutte)	51	6 432	74	6 244	80	6 304	21	5 565	15,5	-6,1
Sedano rapa	0	287	0	1	0	39	0	11	-	-94,0
Pomodori (tutti)	25	42 449	151	36 812	94	41 793	52	43 129	301,2	-4,4
Lattuga cappuccio (incl. foglia di quercia)	3	2 537	1	3 356	7	3 520	5	4 707	34,4	52,2
Cavolfiore (tutti)	1	9 067	0	8 766	2	8 879	3	10 146	82,5	2,2
Cetrioli (per insalata / nostrani)	21	17 046	3	21 018	2	21 431	6	21 855	-81,7	25,7
Vino (vino da tavola)										
Vino rosso (in hl)	6 585	1 417 802	7 537	1 156 915	7 318	1 199 550	7 391	1 216 901	12,6	-16,0
Vino bianco (in hl)	5 997	214 349	4301	397588	4 721	392 644	4 719	415 061	-23,6	87,4

* provvisorio

¹ Media degli anni 2000/03

² Variazione 2000/03 – 2018/21

³ Voce di tariffa 0206

⁴ dal 2012 peso alla vendita

⁵ dal 2014 nuova fonte a causa della ripartizione delle linee della tariffa doganale

⁶ dal 2014 cambiamento metodologico: uova in milioni di pezzi invece di tonnellate, perciò nessun paragone 2000/03

Fonti:

Latte e latticini, carne, sottoprodotti della macellazione, uova, cereali, patate, semi oleosi (1201 – 1207), Oli e grassi vegetali (1507 – 1515), vino: DGD, dal 2014 carne e sottoprodotti della:

Frutta e verdura: statistica del commercio estero svizzero dell'amministrazione federale delle dogane AFD

Zucchero: réservesuisse

Pollame: Proviande

MERCATO > PRODOTTI DI ORIGINE VEGETALE



Semi oleosi

Rispetto al 2020 la produzione di colza è leggermente calata. Anche quella di girasole è diminuita, seppure in misura minore. I contratti quattro stipulati con gli oleifici non sono stati adempiuti.

La produzione svizzera di semi oleosi si basa su contratti quadro stipulati tra la produzione e la trasformazione (oleifici). Lo smercio dei quantitativi definiti in tali contratti è garantito poiché corrispondono alle esigenze del mercato. Questo sistema consente anche di offrire ai produttori i migliori prezzi possibili. Non è invece assicurato il ritiro da parte degli oleifici di eventuali eccedenze (non previste dal contratto). Tali contratti quadro sono gestiti dal «pool di produzione semi oleosi» della Federazione svizzera dei produttori di cereali (FSPC), il quale è finanziato per due terzi dai produttori e per un terzo dagli oleifici. Il sostegno specifico versato dal pool di produzione semi oleosi alle colture di girasole (2021: 9.00 fr./100 kg e 7.00 fr./100 kg per l'High Oleic) e alle sementi di soia (2021: 11.50 fr./100kg) ne migliora la redditività e contribuisce a preservare l'eterogeneità nella produzione e nella trasformazione di semi oleosi in Svizzera.

Produzione di olio di girasole in calo

Produzione di semi e olio 2021

Unità	Contratto quadro (semi) t	Quantitativi attribuiti t	Produzione di semi t	Produzione di olio t	Quota risp. alle ri-sorse *
Colza	106 000 di cui 30 000 HOLL	95 808	77 073	28 517	80-90
Girasole	13 000 di cui 6 200 HO	14 456	11 142	3 788	5-10
Soia	6 150 ¹	4 027	5 318	applicabile	Non <1

¹ interamente destinate al settore foraggero
HOLL: High Oleic Low Linoleic
HO: High Oleic
Fonti: swiss granum/
SwissOlio/FSPC

Nel 2021, il contratto quadro totale per i semi oleosi (colza e girasole) prevedeva 119 000 tonnellate, ovvero 3300 tonnellate in più (+2,8 %) rispetto al 2020 (115 500 t). Di questo incremento ha beneficiato sostanzialmente il girasole (+34 %). In particolare sono stati consegnati il 90 % delle 106 000 tonnellate di colza previste dal contratto quadro stipulato con gli oleifici e il 111 % delle tonnellate di girasole contemplate dal rispettivo contratto quadro. Sebbene l'interesse da parte dei produttori sia un aspetto positivo, per evitare una pressione sui prezzi è stato necessario ridurre le attribuzioni. Come già nel 2020, nel contratto quadro 2021 erano previste 6150 tonnellate di soia (esclusivamente a scopo foraggero). Nel 2021 il raccolto è stato di 5318 tonnellate, ovvero lievemente superiore a quello del 2020 (5247 t).

Superficie agricola utile

Produzione

MERCATO > PRODOTTI DI ORIGINE VEGETALE

**Commercio estero**

» [Produzione Vegetale](#)

Per i dettagli relativi alle superfici si rimanda all'articolo «Colture campicole» nella rubrica principale Produzione e nella sottorubrica Produzione vegetale.

Superficie agricola utile secondo le forme di utilizzo

Prodotto	2000/02	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021 ¹	2000/02 – 2019/21
	ha	ha	ha	ha	ha	ha	ha	ha	%
Cereali	178 576	141 417	144 721	142 838	143 506	141 240	143 918	146 041	-19.5
Cereali panificabili	96 527	81 827	83 062	82 688	83 253	81 684	76 609	81 436	-17.2
Fruumento	91 045	75 931	76 312	75 541	75 713	73 619	68 510	72 721	-21.3
Spelta	1 878	3 907	4 607	4 978	5 367	5 692	5 933	6 650	224.0
Farro, piccola spelta	46	67	134	153	284	430	330	199	595.0
Segale	3 518	1 890	1 985	2 004	1 855	1 905	1 798	1 824	-47.6
Miscele di cereali panificabili	39	32	24	12	34	38	38	42	0.0
Cereali da foraggio	82 049	59 590	61 659	60 150	60 253	59 556	67 139	64 605	-22.2
Fruumento	–	6 381	7 408	6 377	6 612	6 715	9 613	9 713	
Orzo	42 916	27 986	28 641	28 088	27 898	26 853	27 808	28 008	-35.8
Avena	4 342	1 556	1 684	1 899	1 628	1 713	1 793	1 918	-58.3
Miscele di cereali da foraggio	311	192	221	245	222	266	256	213	-21.1
Mais da grannella	22 280	15 322	14 912	15 192	15 700	16 015	19 972	17 045	-20.6
Triticale	12 201	8 090	8 721	8 523	7 960	7 683	7 457	7 425	-38.3
Miglio	–	63	72	186	233	311	240	283	
Leguminose	3 514	5 016	5 314	5 263	5 057	4 714	4 740	4 462	32.0
Piselli da foraggio (proteici)	3 165	4 355	4 553	4 109	3 891	3 550	3 573	3 436	11.2
Favette	294	556	646	1 039	1 003	1 002	957	722	203.6
Lupini	55	105	115	115	163	162	210	304	309.7
Sarchiate	34 229	31 180	30 594	30 905	30 133	28 970	28 972	27 268	-17.0
Patate (comprese quelle da semina)	13 799	10 891	10 995	11 276	11 107	10 981	10 956	10 711	-21.1
Barbabietole da zucchero	17 886	19 759	19 095	19 135	18 578	17 555	17 602	16 186	-4.3
Barbabietole da foraggio (zuccherine e semizuccherine)	2 544	530	504	494	448	434	414	371	-84.0
Semi oleosi	18 535	29 769	27 687	27 433	30 060	30 404	30 979	31 969	67.8
Colza	13 126	23 432	20 979	20 419	22 811	22 697	24 391	24 821	82.6
Girasole	4 389	4 568	4 885	5 258	5 386	5 903	4 472	4 795	15.2
Soia	989	1 719	1 765	1 695	1 801	1 721	2 031	2 240	102.0
Zucche per l'estrazione d'olio	32	50	58	61	62	83	85	113	195.8
Materie prime rinnovabili	1 304	181	198	255	359	240	238	370	-78.3
Colza	1 137	116	106	135	187	97	117	149	-89.4
Girasole	35	44	40	52	46	49	31	23	-1.9
Altre (kenaf, canapa, ecc.)	132	21	52	68	126	94	90	198	-3.5
Verdure in pieno campo	8 489	10 865	11 435	12 127	12 127	11 876	12 128	12 359	42.8
Mais verde e da silo	40 652	45 904	46 259	47 865	47 003	46 692	46 847	45 667	14.1
Maggese verde e fiorito	3 392	3 014	3 113	3 162	3 169	3 086	3 109	3 120	-8.4
Altra superficie coltiva aperta	1 770	5 630	3 554	4 107	4 025	4 834	3 518	5 240	155.9
Superficie coltiva aperta	290 462	272 816	272 698	273 955	275 439	272 056	274 449	276 496	-5.5
Prati artificiali	117 671	125 060	125 561	123 782	122 222	126 248	125 393	118 968	5.0
Altra superficie coltiva	2 427	477	436	447	478	490	2 030	580	-57.4
Totalesuperficiecoltiva	410 560	398 353	398 695	398 184	398 139	398 794	401 872	396 044	-2.8
Frutticoltura ²	6 913	6 280	6 301	6 298	6 304	6 240	6 091	6 111	-11.0
Viticultura	15 053	14 793	14 780	14 748	14 712	14 703	14 696	14 628	-2.5
Materie prime rinnovabili pluriennali	257	142	119	99	93	86	82	81	-67.7
Prati naturali, pascoli	627 938	612 901	611 573	609 042	603 830	601 850	600 686	606 886	-4.0
Altro utilizzo nonché strame e torba	10 410	17 009	17 604	17 738	21 898	21 989	20 607	18 303	95.0
Superficie agricola utile	1 071 131	1 049 478	1 049 072	1 046 109	1 044 976	1 043 663	1 044 034	1 042 053	-2.6

¹ Dati provvisori

² Nel 2020/2021 l'UFAG ha effettuato la rilevazione dei dati inerenti alle colture frutticole applicando un nuovo sistema.

A causa dell'introduzione del nuovo sistema di rilevazione, le differenze di superficie tra il 2020 e il 2019 nonché tra il 2020 e il 2021 non possono essere forzatamente interpretate come un aumento o un

Fonti: viticoltura e frutticoltura: UFAG (statistica delle superfici / obst.ch, l'anno viticolo); altri prodotti: USC, UST

Produzione

Prodotto	Unità	2000/02	2019	2020	2021 ¹	2000/02 – 2019/21 %
Latte e latticini						
Latte di consumo	t	505 764	429 661	448 087	415 571	-14,8
Panna	t	68 213	66 730	66 534	66 014	-2,6
Burro	t	40 247	42 725	41 325	39 700	2,5
Latte in polvere	t	47 152	52 059	44 492	47 348	1,7
Formaggio	t	166 668	195 114	203 791	207 155	21,2
Carne e uova						
Carne di manzo	t PM	101 111	118 185	118 171	118 847	17,1
Carne di vitello	t PM	34 202	26 716	25 495	24 431	-25,3
Carne suina	t PM	231 645	220 816	223 985	229 628	-3,0
Carne di agnello	t PM	5 787	5 592	5 146	5 096	-8,8
Carne caprina	t PM	534	601	498	518	0,9
Carne equina	t PM	1 164	481	422	362	-63,8
Pollame ⁵	t peso di vendita	29 435	79 138	83 714	86 806	182,7
Uova in guscio	mio. di pezzi	689	1 000	1 064	1 145	55,2
Cereali		1 112 267	928 008	1 004 016	777 574	-18,8
Frumento panificabile	t	521 667	429 316	433 374	382 425	-20,4
Frumento da foraggio	t	–	43 620	67 612	52 763	
Segale	t	20 833	11 184	10 333	7 948	-52,9
Orzo	t	255 500	189 096	192 050	169 718	-28,1
Avena	t	22 533	9 646	8 905	7 359	-61,7
Mais da granella	t	206 333	174 627	219 692	98 216	-36,3
Triticale	t	75 067	46 260	46 872	37 747	-41,9
Altri	t	10 333	24 259	25 178	119 614	445,3
Sarchiate						
Patate	t	539 933	416 984	488 638	342 752	-22,9
Barbabietole da zucchero	t	1 288 852	1 454 536	1 304 494	1 102 116	0,1
Semi oleosi		59 956	91 288	105 970	94 475	62,2
Colza	t	43 684	67 843	88 083	77 030	77,8
Girasole	t	12 972	17 700	12 293	11 142	5,7
Altri	t	3 300	5 745	5 594	6 303	78,2
Frutta (da tavola)						
Mele	t	99 540 (2)	114 440	120 289	103 275	16,8 (3)
Pere	t	15 523 (2)	18 953	19 289	17 061	22,2 (3)
Albicocche	t	1 485 (2)	5 292	4 998	1 840	200,8 (3)
Ciliegie	t	1 810 (2)	2 686	2 034	1 515	20,9 (3)
Prugne	t	2 418 (2)	2 839	4 362	1 279	35,3 (3)
Fragole	t	5 064	6 836	7 259	7 028	39,0
Verdure (fresche)						
Carote (incl. carote gialle) ⁴	t	56 474	63 876	74 818	65 472	20,5
Cipolle (tutte) ⁴	t	26 126	42 510	46 598	47 366	74,1
Sedano rapa ⁴	t	10 359	11 902	11 765	12 169	15,3
Pomodori (tutti)	t	30 398	41 985	42 682	38 637	35,2
Lattuga cappuccio (incl. foglia di quercia)	t	16 514	12 257	12 888	11 546	-25,9
Cavolfiore (tutti)	t	6 474	7 168	7 616	5 992	7,0
Cetrioli (per insalata / nostrani)	t	8 823	13 818	15 560	16 239	72,3
Vino						
Vino rosso	hl	574 245	481 914	421 091	292 814	-30,6
Vino bianco	hl	613 076	497 531	413 144	316 224	-33,3

¹ Dati provvisori

² Media degli anni 2000/03

³ Variazione 2000/03 - 2018/20

⁴ Quota di verdura destinata all'immagazzinamento conformemente ai quantitativi prelevati dagli stock nell'anno civile (non si tratta del raccolto annuale)

⁵ Cambiamento di metodo rispetto al 2017: adeguamento dei fattori di resa, con conseguente aumento della quantità di carne pronta per la vendita

Fonti:

Latte e latticini: TSM

Carne: Proviande

Uova: Aviforum

Cereali, sarchiate e semi oleosi: USC

Frutta: Associazione svizzera frutta, Interprofessione frutti e verdure di Vallese

Verdura: Centrale svizzera dell'orticoltura e delle colture speciali

Vino: UFAG, Cantoni

Commercio estero

Prodotto	2000/02		2019		2020		2021*		2000/02 – 2019/21	
	Esportaz.	Importazioni	Esportaz.	Importazioni	Esportaz.	Importazioni	Esportaz.	Importazioni	Esportaz.	Importazioni
Latte e latticini										
Latte	19	22 919	3 194	23 764	2 805	25 501	2 685	27 162	15135,1	11,2
Yogurt	3 494	148	4 741	9 149	4 543	9 700	4 310	8 853	29,7	6139,2
Panna	918	246	1 656	1 767	1 636	1 317	1 483	1 521	73,3	523,1
Burro	447	4 960	329	294	369	6 548	152	4 311	-36,7	-25,1
Latte in polvere	11 688	1 076	12 353	1 034	9 263	2 350	10 875	1 563	-7,3	53,3
Formaggio e ricotta, fondu pronta esclusa	52 295	31 087	71 290	64 136	72 300	71 699	77 779	75 794	41,1	126,9
Carne, uova e pesce⁵										
Carne di manzo	876	7 849	5 021	21 616	5 119	24 506	6 200	26 853	521,5	209,9
Carne di vitello	0	1 115	2	514	2	580	3	673	-	-47,2
Carne suina	249	9 753	1 589	14 954	2 577	16 004	3 189	14 223	884,6	54,4
Carne ovina	0	6 940	10	5 231	1	5 876	1	5 658	-	-19,5
Carne caprina	0	359	0	166	0	126	0	152	-	-58,7
Carne equina	0	4 117	0	2 407	1	2 267	3	2 082	-	-45,3
Pollame ⁴	332	42 770	2 043	45 179	1 545	42 438	2 040	45 296	465,6	3,6
Sottoprodotti della macellazione ³	-	-	16 734	328	15 841	21 151	15 699	22 403	-	-
Uova (mio. pezzi dal 2014) ⁶	-	-	0	587	0	597	0	572	-	-
Pesce, crostacei e molluschi	83	34 759	490	72 120	227	75 995	209	76 198	270,4	115,1
Cereali										
Frumento	74	284 629	446	391 120	508	371 380	250	427 787	440,9	39,4
Segale	1	7 250	1	2 130	11	1 474	1	2 246	340,7	-73,1
Orzo	11	52 079	434	49 185	799	40 892	704	56 121	5786,8	-6,4
Avena	5 540	50 469	9	55 187	5	48 493	3	49 243	-99,9	1,0
Mais da granella	196	26 496	2 030	139 672	58	139 891	75	158 252	267,9	450,8
Sarchiate										
Patate	3 313	30 709	9 825	21 238	8 441	35 013	6 929	49 208	153,5	14,5
Zucchero	152 572	188 008	120 385	86 379	118 813	99 038	6 549	84 752	-46,3	-52,1
Semi oleosi										
Semi oleosi	699	105 697	603	42 181	1 012	42 029	1 339	40 040	40,9	-60,8
Oli e grassi vegetali	7 327	95 762	3 252	133 205	2 310	133 784	1 863	130 560	-66,2	38,4
Frutta (fresca)										
Mele ^{1,2}	1 352	8 591	2 377	6 753	892	14 017	692	9 160	-15,8	64,6
Pere ^{1,2}	125	8 786	374	7 250	134	6 774	16	8 485	14,6	0,6
Albicocche ^{1,2}	31	9 154	36	8 081	19	7 980	41	10 371	40,2	-6,6
Ciliegie ^{1,2}	7	3 373	24	2 960	9	2 668	10	3 693	401,0	-13,7
Prugne e susine ^{1,2}	15	5 249	28	6 134	67	5 741	50	7 115	179,9	14,7
Fragole	23	11 424	13	14 088	21	14 282	11	14 686	-35,3	25,6
Uva	60	38 447	64	27 776	29	31 266	57	31 041	-17,1	-21,9
Agrumi	107	124 102	428	144 136	247	157 883	260	152 689	192,5	22,1
Banane	3	73 363	43	96 702	49	102 043	4	102 252	1153,7	36,8
Verdure (fresche)										
Carote (incl. carote gialle)	26	6 739	423	2 303	710	3 289	0	2 938	1334,7	-57,8
Cipolle (tutte)	51	6 432	74	6 244	80	6 304	21	5 565	15,5	-6,1
Sedano rapa	0	287	0	1	0	39	0	11	-	-94,0
Pomodori (tutti)	25	42 449	151	36 812	94	41 793	52	43 129	301,2	-4,4
Lattuga cappuccio (incl. foglia di quercia)	3	2 537	1	3 356	7	3 520	5	4 707	34,4	52,2
Cavolfiore (tutti)	1	9 067	0	8 766	2	8 879	3	10 146	82,5	2,2
Cetrioli (per insalata / nostrani)	21	17 046	3	21 018	2	21 431	6	21 855	-81,7	25,7
Vino (vino da tavola)										
Vino rosso (in hl)	6 585	1 417 802	7 537	1 156 915	7 318	1 199 550	7 391	1 216 901	12,6	-16,0
Vino bianco (in hl)	5 997	214 349	4301	397588	4 721	392 644	4 719	415 061	-23,6	87,4

* provvisorio

¹ Media degli anni 2000/03

² Variazione 2000/03 – 2018/21

³ Voce di tariffa 0206

⁴ dal 2012 peso alla vendita

⁵ dal 2014 nuova fonte a causa della ripartizione delle linee della tariffa doganale

⁶ dal 2014 cambiamento metodologico: uova in milioni di pezzi invece di tonnellate, perciò nessun paragone 2000/03

Fonti:

Latte e latticini, carne, sottoprodotti della macellazione, uova, cereali, patate, semi oleosi (1201 – 1207), Oli e grassi vegetali (1507 – 1515), vino: DGD, dal 2014 carne e sottoprodotti della:

Frutta e verdura: statistica del commercio estero svizzero dell'amministrazione federale delle dogane AFD

Zucchero: réservesuisse

Pollame: Proviande

MERCATO > PRODOTTI DI ORIGINE VEGETALE



Patate

Il 2021 è stato caratterizzato da rese molto basse per effetto delle condizioni meteorologiche avverse. È stato quindi necessario effettuare importazioni aumentando temporaneamente il contingente OMC.

Per la prima volta dalla sua istituzione, nel 2021 l'organizzazione di categoria ha rinunciato a stimare le rese tramite il prelievo di campioni nei campi, ritenendole troppo eterogenee a causa delle condizioni poco favorevoli per la crescita. Sulla base dei quantitativi immagazzinati, si stima che nel 2021 siano state raccolte 343 000 tonnellate di patate, ovvero il 21 % in meno rispetto alla media degli anni 2016-2020 e il 30 % in meno rispetto al 2020 (490 000 t). Le perdite sono state di portata analoga sia per le varietà da tavola sia per quelle industriali (-18 %). Nel 2021 le superfici coltivate a patate sono calate del 2 % rispetto al 2020, passando da 10 956 a 10 717 ettari. Il numero di produttori ha segnato una flessione del 3 % e con 3970 effettivi è sceso al di sotto della soglia delle 4000 unità. Dal 2012, solo i produttori titolari di un contratto di ritiro possono usufruire del fondo di valorizzazione delle eccedenze dell'organizzazione di categoria.

Valorizzazione del raccolto 2021 (tonnellate)

Patate da tavola	156 700 t
Patate destinate alla trasformazione	134 400 t
Patate da semina	20 000 t
Foraggiamento	23 500 t
Esportazioni	8 200 t

Fonte: swisspatat

Per i dettagli relativi alle superfici si rimanda all'articolo «Colture campicole» nella rubrica principale Produzione e nella sottorubrica Produzione vegetale.

Annata impegnativa

La campagna 2021 ha comportato notevoli sfide per i produttori. Iniziata sotto i migliori auspici, con la messa a dimora dei tuberi in condizioni ottimali, nei mesi di giugno e luglio la stagione è stata caratterizzata da eventi meteorologici estremi, ovvero grandinate e forti piogge che hanno danneggiato numerose particelle e creato le condizioni ideali per favorire la diffusione della peronospora praticamente su tutto il territorio nazionale. Nel complesso, i tuberi sono risultati più piccoli, ma di buona qualità. Tra i principali difetti di qualità si annoverano, in particolare, le fessure che si formano durante la crescita, i danni provocati dalla scabbia e il cuore cavo.

Crollo della produzione biologica

Nel 2021, le superfici destinate alla coltivazione di patate biologiche sono rimaste pressoché stabili (-4 ha), attestandosi a 890 ettari. Le aziende attive in questo comparto erano 670. L'umidità persistente ha favorito la diffusione dell'oidio con perdite che, calcolate sulla base dei quantitativi immagazzinati e rispetto alla media degli ultimi 5 anni, ammontano al 45 %.

MERCATO > PRODOTTI DI ORIGINE VEGETALE



Fonte: Bioaktuell/swisspatat

Effetti della pandemia di coronavirus

Tra il 2020 e il 2021, per contrastare il crollo delle vendite di patatine fritte in seguito alla chiusura di ristoranti e strutture per il tempo libero, l'organizzazione di categoria ha costituito una scorta cuscinetto di 12 000 tonnellate (9500 t di patatine fritte e 2500 t di chips), interamente finanziata dal settore. Questo meccanismo di regolazione interno ha consentito di stabilizzare il mercato. Parallelamente, le superfici messe a patate destinate alla trasformazione sono state ridotte. Con il ritorno alla normalità, a fine 2021 l'intera scorta cuscinetto era stata praticamente valorizzata. La pandemia ha avuto un doppio effetto sul consumo di patate: da un lato, le vendite di prodotti trasformati (in particolare patatine fritte) sono crollate con la chiusura dei punti di vendita (caffetterie, settore alberghiero e della ristorazione), dall'altro l'impossibilità di mangiare negli abituali ritrovi pubblici ha spinto un gran numero di persone a consumare i propri pasti prevalentemente tra le mura domestiche con conseguente impennata delle vendite di patate da tavola.

Gestione dei contingenti

Gli accordi dell'OMC prescrivono un accesso al mercato di 23 750 tonnellate di equivalenti di patate. 19 750 tonnellate sono ripartite tra i contingenti doganali parziali n. 14.1 (patate da semina), n. 14.2 (patate destinate alla trasformazione) e n. 14.3 (patate da tavola), mentre 4000 tonnellate sono previste per il contingente doganale parziale n. 14.4 (prodotti di patate). Nel 2021 è stato necessario aumentare temporaneamente tutti i contingenti doganali parziali.

Ripartizione dei contingenti doganali parziali n. 14.1-14.3

Categoria di merce	Contingente doganale parziale	Aumento temporaneo del contingente doganale parziale
Patate da semina	4 000 t	2 000 t
Patate da tavola	6 500 t	10 000 t
Patate destinate alla trasformazione	9 250 t	20 000 t
Totale	19 750 t	32 000 t

Commercio estero

» [Produzione Vegetale](#)

Commercio estero

Prodotto	2000/02		2019		2020		2021*		2000/02 – 2019/21	
	Esportaz.	Importazioni	Esportaz.	Importazioni	Esportaz.	Importazioni	Esportaz.	Importazioni	Esportaz.	Importazioni
Latte e latticini										
Latte	19	22 919	3 194	23 764	2 805	25 501	2 685	27 162	15135,1	11,2
Yogurt	3 494	148	4 741	9 149	4 543	9 700	4 310	8 853	29,7	6139,2
Panna	918	246	1 656	1 767	1 636	1 317	1 483	1 521	73,3	523,1
Burro	447	4 960	329	294	369	6 548	152	4 311	-36,7	-25,1
Latte in polvere	11 688	1 076	12 353	1 034	9 263	2 350	10 875	1 563	-7,3	53,3
Formaggio e ricotta, fondu pronta esclusa	52 295	31 087	71 290	64 136	72 300	71 699	77 779	75 794	41,1	126,9
Carne, uova e pesce⁵										
Carne di manzo	876	7 849	5 021	21 616	5 119	24 506	6 200	26 853	521,5	209,9
Carne di vitello	0	1 115	2	514	2	580	3	673	-	-47,2
Carne suina	249	9 753	1 589	14 954	2 577	16 004	3 189	14 223	884,6	54,4
Carne ovina	0	6 940	10	5 231	1	5 876	1	5 658	-	-19,5
Carne caprina	0	359	0	166	0	126	0	152	-	-58,7
Carne equina	0	4 117	0	2 407	1	2 267	3	2 082	-	-45,3
Pollame ⁴	332	42 770	2 043	45 179	1 545	42 438	2 040	45 296	465,6	3,6
Sottoprodotti della macellazione ³	-	-	16 734	328	15 841	21 151	15 699	22 403	-	-
Uova (mio. pezzi dal 2014) ⁶	-	-	0	587	0	597	0	572	-	-
Pesce, crostacei e molluschi	83	34 759	490	72 120	227	75 995	209	76 198	270,4	115,1
Cereali										
Frumento	74	284 629	446	391 120	508	371 380	250	427 787	440,9	39,4
Segale	1	7 250	1	2 130	11	1 474	1	2 246	340,7	-73,1
Orzo	11	52 079	434	49 185	799	40 892	704	56 121	5786,8	-6,4
Avena	5 540	50 469	9	55 187	5	48 493	3	49 243	-99,9	1,0
Mais da granella	196	26 496	2 030	139 672	58	139 891	75	158 252	267,9	450,8
Sarchiate										
Patate	3 313	30 709	9 825	21 238	8 441	35 013	6 929	49 208	153,5	14,5
Zucchero	152 572	188 008	120 385	86 379	118 813	99 038	6 549	84 752	-46,3	-52,1
Semi oleosi										
Semi oleosi	699	105 697	603	42 181	1 012	42 029	1 339	40 040	40,9	-60,8
Oli e grassi vegetali	7 327	95 762	3 252	133 205	2 310	133 784	1 863	130 560	-66,2	38,4
Frutta (fresca)										
Mele ^{1,2}	1 352	8 591	2 377	6 753	892	14 017	692	9 160	-15,8	64,6
Pere ^{1,2}	125	8 786	374	7 250	134	6 774	16	8 485	14,6	0,6
Albicocche ^{1,2}	31	9 154	36	8 081	19	7 980	41	10 371	40,2	-6,6
Ciliegie ^{1,2}	7	3 373	24	2 960	9	2 668	10	3 693	401,0	-13,7
Prugne e susine ^{1,2}	15	5 249	28	6 134	67	5 741	50	7 115	179,9	14,7
Fragole	23	11 424	13	14 088	21	14 282	11	14 686	-35,3	25,6
Uva	60	38 447	64	27 776	29	31 266	57	31 041	-17,1	-21,9
Agrumi	107	124 102	428	144 136	247	157 883	260	152 689	192,5	22,1
Banane	3	73 363	43	96 702	49	102 043	4	102 252	1153,7	36,8
Verdure (fresche)										
Carote (incl. carote gialle)	26	6 739	423	2 303	710	3 289	0	2 938	1334,7	-57,8
Cipolle (tutte)	51	6 432	74	6 244	80	6 304	21	5 565	15,5	-6,1
Sedano rapa	0	287	0	1	0	39	0	11	-	-94,0
Pomodori (tutti)	25	42 449	151	36 812	94	41 793	52	43 129	301,2	-4,4
Lattuga cappuccio (incl. foglia di quercia)	3	2 537	1	3 356	7	3 520	5	4 707	34,4	52,2
Cavolfiore (tutti)	1	9 067	0	8 766	2	8 879	3	10 146	82,5	2,2
Cetrioli (per insalata / nostrani)	21	17 046	3	21 018	2	21 431	6	21 855	-81,7	25,7
Vino (vino da tavola)										
Vino rosso (in hl)	6 585	1 417 802	7 537	1 156 915	7 318	1 199 550	7 391	1 216 901	12,6	-16,0
Vino bianco (in hl)	5 997	214 349	4301	397588	4 721	392 644	4 719	415 061	-23,6	87,4

* provvisorio

¹ Media degli anni 2000/03

² Variazione 2000/03 – 2018/21

³ Voce di tariffa 0206

⁴ dal 2012 peso alla vendita

⁵ dal 2014 nuova fonte a causa della ripartizione delle linee della tariffa doganale

⁶ dal 2014 cambiamento metodologico: uova in milioni di pezzi invece di tonnellate, perciò nessun paragone 2000/03

Fonti:

Latte e latticini, carne, sottoprodotti della macellazione, uova, cereali, patate, semi oleosi (1201 – 1207), Oli e grassi vegetali (1507 – 1515), vino: DGD, dal 2014 carne e sottoprodotti della:

Frutta e verdura: statistica del commercio estero svizzero dell'amministrazione federale delle dogane AFD

Zucchero: réservesuisse

Pollame: Proviande

MERCATO > PRODOTTI DI ORIGINE VEGETALE



Zucchero

Se da un lato le gelate invernali hanno decimato i parassiti, dall'altro il clima piovoso e umido ha inciso sulle rese di barbabietole. Lo zucchero è stato prevalentemente importato dall'UE e sui mercati internazionali è stato registrato un aumento dei prezzi.

A gennaio, un campo di alta pressione ha fatto scendere le temperature in alcuni casi anche fino a -9 gradi. Nel complesso i mesi invernali sono stati più freddi rispetto all'anno precedente. Tuttavia, le temperature si sono attestate nettamente al di sopra della media degli ultimi vent'anni. A causa delle numerose giornate caratterizzate dal vento freddo da nordest, la primavera è stata particolarmente secca e fredda fino ad aprile, mese segnato da precipitazioni abbondanti. A nord delle Alpi si è registrata una delle estati più umide dall'inizio della misurazione e rispetto agli anni precedenti vi è stato un minore soleggiamento. L'autunno è stato invece asciutto e soleggiato.

Rispetto all'anno precedente, nel 2021 le barbabietole da zucchero sono state colpite in misura minore da malattie fogliari. Nella Svizzera romanda si sono registrate rese medie di 62 tonnellate di barbabietole da zucchero l'ettaro, un valore inferiore alla media pluriennale. Il periodo di trasformazione presso lo zuccherificio di Aarberg è durato 69 giorni. Per quanto concerne lo zuccherificio di Frauenfeld, il periodo di trasformazione, durante il quale sono state lavorate 301 000 tonnellate di barbabietole da zucchero importate e 450 000 tonnellate di quelle indigene, è durato 97 giorni. Nella Svizzera orientale, invece, la resa media è stata di 72 tonnellate di barbabietole da zucchero l'ettaro. Le due fabbriche hanno trasformato complessivamente 1,39 milioni di tonnellate di barbabietole da zucchero in 210 000 tonnellate di zucchero.

Superficie agricola utile secondo le forme di utilizzo

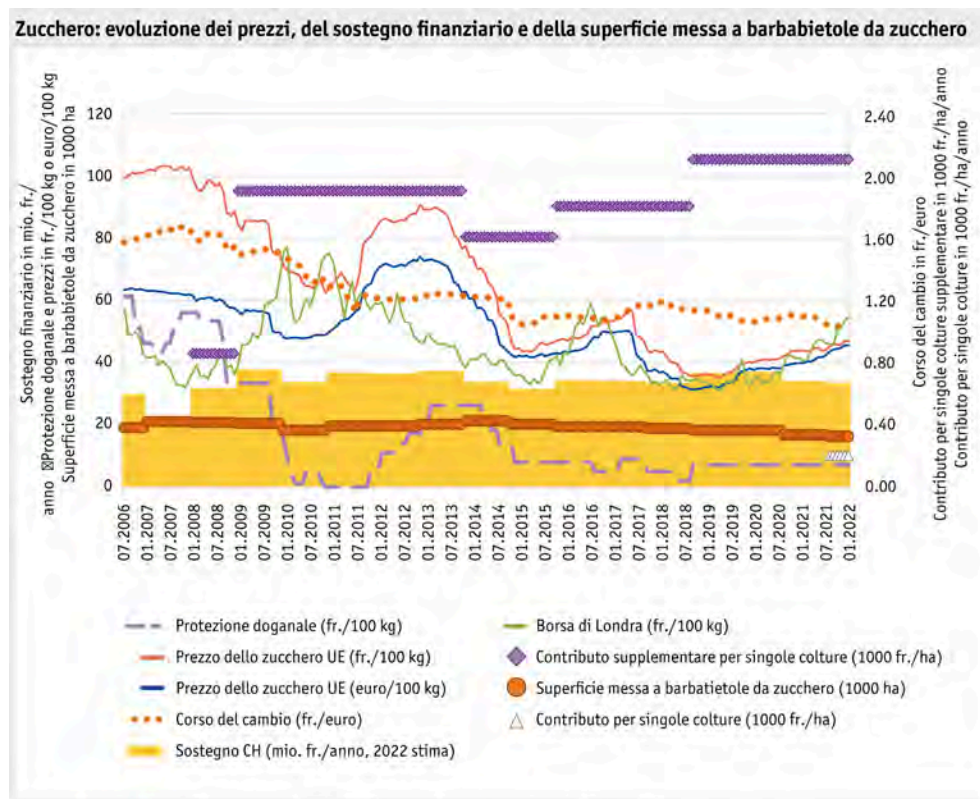
Produzione

Prezzi dello zucchero al rialzo

La Commissione europea pubblica una volta al mese i prezzi di vendita medi dello zucchero sfuso a livello di zuccherificio. Si tratta principalmente di contratti di uno o più anni. A gennaio 2019, il prezzo dello zucchero è sceso al livello minimo storico di 31.20 euro, ovvero 35.24 franchi il quintale. Da allora, si è osservata una tendenza al rialzo. Nel 2022 il prezzo dello zucchero ha raggiunto 45,30 euro (+45 %), ovvero 46.43 franchi il quintale (+31 %). Con un incremento da 34.10 a 54.50 franchi il quintale (+60 %), nel mercato a pronti (Borsa di Londra) la variazione in termini relativi è stata di gran lunga maggiore. Il rinnovo dei contratti a termine si basa sul prezzo del mercato a pronti, il che significa che la tendenza al rialzo dei prezzi nell'UE - e quindi anche in Svizzera - è destinata a continuare.

Se i prezzi dello zucchero presentano un andamento positivo, la superficie messa a barbabietole continua invece a diminuire. Rispetto all'anno precedente, nel 2021 essa è infatti passata da 17 900 a 16 400 ettari. Nonostante il maggiore sostegno da parte del Parlamento, nel 2022 la superficie coltivata a barbabietole da zucchero è scesa ulteriormente, attestandosi al di sotto della soglia di 16 000 ettari.

MERCATO > PRODOTTI DI ORIGINE VEGETALE



Fonti: Thomson Reuters, Commissione UE, BNS, UDSC/réservesuisse, Conto dello Stato, USC

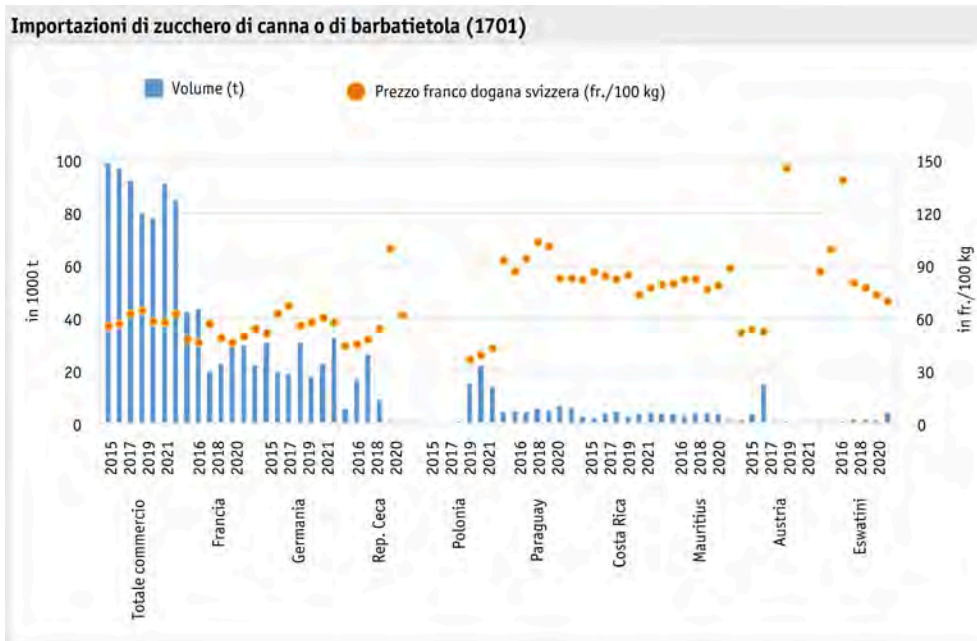
Il traffico di perfezionamento rafforza la produzione indigena di derrate alimentari

Il volume d'importazione totale di zucchero di canna e di barbabietola ammonta a circa 90 000 tonnellate l'anno. In termini quantitativi Francia e Germania sono i principali Paesi d'origine. Fino al 2017 anche la Repubblica Ceca figurava tra i fornitori più importanti. Tuttavia, nel 2019 è stata superata dalla Polonia. I prezzi medi d'importazione dello zucchero polacco si sono attestati al di sotto di quelli degli altri Paesi dell'UE.

Nel commercio tra l'UE e la Svizzera vige la reciproca rinuncia a provvedimenti di compensazione dei prezzi per lo zucchero contenuto nei prodotti agricoli trasformati (soluzione doppio zero). In caso di esportazione, réservesuisse, l'organizzazione incaricata di costituire scorte obbligatorie, rimborsa la protezione doganale riscossa sulle importazioni di zucchero come contributo al fondo di garanzia. Per ottenere il rimborso è necessario fornire la prova che per i rispettivi quantitativi sono stati versati contributi al fondo di garanzia. Per le esportazioni verso Paesi che non sono membri dell'UE di prodotti contenenti zucchero, come ad esempio energy drink, il rimborso della protezione doganale riduce i costi dello zucchero a un livello comparabile a quello vigente nel luogo di produzione al di fuori della Svizzera. Pertanto, in assenza di importazioni di zucchero viene meno il rimborso nel quadro del regime speciale del perfezionamento attivo.

Da oltreoceano viene importato prevalentemente zucchero di canna. I prezzi medi nettamente superiori fanno desumere che sia stata importata una quantità considerevole di zucchero biologico. Nel 2021, per la prima volta è stato importato zucchero da Eswatini (ex Swaziland), segnatamente circa 4000 tonnellate.

MERCATO > PRODOTTI DI ORIGINE VEGETALE



Fonte: UDSC

Commercio estero

- » [Zucchero – Schweizer Zucker AG](#)
- » [Produzione vegetale](#)

Superficie agricola utile secondo le forme di utilizzo

Prodotto	2000/02	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021 ¹	2000/02 – 2019/21
	ha	ha	ha	ha	ha	ha	ha	ha	%
Cereali	178 576	141 417	144 721	142 838	143 506	141 240	143 918	146 041	-19.5
Cereali panificabili	96 527	81 827	83 062	82 688	83 253	81 684	76 609	81 436	-17.2
Fumento	91 045	75 931	76 312	75 541	75 713	73 619	68 510	72 721	-21.3
Spelta	1 878	3 907	4 607	4 978	5 367	5 692	5 933	6 650	224.0
Farro, piccola spelta	46	67	134	153	284	430	330	199	595.0
Segale	3 518	1 890	1 985	2 004	1 855	1 905	1 798	1 824	-47.6
Miscele di cereali panificabili	39	32	24	12	34	38	38	42	0.0
Cereali da foraggio	82 049	59 590	61 659	60 150	60 253	59 556	67 139	64 605	-22.2
Fumento	–	6 381	7 408	6 377	6 612	6 715	9 613	9 713	
Orzo	42 916	27 986	28 641	28 088	27 898	26 853	27 808	28 008	-35.8
Avena	4 342	1 556	1 684	1 899	1 628	1 713	1 793	1 918	-58.3
Miscele di cereali da foraggio	311	192	221	245	222	266	256	213	-21.1
Mais da grannella	22 280	15 322	14 912	15 192	15 700	16 015	19 972	17 045	-20.6
Triticale	12 201	8 090	8 721	8 523	7 960	7 683	7 457	7 425	-38.3
Miglio	–	63	72	186	233	311	240	283	
Leguminose	3 514	5 016	5 314	5 263	5 057	4 714	4 740	4 462	32.0
Piselli da foraggio (proteici)	3 165	4 355	4 553	4 109	3 891	3 550	3 573	3 436	11.2
Favette	294	556	646	1 039	1 003	1 002	957	722	203.6
Lupini	55	105	115	115	163	162	210	304	309.7
Sarchiate	34 229	31 180	30 594	30 905	30 133	28 970	28 972	27 268	-17.0
Patate (comprese quelle da semina)	13 799	10 891	10 995	11 276	11 107	10 981	10 956	10 711	-21.1
Barbabietole da zucchero	17 886	19 759	19 095	19 135	18 578	17 555	17 602	16 186	-4.3
Barbabietole da foraggio (zuccherine e semizuccherine)	2 544	530	504	494	448	434	414	371	-84.0
Semi oleosi	18 535	29 769	27 687	27 433	30 060	30 404	30 979	31 969	67.8
Colza	13 126	23 432	20 979	20 419	22 811	22 697	24 391	24 821	82.6
Girasole	4 389	4 568	4 885	5 258	5 386	5 903	4 472	4 795	15.2
Soia	989	1 719	1 765	1 695	1 801	1 721	2 031	2 240	102.0
Zucche per l'estrazione d'olio	32	50	58	61	62	83	85	113	195.8
Materie prime rinnovabili	1 304	181	198	255	359	240	238	370	-78.3
Colza	1 137	116	106	135	187	97	117	149	-89.4
Girasole	35	44	40	52	46	49	31	23	-1.9
Altre (kenaf, canapa, ecc.)	132	21	52	68	126	94	90	198	-3.5
Verdure in pieno campo	8 489	10 865	11 435	12 127	12 127	11 876	12 128	12 359	42.8
Mais verde e da silo	40 652	45 904	46 259	47 865	47 003	46 692	46 847	45 667	14.1
Maggese verde e fiorito	3 392	3 014	3 113	3 162	3 169	3 086	3 109	3 120	-8.4
Altra superficie coltiva aperta	1 770	5 630	3 554	4 107	4 025	4 834	3 518	5 240	155.9
Superficie coltiva aperta	290 462	272 816	272 698	273 955	275 439	272 056	274 449	276 496	-5.5
Prati artificiali	117 671	125 060	125 561	123 782	122 222	126 248	125 393	118 968	5.0
Altra superficie coltiva	2 427	477	436	447	478	490	2 030	580	-57.4
Totalesuperficiecoltiva	410 560	398 353	398 695	398 184	398 139	398 794	401 872	396 044	-2.8
Frutticoltura ²	6 913	6 280	6 301	6 298	6 304	6 240	6 091	6 111	-11.0
Viticultura	15 053	14 793	14 780	14 748	14 712	14 703	14 696	14 628	-2.5
Materie prime rinnovabili pluriennali	257	142	119	99	93	86	82	81	-67.7
Prati naturali, pascoli	627 938	612 901	611 573	609 042	603 830	601 850	600 686	606 886	-4.0
Altro utilizzo nonché strame e torba	10 410	17 009	17 604	17 738	21 898	21 989	20 607	18 303	95.0
Superficie agricola utile	1 071 131	1 049 478	1 049 072	1 046 109	1 044 976	1 043 663	1 044 034	1 042 053	-2.6

¹ Dati provvisori

² Nel 2020/2021 l'UFAG ha effettuato la rilevazione dei dati inerenti alle colture frutticole applicando un nuovo sistema.

A causa dell'introduzione del nuovo sistema di rilevazione, le differenze di superficie tra il 2020 e il 2019 nonché tra il 2020 e il 2021 non possono essere forzatamente interpretate come un aumento o un

Fonti: viticultura e frutticoltura: UFAG (statistica delle superfici / obst.ch, l'anno viticolo); altri prodotti: USC, UST

Prodotto	Unità	2000/02	2018	2019	2020	2021 ¹	2000/02 – 2019/21 %
Latte e latticini							
Latte di consumo	t	505 764	437 909	429 661	448 087		-13.3
Panna	t	68 213	67 608	66 730	66 534		-1.8
Burro	t	40 247	44 265	42 725	41 325		6.3
Latte in polvere	t	47 152	51 813	52 059	44 492		4.9
Formaggio	t	166 668	191 321	195 114	203 791		18.0
Carne e uova							
Carne di manzo	t PM	101 111	119 821	118 185	118 171		17.4
Carne di vitello	t PM	34 202	27 403	26 716	25 495		-22.4
Carne suina	t PM	231 645	230 886	220 816	223 985		-2.8
Carne di agnello	t PM	5 787	5 566	5 592	5 146		-6.1
Carne caprina	t PM	534	539	601	498		2.2
Carne equina	t PM	1 164	510	481	422		-59.5
Pollame	t peso di vendita	29 435	78 376	79 138	83 714		173.2
Uova in guscio	mio. di pezzi	689	974	1 000	1 064		47.0
Cereali		1 112 267	878 715	928 008	1 004 016	777 574	-19.0
Frumento panificabile	t	521 667	432 325	429 316	433 374	382 425	-20.0
Frumento da foraggio	t	–	41 798	43 620	67 612	52 763	
Segale	t	20 833	10 112	11 184	10 333	7 948	-53.0
Orzo	t	255 500	180 948	189 096	192 050	169 718	-28.0
Avena	t	22 533	8 256	9 646	8 905	7 359	-62.0
Mais da granella	t	206 333	134 834	174 627	219 692	98 216	-36.0
Triticale	t	75 067	47 342	46 260	46 872	37 747	-42.0
Altri	t	10 333	23 100	24 259	25 178	119 614	445.0
Sarchiate							
Patate	t	539 933	447 000	416 984	488 638	342 752	-23.0
Barbabietole da zucchero	t	1 288 852	1 263 462	1 454 536	1 304 494	1 102 116	0.0
Semi oleosi		59 956	98 115	91 288	105 970	94 475	62.0
Colza	t	43 684	77 478	67 843	88 083	77 030	78.0
Girasole	t	12 972	16 513	17 700	12 293	11 142	6.0
Altri	t	3 300	4 124	5 745	5 594	6 303	78.0
Frutta (da tavola)							
Mele	t	99 540 (2)	126 945	114 440	120 289	103 275	16.8 (3)
Pere	t	15 523 (2)	20 590	18 953	19 289	17 061	22.2 (3)
Albicocche	t	1 485 (2)	5 737	5 292	4 998	1 840	200.8 (3)
Ciliegie	t	1 810 (2)	2 521	2 686	2 034	1 515	20.9 (3)
Prugne	t	2 418 (2)	4 600	2 839	4 362	1 279	35.3 (3)
Fragole	t	5 064	6 567	6 836	7 259	7 028	39.0
Verdure (fresche)							
Carote (incl. carote gialle) ⁴	t	56 474	73 055	63 876	74 818		25.0
Cipolle (tutte) ⁴	t	26 126	43 202	42 510	46 598		68.8
Sedano rapa ⁴	t	10 359	13 106	11 902	11 765		18.3
Pomodori (tutti)	t	30 398	48 241	41 985	42 682		45.7
Lattuga cappuccio (incl. foglia di quercia)	t	16 514	13 708	12 257	12 888		-21.6
Cavolfiore (tutti)	t	6 474	7 623	7 168	7 616		15.4
Cetrioli (per insalata / nostrani)	t	8 823	14 454	13 818	15 560		65.6
Vino							
Vino rosso	hl	574 245	570 795	481 914	421 091		-14.4
Vino bianco	hl	613 076	540 739	497 531	413 144		-21.1

¹ Dati provvisori² Media degli anni 2000/03³ Variazione 2000/03 - 2018/20⁴ Quota di verdura destinata all'immagazzinamento conformemente ai quantitativi prelevati dagli stock nell'anno civile (non si tratta del raccolto annuale)

Fonti:

Latte e latticini: TSM

Carne: Proviande

Uova: Aviforum

Cereali, sarchiate e semi oleosi: USC

Frutta: Associazione svizzera frutta, Interprofessione frutti e verdure di Vallese

Verdura: Centrale svizzera dell'orticoltura e delle colture speciali

Vino: UFAG, Cantoni

Commercio estero

Prodotto	2000/02		2018		2019		2020		2021		2000/02 – 2019/21	
	t		t		t		t		t		Esportaz.	%
	Esportaz.	Importazioni	Esportaz.	Importazioni	Esportaz.	Importazioni	Esportaz.	Importazioni	Esportaz.	Importazioni	Esportaz.	Importazioni
Latte e latticini												
Latte	19	22 919	2 964	24 986	3 194	23 764	2 805	25 501			15624.6	8.0
Yogurt	3 494	148	4 236	9 508	4 741	9 149	4 543	9 700			29.0	6286.7
Panna	918	246	1 369	1 426	1 656	1 767	1 636	1 317			69.2	510.3
Burro	447	4 960	779	75	329	294	369	6 548			-10.1	-53.5
Latte in polvere	11 688	1 076	11571	1 152	12 353	1 034	9 263	2 350			-5.4	40.6
Formaggio e ricotta, fondu pronta esclusa	52 295	31 087	68 351	62 366	71 290	64 136	72 300	71 699			35.1	112.5
Carne, uova e pesce⁵												
Carne di manzo	876	7 849	5 252	20 793	5 021	21 616	5 119	24 506			485.5	184.2
Carne di vitello	0	1 115	10.0	631	2	514	2	580			-	-48.4
Carne suina	249	9 753	1 441	9 812	1 589	14 954	2 577	16 004			650.6	39.3
Carne ovina	0	6 940	13.0	5 791	10	5 231	1	5 876			-	-18.8
Carne caprina	0	359	0.0	191	0	166	0	126			-	-55.1
Carne equina	0	4 117	0.0	2 583	0	2 407	1	2 267			-	-41.2
Pollame ⁴	332	42 770	1 597	44 780	2 043	45 179	1 545	42 438			421.1	3.2
Sottoprodotti della macellazione ³	-	-	19385.0	201	16 734	328	15 841	21 151			-	-
Uova (mio. pezzi dal 2014) ⁶	-	-	0.0	572	0	587	0	597			-	-
Pesce, crostacei e molluschi	83	34 759	250	73 058	490	72 120	227	75 995			286.8	112.1
Cereali												
Frumento	74	284 629	265	434 735	446	391 120	508	371 380			447.6	40.2
Segale	1	7 250	0	1 776	1	2 130	11	1 474			306.8	-75.3
Orzo	11	52 079	576	29 801	434	49 185	799	40 892			5397.8	-23.3
Avena	5 540	50 469	6	53 050	9	55 187	5	48 493			-99.9	3.5
Mais da granella	196	26 496	85	132 119	2 030	139 672	58	139 891			269.6	417.9
Sarchiate												
Patate	3 313	30 709	6 915	19 580	9 825	21 238	8 441	35 013			153.4	-17.7
Zucchero	152 572	188 008	129 861	81 666	120 385	86 379	118 813	99 038			-19.4	-52.6
Semi oleosi												
Semi oleosi	699	105 697	348	40 424	603	42 181	1 012	42 029			-6.4	-60.7
Oli e grassi vegetali	7 327	95 762	3 457	128 231	3 252	133 205	2 310	133 784			-59.0	37.6
Frutta (fresca)												
Mele ^{1,2}	1 352	8 591	594	26 621	2 377	6 753	892	14 017	692	9 160	-15.8	64.6
Pere ^{1,2}	125	8 786	50	12 829	374	7 250	134	6 774	16	8 485	14.6	0.6
Albicocche ^{1,2}	31	9 154	76	7 757	36	8 081	19	7 980	41	10 371	40.2	-6.6
Ciliegie ^{1,2}	7	3 373	96	2 321	24	2 960	9	2 668	10	3 693	401.0	-13.7
Prugne e susine ^{1,2}	15	5 249	24	5 085	28	6 134	67	5 741	50	7 115	179.9	14.7
Fragole	23	11 424	25	12 673	13	14 088	21	14 282	11	14 686	-35.3	25.6
Uva	60	38 447	120	30 014	64	27 776	29	31 266	57	31 041	-17.1	-21.9
Agrumi	107	124 102	314	143 242	428	144 136	247	157 883	260	152 689	192.5	22.1
Banane	3	73 363	21	96 509	43	96 702	49	102 043	4	102 252	1153.7	36.8
Verdure (fresche)												
Carote (incl. carote gialle)	26	6 739	169	1 905	423	2 303	710	3 289			1549.0	-62.9
Cipolle (tutte)	51	6 432	48	4 741	74	6 244	80	6 304			33.3	-10.4
Sedano rapa	0	287	0	2	0	1	0	39			-	-95.1
Pomodori (tutti)	25	42 449	16	37 037	151	36 812	94	41 793			253.4	-9.2
Lattuga cappuccio (incl. foglia di quercia)	3	2 537	29	3 461	1	3 356	7	3 520			277.3	35.8
Cavolfiore (tutti)	1	9 067	22	8 118	0	8 766	2	8 879			686.7	-5.3
Cetrioli (per insalata / nostrani)	21	17 046	11	19 546	3	21 018	2	21 431			-88.3	21.2
Vino (vino da tavola)												
Vino rosso (in hl)	6 585	1 417 802	7 315	1 159 138	7 537	1 156 915	7 318	1 199 550			12.2	-17.3
Vino bianco (in hl)	5 997	214 349	3527	393886	4301	397588	4 721	392 644			-30.2	84.1

¹ Media degli anni 2000/03

² Variazione 2000/03 – 2018/21

³ Voce di tariffa 0206, nessun paragone con 2000/03

⁴ dal 2012 peso alla vendita

⁵ dal 2014 nuova fonte a causa della ripartizione delle linee della tariffa doganale

⁶ dal 2014 cambiamento metodologico: uova in milioni di pezzi invece di tonnellate, perciò nessun paragone 2000/03

Fonti:

Latte e latticini, carne, sottoprodotti della macellazione, uova, cereali, sarchiate, semi oleosi (1201 – 1207), Oli e grassi vegetali (1507 – 1515),

vino: DGD, dal 2014 carne e sottoprodotti della macellazione: Proviande, uova: Aviformum, latticini: TSM, Milchstatistik der Schweiz

Frutta e verdura: statistica del commercio estero svizzero dell'amministrazione federale delle dogane AFD

Zucchero: réservesuisse

Pollame: Proviande

MERCATO > PRODOTTI DI ORIGINE VEGETALE



Frutta

A causa delle gelate notturne e del maltempo, il raccolto di frutta da tavola è stato meno abbondante rispetto agli anni scorsi, per cui è stato necessario aumentare le importazioni. Anche il raccolto di frutta da sidro si è attestato nettamente al di sotto della media dell'anno precedente.

Raccolti

Quantitativi di frutta da tavola inferiori alla media

Nel 2021 sono state raccolte complessivamente 135 549 tonnellate di frutta da tavola (incl. bacche), ovvero il 16 % in meno rispetto al 2020 (162 204 t) e circa il 10 % in meno rispetto alla media dei quattro anni precedenti (149 718 t).

I volumi del raccolto di altri tipi di frutta, in particolare delle bacche (fragole, lamponi e mirtilli), nonché un confronto con gli anni precedenti sono disponibili nel Rapporto annuale 2021 dell'Associazione Svizzera Frutta.



Scarso raccolto di frutta da sidro

Nel 2021 le fabbriche di sidro industriali hanno trasformato 43 461 tonnellate di mele da sidro, ovvero meno della metà del 2020 (91 501 t) e circa il 40 % in meno rispetto alla media dei quattro anni precedenti (75 958 t). Per le pere da sidro, il volume di trasformazione nel 2021, con 3732 tonnellate, si è attestato a circa un terzo di quello del 2020 (12 333 t) e a un livello di circa il 65 % inferiore alla media dei quattro anni precedenti (10 944 t).

Una panoramica sui quantitativi di frutta da sidro trasformati nelle fabbriche di sidro industriali negli ultimi anni nonché gli indici dei quantitativi di succo e sidro di frutta a granelli immessi sul mercato sono disponibili sul sito Internet dell'UFAG sotto Statistiche frutta.

Superfici

Frutteti

MERCATO > PRODOTTI DI ORIGINE VEGETALE



La superficie totale dei frutteti nel 2021 si è attestata a 6111 ettari. L'UFAG rileva queste superfici sulla base dell'ordinanza sulle rilevazioni statistiche (allegato 155) e ogni anno stila la Statistica sulle superfici dei frutteti in Svizzera che illustra nel dettaglio l'evoluzione delle superfici per specie e per varietà in relazione alle singole colture.

Superficie messa a bacche stabile al livello del 2020

Secondo le rilevazioni dell'Associazione Svizzera Frutta, nel 2021 la superficie messa a bacche, pari a 890 ettari, non ha subito variazioni rispetto al 2020. Questo dato non contempla il sambuco, conteggiato nei frutteti per quanto concerne l'estensione della superficie, né le bacche, la cui superficie non figura nel Rapporto annuale dell'Associazione Svizzera Frutta (p.es. aronia).

Commercio

Maggiori importazioni di frutta fresca rispetto al 2020

Delle principali varietà di frutta fresca coltivate in Svizzera (mele, pere, albicocche, ciliegie, prugne, susine e fragole; escl. frutta da sidro e uva), nel 2021 sono state importate circa 53 500 tonnellate, ovvero 2050 tonnellate in più rispetto al 2020 e il 4 % in meno rispetto alla media dei quattro anni precedenti. Nel 2021 le importazioni di mele sono state di circa un terzo inferiori a quelle del 2020, anno segnato da una forte crescita in questo comparto. Sono invece stati importati quantitativi maggiori di pere e frutta a nocciolo. Anche le importazioni di fragole hanno segnato un lieve incremento rispetto al 2020. L'aumento dei volumi d'importazione è riconducibile al raccolto meno abbondante dovuto alle bizze del tempo.

Nel 2021 sono state esportate circa 820 tonnellate di frutta, ovvero quasi il 30 % in meno rispetto al 2020 (1140 t). Rispetto alla media dei quattro anni precedenti (ca. 1350 t) le esportazioni hanno segnato un calo di quasi il 40 %.

Quasi nessuna importazione di frutta da sidro

Nonostante lo scarso raccolto e l'agevolazione delle importazioni nell'ambito del contingente doganale grazie all'introduzione della procedura in base all'ordine d'entrata delle domande, le importazioni di frutta da sidro fresca sono state assai modeste. Nel 2021 sono state importate 25 tonnellate di mele nel quadro del contingente doganale dell'OMC «Frutta da sidro e per la distillazione» (172 t) e circa 3 tonnellate al di fuori di esso. Le importazioni di pere da sidro sono state pari a zero. Sono invece state esportate circa 104 tonnellate di mele da sidro e 19 tonnellate di pere da sidro.

Consumo pro capite

In termini quantitativi il consumo pro capite di importanti tipi di frutta prodotti in percentuale considerevole in Svizzera (p.es. mele, pere, albicocche e ciliegie) nel 2021, con 21 chilogrammi, è leggermente diminuito rispetto alla media dei quattro anni precedenti (23 kg). Il consumo pro capite è calcolato sulla base del volume di mercato di varietà di frutta selezionate e della popolazione residente permanente della Svizzera. Il volume di mercato corrisponde alla produzione indigena di frutta da tavola più le importazioni, al netto delle esportazioni di frutta fresca e non contempla la frutta da sidro e i frutti tropicali.

Prezzi

MERCATO > PRODOTTI DI ORIGINE VEGETALE



Nel quadro di commissioni congiunte, l'Associazione Svizzera Frutta e l'Associazione svizzera del commercio di frutta, verdura e patate SWISSCOFEL stabiliscono i prezzi alla produzione e i prezzi indicativi per la vendita dei vari tipi di frutta. L'analisi dei prezzi ai diversi livelli commerciali è disponibile in un articolo dedicato.

Prezzi ai diversi livelli commerciali (Link fehlt)

Prezzi alla produzione, bio escl.

Prezzi al consumo, bio escl.

Prezzi al consumo bio

» [Colture speciali: frutta, vite e verdura](#)

Produzione

Prodotto	Unità	2000/02	2019	2020	2021 ¹	2000/02 – 2019/21 %
Latte e latticini						
Latte di consumo	t	505 764	429 661	448 087	415 571	-14,8
Panna	t	68 213	66 730	66 534	66 014	-2,6
Burro	t	40 247	42 725	41 325	39 700	2,5
Latte in polvere	t	47 152	52 059	44 492	47 348	1,7
Formaggio	t	166 668	195 114	203 791	207 155	21,2
Carne e uova						
Carne di manzo	t PM	101 111	118 185	118 171	118 847	17,1
Carne di vitello	t PM	34 202	26 716	25 495	24 431	-25,3
Carne suina	t PM	231 645	220 816	223 985	229 628	-3,0
Carne di agnello	t PM	5 787	5 592	5 146	5 096	-8,8
Carne caprina	t PM	534	601	498	518	0,9
Carne equina	t PM	1 164	481	422	362	-63,8
Pollame ⁵	t peso di vendita	29 435	79 138	83 714	86 806	182,7
Uova in guscio	mio. di pezzi	689	1 000	1 064	1 145	55,2
Cereali		1 112 267	928 008	1 004 016	777 574	-18,8
Frumento panificabile	t	521 667	429 316	433 374	382 425	-20,4
Frumento da foraggio	t	–	43 620	67 612	52 763	
Segale	t	20 833	11 184	10 333	7 948	-52,9
Orzo	t	255 500	189 096	192 050	169 718	-28,1
Avena	t	22 533	9 646	8 905	7 359	-61,7
Mais da granella	t	206 333	174 627	219 692	98 216	-36,3
Triticale	t	75 067	46 260	46 872	37 747	-41,9
Altri	t	10 333	24 259	25 178	119 614	445,3
Sarchiate						
Patate	t	539 933	416 984	488 638	342 752	-22,9
Barbabietole da zucchero	t	1 288 852	1 454 536	1 304 494	1 102 116	0,1
Semi oleosi		59 956	91 288	105 970	94 475	62,2
Colza	t	43 684	67 843	88 083	77 030	77,8
Girasole	t	12 972	17 700	12 293	11 142	5,7
Altri	t	3 300	5 745	5 594	6 303	78,2
Frutta (da tavola)						
Mele	t	99 540 (2)	114 440	120 289	103 275	16,8 (3)
Pere	t	15 523 (2)	18 953	19 289	17 061	22,2 (3)
Albicocche	t	1 485 (2)	5 292	4 998	1 840	200,8 (3)
Ciliegie	t	1 810 (2)	2 686	2 034	1 515	20,9 (3)
Prugne	t	2 418 (2)	2 839	4 362	1 279	35,3 (3)
Fragole	t	5 064	6 836	7 259	7 028	39,0
Verdure (fresche)						
Carote (incl. carote gialle) ⁴	t	56 474	63 876	74 818	65 472	20,5
Cipolle (tutte) ⁴	t	26 126	42 510	46 598	47 366	74,1
Sedano rapa ⁴	t	10 359	11 902	11 765	12 169	15,3
Pomodori (tutti)	t	30 398	41 985	42 682	38 637	35,2
Lattuga cappuccio (incl. foglia di quercia)	t	16 514	12 257	12 888	11 546	-25,9
Cavolfiore (tutti)	t	6 474	7 168	7 616	5 992	7,0
Cetrioli (per insalata / nostrani)	t	8 823	13 818	15 560	16 239	72,3
Vino						
Vino rosso	hl	574 245	481 914	421 091	292 814	-30,6
Vino bianco	hl	613 076	497 531	413 144	316 224	-33,3

¹ Dati provvisori

² Media degli anni 2000/03

³ Variazione 2000/03 - 2018/20

⁴ Quota di verdura destinata all'immagazzinamento conformemente ai quantitativi prelevati dagli stock nell'anno civile (non si tratta del raccolto annuale)

⁵ Cambiamento di metodo rispetto al 2017: adeguamento dei fattori di resa, con conseguente aumento della quantità di carne pronta per la vendita

Fonti:

Latte e latticini: TSM

Carne: Proviande

Uova: Aviforum

Cereali, sarchiate e semi oleosi: USC

Frutta: Associazione svizzera frutta, Interprofessione frutti e verdure di Vallese

Verdura: Centrale svizzera dell'orticoltura e delle colture speciali

Vino: UFAG, Cantoni

Commercio estero

Prodotto	2000/02		2019		2020		2021*		2000/02 – 2019/21	
	Esportaz.	Importazioni	Esportaz.	Importazioni	Esportaz.	Importazioni	Esportaz.	Importazioni	Esportaz.	Importazioni
Latte e latticini										
Latte	19	22 919	3 194	23 764	2 805	25 501	2 685	27 162	15135,1	11,2
Yogurt	3 494	148	4 741	9 149	4 543	9 700	4 310	8 853	29,7	6139,2
Panna	918	246	1 656	1 767	1 636	1 317	1 483	1 521	73,3	523,1
Burro	447	4 960	329	294	369	6 548	152	4 311	-36,7	-25,1
Latte in polvere	11 688	1 076	12 353	1 034	9 263	2 350	10 875	1 563	-7,3	53,3
Formaggio e ricotta, fondu pronta esclusa	52 295	31 087	71 290	64 136	72 300	71 699	77 779	75 794	41,1	126,9
Carne, uova e pesce⁵										
Carne di manzo	876	7 849	5 021	21 616	5 119	24 506	6 200	26 853	521,5	209,9
Carne di vitello	0	1 115	2	514	2	580	3	673	-	-47,2
Carne suina	249	9 753	1 589	14 954	2 577	16 004	3 189	14 223	884,6	54,4
Carne ovina	0	6 940	10	5 231	1	5 876	1	5 658	-	-19,5
Carne caprina	0	359	0	166	0	126	0	152	-	-58,7
Carne equina	0	4 117	0	2 407	1	2 267	3	2 082	-	-45,3
Pollame ⁴	332	42 770	2 043	45 179	1 545	42 438	2 040	45 296	465,6	3,6
Sottoprodotti della macellazione ³	-	-	16 734	328	15 841	21 151	15 699	22 403	-	-
Uova (mio. pezzi dal 2014) ⁶	-	-	0	587	0	597	0	572	-	-
Pesce, crostacei e molluschi	83	34 759	490	72 120	227	75 995	209	76 198	270,4	115,1
Cereali										
Frumento	74	284 629	446	391 120	508	371 380	250	427 787	440,9	39,4
Segale	1	7 250	1	2 130	11	1 474	1	2 246	340,7	-73,1
Orzo	11	52 079	434	49 185	799	40 892	704	56 121	5786,8	-6,4
Avena	5 540	50 469	9	55 187	5	48 493	3	49 243	-99,9	1,0
Mais da granella	196	26 496	2 030	139 672	58	139 891	75	158 252	267,9	450,8
Sarchiate										
Patate	3 313	30 709	9 825	21 238	8 441	35 013	6 929	49 208	153,5	14,5
Zucchero	152 572	188 008	120 385	86 379	118 813	99 038	6 549	84 752	-46,3	-52,1
Semi oleosi										
Semi oleosi	699	105 697	603	42 181	1 012	42 029	1 339	40 040	40,9	-60,8
Oli e grassi vegetali	7 327	95 762	3 252	133 205	2 310	133 784	1 863	130 560	-66,2	38,4
Frutta (fresca)										
Mele ^{1,2}	1 352	8 591	2 377	6 753	892	14 017	692	9 160	-15,8	64,6
Pere ^{1,2}	125	8 786	374	7 250	134	6 774	16	8 485	14,6	0,6
Albicocche ^{1,2}	31	9 154	36	8 081	19	7 980	41	10 371	40,2	-6,6
Ciliegie ^{1,2}	7	3 373	24	2 960	9	2 668	10	3 693	401,0	-13,7
Prugne e susine ^{1,2}	15	5 249	28	6 134	67	5 741	50	7 115	179,9	14,7
Fragole	23	11 424	13	14 088	21	14 282	11	14 686	-35,3	25,6
Uva	60	38 447	64	27 776	29	31 266	57	31 041	-17,1	-21,9
Agrumi	107	124 102	428	144 136	247	157 883	260	152 689	192,5	22,1
Banane	3	73 363	43	96 702	49	102 043	4	102 252	1153,7	36,8
Verdure (fresche)										
Carote (incl. carote gialle)	26	6 739	423	2 303	710	3 289	0	2 938	1334,7	-57,8
Cipolle (tutte)	51	6 432	74	6 244	80	6 304	21	5 565	15,5	-6,1
Sedano rapa	0	287	0	1	0	39	0	11	-	-94,0
Pomodori (tutti)	25	42 449	151	36 812	94	41 793	52	43 129	301,2	-4,4
Lattuga cappuccio (incl. foglia di quercia)	3	2 537	1	3 356	7	3 520	5	4 707	34,4	52,2
Cavolfiore (tutti)	1	9 067	0	8 766	2	8 879	3	10 146	82,5	2,2
Cetrioli (per insalata / nostrani)	21	17 046	3	21 018	2	21 431	6	21 855	-81,7	25,7
Vino (vino da tavola)										
Vino rosso (in hl)	6 585	1 417 802	7 537	1 156 915	7 318	1 199 550	7 391	1 216 901	12,6	-16,0
Vino bianco (in hl)	5 997	214 349	4301	397588	4 721	392 644	4 719	415 061	-23,6	87,4

* provvisorio

¹ Media degli anni 2000/03

² Variazione 2000/03 – 2018/21

³ Voce di tariffa 0206

⁴ dal 2012 peso alla vendita

⁵ dal 2014 nuova fonte a causa della ripartizione delle linee della tariffa doganale

⁶ dal 2014 cambiamento metodologico: uova in milioni di pezzi invece di tonnellate, perciò nessun paragone 2000/03

Fonti:

Latte e latticini, carne, sottoprodotti della macellazione, uova, cereali, patate, semi oleosi (1201 – 1207), Oli e grassi vegetali (1507 – 1515), vino: DGD, dal 2014 carne e sottoprodotti della:

Frutta e verdura: statistica del commercio estero svizzero dell'amministrazione federale delle dogane AFD

Zucchero: réservesuisse

Pollame: Proviande

Consumo pro capite

Prodotto	2000/02	2019	2020	2021 ¹	2000/02 – 2019/21
	kg	kg	kg	kg	%
Latte e latticini					
Latte di consumo ⁶	84,63	49,90	51,00	47,20	-41,7
Yogurt	16,57	17,60	16,00	15,40	-1,4
Burro	5,93	5,30	5,30	5,20	-11,2
Panna	9,27	7,80	7,66	7,66	-16,8
Formaggio e formaggio fuso	19,63	22,00	23,10	23,20	16,0
Carne e uova					
Carne di manzo	10,22	11,27	11,32	11,56	11,3
Carne di vitello	3,75	2,48	2,33	2,24	-37,3
Carne suina	25,39	21,17	21,02	21,22	-16,8
Carne ovina	1,51	1,10	1,11	1,08	-27,4
Carne caprina	0,11	0,08	0,06	0,06	-37,5
Carne equina	0,64	0,31	0,28	0,26	-55,5
Pollame	9,46	14,20	14,18	14,78	52,1
Uova in guscio (pz.) ⁴	187,67	184	188,90	195,20	1,0
Cereali					
Pane e prodotti da forno	51,13				
Sarchiate					
Patate e prodotti a base di patate	43,43	46,00	47,20	47,20	7,8
Zucchero (compr. zucchero nei prodotti trasformati)	40,48	35,50	36,50	36,50	-10,7
Semi oleosi					
Oli e grassi vegetali	14,98	15,80	17,80	17,80	15,7
Frutta (fresca)⁵					
Mele ³	14,66 (2)	13,91	15,39	12,79	2,3 (3)
Pere ³	3,32 (2)	3,02	2,99	2,92	-23,2 (3)
Albicocche ³	1,46 (2)	1,56	1,50	1,39	3,3 (3)
Ciliegie ³	,71 (2)	0,66	0,54	0,59	-17,3 (3)
Prugne e susine ³	1,05 (2)	1,05	1,16	0,96	2,2 (3)
Fragole	2,27	2,45	2,48	2,48	8,9
Agrumi	17,09	16,82	18,19	17,47	2,4
Banane	10,11	11,32	11,77	11,67	14,6
Verdure (fresche)⁵					
Carote (incl. carote gialle)	8,73	7,64	8,85	7,83	-7,1
Cipolle (tutte)	4,49	5,66	6,09	6,06	32,1
Sedano rapa	1,47	1,38	1,36	1,39	-6,3
Pomodori (tutti)	10,07	9,14	9,15	9,35	-8,5
Lattuga cappuccio (incl. foglia di quercia)	2,63	1,81	1,87	1,86	-29,8
Cavolfiore (tutti)	2,15	1,85	1,89	1,85	-13,3
Cetrioli (per insalata / nostrani)	2,81	4,05	4,22	4,36	49,6
Vino					
Vino rosso (in l)	28,28	19,57	18,61	19,10	-32,5
Vino bianco (in l)	12,45	10,30	9,24	10,09	-20,7
Totale vino (in l)	40,73	32,09	27,86	29,20	-27,0

¹ Dati in parte provvisori

² Media degli anni 2000/03

³ Variazione 2000/03 – 2018/21

⁴ Dal 2011 senza traffico di perfezionamento attivo

⁵ Consumo: produzione indigena (prodotti da tavola) più importazioni meno esportazioni (importazioni ed esportazioni secondo la statistica del commercio estero svizzero)

⁶ Il latte di consumo per l'autoapprovvigionamento delle aziende agricole non è più incluso, per cui nessun paragone con 2000/02

Fonti:

Latte e latticini: USC

Uova: Aviforum

Carne: Proviande

Cereali, frutta, verdura e vino: UFAG

Patate: swisspatat

Zucchero: USC

Semi oleosi: USC

Prezzi alla produzione (Bio escl.)

Prodotto	Unità	2000/02	2019	2020	2021	2000/02 – 2019/21 %
Latte¹⁶						
Totale Svizzera	ct./kg	79.19	64.24	66.04	69.80	3.5
Latte trasformato in formaggio	ct./kg	79.13	67.73	69.14	72.50	1.6
Bestiame da macello^{1,2}						
Vacche T3 QM	fr./kg PM	5.25	8.06	8.58	9.04	63.1
Giovani vacche T3 QM	fr./kg PM	6.11	8.35	8.79	9.23	43.9
Torelli T3 QM	fr./kg PM	7.65	9.00	9.30	10.21	24.2
Buoi T3 QM	fr./kg PM	7.62	8.97	9.28	10.20	24.5
Manzi T3 QM	fr./kg PM	7.40	8.94	9.28	10.21	28.1
Vitelli T3 QM	fr./kg PM	12.38	13.87	14.51	15.09	17.0
Suini QM	fr./kg PM	4.40	4.35	4.53	3.93	-3.0
Agnelli fino a 40 kg, T3 QM	fr./kg PM	12.34	11.88	13.20	14.42	6.7
Uova³						
Uova da allevamento al suolo	ct./pz.	22.76	21.55	21.31	20.58	-7.1
Uova da allevamento all'aperto estensivo	ct./pz.	25.46	22.68	22.57	22.06	-11.9
Cereali^{3,4}						
Frumento (panif.) Top	fr./100 kg	60.23	49.96	49.38	53.83	-15.2
Frumento (panif.) Classe I	fr./100 kg	57.38	48.27	47.77	52.44	-13.7
Frumento (foraggio)	fr./100 kg	45.18	37.00	36.84	36.98	-18.2
Segale (panif.) Classe A	fr./100 kg	44.24	36.37	36.91	41.32	-13.6
Orzo (foraggio) 67/69	fr./100 kg	42.68	34.20	33.78	34.43	-20.0
Avena (foraggio) 57/58	fr./100 kg	39.45	29.70	28.78	30.40	-24.9
Mais da granella	fr./100 kg	45.70	37.08	36.89	37.11	-19.0
Sarchiate^{3,5}						
Patate resistenti alla cottura	fr./100 kg	45.10	48.26	43.88	54.26	8.2
Patate farinose	fr./100 kg	42.32	45.97	41.24	50.07	8.1
Patate destinate alla trasformazione	fr./100 kg	41.30	41.61	39.88	43.02	0.5
Patate novelle ⁶	fr./100 kg	79.37	86.04	86.13	91.00	10.5
Barbabietole da zucchero ¹²	fr./100 kg	12.21	5.22	5.19	5.57	-56.4
Semi oleosi^{3,4}						
Colza (varietà convenzionali)	fr./100 kg	83.19	80.47	80.88	96.15	3.2
Girasole, high oleic	fr./100 kg	84.61	84.23	82.87	92.13	2.1
Frutta⁷						
Mele: Goden Delicious, classe I ^{9,10,11}	fr./kg	1.00	1.02	1.11	1.00	3.8
Mele: Maigold, Braeburn dal 2010, classe I ^{9,10,11}	fr./kg	1.13	1.12	1.11	1.16	-4.2
Pere: Conférence, classe I ^{9,10,11}	fr./kg	1.08	1.21	1.25	1.33	15.5
Albicocche, tutte le classi ^{10,11}	fr./kg	2.69	2.50	2.67	3.33	3.8
Ciliegie da tavola, tutte le classi ^{10,11,13}	fr./kg	3.86	6.26	6.74	6.76	70.4
Prugne da tavola, 33 mm, Fellenberg compr. ^{10,11,14}	fr./kg	2.21	2.18	2.03	2.45	2.6
Fragole ¹⁵	fr./kg	5.61	6.43	6.62	6.96	18.9
Verdure⁸						
Carote (scorte)	fr./kg	1.09	1.12	1.02	1.10	-0.9
Cipolle (scorte)	fr./kg	1.00	0.67	0.67	0.79	-29.0
Sedano rapa (scorte)	fr./kg	1.75	2.56	2.53	2.47	44.0
Pomodori tondi	fr./kg	2.09	2.25	2.44	2.68	17.5
Lattuga cappuccio	fr./pz.	0.92	1.23	1.24	1.30	36.6
Cavolfiore	fr./kg	2.04	2.95	3.15	3.59	58.3
Cetrioli	fr./pz.	0.98	1.10	1.17	1.22	18.7

¹ Prezzi franco macello, escl. i suini da carne franco fattoria

² 2000/02: prezzo convenzionale

³ 2000/02: per mancanza d'informazioni si utilizza la media 2002/04

⁴ Prezzo alla produzione lordo

⁵ Prezzi indicativi (media aritmetica delle principali varietà), merce sfusa, escl. costi di trasporto e di cernita, contributo alla categoria e IVA

⁶ Prezzo indicativo provvisorio; solo mag.-ago. secondo la campagna di commercializzazione di swisspatat

⁷ Prezzi alla produzione indicativi

⁸ Prezzi indicativi franco grande distributore Suisse Garantie(PI); escl. costi d'imballaggio, prodotto lavato, Ifco, escl. IVA, incl. TTPCP

⁹ Prezzi indicativi alla produzione definitivi

¹⁰ Media degli anni 2000/03

¹¹ Variazione 2000/03 – 2018/21

¹² Agroscope: passaggio a un nuovo sistema di calcolo nel 2003

¹³ Incl. costi di imballaggio; 2015 – 2020 tutte le classi, base 5 kg sfusi; 2000/03 classe 1 (21 mm), base vaschetta/sacchetto da 1 kg

¹⁴ Incl. costi di imballaggio; 2015 – 2020 prugne da tavola 33 mm incl. Fellenberg, base 6 kg sfusi; 2000/03 soltanto Fellenberg, base vaschetta da 1 kg

¹⁵ Incl. costi di imballaggio; base 10 vaschette da 500 g, aperte

¹⁶ Variazione 2009/11 – 2019/21

Fonti:

Latte, uova, cereali e semi oleosi: UFAG

Bestiame da macello: Proviande

Sarchiate: Swisspatat (patate), Agroscope-ISS (barbabietole da zucchero)

Frutta: Associazione svizzera frutta e Interprofession des fruits et légumes du Valais

Verdura: Centrale svizzera dell'orticoltura e delle colture speciali

Prezzi al consumo, Bio escl.

Prodotto	Unità	2000/02	2019	2020	2021	2000/02 – 2019/21 %
Latte e latticini						
Latte intero, pastorizzato, confezionato	fr./l	1.55	1.55	1.58	1.61	1.8
Latte intero UHT standardizzato 35 g ¹	fr./l	1.32	1.27	1.28	1.30	-2.9
Latte drink, pastorizzato, confezionato	fr./l	1.55	1.55	1.58	1.59	1.5
Latte scremato UHT	fr./l	1.44	1.50	1.53	1.44	3.4
Emmentaler surchoix	fr./kg	20.37	18.94	19.19	19.15	-6.3
Gruyère surchoix	fr./kg	20.47	20.17	20.73	20.64	0.2
Tilsiter surchoix	fr./kg	17.66	16.71	17.00	17.28	-3.7
Camembert 60 % (grasso s.s.)	fr./125 g	2.68	2.33	2.31	2.32	-13.5
Formaggio a pasta molle, a crosta fiorita	fr./150 g	3.50	3.38	3.38	3.42	-3.1
Mozzarella	fr./150 g	2.35	1.48	1.48	1.47	-37.0
Burro speciale	fr./200 g	3.10	3.07	3.18	3.28	2.6
Il Burro (burro da cucina)	fr./250 g	3.01	3.10	3.20	3.39	7.3
Panna intera, confezionata	fr./1/2 l	4.89	3.16	3.17	3.26	-34.6
Panna per caffè, confezionata	fr./1/2 l	2.52	1.79	1.78	1.80	-28.8
Yogurt, aromatizzato o alla frutta	fr./180 g	0.69	0.55	0.55	0.55	-21.0
Carne di manzo						
Entrecôte, tagliato	fr./kg	49.80	70.63	70.78	73.53	43.9
Fettine, noce	fr./kg	38.77	50.58	52.43	50.42	31.9
Arrosto, spalla	fr./kg	26.68	33.86	35.32	35.50	30.8
Carne macinata	fr./kg	15.47	18.44	18.83	19.25	21.8
Carne di vitello						
Costolette, tagliate	fr./kg	40.89	53.85	57.74	58.63	38.8
Fettine, noce	fr./kg	34.44	40.28	41.69	43.50	21.4
Spezzatino	fr./kg	28.68	37.25	38.40	37.75	31.8
Carne suina						
Costolette, tagliate	fr./kg	20.31	22.87	23.25	20.90	10.0
Fettine, noce	fr./kg	26.06	28.12	28.18	26.25	5.6
Arrosto, spalla	fr./kg	19.09	20.15	20.32	18.83	3.6
Spezzatino, spalla	fr./kg	18.02	19.79	19.87	17.91	6.5
Carne d'agnello, indigena, fresca						
Cosciotto senza osso femorale	fr./kg	27.85	37.41	39.11	40.60	40.2
Costolette, tagliate	fr./kg	34.21	55.95	57.49	57.76	66.8
Prodotti carni						
Prosciutto cotto a fette	fr./kg	28.62	32.39	31.08	28.63	7.3
Cervelat	fr./100 g	1.16	1.17	1.20	1.18	2.6
Wienerli	fr./100 g	1.56	1.51	1.39	1.38	-8.8
Bratwurst di vitello	fr./100 g	1.76	1.94	1.98	1.88	10.1
Salame indigeno I, affettato	fr./100 g	3.82	4.97	5.04	5.40	34.4
Polli						
Indigeni, freschi	fr./kg	8.99	9.11	8.84	9.01	-0.1
Petto	fr./kg	-	30.50	31.28	31.56	-
Coscia	fr./kg	-	11.83	12.11	12.08	-
Uova¹						
Uova da allevamento al suolo, crude	ct./pz.	47.76	41.91	42.29	42.08	-11.9
Uova da allevamento al suolo, sode	ct./pz.	57.01	60.71	60.16	60.34	6.0
Uova da allevamento all'aperto estensivo, crude	ct./pz.	61.99	59.63	58.52	58.38	-5.1
Uova da allevamento all'aperto estensivo, sode	ct./pz.	75.40	74.19	70.71	69.36	-5.3
Uova da allevamento al suolo, crude, importate	ct./pz.	31.00	23.54	22.98	21.82	-26.5
Uova da allevamento al suolo, sode, importate	ct./pz.	39.97	30.22	30.58	30.78	-23.6
Farina e pane^{2,6}						
Farina bigia	fr./kg	1.9	2.00	2.01	2.01	6.5
Farina semibianca	fr./kg	2.0	2.03	2.01	1.99	2.9
Farina bianca	fr./kg	1.8	1.76	1.76	1.88	2.7
Farina del segmento di prezzo basso	fr./kg	0.9	0.91	0.91	0.90	0.7
Pane bigio	fr./kg	-	1.24	1.24	1.19	-
Pane semibianco	fr./kg	-	1.21	1.21	1.16	-
Patate³						
Patate resistenti alla cottura	fr./kg	1.93	1.91	1.85	1.80	-4.0
Patate farinose	fr./kg	1.88	1.62	1.55	1.47	-17.7
Raclette	fr./kg	1.82	1.92	2.00	1.95	7.6
Patate resistenti alle alte temperature	fr./kg	1.87	1.80	1.65	1.42	-13.3
Patate novelle	fr./kg	2.28	2.51	2.40	2.10	2.5
Zucchero cristallizzato						
	fr./kg	1.43	1.04	1.19	1.83	-5.7
Frutta⁴						
Mele: Goden Delicious, classe I ⁵	fr./kg	3.57	3.39	3.40	3.21	-3.7
Pere: Conférence, classe I ⁵	fr./kg	3.53	3.71	3.54	2.93	-0.8
Albicocche, classe I ⁵	fr./kg	5.50	7.62	8.05	7.15	38.7
Ciliegie ⁵	fr./kg	9.27	11.90	13.52	9.93	31.3
Prugne ⁵	fr./kg	3.96	4.52	4.43	4.92	15.5
Fragole	fr./kg	10.03	11.46	10.91	10.54	9.4
Verdure⁴						
Carote	fr./kg	2.00	2.34	2.09	1.87	4.9
Cipolle gialle	fr./kg	2.20	2.31	2.12	2.00	-2.6
Sedano rapa	fr./kg	3.59	4.04	2.90	2.72	-10.4
Pomodori tondi	fr./kg	3.48	3.86	3.69	3.48	5.6
Lattuga cappuccio	fr./kg	1.72	1.99	1.62	1.69	2.6
Cavolfiore	fr./kg	3.95	4.23	3.93	4.09	3.3
Cetrioli	fr./pz.	1.60	1.49	1.41	1.35	-11.3

¹ 2000/02: per mancanza d'informazioni si utilizza la media 2009/11

² 500 grammi di peso e 4 chilogrammi di peso per la farina nel segmento di prezzo basso sono convertiti in 1 chilogrammo

³ 2000/02: per mancanza d'informazioni si utilizzano i dati del 2005/7

⁴ Consumo fresco; provenienza svizzera ed estera

⁵ Media degli anni 2000/03; Variazione 2000/03 – 2018/21

⁶ 2000/02: per mancanza d'informazioni si utilizza la media 2012/14

Fonti:

Latte, uova, carne (paniere con carne label e convenzionale)

Farina e pane, patate (fino al 2015), frutta e verdura: UFAG. Patate dal 2016: NielsenIQ Switzerland; pannello dei consumatori secondo la def. UFAG

Zucchero cristallizzato: UST

Prezzi al consumo Bio

Prodotto	Unità	2002/04	2019	2020	2021	2002/04 – 2019/21 %
Latte e latticini						
Latte intero, pastorizzato, confezionato	1 l	–	1.79	1.79	1.79	–
Latte intero UHT standardizzato	1 l	–	1.80	1.80	1.79	–
Latte drink, pastorizzato, confezionato	1 l	–	1.79	1.79	1.79	–
Emmentaler	1 kg	–	20.40	21.07	20.48	–
Gruyère	1 kg	–	22.27	22.84	22.78	–
Tilsiter	1 kg	–	21.42	21.51	21.45	–
Mozzarella	150 g	–	2.15	2.18	2.19	–
Burro speciale	200 g	–	3.97	3.97	4.00	–
Panna intera, confezionata	2 dl	–	2.69	2.69	2.71	–
Yogurt, aromatizzato o alla frutta	180 g	–	0.79	0.81	0.82	–
Carne di manzo						
Entrecôte, tagliato	fr./kg	–	92.05	94.61	96.56	–
Fettine, noce	fr./kg	–	56.46	57.01	60.10	–
Carne di vitello						
Fettine, lombata	fr./kg	–	91.02	96.03	91.48	–
Fettine, noce	fr./kg	–	91.14	96.31	93.31	–
Carne suina						
Fettine, lonza	fr./kg	–	45.87	47.23	46.55	–
Costolette, tagliate	fr./kg	–	26.67	27.10	29.36	–
Fettine, noce	fr./kg	–	38.93	37.87	32.68	–
Prodotti carnei						
Wienerli	fr./100 g	–	2.05	2.21	2.20	–
Bratwurst di vitello	fr./100 g	–	5.44	5.57	5.65	–
Salame indigeno I, affettato	fr./100 g	–	2.33	2.42	2.53	–
Polli						
Indigeni, freschi	fr./kg	–	19.30	19.32	19.26	–
Petto	fr./kg	–	57.69	57.92	57.91	–
Uova						
Uova da allevamento al suolo, crude	ct./pz.	80.49	81.80	82.23	82.41	2.1
Uova da allevamento al suolo, sode	ct./pz.	92.69	96.14	94.77	95.09	2.9
Patate¹						
Patate resistenti alla cottura	fr./kg	3.12	2.91	3.20	2.96	-3.0
Patate farinose	fr./kg	2.85	3.23	2.96	2.61	3.0
Radette	fr./kg	3.30	3.16	2.90	2.65	-11.9
Patate novelle	fr./kg	–	4.66	4.85	4.53	–
Frutta²						
Mele: Goden Delicious, classe I ⁴	fr./kg	5.57	6.47	6.33	6.63	17.4
Pere: Conférence, classe I ^{3,4}	fr./kg	5.64	6.18	6.50	6.27	13.5
Albicocche, classe I ⁴	fr./kg	8.48	11.51	11.65	11.30	35.2
Ciliegie ⁴	fr./kg	12.40	16.86	18.29	16.40	38.3
Prugne ⁴	fr./kg	6.36	10.69	8.88	10.11	57.6
Fragole	fr./kg	16.00	14.40	12.70	13.24	-15.9
Verdure²						
Carote (scorte)	fr./kg	3.39	4.39	4.35	3.81	23.5
Cipolle (scorte)	fr./kg	5.28	6.35	5.44	4.80	4.7
Sedano rapa (scorte)	fr./kg	6.16	8.14	7.20	6.41	17.7
Pomodori tondi ⁵	fr./kg	6.28	7.04	7.02	6.62	9.8
Lattuga cappuccio	fr./pz.	2.65	3.08	2.82	2.76	9.0
Cavolfiore	fr./kg	6.49	7.71	7.29	7.05	13.3
Cetrioli	fr./pz.	2.88	2.63	2.54	2.22	-14.5

¹ Nessun dato per gli anni 2002/04, bensì per il 2005/7

² Consumo fresco; provenienza svizzera ed estera

³ Nel 2017 erano disponibili troppo poche notifiche sul prezzo di questo prodotto

⁴ Media degli anni 2002/05; Variazione 2002/05 – 2018/21

⁵ Dal 2017: mele Gala Cl. I invece di Golden Delicious Cl. I e pomodori ramati invece di pomodori tondi.

Fonti:

Latte, uova, carne (paniere con carne label e convenzionale), patate, verdure: UFAG, NielsenIQ Switzerland; pannello dei consumatori secondo la def. UFAG

MERCATO > PRODOTTI DI ORIGINE VEGETALE



Verdura

Nel 2021 l'offerta indigena è risultata nettamente al di sotto della media a causa di un'estate caratterizzata da frequenti precipitazioni e grandinate. Ciò ha determinato un rincaro della verdura fresca svizzera.

Raccolto di verdura fresca meno abbondante degli ultimi undici anni

Nell'anno oggetto del rapporto sono state immesse sul mercato 350 217 tonnellate di verdura fresca indigena (incl. la verdura per lo stoccaggio, escl. quella per la trasformazione). Rispetto alla media del quadriennio precedente si segnala un calo del volume di produzione totale di oltre l'8 %, riconducibile alle forti precipitazioni e ai danni provocati dalla grandine.

Nel 2021 sono state raccolte 57 759 tonnellate di verdura per la trasformazione, ovvero l'1 % in meno rispetto alla media dei quattro anni precedenti. A causa delle condizioni meteorologiche avverse, per i principali prodotti di questo comparto, ossia fagioli da conserva, piselli da trebbiare, carote parigine e baby nonché spinaci in foglia e tritati, è stato registrato un massiccio calo del 25 %. Le perdite di raccolto hanno interessato anche altre verdure destinate alla trasformazione, come cavolo e rape per crauti o cetrioli per sottaceti. Soltanto grazie a verdure fresche come ad esempio il cavolfiore o la barbabietola rossa, ideali per la trasformazione e che nel corso degli anni hanno segnato un incremento dei quantitativi raccolti, è stato possibile compensare parte del calo registrato nel comparto dei prodotti principali.

Nuovo aumento della superficie per le verdure fresche

La superficie sulla quale vengono coltivate verdure fresche (incl. quelle destinate allo stoccaggio) è aumentata nuovamente rispetto all'anno precedente (+ 74 ha). Per le verdure destinate alla trasformazione la rilevazione si basa invece sulla superficie delle colture effettivamente raccolte. Nell'anno oggetto del rapporto questa è diminuita di 954 ettari, ovvero di un terzo, poiché a causa delle condizioni meteorologiche avverse su molti terreni non è stato possibile procedere al raccolto. Di conseguenza, tali terreni non sono stati considerati nella rilevazione. Nell'anno oggetto del rapporto la superficie orticola totale, inclusa quella coltivata a più riprese nel corso di un anno, è quindi ammontata a 16 366 ettari, segnando un calo di circa l'1 %, ovvero di 183 ettari, rispetto alla media dei quattro anni precedenti. La rilevazione è effettuata dalla Centrale svizzera dell'orticoltura e delle colture speciali (CSO).

Elevata domanda di verdura

Anche nel secondo anno caratterizzato dalla pandemia di coronavirus, la domanda di verdure è stata elevata. Nell'anno oggetto del rapporto il volume di mercato delle varietà di verdure fresche coltivate in Svizzera ha toccato 644 942 tonnellate (2020: 661 966 t). Questa cifra comprende la verdura fresca per la trasformazione, tuttavia non le tipiche verdure destinate alla trasformazione, come ad esempio gli spinaci in foglia e quelli tritati. Si tratta di un valore superiore alla media del quadriennio precedente (631 910 t). Soltanto circa il 59 % di questo quantitativo è stato prodotto in Svizzera (incl. il territorio estero della zona di confine e della zona franca); tale quota è risultata del 4 % inferiore a quella del 2020 e del 5 % circa al di sotto della media del quadriennio precedente. Il volume di mercato si calcola a partire dalla produzione indigena, aggiungendo il volume delle importazioni e sottraendo quello delle esportazioni (quantitativi netti) secondo la statistica del commercio estero svizzero.

MERCATO > PRODOTTI DI ORIGINE VEGETALE



Maggiori dettagli sul commercio estero di una selezione di verdure sono disponibili nella tabella seguente.

Prezzi elevati

I prezzi della verdura fresca a diversi livelli commerciali per alcuni prodotti di punta sono riportati nelle tabelle seguenti.

Prezzi alla produzione, bio escl.**Prezzi alla produzione bio****Prezzi al consumo, bio escl.****Prezzi al consumo bio****Consumo elevato**

Nel 2021 il consumo pro capite di verdura fresca si è attestato a poco più di 70 chilogrammi, segnando circa 3 chilogrammi in meno rispetto al 2020 e allineandosi alla media del quadriennio precedente. In questo quantitativo rientrano le varietà di verdura coltivate in Svizzera. Si tratta del consumo pro capite calcolato in base alla produzione indigena di verdura fresca (incl. quella per lo stoccaggio, escl. quella per la trasformazione) più le importazioni meno le esportazioni conformemente alla statistica del commercio estero svizzero.

Nella tabella seguente sono indicati i dati sul consumo di prodotti di punta selezionati.

» www.szg.ch

» [Colture speciali frutta, vite e verdura](#)

Produzione

Prodotto	Unità	2000/02	2019	2020	2021 ¹	2000/02 – 2019/21 %
Latte e latticini						
Latte di consumo	t	505 764	429 661	448 087	415 571	-14,8
Panna	t	68 213	66 730	66 534	66 014	-2,6
Burro	t	40 247	42 725	41 325	39 700	2,5
Latte in polvere	t	47 152	52 059	44 492	47 348	1,7
Formaggio	t	166 668	195 114	203 791	207 155	21,2
Carne e uova						
Carne di manzo	t PM	101 111	118 185	118 171	118 847	17,1
Carne di vitello	t PM	34 202	26 716	25 495	24 431	-25,3
Carne suina	t PM	231 645	220 816	223 985	229 628	-3,0
Carne di agnello	t PM	5 787	5 592	5 146	5 096	-8,8
Carne caprina	t PM	534	601	498	518	0,9
Carne equina	t PM	1 164	481	422	362	-63,8
Pollame ⁵	t peso di vendita	29 435	79 138	83 714	86 806	182,7
Uova in guscio	mio. di pezzi	689	1 000	1 064	1 145	55,2
Cereali		1 112 267	928 008	1 004 016	777 574	-18,8
Frumento panificabile	t	521 667	429 316	433 374	382 425	-20,4
Frumento da foraggio	t	–	43 620	67 612	52 763	
Segale	t	20 833	11 184	10 333	7 948	-52,9
Orzo	t	255 500	189 096	192 050	169 718	-28,1
Avena	t	22 533	9 646	8 905	7 359	-61,7
Mais da granella	t	206 333	174 627	219 692	98 216	-36,3
Triticale	t	75 067	46 260	46 872	37 747	-41,9
Altri	t	10 333	24 259	25 178	119 614	445,3
Sarchiate						
Patate	t	539 933	416 984	488 638	342 752	-22,9
Barbabietole da zucchero	t	1 288 852	1 454 536	1 304 494	1 102 116	0,1
Semi oleosi		59 956	91 288	105 970	94 475	62,2
Colza	t	43 684	67 843	88 083	77 030	77,8
Girasole	t	12 972	17 700	12 293	11 142	5,7
Altri	t	3 300	5 745	5 594	6 303	78,2
Frutta (da tavola)						
Mele	t	99 540 (2)	114 440	120 289	103 275	16,8 (3)
Pere	t	15 523 (2)	18 953	19 289	17 061	22,2 (3)
Albicocche	t	1 485 (2)	5 292	4 998	1 840	200,8 (3)
Ciliegie	t	1 810 (2)	2 686	2 034	1 515	20,9 (3)
Prugne	t	2 418 (2)	2 839	4 362	1 279	35,3 (3)
Fragole	t	5 064	6 836	7 259	7 028	39,0
Verdure (fresche)						
Carote (incl. carote gialle) ⁴	t	56 474	63 876	74 818	65 472	20,5
Cipolle (tutte) ⁴	t	26 126	42 510	46 598	47 366	74,1
Sedano rapa ⁴	t	10 359	11 902	11 765	12 169	15,3
Pomodori (tutti)	t	30 398	41 985	42 682	38 637	35,2
Lattuga cappuccio (incl. foglia di quercia)	t	16 514	12 257	12 888	11 546	-25,9
Cavolfiore (tutti)	t	6 474	7 168	7 616	5 992	7,0
Cetrioli (per insalata / nostrani)	t	8 823	13 818	15 560	16 239	72,3
Vino						
Vino rosso	hl	574 245	481 914	421 091	292 814	-30,6
Vino bianco	hl	613 076	497 531	413 144	316 224	-33,3

¹ Dati provvisori

² Media degli anni 2000/03

³ Variazione 2000/03 - 2018/20

⁴ Quota di verdura destinata all'immagazzinamento conformemente ai quantitativi prelevati dagli stock nell'anno civile (non si tratta del raccolto annuale)

⁵ Cambiamento di metodo rispetto al 2017: adeguamento dei fattori di resa, con conseguente aumento della quantità di carne pronta per la vendita

Fonti:

Latte e latticini: TSM

Carne: Proviande

Uova: Aviforum

Cereali, sarchiate e semi oleosi: USC

Frutta: Associazione svizzera frutta, Interprofessione frutti e verdure di Vallese

Verdura: Centrale svizzera dell'orticoltura e delle colture speciali

Vino: UFAG, Cantoni

Valorizzazione del raccolto della produzione vegetale

Prodotto	2000/02	2019	2020	2021	2000/02 – 2019/21
	t	t	t	t	%
Patate	474 300	413 900	488 600	342 800	-12,5
Patate da tavola	169 433	197 700	192 500	156 700	7,6
Patate destinate alla trasformazione	127 500	154 700	161 000	134 400	17,7
Patate da semina	28 300	20 600	22 700	20 000	-25,4
Somministrazione allo stato fresco agli animali	143 067	31 000	96 000	23 500	-65,0
Esportazioni	6 000	9 900	10 500	8 200	59,0
Scorta Covid			5 900		
Mele e pere svizzere da sidro					
(trasformazione in stabilimenti industriali)					
Quantitativo di frutta da sidro per succo grezzo	151 950 (1)	58 327	103 834	47 193	- 39,6 (2)
Sidro fresco da torchio	9 376 (1)	4 327	3 775	3 332	- 57,5 (2)
Sidro per la fabbricazione di acquavite	418 (1)	0	0	0	- 100,0 (2)
Succo concentrato	140 271 (1)	50 843	94 089	40 012	- 40,8 (2)
Altri succhi (compreso l'aceto)	1 682 (1)	3 157	5 971	3 791	175,6 (2)
Frutta pigiata	204 (1)	0	0	0	- 100,0 (2)
Fabbricazione di bevande contenenti alcool di distillazione					
Di mele e pere svizzere	21 079 (1)	8 241	5 166 (3)	5 977 (3)	- 71,3 (2)
Di ciliegie e prugne svizzere	12 137 (1)	8 595	6 203 (3)	4 353 (3)	- 44,9 (2)
Verdure svizzere fresche per la trasformazione					
Prodotti principali (fagiolini, piselli, carote parigine, spinaci)	28 863	26 130	31 371	24 558	-5,2
Cavolo (cappuccio) per crauti	6 424	3 993	3 981	2 764	-44,3
Altre verdure per la trasformazione	12 468	24 772	27 537	30 437	121,2

¹ Media degli anni 2000/03

² Variazione 2000/03 - 2018/21

³ Provvisorio, stato 21.06.2022

Fonti:

Patate: swisspatat

Frutta da sidro: UFAG; bevande contenenti alcool di distillazione: Ufficio federale della dogana e della sicurezza dei confini UDSC

Verdure per la trasformazione: Centrale svizzera dell'orticoltura e delle colture speciali

Commercio estero

Prodotto	2000/02		2019		2020		2021*		2000/02 – 2019/21	
	Esportaz.	Importazioni	Esportaz.	Importazioni	Esportaz.	Importazioni	Esportaz.	Importazioni	Esportaz.	Importazioni
Latte e latticini										
Latte	19	22 919	3 194	23 764	2 805	25 501	2 685	27 162	15135,1	11,2
Yogurt	3 494	148	4 741	9 149	4 543	9 700	4 310	8 853	29,7	6139,2
Panna	918	246	1 656	1 767	1 636	1 317	1 483	1 521	73,3	523,1
Burro	447	4 960	329	294	369	6 548	152	4 311	-36,7	-25,1
Latte in polvere	11 688	1 076	12 353	1 034	9 263	2 350	10 875	1 563	-7,3	53,3
Formaggio e ricotta, fondu pronta esclusa	52 295	31 087	71 290	64 136	72 300	71 699	77 779	75 794	41,1	126,9
Carne, uova e pesce⁵										
Carne di manzo	876	7 849	5 021	21 616	5 119	24 506	6 200	26 853	521,5	209,9
Carne di vitello	0	1 115	2	514	2	580	3	673	-	-47,2
Carne suina	249	9 753	1 589	14 954	2 577	16 004	3 189	14 223	884,6	54,4
Carne ovina	0	6 940	10	5 231	1	5 876	1	5 658	-	-19,5
Carne caprina	0	359	0	166	0	126	0	152	-	-58,7
Carne equina	0	4 117	0	2 407	1	2 267	3	2 082	-	-45,3
Pollame ⁴	332	42 770	2 043	45 179	1 545	42 438	2 040	45 296	465,6	3,6
Sottoprodotti della macellazione ³	-	-	16 734	328	15 841	21 151	15 699	22 403	-	-
Uova (mio. pezzi dal 2014) ⁶	-	-	0	587	0	597	0	572	-	-
Pesce, crostacei e molluschi	83	34 759	490	72 120	227	75 995	209	76 198	270,4	115,1
Cereali										
Frumento	74	284 629	446	391 120	508	371 380	250	427 787	440,9	39,4
Segale	1	7 250	1	2 130	11	1 474	1	2 246	340,7	-73,1
Orzo	11	52 079	434	49 185	799	40 892	704	56 121	5786,8	-6,4
Avena	5 540	50 469	9	55 187	5	48 493	3	49 243	-99,9	1,0
Mais da granella	196	26 496	2 030	139 672	58	139 891	75	158 252	267,9	450,8
Sarchiate										
Patate	3 313	30 709	9 825	21 238	8 441	35 013	6 929	49 208	153,5	14,5
Zucchero	152 572	188 008	120 385	86 379	118 813	99 038	6 549	84 752	-46,3	-52,1
Semi oleosi										
Semi oleosi	699	105 697	603	42 181	1 012	42 029	1 339	40 040	40,9	-60,8
Oli e grassi vegetali	7 327	95 762	3 252	133 205	2 310	133 784	1 863	130 560	-66,2	38,4
Frutta (fresca)										
Mele ^{1,2}	1 352	8 591	2 377	6 753	892	14 017	692	9 160	-15,8	64,6
Pere ^{1,2}	125	8 786	374	7 250	134	6 774	16	8 485	14,6	0,6
Albicocche ^{1,2}	31	9 154	36	8 081	19	7 980	41	10 371	40,2	-6,6
Ciliegie ^{1,2}	7	3 373	24	2 960	9	2 668	10	3 693	401,0	-13,7
Prugne e susine ^{1,2}	15	5 249	28	6 134	67	5 741	50	7 115	179,9	14,7
Fragole	23	11 424	13	14 088	21	14 282	11	14 686	-35,3	25,6
Uva	60	38 447	64	27 776	29	31 266	57	31 041	-17,1	-21,9
Agrumi	107	124 102	428	144 136	247	157 883	260	152 689	192,5	22,1
Banane	3	73 363	43	96 702	49	102 043	4	102 252	1153,7	36,8
Verdure (fresche)										
Carote (incl. carote gialle)	26	6 739	423	2 303	710	3 289	0	2 938	1334,7	-57,8
Cipolle (tutte)	51	6 432	74	6 244	80	6 304	21	5 565	15,5	-6,1
Sedano rapa	0	287	0	1	0	39	0	11	-	-94,0
Pomodori (tutti)	25	42 449	151	36 812	94	41 793	52	43 129	301,2	-4,4
Lattuga cappuccio (incl. foglia di quercia)	3	2 537	1	3 356	7	3 520	5	4 707	34,4	52,2
Cavolfiore (tutti)	1	9 067	0	8 766	2	8 879	3	10 146	82,5	2,2
Cetrioli (per insalata / nostrani)	21	17 046	3	21 018	2	21 431	6	21 855	-81,7	25,7
Vino (vino da tavola)										
Vino rosso (in hl)	6 585	1 417 802	7 537	1 156 915	7 318	1 199 550	7 391	1 216 901	12,6	-16,0
Vino bianco (in hl)	5 997	214 349	4301	397588	4 721	392 644	4 719	415 061	-23,6	87,4

* provvisorio

¹ Media degli anni 2000/03

² Variazione 2000/03 – 2018/21

³ Voce di tariffa 0206

⁴ dal 2012 peso alla vendita

⁵ dal 2014 nuova fonte a causa della ripartizione delle linee della tariffa doganale

⁶ dal 2014 cambiamento metodologico: uova in milioni di pezzi invece di tonnellate, perciò nessun paragone 2000/03

Fonti:

Latte e latticini, carne, sottoprodotti della macellazione, uova, cereali, patate, semi oleosi (1201 – 1207), Oli e grassi vegetali (1507 – 1515), vino: DGD, dal 2014 carne e sottoprodotti della:

Frutta e verdura: statistica del commercio estero svizzero dell'amministrazione federale delle dogane AFD

Zucchero: réservesuisse

Pollame: Proviande

Prezzi alla produzione (Bio escl.)

Prodotto	Unità	2000/02	2019	2020	2021	2000/02 – 2019/21 %
Latte¹⁶						
Totale Svizzera	ct./kg	79.19	64.24	66.04	69.80	3.5
Latte trasformato in formaggio	ct./kg	79.13	67.73	69.14	72.50	1.6
Bestiame da macello^{1,2}						
Vacche T3 QM	fr./kg PM	5.25	8.06	8.58	9.04	63.1
Giovani vacche T3 QM	fr./kg PM	6.11	8.35	8.79	9.23	43.9
Torelli T3 QM	fr./kg PM	7.65	9.00	9.30	10.21	24.2
Buoi T3 QM	fr./kg PM	7.62	8.97	9.28	10.20	24.5
Manzi T3 QM	fr./kg PM	7.40	8.94	9.28	10.21	28.1
Vitelli T3 QM	fr./kg PM	12.38	13.87	14.51	15.09	17.0
Suini QM	fr./kg PM	4.40	4.35	4.53	3.93	-3.0
Agnelli fino a 40 kg, T3 QM	fr./kg PM	12.34	11.88	13.20	14.42	6.7
Uova³						
Uova da allevamento al suolo	ct./pz.	22.76	21.55	21.31	20.58	-7.1
Uova da allevamento all'aperto estensivo	ct./pz.	25.46	22.68	22.57	22.06	-11.9
Cereali^{3,4}						
Frumento (panif.) Top	fr./100 kg	60.23	49.96	49.38	53.83	-15.2
Frumento (panif.) Classe I	fr./100 kg	57.38	48.27	47.77	52.44	-13.7
Frumento (foraggio)	fr./100 kg	45.18	37.00	36.84	36.98	-18.2
Segale (panif.) Classe A	fr./100 kg	44.24	36.37	36.91	41.32	-13.6
Orzo (foraggio) 67/69	fr./100 kg	42.68	34.20	33.78	34.43	-20.0
Avena (foraggio) 57/58	fr./100 kg	39.45	29.70	28.78	30.40	-24.9
Mais da granella	fr./100 kg	45.70	37.08	36.89	37.11	-19.0
Sarchiate^{3,5}						
Patate resistenti alla cottura	fr./100 kg	45.10	48.26	43.88	54.26	8.2
Patate farinose	fr./100 kg	42.32	45.97	41.24	50.07	8.1
Patate destinate alla trasformazione	fr./100 kg	41.30	41.61	39.88	43.02	0.5
Patate novelle ⁶	fr./100 kg	79.37	86.04	86.13	91.00	10.5
Barbabietole da zucchero ¹²	fr./100 kg	12.21	5.22	5.19	5.57	-56.4
Semi oleosi^{3,4}						
Colza (varietà convenzionali)	fr./100 kg	83.19	80.47	80.88	96.15	3.2
Girasole, high oleic	fr./100 kg	84.61	84.23	82.87	92.13	2.1
Frutta⁷						
Mele: Goden Delicious, classe I ^{9,10,11}	fr./kg	1.00	1.02	1.11	1.00	3.8
Mele: Maigold, Braeburn dal 2010, classe I ^{9,10,11}	fr./kg	1.13	1.12	1.11	1.16	-4.2
Pere: Conférence, classe I ^{9,10,11}	fr./kg	1.08	1.21	1.25	1.33	15.5
Albicocche, tutte le classi ^{10,11}	fr./kg	2.69	2.50	2.67	3.33	3.8
Ciliegie da tavola, tutte le classi ^{10,11,13}	fr./kg	3.86	6.26	6.74	6.76	70.4
Prugne da tavola, 33 mm, Fellenberg compr. ^{10,11,14}	fr./kg	2.21	2.18	2.03	2.45	2.6
Fragole ¹⁵	fr./kg	5.61	6.43	6.62	6.96	18.9
Verdure⁸						
Carote (scorte)	fr./kg	1.09	1.12	1.02	1.10	-0.9
Cipolle (scorte)	fr./kg	1.00	0.67	0.67	0.79	-29.0
Sedano rapa (scorte)	fr./kg	1.75	2.56	2.53	2.47	44.0
Pomodori tondi	fr./kg	2.09	2.25	2.44	2.68	17.5
Lattuga cappuccio	fr./pz.	0.92	1.23	1.24	1.30	36.6
Cavolfiore	fr./kg	2.04	2.95	3.15	3.59	58.3
Cetrioli	fr./pz.	0.98	1.10	1.17	1.22	18.7

¹ Prezzi franco macello, escl. i suini da carne franco fattoria

² 2000/02: prezzo convenzionale

³ 2000/02: per mancanza d'informazioni si utilizza la media 2002/04

⁴ Prezzo alla produzione lordo

⁵ Prezzi indicativi (media aritmetica delle principali varietà), merce sfusa, escl. costi di trasporto e di cernita, contributo alla categoria e IVA

⁶ Prezzo indicativo provvisorio; solo mag.-ago. secondo la campagna di commercializzazione di swisspatat

⁷ Prezzi alla produzione indicativi

⁸ Prezzi indicativi franco grande distributore Suisse Garantie(PI); escl. costi d'imballaggio, prodotto lavato, Ifco, escl. IVA, incl. TTPCP

⁹ Prezzi indicativi alla produzione definitivi

¹⁰ Media degli anni 2000/03

¹¹ Variazione 2000/03 – 2018/21

¹² Agroscope: passaggio a un nuovo sistema di calcolo nel 2003

¹³ Incl. costi di imballaggio; 2015 – 2020 tutte le classi, base 5 kg sfusi; 2000/03 classe 1 (21 mm), base vaschetta/sacchetto da 1 kg

¹⁴ Incl. costi di imballaggio; 2015 – 2020 prugne da tavola 33 mm incl. Fellenberg, base 6 kg sfusi; 2000/03 soltanto Fellenberg, base vaschetta da 1 kg

¹⁵ Incl. costi di imballaggio; base 10 vaschette da 500 g, aperte

¹⁶ Variazione 2009/11 – 2019/21

Fonti:

Latte, uova, cereali e semi oleosi: UFAG

Bestiame da macello: Proviande

Sarchiate: Swisspatat (patate), Agroscope-ISS (barbabietole da zucchero)

Frutta: Associazione svizzera frutta e Interprofession des fruits et légumes du Valais

Verdura: Centrale svizzera dell'orticoltura e delle colture speciali

Prezzi alla produzione Bio

Prodotto	Unità	2002/04	2019	2020	2021	2002/04 – 2019/21 %
Latte⁷						
Latte biologico	ct./pz.	89.28	81.57	81.16	82.24	6.7
Bestiame da macello^{1,2}						
Torelli da banco T3	fr./kg PM	8.76	9.25	9.52	10.22	10.3
Bio Weidebeef T3	fr./kg PM	–	11.09	11.53	12.59	–
Bio Natura Beef T3	fr./kg PM	–	11.63	11.96	12.90	–
Vitelli da banco T3	fr./kg PM	13.20	14.62	15.18	16.08	15.8
Suini da macello	fr./kg PM	6.88	6.28	6.98	7.56	0.9
Agnelli T3	fr./kg PM	13.10	13.51	15.05	15.98	13.3
Uova						
Uova da allevamento biologico	ct. / pz.	39.58	43.28	43.57	40.55	7.3
Cereali²						
Frumento per la molitura	fr./100 kg	–	102.74	101.20	102.42	–
Spelta, classe A, pane, spelta vestita	fr./100 kg	–	108.60	108.59	109.86	–
Frumento (foraggio) ³	fr./100 kg	–	84.48	82.66	82.51	–
Orzo (foraggio) ³	fr./100 kg	–	78.92	75.91	75.60	–
Mais da granella ³	fr./100 kg	–	83.35	81.84	81.71	–
Sarchiate⁴						
Patate resistenti alla cottura	fr./100 kg	85.12	91.65	83.85	97.16	6.8
Patate farinose	fr./100 kg	71.95	89.70	82.88	97.16	25.0
Patate destinate alla trasformazione	fr./100 kg	72.20	74.20	71.57	82.46	5.4
Patate novelle ⁵	fr./100 kg	108.57	148.53	146.90	179.40	45.8
Semi oleosi²						
Girasole	fr./100 kg	–	142.78	140.00	146.20	–
Verdure⁶						
Carote (scorte)	fr./kg	1.93	2.44	2.30	2.28	21.2
Cipolle (scorte)	fr./kg	2.98	3.29	2.80	3.16	3.5
Sedano rapa (scorte)	fr./kg	3.43	4.13	4.05	4.56	23.8
Pomodori tondi	fr./kg	3.26	4.45	4.92	5.00	46.9
Lattuga cappuccio	fr./pz.	1.40	1.78	1.71	1.74	24.5
Cavolfiore	fr./kg	3.51	4.93	4.85	5.31	43.3
Cetrioli	fr./pz.	1.45	1.98	1.91	1.91	33.3

¹ Prezzi franco macello, escl. i suini da carne franco fattoria

² Prezzo alla produzione lordo, Gemma Bio

³ Prezzo alla produzione lordo, Gemma Bio / conversione

⁴ Prezzi indicativi (media aritmetica delle principali varietà), merce sfusa, escl. costi di trasporto e di cernita, contributo alla categoria e IVA

⁵ Prezzo indicativo provvisorio; solo mag.-ago. secondo la campagna di commercializzazione di swisspatat

⁶ Prezzi indicativi franco grande distributore; escl. costi d'imballaggio, prodotto lavato, Ifco, escl. IVA, incl. TTCP

⁷ Variazione 2009/11 – 2019/21

Fonti:

Latte, uova: UFAG

Bestiame da macello: Bio Suisse, Mutterkuh Schweiz, MGB

Cereali e semi oleosi: Bio Suisse

Sarchiate: Swisspatat (patate)

Verdure: Centrale svizzera dell' orticoltura e delle colture speciali

Prezzi al consumo, Bio escl.

Prodotto	Unità	2000/02	2019	2020	2021	2000/02 – 2019/21 %
Latte e latticini						
Latte intero, pastorizzato, confezionato	fr./l	1.55	1.55	1.58	1.61	1.8
Latte intero UHT standardizzato 35 g ¹	fr./l	1.32	1.27	1.28	1.30	-2.9
Latte drink, pastorizzato, confezionato	fr./l	1.55	1.55	1.58	1.59	1.5
Latte scremato UHT	fr./l	1.44	1.50	1.53	1.44	3.4
Emmentaler surchoix	fr./kg	20.37	18.94	19.19	19.15	-6.3
Gruyère surchoix	fr./kg	20.47	20.17	20.73	20.64	0.2
Tilsiter surchoix	fr./kg	17.66	16.71	17.00	17.28	-3.7
Camembert 60 % (grasso s.s.)	fr./125 g	2.68	2.33	2.31	2.32	-13.5
Formaggio a pasta molle, a crosta fiorita	fr./150 g	3.50	3.38	3.38	3.42	-3.1
Mozzarella	fr./150 g	2.35	1.48	1.48	1.47	-37.0
Burro speciale	fr./200 g	3.10	3.07	3.18	3.28	2.6
Il Burro (burro da cucina)	fr./250 g	3.01	3.10	3.20	3.39	7.3
Panna intera, confezionata	fr./1/2 l	4.89	3.16	3.17	3.26	-34.6
Panna per caffè, confezionata	fr./1/2 l	2.52	1.79	1.78	1.80	-28.8
Yogurt, aromatizzato o alla frutta	fr./180 g	0.69	0.55	0.55	0.55	-21.0
Carne di manzo						
Entrecôte, tagliato	fr./kg	49.80	70.63	70.78	73.53	43.9
Fettine, noce	fr./kg	38.77	50.58	52.43	50.42	31.9
Arrosto, spalla	fr./kg	26.68	33.86	35.32	35.50	30.8
Carne macinata	fr./kg	15.47	18.44	18.83	19.25	21.8
Carne di vitello						
Costolette, tagliate	fr./kg	40.89	53.85	57.74	58.63	38.8
Fettine, noce	fr./kg	34.44	40.28	41.69	43.50	21.4
Spezzatino	fr./kg	28.68	37.25	38.40	37.75	31.8
Carne suina						
Costolette, tagliate	fr./kg	20.31	22.87	23.25	20.90	10.0
Fettine, noce	fr./kg	26.06	28.12	28.18	26.25	5.6
Arrosto, spalla	fr./kg	19.09	20.15	20.32	18.83	3.6
Spezzatino, spalla	fr./kg	18.02	19.79	19.87	17.91	6.5
Carne d'agnello, indigena, fresca						
Cosciotto senza osso femorale	fr./kg	27.85	37.41	39.11	40.60	40.2
Costolette, tagliate	fr./kg	34.21	55.95	57.49	57.76	66.8
Prodotti carni						
Prosciutto cotto a fette	fr./kg	28.62	32.39	31.08	28.63	7.3
Cervelat	fr./100 g	1.16	1.17	1.20	1.18	2.6
Wienerli	fr./100 g	1.56	1.51	1.39	1.38	-8.8
Bratwurst di vitello	fr./100 g	1.76	1.94	1.98	1.88	10.1
Salame indigeno I, affettato	fr./100 g	3.82	4.97	5.04	5.40	34.4
Polli						
Indigeni, freschi	fr./kg	8.99	9.11	8.84	9.01	-0.1
Petto	fr./kg	-	30.50	31.28	31.56	-
Coscia	-	-	11.83	12.11	12.08	-
Uova¹						
Uova da allevamento al suolo, crude	ct./pz.	47.76	41.91	42.29	42.08	-11.9
Uova da allevamento al suolo, sode	ct./pz.	57.01	60.71	60.16	60.34	6.0
Uova da allevamento all'aperto estensivo, crude	ct./pz.	61.99	59.63	58.52	58.38	-5.1
Uova da allevamento all'aperto estensivo, sode	ct./pz.	75.40	74.19	70.71	69.36	-5.3
Uova da allevamento al suolo, crude, importate	ct./pz.	31.00	23.54	22.98	21.82	-26.5
Uova da allevamento al suolo, sode, importate	ct./pz.	39.97	30.22	30.58	30.78	-23.6
Farina e pane^{2,6}						
Farina bigia	fr./kg	1.9	2.00	2.01	2.01	6.5
Farina semibianca	fr./kg	2.0	2.03	2.01	1.99	2.9
Farina bianca	fr./kg	1.8	1.76	1.76	1.88	2.7
Farina del segmento di prezzo basso	fr./kg	0.9	0.91	0.91	0.90	0.7
Pane bigio	fr./kg	-	1.24	1.24	1.19	-
Pane semibianco	fr./kg	-	1.21	1.21	1.16	-
Patate³						
Patate resistenti alla cottura	fr./kg	1.93	1.91	1.85	1.80	-4.0
Patate farinose	fr./kg	1.88	1.62	1.55	1.47	-17.7
Raclette	fr./kg	1.82	1.92	2.00	1.95	7.6
Patate resistenti alle alte temperature	fr./kg	1.87	1.80	1.65	1.42	-13.3
Patate novelle	fr./kg	2.28	2.51	2.40	2.10	2.5
Zucchero cristallizzato	fr./kg	1.43	1.04	1.19	1.83	-5.7
Frutta⁴						
Mele: Goden Delicious, classe I ⁵	fr./kg	3.57	3.39	3.40	3.21	-3.7
Pere: Conférence, classe I ⁵	fr./kg	3.53	3.71	3.54	2.93	-0.8
Albicocche, classe I ⁵	fr./kg	5.50	7.62	8.05	7.15	38.7
Ciliegie ⁵	fr./kg	9.27	11.90	13.52	9.93	31.3
Prugne ⁵	fr./kg	3.96	4.52	4.43	4.92	15.5
Fragole	fr./kg	10.03	11.46	10.91	10.54	9.4
Verdure⁴						
Carote	fr./kg	2.00	2.34	2.09	1.87	4.9
Cipolle gialle	fr./kg	2.20	2.31	2.12	2.00	-2.6
Sedano rapa	fr./kg	3.59	4.04	2.90	2.72	-10.4
Pomodori tondi	fr./kg	3.48	3.86	3.69	3.48	5.6
Lattuga cappuccio	fr./kg	1.72	1.99	1.62	1.69	2.6
Cavolfiore	fr./kg	3.95	4.23	3.93	4.09	3.3
Cetrioli	fr./pz.	1.60	1.49	1.41	1.35	-11.3

¹ 2000/02: per mancanza d'informazioni si utilizza la media 2009/11

² 500 grammi di peso e 4 chilogrammi di peso per la farina nel segmento di prezzo basso sono convertiti in 1 chilogrammo

³ 2000/02: per mancanza d'informazioni si utilizzano i dati del 2005/7

⁴ Consumo fresco; provenienza svizzera ed estera

⁵ Media degli anni 2000/03; Variazione 2000/03 – 2018/21

⁶ 2000/02: per mancanza d'informazioni si utilizza la media 2012/14

Fonti:

Latte, uova, carne (paniere con carne label e convenzionale)

Farina e pane, patate (fino al 2015), frutta e verdura: UFAG. Patate dal 2016: NielsenIQ Switzerland; pannello dei consumatori secondo la def. UFAG

Zucchero cristallizzato: UST

Prezzi al consumo Bio

Prodotto	Unità	2002/04	2019	2020	2021	2002/04 – 2019/21 %
Latte e latticini						
Latte intero, pastorizzato, confezionato	1 l	–	1.79	1.79	1.79	–
Latte intero UHT standardizzato	1 l	–	1.80	1.80	1.79	–
Latte drink, pastorizzato, confezionato	1 l	–	1.79	1.79	1.79	–
Emmentaler	1 kg	–	20.40	21.07	20.48	–
Gruyère	1 kg	–	22.27	22.84	22.78	–
Tilsiter	1 kg	–	21.42	21.51	21.45	–
Mozzarella	150 g	–	2.15	2.18	2.19	–
Burro speciale	200 g	–	3.97	3.97	4.00	–
Panna intera, confezionata	2 dl	–	2.69	2.69	2.71	–
Yogurt, aromatizzato o alla frutta	180 g	–	0.79	0.81	0.82	–
Carne di manzo						
Entrecôte, tagliato	fr./kg	–	92.05	94.61	96.56	–
Fettine, noce	fr./kg	–	56.46	57.01	60.10	–
Carne di vitello						
Fettine, lombata	fr./kg	–	91.02	96.03	91.48	–
Fettine, noce	fr./kg	–	91.14	96.31	93.31	–
Carne suina						
Fettine, lonza	fr./kg	–	45.87	47.23	46.55	–
Costolette, tagliate	fr./kg	–	26.67	27.10	29.36	–
Fettine, noce	fr./kg	–	38.93	37.87	32.68	–
Prodotti carnei						
Wienerli	fr./100 g	–	2.05	2.21	2.20	–
Bratwurst di vitello	fr./100 g	–	5.44	5.57	5.65	–
Salame indigeno I, affettato	fr./100 g	–	2.33	2.42	2.53	–
Polli						
Indigeni, freschi	fr./kg	–	19.30	19.32	19.26	–
Petto	fr./kg	–	57.69	57.92	57.91	–
Uova						
Uova da allevamento al suolo, crude	ct./pz.	80.49	81.80	82.23	82.41	2.1
Uova da allevamento al suolo, sode	ct./pz.	92.69	96.14	94.77	95.09	2.9
Patate¹						
Patate resistenti alla cottura	fr./kg	3.12	2.91	3.20	2.96	-3.0
Patate farinose	fr./kg	2.85	3.23	2.96	2.61	3.0
Radette	fr./kg	3.30	3.16	2.90	2.65	-11.9
Patate novelle	fr./kg	–	4.66	4.85	4.53	–
Frutta²						
Mele: Goden Delicious, classe I ⁴	fr./kg	5.57	6.47	6.33	6.63	17.4
Pere: Conférence, classe I ^{3,4}	fr./kg	5.64	6.18	6.50	6.27	13.5
Albicocche, classe I ⁴	fr./kg	8.48	11.51	11.65	11.30	35.2
Ciliegie ⁴	fr./kg	12.40	16.86	18.29	16.40	38.3
Prugne ⁴	fr./kg	6.36	10.69	8.88	10.11	57.6
Fragole	fr./kg	16.00	14.40	12.70	13.24	-15.9
Verdure²						
Carote (scorte)	fr./kg	3.39	4.39	4.35	3.81	23.5
Cipolle (scorte)	fr./kg	5.28	6.35	5.44	4.80	4.7
Sedano rapa (scorte)	fr./kg	6.16	8.14	7.20	6.41	17.7
Pomodori tondi ⁵	fr./kg	6.28	7.04	7.02	6.62	9.8
Lattuga cappuccio	fr./pz.	2.65	3.08	2.82	2.76	9.0
Cavolfiore	fr./kg	6.49	7.71	7.29	7.05	13.3
Cetrioli	fr./pz.	2.88	2.63	2.54	2.22	-14.5

¹ Nessun dato per gli anni 2002/04, bensì per il 2005/7

² Consumo fresco; provenienza svizzera ed estera

³ Nel 2017 erano disponibili troppo poche notifiche sul prezzo di questo prodotto

⁴ Media degli anni 2002/05; Variazione 2002/05 – 2018/21

⁵ Dal 2017: mele Gala Cl. I invece di Golden Delicious Cl. I e pomodori ramati invece di pomodori tondi.

Fonti:

Latte, uova, carne (paniere con carne label e convenzionale), patate, verdure: UFAG, NielsenIQ Switzerland; pannello dei consumatori secondo la def. UFAG

Consumo pro capite

Prodotto	2000/02	2019	2020	2021 ¹	2000/02 – 2019/21
	kg	kg	kg	kg	%
Latte e latticini					
Latte di consumo ⁶	84,63	49,90	51,00	47,20	-41,7
Yogurt	16,57	17,60	16,00	15,40	-1,4
Burro	5,93	5,30	5,30	5,20	-11,2
Panna	9,27	7,80	7,66	7,66	-16,8
Formaggio e formaggio fuso	19,63	22,00	23,10	23,20	16,0
Carne e uova					
Carne di manzo	10,22	11,27	11,32	11,56	11,3
Carne di vitello	3,75	2,48	2,33	2,24	-37,3
Carne suina	25,39	21,17	21,02	21,22	-16,8
Carne ovina	1,51	1,10	1,11	1,08	-27,4
Carne caprina	0,11	0,08	0,06	0,06	-37,5
Carne equina	0,64	0,31	0,28	0,26	-55,5
Pollame	9,46	14,20	14,18	14,78	52,1
Uova in guscio (pz.) ⁴	187,67	184	188,90	195,20	1,0
Cereali					
Pane e prodotti da forno	51,13				
Sarchiate					
Patate e prodotti a base di patate	43,43	46,00	47,20	47,20	7,8
Zucchero (compr. zucchero nei prodotti trasformati)	40,48	35,50	36,50	36,50	-10,7
Semi oleosi					
Oli e grassi vegetali	14,98	15,80	17,80	17,80	15,7
Frutta (fresca)⁵					
Mele ³	14,66 (2)	13,91	15,39	12,79	2,3 (3)
Pere ³	3,32 (2)	3,02	2,99	2,92	-23,2 (3)
Albicocche ³	1,46 (2)	1,56	1,50	1,39	3,3 (3)
Ciliegie ³	,71 (2)	0,66	0,54	0,59	-17,3 (3)
Prugne e susine ³	1,05 (2)	1,05	1,16	0,96	2,2 (3)
Fragole	2,27	2,45	2,48	2,48	8,9
Agrumi	17,09	16,82	18,19	17,47	2,4
Banane	10,11	11,32	11,77	11,67	14,6
Verdure (fresche)⁵					
Carote (incl. carote gialle)	8,73	7,64	8,85	7,83	-7,1
Cipolle (tutte)	4,49	5,66	6,09	6,06	32,1
Sedano rapa	1,47	1,38	1,36	1,39	-6,3
Pomodori (tutti)	10,07	9,14	9,15	9,35	-8,5
Lattuga cappuccio (incl. foglia di quercia)	2,63	1,81	1,87	1,86	-29,8
Cavolfiore (tutti)	2,15	1,85	1,89	1,85	-13,3
Cetrioli (per insalata / nostrani)	2,81	4,05	4,22	4,36	49,6
Vino					
Vino rosso (in l)	28,28	19,57	18,61	19,10	-32,5
Vino bianco (in l)	12,45	10,30	9,24	10,09	-20,7
Totale vino (in l)	40,73	32,09	27,86	29,20	-27,0

¹ Dati in parte provvisori

² Media degli anni 2000/03

³ Variazione 2000/03 – 2018/21

⁴ Dal 2011 senza traffico di perfezionamento attivo

⁵ Consumo: produzione indigena (prodotti da tavola) più importazioni meno esportazioni (importazioni ed esportazioni secondo la statistica del commercio estero svizzero)

⁶ Il latte di consumo per l'autoapprovvigionamento delle aziende agricole non è più incluso, per cui nessun paragone con 2000/02

Fonti:

Latte e latticini: USC

Uova: Aviforum

Carne: Proviande

Cereali, frutta, verdura e vino: UFAG

Patate: swisspatat

Zucchero: USC

Semi oleosi: USC



Vino

Dopo aver subito un crollo nel 2020 a causa della crisi sanitaria, nel 2021 il consumo di vino è aumentato, raggiungendo 255 milioni di litri. Per quanto riguarda i vini svizzeri, nonostante il maggiore consumo rispetto al 2020, si denota un lieve calo della quota di mercato. I vini bianchi e gli spumanti sono sempre molto richiesti.

I dati del presente articolo si basano sulle statistiche vitivinicole presentate nel rapporto «L'anno viticolo 2021», il quale fornisce informazioni anche sulle scorte detenute al 31 dicembre 2021, sul volume di produzione, sul consumo, sulle importazioni e sulle esportazioni nel 2021.



Lieve calo della superficie viticola

Nel 2021 la superficie dei vigneti svizzeri è diminuita di 67 ettari (-0,5 %) rispetto al 2020, attestandosi a 14 629 ettari. La superficie ricoperta da vitigni bianchi è lievemente aumentata (+0,3 %), raggiungendo 6443 ettari, mentre quella coltivata con vitigni rossi ha subito una leggera flessione (-1 %) e attualmente ammonta a 8186 ettari. Proporzionalmente, i vitigni bianchi ricoprono il 44 %, quelli rossi il 56 % della superficie viticola.

Vendemmia ai minimi storici nel 2021

Il 2021 è stato caratterizzato dal raccolto meno abbondante dal 1957. Sono infatti stati prodotti soltanto 61 milioni di litri, ovvero il 36 % in meno rispetto alla quantità media dei dieci anni precedenti (95 mio. l di vino). Le gelate notturne in aprile, così come le forti precipitazioni e i violenti temporali accompagnati dalla grandine in estate nonché le malattie della vigna, come la peronospora e l'oidio, hanno comportato ingenti perdite di raccolto in tutta la Svizzera. Dopo le rese già modeste dei raccolti del 2017 e del 2020, la vendemmia del 2021 è stata la terza nel giro degli ultimi cinque anni con una resa nettamente inferiore alla media, imputabile a condizioni meteorologiche avverse.

MERCATO > PRODOTTI DI ORIGINE VEGETALE



Sul piano qualitativo, dopo un inverno mite e piovigginoso, in primavera le basse temperature e il tempo secco hanno ritardato il germogliamento e rallentato considerevolmente la crescita. Il tempo freddo e umido di giugno ha causato una scarsa fecondazione delle infiorescenze. In compenso, il tempo ideale verso la fine dell'estate, con temperature più elevate e precipitazioni meno abbondanti rispetto al normale in settembre e in ottobre, ha avuto un effetto positivo sul processo di maturazione delle uve. In gran parte delle regioni, la vendemmia è iniziata con circa due settimane di ritardo. L'annata, caratterizzata da un rapporto zucchero/acidità equilibrato, promette aromi delicati.

Aumento del consumo di vino svizzero nel 2021

Nel 2021 il consumo totale di vino è lievemente aumentato (+4,9 mio. l) rispetto al 2020, raggiungendo quota 255 milioni di litri, principalmente grazie al maggiore consumo di vino bianco (+4 mio. l) per un totale di 88,2 milioni di litri, ovvero il valore più alto dal 2013. Il consumo di vino rosso, al contrario, è rimasto pressoché stabile (+0,8 mio. l), fissandosi a quota 167 milioni di litri.

Il consumo di vini bianchi esteri ha segnato un notevole incremento (14,8 %), mentre per i vini rossi esteri la progressione è stata più contenuta (+3,4 %). Il lieve aumento del consumo totale di vino nel 2021 può essere dovuto al maggiore consumo di vini esteri. Nello stesso anno, il consumo di vini svizzeri è cresciuto del 2,8 % rispetto al 2020, al netto dell'effetto del declassamento dei vini DOC in vini da tavola e industriali, attestandosi a 90 milioni di litri. Il consumo di vini bianchi svizzeri ammonta a 45,7 milioni di litri, quello dei vini rossi a 44,5 milioni di litri.

Lieve aumento delle importazioni di vini esteri, esportazioni stabili

Nel 2021, rispetto all'anno precedente, si è registrato un aumento delle importazioni per tutti i tipi di vino. Le importazioni di vino bianco sono cresciute del 5,7 %, raggiungendo 41 milioni di litri (+2,2 mio. l). Questo aumento riguarda sia i vini bianchi in bottiglia (+7,2 % o +1,6 mio. l) sia quelli sfusi (+3,7 % o +0,6 mio. l). Anche le importazioni totali di vino rosso hanno segnato un incremento (+1,5 % o +1,7 mio. l), tuttavia con una differenza tra quelli in bottiglia, cresciuti del 5,8 % (4,5 mio. l), e quelli sfusi che hanno registrato un calo del 6,7 % (-2,7 mio. l). Per i vini spumanti nel 2021, rispetto al 2020, si è rilevata una forte progressione delle importazioni, segnatamente di 2,7 milioni di litri (+13 %), per un totale di 23,6 milioni di litri. Come già negli anni scorsi, il volume del contingente doganale non è stato superato; l'aumento per i vini che rientrano nel contingente doganale (170 mio. l) è stato di 3,9 milioni di litri, per un totale di 158,8 milioni di litri.

Nel 2021, le esportazioni totali di vino (vini svizzeri e riesportazione di vini esteri) sono lievemente aumentate rispetto all'anno precedente (+1,9 % o +25 200 l), raggiungendo 1,3 milioni di litri.

- » [L'anno viticolo 2021 – Statistica vitivinicola \(Ufficio federale dell'agricoltura\)](#)
- » [Produzione vegetale](#)
- » [Colture speciali: frutta, vite e verdura](#)

Produzione

Prodotto	Unità	2000/02	2019	2020	2021 ¹	2000/02 – 2019/21 %
Latte e latticini						
Latte di consumo	t	505 764	429 661	448 087	415 571	-14,8
Panna	t	68 213	66 730	66 534	66 014	-2,6
Burro	t	40 247	42 725	41 325	39 700	2,5
Latte in polvere	t	47 152	52 059	44 492	47 348	1,7
Formaggio	t	166 668	195 114	203 791	207 155	21,2
Carne e uova						
Carne di manzo	t PM	101 111	118 185	118 171	118 847	17,1
Carne di vitello	t PM	34 202	26 716	25 495	24 431	-25,3
Carne suina	t PM	231 645	220 816	223 985	229 628	-3,0
Carne di agnello	t PM	5 787	5 592	5 146	5 096	-8,8
Carne caprina	t PM	534	601	498	518	0,9
Carne equina	t PM	1 164	481	422	362	-63,8
Pollame ⁵	t peso di vendita	29 435	79 138	83 714	86 806	182,7
Uova in guscio	mio. di pezzi	689	1 000	1 064	1 145	55,2
Cereali		1 112 267	928 008	1 004 016	777 574	-18,8
Frumento panificabile	t	521 667	429 316	433 374	382 425	-20,4
Frumento da foraggio	t	–	43 620	67 612	52 763	
Segale	t	20 833	11 184	10 333	7 948	-52,9
Orzo	t	255 500	189 096	192 050	169 718	-28,1
Avena	t	22 533	9 646	8 905	7 359	-61,7
Mais da granella	t	206 333	174 627	219 692	98 216	-36,3
Triticale	t	75 067	46 260	46 872	37 747	-41,9
Altri	t	10 333	24 259	25 178	119 614	445,3
Sarchiate						
Patate	t	539 933	416 984	488 638	342 752	-22,9
Barbabietole da zucchero	t	1 288 852	1 454 536	1 304 494	1 102 116	0,1
Semi oleosi		59 956	91 288	105 970	94 475	62,2
Colza	t	43 684	67 843	88 083	77 030	77,8
Girasole	t	12 972	17 700	12 293	11 142	5,7
Altri	t	3 300	5 745	5 594	6 303	78,2
Frutta (da tavola)						
Mele	t	99 540 (2)	114 440	120 289	103 275	16,8 (3)
Pere	t	15 523 (2)	18 953	19 289	17 061	22,2 (3)
Albicocche	t	1 485 (2)	5 292	4 998	1 840	200,8 (3)
Ciliegie	t	1 810 (2)	2 686	2 034	1 515	20,9 (3)
Prugne	t	2 418 (2)	2 839	4 362	1 279	35,3 (3)
Fragole	t	5 064	6 836	7 259	7 028	39,0
Verdure (fresche)						
Carote (incl. carote gialle) ⁴	t	56 474	63 876	74 818	65 472	20,5
Cipolle (tutte) ⁴	t	26 126	42 510	46 598	47 366	74,1
Sedano rapa ⁴	t	10 359	11 902	11 765	12 169	15,3
Pomodori (tutti)	t	30 398	41 985	42 682	38 637	35,2
Lattuga cappuccio (incl. foglia di quercia)	t	16 514	12 257	12 888	11 546	-25,9
Cavolfiore (tutti)	t	6 474	7 168	7 616	5 992	7,0
Cetrioli (per insalata / nostrani)	t	8 823	13 818	15 560	16 239	72,3
Vino						
Vino rosso	hl	574 245	481 914	421 091	292 814	-30,6
Vino bianco	hl	613 076	497 531	413 144	316 224	-33,3

¹ Dati provvisori

² Media degli anni 2000/03

³ Variazione 2000/03 - 2018/20

⁴ Quota di verdura destinata all'immagazzinamento conformemente ai quantitativi prelevati dagli stock nell'anno civile (non si tratta del raccolto annuale)

⁵ Cambiamento di metodo rispetto al 2017: adeguamento dei fattori di resa, con conseguente aumento della quantità di carne pronta per la vendita

Fonti:

Latte e latticini: TSM

Carne: Proviande

Uova: Aviforum

Cereali, sarchiate e semi oleosi: USC

Frutta: Associazione svizzera frutta, Interprofessione frutti e verdure di Vallese

Verdura: Centrale svizzera dell'orticoltura e delle colture speciali

Vino: UFAG, Cantoni

Consumo pro capite

Prodotto	2000/02	2019	2020	2021 ¹	2000/02 – 2019/21
	kg	kg	kg	kg	%
Latte e latticini					
Latte di consumo ⁶	84,63	49,90	51,00	47,20	-41,7
Yogurt	16,57	17,60	16,00	15,40	-1,4
Burro	5,93	5,30	5,30	5,20	-11,2
Panna	9,27	7,80	7,66	7,66	-16,8
Formaggio e formaggio fuso	19,63	22,00	23,10	23,20	16,0
Carne e uova					
Carne di manzo	10,22	11,27	11,32	11,56	11,3
Carne di vitello	3,75	2,48	2,33	2,24	-37,3
Carne suina	25,39	21,17	21,02	21,22	-16,8
Carne ovina	1,51	1,10	1,11	1,08	-27,4
Carne caprina	0,11	0,08	0,06	0,06	-37,5
Carne equina	0,64	0,31	0,28	0,26	-55,5
Pollame	9,46	14,20	14,18	14,78	52,1
Uova in guscio (pz.) ⁴	187,67	184	188,90	195,20	1,0
Cereali					
Pane e prodotti da forno	51,13				
Sarchiate					
Patate e prodotti a base di patate	43,43	46,00	47,20	47,20	7,8
Zucchero (compr. zucchero nei prodotti trasformati)	40,48	35,50	36,50	36,50	-10,7
Semi oleosi					
Oli e grassi vegetali	14,98	15,80	17,80	17,80	15,7
Frutta (fresca)⁵					
Mele ³	14,66 (2)	13,91	15,39	12,79	2,3 (3)
Pere ³	3,32 (2)	3,02	2,99	2,92	-23,2 (3)
Albicocche ³	1,46 (2)	1,56	1,50	1,39	3,3 (3)
Ciliegie ³	,71 (2)	0,66	0,54	0,59	-17,3 (3)
Prugne e susine ³	1,05 (2)	1,05	1,16	0,96	2,2 (3)
Fragole	2,27	2,45	2,48	2,48	8,9
Agrumi	17,09	16,82	18,19	17,47	2,4
Banane	10,11	11,32	11,77	11,67	14,6
Verdure (fresche)⁵					
Carote (incl. carote gialle)	8,73	7,64	8,85	7,83	-7,1
Cipolle (tutte)	4,49	5,66	6,09	6,06	32,1
Sedano rapa	1,47	1,38	1,36	1,39	-6,3
Pomodori (tutti)	10,07	9,14	9,15	9,35	-8,5
Lattuga cappuccio (incl. foglia di quercia)	2,63	1,81	1,87	1,86	-29,8
Cavolfiore (tutti)	2,15	1,85	1,89	1,85	-13,3
Cetrioli (per insalata / nostrani)	2,81	4,05	4,22	4,36	49,6
Vino					
Vino rosso (in l)	28,28	19,57	18,61	19,10	-32,5
Vino bianco (in l)	12,45	10,30	9,24	10,09	-20,7
Totale vino (in l)	40,73	32,09	27,86	29,20	-27,0

¹ Dati in parte provvisori

² Media degli anni 2000/03

³ Variazione 2000/03 – 2018/21

⁴ Dal 2011 senza traffico di perfezionamento attivo

⁵ Consumo: produzione indigena (prodotti da tavola) più importazioni meno esportazioni (importazioni ed esportazioni secondo la statistica del commercio estero svizzero)

⁶ Il latte di consumo per l'autoapprovvigionamento delle aziende agricole non è più incluso, per cui nessun paragone con 2000/02

Fonti:

Latte e latticini: USC

Uova: Aviforum

Carne: Proviande

Cereali, frutta, verdura e vino: UFAG

Patate: swisspatat

Zucchero: USC

Semi oleosi: USC

Commercio estero

Prodotto	2000/02		2019		2020		2021*		2000/02 – 2019/21	
	Esportaz.	Importazioni	Esportaz.	Importazioni	Esportaz.	Importazioni	Esportaz.	Importazioni	Esportaz.	Importazioni
Latte e latticini										
Latte	19	22 919	3 194	23 764	2 805	25 501	2 685	27 162	15135,1	11,2
Yogurt	3 494	148	4 741	9 149	4 543	9 700	4 310	8 853	29,7	6139,2
Panna	918	246	1 656	1 767	1 636	1 317	1 483	1 521	73,3	523,1
Burro	447	4 960	329	294	369	6 548	152	4 311	-36,7	-25,1
Latte in polvere	11 688	1 076	12 353	1 034	9 263	2 350	10 875	1 563	-7,3	53,3
Formaggio e ricotta, fondu pronta esclusa	52 295	31 087	71 290	64 136	72 300	71 699	77 779	75 794	41,1	126,9
Carne, uova e pesce⁵										
Carne di manzo	876	7 849	5 021	21 616	5 119	24 506	6 200	26 853	521,5	209,9
Carne di vitello	0	1 115	2	514	2	580	3	673	-	-47,2
Carne suina	249	9 753	1 589	14 954	2 577	16 004	3 189	14 223	884,6	54,4
Carne ovina	0	6 940	10	5 231	1	5 876	1	5 658	-	-19,5
Carne caprina	0	359	0	166	0	126	0	152	-	-58,7
Carne equina	0	4 117	0	2 407	1	2 267	3	2 082	-	-45,3
Pollame ⁴	332	42 770	2 043	45 179	1 545	42 438	2 040	45 296	465,6	3,6
Sottoprodotti della macellazione ³	-	-	16 734	328	15 841	21 151	15 699	22 403	-	-
Uova (mio. pezzi dal 2014) ⁶	-	-	0	587	0	597	0	572	-	-
Pesce, crostacei e molluschi	83	34 759	490	72 120	227	75 995	209	76 198	270,4	115,1
Cereali										
Frumento	74	284 629	446	391 120	508	371 380	250	427 787	440,9	39,4
Segale	1	7 250	1	2 130	11	1 474	1	2 246	340,7	-73,1
Orzo	11	52 079	434	49 185	799	40 892	704	56 121	5786,8	-6,4
Avena	5 540	50 469	9	55 187	5	48 493	3	49 243	-99,9	1,0
Mais da granella	196	26 496	2 030	139 672	58	139 891	75	158 252	267,9	450,8
Sarchiate										
Patate	3 313	30 709	9 825	21 238	8 441	35 013	6 929	49 208	153,5	14,5
Zucchero	152 572	188 008	120 385	86 379	118 813	99 038	6 549	84 752	-46,3	-52,1
Semi oleosi										
Semi oleosi	699	105 697	603	42 181	1 012	42 029	1 339	40 040	40,9	-60,8
Oli e grassi vegetali	7 327	95 762	3 252	133 205	2 310	133 784	1 863	130 560	-66,2	38,4
Frutta (fresca)										
Mele ^{1,2}	1 352	8 591	2 377	6 753	892	14 017	692	9 160	-15,8	64,6
Pere ^{1,2}	125	8 786	374	7 250	134	6 774	16	8 485	14,6	0,6
Albicocche ^{1,2}	31	9 154	36	8 081	19	7 980	41	10 371	40,2	-6,6
Ciliegie ^{1,2}	7	3 373	24	2 960	9	2 668	10	3 693	401,0	-13,7
Prugne e susine ^{1,2}	15	5 249	28	6 134	67	5 741	50	7 115	179,9	14,7
Fragole	23	11 424	13	14 088	21	14 282	11	14 686	-35,3	25,6
Uva	60	38 447	64	27 776	29	31 266	57	31 041	-17,1	-21,9
Agrumi	107	124 102	428	144 136	247	157 883	260	152 689	192,5	22,1
Banane	3	73 363	43	96 702	49	102 043	4	102 252	1153,7	36,8
Verdure (fresche)										
Carote (incl. carote gialle)	26	6 739	423	2 303	710	3 289	0	2 938	1334,7	-57,8
Cipolle (tutte)	51	6 432	74	6 244	80	6 304	21	5 565	15,5	-6,1
Sedano rapa	0	287	0	1	0	39	0	11	-	-94,0
Pomodori (tutti)	25	42 449	151	36 812	94	41 793	52	43 129	301,2	-4,4
Lattuga cappuccio (incl. foglia di quercia)	3	2 537	1	3 356	7	3 520	5	4 707	34,4	52,2
Cavolfiore (tutti)	1	9 067	0	8 766	2	8 879	3	10 146	82,5	2,2
Cetrioli (per insalata / nostrani)	21	17 046	3	21 018	2	21 431	6	21 855	-81,7	25,7
Vino (vino da tavola)										
Vino rosso (in hl)	6 585	1 417 802	7 537	1 156 915	7 318	1 199 550	7 391	1 216 901	12,6	-16,0
Vino bianco (in hl)	5 997	214 349	4301	397588	4 721	392 644	4 719	415 061	-23,6	87,4

* provvisorio

¹ Media degli anni 2000/03

² Variazione 2000/03 – 2018/21

³ Voce di tariffa 0206

⁴ dal 2012 peso alla vendita

⁵ dal 2014 nuova fonte a causa della ripartizione delle linee della tariffa doganale

⁶ dal 2014 cambiamento metodologico: uova in milioni di pezzi invece di tonnellate, perciò nessun paragone 2000/03

Fonti:

Latte e latticini, carne, sottoprodotti della macellazione, uova, cereali, patate, semi oleosi (1201 – 1207), Oli e grassi vegetali (1507 – 1515), vino: DGD, dal 2014 carne e sottoprodotti della:

Frutta e verdura: statistica del commercio estero svizzero dell'amministrazione federale delle dogane AFD

Zucchero: réservesuisse

Pollame: Proviande

MERCATO > PRODOTTI DI ORIGINE ANIMALE



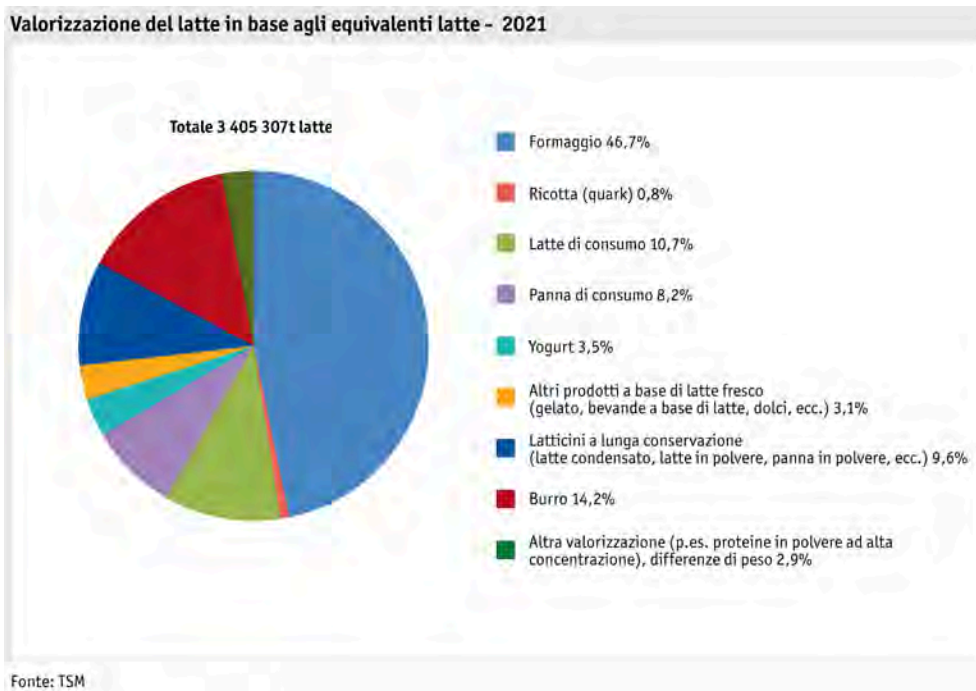
Latte e latticini

Nel 2021 l'andamento dello smercio di latticini in Svizzera è stato sostanzialmente positivo. Questo sviluppo è riconducibile anche al fatto che a causa della pandemia di coronavirus il turismo degli acquisti è calato e si è cucinato di più a casa propria.

Valorizzazione

Nella fabbricazione dei vari latticini si utilizzano percentuali diverse delle componenti del latte. Nella caseificazione, ad esempio, a seconda della categoria di grasso del formaggio da produrre, si aggiunge o si toglie grasso del latte. Per tale motivo, la valorizzazione del latte commercializzato è espressa in equivalenti-latte (EL) in base alle sue componenti. 1 EL corrisponde a 1 kg di latte contenente 33 grammi di proteine e 40 grammi di grasso. L'EL funge da unità di misura per il calcolo della quantità di latte trasformata in latticini.

Circa il 48 % degli EL del latte commercializzato è destinato alla produzione di formaggio e ricotta (quark), che restano pertanto i tipi di valorizzazione preminenti. Nell'anno oggetto del rapporto la valorizzazione del latte in formaggio è aumentata dell'1,7 %, mentre per il quark si registra un calo del 4,9 %. Nel 2021 anche l'utilizzo come latte di consumo è diminuito, segnatamente del 4,9 %.



Nel 2021 la produzione di formaggio è aumentata dell'1,7 % rispetto all'anno precedente, attestandosi a 207 155 tonnellate. Il formaggio a pasta semidura, con un totale di 72 889 tonnellate, è il prodotto con il volume di produzione più consistente, seguito dal formaggio a pasta dura con 67 449 tonnellate.

Diversamente dall'anno precedente, la produzione di Emmentaler DOP ha registrato una diminuzione, segnatamente del 2,7 %. Per la produzione di Gruyère DOP, invece, si è rilevato un aumento del 6 % circa.

Da tempo la produzione di formaggio a pasta semidura è in costante crescita, tant'è che da alcuni anni ormai questo tipo di formaggio ha spodestato quello a pasta dura. Nel 2021 si è osservato un incremento del 3,3 % (+2361 t) nella produzione di formaggio a pasta semidura

MERCATO > PRODOTTI DI ORIGINE ANIMALE



rispetto all'anno precedente. Buoni risultati sono stati ottenuti dal Tête de Moine DOP e dal formaggio per raclette, i cui volumi di produzione sono saliti rispettivamente del 13,9 e del 6,6 % rispetto al 2020.

La produzione di formaggio fresco ha segnato una flessione dell'1,3 % rispetto al 2020, quella di formaggio a pasta molle una progressione dell'1,7 %.

In testa alla graduatoria delle varietà di formaggio con i volumi di produzione maggiori vi è tuttora il Gruyère DOP, con una produzione annua di 32 404 tonnellate, seguito, al secondo posto, dalla mozzarella, con una produzione annua di 23 497 tonnellate, e, al terzo posto, dal formaggio per raclette, con 17 781 tonnellate, che ha così spodestato il quark.

Commercio estero

In termini quantitativi, nel 2021 la bilancia commerciale svizzera per il latte e i latticini (latte, prodotti a base di latte fresco come yogurt e panna, latticini a lunga conservazione come latte in polvere scremato e latte in polvere, siero del latte e siero di latte disidratato, burro e formaggio) ha chiuso in positivo, come peraltro già l'anno precedente, con un volume d'esportazione di 144 996 tonnellate a fronte di importazioni per 127 345 tonnellate. Le esportazioni di formaggio sono aumentate dell'8 % circa, mentre quelle di latte hanno subito una flessione del 4 % circa. In termini di valore, le esportazioni sono state pari a 810 milioni di franchi (+8,9 %), le importazioni a 580 milioni di franchi (+4,5 %), il che equivale a un'ecedenza delle esportazioni di 230 milioni di franchi.

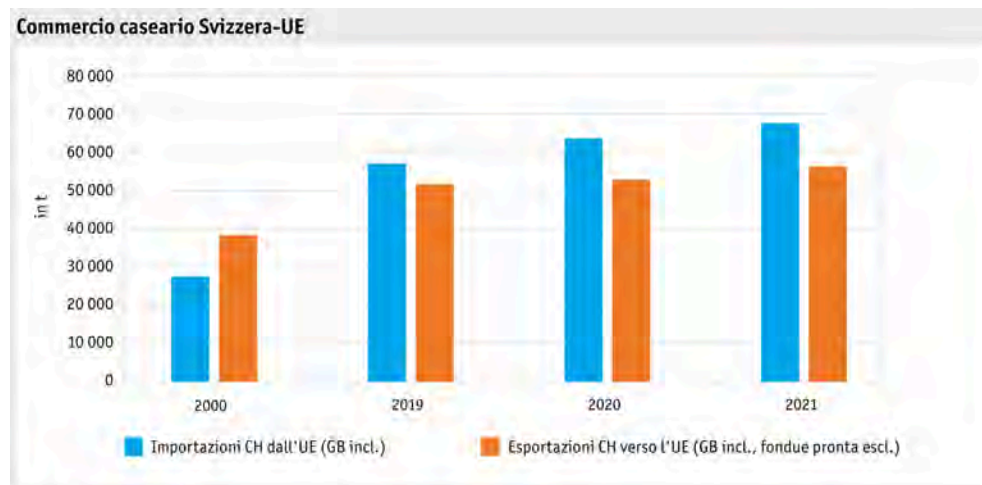
Nel 2021 le esportazioni di formaggio sono aumentate di 5485 tonnellate, attestandosi a 77 792 tonnellate (escl. fonduta pronta al consumo). Le importazioni si sono attestate a 75 774 tonnellate con un incremento di 4110 tonnellate rispetto all'anno precedente. In termini di valore, nel 2021 le esportazioni sono state pari a 727,3 milioni di franchi, le importazioni a 487,8 milioni di franchi.

Nel 2021 la Svizzera, con 64 721 tonnellate (escl. fonduta pronta al consumo), ha esportato l'8,6 % in più di formaggio nei Paesi europei rispetto al 2020. I maggiori acquirenti sono la Germania, con 33 437 tonnellate, e l'Italia, con 11 500 tonnellate. Va tuttavia tenuto in considerazione il fatto che il formaggio, dopo l'esportazione in un Paese dell'UE, viene spesso rivenduto in altri Paesi dell'UE e le statistiche doganali non consentono di stabilire in quale Paese alla fine sia stato effettivamente consumato il formaggio svizzero.

Come era già stato il caso negli anni precedenti, nel 2021 la quota maggiore va ascritta al formaggio a pasta dura, con esportazioni pari a 36 040 tonnellate. Il primo posto della classifica di gradimento dei consumatori stranieri va nuovamente al Gruyère DOP, con un volume di esportazione di 14 168 tonnellate (2020: 13 258 t), seguito a ruota dall'Emmentaler DOP, con 10 772 tonnellate (2020: 10 915 t).

Nel 2021 le importazioni di formaggio, pari complessivamente a 75 794 tonnellate, provenivano praticamente tutte dall'UE, segnatamente, nell'ordine, dall'Italia (26 807 t), dalla Germania (20 567 t) e dalla Francia (13 592 t). Le quote d'importazione più cospicue hanno interessato il formaggio fresco, con 31 377 tonnellate (2020: 28 293 t) e il formaggio a pasta semidura con 14 257 tonnellate (2020: 13 537 t).

MERCATO > PRODOTTI DI ORIGINE ANIMALE



Fonte: TSM

Consumo

Con 23,2 chilogrammi pro capite, nel 2021 il consumo di formaggio ha segnato un incremento dello 0,4 % rispetto all'anno precedente. Il consumo di formaggio fresco e quark ha subito un leggero calo, attestandosi a 8,3 chilogrammi pro capite; quello di latte di consumo (escl. latte per l'autoapprovvigionamento nelle aziende agricole), dopo un temporaneo aumento nell'anno precedente, è diminuito del 7,4 %, raggiungendo 47,2 chilogrammi pro capite.

Da diversi anni nel consumo pro capite di latte e latticini si segnalano soltanto variazioni di lieve entità. Da un confronto con il periodo 2000/02 si rileva un calo di circa il 42 % del consumo pro capite di latte di consumo (escl. il latte per l'autoapprovvigionamento nelle aziende agricole). Nello stesso periodo il consumo pro capite di burro è diminuito di circa il 11 %, quello di formaggio è invece aumentato del 16 % circa.

Prezzi al consumo nel confronto europeo

Considerato che in Svizzera i prezzi a livello di produzione e valorizzazione del latte sono più elevati, anche i prezzi al consumo di latte e latticini sono più alti nel nostro Paese rispetto a Germania, Francia e Austria. Le differenze di prezzo maggiori si osservano per il burro (2021: Svizzera 16.38 fr./kg, Germania 6.18 fr./kg). Il latte intero pastorizzato meno costoso si rileva in Francia, con un prezzo di 0.90 franchi il litro (Svizzera 1.61 fr./l).

Fonti: Unione Svizzera dei Contadini, Statistica svizzera sul latte, 2021TSM Fiduciaria Sarl Statistica annuale del mercato lattiero 2021TSM Fiduciaria Sarl Statistica mensile del mercato lattiero dicembre 2021

Commercio estero

Prodotto	2000/02		2019		2020		2021*		2000/02 – 2019/21	
	Esportaz.	Importazioni	Esportaz.	Importazioni	Esportaz.	Importazioni	Esportaz.	Importazioni	Esportaz.	Importazioni
Latte e latticini										
Latte	19	22 919	3 194	23 764	2 805	25 501	2 685	27 162	15135,1	11,2
Yogurt	3 494	148	4 741	9 149	4 543	9 700	4 310	8 853	29,7	6139,2
Panna	918	246	1 656	1 767	1 636	1 317	1 483	1 521	73,3	523,1
Burro	447	4 960	329	294	369	6 548	152	4 311	-36,7	-25,1
Latte in polvere	11 688	1 076	12 353	1 034	9 263	2 350	10 875	1 563	-7,3	53,3
Formaggio e ricotta, fondu pronta esclusa	52 295	31 087	71 290	64 136	72 300	71 699	77 779	75 794	41,1	126,9
Carne, uova e pesce⁵										
Carne di manzo	876	7 849	5 021	21 616	5 119	24 506	6 200	26 853	521,5	209,9
Carne di vitello	0	1 115	2	514	2	580	3	673	-	-47,2
Carne suina	249	9 753	1 589	14 954	2 577	16 004	3 189	14 223	884,6	54,4
Carne ovina	0	6 940	10	5 231	1	5 876	1	5 658	-	-19,5
Carne caprina	0	359	0	166	0	126	0	152	-	-58,7
Carne equina	0	4 117	0	2 407	1	2 267	3	2 082	-	-45,3
Pollame ⁴	332	42 770	2 043	45 179	1 545	42 438	2 040	45 296	465,6	3,6
Sottoprodotti della macellazione ³	-	-	16 734	328	15 841	21 151	15 699	22 403	-	-
Uova (mio. pezzi dal 2014) ⁶	-	-	0	587	0	597	0	572	-	-
Pesce, crostacei e molluschi	83	34 759	490	72 120	227	75 995	209	76 198	270,4	115,1
Cereali										
Frumento	74	284 629	446	391 120	508	371 380	250	427 787	440,9	39,4
Segale	1	7 250	1	2 130	11	1 474	1	2 246	340,7	-73,1
Orzo	11	52 079	434	49 185	799	40 892	704	56 121	5786,8	-6,4
Avena	5 540	50 469	9	55 187	5	48 493	3	49 243	-99,9	1,0
Mais da granella	196	26 496	2 030	139 672	58	139 891	75	158 252	267,9	450,8
Sarchiate										
Patate	3 313	30 709	9 825	21 238	8 441	35 013	6 929	49 208	153,5	14,5
Zucchero	152 572	188 008	120 385	86 379	118 813	99 038	6 549	84 752	-46,3	-52,1
Semi oleosi										
Semi oleosi	699	105 697	603	42 181	1 012	42 029	1 339	40 040	40,9	-60,8
Oli e grassi vegetali	7 327	95 762	3 252	133 205	2 310	133 784	1 863	130 560	-66,2	38,4
Frutta (fresca)										
Mele ^{1,2}	1 352	8 591	2 377	6 753	892	14 017	692	9 160	-15,8	64,6
Pere ^{1,2}	125	8 786	374	7 250	134	6 774	16	8 485	14,6	0,6
Albicocche ^{1,2}	31	9 154	36	8 081	19	7 980	41	10 371	40,2	-6,6
Ciliegie ^{1,2}	7	3 373	24	2 960	9	2 668	10	3 693	401,0	-13,7
Prugne e susine ^{1,2}	15	5 249	28	6 134	67	5 741	50	7 115	179,9	14,7
Fragole	23	11 424	13	14 088	21	14 282	11	14 686	-35,3	25,6
Uva	60	38 447	64	27 776	29	31 266	57	31 041	-17,1	-21,9
Agrumi	107	124 102	428	144 136	247	157 883	260	152 689	192,5	22,1
Banane	3	73 363	43	96 702	49	102 043	4	102 252	1153,7	36,8
Verdure (fresche)										
Carote (incl. carote gialle)	26	6 739	423	2 303	710	3 289	0	2 938	1334,7	-57,8
Cipolle (tutte)	51	6 432	74	6 244	80	6 304	21	5 565	15,5	-6,1
Sedano rapa	0	287	0	1	0	39	0	11	-	-94,0
Pomodori (tutti)	25	42 449	151	36 812	94	41 793	52	43 129	301,2	-4,4
Lattuga cappuccio (incl. foglia di quercia)	3	2 537	1	3 356	7	3 520	5	4 707	34,4	52,2
Cavolfiore (tutti)	1	9 067	0	8 766	2	8 879	3	10 146	82,5	2,2
Cetrioli (per insalata / nostrani)	21	17 046	3	21 018	2	21 431	6	21 855	-81,7	25,7
Vino (vino da tavola)										
Vino rosso (in hl)	6 585	1 417 802	7 537	1 156 915	7 318	1 199 550	7 391	1 216 901	12,6	-16,0
Vino bianco (in hl)	5 997	214 349	4301	397588	4 721	392 644	4 719	415 061	-23,6	87,4

* provvisorio

¹ Media degli anni 2000/03

² Variazione 2000/03 – 2018/21

³ Voce di tariffa 0206

⁴ dal 2012 peso alla vendita

⁵ dal 2014 nuova fonte a causa della ripartizione delle linee della tariffa doganale

⁶ dal 2014 cambiamento metodologico: uova in milioni di pezzi invece di tonnellate, perciò nessun paragone 2000/03

Fonti:

Latte e latticini, carne, sottoprodotti della macellazione, uova, cereali, patate, semi oleosi (1201 – 1207), Oli e grassi vegetali (1507 – 1515), vino: DGD, dal 2014 carne e sottoprodotti della:

Frutta e verdura: statistica del commercio estero svizzero dell'amministrazione federale delle dogane AFD

Zucchero: réservesuisse

Pollame: Proviande

Consumo pro capite

Prodotto	2000/02	2018	2019	2020	2021 ¹	2000/02 – 2019/21
	kg	kg	kg	kg	kg	%
Latte e latticini						
Latte di consumo ⁶	84.63	51.20	49.90	51.00		-40.1
Yogurt	16.57	17.80	17.60	16.00		-3.4
Burro	5.93	5.40	5.30	5.30		-10.1
Panna	9.27	7.90	7.80	7.66		-16.0
Formaggio e formaggio fuso	19.63	21.70	22.00	23.10		13.4
Carne e uova						
Carne di manzo	10.22	11.36	11.27	11.32		10.7
Carne di vitello	3.75	2.57	2.48	2.33		-34.4
Carne suina	25.39	21.64	21.17	21.02		-16.2
Carne ovina	1.51	1.17	1.10	1.11		-25.4
Carne caprina	0.11	0.07	0.08	0.06		-34.4
Carne equina	0.64	0.33	0.31	0.28		-51.8
Pollame	9.46	14.22	14.20	14.18		50.2
Uova in guscio (pz.) ⁴	187.67	181	184	188.90		1.6
Cereali						
Pane e prodotti da forno	51.13					
Sarchiate						
Patate e prodotti a base di patate	43.43	42.04	43.20	46.00	46.00	3.8
Zucchero (compr. zucchero nei prodotti trasformati)	40.48	34.20	35.50	36.50	36.50	-9.8
Semi oleosi						
Oli e grassi vegetali	14.98	17.90	17.40	17.80	17.80	18.5
Frutta (fresca)⁵						
Mele ³	14.66 (2)	17.91	13.91	15.39	12.79	2.1
Pere ³	3.32 (2)	1.26	3.02	2.99	2.92	-23.4
Albicocche ³	1.46 (2)	1.57	1.56	1.50	1.39	3.1
Ciliegie ³	.71 (2)	0.56	0.66	0.54	0.59	-17.6
Prugne e susine ³	1.05 (2)	1.13	1.05	1.16	0.96	2.0
Fragole	2.27	2.25	2.45	2.48	2.48	8.7
Agrumi	17.09	16.73	16.82	18.19	17.47	2.2
Banane	10.11	11.30	11.32	11.77	11.67	14.4
Verdure (fresche)⁵						
Carote (incl. carote gialle)	8.73	8.75	7.64	7.58		-8.4
Cipolle (tutte)	4.49	5.61	5.66	5.61		25.2
Sedano rapa	1.47	1.27	1.26	1.26		-14.0
Pomodori (tutti)	10.07	9.98	9.14	9.07		-6.7
Lattuga cappuccio (incl. foglia di quercia)	2.63	2.01	1.81	1.80		-28.9
Cavolfiore (tutti)	2.15	1.84	1.85	1.84		-14.3
Cetrioli (per insalata / nostrani)	2.81	3.78	4.05	4.02		40.3
Vino						
Vino rosso (in l)	28.28	18.90	19.57	18.61		-32.7
Vino bianco (in l)	12.45	9.65	10.30	9.24		-21.8
Totale vino (in l)	40.73	28.55	32.09	27.86		-27.6

¹ Dati in parte provvisori

² Media degli anni 2000/03

³ Variazione 2000/03 – 2018/21

⁴ Dal 2011 senza traffico di perfezionamento attivo

⁵ Consumo: produzione indigena (prodotti da tavola) più importazioni meno esportazioni (importazioni ed esportazioni secondo la statistica del commercio estero svizzero)

⁶ Il latte di consumo per l'autoapprovvigionamento delle aziende agricole non è più incluso, per cui nessun paragone con 2000/02

Fonti:

Latte e latticini, zucchero e semi oleosi: USC

Uova: Aviforum

Carne: Proviande

Cereali, frutta, verdura e vino: UFAG

Patate: swisspatat

Zucchero: USC

Semi oleosi: USC

MERCATO > PRODOTTI DI ORIGINE ANIMALE



Carne e uova

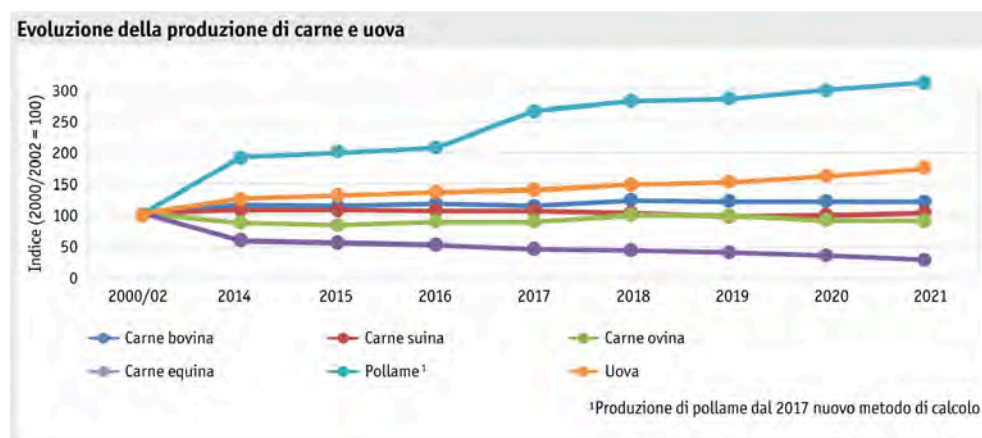
La carne di suino resta il tipo di carne preferito dalla popolazione elvetica. Per il consumo di carne di pollame si segnala un ulteriormente aumento. Anche il mercato svizzero delle uova continua a crescere. Non sono mai state prodotte e consumate così tante uova come nel 2021.

Nel 2021 la produzione di carne si è attestata a 494 614 tonnellate di peso alla macellazione, segnando un aumento dell'1,9 % rispetto all'anno precedente. Circa 230 000 tonnellate di peso alla macellazione sono da ascrivere alla carne di suino, poco meno di 120 000 a quella di bovino e 112 000 alla carne di pollame.

Secondo l'Ufficio federale di statistica UST (2021), il valore della produzione della carne ammonta a 2,9 miliardi di franchi e rappresenta più di un quarto del valore totale della produzione agricola.

Nonostante il calo del consumo in atto da anni, nel 2021 la carne di suino ha fatto registrare una quota del 41 % rispetto al consumo di carne totale, confermandosi quella più apprezzata dai consumatori.

Nel 2021 il consumo di carne annuo pro capite della popolazione svizzera è aumentato dell'1,8 % rispetto all'anno precedente, raggiungendo a 51,82 chilogrammi. Il quantitativo totale di carne consumato è invece cresciuto dell'1,9 %, toccando 456 034 tonnellate di peso alla vendita (escl. pesce e crostacei).



Fonti: Proviande / Aviforum

Commercio estero

Nel 2021 le esportazioni di carne per l'alimentazione umana, convertite in equivalenti di carne fresca, hanno registrato un incremento del 23,7 % rispetto all'anno precedente, raggiungendo un totale di 11 445 tonnellate di peso alla vendita. Questo aumento è riconducibile principalmente alle maggiori esportazioni di carne di bovino, di pollame e di suino.

Nel 2021 le importazioni di carne per l'alimentazione umana sono aumentate del 4,1 %, attestandosi a 98 374 tonnellate di peso alla vendita (escl. pesce, molluschi e crostacei). L'incremento è riconducibile principalmente all'aumento delle importazioni di carne bovina e di pollame.

MERCATO > PRODOTTI DI ORIGINE ANIMALE



Analogamente al 2020, nell'anno oggetto del rapporto la produzione indigena dei tagli di carne più apprezzati (p.es. lombata di manzo, di agnello e di cavallo nonché petto di tacchino e di pollo) non è stata in grado di coprire completamente il fabbisogno. Sono state inoltre importate 45 296 tonnellate di carne di pollame, 26 853 tonnellate di carne di bestiame grosso e 14 223 tonnellate di carne di suino.

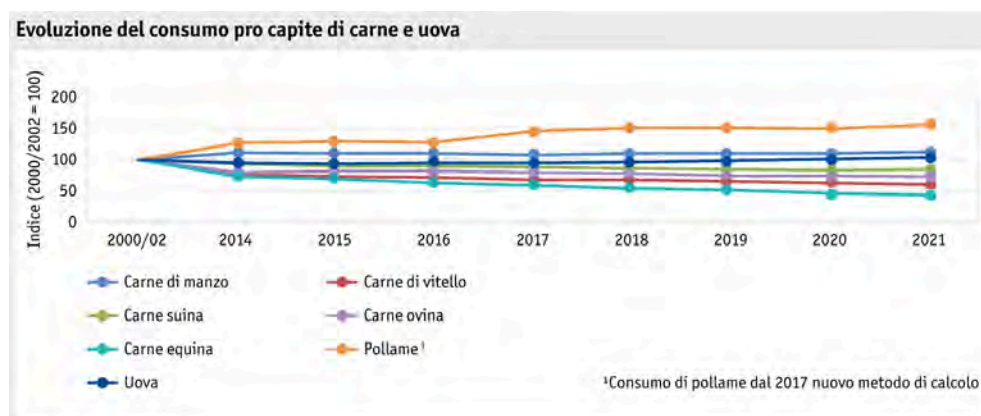
Consumo di carne

Nel 2021 il consumo pro capite di carne pronta alla vendita commercializzata in Svizzera ha registrato un aumento rispetto al 2020, passando da 50,91 a 51,82 chilogrammi (escl. pesce e crostacei, incl. coniglio e selvaggina). Questo valore è una stima, la cui esattezza è influenzata dagli acquisti effettuati oltre frontiera dagli Svizzeri e dal turismo.

Nel 2021 il consumo totale di carne della popolazione svizzera è aumentato dell'1,9 % rispetto all'anno precedente, attestandosi a 456 034 tonnellate di carne pronta alla vendita. Tale incremento è dovuto principalmente alla crescita demografica.

Il consumo in base alle varietà di carne ha subito variazioni di diversa entità rispetto al 2020. Se il consumo pro capite di carne suina è cresciuto considerevolmente, attestandosi a 21,22 chilogrammi, quello di carne di pollame e di manzo ha segnato solo un leggero incremento, raggiungendo rispettivamente 14,78 e 11,56 chilogrammi. Gli altri tipi di carne sono rimasti allo stesso livello dell'anno precedente o hanno registrato solo lievi flessioni.

La carne di pollame resta tuttora saldamente al secondo posto nella classifica dei prodotti preferiti dai consumatori dopo la carne di suino, mentre la carne bovina si piazza al terzo posto.



Fonti: Proviande / Aviforum

Consumo di carne a livello internazionale

Nei Paesi membri dell'OCSE il consumo annuo pro capite di carne in media si è attestato a 33 chilogrammi per la carne di pollame, a 22,9 chilogrammi per la carne di suino, a 14,4 chilogrammi per quella di manzo e di vitello e a 1,3 chilogrammi per la carne ovina, per un totale di 71,6 chilogrammi. La Svizzera consuma 51 chilogrammi di questi tipi di carne. Per la carne di pollame il consumo pro capite più elevato si registra in Israele, con 68,7 chilogrammi, per la carne bovina in Argentina, con 36 chilogrammi, per la carne di suino in Vietnam, con 32,7 chilogrammi e per la carne ovina in Kazakhstan, con 8,7 chilogrammi. Per quanto concerne il consumo medio di carne in generale, fatta eccezione per la carne di pollame, la Svizzera si colloca leggermente al di sotto della media dei Paesi OCSE.

Uova

MERCATO > PRODOTTI DI ORIGINE ANIMALE



Nel 2021 in Svizzera il consumo pro capite di uova è stato di circa 195 pezzi, 130 dei quali erano uova prodotte all'interno del Paese. Nell'anno oggetto del rapporto in Svizzera sono stati prodotti complessivamente 1,145 miliardi di uova, un numero mai raggiunto prima. Il valore di produzione è stato pari a 331,5 milioni di franchi.

Fonti: Proviande: Panoramica sul mercato della carne 2021 Aviforum: Economia avicola in cifre 2021 OECD DataUST: Produzione totale dell'agricoltura

Commercio estero

Prodotto	2000/02		2018		2019		2020		2021		2000/02 – 2019/21	
	t		t		t		t		t		Esportaz.	%
	Esportaz.	Importazioni	Esportaz.	Importazioni	Esportaz.	Importazioni	Esportaz.	Importazioni	Esportaz.	Importazioni	Esportaz.	Importazioni
Latte e latticini												
Latte	19	22 919	2 964	24 986	3 194	23 764	2 805	25 501			15624.6	8.0
Yogurt	3 494	148	4 236	9 508	4 741	9 149	4 543	9 700			29.0	6286.7
Panna	918	246	1 369	1 426	1 656	1 767	1 636	1 317			69.2	510.3
Burro	447	4 960	779	75	329	294	369	6 548			-10.1	-53.5
Latte in polvere	11 688	1 076	11571	1 152	12 353	1 034	9 263	2 350			-5.4	40.6
Formaggio e ricotta, fondu pronta esclusa	52 295	31 087	68 351	62 366	71 290	64 136	72 300	71 699			35.1	112.5
Carne, uova e pesce⁵												
Carne di manzo	876	7 849	5 252	20 793	5 021	21 616	5 119	24 506			485.5	184.2
Carne di vitello	0	1 115	10.0	631	2	514	2	580			-	-48.4
Carne suina	249	9 753	1 441	9 812	1 589	14 954	2 577	16 004			650.6	39.3
Carne ovina	0	6 940	13.0	5 791	10	5 231	1	5 876			-	-18.8
Carne caprina	0	359	0.0	191	0	166	0	126			-	-55.1
Carne equina	0	4 117	0.0	2 583	0	2 407	1	2 267			-	-41.2
Pollame ⁴	332	42 770	1 597	44 780	2 043	45 179	1 545	42 438			421.1	3.2
Sottoprodotti della macellazione ³	-	-	19385.0	201	16 734	328	15 841	21 151			-	-
Uova (mio. pezzi dal 2014) ⁶	-	-	0.0	572	0	587	0	597			-	-
Pesce, crostacei e molluschi	83	34 759	250	73 058	490	72 120	227	75 995			286.8	112.1
Cereali												
Fruento	74	284 629	265	434 735	446	391 120	508	371 380			447.6	40.2
Segale	1	7 250	0	1 776	1	2 130	11	1 474			306.8	-75.3
Orzo	11	52 079	576	29 801	434	49 185	799	40 892			5397.8	-23.3
Avena	5 540	50 469	6	53 050	9	55 187	5	48 493			-99.9	3.5
Mais da granella	196	26 496	85	132 119	2 030	139 672	58	139 891			269.6	417.9
Sarchiate												
Patate	3 313	30 709	6 915	19 580	9 825	21 238	8 441	35 013			153.4	-17.7
Zucchero	152 572	188 008	129 861	81 666	120 385	86 379	118 813	99 038			-19.4	-52.6
Semi oleosi												
Semi oleosi	699	105 697	348	40 424	603	42 181	1 012	42 029			-6.4	-60.7
Oli e grassi vegetali	7 327	95 762	3 457	128 231	3 252	133 205	2 310	133 784			-59.0	37.6
Frutta (fresca)												
Mele ^{1,2}	1 352	8 591	594	26 621	2 377	6 753	892	14 017	692	9 160	-15.8	64.6
Pere ^{1,2}	125	8 786	50	12 829	374	7 250	134	6 774	16	8 485	14.6	0.6
Albicocche ^{1,2}	31	9 154	76	7 757	36	8 081	19	7 980	41	10 371	40.2	-6.6
Ciliegie ^{1,2}	7	3 373	96	2 321	24	2 960	9	2 668	10	3 693	401.0	-13.7
Prugne e susine ^{1,2}	15	5 249	24	5 085	28	6 134	67	5 741	50	7 115	179.9	14.7
Fragole	23	11 424	25	12 673	13	14 088	21	14 282	11	14 686	-35.3	25.6
Uva	60	38 447	120	30 014	64	27 776	29	31 266	57	31 041	-17.1	-21.9
Agrumi	107	124 102	314	143 242	428	144 136	247	157 883	260	152 689	192.5	22.1
Banane	3	73 363	21	96 509	43	96 702	49	102 043	4	102 252	1153.7	36.8
Verdure (fresche)												
Carote (incl. carote gialle)	26	6 739	169	1 905	423	2 303	710	3 289			1549.0	-62.9
Cipolle (tutte)	51	6 432	48	4 741	74	6 244	80	6 304			33.3	-10.4
Sedano rapa	0	287	0	2	0	1	0	39			-	-95.1
Pomodori (tutti)	25	42 449	16	37 037	151	36 812	94	41 793			253.4	-9.2
Lattuga cappuccio (incl. foglia di quercia)	3	2 537	29	3 461	1	3 356	7	3 520			277.3	35.8
Cavolfiore (tutti)	1	9 067	22	8 118	0	8 766	2	8 879			686.7	-5.3
Cetrioli (per insalata / nostrani)	21	17 046	11	19 546	3	21 018	2	21 431			-88.3	21.2
Vino (vino da tavola)												
Vino rosso (in hl)	6 585	1 417 802	7 315	1 159 138	7 537	1 156 915	7 318	1 199 550			12.2	-17.3
Vino bianco (in hl)	5 997	214 349	3527	393886	4301	397588	4 721	392 644			-30.2	84.1

¹ Media degli anni 2000/03

² Variazione 2000/03 – 2018/21

³ Voce di tariffa 0206, nessun paragone con 2000/03

⁴ dal 2012 peso alla vendita

⁵ dal 2014 nuova fonte a causa della ripartizione delle linee della tariffa doganale

⁶ dal 2014 cambiamento metodologico: uova in milioni di pezzi invece di tonnellate, perciò nessun paragone 2000/03

Fonti:

Latte e latticini, carne, sottoprodotti della macellazione, uova, cereali, sarchiate, semi oleosi (1201 – 1207), Oli e grassi vegetali (1507 – 1515),

vino: DGD, dal 2014 carne e sottoprodotti della macellazione: Proviande, uova: Aviforum, latticini: TSM, Milchstatistik der Schweiz

Frutta e verdura: statistica del commercio estero svizzero dell'amministrazione federale delle dogane AFD

Zucchero: réservesuisse

Pollame: Proviande

AMBIENTE



Introduzione

La rubrica «Ambiente» del Rapporto agricolo tratta temi concernenti sia l'agricoltura sia l'ambiente. Quest'anno si concentra sui temi del fosforo e del suolo. È infatti fondamentale utilizzare queste risorse in modo sostenibile onde assicurare la produzione agricola a lungo termine.

Nella rubrica «Ambiente» vengono altresì presentati gli indicatori agroambientali del programma di monitoraggio dell'UFAG regolarmente aggiornati che illustrano le prestazioni agroambientali della Svizzera.



Indicatori agroambientali (IAA)

L'agricoltura svizzera ha compiuto grandi progressi negli anni '90. È infatti riuscita a mantenere il suo livello di produzione riducendo al contempo significativamente le proprie emissioni. Negli ultimi 10 anni alcuni IAA hanno segnato una tendenza al ribasso che occorre tuttavia relativizzare poiché anche il livello di produzione è diminuito. Gli Obiettivi ambientali per l'agricoltura non sono stati raggiunti.

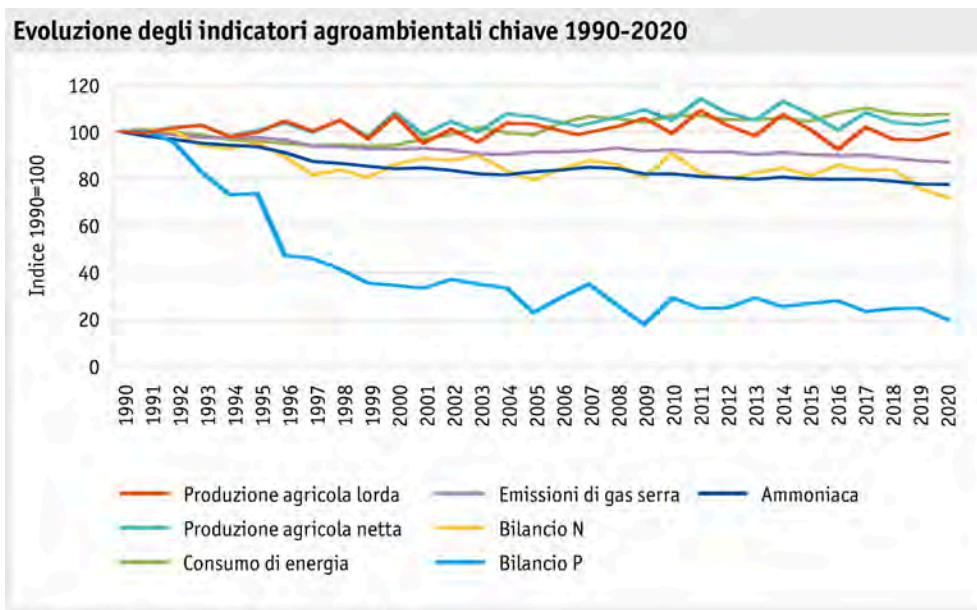
Il monitoraggio agroambientale (MAA) dell'Ufficio federale dell'agricoltura (UFAG) fornisce le informazioni di base necessarie al fine di osservare e misurare l'influenza delle pratiche agricole sull'ambiente e il modo in cui l'ambiente evolve nelle aree rurali. La base legale del monitoraggio è l'ordinanza concernente l'analisi della sostenibilità in agricoltura. Essa specifica che il MAA deve basarsi su indicatori agroambientali (IAA) comparabili a livello internazionale (Eurostat e OCSE) e che consentano di valutare gli effetti quantitativi e qualitativi della politica agricola su scala nazionale (statistiche e inventari nazionali), regionale e in base al tipo di azienda (analisi centralizzata degli indicatori agroambientali, AC-IAA).

Tendenze dal 1990 al 2020

Analizzando i principali IAA nazionali (fabbisogno energetico, bilanci dell'azoto e del fosforo, emissioni di ammoniaca (NH₃) e di gas serra (GES)) e tenendo conto dell'evoluzione della produzione è possibile farsi un'idea globale delle prestazioni agroambientali fornite negli ultimi 30 anni. Nel periodo 1990-2000, tutti gli IAA hanno registrato delle diminuzioni mentre il livello di produzione non ha subito contraccolpi. Tra il 2000 e il 2010, il bilancio del fosforo ha continuato a calare e il fabbisogno energetico è aumentato, mentre gli altri IAA sono rimasti stabili. Durante gli anni 2010-2020 le emissioni di GES e di NH₃ nonché i bilanci dell'azoto e del fosforo hanno segnato un calo costante. Tuttavia, anche la produzione agricola è diminuita in tale periodo. Per le emissioni di GES e di NH₃, gli Obiettivi ambientali per l'agricoltura non sono stati raggiunti (UFAM e UFAG, 2008 e 2016).

Evoluzione dei principali IAA negli anni 1990-2020

AMBIENTE > MONITORAGGIO AGRO-AMBIENTALE



Fonte: 1: USC (Agristat), 2: Agroscope e 3: SSAFA

Risultati a livello regionale e per tipo di azienda

Per il monitoraggio regionale e specifico delle aziende, gli IAA vengono calcolati utilizzando i dati di una rete di circa 320 aziende (AC-IAA: www.za-ai.ch). Benché il campione non sia rappresentativo, è tuttavia possibile farsi un'idea delle differenze tra le regioni o gli indirizzi di produzione. Le serie temporali degli IAA sono pubblicate su una pagina interattiva e con pochi clic possono essere visualizzate secondo il tipo di azienda e la regione. Dal 2021 uno strumento analogo protetto (accessibile attraverso il portale Agate) consente ai gestori di visualizzare i risultati delle loro aziende.

Per visualizzare i risultati dell'AC-IAA in maniera interattiva cliccare [QUI](#)

Serie di dati sugli IAA

Tutti i dati del MAA sono raggruppati nelle tabelle e link seguenti:

- su scala internazionale: Indicatori agroambientali dell'OCSE e Indicatori agroambientali di Eurostat

BibliografiaUFAM e UFAG 2008, **Obiettivi agroambientali per l'agricoltura** (disponibile in tedesco e in francese)UFAM e UFAG 2016, **Obiettivi agroambientali per l'agricoltura- Rapporto sullo stato 2016** (disponibile in tedesco e in francese)Azoto nell'agricoltura, **Rapporto agricolo 2020**Emissioni di ammoniaca, **Rapporto agricolo 2020**Emissioni di gas serra di origine agricola, **Rapporto agricolo 2019**Fabbisogno energetico dell'agricoltura, **Rapporto agricolo 2019**Bilanci agricoli del fosforo, **Rapporto agricolo 2022**



Erosione del suolo e attuali strumenti a disposizione

L'erosione del suolo è l'asportazione di materiale che lo costituisce per effetto dell'acqua e del vento. Nuovi strumenti consentono di stimare con più precisione il rischio di erosione per le particelle campicole e di simulare l'effetto dell'avvicendamento delle colture e della gestione sul rischio di erosione.

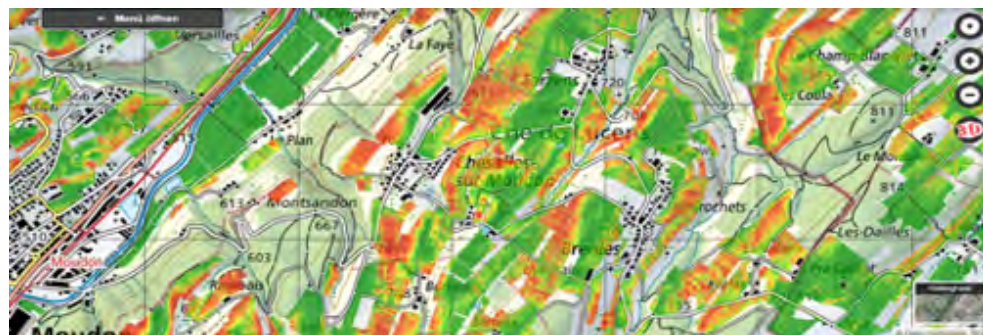
Una copertura vegetale del suolo compatta permette sostanzialmente di proteggerlo dall'erosione. L'utilizzazione agricola può causare l'assottigliamento o la scomparsa di tale copertura. In Svizzera all'origine dell'erosione vi è quasi esclusivamente l'acqua. I fenomeni erosivi sono principalmente riconducibili a una gestione non adeguata alle condizioni locali caratterizzate da una copertura del suolo e da una radicazione insufficienti in fasi critiche, a una lavorazione del suolo intensiva o all'eccessivo sfruttamento dei pendii per il pascolo. Si riscontrano con maggiore frequenza nelle strade di fondovalle e nelle zone mediamente declive su estese particelle con colture a rischio di erosione e una lavorazione troppo fine del suolo. Le superfici considerate particolarmente a rischio sono quelle coltivate aperte e quelle riservate all'orticoltura intensiva e alla viticoltura.

Nuovi strumenti per la lotta all'erosione

Per stimare il rischio di erosione in un luogo e adeguare la gestione alle condizioni locali esistono diversi strumenti. La carta del rischio di erosione mostra, con una risoluzione di 2 x 2 m, il potenziale rischio di erosione, tenendo conto della lunghezza del pendio e della sua declività, delle caratteristiche del suolo e dell'effetto erosivo delle precipitazioni medie sul lungo periodo. L'attuale rischio di erosione di un luogo viene però influenzato anche dalla gestione e dalla copertura del suolo.

La carta del rischio di erosione per i terreni coltivati della Svizzera (CRE2) è stata aggiornata (Bircher et al. 2019) aggiungendovi un nuovo layer dei Cantoni con le particelle utilizzate a scopo campicolo (incl. prati artificiali) (fig. 1). Una versione attuale (stato 2021, Cantone Ticino 2020) è stata pubblicata a maggio 2022 sul geoportale. La potenziale perdita media di suolo della superficie coltivata considerata in questo layer (378 322 ha) ammonta a 14,2 t/ha/anno.

Figura 1: Carta del rischio di erosione per la superficie coltivata. La carta illustra il potenziale rischio di erosione in base alle caratteristiche del luogo (precipitazioni, suolo, rilievi) <https://s.geo.admin.ch/98f30905b1>



La CRE2 illustra il potenziale rischio di erosione senza tenere conto della copertura del suolo. Per determinare l'attuale rischio di erosione occorre considerare anche i fattori relativi alla

AMBIENTE > SUOLO

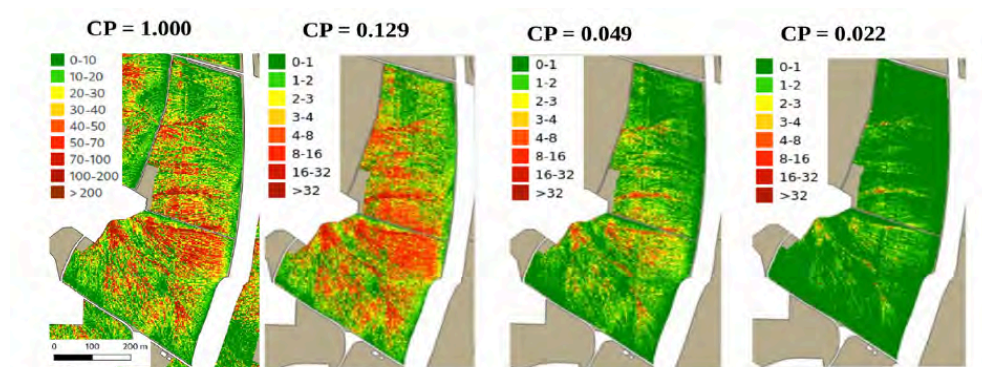


copertura del suolo e al metodo di lavorazione del suolo (fattore C) nonché correlati al senso di lavorazione del suolo (fattore P). Il fattore C rileva l'interazione tra la copertura del suolo della particella coltivata durante la fase di sviluppo (dalla semina al raccolto) e l'erosività delle precipitazioni nel momento corrispondente. Considera inoltre diverse utilizzazioni intermedie (maggese o colture intercalari), gli effetti dell'avvicendamento delle colture e diversi metodi di lavorazione del suolo (aratura, semina a lettiera, semina diretta, ecc.). Mediante il fattore P si rileva se la particella viene lavorata in senso longitudinale o trasversale rispetto al pendio o se vi sono condizioni complesse per quanto riguarda la declività.

Questi parametri possono essere calcolati utilizzando uno strumento specifico per il fattore CP e consentono di stimare quali misure potrebbero ridurre il rischio di erosione. Nel SIG il fattore CP calcolato può essere collegato alla carta del rischio di erosione della Svizzera (CRE2) attraverso lo strumento per il calcolo dell'attuale rischio di erosione (Bircher et al. 2021) (fig. 2). I due strumenti possono essere scaricati al seguente link:

<https://www.agroscope.admin.ch/agroscope/it/home/temi/ambiente-risorse/suolo-acqua-sostanze-nutritive/landwirtschaftlicher-gewaesserschutz/erosion.html>

Figura 2: Potenziale rischio di erosione in tonnellate di perdita di suolo/ha/anno (CP = 1,0) ed esempi dell'attuale rischio di erosione calcolato con diversi fattori CP (avvicendamento delle colture con aratura CP = 0,129; semina a lettiera CP = 0,049; semina diretta e prati artificiali supplementari CP 0,022) (Bircher et al. 2021).



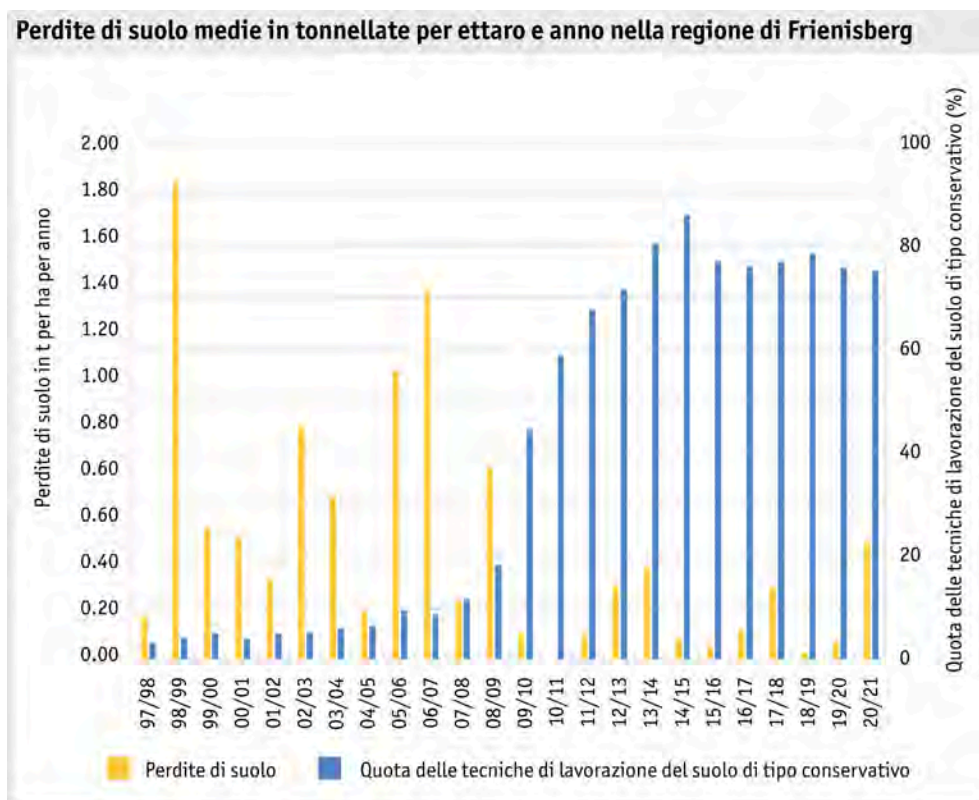
24 anni di eccellente monitoraggio del rischio di erosione nella regione di Frienisberg

Dal 1997 su circa 200 particelle campicole situate nella regione di Frienisberg (BE) si eseguono mappature dei danni dell'erosione e si registrano le immissioni di fosforo nelle acque (cfr. articolo concernente le immissioni di fosforo provenienti dall'agricoltura nelle acque, nella rubrica «Fosforo»). A oggi sono complessivamente 130 le mappature effettuate in modo uniforme su tutto il territorio in questione e in una banca dati sono documentati circa 2500 danni provocati dall'erosione. Nei primi 12 anni di monitoraggio è stata rilevata una perdita di suolo nettamente più elevata rispetto ai 12 anni successivi. Nell'anno di coltivazione 2020/21 è stata registrata la perdita di suolo più ingente degli ultimi 12 anni riconducibile a violenti temporali con precipitazioni intense e grandine. Con la partecipazione a programmi di promozione cantonali e nazionali è aumentato considerevolmente il numero di gestori che applicano metodi di lavorazione del suolo conservativi con conseguente netto calo delle perdite di suolo (fig. 3).

AMBIENTE > SUOLO



Figura 3: Perdite medie di suolo in tonnellate per ettaro e anno riferite a tutte le particelle nella regione considerata e agli anni idrologici nonché percentuale di tutte le particelle sulle quali sono stati applicati metodi di lavorazione del suolo conservativi (Prasuhn, 2022).



Bircher, P., Liniger, H. P., & Prasuhn, V. (2019). Aktualisierung und Optimierung der Erosionsrisikokarte (ERK2). Die neue ERK2 (2019) für das Ackerland der Schweiz. Rapporto finale 2019. Agroscope e CDE Berna.



Il pericolo della progressiva compattazione del suolo

Trattori e macchine raccogliatrici sono tendenzialmente sempre più pesanti. Esistono però nuovi strumenti che consentono di adattare l'impiego di queste macchine alla sopportabilità del suolo.

Aumento della compattazione del suolo

La compattazione permanente del sottosuolo si manifesta spesso con ristagni idrici visibili in superficie ed è sempre più frequente. Per questo motivo, negli ultimi anni è cresciuta anche l'attenzione rivolta a questo problema. Secondo il Programma nazionale di ricerca sul suolo (PNR 68) la compattazione rappresenta il pericolo principale per il suolo agricolo in Svizzera (Charles et al., 2018).

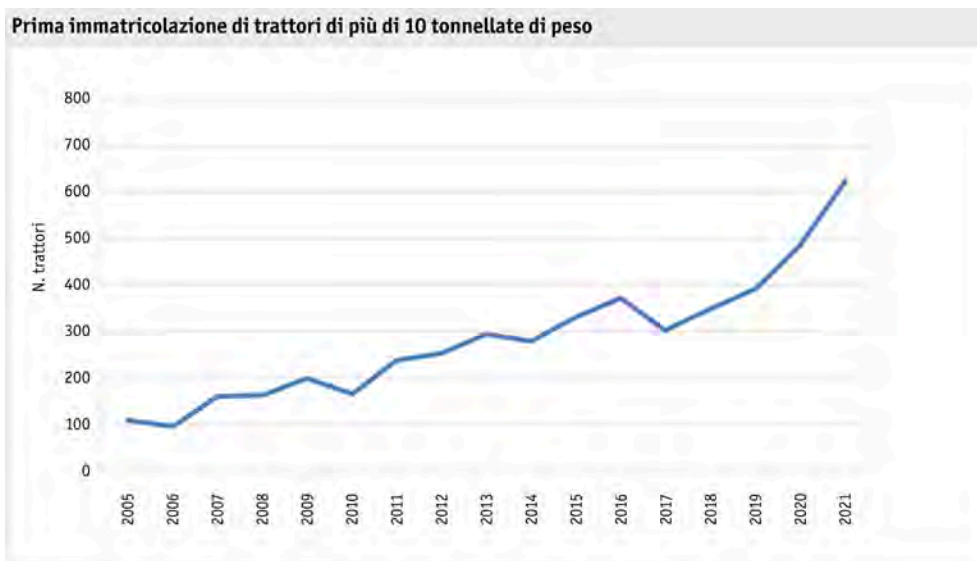
All'origine delle compattazioni dello strato superficiale del suolo vi è generalmente una superficie di appoggio delle ruote troppo piccola. La compattazione del sottosuolo, invece, è riconducibile a macchine troppo pesanti. Anche se in superficie nulla lascia presumere una compattazione, le condizioni del sottosuolo possono essere completamente diverse. Nei suoli compattati le piante assorbono con più difficoltà le sostanze nutritive e formano meno massa radicale. Vista la loro attività ridotta, gli organismi viventi del suolo trasformano meno sostanze nutritive in una forma fruibile per le piante. Nel corso degli anni la compattazione del sottosuolo ha un effetto negativo sulla fertilità del suolo e può comportare perdite di resa del 5-10 per cento (Agridea 2014).

Trattori sempre più pesanti

Negli ultimi decenni in Svizzera si è imposta una tendenza ad utilizzare trattori sempre più pesanti. Se nel 1990 i trattori di oltre 10 tonnellate autorizzati erano soltanto 23, attualmente sono quasi 5000 (cfr. fig. 1).

Figura 1: Numero di prime immatricolazioni di trattori di oltre di 10 tonnellate di peso netto tra il 2005 e il 2021 (fonte: Ufficio federale di statistica).

AMBIENTE > SUOLO



Fonte: Ufficio federale di statistica

Nuovi strumenti per evitare il deterioramento da compattazione

Gli agricoltori possono proteggere efficacemente i loro terreni dal deterioramento da compattazione utilizzando trattori e macchine più leggeri. In caso di utilizzo di attrezzature pesanti bisogna dapprima valutare se vi sono i presupposti per poter transitare sul campo. Questa misura consente di ridurre il rischio di compattazione e al contempo di proteggere il suolo dall'erosione, ha un impatto positivo sulla conservazione della sua fertilità e quindi anche sulla garanzia delle rese.

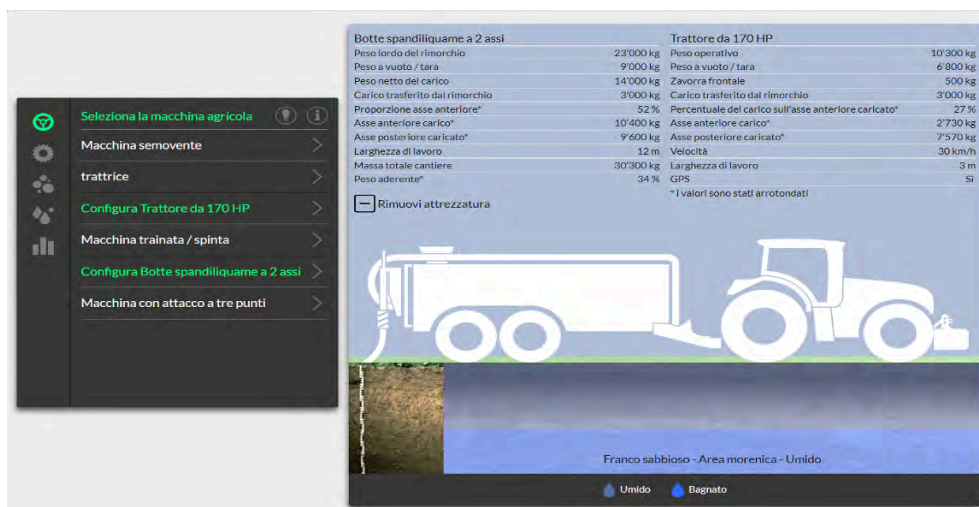
Aggiornamento di Terranimo

Il modello di simulazione Terranimo© (www.terranimoch), consultabile liberamente, dispone di un'interfaccia semplice che consente di determinare il rischio di compattazione del suolo in caso di utilizzo di veicoli agricoli. Questo strumento è stato rielaborato graficamente e sono state aggiunte nuove funzionalità.

- Funziona anche su smartphone e tablet ed è possibile integrarlo nel software del terminale del trattore. La documentazione è disponibile al seguente link: Swagger UI (terranimoworld)
- È ancora più facile da utilizzare grazie a una chiara separazione tra navigazione, funzionalità e rappresentazione (fig. 2). Inoltre è stata aggiunta una serie di nuovi trattori e combinazioni di macchine e nelle opzioni figurano anche veicoli cingolati.

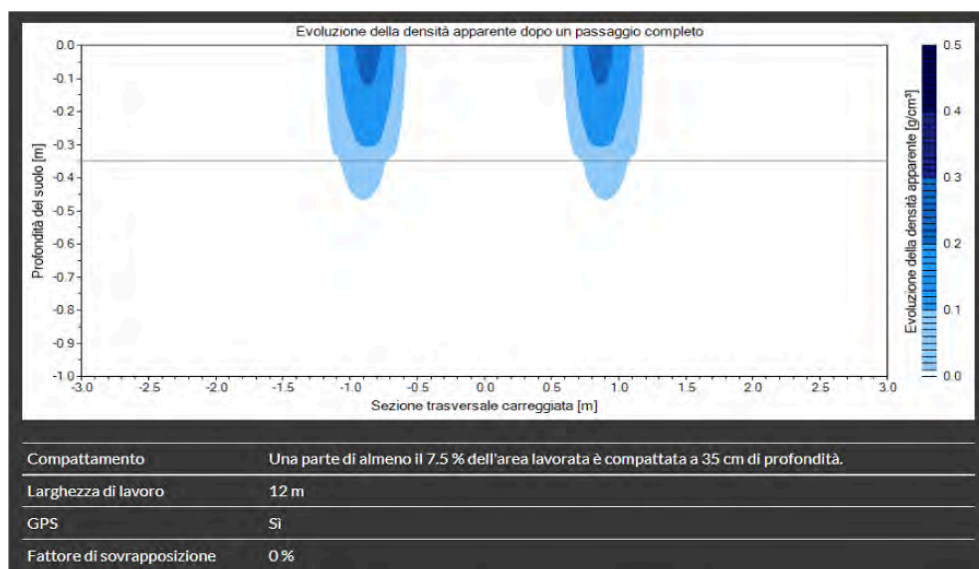
Figura 2: Interfaccia utente di Terranimo. Sul computer (sinistra) la navigazione e l'immagine principale sono visibili contemporaneamente, su tablet e smartphone (destra) è possibile mostrare/nascondere la navigazione.

AMBIENTE > SUOLO



- Grazie a maggiori possibilità di simulazione è possibile simulare la variazione della densità apparente dopo il passaggio.
- È possibile simulare l'effetto dei passaggi multipli sulla struttura del suolo (fig. 3).

Figura 3: Simulazione della compattazione con Terranimo. Terranimo rappresenta l'effetto globale di un passaggio sulla densità apparente del suolo, inclusa un'indicazione sulla percentuale di superficie presumibilmente compattata a 35 cm di profondità.



Carta sul rischio di compattazione

Su mandato dell'UFAG, Agroscope e il Centro di competenze Suolo stanno elaborando delle carte per rappresentare il potenziale rischio di compattazione dei suoli sulla base dell'attuale utilizzo agricolo e delle caratteristiche del luogo.

Queste carte sinottiche consentono ai servizi di esecuzione e di consulenza di reperire le aree a rischio e di pianificare misure concrete. Le carte forniscono una panoramica sui luoghi critici

AMBIENTE > SUOLO



o sulle regioni a elevato rischio di compattazione, ovvero sulle aree in cui vi è grande pericolo che l'obiettivo ambientale «compattazione del suolo» non venga conseguito.

Le aziende agricole possono utilizzare le carte in fase di pianificazione dell'avvicendamento delle colture per adeguare la gestione delle singole particelle in funzione delle caratteristiche del luogo tenendo conto del potenziale rischio di compattazione.

AGRIDEA: Bodenverdichtung vermeiden – so funktioniert's!, 2014 Charles R., Wendling M., Burgos S. (2018): Boden und Nahrungsmittelproduktion. Sintesi tematica TS1 del Programma nazionale di ricerca «Uso sostenibile della risorsa suolo» (PNR 68), Berna.

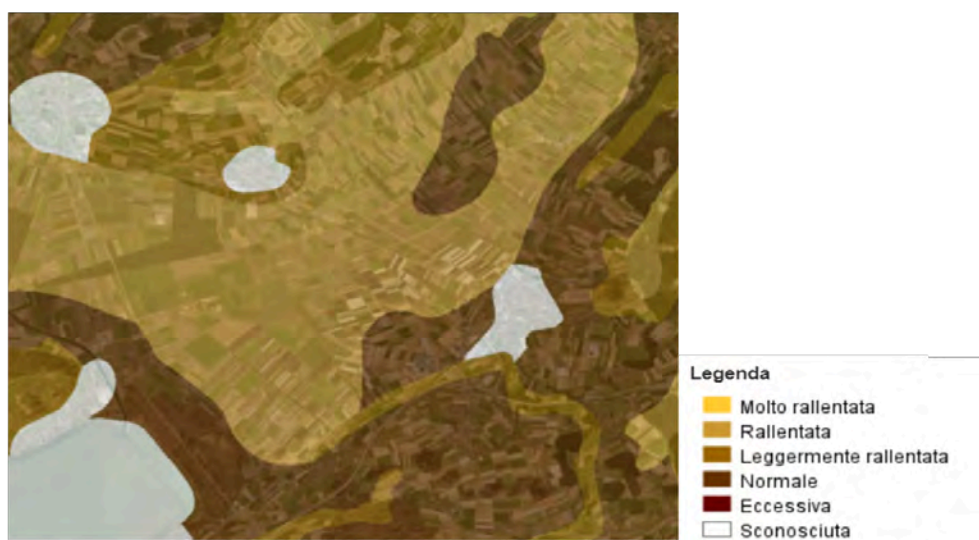


Progetto di mappatura del suolo su scala nazionale

Attualmente solo per il 13 % della superficie agricola sono disponibili informazioni sul suolo con una buona risoluzione. A maggio 2020, il Consiglio federale ha pertanto incaricato il DATEC (UFAM, ARE) di elaborare, in collaborazione con il DEFR (UFAG), un progetto per una mappatura del suolo su scala nazionale nonché la rispettiva proposta di finanziamento.

Il suolo è una risorsa scarsa e non rinnovabile. Per formare un centimetro di terreno funzionale ci vogliono circa 100 anni. Un presupposto per un uso sostenibile della risorsa suolo è la disponibilità di informazioni sul suolo attendibili. Attualmente solo per circa il 13 % dei suoli utilizzati a scopo agricolo in Svizzera esistono carte di buona qualità (Rehbein et al., 2019). Molte informazioni sono ormai obsolete e poco attendibili. L'estratto della carta sulla permeabilità del suolo a ovest di Morat, che si basa sui dati del 1980, ne è un esempio (fig. 1).

Figura 1: Carta sulla permeabilità del suolo a ovest del lago di Morat attualmente disponibile. La base di dati è costituita dalla Carta delle attitudini dei suoli svizzeri, marzo 1980 (map.geo.admin.ch).



Vantaggi di una mappatura del suolo su scala nazionale

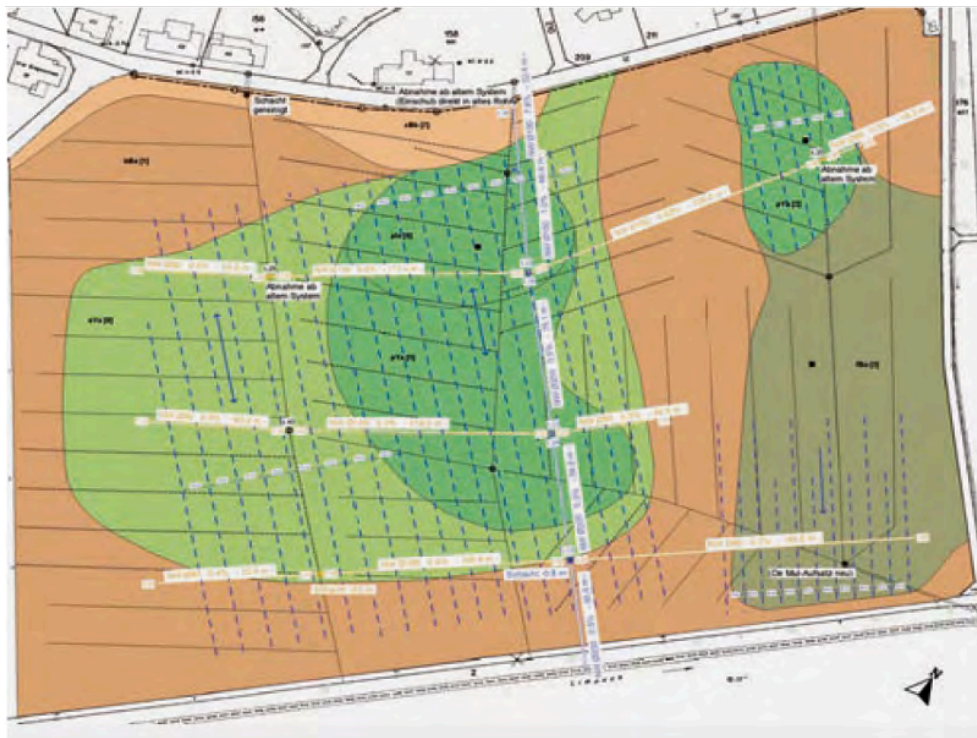
È possibile utilizzare il suolo in modo sostenibile soltanto se si dispongono di informazioni attendibili. Questo vale per tutti gli utilizzatori della risorsa suolo.

- Agricoltura: grazie a dettagliate carte del suolo, l'agricoltura può adeguarsi alle condizioni locali e quindi produrre in modo più sostenibile ed evitare perdite di produzione. Simili carte consentono inoltre di ridurre i costi per l'ente pubblico. In caso di risanamento di sistemi di drenaggio, ad esempio, è possibile basarsi sui dati della carta del bilancio idrico (fig. 2).

Figura 2: Carta del bilancio idrico che ha consentito di ridurre i costi di rinnovo dei drenaggi nel Canton Soletta. Sulla base di tale carta è stato



possibile pianificare la posa delle condotte di drenaggio in funzione delle condizioni locali.



- Pianificazione del territorio: con una carta sulle funzioni del suolo è possibile incentivare in modo più mirato la realizzazione di edifici e insediamenti in aree in cui la fertilità del suolo è minore. In questo modo si possono ridurre gli effetti negativi della sigillatura e preservare a lungo termine importanti funzioni del suolo.
- Protezione della natura: per preservare la biodiversità è imprescindibile integrare e collegare in modo mirato aree di protezione della biocenosi già esistenti con nuove aree. I dati sul suolo possono fornire un importante contributo in tal senso.
- Clima: i dati sul suolo possono fornire un notevole contributo anche nell'ottica di ridurre le emissioni di gas serra. Siccome il tenore di carbonio varia a seconda della regione, è possibile individuare aree con riserve di carbonio molto vaste e sensibili. Con un utilizzo adeguato alle condizioni specifiche di queste aree si potrebbe migliorare nettamente il bilancio del CO₂. È altresì possibile determinare quali colture si prestano meglio ad essere coltivate in un determinato luogo alla luce delle condizioni climatiche future.
- Protezione delle acque e approvvigionamento di acqua potabile: il suolo è un filtro molto efficace ed efficiente. In Svizzera le acque sotterranee e di sorgente possono essere immesse nella rete dell'acqua potabile senza alcun trattamento, per questo sono indispensabili carte del suolo con dati sull'efficienza di filtrazione.
- Bosco: il suolo forestale svolge funzioni molto importanti per la prevenzione delle piene, l'adeguamento ai cambiamenti climatici, l'immagazzinamento dei gas a effetto serra e la protezione contro l'erosione. Per i suoli forestali i pericoli sono diversi da quelli per i suoli agricoli.

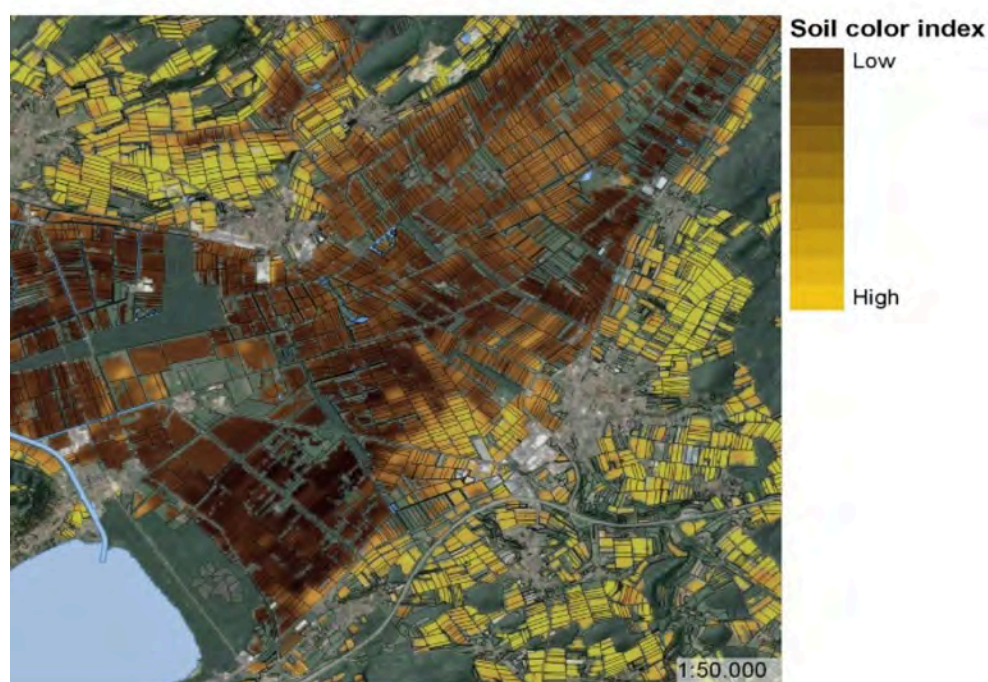


Mappatura secondo lo stato più attuale della tecnica

Il Centro di competenze per il suolo (CCSuolo), in collaborazione con un gruppo di esperti, ha sviluppato un moderno metodo per la mappatura del suolo su tutto il territorio svizzero. La risoluzione media deve corrispondere alla scala 1:5000 delle mappature del suolo esistenti attualmente per l'Altipiano; per i suoli forestali e quelli più difficili da raggiungere (p.es. suoli alpini), invece, è sufficiente una risoluzione meno precisa.

Il metodo previsto si concentra su una mappatura del suolo di ampia portata, standardizzata e realizzata nel quadro di una procedura globale. Gli elementi consolidati dell'attuale mappatura del suolo vengono integrati con metodi geofisici di rilevamento prossimale, nuovi metodi di analisi in laboratorio e sul campo, analisi di serie temporali dei dati del telerilevamento (fig. 3) nonché con metodi scientifici basati su dati ottenuti nel quadro dell'apprendimento automatico.

Figura 3: Indice del colore del suolo a ovest del lago di Morat basato sul riflesso spettrale del suolo sulle superfici senza vegetazione. La base di dati è costituita dalle serie temporali dell'archivio Landsat (w.ccsuolo.ch)



Costi e benefici di una mappatura del suolo

La mappatura del suolo svizzero realizzata seguendo questo approccio comporterà presumibilmente costi di circa 450-500 milioni di franchi e secondo le stime attuali potrebbe essere messa a punto nel giro di una ventina d'anni. Pertanto la Confederazione e i Cantoni dovranno pagare congiuntamente circa 24 milioni di franchi all'anno.

Nel quadro del PNR68 «Uso sostenibile della risorsa suolo» è stata effettuata una valutazione concreta e quantitativa dei benefici di una mappatura del suolo svizzero (Keller et al., 2018). A seconda del metodo di valutazione, il valore aggiunto riconducibile alle informazioni sul suolo varia da 55 a 132 milioni di franchi all'anno. Questo valore aggiunto è il risultato di

AMBIENTE > SUOLO



risparmi sui costi di pianificazione e realizzazione ad esempio di sistemi di drenaggio come quello precedentemente citato o di captazioni di acqua potabile.

Keller A., Franzen J., Knüsel P., Papritz A., Zürrer M. (2018): Bodeninformations-Plattform Schweiz (BIP-CH). Sintesi tematica TS4 del Programma nazionale di ricerca «Uso sostenibile della risorsa suolo» (PNR 68), Berna.

Rehbein K., Sprecher Ch., Keller A. (2019): Übersicht Stand Bodenkartierung in der Schweiz – Ergänzung des Bodenkartierungskataloges Schweiz um Bodeninformationen aus Meliorationsprojekten, Agroscope, Servicestelle NABODAT, Zurigo.

AMBIENTE > FOSFORO



Bilanci agricoli del fosforo

Un buon approvvigionamento di fosforo (P) nei suoli nella forma fruibile per le piante è un presupposto importante per ottenere rese soddisfacenti di qualità ineccepibile. Oggi la maggior parte dei suoli svizzeri presenta un buon approvvigionamento di fosforo e, in alcuni casi, addirittura delle eccedenze. Nell'agricoltura svizzera il fosforo è apportato principalmente dagli alimenti per animali e dai concimi minerali.

Bilancio del fosforo a livello nazionale

L'evoluzione del bilancio nazionale del fosforo dell'agricoltura nel corso degli anni viene analizzata mediante il bilancio a livello aziendale secondo il metodo OSPAR (Commissione Oslo-Parigi per la protezione del Mare del Nord e dell'Atlantico nordorientale). Questo metodo considera l'intero settore agricolo svizzero come un'unica azienda. Tra gli input si annoverano gli alimenti importati per animali, i concimi minerali e quelli ottenuti dal riciclaggio (p.es. compost), le sementi importate e i depositi provenienti dall'atmosfera. L'output è composto dalle derrate alimentari di origine animale e vegetale nonché da altri prodotti (p.es. farina di ossa). L'efficienza del fosforo è il rapporto tra input e output.

Grazie al grafico interattivo 1 è possibile illustrare il bilancio nazionale dal 1990 al 2020 con tutti i rispettivi fattori ed esprimere le seguenti considerazioni.

- Negli ultimi 10 anni l'efficienza del fosforo è rimasta stabile attorno al 63 %.
- I principali input di fosforo sono costituiti dagli alimenti per animali e dai concimi minerali importati.
- Tra il 1990 e il 2000 il volume delle importazioni di concimi minerali fosforici ha subito letteralmente un crollo. Il calo è proseguito anche nel decennio seguente, mentre dal 2010 si registrano valori pressoché costanti di circa 4100 tonnellate di fosforo all'anno.
- Il quantitativo di fosforo apportato dagli alimenti per animali, invece, è in costante crescita dal 1990 e nel 2000 ha superato per la prima volta quello proveniente dai concimi minerali. Attualmente vengono importate circa 9400 tonnellate di fosforo all'anno sotto forma di alimenti per animali.
- Il principale output è costituito dai prodotti di origine animale. Tra il 1990 e il 2000 è aumentato di circa il 40 %, nel periodo tra il 2000 e il 2010 l'incremento è stato di circa il 10 %. Da allora l'output di fosforo è rimasto praticamente costante.
- L'output proveniente dai prodotti di origine vegetale è molto più esiguo rispetto a quello riconducibile ai prodotti di origine animale, tuttavia dopo una fase, tra il 1990 e il 2000, caratterizzata da una relativa stabilità si riscontra un costante aumento.

Bilancio del fosforo a livello aziendale

Nelle circa 300 aziende oggetto dell'Analisi centralizzata degli indicatori agroambientali (AC-IAA) il bilancio del fosforo si calcola applicando il metodo OCSE, che consiste in un bilancio sullo strato superficiale del suolo. I dati disponibili non consentono di calcolare il bilancio franco azienda. Nel bilancio OCSE l'input comprende il quantitativo totale di fosforo che nel quadro della produzione vegetale giunge nel suolo (concimi aziendali, minerali e ottenuti dal

AMBIENTE > FOSFORO



riciclaggio nonché depositi provenienti dall'atmosfera). L'output comprende tutti i prodotti della campicoltura e della foraggicoltura che sono sottratti dal campo durante il raccolto.

Sulla pagina Internet serie di dati (agroscope.info) è possibile visualizzare il bilancio del fosforo delle aziende IAA a seconda della regione (pianura, collina e montagna) e del tipo di azienda (colture speciali, campicoltura, detenzione di animali, aziende combinate) tra il 2009 e il 2020. Alla luce di questa serie di dati e delle figure 1 e 2 si possono esprimere le seguenti considerazioni.

- La media pluriennale indica un bilancio del fosforo pressoché equilibrato in tutte le regioni. Nel 2019, tuttavia, il bilancio medio del fosforo ha registrato un saldo negativo (-1,17 kg P/ha SAU).
- Le differenze tra le regioni non sono molto elevate e nel corso dei tre periodi considerati sono rimaste stabili (fig. 1).
- Ordinando i bilanci del fosforo secondo la densità di animali emerge che le aziende con una densità inferiore a 0,5 UBG/ha in media presentano un bilancio negativo, mentre in quelle con più di 1,5 UBG/ha si registra un'eccedenza di fosforo (fig. 2). Negli ultimi 10 anni la situazione non è cambiata.

Figura 1: Bilanci del fosforo delle aziende oggetto del monitoraggio agroambientale dal 2009 al 2020 secondo le regioni (montagna, collina e pianura).

AMBIENTE > FOSFORO

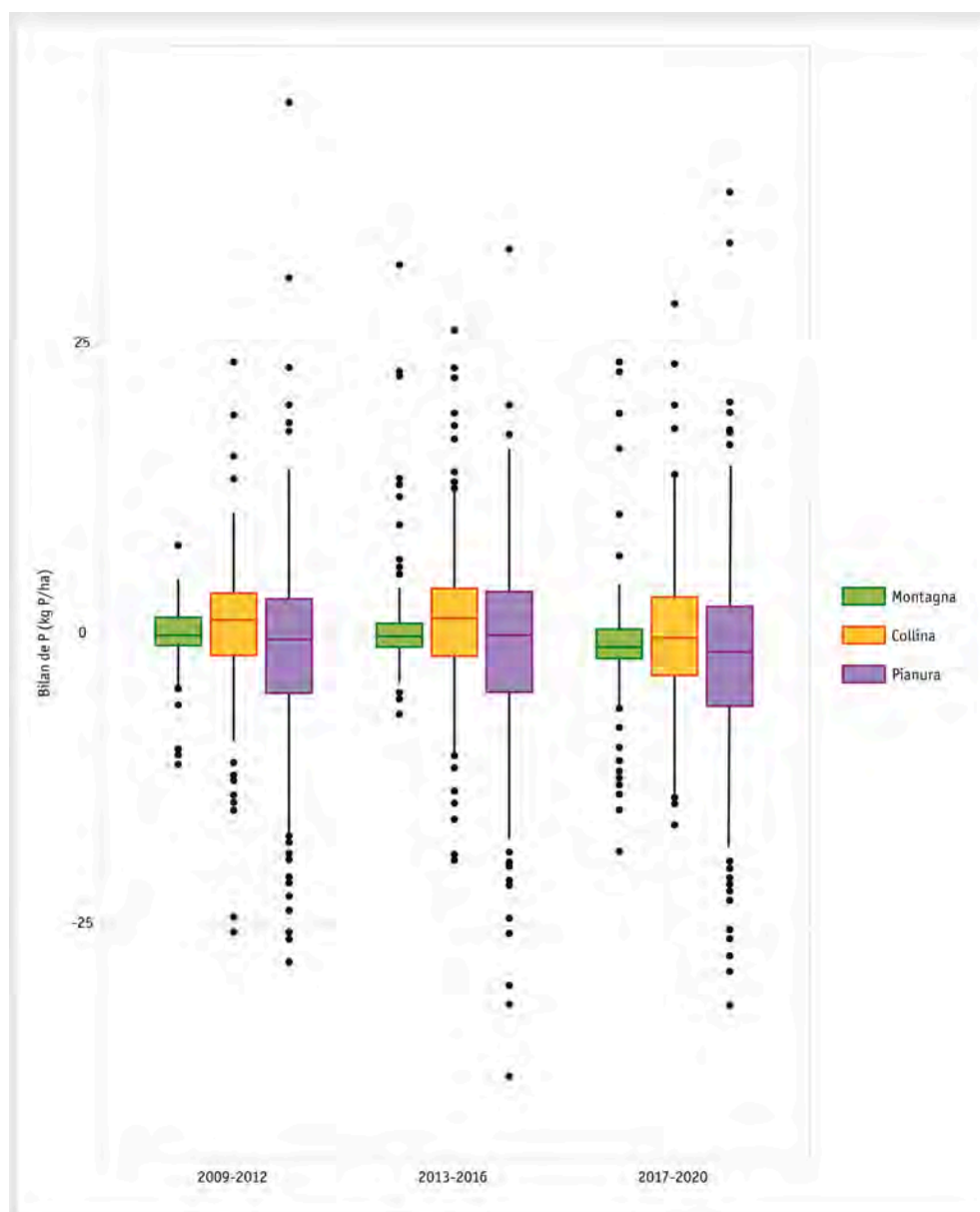
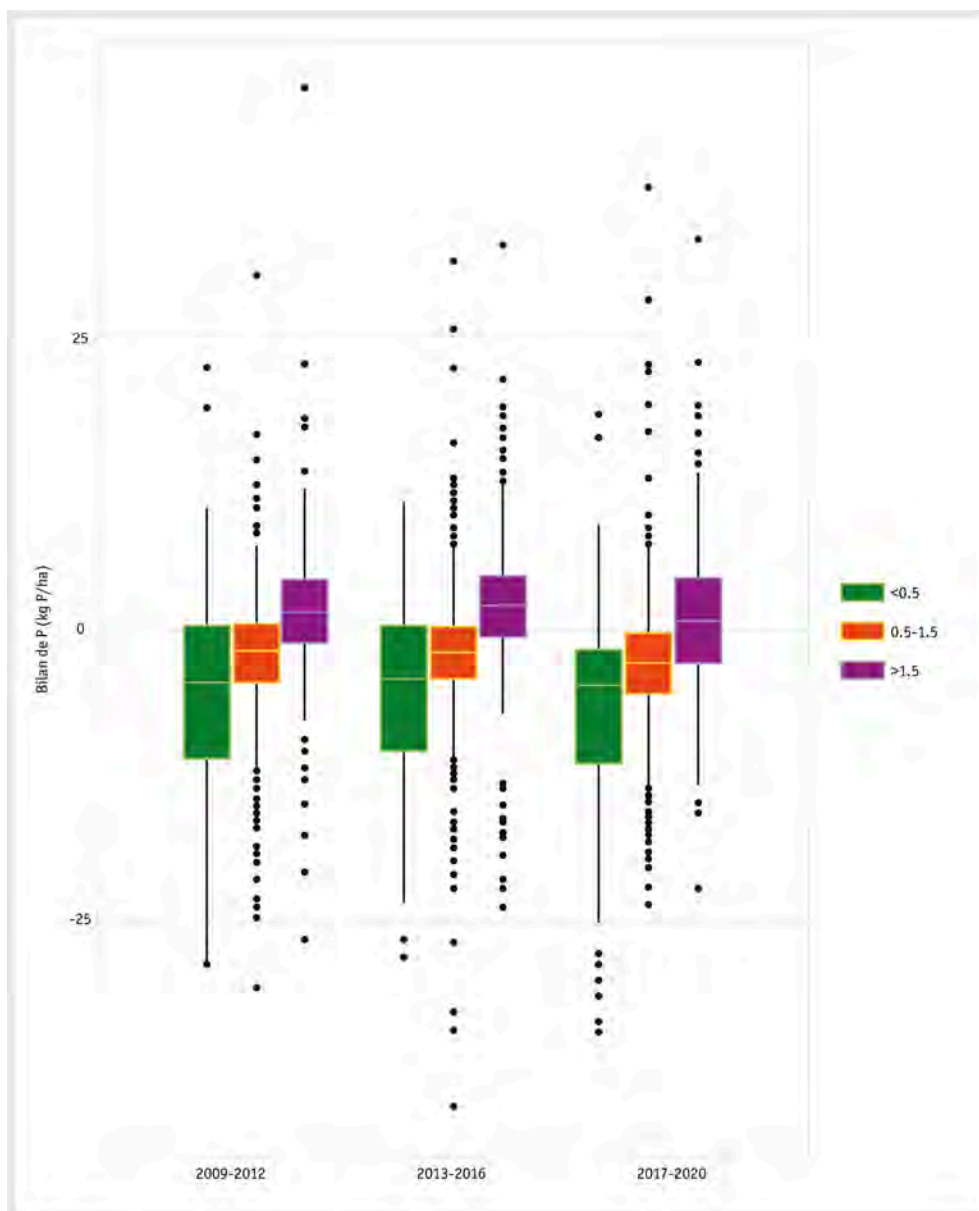


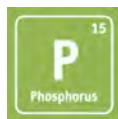
Figura 2: Bilanci del fosforo delle aziende oggetto del monitoraggio agroambientale dal 2009 al 2020 secondo la densità di animali.

AMBIENTE > FOSFORO



È interessante osservare il numero non sempre costante delle aziende IAA considerate.

AMBIENTE > FOSFORO



Il fosforo nei suoli

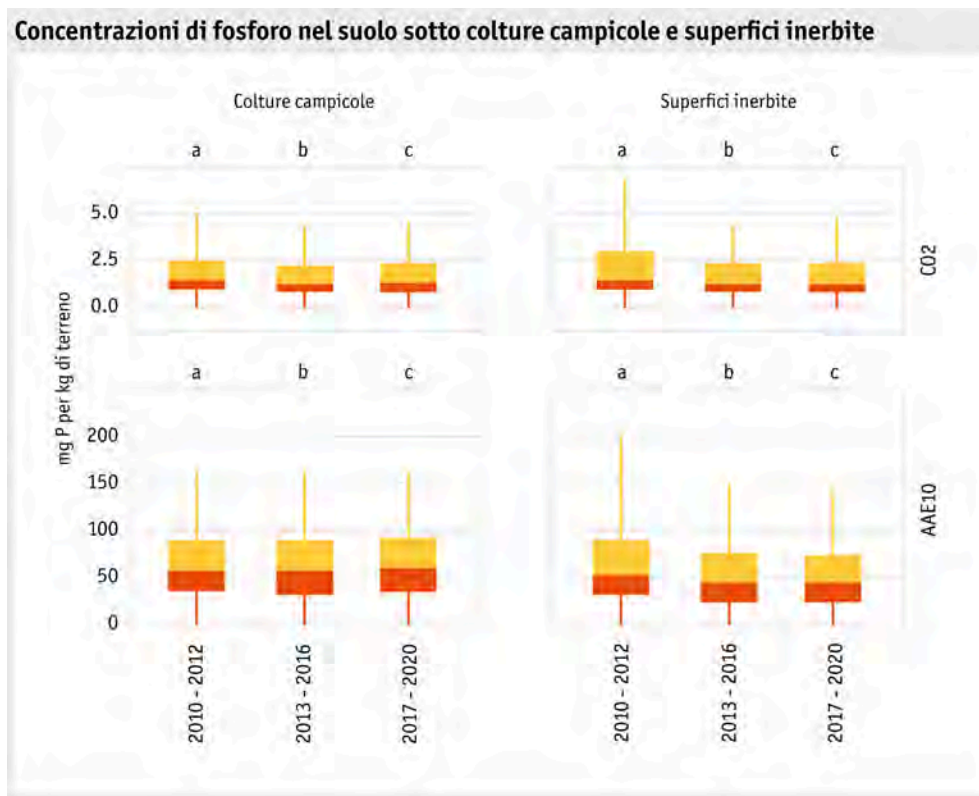
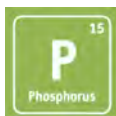
Tra il 2010 e il 2020, nel quadro delle analisi del suolo obbligatorie nell'ambito della prova che le esigenze ecologiche sono rispettate (PER), è stato valutato il tenore di fosforo in 310 770 campioni di suolo. Le superfici coltivate e inerbite nei Comuni dell'Altipiano sono molto spesso caratterizzate da un'eccedenza di fosforo, mentre nelle regioni alpine e nel Giura in alcuni casi l'approvvigionamento è insufficiente.

Evoluzione delle concentrazioni di fosforo nei suoli

Il fosforo (P) direttamente fruibile per le piante è determinato applicando metodi diversi: per le superfici coltivate e quelle inerbite si applica il metodo CO₂, mentre per le colture speciali il metodo H₂O₁₀. Per analizzare la riserva di fosforo in tutte le colture ci si avvale del metodo AAE10 (Hirte et al. 2022). Tra il 2017 e il 2020, sono state rilevate concentrazioni di fosforo nel suolo ricoperto da colture campicole che ammontavano mediamente a 1,8 mg kg⁻¹ di fosforo direttamente fruibile e a 66 mg kg⁻¹ di riserva di fosforo (fig. 1). Si sono quindi attestate nettamente al di sopra delle concentrazioni critiche per rese sufficienti (0,09–0,58 mg kg⁻¹ di fosforo direttamente fruibile e 0–36 mg kg⁻¹ di riserva di fosforo) (Hirte et al. 2021). Nell'ultimo decennio, le concentrazioni di fosforo nelle colture campicole non hanno seguito una tendenza netta. Nei periodi 2010–2021 e 2013–2016, invece, nelle superfici inerbite sia il fosforo direttamente fruibile sia la riserva di fosforo erano calati attestandosi successivamente su valori stabili (fig. 1).

Figura 1: Concentrazioni di fosforo nel suolo ricoperto da colture campicole e nella superficie inerbita, determinate con i metodi CO₂ o AAE10 nel quadro dell'analisi del suolo obbligatoria nell'ambito della prova che le esigenze ecologiche sono rispettate.

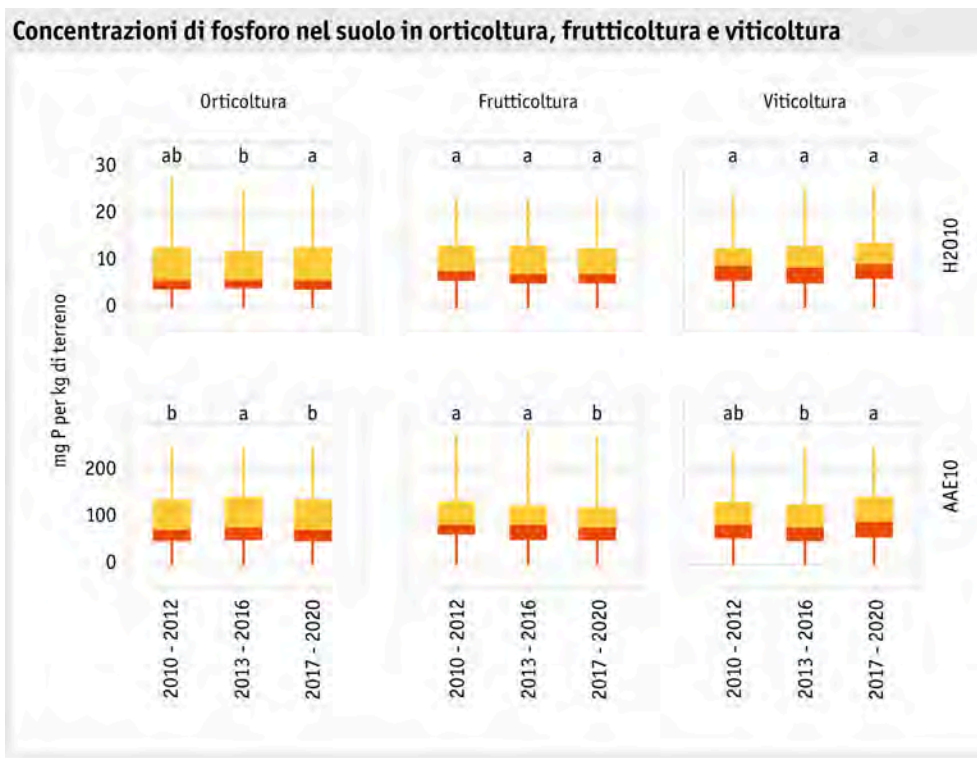
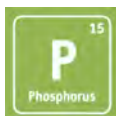
AMBIENTE > FOSFORO



Le concentrazioni delle riserve di fosforo rilevate in orticoltura, frutticoltura e viticoltura segnano mediamente un valore del 30 % al di sopra di quello registrato per le colture campicole e le superfici inerbite (fig. 2). Nei periodi 2010-2013, 2014-2016 e 2017-2020 le concentrazioni di fosforo per queste colture non avevano registrato variazioni degne di nota.

Figura 2: Concentrazioni di fosforo nel suolo in orticoltura, frutticoltura e viticoltura, determinate con i metodi H2010 e AAE10 nel quadro dell'analisi del suolo obbligatoria nell'ambito della prova che le esigenze ecologiche sono rispettate.

AMBIENTE > FOSFORO



Tenore di fosforo nei suoli

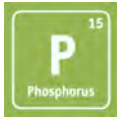
Le concentrazioni di fosforo possono essere suddivise in cinque classi di fertilità secondo i «Principi di concimazione delle colture agricole in Svizzera (PRIC)» (Fisch et al. 2017): A (povero), B (moderato), C (sufficiente), D (ricco) ed E (molto ricco). Queste classi di approvvigionamento evidenziano importanti differenze tra i gruppi di colture (fig. 3).

Nel periodo 2017-2020, per quanto riguarda il fosforo direttamente fruibile, il 21-27 % delle superfici coltivate e di quelle inerbite si trovava nelle classi A e B (povero, moderato), mentre il 37-41 % nelle classi D ed E (ricco, molto ricco). Per quanto concerne le colture speciali, la quota delle superfici ricche di fosforo variava tra il 49 e il 60 %.

Se si considera la riserva di fosforo, la quota delle superfici campicole e inerbite ricche di fosforo classificate nelle classi D e E è leggermente inferiore e ammonta rispettivamente al 33 e al 26 %. Nel periodo 2017-2020, le colture speciali, in particolare le superfici destinate alla viticoltura, hanno registrato una quota del 37 % e si trovano quindi nelle classi di fertilità D e E, con una riserva di fosforo meno ricca rispetto a quello direttamente fruibile. In generale negli ultimi 10 anni si è registrato un calo soltanto nelle superfici inerbite ricche di riserve di fosforo. In tutte le altre colture, la quota di superfici ricche di riserva di fosforo è rimasta pressoché costante.

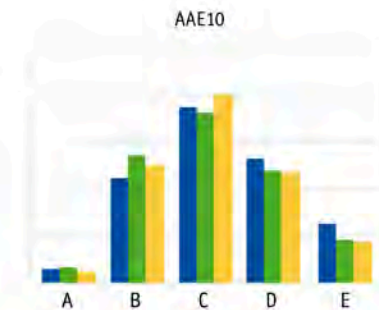
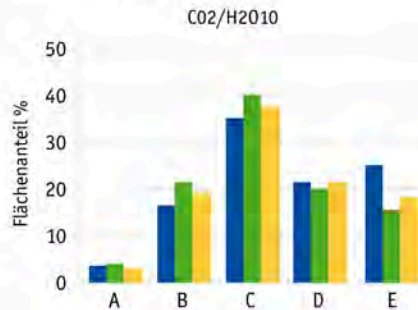
Figura 1: Quota delle superfici nelle classi di fertilità da A (povero) a E (molto ricco) in relazione alla frazione di fosforo facilmente fruibile (P-CO₂ / P-H₂O10) e alla frazione di riserva di fosforo (P-AAE10) nei periodi 2010-2012, 2013-2016 e 2017-2020 nelle colture campicole, nelle superfici inerbite, nell'orticoltura, nella frutticoltura e nella viticoltura.

AMBIENTE > FOSFORO

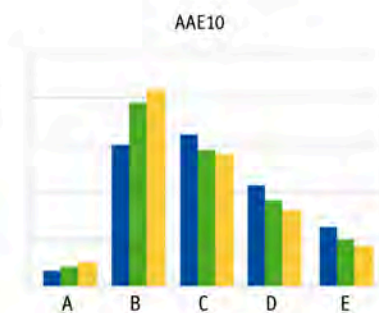
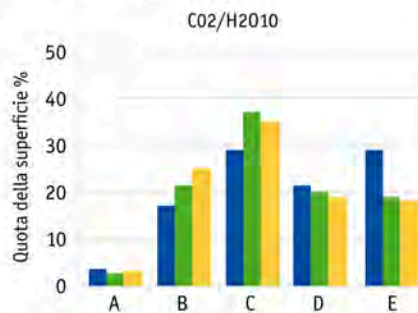


Quota delle superfici nelle classi di fertilità A-E

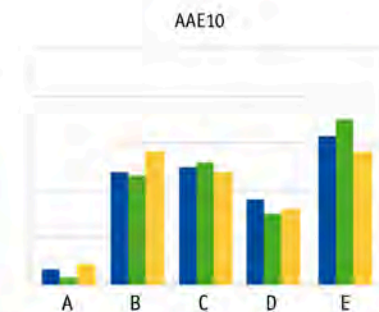
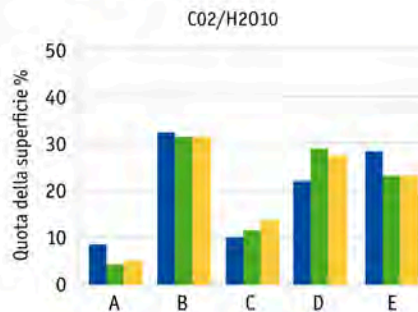
Colture campicole



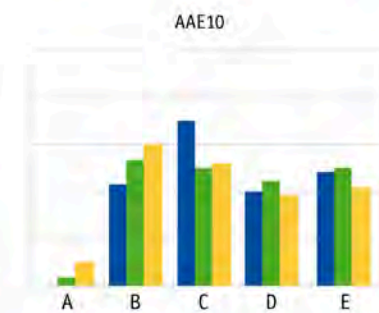
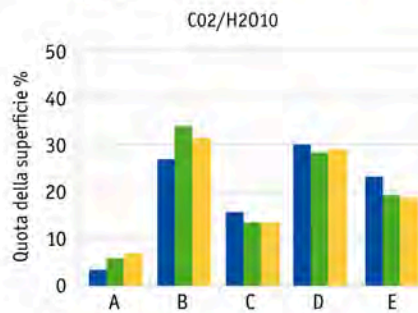
Superfici inerbite



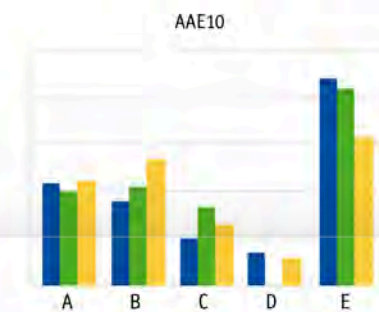
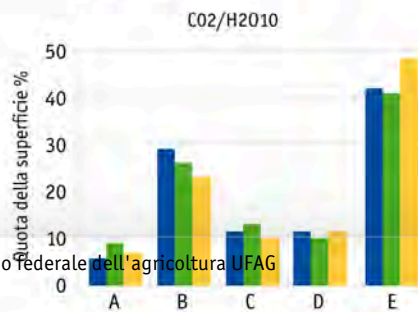
Orticoltura



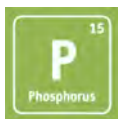
Frutticoltura



Viticultura



AMBIENTE > FOSFORO

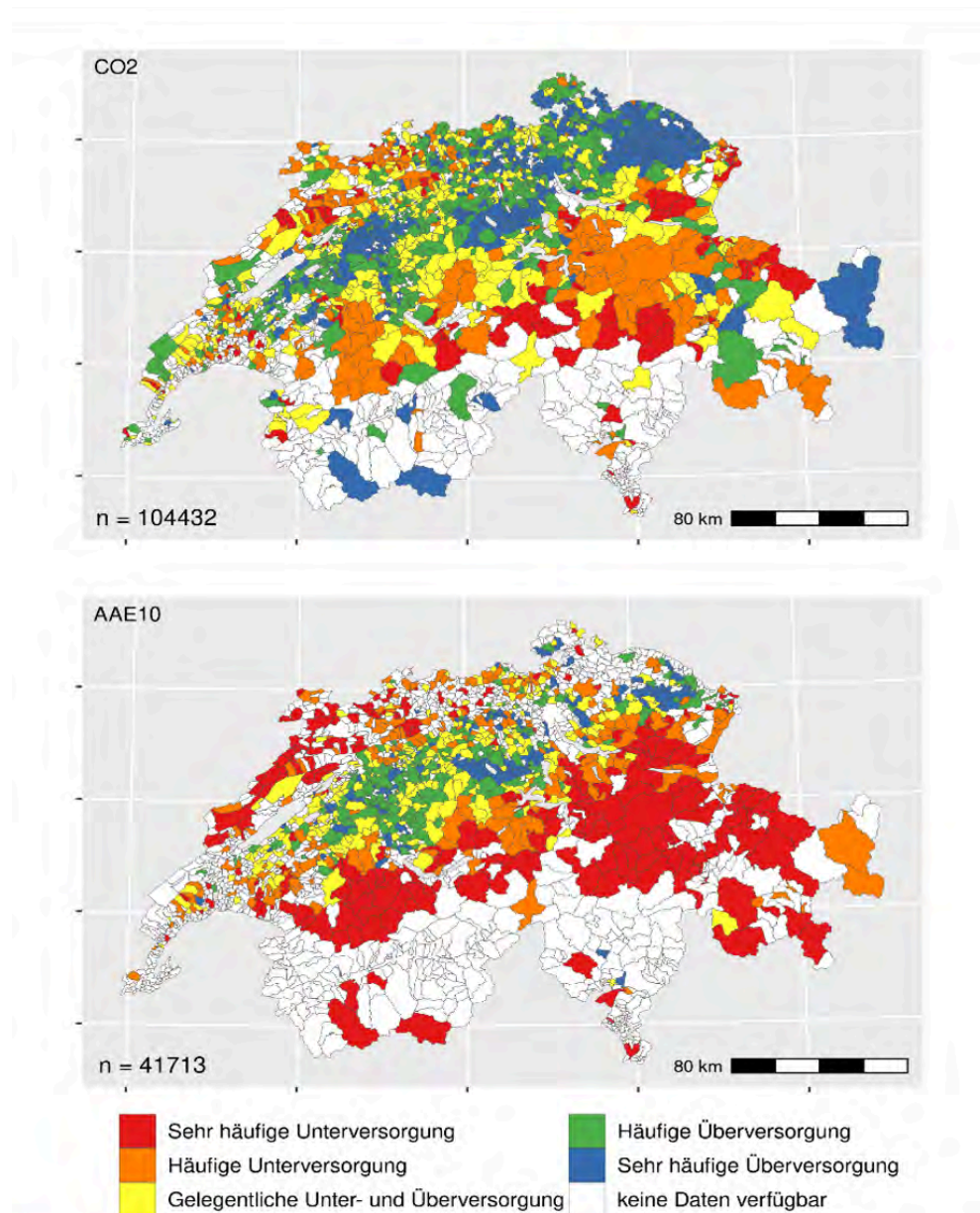
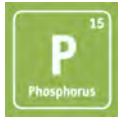


Per analizzare le quote delle superfici nelle varie classi di fertilità a livello comunale, come indicatore della frequenza di approvvigionamento del suolo in fosforo insufficiente o eccessivo è stata considerata la somma ponderata delle quote per Comune (Flich & Zimmermann, 2018). Nella valutazione si è tenuto conto soltanto dei Comuni con almeno 7 superfici analizzate per periodo, al fine di ridurre l'impatto dei campioni di piccole dimensioni.

Le superfici campicole e inerbite ricche di fosforo si trovano soprattutto in Comuni dell'Altipiano, mentre quelle con un approvvigionamento insufficiente soprattutto nelle regioni alpine e nel Giura (fig. 4).

Figura 2: Frequenza dei suoli con approvvigionamento insufficiente o eccessivo di fosforo direttamente fruibile (sopra) e di riserve di fosforo (sotto) nelle colture campicole e nelle superfici inerbite per il periodo 2017-2020 a livello comunale. (n = totale delle superfici analizzate che sono state considerate per la rappresentazione).

AMBIENTE > FOSFORO



Flisch, R., Neuweiler, R., Kuster, T., Oberholzer, H., Huguenin-Elie, O., Richner, W., 2017. 2/ Bodeneigenschaften und Bodenanalysen. Grundlagen der Düngung landwirtschaftlicher Kulturen in der Schweiz (GRUD 2017) (Hrsg. W. Richner & S. Sinaj). Agrarforschung Schweiz 8, 1-2

Flisch, R., Zimmermann, M., 2018. Il fosforo nell'ambiente. Rapporto agricolo 2018. Ufficio federale dell'agricoltura UFAG, Berna. Hirte, J., Richner, W., Orth, B., Liebisch, F., Flisch, R., 2021. Yield response to soil test phosphorus in Switzerland: Pedoclimatic drivers of critical concentrations for optimal crop yields using multilevel modelling. Science of The Total Environment 755, 143453. Hirte, J., Liebisch, F., Heller, O., Weiskopf, P., Weyermann, I., Baumann, P., Keller, A., Bürge, D., 2022. Die Schweizer Bestimmungsmethoden für pflanzenverfügbare Gehalte an Phosphor, Kalium, Magnesium und Calcium im Boden. Agroscope Science 129.



Apporti di fosforo dall'agricoltura

Il fosforo giunge nelle acque attraverso diverse vie di immissione provenienti dall'agricoltura. Due studi forniscono nuove indicazioni importanti a questo proposito.

Nei corsi d'acqua, specialmente in laghi e stagni, il fosforo è il fattore limitante per la crescita di alghe e cianobatteri. Elevate immissioni di fosforo sono all'origine di una maggiore produzione di biomassa vegetale che per essere decomposta necessita di ossigeno. Se il tenore di ossigeno scende al di sotto di un certo livello, lo spazio vitale si riduce con conseguente scomparsa di intere popolazioni animali e vegetali. Nella metà circa dei 20 laghi più grandi della Svizzera, i requisiti legali relativi al tenore di ossigeno non sono adempiuti. Nei laghi di Hallwil, Sempach, Baldegg, Zugo, Bienne e Morat le immissioni di fosforo troppo elevate provengono principalmente dall'agricoltura, mentre nel lago di Lugano, nel Greifensee, nel Pfäffikersee e nel lago di Zurigo dal comprensorio insediativo.

Immissioni di fosforo nelle acque provocate dall'erosione del suolo

Nel quadro della mappatura dei danni provocati dall'erosione eseguita nella regione di Frienisberg (BE) sono state considerate anche le immissioni di sedimenti e fosforo nelle acque verificatesi sul lungo periodo per effetto dell'erosione del suolo. In media nelle acque è giunto il 21 % del materiale del suolo eroso. Le immissioni medie di sedimenti sono state pari a 0,10 t/ha/anno, quelle di fosforo a 0,14 kg/ha/anno, mentre i valori massimi di singoli eventi hanno segnato 10,71 t/ha per i sedimenti e 12,96 kg/ha per il fosforo. Dal 61 % dei campi analizzati, l'acqua presente sulla superficie può defluire nelle acque direttamente o indirettamente tramite le condutture. Le immissioni indirette attraverso pozzetti di raccolta di strade e strade agricole (=immissioni idriche indirette) sono pari all'88 % delle immissioni totali di sedimenti e fosforo. Con questo studio è stato possibile documentare per la prima volta la grande importanza che le immissioni indirette rivestono nell'inquinamento delle acque sotterranee.

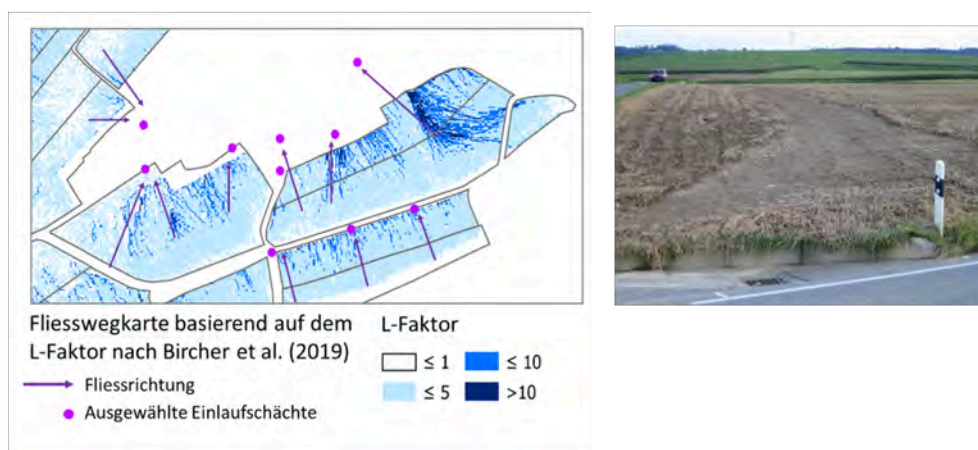


Figura 1: Carta delle vie di deflusso dell'acqua presente sulle superfici e nei pozzetti di raccolta nella regione di Frienisberg (sinistra) (Remund et al., 2021, modificato); solco di erosione che sfocia in un pozzetto di scarico (destra) (Foto: V. Prasuhn)

Immissioni diffuse di fosforo nelle acque svizzere

Con il modello sui flussi di sostanze MODIFFUS si è proceduto a un nuovo calcolo delle immissioni di fosforo nelle acque svizzere provenienti da fonti diffuse per il 2020. Sulla base dei

AMBIENTE > FOSFORO



dati sull'utilizzo dei terreni della nuova statistica della superficie, in una griglia in ettari sono state determinate le vie di immissione convogliamento, erosione, dilavamento, drenaggio e deposito nonché altre immissioni dirette di minore portata. Successivamente i risultati sono stati confrontati con quelli ottenuti nel 2010, constatando che le immissioni di fosforo sono passate da 909 (2010) a 744 tonnellate (2020), con un calo quindi di 165 tonnellate ovvero del 18 %. La variazione è per tre quarti riconducibile ad aspetti di natura metodologica (migliori dati di base, nuovo metodo di calcolo). L'altro quarto, invece, è motivato prevalentemente dal calo del 2 % della superficie agricola utile. Anche l'aumento della quota di prati e pascoli gestiti in modo estensivo e poco intensivo nonché la diminuzione del quantitativo di acqua di percolazione e di deflusso superficiale per motivi climatici hanno determinato un'ulteriore flessione delle immissioni di fosforo.

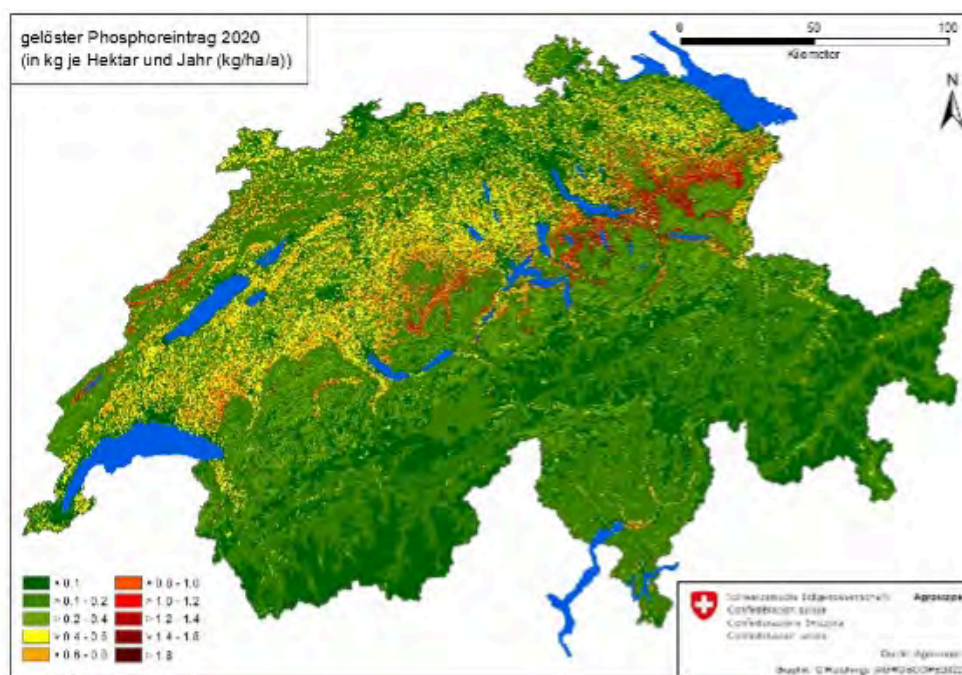


Figura 2: Immissioni di fosforo nelle acque svizzere da fonti diffuse (Hutchings et al, 2022)

UFAM, UFAG (2016): Obiettivi ambientali per l'agricoltura. Rapporto sullo stato 2016 (disponibile in tedesco e in francese). Umwelt-Wissen Nr. 1633. https://www.bafu.admin.ch/dam/bafu/de/dokumente/biodiversitaet/uw-umwelt-wissen/umweltziele_landwirtschaftstatusbericht.pdf.download.pdf/umweltziele_landwirtschaftstatusbericht.pdfHutchings, C., Spiess, E., Prasuhn, V. (2022): Abschätzung diffuser Stickstoff- und Phosphoreinträge in die Gewässer der Schweiz mit MODIFFUS 3.1, Stato 2020. Agroscope Science, in preparazioneRemund, D., Liebisch, F., Liniger, H.P., Heinemann, A., Prasuhn, V. (2021): The origin of sediment and particulate phosphorus inputs into water bodies in the Swiss Midlands – A twenty-year field study of soil erosion. Catena 203, <https://doi.org/10.1016/j.catena.2021.105290>

POLITICA



Introduzione

L'Ufficio federale dell'agricoltura (UFAG) è il centro di competenze della Confederazione per il settore agricolo. In collaborazione con i Cantoni e le organizzazioni preposte, esegue le decisioni del Popolo, del Parlamento e del Governo contribuendo attivamente a impostare la politica agricola. Concretamente è incaricato di eseguire le misure della legge del 29 aprile 1998 sull'agricoltura (LAgr) che fissa le condizioni quadro per un'agricoltura sostenibile, più rispettosa dell'ambiente e innovativa. In particolare sono promossi la produzione e lo smercio di prodotti agricoli in Svizzera e all'estero e vengono indennizzate mediante pagamenti diretti le prestazioni d'interesse generale ed ecologiche fornite dall'agricoltura. Le misure della LAgr mirano a consentire ai contadini di produrre alimenti di alta qualità tramite una produzione ecologicamente sostenibile e orientata verso il mercato e quindi a contribuire efficacemente a:

- garantire l'approvvigionamento della popolazione;
- salvaguardare le basi vitali naturali;
- salvaguardare il paesaggio rurale;
- garantire l'occupazione decentrata del territorio;
- garantire il benessere degli animali.

Le misure della LAgr si basano sui due articoli dedicati all'agricoltura introdotti nella Costituzione federale nel 1996 (art. 104) e nel 2017 (art. 104a).

I fondi della Confederazione a favore dell'agricoltura sono suddivisi nei tre limiti di spesa «Produzione e smercio», «Pagamenti diretti» e «Miglioramento delle basi di produzione e misure sociali».

Produzione e smercio

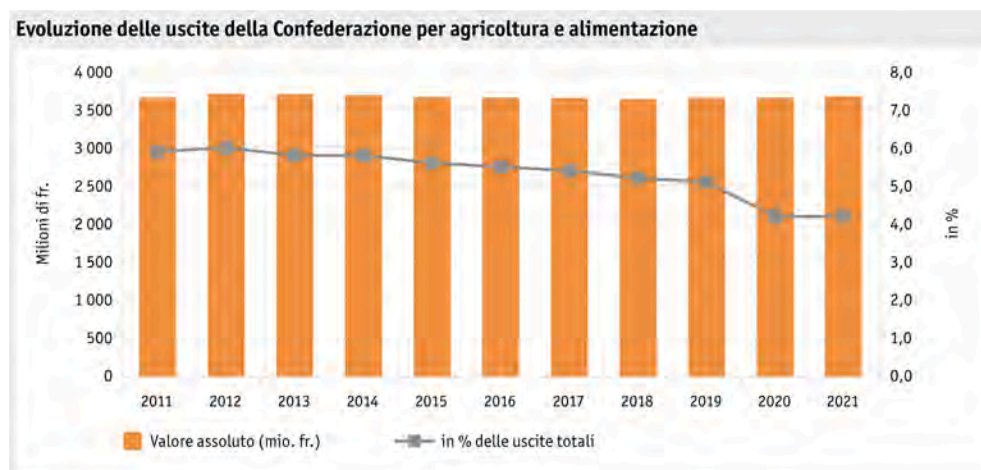
Gli strumenti di politica agricola in questo settore creano le condizioni quadro che consentono all'agricoltura svizzera di realizzare, mediante una produzione sostenibile e di qualità, un elevato valore aggiunto sui mercati nazionali e internazionali.

Pagamenti diretti

Il profitto di mercato consente di indennizzare solo in parte determinate prestazioni fornite dall'agricoltura nell'interesse della collettività, come la cura del paesaggio, la salvaguardia delle basi vitali naturali (suolo, acqua e aria) e il contributo per l'occupazione decentrata del territorio, nonché la promozione della biodiversità e il benessere degli animali. Con i pagamenti diretti la Confederazione garantisce che l'agricoltura fornisca tali prestazioni a favore della collettività.

Basi di produzione

Gli strumenti a disposizione in questo ambito contribuiscono soprattutto a ridurre i costi e a migliorare la competitività. Nello specifico, si tratta di misure per il miglioramento strutturale e per la promozione della consulenza nonché di provvedimenti nell'ambito dell'allevamento e della produzione vegetale così come delle risorse genetiche. Sostengono indirettamente la produzione agricola e le connesse prestazioni fornite dal settore primario nell'interesse della collettività.



Fonte: Conto dello Stato

Nel 2021 la Confederazione ha stanziato 3 660 milioni di franchi a favore dell'agricoltura e dell'alimentazione. Ciò corrisponde a una quota del 4,1 % sulle sue uscite totali.

La voce «agricoltura e alimentazione» figura al settimo posto dopo

- assistenza sociale (30 222 mio. fr.),
- finanze e imposte (11 620 mio. fr.),
- trasporti (10 801 mio. fr.),
- ricerca e formazione (7 528 mio. fr.),
- difesa nazionale (5 927 mio. fr.),
- relazioni con l'estero – cooperazione internazionale (3 816 mio. fr.).

Le uscite sono rimaste allo stesso livello dell'anno precedente. Tre quarti delle uscite per l'agricoltura riguardano i pagamenti diretti (2,8 mia.), un valore pressoché uguale a quello dell'anno precedente (-3 mio.). La lieve diminuzione delle uscite nell'ambito Produzione e commercio (-7 mio.) è riconducibile ai contributi straordinari utilizzati per smorzare gli effetti economici nel settore viticolo e nella valorizzazione del bestiame da macello e della carne in seguito alla crisi scaturita dal COVID-19. Nel 2021 le uscite nel settore Basi di produzione sono leggermente aumentate poiché sono stati prelevati 3,5 milioni di franchi dal Fondo di rotazione Crediti di investimento nell'agricoltura a favore dei miglioramenti strutturali. Le ulteriori uscite sono aumentate solo in maniera marginale (+2 mio.). Da un lato sono stati impiegati più mezzi per l'amministrazione, l'esecuzione e i controlli, mentre per gli assegni familiari nell'agricoltura sono stati necessari meno fondi.

Uscite della Confederazione per agricoltura e alimentazione divise per ambito

POLITICA > INTRODUZIONE


Ambito di spesa	2017	2018	2019	2020	2021
	mio. fr.	mio. fr.	mio. fr.	mio. fr.	mio. fr.
Produzione e smercio	438	428	527	541	534
Pagamenti diretti	2 806	2 805	2 815	2 811	2 811
Miglioramento delle basi di produzione e misure sociali collaterali	137	132	132	132	135
Ulteriori uscite	271	274	184	178	180
Totale agricoltura e alimentazione	3 652	3 640	3 658	3 662	3 660

Fonti: Consuntivo, UFAG

Semplificazione amministrativa

Le disposizioni della legislazione agricola devono essere mirate, adeguate e semplici dal profilo amministrativo per i servizi federali e cantonali interessati nonché per le aziende agricole. L'UFAG ha svolto un progetto per definire le misure atte a ridurre l'onere amministrativo, in collaborazione con altri Uffici federali, Cantoni, organi di controllo e organizzazioni. Il 17 maggio 2016 ha pubblicato il Rapporto sul progetto «Semplificazione amministrativa nell'agricoltura» dove sono illustrate le possibili misure per conseguire tale obiettivo. Dal 2015 il Consiglio federale con ogni pacchetto di ordinanze ha disposto diverse semplificazioni. In totale finora ne sono state attuate più di 73.

Nell'ambito del postulato 20.3931 «Futuro orientamento della politica agricola» il Consiglio federale è stato incaricato dal Parlamento di verificare in che modo è possibile ridurre la complessità e il dispendio amministrativo per l'agricoltura e per l'Amministrazione.

Semplificazioni amministrative attuate nel 2020

Dépenses de la Confédération pour l'agriculture et l'alimentation, en 1 000 fr.

Domaine	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Groupe de tâches: agriculture et alimentation	3 705 974	3 692 510	3 667 267	3 659 325	3 651 974	3 639 702	3 658 151	3 661 531	3 659 792
Dans le cadre de l'enveloppe financière	3 438 065	3 429 696	3 385 284	3 384 246	3 380 693	3 365 820	3 473 794	3 483 865	3 480 280
Amélioration des bases de production & Mesures d'accompagnement social	189 244	184 090	159 564	148 009	136 752	132 445	132 274	131 536	134 682
Améliorations structurelles	87 808	89 157	94 659	83 808	79 668	82 200	82 783	80 600	84 298
Crédits d'investissements	51 000	45 132	15 283	13 034	6 829	939	- 260	440	0
Aide aux exploitations paysannes	689	837	203	1 090	257	-1	167	358	0
Sélection végétale et élevage	37 747	36 973	37 549	38 479	38 379	38 495	38 519	39 466	39 378
Vulgarisation agricole	12 000	11 991	11 870	11 598	11 620	10 813	11 067	10 672	11 007
Production et ventes	450 089	430 739	430 535	434 462	437 553	427 990	526 969	541 037	534 309
Promotion de la qualité et des ventes	56 366	59 736	60 797	62 246	64 817	64 983	64 706	65 195	64 163
Économie laitière ¹	301 329	295 530	295 436	295 492	296 273	292 990	371 642	371 905	381 774
Économie animale ¹	11 846	11 876	11 967	12 166	12 288	5 283	5 725	8 443	5 674
Production végétale	80 549	63 597	62 335	64 558	64 175	64 733	84 895	95 492	82 698
Paiements directs	2 798 732	2 814 866	2 795 185	2 801 776	2 806 387	2 805 385	2 814 551	2 811 292	2 811 289
Paiements directs Agriculture		2 814 866	2 795 185	2 801 776	2 806 387	2 805 385	2 814 551	2 811 292	2 811 289
Paiements directs généraux	2 150 471								
Paiements directs écologiques	648 261								
En dehors de l'enveloppe financière	267 909	262 815	281 982	275 078	271 281	273 882	184 357	177 666	179 512
Administration	54 237	55 777	54 664	55 884	51 863	53 271	52 747	55 771	56 766
Protection des végétaux	2 113	2 055	1 310	514	2 120	1 246	1 679	1 087	2 308
Exécution et contrôle (Agroscope)	55 346	54 807	55 366	53 530	51 838	62 492	64 305	65 604	66 946
Haras (Agroscope)	8 739	8 654	8 742	8 452	8 185	8 257	8 659	8 702	8 923
Produits agricoles transformés (AFD)	70 000	70 000	95 600	94 599	94 600	94 600	5 833	0	0
Allocations familiales dans l'agriculture (OFAS)	77 475	71 521	66 300	62 100	63 800	54 700	52 300	47 700	46 200
Autres					- 1 125	-684	-1166	-1198	-1630
Dépenses en dehors de l'agriculture	145 488	146 836	150 022	147 672	144 082	145 366	150 102	153 889	157 218
Recherche et développement Agriculture	81 967	81 881	85 440	84 201	81 680	82 167	86 007	87 671	90 969
Santé animale	55 971	57 596	57 140	56 541	55 161	55 527	56 332	58 020	58 054
FAO	7 550	7 359	7 442	6 929	7 241	7 671	7 763	8 198	8 194

¹ À partir de 2018, les dépenses liées à l'administration du soutien des prix du lait et à l'indemnisation des organisations privées pour les bovins d'abattage et la viande seront incluses dans le budget global de l'OFAG (administration) et ne seront plus incluses dans l'enveloppe financière pour la production et les ventes.

² Suite à l'introduction d'un supplément laitier général et d'un supplément pour les céréales qui représentent un total de 95 millions, la suppression des contributions à l'exportation de produits agricoles est compensée (en dehors des enveloppes financières). En outre, le Conseil fédéral a décidé de soutenir à titre temporaire la production indigène de sucre, notamment à l'aide d'une hausse des contributions à des cultures particulières jusqu'en 2021.

Sources : Compte d'État, OFAG

Semplificazioni amministrative dal 2021

Semplificazione	Attuazione
Ordinanza sui pagamenti diretti (OPD; RS 910.13): sgravio amministrativo per i Cantoni con l'abolizione dell'allestimento per iscritto del resoconto annuale all'UFAG sulle attività di sorveglianza.	01.01.21
Ordinanza sui miglioramenti strutturali (OMSt; RS 913.1): le diverse modifiche (9) consentono di ridurre l'onere amministrativo per i Cantoni e di ottimizzare la concessione di aiuti agli investimenti.	01.01.21
Ordinanza concernente le misure sociali collaterali nell'agricoltura (OMSC; RS 914.11): semplificazione del calcolo dell'utile in caso di alienazione dell'elemento sostenuto (rinuncia ai calcoli complessi conformemente alle disposizioni legislative del diritto fondiario rurale).	01.01.21
Ordinanza sulle designazioni «montagna» e «alpe» (ODMA; RS 910.19): semplificazione amministrativa e riduzione dei costi totali grazie alla migliore armonizzazione e alla possibilità di coordinare i controlli.	01.01.21
Ordinanza sui prodotti fitosanitari (OPF; RS 916.161): semplificazione del processo di revoca dell'autorizzazione per i principi attivi non più omologati nell'UE.	01.01.21
Ordinanza sulle importazioni agricole, OIAgr (916.01). È abrogato l'obbligo di versare le tasse per le importazioni effettuate con il permesso generale d'importazione (PGI).	01.01.22
Ordinanza sulle importazioni agricole, OIAgr (916.01). È abrogato l'obbligo di PGI per lo sperma di bovini, per determinate voci di tariffa relative a cereali, prodotti di frutta, latte e latticini nonché caseina.	01.01.22
Ordinanza sull'utilizzo di indicazioni di provenienza svizzere per le derrate alimentari, OIPSDA(232.112.1). L'attuale sistema relativo alle eccezioni viene semplificato. Dal 1° gennaio 2023 sarà compito delle organizzazioni della filiera agroalimentare stabilire la disponibilità di materie prime e della pubblicazione dei relativi dati.	01.01.23
Ordinanza sui pagamenti diretti (OPD; RS 910.13): I dati degli effettivi di animali delle specie ovina e caprina determinanti per i pagamenti diretti vengono acquisiti dalla BDTA.	01.01.24

Fonte: UFAG



Economia lattiera



Mediante una produzione sostenibile e orientata al mercato l'economia lattiera svizzera fornisce un contributo notevole alla sicurezza dell'approvvigionamento della popolazione con derrate alimentari sostenibili. Per tale motivo la Confederazione promuove la produzione lattiera, tra le altre cose, mediante contributi.

Misure per il mercato lattiero svizzero 2021

La seguente tabella illustra i prodotti per cui esistono misure e strumenti.

Prodotto	Latte crudo	Formaggio	Burro	Latte scremato	Latte in polvere	Latte di consumo, panna, latticini freschi
Misura						
Protezione doganale	X	- ¹	X	X	X	X
Supplementi	X	X	-	-	-	-
Obbligo di notifica produzione e valorizzazione del latte	X	X	X	X	X	X
Contratti di acquisto del latte	X	-	-	-	-	-

Fonte: UFAG¹ La protezione doganale vige soltanto nei confronti dei Paesi non UE.

Mezzi finanziari e supplementi - 2021

POLITICA > PRODUZIONE E SMERCIO



Dal 2019 la Confederazione versa un supplemento di 4,5 centesimi il chilogrammo ai produttori di latte commerciale onde compensare la maggiore pressione del mercato cui sono esposti nella fornitura all'industria alimentare dall'abolizione dei contributi all'esportazione per i prodotti agricoli trasformati («legge sul cioccolato»). Nel 2021 per questo supplemento sono stati impiegati circa 150 milioni di franchi.

Nel 2021 la Confederazione ha inoltre concesso un supplemento per il latte trasformato in formaggio di 15 centesimi il chilogrammo. Se, parallelamente a questo, viene versato anche il supplemento per il latte commerciale, il rispettivo importo viene detratto dal supplemento per il latte trasformato in formaggio. La Confederazione eroga altresì un supplemento per il foraggiamento senza insilati di 3 centesimi il chilogrammo. Per entrambi i supplementi sono stati versati quasi 232,7 milioni di franchi. A causa dell'incremento nella produzione casearia, è stato necessario approntare mezzi finanziari supplementari nella misura di 10 milioni di franchi nel quadro di un credito aggiuntivo.

Chi registra i dati della produzione e della valorizzazione del latte?

Nel 2021 l'Ufficio federale dell'agricoltura (UFAG) ha concluso con la TSM Fiduciaria Sagl (TSM) un nuovo accordo di prestazione, in vigore dal 1° gennaio 2022, che scadrà al più tardi a fine 2036. La TSM è incaricata di registrare e verificare i dati della produzione e della valorizzazione del latte. I valorizzatori di latte sono tenuti a fornire tali dati alla TSM a cadenza mensile. La TSM è responsabile dell'ottemperanza dell'obbligo di notifica. In caso di irregolarità, alle ditte e aziende interessate vengono irrogate sanzioni. Avvalendosi delle indicazioni sulla valorizzazione del latte che le sono state trasmesse, la TSM elabora i dati per il versamento dei supplementi. Questi sono comunicati due volte alla settimana all'UFAG il quale provvede al versamento dei supplementi ai valorizzatori di latte che successivamente li erogheranno ai produttori. Il supplemento per il latte commerciale è versato mensilmente dall'UFAG direttamente ai produttori di latte.

Conformemente all'ordinanza sul sostegno del prezzo del latte (OSL; RS 916.350.2), i valorizzatori sono tenuti a versare i supplementi entro il termine di un mese ai produttori dai quali hanno acquistato il latte successivamente trasformato in formaggio. Nel conteggio concernente l'acquisto di latte i supplementi vanno indicati separatamente in base ai produttori. I valorizzatori del latte sono tenuti altresì a indicare nella loro contabilità i supplementi ricevuti e pagati.

Nell'anno oggetto del rapporto 27 valorizzatori hanno ricevuto supplementi per il latte trasformato in formaggio e per il foraggiamento senza insilati di oltre 1 milione di franchi ciascuno (totale 105 mio. fr.). Essi rappresentano il 45 % di tutti i beneficiari dei supplementi citati. Circa 2000 valorizzatori hanno ricevuto 127 milioni di franchi (55 %). Dalla ripartizione emerge che i supplementi sono concentrati su poche grandi aziende dedite alla trasformazione del latte.

Il Settore Revisioni e ispezioni dell'UFAG effettua controlli basati sul rischio presso i valorizzatori che notificano i dati sul latte e richiedono supplementi. Nell'anno oggetto del rapporto sono state controllate 225 aziende. Per 65 aziende, gli ispettori dell'UFAG hanno sollevato contestazioni. La maggior parte delle constatazioni ha comportato un'ammonizione a causa, ad esempio, di lievi errori di registrazione o lacune riscontrate per la prima volta. I valorizzatori sono tenuti a restituire alla Confederazione i supplementi percepiti in eccesso sulla scorta di notifiche scorrette dei dati sulla valorizzazione del latte.

Organizzazione di categoria Interprofessione Latte

Il 24 novembre 2021 il Consiglio federale, in virtù dell'articolo 37 della legge sull'agricoltura (LAgr; SR 910.1), ha conferito per altri quattro anni il carattere di obbligatorietà generale alle

POLITICA > PRODUZIONE E SMERCIO



disposizioni del contratto standard dell'organizzazione di categoria Interprofessione Latte (IP Latte) per la prima e la seconda fase di acquisto nonché alla segmentazione per gli acquirenti e i venditori di latte crudo (cfr. FF 2021 2833). Per tutti gli acquisti e le vendite di latte crudo nel periodo compreso tra il 1° gennaio 2022 e il 31 dicembre 2025 devono essere stipulati contratti scritti con una durata di almeno un anno. Nei contratti il quantitativo di latte deve essere classificato nei segmenti A, B e C in base al relativo scopo di utilizzo. Nei conteggi dei pagamenti del latte occorre indicare separatamente i quantitativi e i prezzi per segmento.

Suddivisione del latte nei vari segmenti, secondo lo scopo di utilizzo

Segmento A	Prodotti a elevato valore aggiunto con protezione doganale o sostegno (supplemento per il latte trasformato in formaggio, compensazione del prezzo della materia prima).
Segmento B	Latticini con valore aggiunto limitato senza protezione doganale o sostegno per il mercato interno e per l'esportazione.
Segmento C	Prodotti a basso valore aggiunto per il mercato mondiale.

Gli acquirenti di latte devono comunicare al loro rivenditore entro il 20 del mese le condizioni (quantitativo e prezzo) per i segmenti A e B per il mese successivo. I rivenditori di latte, in particolare anche i produttori lattieri, grazie a questa prescrizione complementare dispongono di una base decisionale più vincolante per un eventuale adeguamento dei quantitativi di latte o un cambio del canale di smercio.

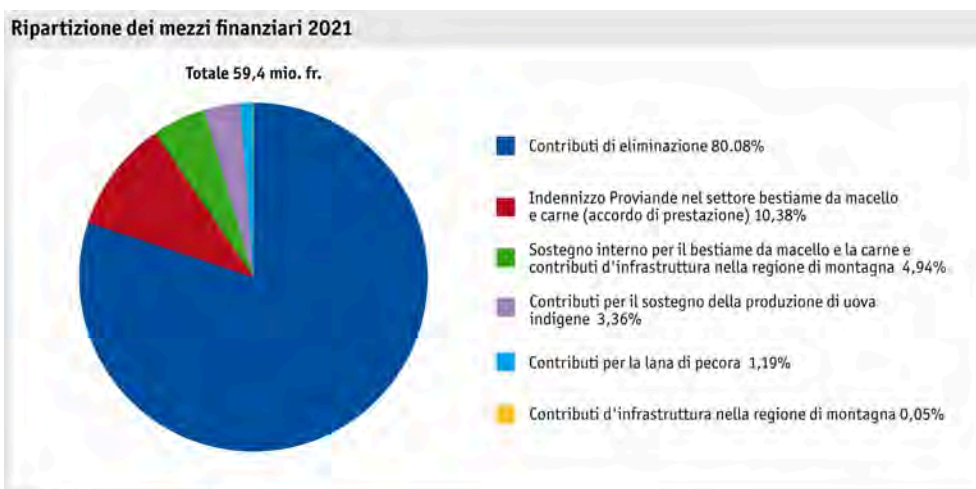
I commercianti e i valorizzatori sono tenuti a notificare mensilmente alla TSM i quantitativi di latte venduti e acquistati per ogni segmento e in relazione ai segmenti B e C i latticini prodotti ed esportati. Nel 2021, secondo la valutazione del primo acquisto di latte, l'83,5 % del latte è stato commercializzato nel segmento A (2020: 82,1 %), il 16,5 % in quello B (2020: 17,9 %). Nel segmento C non è stato praticamente commercializzato latte.

A fine anno la TSM verifica se i quantitativi di latte acquistati nei segmenti B e C coincidono con i quantitativi venduti o con i latticini prodotti ed esportati in questi stessi segmenti. Nel caso di differenze superiori al 5 % per segmento nell'arco di un anno l'IP Latte può irrogare sanzioni.



Produzione animale

La Confederazione fissa le condizioni quadro per una produzione trasparente, poco costosa e sostenibile, mettendo in atto dei provvedimenti nel settore della produzione animale, come ad esempio la classificazione neutrale della qualità degli animali da macello o i contributi ai costi per l'eliminazione dei sottoprodotti di origine animale. Nell'anno oggetto del rapporto, a favore della produzione animale sono stati stanziati in totale 59,4 milioni di franchi.



Fonte: Conto dello Stato e UFAG

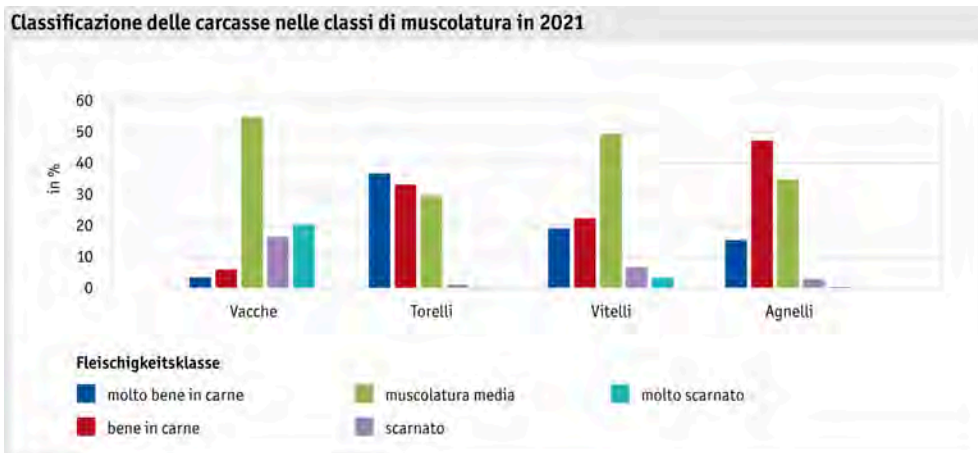
Provvedimenti sul mercato del bestiame da macello e della carne

In virtù dell'articolo 51 LAgr, mediante un mandato di prestazioni l'UFAG ha delegato alla cooperativa Proviande i compiti esecutivi nel settore del mercato del bestiame da macello e della carne che vengono illustrati di seguito.



Classificazione neutrale della qualità

Con la classificazione neutrale della qualità Proviande garantisce la trasparenza del mercato. Rafforza la posizione sul mercato dei produttori di bestiame da macello grazie a un sistema di valutazione degli animali da macello equo e trasparente.



Fonte: Proviande

Nel 2021 Proviande, su mandato dell'UFAG, ha effettuato la classificazione della qualità delle carcasse in 22 grandi aziende di macellazione. Negli ultimi anni si è osservato un aumento della muscolatura degli animali macellati, riconducibile a miglioramenti nell'allevamento, nella detenzione e nel foraggiamento.

Maggiori informazioni sulla classificazione neutrale della qualità sono disponibili sulla pagina Internet dell'UFAG.



Sorveglianza dei mercati pubblici e organizzazione dei provvedimenti di sgravio del mercato

Sorveglianza dei mercati pubblici Contrariamente al 2020, nel 2021 il Covid-19 non ha causato chiusure temporanee dei mercati pubblici di bestiame da macello. Di conseguenza, il numero di mercati e di animali presentati è tornato pressoché al livello degli anni precedenti. Rispetto al 2020, il numero di mercati di bestiame grosso ha segnato un aumento di 87 unità attestandosi a 646, quello dei mercati per ovini di 47 unità raggiungendo quota 282.

Maggiori informazioni sulla sorveglianza dei mercati pubblici sono disponibili sulla pagina Internet dell'UFAG.

Organizzazione di misure di sgravio del mercato L'offerta di vitelli da macello nella primavera e nell'estate 2021 ha superato la domanda. A sostegno dei prezzi dei vitelli, le aziende dedite alla lavorazione della carne hanno stoccato una parte della carne di vitello disponibile per poi immetterla nuovamente sul mercato in autunno. L'UFAG ha versato **2,9 milioni di franchi** alle aziende di lavorazione della carne come contributo alle spese di stoccaggio e per la perdita di valore della materia prima.

Determinazione del peso di macellazione

Proviande, su mandato dell'UFAG, svolge i controlli presso i macelli per determinare il peso di macellazione. La trasparenza che si crea in tal modo rafforza la posizione di mercato dei produttori. La base legale per tali controlli è l'ordinanza del DEFR sulla determinazione del peso di macellazione (RS 916.341.1). Nel 2021 sono stati eseguiti 433 controlli di base, 5 dei quali hanno ricevuto un voto «insufficiente». Tutte le 5 aziende contestate hanno superato l'ispezione successiva e pertanto l'UFAG non ha dovuto disporre alcuna misura amministrativa ai sensi dell'articolo 169 LAgr.

Provvedimenti sul mercato delle uova

La domanda di uova sottostà a notevoli fluttuazioni stagionali. Particolarmente alta prima di Pasqua, nelle settimane successive crolla. Onde attutire le ripercussioni di tali fluttuazioni di mercato, nel 2021 la Confederazione ha messo a disposizione **2 milioni di franchi** per finanziare misure di valorizzazione. I fabbricanti di prodotti a base di uova hanno spezzato 27,8 milioni di uova di consumo indigene. Gli albumi e i tuorli così ottenuti sono stati valorizzati nell'industria alimentare indigena. Nel 2021 sul fronte del commercio è stato ridotto il prezzo di 12,6 milioni di uova di consumo a beneficio dei consumatori.

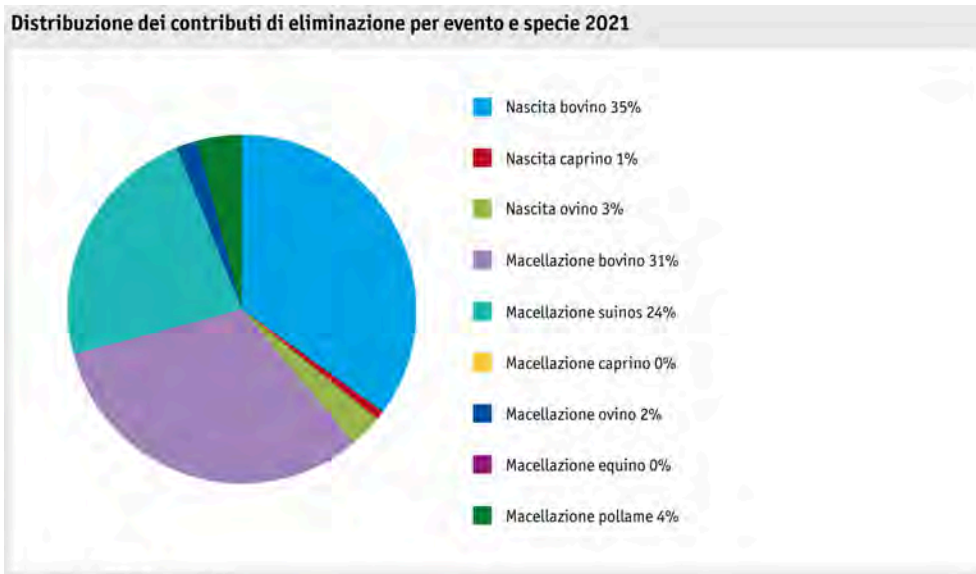


Provvedimenti per la valorizzazione della lana di pecora indigena

In virtù dell'ordinanza del 25 giugno 2008 concernente la valorizzazione della lana di pecora indigena (RS 916.361), l'UFAG sostiene progetti innovativi con tale finalità. Anche le organizzazioni di solidarietà attive in questo settore ricevono contributi per la valorizzazione della lana di pecora indigena. Nell'anno oggetto del rapporto per la valorizzazione e il sostegno di progetti innovativi l'UFAG ha versato un totale di 0,7 milioni di franchi.

Contributi di eliminazione

Tramite l'erogazione di contributi di eliminazione agli allevatori e ai macelli la Confederazione protegge la salute dell'uomo e degli animali, nonché l'ambiente. I contributi sono versati in virtù dell'ordinanza del 10 novembre 2004 concernente l'assegnazione di contributi ai costi per l'eliminazione dei sottoprodotti di origine animale (RS 916.407). Nell'anno oggetto del rapporto, Identitas AG, su incarico dell'UFAG, ha versato **47,6 milioni di franchi**.



Fonte: Conto dello Stato e UFAG

Banca dati sul traffico degli animali

La banca dati sul traffico di animali (BDTA) garantisce l'identificazione e la tracciabilità degli animali da reddito. Pertanto svolge un ruolo importante per la lotta alle epizootie, per la sicurezza delle derrate alimentari nonché per il calcolo dei pagamenti diretti. Dalla fine del 2021 nella BDTA è possibile registrare il tipo di utilizzazione di ovini e caprini. In futuro per gli allevatori sarà più semplice definire gli effettivi rilevanti ai fini dei pagamenti diretti per entrambe le specie. Inoltre sono state ottimizzate le Statistiche sugli animali basate sui dati della BDTA. È altresì iniziata la pianificazione del rinnovo modulare della BDTA previsto sull'arco di diversi anni.

Effettivi massimi

In virtù dell'articolo 46 LAg, il Consiglio federale stabilisce gli effettivi massimi di ogni azienda per l'allevamento e l'ingrasso di suini, per la detenzione di ovaiole, nonché per l'ingrasso di polli, tacchini e vitelli. Se in passato la disposizione sugli effettivi massimi mirava a proteggere le aziende agricole che coltivavano in proprio gran parte degli alimenti per animali di cui avevano bisogno, oggi perseguono anche obiettivi nei settori della pianificazione del territorio e della protezione delle acque. In caso di superamento delle soglie stabilite, l'azienda deve pagare una tassa su ogni animale in eccesso.

Nel 2021 hanno inoltrato all'UFAG una richiesta di autorizzazione per un effettivo maggiore di animali:

- 8 aziende che forniscono la prova che le esigenze ecologiche sono rispettate (PER) senza cedere concime aziendale a terzi;
- 21 aziende dedite all'allevamento di suini che valorizzano sottoprodotti della trasformazione del latte e di derrate alimentari nell'interesse pubblico. Nel complesso hanno valorizzato 117 000 tonnellate di sottoprodotti;
- 1 azienda sperimentale della Confederazione.

Uscite nel settore della produzione animale

Denominazione	Preventivo 2021	Consuntivo 2021	Preventivo 2022
	Fr.	Fr.	Fr.
Indennità a organizzazioni private per il bestiame da ma	6 283 300	6 172 427	6 151 794
Sostegno del mercato della carne	3 074 700	2 940 524	3 110 500
Contributi alle azioni d'immagazzinamento di carne di vit	3 074 700	2 940 524	3 110 500
Sostegno del mercato delle uova	2 000 000	2 000 000	2 000 000
Azioni di vendita a prezzo ridotto	*	500 000	*
Azioni di spezzatura	*	1 500 000	*
Contributi per la valorizzazione della lana di pecora	800 000	705 952	800 000
Contributi per la valorizzazione della lana di pecora	*	571 450	*
Contributi per progetti innovativi sulla lana di pecora	*	134 502	*
Contributi per apparecchi e/o attrezzature di mercati pu	50 000	27 870	50 000
Contributi d'eliminazione	49 002 800	47 626 683	49 143 700
Totale	61 210 800	59 473 456	61 255 994

Fonti: Conto dello Stato e UFAG

* Il preventivo non è dettagliato per queste sottorubriche.



Allevamento di animali

Nel 2021 la Confederazione ha versato circa **32,24 milioni di franchi** a **23 organizzazioni di allevamento riconosciute** per l'esecuzione di **misure zootecniche**. Sono state inoltre sostenute **25 razze svizzere** nel quadro di **progetti di conservazione e di ricerca**. Anche la **razza equina delle Franches Montagnes è stata promossa con contributi federali**. La «Strategia sull'allevamento 2030» è la base per l'ulteriore sviluppo della legislazione in materia di allevamento di animali. Con essa, nel 2018 la Confederazione ha fissato le linee guida per l'allevamento nonché per l'utilizzo e la conservazione delle risorse zoogenetiche negli anni futuri. Per la Svizzera è importante poter contare su un allevamento indipendente di animali sani nonché adeguati alle condizioni e alle strutture locali.

Promozione da parte della Confederazione

Secondo l'articolo 144 LAg, i contributi federali per la promozione dell'allevamento possono essere versati solo a organizzazioni di allevamento riconosciute. Queste sono pubblicate sul sito Internet dell'UFAG (Organizzazioni di allevamento). Le disposizioni d'esecuzione sono sancite nell'ordinanza del 31 ottobre 2012 sull'allevamento di animali (OAlle; RS 916.310), la quale stabilisce le condizioni che deve adempiere un'organizzazione di allevamento di animali delle specie bovina, suina, ovina e caprina nonché di equidi, conigli, pollame, api mellifere e camelidi del nuovo mondo per ottenere dall'UFAG un riconoscimento che tuttavia è limitato a dieci anni al massimo.

Nel 2021 la Confederazione ha versato contributi per un totale di **32,24 milioni di franchi** a **23 organizzazioni di allevamento riconosciute** per l'attuazione di **misure zootecniche**. Il sostegno è andato in particolare a favore della tenuta del libro genealogico e dell'esecuzione di esami funzionali.



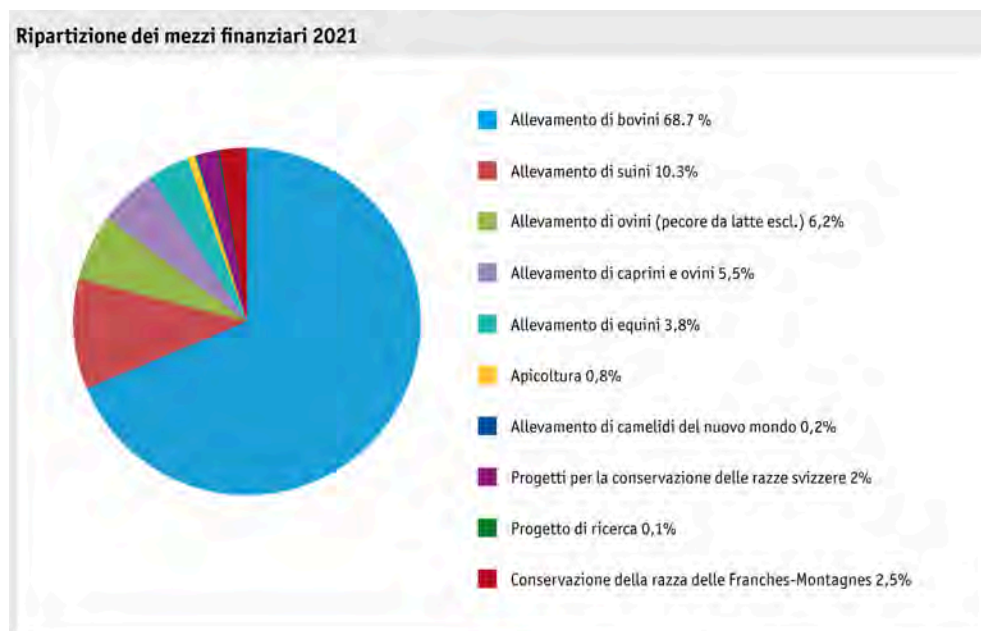
Ripartizione dei fondi 2021

Il settore dell'allevamento di bovini ha beneficiato di circa 23,22 milioni di franchi, ovvero il 68,7% dei fondi a disposizione per la promozione dell'allevamento, due terzi dei quali stanziati per l'esecuzione di esami funzionali del latte. I contributi federali per l'allevamento consentono

POLITICA > PRODUZIONE E SMERCIO



di ridurre i costi delle prestazioni zootecniche delle organizzazioni. Gli allevatori ne traggono beneficio, ad esempio, pagando tariffe inferiori per gli esami funzionali del latte.



Fonte: Conto dello Stato e UFAG

Contributi per ogni animale iscritto nel libro genealogico

Dall'entrata in vigore, il 1° gennaio 2013, dell'ultima revisione dell'OAlle, i contributi per ogni animale iscritto nel libro genealogico sono assegnati soltanto se

- a) i suoi genitori e nonni sono iscritti o menzionati in un libro genealogico della medesima razza, e
- b) se la percentuale di sangue della relativa razza è di almeno l'87,5 %.

Inoltre, le misure zootecniche possono essere computate soltanto per gli animali il cui proprietario è domiciliato in Svizzera o nel Principato del Liechtenstein e, durante l'anno di contribuzione, è membro attivo di un'organizzazione di allevamento riconosciuta. Una misura zootecnica dà diritto a un unico contributo per animale e per anno.

Verifica delle organizzazioni di allevamento

Siccome è necessario controllare dove finisce il denaro, vengono svolte verifiche sull'impiego dei fondi per la promozione dell'allevamento di animali nelle organizzazioni di allevamento riconosciute, conducendo in tutte almeno un controllo in loco sull'arco di cinque anni. Le ispezioni sono documentate in un rapporto, dove sono presentate eventuali lacune e fornite indicazioni per colmarle.

Conservazione delle razze svizzere e progetti di ricerca riguardanti le risorse zoogenetiche

Affinché la filiera agroalimentare svizzera possa adattarsi a condizioni in continuo mutamento è fondamentale che vi siano varie specie di animali da reddito, razze e una diversità genetica. Questa diversità è importante anche dal profilo culturale. Pertanto l'UFAG sostiene diverse

POLITICA > PRODUZIONE E SMERCIO



misure per conservare e promuovere le razze svizzere di animali da reddito minacciate. Il sostegno sul piano finanziario, logistico e scientifico concesso finora dalla Confederazione si è dimostrato efficace. In molti casi ha avuto un impatto positivo sulle dimensioni e sulla composizione degli effettivi delle razze svizzere di animali da reddito minacciate.

Nell'anno oggetto del rapporto sono state sostenute **25 razze svizzere** di diverse specie (bovini, suini, equini, ovini, caprini, api mellifere e pollame), come ad esempio la Evolene per la specie bovina, la Nera Verzasca per i caprini o la gallina appenzellese barbata per il pollame.

Per la conservazione delle razze svizzere e per i progetti di ricerca riguardanti le risorse zoogenetiche nell'anno oggetto del rapporto la Confederazione ha versato circa **1,55 milioni di franchi**.

Maggiori informazioni sul tema sono disponibili sulla pagina Internet dell'UFAG.

Tabelle

Ausgaben Tierzucht

Uscite nel settore dell'allevamento di animali

Specie animale e provvedimenti	Consuntivo	Consuntivo	Preventivo 2022	Organizzazioni di allevamento riconosciute 2021	Razze 2021
	2020	2021			
	Fr.	Fr.	Fr.	Numero	Numero
Bovini	23 452 642	23 215 695	23'124'248	6	35
Tenuta del libro genealogico	7 160 924	7 573 705	7'698'810		
Apprezzamento della conformazione	855 792	935 019	908'100		
Esami funzionali del latte (EFL)	13 458 884	13 970 420	13'779'238		
EFL delimitazione	1 387 000	105 000	0		
Esami funzionali della carne	221 565	267 384	325'000		
Esami dello stato di salute	368 477	364 167	413'100		
Equini	1 302 016	1 288 954	1'285'950	2	2
Puledri identificati e registrati	1 278 016	1 265 404	1'252'800		
Esami dello stallone in una stazione	22 500	22 500	30'000		
Esami dello stallone nell'azienda	1 500	1 050	3'150		
Suini	3 502 212	3 467 248	3'450'850	3	7
Tenuta del libro genealogico	1 327 332	1 212 506	892'500		
Esami nell'azienda	222 080	220 112	229'600		
Esami in una stazione (ultrasuoni, descrizione lineare, peso)	1 452 800	1 534 630	1'828'750		
Esami dei verri nell'azienda (odore)					
Infrastruttura	500 000	500 000	500'000		
Ovini senza pecore lattifere	2 116 297	2 095 188	2'091'700	6	19
Tenuta del libro genealogico	1 458 704	1 343 913	1'431'040		
Esami della capacità di sviluppo	657 593	751 275	660'660		
Capre e pecore lattifere	1 871 977	1 853 997	1'848'884	4	16
Tenuta del libro genealogico	1 257 552	1 213 936	1'179'100		
Esami funzionali del latte (EFL)	529 129	563 533	554'644		
EFL delimitazione	49 000	42 000	79'000		
Esami della capacità di sviluppo dei	36 296	34 528	36'140		
Camelidi del nuovo mondo	65 070	64 005	63'140	1	2
Tenuta del libro genealogico	65 070	64 005	63'140		
Api mellifere	260 326	257 435	255'495	1	3
Tenuta del libro genealogico	21 560	21 950	20'835		
Determinazione della purezza delle regine	20 250	34 400	22'800		
Determinazione della purezza della razza, analisi delle ali	1 296	1 190	160		
Esami funzionali nell'apiario sperimentale con campione reso anonimo	128 480	118 250	103'600		
Esami funzionali nell'apiario sperimentale con campione conosciuto	16 740	20 925	30'600		
Stazione di fecondazione A	54 000	46 800	60'000		
Stazione di fecondazione B	18 000	13 920	17'500		
Conservazione delle razze svizzere	1 437 194	1 556 519	1'878'356		
Conservazione della razza delle Franches Montagnes	859 000	853 500	875'000		
Progetti di conservazione razze svizzere	498 234	659 529	883'559		
Stoccaggio a lungo termine di materiale c	*	*	19'797		
Progetti di ricerca sulle risorse	79 960	43 490	100'000		
Totale	34 007 734	33 799 041	33'998'623		

Fonti: Conto dello Stato / Organizzazioni di allevamento



Produzione vegetale in generale e campicoltura

Nel 2021 la Confederazione ha versato complessivamente 82,7 milioni di franchi per le misure relative alla produzione vegetale. Il 77 % dell'importo totale è stato destinato alla promozione di singole colture, il 19 % al supplemento per i cereali, il 3 % alla valorizzazione della frutta e l'1 % al controllo della vendemmia.

La Confederazione promuove la produzione vegetale integrando la protezione doganale con contributi specifici. Nel settore campicolo versa contributi di superficie, i quali sono composti dal contributo per singole colture e dal supplemento per i cereali. Quest'ultimo ha sostituito i contributi all'esportazione concessi dalla Confederazione fino al 2019 per le materie prime cerealicole contenute nei prodotti agricoli trasformati. Nel settore frutticolo la Confederazione eroga contributi per la valorizzazione della frutta svizzera.



Provvedimenti 2021

Misura/ Cultura	Cereali	Leguminose a granelli	Semi oleosi	Patate	Barbabietola da zucchero	Sementi	Verdura, viticini- cultura	Frutta
Protezione doganale ¹	X	X	X	X	X	X	X	X
Contributi di valorizzazione								X ²
Contributi di superficie specifici	X ⁴	X	X		X	X ³		

1) A seconda dello scopo di utilizzo o della voce di tariffa non vi è imposizione doganale o vengono applicati dazi ridotti. 2) Riguarda solo una parte del raccolto (riserva di mercato per concentrati di succhi di frutta a granelli / compensazione parziale della differenza tra il prezzo alla produzione estero e quello svizzero per la fabbricazione di prodotti a base di bacche, frutta a granelli e frutta a nocciolo). 3) Solo per patate, mais, nonché graminacee e leguminose da foraggio. 4) Eccetto mais da granella.

Fonte: UFAG

Il Parlamento proroga il sostegno alla fabbricazione di zucchero

Con la modifica del 1° ottobre 2021 degli articoli 19 e 54 della legge sull'agricoltura (LAg), il Parlamento ha prorogato fino a fine 2026 l'applicazione del dazio minimo per lo zucchero

POLITICA > PRODUZIONE E SMERCIO



di 7 franchi per 100 kg e il versamento di un contributo per singole colture a favore delle barbabietole da zucchero che ammonta a 2100 franchi per ettaro. Inoltre, sempre fino a fine 2026, viene versato un contributo supplementare per singole colture di 200 franchi per ettaro a favore della coltivazione di barbabietole da zucchero secondo i requisiti dell'agricoltura biologica o della produzione integrata. Scaduto il termine di referendum, il Consiglio federale ha varato la rispettiva modifica della LAgr. Essa è entrata in vigore il 1° marzo 2022 congiuntamente alla modifica dell'ordinanza sulle importazioni agricole e dell'ordinanza sui contributi per singole colture.

Supplemento per i cereali

Il supplemento per i cereali è stato ridotto a 124 franchi per ettaro (2020: 129 fr./ha), in particolare a causa della superficie più estesa che dà diritto ai contributi e dei fondi leggermente minori iscritti a preventivo, laddove questo secondo aspetto ha un peso marginale. Nell'anno oggetto del rapporto sono stati versati complessivamente 15,6 milioni di franchi.

Supplemento per i cereali 2021

Superficie	Totale	Supplemento
ha	in 1000 fr.	fr./ha
126 472	15 693	124

L'importo del supplemento per i cereali, versato come contributo di superficie, è stabilito in funzione dei mezzi finanziari iscritti a preventivo (15,7 mio. fr.) e della superficie cerealicola che dà diritto ai contributi. La base legale del supplemento per i cereali è l'articolo 55 della legge sull'agricoltura (LAgr).

Contributi per singole colture in campicoltura

Nell'anno oggetto del rapporto è stata promossa in particolare la coltivazione delle barbabietole da zucchero e dei semi oleosi erogando, in totale, rispettivamente circa 34 e 23 milioni di franchi. I contributi per le altre colture sono stati nettamente inferiori.

Principali contributi 2021 in virtù dell'ordinanza sui contributi per singole colture (OCSC)

POLITICA > PRODUZIONE E SMERCIO



Coltura	Superficie	Contributo	Totale
	ha	fr./ha	in 1000 Fr.
Barbabietola da zucchero	16 068	2 100	33 742
Semi oleosi soia escl.	29 603	700	20 722
Soia	2 196	1 000	2 196
Piante proteiche	5 238	1 000	5 238
Sementi di patate e mais	1 624	700	1 137
Sementi di graminacee e leguminose da foraggio	475	1 000	475
Riduzioni/acconti e pagamenti suppletivi, ecc.			-37
Totale			63 473

Fonte: UFAG

In virtù dell'articolo 54 della legge sull'agricoltura (LAgr), vengono versati contributi per singole colture per la coltivazione di semi oleosi, leguminose a granelli, barbabietole da zucchero nonché per la produzione di sementi (patate, mais, graminacee da foraggio e leguminose da foraggio). Per ragioni pratiche (stessi processi), l'esecuzione della misura avviene insieme ai pagamenti diretti.

» [Colture speciali: vino, frutta e verdura](#)

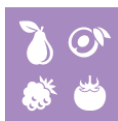
Link alla pagina Internet dell'UFAG:

Produzione vegetale

Uscite nel settore della produzione vegetale

Denominazione	Consuntivo 2019	Consuntivo 2020	Consuntivo 2021	Preventivo 2022
	Fr.	Fr.	Fr.	Fr.
Contributi nella campicoltura	65 023 595	65 822 566	63 475 841	71 350 000
Contributi per singole colture per semi oleosi	21 517 194	22 058 689	22 905 082	23 004 000
Contributi per singole colture per leguminose a granelli	5 307 561	5 370 123	5 237 052	5 660 000
Contributi per singole colture per barbabietole da zucchero	36 628 290	36 797 794	33 722 996	41 020 000
Contributi per singole colture per sementi	1 570 549	1 595 960	1 610 710	1 666 000
Provvedimenti della frutta	3 359 765	3 312 238	2 789 822	2 909 400
Valorizzazione della frutta	3 359 765	3 198 686	2 753 374	2 909 400
Redesign obst.ch	-	113 552	36 448	-
Promozione della vitivinicoltura	864 215	10 668 887	823 899	840 000
Controllo della vendemmia, altro	864 215	826 341	823 899	840 000
Declassamento dei vini	-	9 842 546	-	-
Aiuti produzione vegetale Totale	69 247 574	79 803 691	67 089 561	75 099 400
Supplemento per cereali	15 647 307	15 688 402	15 618 195	15 788 100
Uscite nel settore della produzione vegetale Totale	84 894 881	95 492 093	82 707 756	90 887 500

Fonti: Conto dello Stato, UFAG



Colture speciali: vino, frutta e verdura

La protezione doganale è il sostegno della Confederazione determinante per i settori dell'orticoltura e della frutticoltura. A questo proposito l'UFAG ha concluso un contratto di prestazioni per il periodo 2022-2025. L'ammontare del contributo per la valorizzazione della frutta è risultato leggermente inferiore rispetto all'anno precedente. Com'era stato il caso nel 2020, anche nel 2021 la vitivinicoltura ha beneficiato di un aiuto finanziario straordinario nell'ambito della promozione dello smercio.

In previsione del fatto che i diversi contratti sarebbero giunti a scadenza a fine 2021, l'UFAG si era posto l'obiettivo di designare un unico offerente per tutti i servizi nell'ambito della rilevazione dei dati e della gestione delle importazioni di frutta e verdura. L'associazione Comunità d'interesse per l'importazione e l'esportazione di frutta e verdura (CI-IE) si è dimostrata il partner contrattuale in grado di adempiere i requisiti richiesti per il periodo 2022-2025.

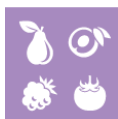
I servizi comprendono sostanzialmente la rilevazione, presso Cantoni e partner di mercato, di dati sull'offerta a livello della produzione di frutta e verdura nonché la presentazione delle richieste all'UFAG in relazione alla gestione delle importazioni di frutta e verdura (art. 4 e 5 dell'ordinanza concernente l'importazione e l'esportazione di verdura, frutta e prodotti della floricoltura, OIEVFF). Devono inoltre venir rilevati dati sulla produzione di frutta e verdura che verranno messi a disposizione di Eurostat per l'allestimento di statistiche europee. Secondo l'articolo 21 OIEVFF, i Cantoni sono responsabili della rilevazione dei dati giusta l'articolo 49 dell'ordinanza sulle importazioni agricole (OIAgr). L'articolo 22 OIEVFF stabilisce che l'UFAG può incaricare determinati servizi di coordinare l'attività dei Cantoni, ma anche di rilevare i dati e svolgere altri compiti sulla base di un mandato di prestazione. Una simile aggiudicazione è da considerarsi una commessa il cui valore è superiore al valore soglia dell'OMC.

Diminuzione dei contributi per la valorizzazione della frutta

Nel 2021, i contributi versati per la valorizzazione della frutta sono ammontati complessivamente a 2,8 milioni di franchi, segnando un calo di 0,4 milioni rispetto all'anno precedente (3,2 mio. fr.).

Contributi per lo stoccaggio allo stesso livello del 2020

Nell'autunno 2020 le fabbriche di sidro hanno immagazzinato come riserva di mercato per il 2020/2021 3883 tonnellate di concentrato di succo di mela e 321 tonnellate di concentrato di succo di pera, che convertiti in frutta fresca equivalgono a 29 901 tonnellate di mele da sidro e a 2469 tonnellate di pere da sidro. Nel 2021 i contributi alla riserva di mercato di concentrato di succo di frutta a granelli si sono attestati a 0,84 milioni di franchi contro 0,85 milioni di franchi dell'anno precedente.

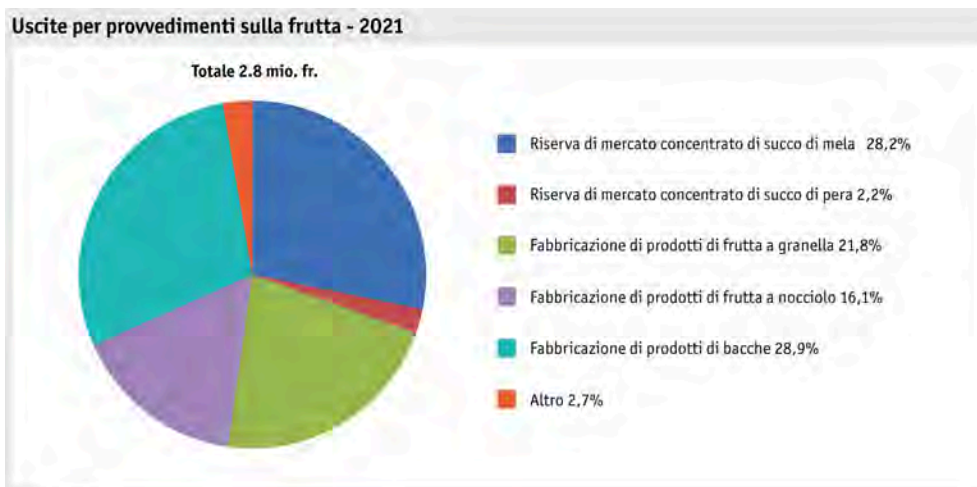
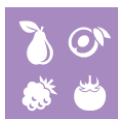


Calo del 10 % dei quantitativi per la fabbricazione di prodotti di bacche, nonché di frutta a granelli e a nocciolo

Nel 2021 i contributi versati per la fabbricazione di prodotti di bacche, nonché di frutta a granelli e a nocciolo sono ammontati a circa 1,8 milioni di franchi, segnando una flessione di quasi mezzo milione rispetto al 2020. Con questi fondi è stata sostenuta la valorizzazione di 7099 tonnellate di frutta, ovvero 5168 tonnellate di frutta a granelli (compresi i prodotti a base di frutta da sidro utilizzati per la produzione di aceto; 2020: 5666 t), 1407 tonnellate di frutta a nocciolo (2020: 1526 t) e 524 tonnellate di bacche (2020: 650 t). I contributi possono essere richiesti e versati per la frutta del raccolto dell'anno in cui viene presentata la domanda nonché per la frutta dei raccolti dei due anni precedenti.



Maggiori informazioni su misure e basi legali: [UFAG > Produzione sostenibile > Produzione vegetale > Frutta](#).



Fonte: UFAG

Aiuto supplementare per la promozione dello smercio nel settore vitivinicolo

Secondo il programma di attuazione 2019-2021 per la promozione dello smercio dei prodotti agricoli, gli importi previsti per gli investimenti nel settore vitivinicolo svizzero si aggirano tra 2,8 (valore minimo) e 3,1 (valore massimo) milioni di franchi.

Nel 2021, Swiss Wine Promotion ha beneficiato di 3 milioni di franchi per la promozione dello smercio. Il sostegno della Confederazione integra gli sforzi profusi dal settore vitivinicolo in vista di un migliore posizionamento del vino svizzero a lungo termine.

Nel 2020 e nel 2021, l'UFAG ha versato un milione di franchi in più nel quadro delle «misure urgenti», nel 2022 questo importo sarà azzerato per ripristinare il finanziamento ordinario.

- » [Produzione vegetale](#)
- » [Promozione dello smercio](#)

Link alla pagina Internet dell'UFAG:

- » [Produzione vegetale](#)
- » [Verdura](#)
- » [Frutta](#)
- » [Vini](#)



Promozione dello smercio

Anche nel 2021, la pandemia di COVID-19 ha influenzato i lavori nell'ambito della promozione dello smercio. Nonostante il difficile contesto, è stato possibile attuare numerose misure di marketing e di comunicazione. Inoltre sono stati lanciati progetti innovativi nell'ambito della sostenibilità ed è stato azzardato l'ingresso su nuovi mercati.

La Confederazione può sostenere misure di comunicazione e di marketing per lo smercio dei prodotti agricoli svizzeri partecipando al massimo al 50 % dei costi computabili. Almeno la metà dei costi deve essere finanziata con fondi propri delle organizzazioni o delle associazioni di categoria interessate. La determinazione degli obiettivi in materia di comunicazione, dei gruppi target e dell'impiego di fondi propri nonché il controllo dell'efficacia competono prevalentemente ai rispettivi attori di categoria. Il sostegno della Confederazione ha carattere sussidiario.

Dal 2018, oltre ai progetti di promozione dello smercio continuativi, possono essere sostenuti anche progetti integrativi a carattere innovativo per al massimo quattro anni. In tal modo si estende la promozione dello smercio anche a nuovi enti promotori.

Il settore vitivinicolo continua a essere sostenuto con misure supplementari

Come è stato il caso l'anno precedente, nel 2021 la pandemia di COVID-19 ha richiesto alle organizzazioni e alle associazioni di categoria molta flessibilità e agilità. Le misure di marketing e di comunicazione non hanno potuto essere attuate come previsto e pertanto è stato necessario rimandarle o adeguarle. Nonostante questo difficile contesto sono state nuovamente realizzate misure di ampia portata per la promozione dello smercio.

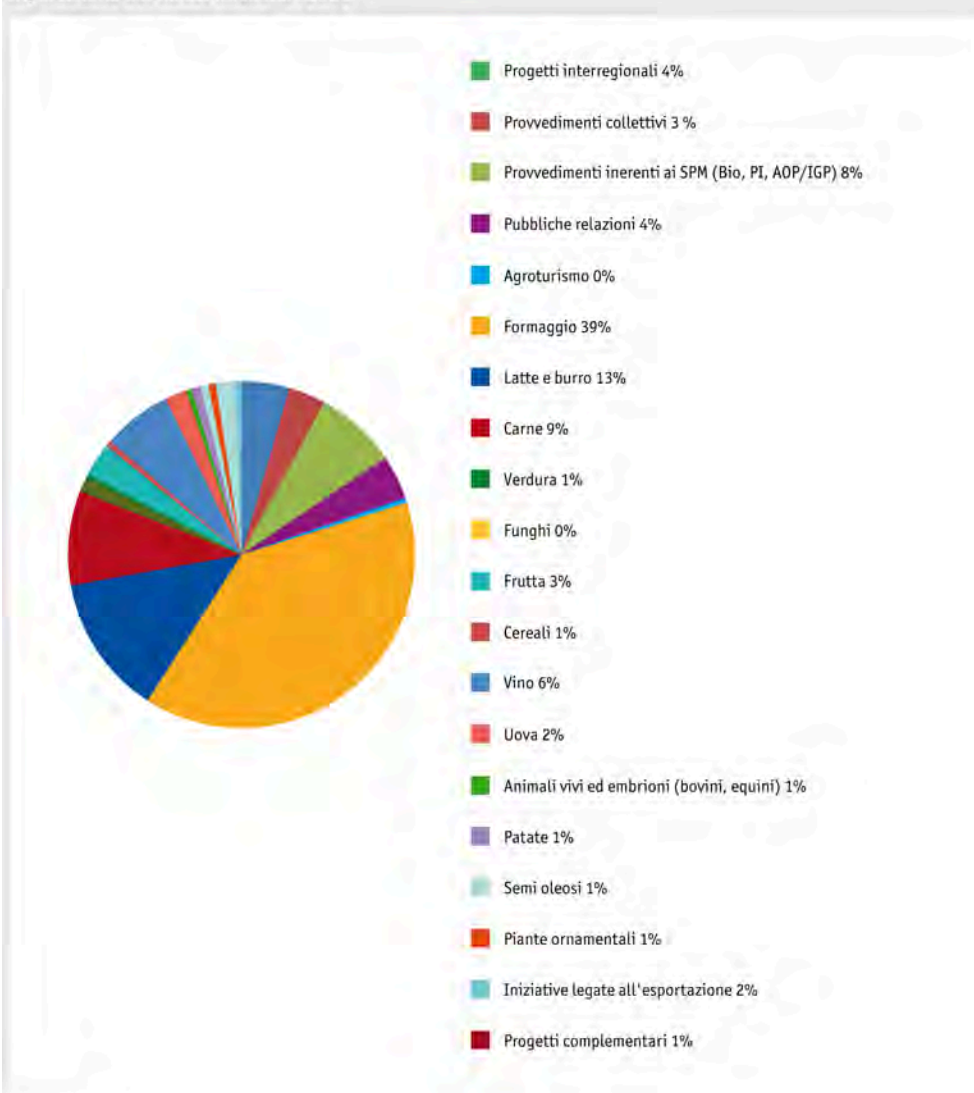
Vista la difficile situazione sul mercato vinicolo svizzero, che si è ulteriormente aggravata a causa della pandemia, anche nel 2021 sono state sostenute misure supplementari nel settore vitivinicolo.

A livello di progetti integrativi, nel 2021 sono stati cofinanziati i seguenti progetti a carattere innovativo:

- Progetto per la comunicazione del valore aggiunto correlato alla sostenibilità nella produzione e per il consumo dei prodotti regionali di alpinavera.
- Prima edizione delle Settimane gastronomiche IGP, dedicate principalmente alle specialità di carne con IGP e ai vini svizzeri.
- Contributo unico al congresso scientifico dell'Associazione europea per la produzione animale (EAAP) di Davos per l'organizzazione di una «Swiss Evening» dedicata ai prodotti svizzeri.
- Podcast dedicato al latte e ai latticini svizzeri nonché all'intero settore agricolo e al suo valore aggiunto.



Ripartizione dei mezzi finanziari 2021



Fonte: UFAG

Sostegno delle iniziative legate all'esportazione in vari Paesi

Nell'ambito dell'ordinanza sulla promozione dello smercio è possibile cofinanziare provvedimenti di comunicazione e per l'analisi di nuovi mercati nella misura del 50 % al massimo dei costi computabili per un periodo limitato a cinque anni.

Come è stato il caso nell'anno precedente, nel 2021 a causa del COVID-19 non è stato possibile attuare o hanno dovuto essere adeguate varie misure soprattutto nell'ambito della promozione delle vendite (fiere e degustazioni). Ciononostante, nell'anno oggetto del rapporto sono state di nuovo realizzate diverse iniziative con il sostegno della Confederazione.

- Iniziative per l'esportazione di formaggio in Brasile, Canada, Messico, Polonia, Sudafrica, Ucraina e negli Emirati Arabi Uniti.
- Misure di comunicazione e di marketing nell'ambito della genetica suina e bovina nonché nuove misure per i (sotto)prodotti della macellazione di suini.

POLITICA > PRODUZIONE E SMERCIO



- Sviluppo di un centro di competenze volto a sostenere l'accesso ai mercati esteri (Piattaforma per le esportazioni).
- Misure di comunicazione e di marketing per il vino svizzero nel Regno Unito.

Uscite Promozione della qualità e delle vendite

Settori / Settori di prodotti di mercato/organizzazione	Consuntivo 2020		Consuntivo 2021 ¹⁾		Fondi stanziati 2022	
	Fr.	Fr.	Fr.	Fr.	Fr.	Fr.
Produzione lattiera	32 274 533		32 719 271		31 200 000	
Formaggio, svizzero / estero	23 824 533		24 519 271		23 000 000	
<i>Switzerland Cheese Marketing SA (SCM)</i>	23 824 533		24 519 271		23 000 000	
Latte e burro	8 450 000		8 200 000		8 200 000	
<i>Produttori Svizzeri di Latte (PSL)</i>	8 450 000		8 200 000		8 200 000	
Produzione animale	6 864 976		7 121 349		7 460 000	
Carne	5 460 000		5 525 000		5 750 000	
<i>Cooperativa Proviande</i>	5 460 000		5 525 000		5 750 000	
Uova	1 074 626		1 277 430		1 350 000	
<i>GalloSuisse</i>	1 074 626		1 277 430		1 350 000	
Animali vivi	330 350		318 919		360 000	
<i>Comunità di lavoro degli allevatori svizzeri di bovini (CLASB)</i>	300 000		300 000		300 000	
<i>Federazione svizzera della razza delle Franches Montagnes (FSFM)</i>	30 350		18 919		60 000	
Produzione vegetale	8 829 587		8 907 322		9 101 800	
Verdura	695 443		860 000		800 000	
<i>Unione svizzera produttori di verdura (USPV)</i>	695 443		860 000		800 000	
Funghi	231 811		218 925		260 000	
<i>Associazione svizzera dei produttori di funghi (ASP)</i>	231 811		218 925		260 000	
Frutta	2 029 149		1 982 294		2 100 000	
<i>Associazione Svizzera Frutta (ASF)</i>	2 029 149		1 982 294		2 100 000	
Cereali	360 000		360 000		350 000	
<i>Association Pane svizzero (APS)</i>	360 000		360 000		350 000	
Patate	600 000		550 000		600 000	
<i>Swisspatat</i>	600 000		550 000		600 000	
Semi oleosi	383 353		470 000		520 000	
<i>Associazione svizzera dell'olio di colza (VSR)</i>	383 353		470 000		520 000	
Piante ornamentali	525 635		435 141		590 000	
<i>JardinSuisse</i>	525 635		435 141		590 000	
Vino	4 004 196		4 030 962		3 881 800	
<i>Swiss Wine Promotion (SWP)¹⁾</i>	4 004 196		4 030 962		3 881 800	
Altri ambiti	13 256 081		13 032 640		13 830 360	
Agriturismo	300 000		300 000		300 000	
<i>Agriturismo Svizzera</i>	300 000		300 000		300 000	
Provvedimenti collettivi	2 237 840		2 176 077		2 530 000	
<i>Agro Marketing Svizzera</i>	2 100 000		2 061 867		2 300 000	
<i>Centro verde: natura e alimentazione</i>	47 840		24 210		140 000	
<i>Esposizione di prodotti OLMA</i>	40 000		40 000		40 000	
<i>Settimana del gusto</i>	50 000		50 000		50 000	
Provvedimenti sovrasettoriali (Bio, PI, DOP/IGP)	5 015 000		4 815 000		4 855 000	
<i>Bio Suisse</i>	2 100 000		1 900 000		1 940 000	
<i>IP-Suisse</i>	1 650 000		1 650 000		1 650 000	
<i>Associazione svizzera DOP-IGP</i>	1 265 000		1 265 000		1 265 000	
Comunicazione delle prestazioni d'interesse generale	2 500 000		2 577 918		2 675 060	
<i>Unione Svizzera dei Contadini (USC)</i>	2 080 000		2 107 918		2 205 060	
<i>Servizio d'informazione agricola (IID)</i>	420 000		470 000		470 000	
Progetti a livello sovregionale	2 768 482		2 810 079		3 270 300	
<i>Alpinavera</i>	527 238		564 410		642 300	
<i>Culinarium</i>	625 000		625 000		637 100	
<i>Das Beste der Region</i>	696 243		700 669		997 100	
<i>Pays romand - pays gourmand</i>	920 000		920 000		993 800	
Progetti complementari	434 760		353 567		200 000	
<i>Produttori Svizzeri di Latte (PSL)</i>	250 000		200 000		200 000	
<i>Alpinavera</i>	42 649					
<i>Pays romand - pays gourmand</i>	42 111					
<i>Agro Marketing Svizzera</i>	100 000					
<i>Associazione svizzera DOP-IGP</i>			110 000			
<i>European Federation of Animal Science EAAP</i>			43 567			
Iniziativa d'esportazione	885 375		1 139 503		1 369 915	
Formaggio	599 823		299 106		306 955	
<i>Switzerland Cheese Marketing SA (SCM)</i>	599 823		299 106		306 955	
Carne			316 787		525 250	
<i>Cooperativa Proviande</i>			290 287		500 000	
<i>Suisseporc</i>			26 500		25 250	
Genetica bovina	114 596		41 787		40 000	
<i>Comunità di lavoro degli allevatori svizzeri di bovini (ASR)</i>	114 596		41 787		40 000	
Vino			45 642			
<i>Swiss Wine Promotion (SWP)</i>			45 642			
Marketing per la Cina basato su un rumore di fondo mediatico	24 940					
<i>Società semplice di marketing per la Cina basato su un rumore di fondo mediatico</i>	24 940					
Piattaforma per le esportazioni agricole	96 016		204 055		247 710	
<i>Piattaforma per le esportazioni agricole</i>	96 016		204 055		247 710	
Ispezioni all'esportazione e assistenza legale	50 000		232 126		250 000	
<i>Interprofession del Gruyère IPG</i>	11 399		95 878			
<i>Emmentaler Switzerland</i>	37 734		128 680			
<i>Interprofession Tête de Moine</i>	868		7 568			
	62 110 554		62 920 085		62 962 075	

1) Chiusura dei conti definitiva ancora pendente in alcuni casi

2) ind. Mesures d'urgence

Fonte: UFAG; Stato 31.05.2022



Promozione della qualità e della sostenibilità

La domanda in relazione alla promozione di progetti innovativi resta elevata e diversificata.

Per migliorare la competitività della filiera agroalimentare svizzera ci sono diverse possibilità, come ad esempio contenere il più possibile i costi di produzione o conseguire un valore aggiunto sul mercato possibilmente elevato. Uno dei fattori chiave del successo economico è tuttavia l'innovazione, che presuppone adeguate condizioni quadro statali. Da un lato occorre creare margini di manovra imprenditoriale, dall'altro vanno sviluppati strumenti per sostenere l'innovazione in modo mirato. Con l'articolo 11 LAg e con l'«ordinanza sulla promozione della qualità e della sostenibilità nell'agricoltura e nella filiera alimentare (OQuSo)» la politica agricola della Confederazione offre tali strumenti.

Il numero di progetti in corso nel 2021 (47) è sostanzialmente paragonabile a quello dell'anno precedente. A favore di tali progetti sono stati concessi aiuti finanziari per un ammontare di 1,6 milioni di franchi. Nel 2020 erano stati portati a termine due progetti di ampia portata («Schweine Plus Gesundheitsprogramme» e «Digitalisierung QM FROMARTE»).

Ampio ventaglio di progetti

Anche nel 2021, viste le molteplici possibilità di sostegno previste dall'OQuSo, i progetti sostenuti sono molto eterogenei.

Nell'ambito della promozione degli standard di produzione le cui esigenze in materia di qualità e sostenibilità sono nettamente al di sopra delle disposizioni legali (p.es. PER) e che devono presentare un potenziale di mercato per la categoria, ad esempio è stato possibile sostenere i progetti seguenti: Vorabklärung zur Machbarkeit einer Marke für Schweizer Wildfisch (accertamenti preliminari sulla possibilità di introdurre un marchio per il pesce selvatico svizzero), Vorabklärung regional-ressourcen basierte Milch- und Fleischwirtschaft in der UNESCO Biosphäre Entlebuch (accertamenti preliminari in vista di una produzione di latte e carne basata sulle risorse regionali nella biosfera dell'UNESCO di Entlebuch), Startphase für Markteinführung von Produkten aus regenerativer Landwirtschaft (fase iniziale per il lancio sul mercato di prodotti dell'agricoltura rigenerativa) e Startphase für Produkte nach einem weiterentwickelten Premium Bio Standard, dem Bio+ (fase iniziale per prodotti con standard Premium Bio ulteriormente sviluppato, Bio+). Grazie al sostegno di vari provvedimenti, anche nel settore vitivinicolo sono state gettate le basi per lo standard di sostenibilità auspicato dalla categoria.

Nell'ambito dei progetti innovativi che possono essere sostenuti se rappresentano un modello per l'intera filiera e hanno effetti positivi sulla sostenibilità o sulla qualità, ad esempio sono stati promossi i progetti seguenti: Farm to table Academy – rendere l'agricoltura regionale tangibile e attrattiva, Schweizer Henne - indagine di mercato sulla commercializzazione di pollame da brodo finalizzata a ridurre lo spreco alimentare, Schweizer Glühwein - forme alternative di trasformazione e utilizzo del vino nonché Bee'N'Bee - sviluppo di una piattaforma di intermediazione per prestazioni ecologiche tra consumatori e produttori.

Una panoramica sui progetti OQuSo promossi è disponibile nella banca dati regionsuisse.

Nicolas Schönenberger, UFAG, Settore Promozione della qualità e delle vendite Jasmin Siegrist, UFAG, Settore Promozione della qualità e delle vendite



Caratterizzazione dei prodotti agricoli

Il 2021 è stato un anno propizio per le denominazioni di origine protette (DOP) e le indicazioni geografiche protette (IGP). Il Registro svizzero delle DOP e delle IGP si è infatti arricchito di due nuove voci e la Confederazione ha rafforzato il suo sostegno per la difesa delle indicazioni geografiche.

Registrazione delle due prime DOP di prodotti carnei

Nel 2021, nel Registro svizzero delle DOP e delle IGP sono state iscritte due nuove voci: Jambon de la Borne e Boutefas. Si tratta delle prime due DOP di prodotti carnei registrate in Svizzera. Queste due specialità hanno un legame di complementarità nel processo di produzione. Entrambe derivano da una produzione suina basata su un foraggiamento specifico dell'area geografica e garante di condizioni molto rigorose in materia di benessere degli animali.

Ancorate a tradizioni secolari e sempre vive, le ricette e le competenze artigianali di fabbricazione del Jambon de la Borne e del Boutefas si sono tramandate per secoli nelle famiglie rurali e tra padroni e apprendisti macellai, assicurando l'autenticità e la salvaguardia di queste specialità.

Attualmente il Registro svizzero delle DOP e delle IGP contiene 42 voci: 25 DOP e 17 IGP.

Registro delle DOP/IGP al 31 dicembre 2021

Rafforzamento della protezione internazionale delle indicazioni geografiche

Il 1° dicembre 2021, la Svizzera ha aderito all'Atto di Ginevra dell'Accordo di Lisbona. La partecipazione del nostro Paese a questo sistema internazionale di registrazione e di protezione delle indicazioni geografiche permette ai beneficiari di DOP e IGP svizzere di ottenere una protezione della loro denominazione avviando un'unica procedura, semplice e poco costosa, presso l'Organizzazione mondiale della proprietà intellettuale. La Confederazione ha altresì aumentato il suo sostegno a favore delle organizzazioni di categoria sul piano internazionale ai sensi dell'articolo 16b della legge sull'agricoltura che le consente di farsi carico di una parte delle spese procedurali sostenute dalle filiere, com'è stato peraltro già il caso nel quadro della procedura di registrazione del marchio Gruyère negli Stati Uniti.

Forum nazionale delle DOP e IGP

La seconda edizione del Forum nazionale delle DOP e IGP si è svolta il 5 novembre 2021. Questa piattaforma si prefigge di mantenere buone relazioni con i diversi attori ed esperti delle filiere DOP e IGP, con l'Amministrazione federale nonché con altre istituzioni (organismi di certificazione, chimici cantonali, ecc.) attraverso un dialogo su temi d'attualità. La trentina di partecipanti al Forum ha trattato temi come le potenziali sinergie tra i progetti di sviluppo regionale e le DOP-IGP, la strategia di difesa delle denominazioni nonché i limiti dello sviluppo tecnologico delle indicazioni geografiche.

Attività di sorveglianza dell'UFAG

POLITICA > PRODUZIONE E SMERCIO

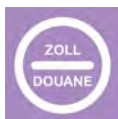


Nel quadro della sua attività di sorveglianza, nel 2021 l'UFAG ha proceduto alle ispezioni annuali presso i sei organismi di certificazione attivi nell'ambito della caratterizzazione dei prodotti agricoli. Questa attività mira a verificare se sono rispettate le esigenze delle seguenti ordinanze: ordinanza sull'agricoltura biologica, ordinanza DOP/IGP e ordinanza sulle designazioni «montagna» e «alpe». Sono stati effettuati sei audit di ufficio (office audits) e venti audit di accompagnamento (witness audits) relativi a questi tre ambiti.

Registro DOP / IGP al 31 dicembre 2021

Denominazione	Protezione	Aziende	Imprese	Volume di produzione certificato	Volume di produzione certificato	Ente di certificazione
		Numero	Numero	2020	2021	
Formaggio						
L'Étivaz	DOP	–	66	425	440	OIC
Emmentaler	DOP	2002	124	17219	16760	OIC
Gruyère	DOP	1910	246	30578	32404	OIC
Sbrinz	DOP	246	34	1487	1485	ProCert
Tête de Moine	DOP	232	9	2665	3035	OIC
Formaggio d'alpe ticinese	DOP	–	37	296	299	OIC
Vacherin fribourgeois	DOP	917	111	2694	3050	OIC
Vacherin Mont-d'Or	DOP	87	14	554	567	OIC
Berner Alpkäse / Hobelkäse	DOP	48	429	1025	964	OIC
Raclette du Valais	DOP	344	85	1815	2066	OIC
Bloderkäse-Werdenberger	DOP	135	6	24	24	ProCert
Sauerkäse/Liechtensteiner	DOP	–	34	91	82	ProCert
Glarner Alpkäse	DOP	–	34	91	82	ProCert
Prodotti carni						
Bündnerfleisch	IGP	–	72	3040	3434	ProCert
Longeole	IGP	–	14	18	17	OIC
Saucisse d'Ajoie	IGP	–	8	60	57	OIC
Viande séchée du Valais	IGP	–	30	470	589	OIC
Jambon cru du Valais	IGP	–	29	353	385	OIC
Lard sec du Valais	IGP	–	29	261	294	OIC
Saucisson neuchâtelois	IGP	–	8	121	122	OIC
Saucisse neuchâteloise	IGP	–	8	121	122	OIC
Saucisson vaudois	IGP	–	40	690	655	ProCert
Saucisse aux choux vaudoise	IGP	–	39	485	457	ProCert
St. Galler Bratwurst/	IGP	–	36	4170	3870	ProCert
St. Galler Kalbsbratwurst	IGP	–	36	4170	3870	ProCert
Glarner Kalberwurst	IGP	–	7	29	29	ProCert
Appenzeller Mostbröckli	IGP	–	16	262	248	ProCert
Appenzeller Pantli	IGP	–	16	58	48	ProCert
Appenzeller Siedwurst	IGP	–	16	100	94	ProCert
Berner Zungenwurst	IGP	–	20	–	55	OIC
Bevande spiritose (litri di alcol al 100%)						
Eau-de-vie de poire du Valais	DOP	402	23	19824	20086	OIC
Abricotine / Eau-de-vie d'Abricot du Valais	DOP	122	9	16581	17508	OIC
Damassine	DOP	92	82	2465	2477	OIC
Zuger Kirsch / Rigi Kirsch	DOP	–	20	50000	45000	ProCert
Altri prodotti						
Rheintaler Ribel	DOP	35	1	37	33	ProCert
Cardon épineux genevois	DOP	4	1	54	52	ProCert
Pain de seigle valaisan	DOP	37	44	543	531	OIC
Munder Safran	DOP	12	–	0.002	0.001	OIC
Poire à Botzi	DOP	20	3	48	24	ProCert
Cuchaule	DOP	–	50	215	227	ProCert
Zuger Kirschtorte	IGP	–	9	65	146	ProCert
Huile de noix vaudoise	DOP	45	3	–	0.515	OIC

Fonte: UFAG



Esecuzione delle norme d'importazione

L'UFAG semplifica ulteriormente le norme d'importazione e abolisce le tasse per l'importazione di merci effettuate con il permesso generale d'importazione (PGI). Prosegue la digitalizzazione nell'amministrazione dei contingenti doganali e sta per essere portato a termine il progetto eKontingente, il cui obiettivo era accorpate le tre applicazioni informatiche precedenti.

Se un'impresa vuole importare prodotti agricoli, deve adempiere diverse disposizioni. L'UFAG mira a semplificare il più possibile le norme d'importazione e a ridurre il dispendio amministrativo. Analogamente a quanto è stato il caso finora, provvede affinché le disposizioni d'ordinanza (ordinanza sulle importazioni agricole, OIAgr) e l'esecuzione pratica siano impostate in modo che tutti gli interessati possano aggiudicarsi delle quote di contingente e beneficino di un sostegno ottimale attraverso gli strumenti d'informazione e gli ausili elettronici disponibili.

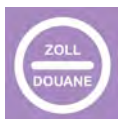


Le tasse per le importazioni effettuate con il PGI sono abolite e vengono introdotte nuove semplificazioni

I pacchetti di ordinanze agricole 2020 e 2021 contenevano numerose semplificazioni delle norme d'importazione sancite nell'OIAgr e nell'ordinanza concernente l'importazione e l'esportazione di verdura, frutta e prodotti della floricoltura (OIEVFF). Esse sono entrate in vigore nel 2022. In particolare è stato abrogato l'obbligo di versare una tassa per le importazioni effettuate con il PGI. Il rilascio di un PGI da parte dell'UFAG è da sempre gratuito. Tuttavia, chi utilizzava il PGI e indicava quindi il numero di autorizzazione nella dichiarazione doganale era soggetto al versamento di una tassa, che veniva regolarmente fatturata dall'UFAG. Se da un lato l'abolizione della tassa sui PGI ha ridotto notevolmente i costi e l'onere amministrativo per le imprese così come la mole di lavoro all'UFAG, dall'altro le entrate della Confederazione dovrebbero diminuire solo moderatamente, segnatamente di circa 2,7 milioni all'anno.

Parallelamente è stato abrogato l'obbligo di PGI per oltre 40 voci di tariffa, come ad esempio per lo sperma di bovini, nonché per determinate voci di tariffa relative a cereali, prodotti di

POLITICA > PRODUZIONE E SMERCIO



frutta e latticini per importazioni effettuate al di fuori e in alcuni casi anche nel quadro dei contingenti doganali.

La procedura amministrativa più semplice per ripartire un contingente doganale (parziale) è l'attribuzione in funzione dell'ordine di accettazione delle dichiarazioni doganali (procedura progressiva alla frontiera). Dal 2022 questa procedura si applica per due ulteriori contingenti, ossia il contingente doganale parziale per i prodotti semilavorati a base di patate, i quali comprendono ad esempio i fiocchi di patate, e il contingente doganale per i prodotti di frutta a granella, come ad esempio il sidro e l'apfelschorle.

Una panoramica sulle altre modifiche dell'OlAgr nel 2021 è disponibile nel Rapporto concernente le misure tariffali che può essere consultato unitamente alla pubblicazione sull'attribuzione dei contingenti doganali nel 2021 sotto www.import.ufag.admin.ch.

Risultati delle vendite all'asta per il periodo di contingentamento 2021

Una parte considerevole dell'esecuzione delle norme d'importazione è costituita dalla ripartizione dei contingenti doganali, ovvero dal quantitativo limitato che può essere importato a un'aliquota di dazio più bassa. Spesso si utilizza il metodo della vendita all'asta. Nel periodo di contingentamento 2021, l'UFAG ha effettuato 120 vendite all'asta, di cui 105 nel settore della carne. Nel complesso, l'UFAG ha fatturato agli importatori circa 230 milioni di franchi, di cui oltre il 90 % riguardava le vendite all'asta di quote di contingente per carne e insaccati.

I risultati dettagliati delle vendite all'asta dei contingenti sono riportati nella tabella seguente.

La digitalizzazione procede

A dicembre 2020, terminata una prima e intensa fase di progetto, è stata introdotta l'applicazione eKontingente, dopodiché è stato possibile proseguire con la seconda fase. A partire da febbraio 2023 anche gli affari interni all'UFAG correlati all'amministrazione dei contingenti vengono trattati in eKontingente. La rispettiva banca dati è stata completamente rinnovata. Nello sviluppo della nuova applicazione, da un lato sono state riprese le funzionalità delle tre applicazioni precedenti, dall'altro sono stati apportati diversi miglioramenti per gestire ancora meglio la comunicazione con gli importatori e altri interessati senza impiegare supporti cartacei. Molte informazioni importanti sono già disponibili nell'area pubblica del sito Internet www.ekontingente.admin.ch. Inoltre, i collaboratori delle ditte che ne hanno diritto possono eseguire il login e accedere all'area protetta per amministrare le proprie quote di contingente, per notificare il ritiro di prodotti indigeni oppure per registrare le offerte nell'ambito delle vendite all'asta di contingenti. Nello stesso portale, gli utenti dell'UFAG possono controllare e modificare i dati.

Benché sia ancora troppo presto per trarre un bilancio sull'introduzione di eKontingente, nel corso del progetto tutti gli addetti ai lavori si sono resi conto che, nonostante le numerose semplificazioni delle norme di importazione introdotte negli scorsi anni, vi è ancora un grande potenziale di miglioramento per rendere ancora più semplice l'importazione di prodotti agricoli.

Risultati delle vendite all'asta per il periodo di contingentamento 2021

Settore di produzione e prodotti messi all'asta	Unità	Quantitativi messi all'asta	Prezzo d'aggiudicazione Media	Quota vendita all'asta sul totale contingente doganale (parziale)	Vendite all'asta 2021	Partecipanti per bando
Carne, prodotti carnei e insaccati inclusi, ¹ latticini e animali da allevamento		Numero Unità	fr. / unità	%	Numero	Numero o media
Carne di maiale in mezzene	kg lordi	600 000	1.46	100	2	14
Carne di pollame	kg lordi	47 000 000	2.20	100	5	70
Carne di animali della specie ovina	kg lordi	2 950 000	3.75	50	7	31
Carne di animali della specie caprina	kg lordi	75 000	5.87	60	1	18
Carne di animali della specie equina	kg lordi	1 464 000	0.13	60	5	14
Carne di vitello (carcasse, pistola)	kg lordi	162 500	9.49	50	3	16
Fegato di vitello	kg lordi	45 000	0.16	50	4	5
Lombi / High-Quality-Beef	kg lordi	2 987 500	10.33	50	13	32
Carcasse di vacche destinate alla trasformazione	kg lordi	6 175 000	1.84	50	12	22
Lingue	kg lordi	25 000	0.03	50	2	3
Muselli di bovini	kg lordi	35 000	0.07	50	3	3
Carni trasformate a partire da animali della specie bovina	kg lordi	1 225 000	3.74	50	12	17
Muscoli di manzo preparati, crudi, salati e conditi	kg br.	825 721	1.01	100	12	8
Carne bovina (kasher)	kg lordi	284 700	0.04	100	4	8
Carne bovina (halal)	kg lordi	410 000	4.95	100	4	12
Carne ovina (kasher)	kg lordi	20 000	0.14	100	4	6
Carne ovina (halal)	kg lordi	175 000	3.51	100	4	11
Prosciutto essiccato all'aria	kg lordi	2 600 000	8.14	100	1	56
Carne secca essiccata all'aria	kg lordi	220 000	11.44	100	1	34
Insaccati	kg lordi	4 086 500	5.54	100	1	79
Prosciutto cotto e in scatola	kg lordi	71 500	7.34	100	1	16
Conserve a base di carne di manzo	kg lordi	770 000	0.78	100	1	11
Prosciutto crudo essiccato all'aria GB	kg lordi	2	2	100	1	0
Carne secca essiccata all'aria GB	kg lordi	2	2	100	1	0
Insaccati GB	kg lordi	6 000	2	100	1	1
Latte in polvere	kg netti	300 000	0.55	100	3	5
Burro	kg 82 % TMG	2 600 000	5.10	100	3	14
Animali della specie bovina	Capi	1 200	1185.36	100	2	11
Prodotti di origine vegetale						
Patate da tavola	kg netti	3 250 000	0.11	20	1	14
Prodotti semilavorati a base di patate per la fabbricazione di salse e minestre	kg eq	530 000	0.03	100	2	2
Altri prodotti semilavorati a base di patate	kg eq	632 450	0.02	100	2	5
Prodotti finiti a base di patate	kg eq	2 500 000	0.84	100	1	37
Prodotti di frutta a granelli ²	kg eq	244 000	0.62	100	1	9

¹ capi: capi, kg lordi: peso lordo in chilogrammi; kg netti: peso netto; kg eq: equivalente in merce fresca dei prodotti trasformati, il cui peso netto viene convertito applicando coefficienti fissi; kg 82 % TMG: kg netti di burro con un tenore in materie grasse dell'82 %, le importazioni alla voce di tariffa 0405.9010 vengono convertite applicando il coefficiente 1,21 in kg 82 % TMG.

² Die drei Zollkontingente Nr. 101 Luftgetrockneter Rohschinken GB, Nr. 102 Luftgetrocknetes Trockenfleisch GB und 301 Wurstwaren GB wurden für das Jahr 2021 erstmals versteigert. Sie wurden dem Vereinigten Königreich (GB) in Folge des Brexits zugestanden.

Für Kontingentsanteile bei Rohschinken und Trockenfleisch gingen keine Gebote ein (Anzahl Teilnehmer = 0). Die ausgeschriebenen Mengen betragen 59.4 t und 12.1 t brutto. Beim Kontingent für Wurstwaren aus GB reichte nur ein Teilnehmer Gebote ein, weshalb in der Tabelle kein Durchschnittspreis angegeben wird.

³ Das Zollkontingent Nr. 21 wurde 2021 zum letzten Mal versteigert. Seit 2022 wird es "in der Reihenfolge der Zollanmeldungen" verteilt (Windhund an der Grenze). Das bisherige Zollkontingent Nr. 31 (autonomes Zollkontingent mit Zuteilung aufgrund der Exportleistung) ist seit 2021 abgeschafft.

Das Zollkontingent Nr. 20 für Obst zu Most- und Brennzwecken wird bereits seit 2020 im Windhund an der Grenze verteilt und ist in dieser Aufstellung nicht mehr vorhanden.

Fonte: UFAG



Mezzi finanziari per i pagamenti diretti

In virtù dell'articolo 104 della Costituzione federale, l'agricoltura ha il mandato legale di fornire prestazioni di interesse pubblico, ciascuna delle quali viene promossa mediante uno specifico tipo di pagamenti diretti. Tra queste rientrano, ad esempio, la produzione particolarmente in sintonia con la natura e rispettosa dell'ambiente e degli animali, la salvaguardia delle basi vitali naturali nonché la cura del paesaggio rurale. Nel 2021 la Confederazione ha versato in totale circa 2,8 miliardi di franchi in pagamenti diretti per l'agricoltura.

Con la Politica agricola 2014–2017 i pagamenti diretti sono stati orientati in maniera più chiara agli obiettivi della Costituzione federale. Per il periodo 2018–2021 il Consiglio federale aveva deciso di mantenere in linea di principio invariato il sistema dei pagamenti diretti, garantendo così condizioni quadro stabili per otto anni. Nella sessione primaverile 2021 il Parlamento ha accolto la proposta di sospendere la Politica agricola a partire dal 2022 (PA22+) e il 3 giugno 2021 ha quindi approvato unicamente i limiti di spesa per gli anni 2022–2025. Parallelamente, nell'ambito dell'iniziativa parlamentare 19.475 «Ridurre il rischio associato all'uso di pesticidi» (Iv.Pa. 19.475), ha approvato modifiche di legge volte a concretizzare tale mandato. Durante il dibattito in Parlamento, l'iniziativa parlamentare è stata integrata con l'obiettivo di ridurre adeguatamente le perdite di sostanze nutritive nell'agricoltura. Il 13 aprile 2022, il Consiglio federale ha varato il primo pacchetto di ordinanze per un'acqua potabile pulita e un'agricoltura più sostenibile, mettendo in atto una prima parte delle misure dell'Iv.Pa. 19.475. Grazie alle nuove disposizioni, l'ambiente è maggiormente protetto dall'impatto dei prodotti fitosanitari e delle eccedenze di sostanze nutritive. La maggior parte delle disposizioni d'ordinanza entrerà in vigore il 1° gennaio 2023. Il 28 giugno 2022, la Commissione dell'economia e dei tributi del Consiglio degli Stati ha deciso di entrare nel merito della PA22+ e di iniziare la deliberazione di dettaglio prima della sessione autunnale 2022.



POLITICA > PAGAMENTI DIRETTI



Il sistema dei pagamenti diretti esiste dal 1° gennaio 2014 e contempla sette tipi di contributi i cui indirizzi di fondo si rispecchiano nella loro denominazione. Per informazioni dettagliate sui singoli programmi si rimanda ai rispettivi articoli.

- » [Contributi per il paesaggio rurale](#)
- » [Contributi per la sicurezza dell'approvvigionamento](#)
- » [Contributo per la qualità del paesaggio](#)
- » [Contributi per la biodiversità](#)
- » [Contributi per i sistemi di produzione](#)
- » [Contributi per l'efficienza delle risorse](#)
- » [Contributo di transizione](#)

Uscite

Nel 2021, la Confederazione ha versato complessivamente 2,815 miliardi di franchi in pagamenti diretti, perlopiù sotto forma di contributi per la sicurezza dell'approvvigionamento (1,078 mia. fr.), seguiti da quelli per il paesaggio rurale (528 mio. fr.), per i sistemi di produzione (501 mio. fr.) e per la biodiversità (435 mio. fr.).

Nel 2021 le uscite per i programmi «paesaggio rurale», «sistemi di produzione» ed «efficienza delle risorse» sono leggermente aumentate rispetto al 2020. Sono invece rimaste stabili quelle per i contributi per la qualità del paesaggio, mentre si è registrato un lieve calo per i contributi per la sicurezza dell'approvvigionamento.

Uscite per pagamenti diretti

POLITICA > PAGAMENTI DIRETTI


Ambito di spesa	2019	2020	2021	2022 ¹
	mio. fr.	mio. fr.	mio. fr.	mio. fr.
Contributi per il paesaggio rurale	528	525	528	528
Contributi per la sicurezza dell'approvvigionamento	1 081	1 080	1 078	1 080
Contributi per la biodiversità	417	426	435	433
Contributo per la qualità del paesaggio	146	147	147	147
Contributi per i sistemi di produzione	489	493	501	503
Contributi per l'efficienza delle risorse	37	39	43	27
Contributi per programmi sulla protezione delle acque e sulle risorse (LPac e art. 77a e 77b LAgr)	25	24	28	35
Contributo di transizione	104	80	63	58
Riduzioni/acconti e pagamenti supplementari, ecc.	- 8	- 9	- 8	-
Totale	2 819	2 805	2 815	2 811

¹ Fonte: preventivo 2022 con integrato il piano dei compiti e il piano finanziario 2023–2025 delle unità amministrative, volume 2B. Amministrazione federale delle finanze. Fonte: UFAG

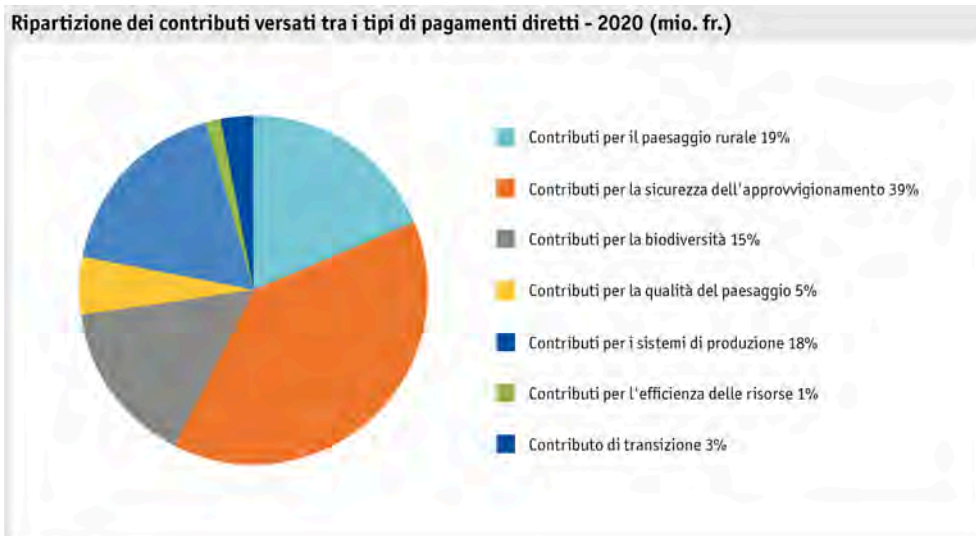
Numero di aziende gestite tutto l'anno e d'estivazione per Cantone 2021

Ripartizione dei mezzi finanziari

Il grafico seguente fornisce una panoramica sulla ripartizione dei mezzi finanziari nel settore dei pagamenti diretti.

Sintesi per tipo di contributo

POLITICA > PAGAMENTI DIRETTI



Fonte: UFAG

Per maggiori informazioni sui singoli tipi di contributi e sugli importi versati per Cantone e regione nel 2021 si rimanda alle seguenti tabelle.

Sintesi dei pagamenti diretti per Cantone

Sintesi dei pagamenti diretti per regione

Pagamenti diretti a livello aziendale per classe di dimensioni (zona di pianura e collinare)

Pagamenti diretti a livello aziendale per classe di dimensioni (zona di montagna I e II)

Pagamenti diretti a livello aziendale per classe di dimensioni (zona di montagna III e IV)

Pagamenti diretti a livello aziendale per regione (pianura, collinare, montagna)

Numero di aziende gestite tutto l'anno e d'estivazione per Cantoni 2021

Aziende gestite tutto l'anno con PD	
Cantone	N. di aziende
ZH	2 658
BE	9 309
LU	4 120
UR	504
SZ	1 381
OW	553
NW	390
GL	313
ZG	474
FR	2 314
SO	1 096
BL	759
SH	436
AR	591
AI	396
SG	3 360
GR	1 989
AG	2 402
TG	1 998
TI	694
VD	2 880
VS	2 355
NE	673
GE	236
JU	910
CH	42 791

Aziende d'estivazione con PD	
Cantone	N. di aziende
ZH	7
BE	1 430
LU	240
UR	303
SZ	408
OW	246
NW	129
GL	117
ZG	4
FR	584
SO	54
BL	9
SH	1
AR	109
AI	138
SG	358
GR	930
AG	3
TG	0
TI	233
VD	633
VS	527
NE	148
GE	0
JU	96
CH	6 707

Fonte: UFAG

Ricapitolazione dei pagamenti diretti secondo i tipi e per Cantoni 2021

Cantone	Contributi per il paesaggio rurale	Contributi per la sicurezza dell'approvvigionamento	Contributi per la biodiversità	Contributo per la qualità del paesaggio	Contributi per i sistemi di produzione	Contributi per l'efficienza delle risorse	Contributi di transizione	Riduzioni* / accenti e pagamenti suppletivi ecc.	Totale pagamenti diretti
ZH	8 491 038	68 671 450	30 882 020	8 722 765	29 338 053	3 106 677	3 905 460	- 849 691	152 267 772
BE	105 764 199	207 489 342	72 120 620	27 701 890	89 020 994	7 247 284	13 158 851	- 1 257 894	521 245 284
LU	27 226 133	79 572 113	31 035 475	9 790 001	50 286 136	5 888 930	5 936 855	- 692 366	209 043 276
UR	12 863 409	7 290 663	4 875 221	1 505 511	2 791 773	73 527	325 734	- 126 937	29 598 902
SZ	21 980 113	23 730 482	14 627 402	3 992 302	11 201 336	598 189	1 639 570	- 12 852	77 782 247
OW	12 148 308	8 446 387	3 893 310	1 689 177	5 041 356	198 689	524 461	- 49 963	31 891 725
NW	7 395 000	6 254 285	3 047 524	1 085 806	3 251 463	162 832	428 378	- 28 546	21 596 744
GL	9 753 861	7 345 467	4 224 836	1 316 538	3 613 422	52 770	453 340	- 14 905	26 775 139
ZG	3 628 511	10 436 373	6 414 107	1 297 505	5 594 652	577 283	708 240	- 18 870	28 675 540
FR	29 921 234	79 767 752	18 553 783	11 035 417	39 169 651	3 479 838	4 421 068	- 428 974	185 919 770
SO	7 004 888	31 541 593	14 061 524	4 078 725	13 844 017	1 617 636	1 862 665	- 167 931	73 843 117
BL	5 079 012	22 287 162	10 362 522	2 336 774	9 683 455	625 045	1 242 671	- 50 970	51 565 672
SH	1 274 159	14 892 550	7 763 285	1 430 668	4 839 617	1 083 287	620 717	- 389 311	31 514 972
AR	8 901 087	13 357 653	2 447 327	1 647 978	6 512 772	314 285	940 025	- 6 607	34 114 519
AI	5 956 132	7 924 556	1 689 332	619 910	4 374 124	249 296	550 764	- 28 979	21 393 092
SG	41 760 148	70 901 667	27 815 701	9 128 386	38 806 395	1 739 084	5 165 543	- 149 876	195 167 049
GR	80 152 476	59 005 040	40 119 535	11 155 188	29 887 525	551 166	3 179 031	- 200 121	223 849 840
AG	8 026 474	60 362 138	28 876 270	7 323 840	26 976 281	3 140 629	3 561 850	- 1 154 279	137 113 203
TG	3 233 281	47 382 555	14 967 859	5 991 414	26 893 320	2 764 941	2 964 681	- 900 209	103 297 841
TI	13 822 141	13 283 625	6 383 026	1 405 875	5 308 460	283 983	593 385	- 51 080	41 029 415
VD	39 796 353	112 930 974	40 616 340	15 994 165	43 946 481	6 404 550	4 043 566	- 391 648	263 340 782
VS	42 452 871	37 659 320	23 395 626	6 681 565	12 991 137	681 650	1 652 138	- 41 392	125 472 914
NE	13 302 031	34 575 003	8 299 998	4 166 414	13 963 736	644 361	1 453 361	- 321 001	76 083 902
GE	311 184	10 463 477	3 260 433	1 143 107	3 538 144	893 373	223 665	- 221 009	19 612 375
JU	17 363 772	42 393 461	15 097 615	5 609 647	20 293 924	995 447	2 190 336	- 54 408	103 889 794
CH	527 607 814	1 077 965 087	434 830 690	146 850 569	501 168 224	43 374 751	61 746 356	- 7 458 606	2 786 084 886
Zonen									
Tal	43 258 782	481 787 411	176 471 256	58 487 501	224 321 253	31 438 342	27 166 265	- 4 862 190	1038 068 619
Hügel	42 111 385	153 709 771	57 136 038	17 778 557	76 706 330	5 982 868	9 101 070	- 1 029 425	361 496 595
BZ I	63 463 163	129 991 422	36 458 629	15 208 995	62 745 338	3 102 000	7 827 978	- 662 455	318 135 071
BZ II	110 655 739	170 216 290	56 084 453	21 068 838	74 880 459	2 246 056	9 711 829	- 936 113	443 927 551
BZ III	83 462 723	86 237 950	40 250 477	13 783 866	38 028 542	427 290	4 775 594	- 375 840	266 590 602
BZ IV	56 236 876	56 022 244	36 589 292	10 003 633	24 486 302	178 196	3 163 619	- 363 892	186 316 269
SöG	128 419 147		31 840 545	10 519 180				771 308	171 550 180

*Contributi per la protezione delle acque e per i programmi sulle risorse esclusi

Fonte: UFAG

Sintesi pagamenti diretti – 2021

	Svizzera 1 000 fr.	Regione			
		Pianura 1 000 fr.	Collina 1 000 fr.	Montagna 1 000 fr.	Estivazione 1 000 fr.
Contributi per il paesaggio rurale	527 608	43 259	105 575	250 355	128 419
Contributo per la preservazione dell'apertura del paesaggio	139 971	3 809	39 343	96 819	
Contributo di declività	125 997	14 194	36 908	74 895	
Contributo per le zone in forte pendenza	10 870	26	622	10 222	
Contributo di declività per i vigneti	11 746	5 429	3 069	3 248	
Contributo di alpeggio	110 605	19 800	25 633	65 172	
Contributo d'estivazione	128 419				128 419
Contributi per la sicurezza dell'approvvigionamento	1 077 965	481 787	283 701	312 476	
Contributo di base	805 157	380 826	205 170	219 161	
Contributo per le difficoltà di produzione	159 167	6 242	61 600	91 325	
Contributo per la superficie coltiva aperta e le colture perenni	113 642	94 720	16 932	1 990	
Contributi per la biodiversità	434 831	176 471	93 595	132 924	31 841
Contributo per la qualità I	158 782	81 741	36 170	40 871	
Contributo per la qualità II	163 480	50 546	32 595	48 498	31 841
Contributo per l'interconnessione	112 568	44 183	24 830	43 555	
Contributi per la qualità del paesaggio	146 851	58 488	32 988	44 856	10 519
Contributi per i sistemi di produzione	501 168	224 321	139 452	137 395	
Contributo per l'agricoltura biologica	66 824	36 079	12 978	17 768	
Contributo per la produzione estensiva di cereali, girasoli, piselli proteici, favette e colza	36 027	27 647	7 769	611	
Contributo per la produzione di latte e carne basata sulla superficie inerbita	111 672	26 773	32 912	51 987	
Contributi per il benessere degli animali	286 645	133 823	85 793	67 030	
Contributi per l'efficienza delle risorse	43 375	31 438	9 085	2 852	
Contributo per procedimenti di spandimento a basse emissioni	15 075	8 063	4 740	2 273	
Contributo per la lavorazione rispettosa del suolo	16 337	13 777	2 363	196	
Contributo per una tecnica d'applicazione precisa	2 586	2 207	342	37	
Contributo per la riduzione dei prodotti fitosanitari nella frutticoltura, nella viticoltura e nella coltivazione di barbabietole da zucchero	6 198	5 371	684	143	
Contributo per il foraggiamento scaglionato di suini a tenore ridotto di azoto	3 179	2 020	956	202	
Contributo di transizione	61 746	27 166	16 929	17 651	
Riduzioni / Acconti e versamenti successivi / limitazione ecc.	- 7 459	- 4 862	- 1 692	- 1 676	771
Totale pagamenti diretti	2 786 085	1 038 069	679 632	896 834	171 550

Avvertenza: I contributi per programmi sulla protezione delle acque e sulle risorse nonché i contributi *in situ* non figurano nell'OPD ma rientrano nel preventivo dei pagamenti diretti e ammontano a 28,1 milioni di franchi.

Fonte: UFAG

Numero di aziende gestite tutto l'anno e d'estivazione per Cantoni 2020

Aziende gestite tutto l'anno con PD	
Cantone	N. di aziende
ZH	2 714
BE	9 420
LU	4 149
UR	507
SZ	1 388
OW	554
NW	398
GL	325
ZG	479
FR	2 360
SO	1 117
BL	772
SH	445
AR	592
AI	407
SG	3 407
GR	2 026
AG	2 442
TG	2 024
TI	693
VD	2 938
VS	2 387
NE	676
GE	243
JU	915
CH	43 378

Aziende d'estivazione con PD	
Cantone	N. di aziende
ZH	7
BE	1 424
LU	240
UR	301
SZ	411
OW	247
NW	128
GL	117
ZG	5
FR	585
SO	54
BL	9
SH	1
AR	110
AI	142
SG	358
GR	934
AG	3
TG	0
TI	234
VD	641
VS	531
NE	150
GE	0
JU	100
CH	6 732

Fonte: UFAG

Numero di aziende gestite tutto l'anno e d'estivazione per Cantoni 2020

Aziende gestite tutto l'anno con PD	
Cantone	N. di aziende
ZH	2 714
BE	9 420
LU	4 149
UR	507
SZ	1 388
OW	554
NW	398
GL	325
ZG	479
FR	2 360
SO	1 117
BL	772
SH	445
AR	592
AI	407
SG	3 407
GR	2 026
AG	2 442
TG	2 024
TI	693
VD	2 938
VS	2 387
NE	676
GE	243
JU	915
CH	43 378

Aziende d'estivazione con PD	
Cantone	N. di aziende
ZH	7
BE	1 424
LU	240
UR	301
SZ	411
OW	247
NW	128
GL	117
ZG	5
FR	585
SO	54
BL	9
SH	1
AR	110
AI	142
SG	358
GR	934
AG	3
TG	0
TI	234
VD	641
VS	531
NE	150
GE	0
JU	100
CH	6 732

Fonte: UFAG

Numero di aziende gestite tutto l'anno e d'estivazione per Cantoni 2020

Aziende gestite tutto l'anno con PD	
Cantone	N. di aziende
ZH	2 714
BE	9 420
LU	4 149
UR	507
SZ	1 388
OW	554
NW	398
GL	325
ZG	479
FR	2 360
SO	1 117
BL	772
SH	445
AR	592
AI	407
SG	3 407
GR	2 026
AG	2 442
TG	2 024
TI	693
VD	2 938
VS	2 387
NE	676
GE	243
JU	915
CH	43 378

Aziende d'estivazione con PD	
Cantone	N. di aziende
ZH	7
BE	1 424
LU	240
UR	301
SZ	411
OW	247
NW	128
GL	117
ZG	5
FR	585
SO	54
BL	9
SH	1
AR	110
AI	142
SG	358
GR	934
AG	3
TG	0
TI	234
VD	641
VS	531
NE	150
GE	0
JU	100
CH	6 732

Fonte: UFAG

Numero di aziende gestite tutto l'anno e d'estivazione per Cantoni 2020

Aziende gestite tutto l'anno con PD	
Cantone	N. di aziende
ZH	2 714
BE	9 420
LU	4 149
UR	507
SZ	1 388
OW	554
NW	398
GL	325
ZG	479
FR	2 360
SO	1 117
BL	772
SH	445
AR	592
AI	407
SG	3 407
GR	2 026
AG	2 442
TG	2 024
TI	693
VD	2 938
VS	2 387
NE	676
GE	243
JU	915
CH	43 378

Aziende d'estivazione con PD	
Cantone	N. di aziende
ZH	7
BE	1 424
LU	240
UR	301
SZ	411
OW	247
NW	128
GL	117
ZG	5
FR	585
SO	54
BL	9
SH	1
AR	110
AI	142
SG	358
GR	934
AG	3
TG	0
TI	234
VD	641
VS	531
NE	150
GE	0
JU	100
CH	6 732

Fonte: UFAG



Esecuzione

Nel 2021, il secondo anno del nuovo sistema di controllo in funzione del rischio, le difficoltà legate alla pandemia sono diminuite e i controlli si sono potuti svolgere normalmente. Com'era già stato il caso nel 2020, gli ambiti con i rischi più elevati sono stati: protezione dall'erosione e inerbimento, protezione fitosanitaria, zone cuscinetto nonché quota di pascolo nel programma URA e pertanto sono stati controllati in maniera specifica in base al rischio.

Riduzioni dei pagamenti diretti

Nel 2021 complessivamente 42 791 aziende gestite tutto l'anno e 6707 aziende d'estivazione hanno ricevuto pagamenti diretti. In 6420 aziende gestite tutto l'anno (15 %) e 148 aziende d'estivazione (2 %) alcune disposizioni (incl. protezione degli animali) non sono state pienamente adempiute e nei loro rapporti i controllori hanno annotato le lacune riscontrate. Queste ultime si sono tradotte in riduzioni dei pagamenti diretti per un importo totale di 7,5 milioni di franchi per le aziende gestite tutto l'anno e di circa 203 000 franchi per quelle d'estivazione. La riduzione media per azienda gestita tutto l'anno oggetto di sanzioni è stata di 1170 franchi. La percentuale di aziende gestite tutto l'anno con riduzioni è cresciuta dell'1 % attestandosi a quota 15 %. Questi dati si basano sul sistema d'informazione sull'agricoltura AGIS al quale i Cantoni trasmettono l'importo totale delle riduzioni per azienda. La tabella seguente fornisce una panoramica delle riduzioni applicate nei confronti delle aziende gestite tutto l'anno per Cantone.

La tabella seguente fornisce una panoramica delle riduzioni applicate nei confronti delle aziende gestite tutto l'anno per Cantone.





Controlli

Il sistema di controllo in funzione del rischio ha lo scopo di ridurre l'onere amministrativo e di aumentare l'efficacia del sistema di controllo nell'ambito dei pagamenti diretti. Con questo sistema, nelle aziende agricole vengono svolti molti meno controlli di base rispetto a prima e un maggior numero di controlli in funzione del rischio.

I controlli in funzione del rischio sono determinati segnatamente sulla base dei seguenti criteri:

- lacune constatate in occasione di controlli precedenti;
- sospetto fondato;
- cambiamenti sostanziali in azienda;
- ambiti a maggiore rischio di lacune stabiliti annualmente.

Nel 2021, il 70 % degli oltre 30 000 controlli effettuati sono stati controlli di base; il restante 30 %, invece, controlli in funzione del rischio. Gli ambiti con i rischi più elevati erano: protezione dall'erosione e inerbimento, protezione fitosanitaria, zone cuscinetto di tutti i tipi nonché quota di pascolo nel programma URA. L'impiego di prodotti fitosanitari può essere controllato anche mediante campionamenti e analisi di laboratorio. Sono stati prelevati 117 campioni dalle colture e analizzati in laboratorio. In 13 casi sono state rilevate infrazioni alla prova che le esigenze ecologiche sono rispettate, alla produzione estensiva o alle misure per l'efficienza delle risorse.

Almeno il 40 % di tutti i controlli nel quadro dei programmi per il benessere degli animali (SSRA e URA) deve essere effettuato senza preavviso. Nel 2021, il 50 % dei controlli sul benessere degli animali non è stato preventivamente annunciato. Pertanto a livello svizzero questa esigenza minima è da ritenersi adempiuta. Sono state riscontrate lacune nel 14 % dei controlli non annunciati e soltanto nel 7 % di quelli annunciati.

Questi risultati si basano sul sistema d'informazione Acontrol, al quale i Cantoni trasmettono i dati di controllo.

La tabella seguente fornisce una panoramica dei controlli nelle aziende gestite tutto l'anno per ambito di controllo.

Controlli in aziende gestite tutto l'anno* aventi diritto ai pagamenti diretti

Ambito di controllo	Aziende (totale)			Aziende con lacune			Controlli	
	Numero	Numero	%	Numero	%	Numero	Numero	%
Prova che le esigenze ecologiche sono rispettate (PER)	42 781	9 725	23	1 158	12	9 981	1 198	12
Superfici per la promozione della biodiversità (SPB)	42 771	10 105	24	674	7	10 866	709	7
Agricoltura biologica	7 421	3 816	51	240	6	3 935	246	6
Produzione estensiva	14 088	2 191	16	24	1	2 198	24	1
Produzione di latte e carne basata sulla superficie inerbita (PLCSI)	29 420	5 216	18	270	5	5 336	278	5
Benessere degli animali (SSRA e URA)	34 870	10 898	31	1 079	10	11 180	1 104	10
Efficienza delle risorse (CER)	19 543	3 009	15	274	9	3 123	278	9

Fonte: AGIS, Acontrol e Cantoni

POLITICA > PAGAMENTI DIRETTI



* escl. aziende con soltanto pagamenti suppletivi nonché escl. gli ambiti di controllo sicurezza alimentare, salute degli animali e protezione degli animali. Il numero di aziende indicato per SSRA, URA, CER e produzione estensiva comprende tutte le aziende che partecipano ad almeno uno dei programmi proposti in questo ambito.

La tabella seguente fornisce una panoramica dei controlli nelle aziende d'estivazione:

Controlli in aziende d'estivazione* aventi diritto ai pagamenti diretti

Ambito di controllo	Aziende (totale)		Aziende controllate		Controlli		Controlli con lacune	
	Numero	%	Numero	%	Numero	%	Numero	%
Contributi d'estivazione	6 663	15	1 032	15	1040	15	159	15

Fonte: AGIS, Acontrol e Cantoni

* escl. aziende d'estivazione con soltanto contributi per la biodiversità e per la qualità del paesaggio nonché escl. gli ambiti di controllo sicurezza alimentare, salute degli animali e protezione degli animali.

Le tabelle seguenti forniscono una panoramica dei controlli eseguiti per Cantone e ambito di controllo.

Prova che le esigenze ecologiche sono rispettate:

Estivazione:

Produzione di latte e carne basata sulla superficie inerbita:

Benessere degli animali:

Efficienza delle risorse:

Agricoltura biologica:

Superfici per la promozione della biodiversità:

Produzione estensiva:

Autorizzazioni speciali nel settore fitosanitario

Nell'ambito della PER l'impiego di prodotti fitosanitari è sottoposto a determinate restrizioni. In circostanze particolari e in casi motivati, gli agricoltori possono richiedere un'autorizzazione speciale ai sensi del numero 6.4 dell'allegato 1 dell'ordinanza sui pagamenti diretti (OPD) presso il servizio fitosanitario cantonale affinché possano trattare le colture con prodotti fitosanitari supplementari. Nel 2021 ne sono state rilasciate 2265 per circa 10 495 ettari di superficie agricola utile, ovvero un numero inferiore rispetto agli anni precedenti. Ciò è riconducibile alle poche autorizzazioni speciali rilasciate per l'utilizzo di erbicidi alla fine dell'autunno. La necessità di far capo a questi interventi è stata meno significativa. Il tempo piovoso nei mesi di maggio e giugno ha comportato un rallentamento dello sviluppo dei parassiti ed è stato necessario eseguire meno trattamenti con insetticidi contro determinati parassiti. Per la lotta contro le altiche nella coltivazione di colza e di barbabietole da zucchero, in diversi Cantoni dell'Altopiano sono state rilasciate autorizzazioni speciali regionali temporanee per al massimo un trattamento.

Autorizzazioni speciali rilasciate nel settore fitosanitario 2020

POLITICA > PAGAMENTI DIRETTI


Totale Categoria	Autorizzazioni		Superficie	
	Numero di aziende	% di tutte le aziende	ha	% della superficie totale
Applicazione di prodotti fitosanitari durante il periodo di divieto di trattamento vigente d'inverno	298	13	2094	20
Impiego di insetticidi granulati (tra cui contro il verme fil di ferro)	161	7	709	7
Cereali: lotta contro la criocera del frumento	15	1	80	1
Patate: lotta contro la dorifora	211	9	1077	10
Leguminose, girasoli, tabacco: lotta contro gli afidi	29	1	142	1
Lotta contro altri parassiti in campicoltura*	1434	63	6033	57
Terreni permanentemente inerbiti: trattamento su tutta la superficie	35	1	235	2
Utilizzo di erbicidi totali	70	3	113	1
Orticoltura	0	0	0	0
Frutticoltura	11	0	10	0
Vitivinicoltura	1	0	1	0
Totale	2265	100	10 495	100

Fonte: UFAG*A causa dell'elevata pressione di parassiti da metà settembre nella coltivazione di colza, in alcuni Cantoni, sono state concesse autorizzazioni speciali regionali per un trattamento.

Riduzioni dei pagamenti diretti in aziende gestite tutto l'anno – 2021

Cantone	Riduzioni dei pagamenti	Aziende con pagamenti diretti	Aziende con riduzioni	Quota di aziende con riduzioni	Riduzioni medie per azienda
	Franchi	Numero	Numero	%	Franchi
ZH	525 534	2 658	402	15%	1 307
BE	1 618 609	9 309	1 487	16%	1 089
LU	582 986	4 120	543	13%	1 074
UR	40 290	504	52	10%	775
SZ	83 689	1 381	144	10%	581
OW	60 841	553	69	12%	882
NW	27 962	390	98	25%	285
GL	5 179	313	9	3%	575
ZG	26 725	474	24	5%	1 114
FR	519 893	2 314	380	16%	1 368
SO	157 712	1 096	112	10%	1 408
BL	23 688	759	26	3%	911
SH	17 196	436	24	6%	717
AR	39 111	591	45	8%	869
AI	43 691	396	48	12%	910
SG	519 988	3 360	475	14%	1 095
GR	465 601	1 989	498	25%	935
AG	838 434	2 402	420	17%	1 996
TG	672 072	1 998	448	22%	1 500
TI	156 573	694	132	19%	1 186
VD	439 987	2 880	491	17%	896
VS	209 287	2 355	320	14%	654
NE	314 062	673	55	8%	5 710
GE	52 507	236	48	20%	1 094
JU	73 197	910	70	8%	1 046
Svizzera	7 514 815	42 791	6 420	15%	1 171

Fonte: AGIS, incl. aziende con riduzione del 100%

Riduzioni dei pagamenti diretti in aziende d'estivazione – 2021

Cantone	Riduzioni dei pagamenti	Aziende d'estivazione con	Aziende d'estivazione con	Quota di aziende d'estivazione
	Franchi	pagamenti diretti Numero	riduzioni Numero	con riduzioni %
ZH	0	7		0%
BE	62 630	1 430	54	4%
LU	1 830	240	7	3%
UR	270	303	2	1%
SZ	7 320	408	28	7%
OW	1 424	246	4	2%
NW	642	129	6	5%
GL	3 800	117	1	1%
ZG	0	4		0%
FR	1 411	584	4	1%
SO	0	54		0%
BL	0	9		0%
SH	0	1		0%
AR	600	109	3	3%
AI	1 157	138	3	2%
SG	0	358		0%
GR	8 671	930	9	1%
AG	0	3		0%
TG	0	0	0	0
TI	405	233	1	0%
VD	110 412	633	19	3%
VS	480	527	1	0%
NE	880	148	1	1%
GE	0	0	0	0
JU	1 000	96	5	5%
Svizzera	202 933	6 707	148	2

Fonte: AGIS, incl. aziende con riduzione del 100%

Controlli 2021 in aziende gestite tutto l'anno nel settore PER

Cantone	Aziende (totale)	Aziende con controlli	Aziende controllate	Aziende con lacune	Aziende controllate con lacune	Controlli	Controlli con lacune	Controlli con lacune
	Numero	Numero	%	Numero	%	Numero	Numero	%
AG	2 398	351	15	32	9	353	32	9
AI	396	55	14	9	16	60	9	15
AR	590	227	38	4	2	245	5	2
BE	9 308	1 446	16	193	13	1 448	193	13
BL	759	106	14	5	5	107	5	5
FR	2 313	707	31	95	13	716	95	13
GE	236	92	39	9	10	92	11	12
GL	313	58	19	11	19	58	11	19
GR	1 998	337	17	110	33	344	112	33
JU	910	176	19	34	19	189	45	24
LU	4 118	1 049	25	72	7	1 068	87	8
NE	671	139	21	27	19	144	28	19
NW	390	147	38	6	4	151	6	4
OW	553	158	29	18	11	160	18	11
SG	3 358	598	18	76	13	603	76	13
SH	436	69	16	9	13	76	10	13
SO	1 096	318	29	14	4	320	14	4
SZ	1 381	392	28	13	3	392	13	3
TG	1 993	419	21	81	19	430	85	20
TI	694	82	12	12	15	82	12	15
UR	504	150	30	2	1	150	2	1
VD	2 880	946	33	46	5	1 023	46	4
VS	2 355	599	25	102	17	619	104	17
ZG	474	136	29	12	9	139	12	9
ZH	2 657	968	36	166	17	1 012	167	17
CH	42 781	9 725	23	1 158	12	9 981	1 198	12

Fonti: AGIS, Acontrol e Cantoni

Controlli 2021 in aziende d'estivazione

Cantone	Aziende (totale)	Aziende con controlli	Aziende controllate	Aziende con lacune	Aziende controllate con lacune	Controlli	Controlli con lacune	Controlli con lacune
	Numero	Numero	%	Numero	%	Numero	Numero	%
AG	3	0	0	0	0	0	0	0
AI	138	13	9	2	15	13	2	15
AR	107	17	16	1	6	17	1	6
BE	1 422	235	17	27	11	235	27	11
BL	9	1	11	0	0	1	0	0
FR	581	83	14	8	10	84	9	11
GE	0	0	0	0	0	0	0	0
GL	117	12	10	1	1	12	1	1
GR	929	219	24	31	14	224	37	17
JU	95	14	15	2	14	14	2	14
LU	240	37	15	4	11	37	4	11
NE	147	22	15	3	14	22	3	14
NW	129	20	16	4	20	20	4	20
OW	246	35	14	14	40	36	15	42
SG	358	54	15	2	4	54	2	4
SH	1	0	0	0	0	0	0	0
SO	54	6	11	0	0	6	0	0
SZ	408	57	14	14	25	57	14	25
TG	0	0	0	0	0	0	0	0
TI	232	35	15	3	9	35	3	9
UR	282	39	14	5	13	39	5	13
VD	628	132	21	29	22	133	29	22
VS	526	0	0	0	0	0	0	0
ZG	4	1	25	1	100	1	1	100
ZH	7	0	0	0	0	0	0	0
CH	6 663	1 032	15	151	15	1 040	159	15

Fonti: AGIS, Acontrol e Cantoni

Controlli 2021 in aziende gestite tutto l'anno nel settore PLCSI

Cantone	Aziende (totale)	Aziende con controlli	Aziende controllate	Aziende con lacune	Aziende controllate con lacune	Controlli	Controlli con lacune	Controlli con lacune
	Numero	Numero	%	Numero	%	Numero	Numero	%
AG	1 265	163	13	4	2	163	4	2
AI	346	49	14	0	0	59	0	0
AR	553	70	13	0	0	81	0	0
BE	6 717	848	13	60	7	848	60	7
BL	468	48	10	1	2	48	1	2
FR	1 581	186	12	9	5	188	9	5
GE	60	34	57	2	6	34	2	6
GL	305	51	17	7	14	51	7	14
GR	1 764	256	15	44	17	256	44	17
JU	653	146	22	13	9	153	19	12
LU	3 107	391	13	14	4	393	16	4
NE	530	95	18	0	0	96	0	0
NW	366	132	36	3	2	132	3	2
OW	512	65	13	0	0	65	0	0
SG	2 852	391	14	18	5	391	18	5
SH	101	9	9	0	0	9	0	0
SO	621	85	14	4	5	86	4	5
SZ	1 222	164	13	6	4	164	6	4
TG	990	133	13	7	5	218	7	3
TI	474	40	8	8	20	40	8	20
UR	488	59	12	0	0	59	0	0
VD	1 487	401	27	6	1	402	6	1
VS	1 392	212	15	22	10	212	22	10
ZG	350	41	12	1	2	41	1	2
ZH	1 216	1 147	94	41	4	1 147	41	4
CH	29 420	5 216	18	270	5	5 336	278	5

Fonti: AGIS, Acontrol e Cantoni

Controlli 2021 in aziende gestite tutto l'anno nel settore del benessere degli animali

Cantone	Aziende (totale)	Aziende con controlli	Aziende control.	Aziende con lacune	Aziende control. con lacune	Controlli	Controlli con lacune	Controlli con lacune
	Numero	Numero	%	Numero	%	Numero	Numero	%
AG	1 723	429	25	36	8	446	40	9
AI	374	139	37	12	9	139	12	9
AR	566	186	33	13	7	190	13	7
BE	8 129	2 973	37	272	9	3 047	277	9
BL	633	222	35	7	3	222	7	3
FR	2 024	729	36	116	16	760	117	15
GE	82	20	24	3	15	20	4	20
GL	295	68	23	3	4	68	3	4
GR	1 884	698	37	93	13	729	93	13
JU	841	122	15	12	10	127	13	10
LU	3 696	642	17	41	6	660	45	7
NE	584	92	16	3	3	93	3	3
NW	316	101	32	13	13	109	13	12
OW	483	84	17	12	14	86	12	14
SG	2 943	941	32	102	11	948	103	11
SH	256	157	61	2	1	161	2	1
SO	906	331	37	19	6	345	19	6
SZ	1 184	304	26	18	6	307	18	6
TG	1 493	543	36	36	7	558	39	7
TI	512	181	35	38	21	182	39	21
UR	423	82	19	5	6	84	5	6
VD	1 887	438	23	36	8	448	36	8
VS	1 269	410	32	60	15	439	61	14
ZG	426	154	36	7	5	156	8	5
ZH	1 941	852	44	120	14	856	122	14
CH	34 870	10 898	31	1 079	10	11 180	1 104	10

Fonti: AGIS, Acontrol e Cantoni

Controlli 2021 in aziende gestite tutto l'anno nel settore CER

Cantone	Aziende (totale)	Aziende con controlli	Aziende controllate	Aziende con lacune	Aziende controllate con lacune	Controlli	Controlli con lacune	Controlli con lacune
	Numero	Numero	%	Numero	%	Numero	Numero	%
AG	1 519	131	9	4	3	131	4	3
AI	171	24	14	1	4	25	1	4
AR	199	25	13	0	0	25	0	0
BE	4 508	483	11	91	19	488	93	19
BL	341	5	1	0	0	5	0	0
FR	1 240	156	13	17	11	157	17	11
GE	143	88	62	3	3	88	3	3
GL	31	1	3	0	0	1	0	0
GR	349	86	25	3	3	90	3	3
JU	335	32	10	0	0	32	0	0
LU	2 650	273	10	13	5	274	14	5
NE	235	39	17	0	0	40	0	0
NW	134	44	33	4	9	44	4	9
OW	177	27	15	1	4	27	1	4
SG	1 068	147	14	26	18	150	26	17
SH	339	79	23	1	1	83	2	2
SO	730	80	11	6	8	80	6	8
SZ	497	62	12	0	0	62	0	0
TG	1 097	311	28	37	12	325	37	11
TI	147	12	8	0	0	12	0	0
UR	78	6	8	0	0	6	0	0
VD	1 575	600	38	38	6	648	38	6
VS	242	84	35	16	19	116	16	14
ZG	223	0	0	0	0	0	0	0
ZH	1 515	214	14	13	6	214	13	6
CH	19 543	3 009	15	274	9	3 123	278	9

Fonti: AGIS, Acontrol e Cantoni

Controlli 2021 in aziende gestite tutto l'anno nel settore bio

Cantone	Aziende (totale)	Aziende con controlli	Aziende controllate	Aziende con lacune	Aziende controllate con lacune	Controlli	Controlli con lacune	Controlli con lacune
	Numero	Numero	%	Numero	%	Numero	Numero	%
AG	286	45	16	1	2	45	1	2
AI	27	12	44	3	25	14	3	21
AR	130	46	35	3	7	48	3	6
BE	1 381	983	71	46	5	1 025	46	4
BL	159	32	20	2	6	35	2	6
FR	225	111	49	8	7	121	8	7
GE	52	52	100	3	6	52	4	8
GL	95	15	16	0	0	15	0	0
GR	1 279	219	17	40	18	220	41	19
JU	191	190	99	20	11	197	20	10
LU	469	468	100	17	4	468	20	4
NE	113	111	98	7	6	113	7	6
NW	80	34	43	3	9	36	3	8
OW	188	184	98	7	4	190	7	4
SG	492	103	21	4	4	103	4	4
SH	40	17	43	2	12	17	2	12
SO	178	83	47	6	7	89	6	7
SZ	175	33	19	1	3	33	1	3
TG	358	211	59	27	13	239	28	12
TI	161	41	25	1	2	41	1	2
UR	58	11	19	0	0	11	0	0
VD	382	390	102	17	4	390	17	4
VS	369	239	65	14	6	247	14	6
ZG	91	87	96	1	1	87	1	1
ZH	442	99	22	7	7	99	7	7
CH	7 421	3 816	51	240	6	3 935	246	6

Fonti: AGIS, Acontrol e Cantoni

Controlli 2021 in aziende gestite tutto l'anno nel settore SPB

Cantone	Aziende (totale)	Aziende con controlli	Aziende controllate	Aziende con lacune	Aziende controllate con lacune	Controlli	Controlli con lacune	Controlli con lacune
	Numero	Numero	%	Numero	%	Numero	Numero	%
AG	2 398	325	14	28	9	326	29	9
AI	396	67	17	2	3	85	2	2
AR	590	101	17	1	1	120	1	1
BE	9 308	2 460	26	160	7	2 543	161	6
BL	759	147	19	12	8	149	12	8
FR	2 313	512	22	18	4	522	18	3
GE	235	66	28	12	18	66	16	24
GL	313	60	19	1	2	60	1	2
GR	1 989	759	38	110	14	843	116	14
JU	910	162	18	16	10	174	16	9
LU	4 118	604	15	29	5	609	32	5
NE	671	16	2	6	38	17	6	35
NW	390	126	32	6	5	138	6	4
OW	553	131	24	5	4	139	6	4
SG	3 358	736	22	81	11	798	85	11
SH	436	63	14	1	2	64	1	2
SO	1 096	233	21	25	11	233	25	11
SZ	1 381	427	31	7	2	465	7	2
TG	1 993	648	33	44	7	788	57	7
TI	694	98	14	16	16	101	16	16
UR	504	182	36	27	15	196	28	14
VD	2 880	1 191	41	19	2	1 423	19	1
VS	2 355	452	19	11	2	461	11	2
ZG	474	39	8	1	3	40	2	5
ZH	2 657	500	19	36	7	506	36	7
CH	42 771	10 105	24	674	7	10 866	709	7

Fonti: Acontrol e Cantoni

Controlli 2021 in aziende gestite tutto l'anno nel settore extenso

Cantone	Aziende (totale)	Aziende con controlli	Aziende controllate	Aziende con lacune	Aziende controllate con lacune	Controlli	Controlli con lacune	Controlli con lacune
	Numero	Numero	%	Numero	%	Numero	Numero	%
AG	1 448	194	13	0	0	194	0	0
AI	8	3	38	0	0	3	0	0
AR	2	2	0	0	0	2	0	0
BE	3 539	510	14	6	1	510	6	1
BL	434	1	0	0	0	1	0	0
FR	1 065	165	15	2	1	165	2	1
GE	170	54	32	0	0	54	0	0
GL	7	2	29	0	0	2	0	0
GR	255	48	19	0	0	48	0	0
JU	517	36	7	0	0	36	0	0
LU	1 064	152	14	7	5	152	7	5
NE	207	11	5	0	0	11	0	0
NW	0	0	0	0	0	0	0	0
OW	4	0	0	0	0	0	0	0
SG	240	44	18	0	0	44	0	0
SH	289	63	22	0	0	63	0	0
SO	590	79	13	1	1	79	1	1
SZ	12	4	33	0	0	4	0	0
TG	868	129	15	1	1	131	1	1
TI	40	8	20	1	13	9	1	11
UR	0	0	0	0	0	0	0	0
VD	1 769	186	11	0	0	186	0	0
VS	99	32	32	0	0	32	0	0
ZG	68	15	22	0	0	15	0	0
ZH	1 393	453	33	6	1	457	6	1
CH	14 088	2 191	16	24	1	2 198	24	1

Fonti: AGIS, Acontrol e Cantoni



Contributi per il paesaggio rurale

Nel 2021 la Confederazione ha promosso prestazioni per la preservazione dell'apertura del paesaggio con 528 milioni di franchi. Nell'anno oggetto del rapporto, la stagione alpestre è stata caratterizzata da cattive condizioni meteorologiche ed è stato necessario concentrarsi sulla crescente presenza dei grandi predatori. Pertanto, nel complesso, il numero degli animali estivati è ritornato al livello del 2019.

Maggiori informazioni sui contributi per il paesaggio rurale sono disponibili sul sito Internet:

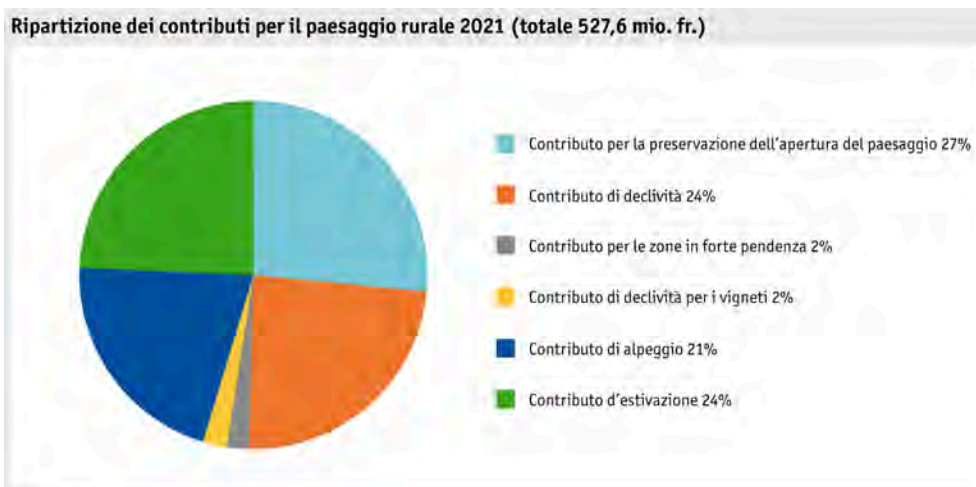
www.blw.admin.ch > Strumenti > Pagamenti diretti > Contributi per il paesaggio rurale



I contributi per il paesaggio rurale si compongono di sei contributi parziali:

- contributo per la preservazione dell'apertura del paesaggio,
- contributo di declività,
- contributo per le zone in forte pendenza,
- contributo di declività per i vigneti,
- contributo di alpeggio,
- contributo d'estivazione.

POLITICA > PAGAMENTI DIRETTI



Fonte: UFAG

Il 76 % dei contributi per il paesaggio rurale è versato ad aziende gestite tutto l'anno sotto forma di contributi per la preservazione dell'apertura del paesaggio, di declività, per le zone in forte pendenza, di declività per i vigneti e di alpeggio. Il restante 24 % è versato ad aziende d'estivazione sotto forma di contributo d'estivazione.

Nella tabella seguente sono riportati i contributi per il paesaggio rurale versati alle aziende gestite tutto l'anno, suddivisi per zona agricola e Cantone.

Contributo per la preservazione dell'apertura del paesaggio

Mediante il contributo per la preservazione dell'apertura del paesaggio è possibile tenere adeguatamente conto delle maggiori difficoltà in quest'ambito nelle zone ad altitudine più elevata.

Aliquote del contributo per la preservazione dell'apertura del paesaggio 2021

Zona	fr./ha
Zona di pianura	0
Zona collinare	100
Zona di montagna I	230
Zona di montagna II	320
Zona di montagna III	380
Zona di montagna IV	390

Contributo per la preservazione dell'apertura del paesaggio 2021

POLITICA > PAGAMENTI DIRETTI



Caratteristica	Unità	Regione di pianura	Regione collinare	Regione di montagna	Totale
Superficie	ha	24 893	232 403	280 942	538 237
Aziende	numero	4336	11 695	12 948	28 979
Superficie per azienda	ha	5.74	19.87	21.70	18.57
Contributo per azienda	fr.	878	3364	7478	4830
Totale contributi	1000 fr.	3809	39 343	96 819	139 971

Fonte: UFAG

Anche le aziende nella regione di pianura ricevono un contributo per la preservazione dell'apertura del paesaggio se gestiscono superfici nella regione collinare o in quella di montagna. Visto che la porzione principale delle loro superfici è situata nella regione di pianura, queste aziende ricevono comunque un contributo più basso rispetto a quelle che gestiscono superfici situate prevalentemente nella regione di montagna. La superficie totale che ha beneficiato del contributo per la preservazione dell'apertura del paesaggio è aumentata di 233 ettari rispetto all'anno precedente.

Contributo di declività

Mediante il contributo di declività vengono compensate le difficoltà connesse alla gestione dei terreni declivi in tutte le zone. Non vengono versati contributi per pascoli perenni, vigneti, siepi nonché boschetti campestri e rivieraschi. La superficie decliva di un'azienda deve ammontare ad almeno 50 are per beneficiare dei contributi di declività.

Aliquote del contributo di declività 2021

Terreno declivo	fr./ha
Declività 18-35 %	410
Declività > 35-50 %	700
Declività > 50 %	1000

Contributo di declività 2021

POLITICA > PAGAMENTI DIRETTI



Caratteristica	Unità	Regione dipianura	Regione collinare	Regione dimontagna	Totale
Superfici aventi diritto al contributo con:					
- declività 18-35 %	ha	26 523	60 078	70 579	157 180
- declività 35-50 %	ha	2 820	11 684	33 734	48 237
- declività > 50 %	ha	1 346	4 097	22 344	27 787
Totale	ha	30 689	75 859	126 656	233 205
Numero di aziende	numero	10 681	10 900	12 403	33 984
Contributo per azienda (in fr.)	fr.	1 329	3 386	6 038	3 708
Totale contributi	1 000 fr.	14 194	36 908	74 895	125 997

Fonte: UFAG

Dei 233 000 ettari di superfici declive, nel 2021 quasi due terzi rientravano nella categoria con declività del 18-35 %. Rispetto all'anno precedente la superficie che ha beneficiato di contributi di declività è diminuita di circa 1500 ettari. L'estensione delle superfici notificate è influenzata anche dalle condizioni meteorologiche che determinano il tipo di gestione (più o meno pascoli o prati da sfalcio).

Contributo per le zone in forte pendenza

Il contributo per le zone in forte pendenza è erogato alle aziende con una quota del 30 % e oltre di superfici scoscese, ossia con declività superiore al 35 %, particolarmente difficili da gestire.

Aliquote del contributo per le superfici in forte pendenza* 2021

Quota di superfici con contributo di declività con declività > 35 % rispetto alla SAU avente diritto al contributo	fr./ha
30 %	100
40 %	229
50 %	357
60 %	486
70 %	614
80 %	743
90 %	871
100 %	1 000

* Le aliquote sono indicate in scaglioni del 10 %. Aumentano comunque costantemente in funzione della quota delle superfici con declività > 35 %.

POLITICA > PAGAMENTI DIRETTI



Contributo per le zone in forte pendenza 2021

Caratteristica	Unità	Regione di pianura	Regione collinare	Regione di montagna	Totale
Superfici aventi diritto ai contributi (declività > 35 %)	ha	122	2651	31 458	34 231
Numero di aziende	numero	21	586	4077	4684
Superficie per azienda	ha	5.83	4.52	7.72	7.31
Contributo per azienda	fr.	1240	1061	2507	2321
Totale contributi	1000 fr.	26	622	10 222	10 870

Fonte: UFAG

I fondi dei contributi per le zone in forte pendenza vanno a beneficio soprattutto della regione di montagna. Rispetto all'anno precedente la superficie con contributi per le zone in forte pendenza è calata di 972 ettari.

Contributo di declività per i vigneti

Mediante questi contributi s'intendono preservare i vigneti situati nelle zone in forte pendenza e terrazate e garantirne la gestione.

Aliquote del contributo di declività per i vigneti 2021

Terreno declivo	fr./ha
Declività 30-50 %	1500
Declività > 50 %	3000
Zone terrazate, declività > 30 %	5000

Contributo di declività per i vigneti 2021

POLITICA > PAGAMENTI DIRETTI


	Unità	Totale
Totale delle superfici aventi diritto ai contributi	ha	3716
Zone in forte pendenza, declività 30-50 %	ha	1684
Zone in forte pendenza, declività > 50 %	ha	469
Zone terrazzate	ha	1563
Numero di aziende	numero	2204
Superficie per azienda	ha	2
Contributo per azienda	fr.	5330
Totale contributi	1000 fr.	11 746

Fonte: UFAG

La quota di vigneti aventi diritto ai contributi in zone in forte pendenza e terrazzate rispetto alla superficie viticola totale ammonta a circa il 30 %, di cui il 10 % si trova in zone in forte pendenza con declività superiore al 50 % e il 40 % (1563 ha) in zone terrazzate. Rispetto all'anno precedente la superficie con contributi di declività per i vigneti è diminuita di 49 ettari.

Contributo di alpeggio

Il contributo di alpeggio è un incentivo finanziario affinché le aziende gestite tutto l'anno estivano i propri animali. Ammonta a 370 franchi per carico normale.

Contributo di alpeggio 2021

	Unità	Regione di pianura	Regione collinare	Regione dimontagna	Totale
Carichi normali	CN	53 514	69 278	176 139	298 932
Numero di aziende	Numero	4438	5294	9653	19 385
CN per azienda	CN	12.06	13.09	18.25	15.42
Contributo per azienda	fr.	4462	4842	6751	5706
Totale contributi	1000 fr.	19 800	25 633	65 172	110 605

Fonte: UFAG

I carichi normali destinati all'estivazione provenienti dalla regione di montagna sono quasi il triplo di quelli originari della regione di pianura. Le aziende della regione di montagna, con mediamente 18,25 carichi normali, estivano il maggior numero di animali per azienda. Rispetto all'anno precedente il numero di carichi normali che hanno beneficiato di contributi di alpeggio è aumentato di 10 750 unità.



Contributo d'estivazione

Mediante il contributo d'estivazione s'intende garantire la gestione e la cura dei vasti pascoli d'estivazione nelle Alpi, nelle Prealpi e nel Giura. La regione d'estivazione viene gestita e curata con circa 300 000 carichi normali. Per carico normale s'intende l'estivazione di un'unità di bestiame grosso (UBG) durante 100 giorni (cfr. articolo sulle aziende d'estivazione nel presente Rapporto agricolo).

Aliquote del contributo d'estivazione 2021

Categoria di animali	fr./CN
Ovini, senza pecore lattifere- per gregge permanentemente sorvegliato o pascoli da rotazione con provvedimenti di protezione del gregge- per pascoli da rotazione- per altri pascoli	400320120
Altri animali da reddito che consumano foraggio grezzo- contributo supplementare per vacche munte, pecore lattifere e capre lattifere	400 40

Contributo d'estivazione 2021

POLITICA > PAGAMENTI DIRETTI


Categoria di animali	Contributi	Aziende	CN
Unità	1000 fr.	Numero	Numero
Ovini, senza pecore lattifere	7216	775	21 062
Altri animali da reddito che consumano foraggio grezzo	116 950	6271	292 681
Contributo supplementare per vacche munte, pecore lattifere e capre lattifere	4253	4586	106 396
Totale	128 419	-	-

Poiché la stessa azienda può presentare diverse categorie di animali, nella tabella precedente non si indica il numero totale di aziende né il CN complessivo, in quanto il contributo supplementare è versato per animali che rientrano già nel CN della categoria «Altri animali da reddito che consumano foraggio grezzo». Fonte: UFAG

Contributo d'estivazione per l'estivazione di ovini secondo il sistema di pascolo 2021

Sistema di pascolo	Aziende	Animali con contributi	Contributi
Unità	Numero	CN	1000 fr.
Sorveglianza permanente	230	14 263	5705
Pascoli da rotazione	197	3476	1112
Altri pascoli	358	3324	399
Totale	775	21 062	7216

Fonte: UFAG

Rispetto agli anni precedenti gli ovini sotto sorveglianza permanente e su pascoli da rotazione sono aumentati notevolmente. Per gli ovini su altri pascoli si registra invece un calo. Tale trasferimento è riconducibile principalmente alla crescente presenza di grandi predatori e all'accorpamento di greggi di ovini.

Evoluzione dell'estivazione per categorie di animali 2018-2021

POLITICA > PAGAMENTI DIRETTI


Categoria di animali		2018	2019	2020	2021
Vacche da latte	Aziende	4 543	4 581	4 521	4 492
	CN	106 996	103 319	108 153	102 959
Vacche madri e altre vacche	Aziende	2 811	2 845	2 878	2 901
	CN	47 660	47 586	50 825	50 137
Altri bovini	Aziende	6 062	6 038	5 991	5 960
	CN	119 058	113 846	117 242	111 466
Equidi	Aziende	728	763	754	717
	CN	3 599	3 751	3 683	3 412
Ovini	Aziende	890	877	879	872
	CN	23 707	22 613	22 776	21 463
Caprini	Aziende	1 294	1 284	1 255	1 243
	CN	6 291	6 181	6 149	5 894
Altri animali estivati	Aziende	455	458	499	579
	CN	1 229	1 296	1 299	1 477

Fonte: UFAG

Rispetto all'anno precedente, nel 2021 il numero di animali realmente estivati nel complesso è calato di circa 10 000 CN, attestandosi a circa 297 000 CN. Questa diminuzione è riconducibile principalmente alle cattive condizioni meteorologiche dell'estate 2021 (freddo e umidità, maltempo e grandine) e, per quanto riguarda le pecore, all'elevata presenza di grandi predatori. Il totale è pressoché uguale a quello registrato nel 2019 e rientra quindi nella media pluriennale.

Contributi d'estivazione per Cantone e categoria di animali

Statistica sull'estivazione: aziende e carichi normali per Cantone

Pagamenti diretti alle aziende d'estivazione per Cantone

Contributi per il paesaggio rurale – 2021: contributo per la preservazione dell'apertura del paesaggio, contributo di declività, contributo per le zone in forte pendenza, contributo di declività per i vigneti, contributo d'alpeggio

Cant.	Contr. preserv. apertura del paes.			Contr. di declività			Contr. zone in forte pendenza			Contr. di declività per i vigneti			Contr. d'alpeggio		
	Aziend	Superf.	Tot. contr.	Aziend	Superf.	Tot. contr.	Aziend	Superf.	Tot. contr.	Aziend	Superf.	Tot. contr.	Aziend	Superf.	Tot. contr.
	no.	ha	fr.	no.	ha	fr.	no.	ha	fr.	no.	ha	fr.	no.	ha	fr.
ZH	808	12 785	2 073 002	1 990	8 973	4 324 188	41	277	65 781	173	151	272 310	581	4 386	1 622 999
BE	6 934	#####	31 433 915	7 654	47 763	25 973 376	1 101	6 904	2 099 705	59	104	425 360	4 760	58 466	21 632 362
LU	2 934	42 443	9 145 888	3 467	21 266	11 077 235	373	1 978	548 274	30	26	46 103	1 158	9 680	3 581 422
UR	502	6 516	2 236 572	476	4 402	3 260 947	361	2 798	1 516 059	2	1	1 695	463	6 259	2 315 901
SZ	1 286	19 097	5 700 255	1 290	9 782	5 576 983	299	1 753	592 616	14	8	15 915	988	12 841	4 751 138
OW	537	7 015	1 959 290	523	4 169	2 615 747	224	1 423	482 373	2	2	4 175	483	8 945	3 309 651
NW	373	5 115	1 426 157	368	3 301	2 141 211	192	1 359	515 908	1	1	1 515	303	3 878	1 434 734
GL	295	5 678	1 938 067	293	3 327	2 162 902	141	1 284	424 500	2	2	8 555	275	5 744	2 125 101
ZG	323	6 048	1 495 456	397	3 011	1 560 655	39	229	51 236	4	4	7 562	152	1 230	455 141
FR	1 431	35 255	6 673 706	1 870	8 733	3 967 526	10	60	11 909	20	34	64 872	1 353	25 046	9 266 937
SO	554	12 828	2 682 657	797	5 283	2 438 759	2	4	718	4	1	2 872	266	2 281	844 007
BL	628	13 654	2 011 015	670	5 687	2 584 231	3	15	3 781	44	33	55 558	106	751	277 943
SH	149	2 742	275 389	320	1 645	729 912				109	84	139 941	26	224	82 712
AR	583	11 555	3 252 351	579	6 047	2 954 659	32	157	33 263	3	2	4 440	351	4 261	1 576 406
AI	389	6 942	2 145 102	383	3 171	1 581 276	11	49	8 528	1	0	1 005	217	2 457	909 147
SG	2 530	40 382	10 282 619	2 872	23 435	12 619 983	386	2 782	791 526	59	100	299 595	1 956	24 783	9 169 585
GR	1 928	50 685	18 726 528	1 888	30 102	18 377 061	893	9 876	2 860 843	33	24	52 910	1 812	44 320	16 398 474
AG	1 242	17 856	1 947 772	1 907	10 471	4 734 984	8	30	5 122	125	133	222 030	264	2 792	1 032 966
TG	187	2 282	468 558	1 070	3 115	1 470 569	7	41	7 510	52	55	85 712	321	3 246	1 200 933
TI	625	10 047	3 363 219	503	3 791	2 491 793	153	993	287 607	186	205	449 001	374	8 165	3 021 153
VD	1 196	30 593	6 602 354	1 826	8 847	4 177 959	19	157	25 855	417	729	2 371 175	1 098	31 674	11 719 505
VS	2 262	28 967	10 034 010	1 503	9 490	5 909 779	387	2 032	520 924	761	1 900	6 996 998	1 312	20 268	7 499 279
NE	585	25 753	7 727 411	547	3 142	1 347 390	1	5	4 982	56	70	141 110	314	4 871	1 802 362
GE	1	12	3 869	44	83	37 270				44	44	68 295	25	545	201 750
JU	697	24 436	6 365 548	747	4 170	1 880 594	1	24	10 717	3	4	7 740	427	11 819	4 373 177
CH	28 979	#####	#####	33 984	#####	#####	4 684	34 231	10 869 738	2 204	3 716	11 746 444	19 385	#####	#####

Zone															
Pianura	4 336	24 893	3 808 902	10 681	30 689	14 194 111	21	122	26 036	1 300	1 881	5 429 459	4 438	53 514	19 800 274
Collina	6 118	#####	13 955 791	5 573	35 178	16 371 066	56	210	38 255	319	691	2 375 689	2 247	25 326	9 370 584
ZM I	5 577	#####	25 387 057	5 327	40 682	20 537 011	530	2 441	583 515	143	229	693 170	3 047	43 952	16 262 410
ZM II	6 866	#####	47 523 000	6 409	56 613	31 034 718	1 386	8 517	2 501 945	321	850	3 008 441	4 327	71 858	26 587 635
ZM III	3 792	78 206	29 182 701	3 731	41 711	25 737 877	1 588	12 714	4 207 432	87	52	196 552	3 233	65 238	24 138 162
ZM IV	2 290	52 235	20 113 260	2 263	28 333	18 122 207	1 103	10 227	3 512 555	34	11	43 134	2 093	39 042	14 445 720

Fonte: UFAG

Contributi per la qualità del paesaggio: contributo d'estivazione 2021

	Ovini (escl. pecore latt.)			Altri animali che cons. foraggio grezzo			Vacche latt., pecore latt., capre latt.			Totale	
	Aziende	Carico usuale		Aziende	Carico usuale		Aziende	Carico usuale		Aziende	Contr.
		carichi	Contr.		carichi	Contr.		carichi	Contr.		
	no.	norm.	fr.	no.	norm.	fr.	no.	norm.	fr.	no.	fr.
ZH				7	330	132 048	4	18	709	7	132 757
BE	129	1 745	481 059	1 345	56 860	22 743 961	1 044	24 362	974 461	1 422	24 199 481
LU	27	253	73 671	238	6 742	2 696 705	133	1 421	56 834	240	2 827 210
UR	75	1 531	480 320	230	7 289	2 912 272	193	3 492	139 644	282	3 532 236
SZ	36	715	247 549	389	12 380	4 947 815	315	3 704	147 842	408	5 343 207
OW	20	150	43 380	232	8 896	3 553 738	208	4 511	179 954	246	3 777 072
NW	9	156	49 785	125	4 397	1 758 855	92	1 671	66 835	129	1 875 476
GL	12	484	176 559	111	6 965	2 785 803	94	3 309	132 375	117	3 094 736
ZG				4	143	57 061	3	35	1 398	4	58 459
FR	34	641	226 842	560	23 565	9 425 840	358	7 090	283 602	581	9 936 283
SO	1	3	360	54	2 580	1 027 014	22	214	8 500	54	1 035 875
BL	0	0	0	9	366	146 404	2	2	80	9	146 484
SH	0	0	0	1	116	46 204	0	0	0	1	46 204
AR	0	0	0	107	2 561	1 024 215	84	1 394	55 753	107	1 079 968
AI	7	89	27 403	133	3 043	1 217 023	116	1 666	66 647	138	1 311 073
SG	22	1 054	391 383	348	19 849	7 939 713	274	6 644	265 744	358	8 596 840
GR	148	6 664	2 511 628	863	51 703	20 671 071	622	13 851	553 961	929	23 736 660
AG	0	0	0	3	209	83 600	0	0	0	3	83 600
TG	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
TI	65	1 586	471 039	204	8 978	3 551 306	138	4 678	187 024	232	4 209 368
VD	28	1 116	432 581	614	35 003	13 968 215	427	12 488	498 710	628	14 899 506
VS	161	4 822	1 586 002	452	23 631	9 443 837	323	11 563	462 042	526	11 491 881
NE	0	0	0	147	5 648	2 246 480	80	816	32 296	147	2 278 776
GE	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
JU	1	52	16 534	95	11 431	4 570 734	54	3 470	138 728	95	4 725 996
Totale	775	21 062	7 216 095	6 271	292 681	116 949 914	4 586	106 396	4 253 138	6 663	128 419 147

Fonte: UFAG

Statistica sull'estivazione – 2021: aziende e carichi normali per Cantone

Cant.	Vacche lattifere		Vacche madri, nutrici e altre vacche		Altri bovini		Equini		Ovini		Caprini		Altri	
	Aziende no.	Carico carichi	Aziende no.	Carico carichi	Aziende no.	Carico carichi	Aziende no.	Carico carichi	Aziende no.	Carico carichi	Aziende no.	Carico carichi	Aziende no.	Carico carichi
ZH	4	18	4	66	7	208					1	1		
BE	1 026	23 711	487	5 997	1 313	21 166	123	537	150	2 130	319	745	101	259
LU	131	1 393	124	1 663	234	3 171	17	29	27	224	30	43	3	11
UR	185	3 352	61	748	171	2 163	7	7	75	1 512	57	284	56	80
SZ	304	3 534	159	1 675	378	5 613	36	88	44	750	90	210	53	80
OW	206	4 470	58	694	224	2 839	12	26	22	143	33	53	25	47
NW	90	1 635	41	556	122	1 628	7	10	9	189	21	53	18	94
GL	93	3 284	48	739	109	2 320	11	15	13	453	38	66	42	98
ZG	3	35	3	22	4	75								
FR	345	6 858	148	1 904	548	12 131	55	194	47	917	86	187	38	91
SO	22	213	36	779	54	1 364	6	56	2	16	2	2	1	0
BL	2	2	4	110	9	225								
SH					1	108								
AR	83	1 361	9	75	101	938	4	9			33	37	11	25
AI	113	1 587	8	28	130	1 009	3	4	7	88	41	84	21	31
SG	268	6 441	184	2 709	336	8 266	20	40	27	1 209	110	365	41	161
GR	590	13 093	602	15 344	756	17 037	204	749	166	5 931	156	1 110	60	164
AG			2	1	3	175	1	3						
TG														
TI	109	3 438	106	1 538	137	1 371	34	162	66	1 435	86	1 899	44	45
VD	424	12 301	353	6 681	606	13 954	58	148	37	1 215	50	138	59	202
VS	315	11 140	272	3 820	385	5 862	64	189	161	4 670	78	603	2	1
NE	81	826	72	1 185	144	3 359	14	86	1	1	3	4	2	1
GE														
JU	54	3 467	64	2 342	93	3 859	31	995	5	65	2	6		
Total	4 448	102 160	2 845	48 676	5 865	108 841	707	3 350	859	20 947	1 255	5 889	577	1 390

Un carico = 1 UBG * durata d'estivazione / 100

Fonte: UFAG

Pagamenti diretti per le aziende d'estivazione – 2021

Cantone	Contributi d'estivazione		Contributi per la biodiversità		Contributi per la qualità del paesaggio ^a		Totale ^b	
	Aziende	Tot. contr.	Aziende	Tot. contr.	Aziende	Tot. contr.	Aziende	Tot. contr.
	no.	fr.	no.	fr.	no.	fr.	no.	fr.
ZH	7	132 757	5	8 876	4	20 642	7	162 275
BE	1 422	24 199 481	1 145	5 616 838	1 218	1 483 202	1 430	31 299 521
LU	240	2 827 210	182	485 051	214	274 256	240	3 586 518
UR	282	3 532 236	240	1 428 705	152	249 831	303	5 210 772
SZ	408	5 343 207	368	1 436 362	337	496 891	408	7 276 460
OW	246	3 777 072	233	918 907	208	372 863	246	5 068 842
NW	129	1 875 476	120	449 628	107	185 018	129	2 510 122
GL	117	3 094 736	116	1 304 978	106	121 548	117	4 521 262
ZG	4	58 459	3	5 316	3	3 773	4	67 548
FR	581	9 936 283	419	1 479 374	546	1 337 704	584	12 753 361
SO	54	1 035 875	53	165 782			54	1 201 657
BL	9	146 484	6	21 585			9	168 069
SH	1	46 204	1	270			1	46 474
AR	107	1 079 968	99	131 790	79	168 794	109	1 380 553
AI	138	1 311 073	114	146 277	107	119 025	138	1 576 375
SG	358	8 596 840	269	1 657 064	294	1 003 359	358	11 257 263
GR	929	23 736 660	815	8 858 166	22	72 798	930	32 667 624
AG	3	83 600			3	7 945	3	91 545
TG	0	0			0	0	0	0
TI	232	4 209 368	156	886 177	138	214 609	233	5 310 155
VD	628	14 899 506	578	2 621 314	568	2 378 396	633	19 899 216
VS	526	11 491 881	500	4 050 560	376	897 733	527	16 440 174
NE	147	2 278 776	122	128 478	66	199 576	148	2 606 830
GE	0	0					0	0
JU	95	4 725 996	38	39 047	72	911 216	96	5 676 259
Totale	6 663	128 419 147	5 582	31 840 545	4 620	10 519 180	6 707	170 778 872

^a Contributo federale

^b Prima della riduzione / Pagamenti posticipati

Fonte: UFAG



Contributi per la sicurezza dell'approvvigionamento

Per la salvaguardia della sicurezza dell'approvvigionamento, nel 2021 la Confederazione ha versato 1,08 miliardi di franchi di contributi per la sicurezza dell'approvvigionamento. La gestione delle superfici di anno in anno varia relativamente poco e quindi anche questa somma resta stabile. A causa del cambiamento strutturale il contributo medio per azienda annuo cresce in maniera lenta ma costante.

Maggiori informazioni sui contributi per la sicurezza dell'approvvigionamento sono disponibili sul sito Internet: Contributi per la sicurezza dell'approvvigionamento (admin.ch).

I contributi per la sicurezza dell'approvvigionamento si compongono di tre contributi parziali:

- contributo di base,
- contributo per le difficoltà di produzione,
- contributo per la superficie coltiva aperta e le colture perenni.

Contributo di base 2021

	Unità	Regione di pianura	Regione collinare	Regione di montagna	Totale
Superficie	ha	451 255	245 376	281 017	977 648
- di cui SPB	ha	41 751	29 934	70 704	142 389
Numero di aziende	numero	17 857	11 646	12 907	42 410
Superficie per azienda	ha	25	21	22	23
Contributo per azienda	fr.	21 326	17 617	16 980	18 985
Totale contributi	1000 fr.	380 826	205 170	219 161	805 157

Fonte: UFAG

La quota di superfici per la promozione della biodiversità (SPB) è maggiore nella regione collinare e in quella di montagna rispetto alla regione di pianura. Inoltre, le aziende nella regione di pianura sono in media le più grandi (25,3 ha), quelle nella regione collinare le più piccole (21,1 ha), anche se la differenza rispetto a quelle di montagna (in media 21,8 ha) è minima. Per questi motivi (quota SPB e superficie per azienda), il contributo medio per azienda registra il valore più alto, ovvero 21 326 franchi, nella regione di pianura e quello più basso, ovvero 16 980 franchi, nella regione di montagna. Il contributo versato nella regione collinare si situa a metà tra questi due valori ed è pari a 17 617 franchi.

Il contributo di base per le aziende con una superficie superiore a 60 ettari viene graduato, ovvero per la superficie superiore a 60 ettari e inferiore a 140 ettari di un'azienda, il contributo di base è ridotto. Se la superficie supera 140 ettari, il contributo di base decade. Nel caso delle comunità aziendali, i limiti per la graduazione sono moltiplicati per il numero di aziende associate.

POLITICA > PAGAMENTI DIRETTI



Riduzioni applicate a causa della graduazione del contributo di base per le aziende più grandi 2020

Superficie	Aziende	Riduzione	Riduzione per azienda
Unità	Numero	1000 fr.	fr.
Oltre 60 - 80 ha	1086	1 041 957	959
Oltre 80 - 100 ha	372	1 430 594	3846
Oltre 100 - 120 ha	130	1 012 772	7791
Oltre 120 - 140 ha	62	762 776	12 303
Oltre 140 ha	53	1 726 106	32 568
Totale	1703	5 574 206	3508

Fonte: UFAG

Nel 2021 le riduzioni del contributo di base hanno interessato 1703 aziende per un totale di 5,6 milioni di franchi. 53 aziende con contributi per la sicurezza dell'approvvigionamento avevano una superficie superiore a 140 ettari. Solo in queste aziende le riduzioni del contributo di base sono state pari a 1,7 milioni di franchi.

Contributo per le difficoltà di produzione

Mediante il contributo per le difficoltà di produzione vengono tenuti in considerazione i maggiori costi e le rese inferiori della produzione ad altitudine più elevata.

Contributo per le difficoltà di produzione 2021

	Unità	Regione di pianura	Regione collinare	Regione di montagna	Totale
Superficie	ha	24 164	229 085	276 273	529 522
Numero di aziende	numero	4137	11 634	12 891	28 662
Superficie per azienda	ha	5.84	19.69	21.43	18.47
Contributo per azienda	fr.	1509	5295	7084	5553
Totale contributi	1000 fr.	6242	61 600	91 325	159 167

Fonte: UFAG

Anche le aziende nella regione di pianura ricevono un contributo per le difficoltà di produzione se gestiscono superfici nella regione collinare o in quella di montagna. L'importo medio del contributo per le difficoltà di produzione per azienda sale con l'aumentare delle difficoltà; nella regione di pianura ammonta a 1509 franchi, in quella collinare a 5295 e in quella di montagna a 7084 franchi.

Contributo di base 2020

POLITICA > PAGAMENTI DIRETTI



	Unità	Regione di pianura	Regione collinare	Regione di montagna	Totale
Superficie	ha	463 337	246 912	281 050	991 300
– di cui SPB	ha	49 179	30 332	70 217	149 728
Numero di aziende	Numero	18 172	11 781	13 058	43 011
Superficie per azienda	ha	25	21	22	23
Contributo per azienda	fr.	21 061	17 451	16 802	18 779
Totale contributi	1 000 fr.	382 718	206 118	219 394	807 705

Fonte: UFAG

Contributo per la superficie coltiva aperta e le colture perenni

Il contributo per la superficie coltiva aperta e le colture perenni retribuisce il lavoro svolto in vista di mantenere il potenziale per una produzione più elevata di calorie su queste superfici. Ammonta, in tutte le zone, a 400 franchi per ettaro.

Contributo per la superficie coltiva aperta e le colture perenni 2021

	Unità	Regione di pianura	Regione collinare	Regione di montagna	Totale
Superficie	ha	236 799	42 329	4 976	284 104
Numero di aziende	numero	16 436	7 240	2 323	25 999
Superficie per azienda	ha	14.41	5.85	2.14	10.93
Contributo per azienda	fr.	5763	2339	857	4371
Totale contributi	1000 fr.	94 720	16 932	1990	113 642

Fonte: OFAG

La campicoltura e le colture perenni si riscontrano soprattutto nella regione di pianura e in quella collinare. Ciò si rispecchia nella superficie per azienda. Perciò, in queste regioni, si registra il contributo medio per azienda più elevato.

Nella tabella seguente sono riportati i dati dettagliati sui contributi per la sicurezza dell'approvvigionamento versati secondo i tre tipi di contributi, suddivisi per Cantone e zona agricola.

Jonas Plattner, UFAG, Settore Pagamenti diretti Basi

Contributi per la sicurezza dell'approvvigionamento – 2021

Cantone	Contr. di base			Contr. per le difficoltà di produzione			Contr. per la superficie coltiva aperta e le colt. perenni		
	Aziende	Superficie	Tot. contr.	Aziende	Superficie	Tot. contr.	Aziende	Superficie	Tot. contr.
	no.	ha	fr.	no.	ha	fr.	no.	ha	fr.
ZH	2 624	66 573	54 047 418	766	12 275	3 198 476	2 156	28 564	11 425 556
BE	9 284	184 687	152 754 133	6 924	118 741	35 877 569	5 883	47 144	18 857 640
LU	4 092	72 815	61 513 426	2 901	41 991	11 856 347	2 527	15 506	6 202 340
UR	499	6 504	5 141 263	499	6 405	2 143 068	18	16	6 332
SZ	1 366	21 648	17 957 163	1 271	17 932	5 602 147	211	428	171 172
OW	545	7 548	6 294 355	534	6 934	2 135 240	42	42	16 792
NW	385	5 701	4 695 462	371	5 032	1 545 551	26	33	13 272
GL	313	6 764	5 460 953	295	5 602	1 846 211	37	96	38 304
ZG	468	9 583	8 134 088	317	5 547	1 653 518	234	1 622	648 767
FR	2 294	72 188	60 655 959	1 428	35 153	9 729 967	1 752	23 455	9 381 826
SO	1 081	29 755	23 906 254	544	12 765	3 562 280	837	10 183	4 073 059
BL	749	20 636	16 517 329	617	13 549	3 435 548	621	5 836	2 334 285
SH	434	13 459	10 724 252	138	2 660	595 223	420	8 933	3 573 075
AR	584	11 435	9 827 122	583	11 352	3 517 307	38	33	13 224
AI	383	6 737	5 791 303	383	6 705	2 120 961	35	31	12 292
SG	3 316	67 322	56 946 433	2 511	38 883	11 563 947	1 150	5 978	2 391 288
GR	1 979	54 402	40 723 619	1 915	50 494	17 330 333	592	2 378	951 088
AG	2 378	55 917	45 593 024	1 212	17 694	4 164 445	2 233	26 512	10 604 668
TG	1 952	46 716	38 904 702	181	2 247	621 593	1 738	19 641	7 856 261
TI	678	12 312	9 368 503	614	9 954	3 223 454	420	1 729	691 668
VD	2 852	102 339	82 188 298	1 154	30 349	8 528 991	2 514	55 534	22 213 684
VS	2 351	35 347	24 916 168	2 231	28 853	9 597 799	1 298	7 863	3 145 353
NE	667	31 012	24 641 057	579	25 711	8 032 346	309	4 754	1 901 600
GE	233	9 878	7 463 257	1	12	3 869	225	7 491	2 996 352
JU	903	38 642	30 991 073	693	24 348	7 280 576	683	10 305	4 121 812
CH	42 410	989 922	805 156 612	28 662	531 190	159 166 768	25 999	284 104	113 641 708
Zone									
Pianura	17 857	462 024	380 826 082	4 137	24 466	6 241 606	16 436	236 799	94 719 722
Collina	6 085	134 608	111 447 110	6 076	121 104	29 268 043	4 668	32 487	12 994 618
ZM I	5 561	112 100	93 722 446	5 558	109 184	32 332 030	2 572	9 842	3 936 946
ZM II	6 844	149 876	121 737 782	6 834	147 610	46 872 119	1 483	4 016	1 606 389
ZM III	3 783	78 302	59 788 640	3 778	77 206	26 131 979	613	793	317 332
ZM IV	2 280	53 012	37 634 552	2 279	51 619	18 320 991	227	167	66 701

Fonte: UFAG



Contributi per la qualità del paesaggio

Per la preservazione, la promozione e l'ulteriore sviluppo di paesaggi attrattivi, come ad esempio la salvaguardia dei pascoli boschivi, la cura di selve castanili o la promozione della campicoltura di montagna, nel 2021 la Confederazione ha versato contributi per la qualità del paesaggio pari a 147 milioni di franchi.

Obiettivo della misura

Questo strumento consente di preservare e promuovere in maniera mirata la varietà del paesaggio in Svizzera. I contributi per la qualità del paesaggio (CQP) sono versati sulla base di progetti. In tal modo i Cantoni possono tener conto delle loro esigenze regionali.

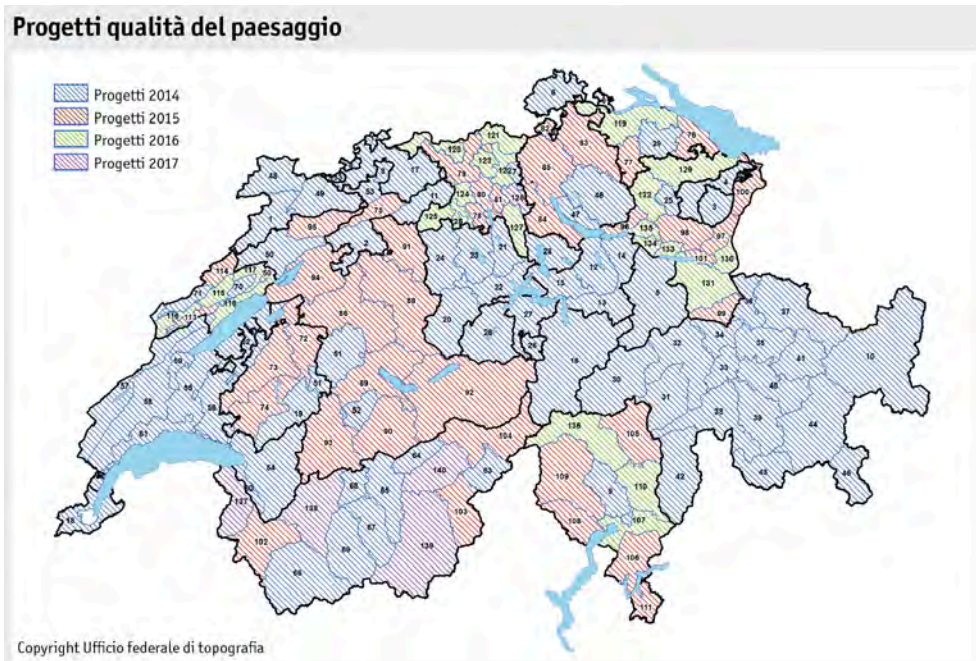
Per i mezzi finanziari della Confederazione che sono ripartiti tra i Cantoni è stato fissato un limite massimo in funzione della SAU (120 fr./ha) e del carico usuale (80 fr./CN), onde limitare le risorse necessarie per i progetti QP alle uscite presentate nel messaggio del Consiglio federale sulla PA 2014-2017 e stabilite per il periodo 2018-2021.



Mezzi finanziari e dati statistici 2021

Considerati quelli autorizzati dal 2014 al 2021, attualmente sono in corso 138 progetti QP a favore dei quali nel 2021 la Confederazione ha versato un importo totale di 147 milioni di franchi. I Cantoni sono tenuti a partecipare al finanziamento dei contributi nella misura del 10 %.

POLITICA > PAGAMENTI DIRETTI



Fonte: Ufficio federale dell'agricoltura 2019

La tabella seguente funge da legenda al grafico di cui sopra.

Il link seguente rimanda a una tabella riassuntiva su tutti i dati relativi ai progetti per la qualità del paesaggio menzionati di seguito.

Contributi per la qualità del paesaggio, per regione 2021

Al momento 35 520 aziende gestite tutto l'anno e 4577 aziende d'estivazione hanno concluso un accordo per provvedimenti QP per otto anni. Pertanto l'81 % delle aziende gestite tutto l'anno e il 68 % delle aziende d'estivazione hanno un contratto QP in corso. Per le misure attuate, alle aziende partecipanti la Confederazione ha stanziato un importo medio di 3838 franchi per azienda e 140 franchi per ettaro di SAU. I contributi per ettaro di SAU sono leggermente inferiori nella regione di pianura rispetto alla regione collinare e a quella di montagna.

Contributi per la qualità del paesaggio, per regione 2021

Unità	Regionedi pianura	Regionecollinar	Regione dimontagna	Regioned'estivazione	Totale
Aziende Numero	14 354	9834	11 332	4577	39 944
Contributo per ha1	122	130	156	-	140
Contributo per azienda fr.	4088	3368	3997	2278	3676
Totale contributi	58 488	32 988	44 856	10 489	146 851

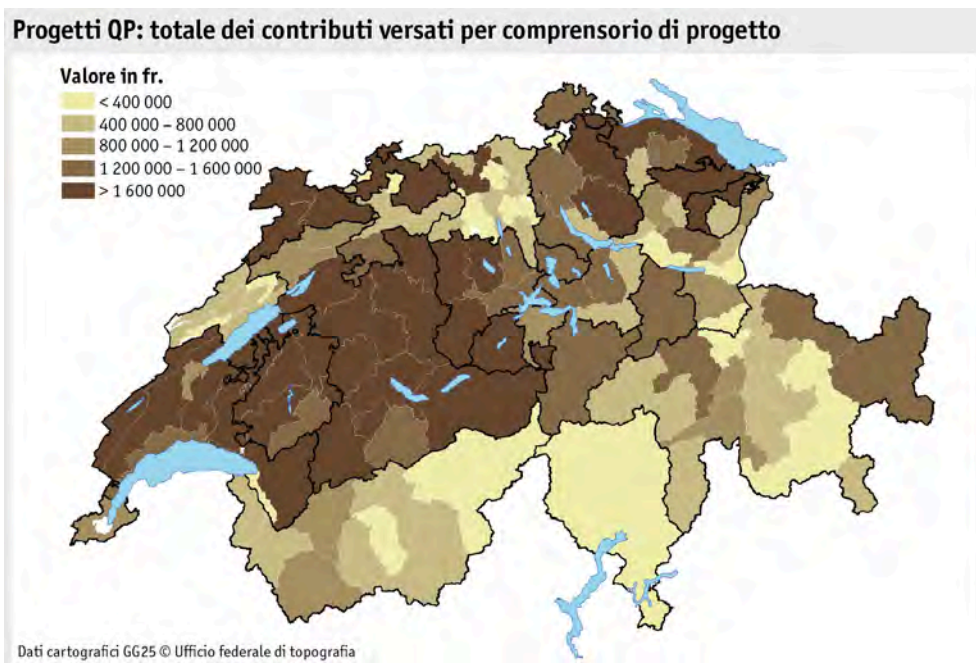
(1) Soltanto aziende gestite tutto l'annoFonte: UFAG



Contributi per la qualità del paesaggio per Cantone 2021

Visto che non tutti i Cantoni hanno realizzato lo stesso numero di progetti e misure, i contributi variano notevolmente da un Cantone all'altro. Gli importi più elevati sono stati versati nei Cantoni Berna (28 mio. fr.) e Vaud (16 mio. fr.). Nel Canton Vaud è stato erogato l'importo più alto a favore della regione d'estivazione.

Contributi per la qualità del paesaggio per progetto 2021



Fonte: Ufficio federale dell'agricoltura 2019

L'ammontare dei contributi per progetto dipende fortemente dalla superficie agricola utile e dal numero di aziende nel comprensorio del progetto, nonché dalla partecipazione delle aziende. Nelle tabelle seguenti sono riportati i dati per progetto.

POLITICA > PAGAMENTI DIRETTI



Progetti QP: partecipazione delle aziende gestite tutto l'anno nel comprensorio del progetto



Fonte: Ufficio federale dell'agricoltura - 2019

Per questa analisi (sulla **partecipazione delle aziende gestite tutto l'anno**) è determinante la sede dell'azienda e non l'ubicazione della superficie gestita. Ciò significa che se il comprensorio del progetto A include molte superfici gestite da aziende con sede nel comprensorio B o C, al momento dell'analisi la loro partecipazione al progetto A sarà considerata in misura minore.

Progetti QP: partecipazione delle aziende gestite tutto l'anno nel comprensorio del progetto



Fonte: Ufficio federale dell'agricoltura - 2019

Per questi dati per azienda non viene fatta alcuna distinzione tra provvedimenti annuali o unici (investimenti): gli investimenti unici di grande portata hanno un impatto notevole nella statistica di quest'anno, ma l'anno prossimo non vi figureranno più.

Matthieu Raemy, UFAG, Settore Pagamenti diretti Programmi

Legenda progetti QP

Numero-progetto	Nome-progetto
1	Franches-Montagnes et Clos du Doubs (JU)
2	Solothurn-Grenchen (SO)
3	Appenzell Innerrhoden (AI)
4	Appenzell Ausserrhoden (AR)
5	Glarus (GL)
6	Schaffhausen (SH)
7	Limmattal (AG)
8	Leimental-Dorneckberg (SO)
9	Valle Verzasca (TI)
10	Engiadina Bassa (GR)
11	Olten-Gösigen-Gäu (SO)
12	Einsiedeln (SZ)
13	Fronalp-Prägel (SZ)
14	March (SZ)
15	Rigi-Mythen (SZ)
16	Uri (UR)
17	Basel-Land (BL)
18	Genf (GE)
19	Intyamon et Jogne (FR)
20	Entlebuch (LU)
21	Hochdorf (LU)
22	Luzern (LU)
23	Sursee (LU)
24	Willisau (LU)
25	Neckertal (SG)
26	Obwalden (OW)
27	Nidwalden (NW)
28	Zugerland (ZG)
29	Mittelthurgau (TG)
30	Cadi (GR)
31	Lumnezia/Vals (GR)
32	Foppa/Safiental (GR)
33	Heinzenberg/ Domleschg (GR)
34	Imboden (GR)
35	Plessur (GR)
36	Rheintal (GR)
37	Prättigau (GR)
38	Hinterrhein (GR)
39	Surses (GR)
40	Albulatal (GR)
41	Landschaft Davos (GR)
42	Mesolcina/ Calanca (GR)
43	Bregaglia (GR)
44	Oberengadin (GR)
45	Valposchiavo (GR)
46	Zürich Oberland (ZH)
47	Pfannenstiel (ZH)
48	Ajoie (JU)
49	Delémont (JU)
50	Chasseral (BE)
51	Gantrisch (BE/FR)
51	Gantrisch (BE/FR)
52	emtigal 2014, ER Thun inkl. Diemtigtal 2015 (BE)
53	Thierstein (SO)
54	Alpes Vaudoises (VD)
55	Gros-de Vaud (VD)
56	Jorat (VD)
57	Jura (VD)
58	Pied-du-Jura (VD)
59	Plaine de l'Orbe (VD)
60	Plaine du Rhône (VD)
61	Rives lémaniques (VD)
62	Broye (VD/FR)
62	Broye (VD/FR)
63	Binntal (VS)
64	Lötschental (VS)
65	Pfyn (VS)
66	Entremont (VS)
67	Val d'Anniviers (VS)
68	Noble et Louable Contrée (VS)
69	Hérens (VS)
70	Val du Ruz (NE)
71	Vallée de la Brévine (NE)
72	Sense-See (FR)
73	Glâne-Sarine-Lac (FR)
74	Gruyère-Veveyse (FR)

Numero-progetto	Nome-progetto
75	Thal (SO)
76	Oberthurgau (TG)
77	Hintethurgau-Immenberg (TG)
78	aargauSüd impuls (AG)
79	Jurapark (AG)
80	Lenzburg-Seetal (AG)
81	Unteres Bünztal (AG)
82	Rafzerfeld (ZH)
83	Winterthur-Andelfingen (ZH)
84	Zürich Süd (ZH)
85	Zürcher Unterland (ZH)
86	Berner Mittelland (BE)
88	Emmental (BE)
89	ER Thun (BE), ab 2016 inkl. Diemtigtal
90	Kandertal (BE)
91	Oberaargau (BE)
92	Oberland-Ost (BE)
93	Obersimmental-Saanenland (BE)
94	Seeland (BE)
95	Trois Vaux (BE)
96	Rapperswil-Jona, Eschenbach (SG)
97	Werdenberg Nord (SG)
98	Obertoggenburg (SG)
99	Pfäfers (SG)
100	Rheintal (SG)
101	Walenstadt (SG)
102	Coude du Rhône (VS)
103	Simplon (VS)
104	Obergoms/Untergoms (VS)
105	Blenio (TI)
106	Luganese (TI)
107	Piano di Magadino (TI)
108	Onsernone, Centovalli (TI)
109	Vallemaggia (TI)
110	Interriviera (TI)
111	Mendrisiotto (TI)
113	Val-de-Travers Vallon (NE)
114	Chaux-de-Fonds/Le Lode (NE)
115	Vallée de la Sagne et des Ponts-de-Martel (NE)
116	Val-de-Travers Montagne (NE)
117	Chasseral (NE)
118	Paysage littoral neuchâtelois (NE)
119	Unterthurgau-Seerücken (TG)
120	Fricktal (AG)
121	Zurzibiet (AG)
122	Baden (AG)
123	Brugg (AG)
124	Aarau (AG)
125	Zofingen (AG)
126	Suhrental (AG)
127	Oberes Freiamt (AG)
128	Mutschellen-Reusstal- Kelleramt (AG)
129	Fürstenland (SG)
130	Werdenberg Süd (SG)
131	Sarganserland (SG)
132	Unteres Toggenburg (SG)
133	Amden-Wesen (SG)
134	Benken-Schänis (SG)
135	Am Ricken (SG)
136	Leventina (TI)
137	Chablais valaisan (VS)
138	Valais central (VS)
139	Visp und Schattenberge (VS)
140	UNESCO (VS)
141	Estivages neuchâtelois (NE)

Contributi per la qualità del paesaggio nel 2021 vista globale

No. prog.	Nome progetto	Aziende gestite tutto l'anno			Aziende d'estivazione		Contr. versati fr
		Aziende No.	Ø contr. / SAU azienda fr. / azienda	Contr. / superf. (SAU aziende) fr. / ha	Aziende No.	Ø contr. / azienda d'estiv. fr. / azienda	
1	Franches-Montagnes et Clos du Doubs	280	5 182	133	33	20 966	2 142 959
2	Solothurn Grenchen	407	3 636	132			1 479 741
3	Kanton AI	271	1 797	96	107	1 112	605 984
4	Kanton AR	463	3 215	149	79	2 137	1 657 181
5	Kanton GL	270	4 426	191	106	1 147	1 316 538
6	Kanton SH	406	3 560	93			1 445 160
8	Leimental Dorneckberg	90	4 385	124			394 636
9	Valle Verzasca	30	1 888	143	15	1 201	74 672
10	Engadina Bassa Val Müstair	185	6 709	222	3	2 481	1 248 599
11	Olten Gösgen Gäu	242	3 319	120			803 176
12	Einsiedeln	354	3 052	145	112	1 085	1 201 971
13	Fronalp Pragerl	132	3 460	216	103	1 751	637 032
14	March	222	2 646	147	44	1 691	661 789
15	Rigi Mythen	441	3 109	204	78	1 547	1 491 510
16	Kanton UR	428	2 934	212	152	1 644	1 505 511
17	Kantone BL und BS	614	3 806	125			2 336 774
18	Kanton GE teilweise	174	6 570	127			1 143 107
19	Intyamom Jogne	122	3 024	95	271	3 325	1 270 054
20	Entlebuch	766	2 673	145	176	1 288	2 273 965
21	Hochdorf	541	2 725	137			1 474 139
22	Luzern	463	2 577	137	27	1 343	1 229 492
23	Sursee	801	2 676	135			2 143 555
24	Willisau	1 038	2 561	147	11	1 026	2 669 562
25	Neckertal	183	2 459	103	2	504	450 991
26	Kanton OW	469	2 807	189	208	1 793	1 689 177
27	Kanton NW	362	2 488	161	107	1 729	1 085 806
28	Kanton ZG	402	3 218	141	3	1 258	1 297 505
29	Mittelthurgau	367	3 664	148			1 344 593
30	Cadi	164	4 442	168			728 526
31	Lumnezia Vals	122	4 413	156	1	495	538 917
32	Foppa Safiental	237	5 554	182	4	2 700	1 326 990
33	Heinzenberg Domleschg	143	5 532	174			791 144
34	Imboden	60	5 543	152			332 604
35	Schanfigg Churwalden	113	5 594	158	2	2 021	636 143
36	Rheintal	136	4 755	206			646 687
37	Prättigau	293	4 464	182	1	1 080	1 309 169
38	Hinterrhein	112	9 401	276	2	2 768	1 058 400
39	Surses	61	6 481	159	2	1 143	397 602
40	Albulatal	105	5 082	167	2	1 620	536 876
41	Davos	74	4 140	163	1	5 760	312 098
42	Mesocina Clanca	79	4 736	279			374 156
43	Bregaglia	29	4 971	213			144 161
44	Oberengadin	66	5 305	150			350 111
45	Valposchiavo	75	5 212	233	4	8 029	423 005
46	Zürcher Oberland	616	3 860	141	2	7 070	2 391 821
47	Pfannenstiel Egg	129	4 037	156			520 746
48	Ajoie	263	6 603	118	12	3 543	1 779 227
49	Delémont	254	5 947	129	27	6 549	1 687 462
50	Chasseral	354	2 572	71	89	2 333	1 118 008
51	Gantrisch	953	2 495	123	150	879	2 509 503
53	Thierstein	121	5 427	148			656 676
54	Alpes Vaudoises	196	4 367	134	288	4 460	2 140 509
55	Gros-de-Vaud	421	5 632	138			2 371 226
56	Jorat	384	5 827	143			2 237 516
57	Jura vaudois	87	7 009	133	280	3 907	1 703 703
58	Pied du Jura	571	6 030	139			3 442 875
59	Pleine de l'Orbe	95	8 374	139			795 497
60	Plaine du Rhône	101	3 360	125			339 360
61	Rives lémaïques	400	3 887	137			1 554 787
62	Broye	597	5 668	145			3 383 796
63	Binntal	46	5 020	187	11	2 057	253 548
64	Lötschental	30	5 314	230	12	2 363	187 780
65	Regionaler Naturpark Pfyn	145	2 657	152	18	3 280	444 333
66	Grand Entremont	164	4 563	218	46	2 285	853 478
67	Val d'Anniviers	71	3 006	128	21	4 390	305 649
68	Noble et Louable Contrée	125	3 011	176	11	2 459	403 439
69	Hérens	111	4 446	179	28	2 988	577 223
70	Val-de-Ruz	81	7 959	141			644 687
71	Vallée de la Brévine	102	5 779	97			589 458

Contributi per la qualità del paesaggio nel 2021 vista globale

No. prog.	Nome progetto	Aziende gestite tutto l'anno			Aziende d'estivazione		Contr. versati fr
		Aziende	Ø contr. / SAU azienda	Contr. / superf. (SAU aziende)	Aziende	Ø contr. / azienda d'estiv.	
		No.	fr. / azienda	fr. / ha	No.	fr. / azienda	
72	Sense-See	596	4 672	149	35	1 331	2 831 024
73	Glâne-Sarine-Lac	690	4 434	119	7	1 342	3 069 054
74	Gruyère-Veveyse	418	3 638	97	179	1 774	1 838 278
75	Thal	167	4 530	149			756 456
76	Oberthurgau	367	4 520	195			1 658 739
77	Hinterthurgau-Immenberg	241	3 389	129			816 687
78	Region Wynetal Aargau Süd	89	4 306	162	1	1 764	384 998
79	Jurapark	287	6 390	217			1 833 986
80	Region Lebensraum Lenzburg	92	4 509	160			414 852
81	Unteres Bünzthal	84	3 597	138			302 132
82	Rafzerfeld	40	4 395	136			175 796
83	Winterthur-Andelfingen	570	4 610	159	2	3 251	2 634 078
84	Zürich Süd	362	3 547	135			1 284 064
85	Zürich Unterland	341	4 998	160			1 704 179
86	Berner Mittelland	1 652	2 520	115	4	895	4 167 206
88	Emmental	2 001	2 975	159	82	833	6 021 283
89	Entwicklungsraum Thun (ERT)	996	2 560	141	280	1 064	2 847 736
90	Kandertal	441	3 063	190	175	918	1 511 341
91	Oberaargau	926	2 892	148	6	1 439	2 686 998
92	Oberland Ost	502	3 232	177	131	1 711	1 846 378
93	Obersimmental-Saanenland	583	3 574	162	298	950	2 366 390
94	Seeland	830	2 337	89			1 939 955
95	Trois-Vaux	195	3 610	103	80	2 009	864 710
96	Rapperswil-Jona, Eschenbach	114	3 672	145	8	1 318	429 135
97	Werdenberg Nord	138	3 946	154	32	2 905	637 495
98	Obertoggenburg	241	3 600	155	111	3 367	1 241 219
99	Pfäfers	34	3 209	120	17	4 872	191 941
100	Rheintal	203	4 457	157	15	2 147	936 938
101	Walenstadt	43	2 521	112	8	2 530	128 647
102	Coude du Rhône	178	3 888	190	24	2 233	745 610
103	Simplon	76	4 036	211	36	2 272	388 526
104	Obergoms/ Untergoms nordseitig	64	4 907	153	22	1 435	345 647
105	Blenio	82	3 411	125	28	2 329	344 919
106	Luganese	74	2 449	107	17	1 053	199 118
107	Piano di Magadino	62	2 320	116	6	1 145	150 714
108	Parco Nazionale del Locarnese	23	1 735	101	4	1 006	43 936
109	Vallemaggia	50	2 316	120	28	1 319	152 715
110	Interriviera	54	2 277	99	15	1 048	138 704
111	Mendrisiotto	62	1 620	107			100 440
113	Val-de-Travers Vallon	38	6 075	109			230 855
114	Chaux-de-Fonds-Le Lode	121	5 310	107			642 558
115	Vallée de la Sagne et des Ponts	83	5 071	104			420 856
116	Val-de-Travers Montagne	72	5 938	93			427 506
117	Chasseral neuchâtelois	55	5 038	88			277 105
118	Paysage Littoral	120	4 968	145			596 138
119	LQ Unterthurgau-Seerücken	486	4 356	151			2 116 941
120	Fricktal	99	6 418	172			635 391
121	Zurzibiet	161	4 119	156			663 083
122	Baden	128	4 811	182			615 817
123	Brugg	71	4 933	171			350 242
124	Aarau	46	6 697	234			308 056
125	Zofingen	75	5 416	223			406 221
126	Suhrental	88	4 504	218			396 357
127	Oberes Freiamt	223	3 428	141	1	5 367	769 675
128	Mutschellen-Reusstal- Kelleramt	67	3 614	128	1	918	243 030
129	Fürstenland	672	3 131	136			2 103 784
130	Werdenberg Süd	75	4 385	162	14	3 659	379 083
131	Sarganserland	227	3 460	177	53	4 523	1 021 550
132	Unteres Toggenburg	391	2 507	120	14	1 359	992 702
133	Amden-Weesen	41	2 639	135	5	6 146	138 879
134	Benken-Schänis	83	2 603	119	13	3 327	259 313
135	Am Ricken	107	2 390	107	4	4 256	272 765
136	Leventina	50	3 014	115	25	2 059	200 657
137	Chablais valaisan	65	6 140	165	75	1 509	514 580
138	Valais central	205	3 665	200	26	2 808	814 878
139	Visp und Schattenberge	113	3 521	210	28	2 948	484 407
140	UNESCO	135	2 336	156	18	2 005	362 469
141	Estivages neuchâtelois				66	2 913	199 576

Fonte: UFAG

Contributi per la qualità del paesaggio nel 2021

Cantone	No. aziende con accordo (SAU)	No. aziende con accordo (RE)	Ø contr. / SAU azienda	Ø contr. / RE azienda	Contr. versati SAU	Contr. versati RE	Tot. contr. versati
	No.	No.	fr.	fr.	fr.	fr.	fr.
ZH	2 038	4	4 270	5 161	8 702 123	20 642	8 722 765
BE	8 763	1 218	2 992	1 218	26 218 688	1 483 202	27 701 890
LU	3 608	214	2 637	1 282	9 515 745	274 256	9 790 001
UR	428	152	2 934	1 644	1 255 680	249 831	1 505 511
SZ	1 149	337	3 042	1 474	3 495 411	496 891	3 992 302
OW	469	208	2 807	1 793	1 316 313	372 863	1 689 177
NW	362	107	2 488	1 729	900 788	185 018	1 085 806
GL	270	106	4 426	1 147	1 194 990	121 548	1 316 538
ZG	402	3	3 218	1 258	1 293 732	3 773	1 297 505
FR	1 974	546	4 913	2 450	9 697 714	1 337 704	11 035 417
SO	973		4 192		4 078 725		4 078 725
BL	614		3 806		2 336 774		2 336 774
SH	404		3 541		1 430 668		1 430 668
AR	457	79	3 237	2 137	1 479 184	168 794	1 647 978
AI	272	107	1 841	1 112	500 885	119 025	619 910
SG	2 411	294	3 370	3 413	8 125 028	1 003 359	9 128 386
GR	1 917	22	5 781	3 309	11 082 389	72 798	11 155 188
AG	1 510	3	4 845	2 648	7 315 895	7 945	7 323 840
TG	1 452		4 126		5 991 414		5 991 414
TI	447	138	2 665	1 555	1 191 266	214 609	1 405 875
VD	2 486	568	5 477	4 187	13 615 770	2 378 396	15 994 165
VS	1 340	376	4 316	2 388	5 783 832	897 733	6 681 565
NE	607	66	6 535	3 024	3 966 838	199 576	4 166 414
GE	174		6 570		1 143 107		1 143 107
JU	797	72	5 895	12 656	4 698 432	911 216	5 609 647
CH	35 324	4 620	3 859	2 277	136 331 389	10 519 180	146 850 569

SAU = Aziende annuali

RE = Aziende d'estivazione

Fonte: UFAG

Qualità del paesaggio: numero di aziende e contributi per progetto

No. progetto	Nome progetto	Aziende gestite		Contr. versati fr
		tutto l'anno Numero	Aziende d'estivazione Numero	
1	Franches-Montagnes et Clos du Doubs	280	33	2 142 959
2	Solothurn Grenchen	407		1 479 741
3	Kanton AI	271	107	605 984
4	Kanton AR	463	79	1 657 181
5	Kanton GL	270	106	1 316 538
6	Kanton SH	406		1 445 160
8	Leimental Dorneckberg	90		394 636
9	Valle Verzasca	30	15	74 672
10	Engadina Bassa Val Müstair	185	3	1 248 599
11	Olten Gösgen Gäu	242		803 176
12	Einsiedeln	354	112	1 201 971
13	Fronalp Pragel	132	103	637 032
14	March	222	44	661 789
15	Rigi Mythen	441	78	1 491 510
16	Kanton UR	428	152	1 505 511
17	Kantone BL und BS	614		2 336 774
18	Kanton GE teilweise	174		1 143 107
19	Intyamon Jogne	122	271	1 270 054
20	Entlebuch	766	176	2 273 965
21	Hochdorf	541		1 474 139
22	Luzern	463	27	1 229 492
23	Sursee	801		2 143 555
24	Willisau	1 038	11	2 669 562
25	Neckertal	183	2	450 991
26	Kanton OW	469	208	1 689 177
27	Kanton NW	362	107	1 085 806
28	Kanton ZG	402	3	1 297 505
29	Mittelthurgau	367		1 344 593
30	Cadi	164		728 526
31	Lumnezia Vals	122	1	538 917
32	Foppa Safiental	237	4	1 326 990
33	Heinzenberg Domleschg	143		791 144
34	Imboden	60		332 604
35	Schanfigg Churwalden	113	2	636 143
36	Rheintal	136		646 687
37	Prättigau	293	1	1 309 169
38	Hinterrhein	112	2	1 058 400
39	Surses	61	2	397 602
40	Albulatal	105	2	536 876
41	Davos	74	1	312 098
42	Mesocina Clanca	79		374 156
43	Bregaglia	29		144 161
44	Oberengadin	66		350 111
45	Valposchiavo	75	4	423 005
46	Zürcher Oberland	616	2	2 391 821
47	Pfannenstiel Egg	129		520 746
48	Ajoie	263	12	1 779 227
49	Delémont	254	27	1 687 462
50	Chasseral	354	89	1 118 008
51	Gantrisch	953	150	2 509 503
53	Thierstein	121		656 676
54	Alpes Vaudoises	196	288	2 140 509
55	Gros-de-Vaud	421		2 371 226
56	Jorat	384		2 237 516
57	Jura vaudois	87	280	1 703 703
58	Pied du Jura	571		3 442 875
59	Pleine de l'Orbe	95		795 497
60	Plaine du Rhône	101		339 360
61	Rives lémaïques	400		1 554 787
62	Broye	597		3 383 796
63	Binntal	46	11	253 548
64	Lötschental	30	12	187 780
65	Regionaler Naturpark Pfyn	145	18	444 333
66	Grand Entremont	164	46	853 478
67	Val d'Anniviers	71	21	305 649
68	Noble et Louable Contrée	125	11	403 439
69	Hérens	111	28	577 223
70	Val-de-Ruz	81		644 687
71	Vallée de la Brévine	102		589 458
72	Sense-See	596	35	2 831 024

Qualità del paesaggio: numero di aziende e contributi per progetto

No. progetto	Nome progetto	Aziende gestite		Contr. versati fr
		tutto l'anno Numero	Aziende d'estivazione Numero	
73	Glâne-Sarine-Lac	690	7	3 069 054
74	Gruyère-Veveyse	418	179	1 838 278
75	Thal	167		756 456
76	Oberthurgau	367		1 658 739
77	Hinterthurgau-Immenberg	241		816 687
78	Region Wynetal Aargau Süd	89	1	384 998
79	Jurapark	287		1 833 986
80	Region Lebensraum Lenzburg	92		414 852
81	Unteres Bünzthal	84		302 132
82	Rafzerfeld	40		175 796
83	Winterthur-Andelfingen	570	2	2 634 078
84	Zürich Süd	362		1 284 064
85	Zürich Unterland	341		1 704 179
86	Berner Mittelland	1 652	4	4 167 206
88	Emmental	2 001	82	6 021 283
89	Entwicklungsraum Thun (ERT)	996	280	2 847 736
90	Kandertal	441	175	1 511 341
91	Oberaargau	926	6	2 686 998
92	Oberland Ost	502	131	1 846 378
93	Obersimmental-Saanenland	583	298	2 366 390
94	Seeland	830		1 939 955
95	Trois-Vaux	195	80	864 710
96	Rapperswil-Jona, Eschenbach	114	8	429 135
97	Werdenberg Nord	138	32	637 495
98	Obertoggenburg	241	111	1 241 219
99	Pfäfers	34	17	191 941
100	Rheintal	203	15	936 938
101	Walenstadt	43	8	128 647
102	Coude du Rhône	178	24	745 610
103	Simplon	76	36	388 526
104	Obergoms/ Untergoms nordseitig	64	22	345 647
105	Blenio	82	28	344 919
106	Luganese	74	17	199 118
107	Piano di Magadino	62	6	150 714
108	Parco Nazionale del Locarnese	23	4	43 936
109	Vallemaggia	50	28	152 715
110	Interriviera	54	15	138 704
111	Mendrisiotto	62		100 440
113	Val-de-Travers Vallon	38		230 855
114	Chaux-de-Fonds-Le Locle	121		642 558
115	Vallée de la Sagne et des Pon	83		420 856
116	Val-de-Travers Montagne	72		427 506
117	Chasseral neuchâtelois	55		277 105
118	Paysage Littoral	120		596 138
119	LQ Unterthurgau-Seerücken	486		2 116 941
120	Fricktal Regio	99		635 391
121	Zurzibiet Regio	161		663 083
122	Baden Regio	128		615 817
123	Brugg Regio	71		350 242
124	Region Aarau	46		308 056
125	zofingenregio	75		406 221
126	Suhrental	88		396 357
127	Oberes Freiamt	223	1	769 675
128	Mutschellen-Reusstal- Kelleramt (AG)	67	1	243 030
129	Fürstenland	672		2 103 784
130	Werdenberg Süd	75	14	379 083
131	Sarganserland	227	53	1 021 550
132	Unteres Toggenburg	391	14	992 702
133	Amden-Weesen	41	5	138 879
134	Benken-Schänis	83	13	259 313
135	Am Ricken	107	4	272 765
136	Leventina	50	25	200 657
137	Chablais valaisan (VS)	65	75	514 580
138	Valais central (VS)	205	26	814 878
139	Visp und Schattenberge (VS)	113	28	484 407
140	UNESCO (VS)	135	18	362 469
141	Estivages neuchâtelois (NE)		66	199 576
CH (Total):		35324	4620	146 850 569

Fonte: UFAG



Contributi per la biodiversità

Nel 2021, nel complesso le superfici per la promozione della diversità nonché le superfici notificate per i contributi del livello qualitativo II e l'interconnessione hanno nuovamente segnato un leggero aumento. La quota media di superfici per la promozione della biodiversità rispetto alla SAU è rimasta stabile al 19 %.

Maggiori informazioni sui contributi per la biodiversità sono disponibili sul sito Internet: Contributi per la biodiversità (admin.ch) nonché nella scheda tecnica di Agridea Promozione della biodiversità nell'azienda agricola – Guida.

I dati dei contributi per la biodiversità nei Cantoni e nelle zone agricole sono riassunti nelle tabelle ricapitolative sotto «Download Center».



Stato della biodiversità sulla superficie agricola

Grazie ai dati del primo ciclo di rilevamenti del programma di monitoraggio «Specie e habitat agricoli» (ALL-EMA) di Agroscope è possibile esprimere considerazioni in merito allo stato della biodiversità sulla superficie agricola. Il primo rapporto «ALL-EMA» è stato pubblicato nel 2021. Alla fine del secondo ciclo di rilevamenti (2020-2024) sarà possibile esprimere considerazioni dettagliate sullo sviluppo della biodiversità sulla superficie agricola.

Evoluzione dei contributi per la biodiversità

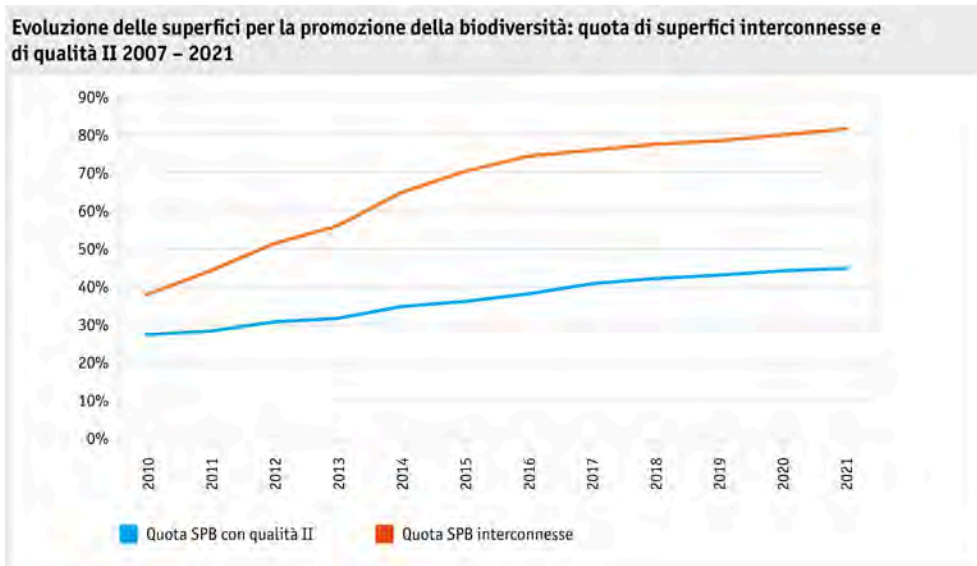
Nel 2021 sono stati versati circa 435 milioni di franchi di contributi per la biodiversità (+2,1 % rispetto all'anno precedente). Ciò corrisponde al 16 per cento di tutti i pagamenti diretti. Di questo importo, il 36,5 % è andato a beneficio del livello qualitativo I, il 37,6 % del livello qualitativo II e il 25,9 % dell'interconnessione, rimanendo pressoché al livello dell'anno

POLITICA > PAGAMENTI DIRETTI



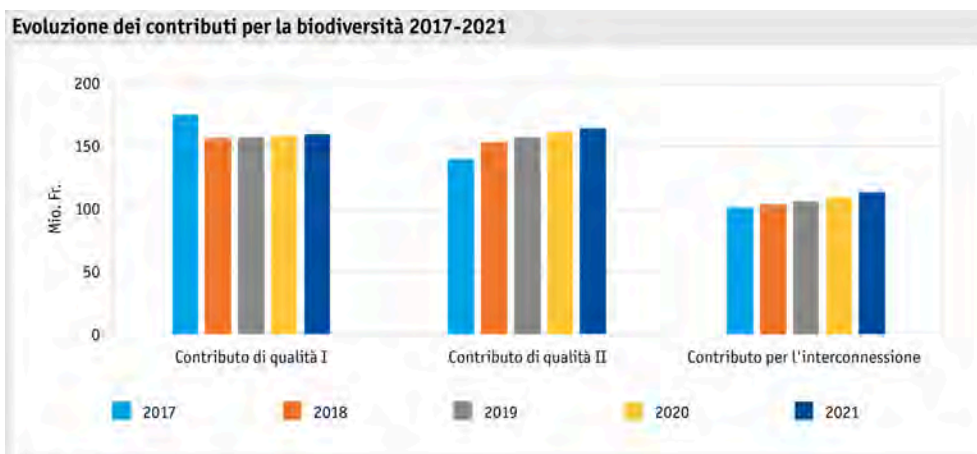
precedente. Nel 2021 sono nuovamente aumentati leggermente gli importi di tutti e tre i livelli di contributo (QI, QII e interconnessione). L'ammontare dei contributi per la qualità e per l'interconnessione dei singoli tipi di SPB e delle misure di interconnessione è rimasto invariato rispetto al 2020.

Nel grafico seguente è riportata l'evoluzione della quota del livello qualitativo II e dell'interconnessione negli anni 2009-2021.



Fonte: UFAG

Nel grafico seguente è riportata l'evoluzione dei tipi di contributi per la biodiversità negli anni 2017-2021.



Fonte: UFAG

La seguente tabella fornisce una panoramica dei contributi nel 2021 per tipo di contributo (Q I, Q II e interconnessione), Cantone e zona agricola.

La seguente tabella fornisce una panoramica dei contributi nel 2021 per elemento SPB, suddivisi per tipo di contributo (Q I, Q II e interconnessione) e zona agricola.

Quota delle superfici per la biodiversità rispetto alla superficie agricola utile

POLITICA > PAGAMENTI DIRETTI



In tutte le zone la quota media di SPB rispetto alla SAU si è attestata al 17,1 %. Se gli alberi da frutto ad alto fusto nei campi, nonché gli alberi isolati e i viali alberati vengono computati con un'ara per albero, la quota di SPB rispetto alla SAU sale al 19 %. Anche nel 2021 la zona di montagna IV ha registrato la maggiore quota SPB rispetto alla SAU. Rispetto all'anno precedente, le differenze in termini di superfici e di quote sono minime.

Superficie agricola utile, superficie SPB e quota media di SPB rispetto alla SAU (senza computo degli alberi)

Zona	Totale SAU [ha]	SAU SPB [ha]	Quota SPB [%] ¹
Zona di pianura	473 796	68 807 (60 618)	14,5 (12,8)
Zona collinare	137 124	22 859 (19 600)	16,7 (14,3)
Zona di montagna I	114 105	17 694 (15 223)	15,5 (13,3)
Zona di montagna II	153 243	30 886 (28 838)	20,2 (18,8)
Zona di montagna III	79 603	26 027 (25 082)	32,7 (31,5)
Zona di montagna IV	53 886	24 336 (24 024)	45,2 (44,6)
Totale	1 011 757	190 609 (173 385)	19,0 (17,1)

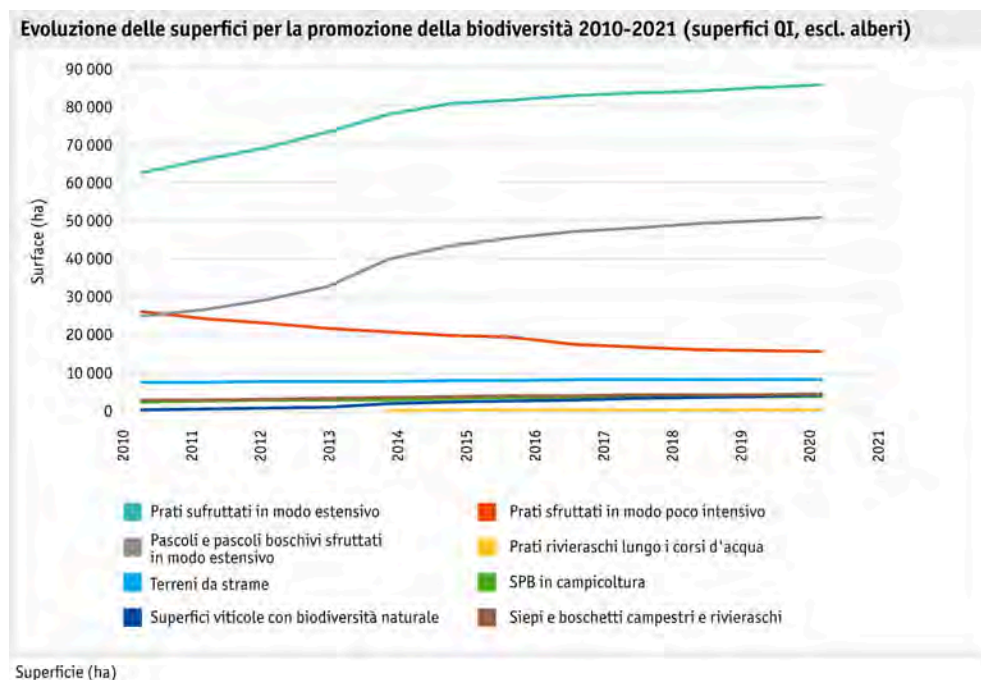
¹ I dati si basano sul calcolo della quota adeguata di SPB secondo le condizioni della PER (art. 14 OPD), è computata ad esempio un'ara per albero; al massimo la metà della quota necessaria di SPB può essere soddisfatta computando gli alberi. Fonte: UFAG

Contributi per la qualità

Il totale delle superfici per la promozione della biodiversità (incl. alberi) rispetto al 2020 è diminuito leggermente, passando da 192 544 a 190 609 ettari. La pluriennale tendenza al ribasso per i prati sfruttati in modo poco intensivo si è stabilizzata a un livello relativamente basso.

Il grafico seguente fornisce una panoramica dell'evoluzione delle superfici per la promozione della biodiversità del livello qualitativo I per gli anni 2001-2021.

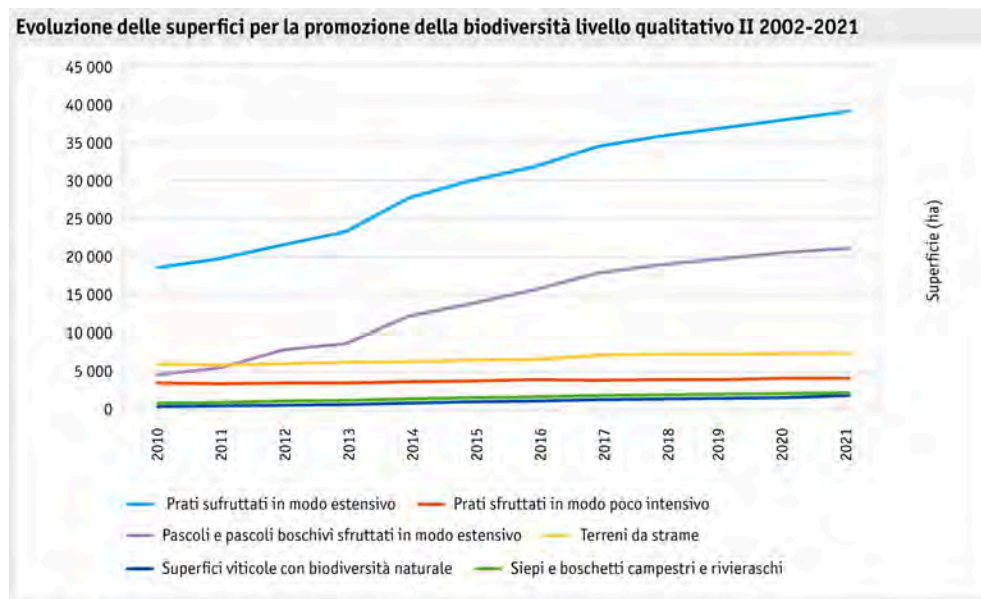
POLITICA > PAGAMENTI DIRETTI



Superficie (ha)

La quota di elementi SPB sulla superficie coltiva (maggese fiorito e da rotazione, striscia su superficie coltiva, fascia di coltura estensiva nonché strisce fiorite per impollinatori e altri organismi utili) di 3771 ettari, ovvero l'1,0 % della superficie coltiva (1,45 % della superficie coltiva aperta), è ancora molto bassa, tuttavia rispetto agli anni precedenti ha registrato nuovamente un leggero aumento (3655 ha nel 2020, 3579 nel 2019). Oltre agli elementi SPB menzionati, sulla superficie coltiva aperta si applicano SPB specifiche di una regione. Fino al 2020 si trattava di pochi ettari, ad esempio con misure per la promozione di pavoncelli. Dal 2020, la misura «Cereali in file distanziate» viene attuata in otto Cantoni (AG, BE, BL, JU, LU, SO, ZG e ZH) nel quadro dell'interconnessione come SPB specifica di una regione. Nel 2020 sono stati notificati complessivamente 1981 ettari con SPB specifiche di una regione sulla superficie coltiva, mentre nel 2021 la loro quota ha raggiunto 4173 ettari. Per la maggior parte si è trattato di «Cereali in file distanziate».

Il grafico seguente fornisce una panoramica dell'evoluzione delle superfici per la promozione della biodiversità del livello qualitativo II per gli anni 2002-2021.



Fonte: UFAG

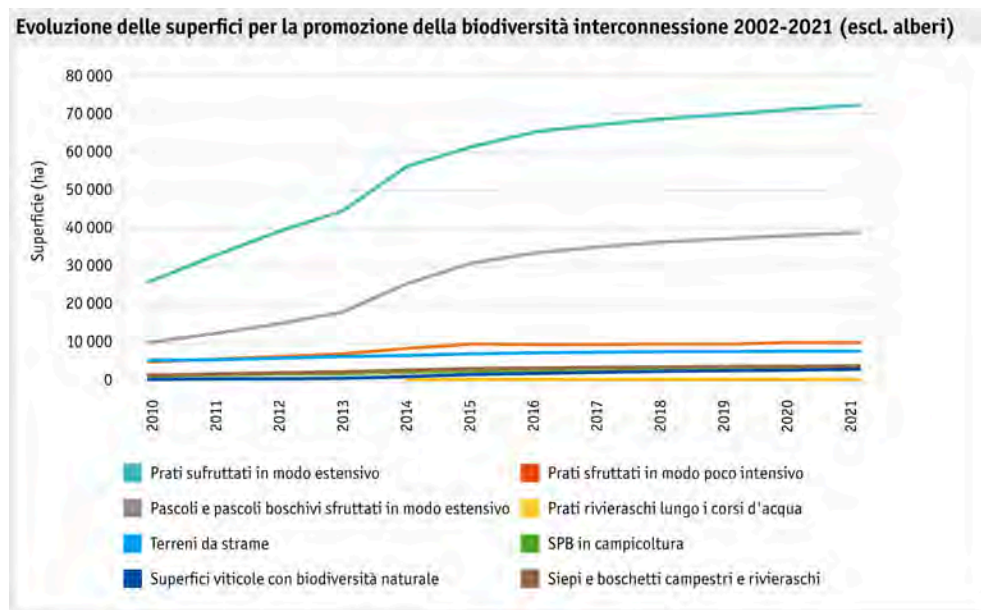
Contributi per l'interconnessione

Nel 2021, le superfici interconnesse (alberi escl.) sono aumentate del 3,3 % rispetto all'anno precedente. Per quanto riguarda le superfici interconnesse, quelle di gran lunga più significative sono i prati sfruttati in modo estensivo, nonché i pascoli e i pascoli boschivi sfruttati in modo estensivo. Sono fortemente aumentate le SPB specifiche di una regione notificate che hanno beneficiato di un contributo. Questo aumento è riconducibile alla misura «Cereali in file distanziate», applicata in otto Cantoni (cfr. cap. «Contributi per la qualità»).

Nell'interconnessione sono aumentati anche il numero di noci e superfici viticole con biodiversità naturale nonché quello delle aziende con questi elementi SPB.

La tabella seguente fornisce una panoramica delle superfici per l'interconnessione nel 2021 per tipo di SPB e zona agricola.

Il grafico seguente mostra l'evoluzione delle superfici interconnesse per la promozione della biodiversità negli anni 2002-2021.



Fonte: UFAG

Informazioni sui singoli tipi di SPB

Qui di seguito sono riportate le panoramiche sul numero di aziende, superfici e contributi versati per i singoli elementi SPB, per la maggior parte dei quali si registrano soltanto variazioni di lieve entità. Rispetto all'anno precedente possono essere espresse in particolare le seguenti considerazioni.

- **Strisce fiorite per impollinatori e altri organismi utili:** il numero di aziende e di superfici con strisce fiorite è aumentato in quasi tutti i Cantoni, probabilmente a seguito del progetto «Die Schweiz blüht!» dell'Unione svizzera dei contadini.
- **Prati rivieraschi lungo i corsi d'acqua:** per questi tipi di SPB, le superfici sono leggermente cresciute in 20 Cantoni su 25. Nel Canton Lucerna la superficie è più che raddoppiata. Probabilmente questi incrementi sono da ricondurre alla delimitazione dello spazio riservato alle acque.
- **Alberi da frutto ad alto fusto nei campi (noci escl.):** in 18 Cantoni su 25, il numero di alberi nella zona collinare, nella zona di montagna I e nella zona di montagna IV è leggermente calato. La quota di alberi QII ha registrato un aumento in 20 Cantoni su 25. Nel Canton Vaud, in totale sono stati notificati circa il 10 % in più di alberi e il 30 % in più di alberi QII.
- **Noci:** eccezion fatta per i Cantoni Uri e Glarona, il numero di noci notificati è aumentato in tutti i Cantoni, nel complesso la crescita è pari al 6 %. Un aumento è stato registrato anche per il numero di alberi con contributi QII (+9 %) e con contributi di interconnessione (+7 %).
- **SPB specifica di una regione:** negli 8 Cantoni in cui è stata adottata la misura, la superficie con «Cereali in file distanziate» è nettamente aumentata (cfr. anche cap. «Contributi per la qualità»).



Prati sfruttati in modo estensivo

Aziende e superfici con prati sfruttati in modo estensivo 2021

Livello qualitativo I					
	Unità	Regione di pianura	Regione collinare	Regione di montagna	Totale
Aziende	numero	16 955	10 223	10 578	37 756
Superficie	ha	40 757	18 156	26 913	85 826
Livello qualitativo II					
Aziende	numero	8781	5663	8182	22 626
Superficie	ha	13 013	8027	18 558	39 598
Interconnessione					
Aziende	numero	13 544	8623	9539	31 706
Superficie	ha	31 317	15 270	24 745	71 333

Fonte: UFAG

La tabella seguente fornisce una panoramica dei contributi versati per i prati sfruttati in modo estensivo per Cantone e zona agricola.

Prati sfruttati in modo poco intensivo

Aziende e superfici con prati sfruttati in modo poco intensivo 2021

POLITICA > PAGAMENTI DIRETTI


Livello qualitativo I					
	Unità	Regione di pianura	Regione collinare	Regione di montagna	Totale
Aziende	numero	2048	3015	6118	11 181
Superficie	ha	1715	3098	10 371	15 183
Livello qualitativo II					
Aziende	numero	183	584	3160	3927
Superficie	ha	131	584	3448	4010
Interconnessione					
Aziende	numero	832	1640	4444	6916
Superficie	ha	781	1833	7086	9700

Fonte: UFAG

La tabella seguente fornisce una panoramica dei contributi versati per i prati sfruttati in modo poco intensivo per Cantone e zona agricola.

Pascoli e pascoli boschivi sfruttati in modo estensivo
Aziende e superfici con pascoli e pascoli boschivi sfruttati in modo estensivo 2021

Livello qualitativo I					
	Unità	Regione di pianura	Regione collinare	Regione di montagna	Totale
Aziende	numero	4784	4892	8578	18 254
Superficie	ha	7666	9587	33 564	50 817
Livello qualitativo II					
Aziende	numero	1014	1550	5601	8165
Superficie	ha	1620	3192	16 443	21 255
Interconnessione					
Aziende	numero	3021	3542	6909	13 472
Superficie	ha	5256	7106	25 772	38 134

POLITICA > PAGAMENTI DIRETTI



Fonte: UFAG

La tabella seguente fornisce una panoramica dei contributi versati per pascoli e pascoli boschivi sfruttati in modo estensivo per Cantone e zona agricola.

Terreni da strame

Aziende e superfici con terreni da strame 2021

Livello qualitativo I					
	Unità	Regione di pianura	Regione collinare	Regione di montagna	Totale
Aziende	numero	2366	1916	3442	7391
Superficie	ha	2366	1581	4181	8128
Livello qualitativo II					
Aziende	numero	1471	1515	2989	5975
Superficie	ha	2084	1398	3820	7301
Interconnessione					
Aziende	numero	1694	1649	3141	6484
Superficie	ha	2075	1400	3921	7396

Fonte: UFAG

La tabella seguente fornisce una panoramica dei contributi versati per i terreni da strame per Cantone e zona agricola.

Siepi, boschetti campestri e rivieraschi

Aziende e superfici con siepi, boschetti campestri e rivieraschi 2021

POLITICA > PAGAMENTI DIRETTI



Livello qualitativo I					
	Unità	Regione dipianura	Regione collinare	Regione dimontagna	Totale
Aziende	numero	7935	4822	2727	15 484
Superficie	ha	2457	1406	579	4442

Livello qualitativo II					
	Unità	Regione dipianura	Regione collinare	Regione dimontagna	Totale
Aziende	numero	3867	2277	904	7048
Superficie	ha	1164	673	202	2039

Interconnessione					
	Unità	Regione dipianura	Regione collinare	Regione dimontagna	Totale
Aziende	numero	6049	3973	2337	12 359
Superficie	ha	1932	1176	499	3606

Fonte: UFAG

La tabella seguente fornisce una panoramica dei contributi versati per siepi, boschetti campestri e rivieraschi per Cantone e zona agricola.

Maggesi fioriti

Aziende e superfici con maggesi fioriti 2021

Livello qualitativo I					
	Unità	Regione dipianura	Regione collinare	Regione dimontagna	Totale
Aziende	numero	1855	417	121	2284
Superficie	ha	1960	273	5	2237

Interconnessione					
	Unità	Regione dipianura	Regione collinare	Regione dimontagna	Totale
Aziende	numero	1446	369	71	1822
Superficie	ha	1500	231	3	1735

¹ Le aziende situate nella regione di montagna ricevono contributi per i maggesi fioriti se queste superfici sono ubicate nella zona di pianura o collinare.

Fonte: UFAG

La tabella seguente fornisce una panoramica dei contributi versati per i terreni da strame per Cantone e zona agricola.



Maggesi da rotazione

Aziende e superfici con maggesi da rotazione 2021

Livello qualitativo I					
	Unità	Regione di pianura	Regione collinare	Regione di montagna	Totale
Aziende	numero	460	69	21	531
Superficie	ha	543	68	0	611
Interconnessione					
Aziende	numero	254	49	01	303
Superficie	ha	329	51	0	379

¹ Le aziende situate nella regione di montagna ricevono contributi per i maggesi da rotazione se queste superfici sono ubicate nella zona di pianura o collinare.

Fonte: UFAG

La tabella seguente fornisce una panoramica dei contributi versati per i maggesi da rotazione per Cantone e zona agricola.

Strisce su superficie coltiva

Aziende e superfici con strisce su superficie coltiva 2021

Livello qualitativo I					
	Unità	Regione di pianura	Regione collinare	Regione di montagna	Totale
Aziende	Numero	799	239	9	1047
Superficie	ha	190	48	2	240
Interconnessione					
Aziende	Numero	686	221	7	914
Superficie	ha	163	46	2	210

Fonte: UFAG

La tabella seguente fornisce una panoramica dei contributi versati per le strisce su superficie coltiva per Cantone e zona agricola.

Fasce di colture estensive in campicoltura

POLITICA > PAGAMENTI DIRETTI



Aziende e superfici con fasce di colture estensive in campicoltura 2021

Livello qualitativo I					
	Unità	Regione di pianura	Regione collinare	Regione di montagna	Totale
Aziende	numero	133	55	37	225
Superficie	ha	222	146	35	403
Interconnessione					
Aziende	numero	77	38	35	150
Superficie	ha	134	122	31	286

Fonte: UFAG

La tabella seguente fornisce una panoramica dei contributi versati per le fasce di colture estensive in campicoltura per Cantone e zona agricola.

Strisce fiorite per impollinatori e altri organismi utili

Aziende e superfici con strisce fiorite per impollinatori e altri organismi utili 2021

Livello qualitativo I					
	Unità	Regione di pianura	Regione collinare	Regione di montagna	Totale
Aziende	Numero	1223	190	141	1427
Superficie	ha	248	23	1	280

¹ Le aziende situate nella regione di montagna ricevono contributi per le strisce fiorite per impollinatori e altri organismi utili se queste superfici sono ubicate nella zona di pianura o collinare.

Fonte: UFAG

La tabella seguente fornisce una panoramica dei contributi versati per le strisce fiorite per impollinatori e altri organismi utili per Cantone e zona agricola.

Prati rivieraschi lungo i corsi d'acqua

Aziende e superfici con prati rivieraschi lungo i corsi d'acqua 2021

POLITICA > PAGAMENTI DIRETTI



Livello qualitativo I					
	Unità	Regione di pianura	Regione collinare	Regione di montagna	Totale
Aziende	Numero	352	176	106	634
Superficie	ha	73	40	23	136

Interconnessione					
Aziende	Numero	114	57	63	234
Superficie	ha	30	13	7	50

Fonte: UFAG

La tabella seguente fornisce una panoramica dei contributi versati per i prati rivieraschi lungo i corsi d'acqua per Cantone e zona agricola.

Vigneti con biodiversità naturale

Aziende e superfici con vigneti con biodiversità naturale 2021

Livello qualitativo I					
	Unità	Regione di pianura	Regione collinare	Regione di montagna	Totale
Aziende	Numero	862	291	224	1 377
Superficie	ha	3 097	667	305	4 068

Livello qualitativo II					
Aziende	Numero	408	151	87	646
Superficie	ha	1158	314	142	1614

Interconnessione					
Aziende	Numero	560	156	104	820
Superficie	ha	2229	363	130	2722

Fonte: UFAG

La tabella seguente fornisce informazioni sui vigneti del livello qualitativo I per Cantone e zona agricola.

La tabella seguente fornisce una panoramica dei contributi versati per i vigneti con biodiversità naturale per Cantone e zona agricola.



Alberi da frutto ad alto fusto nei campi (noci escl.)

Aziende e numero di alberi da frutto ad alto fusto nei campi (noci escl.) 2021

Livello qualitativo I					
	Unità	Regione di pianura	Regione collinare	Regione di montagna	Totale
Aziende	Numero	12 952	9 734	4 962	27 648
Alberi	Numero	1 056 322	761 806	282 903	2 101 031
Livello qualitativo II					
Aziende	Numero	6 424	5 312	1 907	13 643
Alberi	Numero	482 472	339 789	84 631	906 892
Interconnessione					
Aziende	Numero	8 987	7 301	3 537	19 825
Alberi	Numero	639 645	507 749	178 536	1 325 930

Fonte: UFAG

La tabella seguente fornisce una panoramica dei contributi versati per gli alberi da frutto ad alto fusto nei campi (noci escl.) per Cantone e zona agricola.

Noci

Aziende e numero di noci 2021

POLITICA > PAGAMENTI DIRETTI



Livello qualitativo I

	Unità	Regione di pianura	Regione collinare	Regione di montagna	Totale
Aziende	Numero	7488	4801	2050	14 339
Alberi	Numero	70 722	29 668	11 899	112 289

Livello qualitativo II

Aziende	Numero	2744	1987	571	5302
Alberi	Numero	31 184	10 801	2267	44 252

Interconnessione

Aziende	Numero	3878	2657	1137	7672
Alberi	Numero	40 994	15 317	6 257	62 568

Fonte: UFAG

La tabella seguente fornisce una panoramica dei contributi versati per i noci per Cantone e zona agricola.

Alberi indigeni isolati adatti al luogo e viali alberati

Aziende e numero di alberi indigeni isolati adatti al luogo e viali alberati 2021

Interconnessione

	Unità	Regione di pianura	Regione collinare	Regione di montagna	Totale
Aziende	Numero	5366	4697	5333	15 396
Alberi	Numero	46 102	38 918	75 254	160 274

Fonte: UFAG

La tabella seguente fornisce una panoramica dei contributi versati per gli alberi indigeni isolati adatti al luogo e i viali alberati per Cantone e zona agricola.

Superfici per la promozione della biodiversità specifiche di una regione

Aziende e superfici con superfici per la promozione della biodiversità specifiche di una regione 2021

POLITICA > PAGAMENTI DIRETTI



Interconnessione

	Unità	Regione di pianura	Regione collinare	Regione di montagna	Totale
Aziende	Numero	799	509	1 519	2 827
Superficie	ha	3056	1235	3130	7421

Fonte: UFAG

La tabella seguente fornisce una panoramica dei contributi versati per le superfici per la promozione della biodiversità specifiche di una regione per Cantone e zona agricola.

Superfici inerbite e terreni da stame ricchi di specie nella regione d'estivazione

Aziende e superfici con superfici inerbite e terreni da stame ricchi di specie nella regione d'estivazione 2021

Livello qualitativo II

	Unità	Regione d'estivazione
Aziende	numero	5582
Superficie	ha	224 587

Fonte: UFAG

La tabella seguente fornisce una panoramica dei contributi versati per le superfici inerbite e i terreni da stame ricchi di specie nella regione d'estivazione per Cantoni e zona agricola.

¹ Superficie coltiva e superficie coltiva aperta secondo AGIS; nel calcolo sono comprese le superfici all'interno del Paese, in tutte le zone e solo nelle aziende con pagamenti diretti o contributi per singole colture.

Bibliografia Agridea (2022) Promozione della biodiversità nell'azienda agricola – Guida. 10a edizione. Lindau. Agroscope (2021) Zustand der Biodiversität in der Schweizer Agrarlandschaft. Zustandsbericht ALL-EMA 2015–2019. Agroscope Science Nr. 111 / 2021. Zurigo. UFAM e UFAG (2008) Obiettivi ambientali per l'agricoltura. Tratti dalle basi legali vigenti. Umwelt-Wissen n. 0820. Ufficio federale dell'ambiente, Berna. UFAM e UFAG (2016) Obiettivi ambientali per l'agricoltura. Rapporto sullo stato 2016. Umwelt – Wissen n. 1633. Ufficio federale dell'ambiente, Berna.

Contributi per la biodiversità – 2021

Cantone	SPB Qualità I			SPB Qualità II			SPB Interconnessione		
	Aziende	Superficie	Contributo	Aziende	Superficie	Contributo	Aziende	Superficie	Contributo
	numero	ha	fr.	numero	ha	fr.	numero	ha	fr.
ZH	2 647	12 251	13 655 841	2 018	5 109	10 453 943	2 044	8 296	6 772 236
BE	9 295	32 316	24 501 085	7 820	52 123	25 338 534	8 848	31 394	22 281 000
LU	4 111	11 120	10 953 273	3 582	8 622	11 423 794	3 367	11 215	8 658 408
UR	501	1 755	911 746	594	11 006	2 540 904	427	1 736	1 422 572
SZ	1 374	5 103	3 784 260	1 633	14 407	7 586 347	1 235	4 445	3 256 795
OW	548	1 369	910 603	647	6 920	2 054 582	396	1 177	928 125
NW	386	1 144	746 213	435	3 825	1 585 681	315	869	715 631
GL	313	1 519	842 386	376	9 754	2 406 130	282	1 245	976 320
ZG	470	2 084	2 138 498	436	1 310	2 733 111	443	2 018	1 542 497
FR	2 295	9 437	8 815 578	1 545	11 800	4 688 926	1 566	6 489	5 049 279
SO	1 095	6 357	5 649 127	838	3 852	4 425 889	994	5 467	3 986 508
BL	758	4 530	4 476 061	658	2 588	4 131 336	668	2 824	1 755 125
SH	428	2 579	3 315 331	360	1 313	2 625 789	391	2 154	1 822 166
AR	583	1 400	949 124	498	1 397	1 046 371	335	577	451 832
AI	384	832	528 005	389	1 325	762 946	279	509	398 381
SG	3 333	11 325	9 854 963	2 858	16 391	11 519 251	2 767	8 567	6 441 487
GR	1 980	18 539	9 139 351	2 705	74 600	21 711 612	1 919	16 742	9 268 572
AG	2 391	10 599	11 954 142	1 714	5 220	10 626 268	1 488	7 812	6 295 860
TG	1 960	6 645	7 754 535	1 183	1 903	4 703 206	1 655	3 889	2 510 118
TI	684	3 832	2 166 236	571	7 952	2 149 399	485	3 019	2 067 391
VD	2 868	18 860	16 667 540	2 601	24 201	12 469 399	2 517	15 304	11 479 401
VS	2 251	15 833	7 468 303	2 047	38 093	9 509 648	1 612	10 601	6 417 674
NE	672	6 032	3 284 390	609	2 707	2 055 594	613	4 773	2 960 015
GE	236	1 447	2 250 386	93	174	338 322	147	773	671 724
JU	907	7 598	6 065 520	697	3 327	4 593 007	820	6 563	4 439 088
Svizzera	42 470	194 505	158 782 497	36 907	309 916	163 479 991	35 613	158 460	112 568 203
Zona									
Pianura	17 890	72 563	81 741 476	12 008	24 308	50 546 310	14 369	56 068	44 183 470
Collina	6 117	24 397	22 949 905	4 541	9 943	19 565 897	5 061	19 701	14 620 236
ZM I	5 567	18 618	13 220 161	4 019	7 598	13 028 970	4 638	14 763	10 209 498
ZM II	6 825	31 411	18 122 761	5 220	15 295	20 378 834	5 844	26 416	17 582 859
ZM III	3 784	24 744	12 260 986	3 380	14 469	14 745 932	3 500	21 184	13 243 559
ZM IV	2 287	22 772	10 487 209	2 157	13 717	13 373 503	2 201	20 328	12 728 580
Estivazione				5 582	224 587	31 840 545			

Fonte: UFAG

Contributi per la biodiversità 2021

		Q I	Q II	Interconnessione
		(CHF/ha)	(CHF/ha)	(CHF/ha)
Prati sfruttati in modo estensivo	Zona di pianura	1 080	1 920	1 000
	Zona collinare	860	1 840	1 000
	ZM I e II	500	1 700	1 000
	ZM III e IV	450	1 100	1 000
Prati sfruttati in modo poco intensivi	Zona di pianura fino ZM II	450	1 200	1 000
	ZM III e IV	450	1 000	1 000
Pascoli estensivi e pascoli boschivi		450	700	500
Terreni da strame	Zona di pianura	1 440	2 060	1 000
	Zona collinare	1 220	1 980	1 000
	ZM I e II	860	1 840	1 000
	ZM III e IV	680	1 770	1 000
Siepi, boschetti rivieraschi e campestri		2 160	2 840	1 000
Maggesi fioriti	Zona di pianura e collinare	3 800	–	1 000
Maggesi da rotazione	Zona di pianura e collinare	3 300	–	1 000
Fasce di colture estensive in campicoltura	Zona di pianura fino ZM II	3 300	–	1 000
Striscia su superficie coltiva		2 300	–	1 000
Strisce fiorite per impollinatori e altri organismi utili	Zona di pianura e collinare	2 500	–	–
Prati rivieraschi lungo i corsi		450	–	1 000
Superfici ricche di specie nella regione d'estivazione		–	150 (max.300 je NST)	–
Vigneti con biodiversità naturale		–	1 100	1 000
Alberi da frutto ad alto fusto nei campi	per albero	13,5	31,5	5
Alberi di noce	per albero	13,5	16,5	5
Alberi indigeni isolati adatti al luogo e viali alberati	per albero	–	–	5
Superfici per la promozione della biodiversità specifiche della regione		–	–	1 000

Fonte: UFAG

Contributi per la biodiversità – 2021: interconnessione

		Unità	Regione di pianura	Regione collinare	Regione di montagna	Totale
Prati sfruttati in modo estensivo	Aziende	numero	13 544	8 623	9 539	31 706
	Superficie	ha	31 317	15 270	24 745	71 333
Prati sfruttati in modo poco intensivo	Aziende	numero	832	1 640	4 444	6 916
	Superficie	ha	781	1 833	7 086	9 700
Pascoli sfruttati in modo estensivo e pascoli boschivi	Aziende	numero	3 021	3 542	6 909	13 472
	Superficie	ha	5 256	7 106	25 772	38 134
Terreni da strame	Aziende	numero	1 694	1 649	3 141	6 484
	Superficie	ha	2 075	1 400	3 921	7 396
Siepi, boschetti campestri e rivieraschi	Aziende	numero	6 049	3 973	2 337	12 359
	Superficie	ha	1 932	1 176	499	3 606
Prati rivieraschi lungo i corsi d'acqua	Aziende	numero	114	57	63	234
	Superficie	ha	30	13	7	50
Maggesi fioriti	Aziende	numero	1 446	369	7	1 822
	Superficie	ha	1 500	231	3	1 735
Maggesi da rotazione	Aziende	numero	254	49		303
	Superficie	ha	329	51		379
Fasce di colture estensive in campicoltura	Aziende	numero	77	38	35	150
	Superficie	ha	134	122	31	286
Striscia su superficie coltiva	Aziende	numero	686	221	7	914
	Superficie	ha	163	46	2	210
Alberi da frutto ad alto fusto nei campi	Aziende	numero	8 987	7 301	3 537	19 825
	Alberi	numero	639 645	507 749	178 536	1 325 930
Noci	Aziende	numero	3 878	2 657	1 137	7 672
	Alberi	numero	40 994	15 317	6 257	62 568
Alberi indigeni isolati adatti al luogo e viali alberati	Aziende	numero	5 366	4 697	5 333	15 396
	Alberi	numero	46 102	38 918	75 254	160 274
Vigneti con biodiversità naturale	Aziende	numero	560	156	104	820
	Superficie	ha	2 229	363	130	2 722
Superfici per la promozione della biodiversità specifiche della regione	Aziende	numero	799	509	1 519	2 827
	Superficie	ha	3 056	1 235	3 130	7 421

Fonte: UFAG

Contributi per la qualità 2021: prati

Cantone	Prati sfruttati in modo estensivo, Q1			Prati sfruttati in modo estensivo, Q2			Prati sfruttati in modo estensivo, interconnessione		
	Aziende Numero	Superficie ha	Totale Contributi Fr.	Aziende Numero	Superficie ha	Totale Contributi Fr.	Aziende Numero	Superficie ha	Totale Contributi Fr.
ZH	2 568	7 180	7 273 306	1 621	2 550	4 807 873	1 914	4 867	4 364 649
BE	8 252	13 351	10 138 601	4 446	5 293	7 856 695	7 778	12 368	11 131 458
LU	4 006	6 149	4 827 745	2 144	2 546	4 092 569	3 330	5 327	4 794 142
UR	416	908	417 286	307	668	774 222	368	868	780 786
SZ	1 192	1 588	938 539	938	1 130	1 656 901	1 050	1 381	1 242 558
OW	512	825	424 514	377	583	814 808	378	711	640 278
NW	362	690	355 702	276	533	760 734	297	629	565 992
GL	292	888	469 680	240	644	803 359	269	795	715 122
ZG	431	669	555 529	279	302	549 512	397	615	553 605
FR	1 925	4 279	4 020 574	844	1 080	1 935 465	1 379	3 231	2 907 943
SO	1 068	3 434	3 031 735	681	1 433	2 598 051	959	2 912	2 620 919
BL	719	2 101	1 806 858	599	1 320	2 406 276	618	1 476	1 040 295
SH	417	1 636	1 642 032	341	1 066	2 014 656	378	1 435	1 291 908
AR	429	387	201 202	265	168	286 673	221	210	188 847
AI	311	248	127 003	151	102	172 904	208	171	153 666
SG	3 042	4 376	3 479 671	1 603	1 524	2 569 684	2 539	3 594	3 225 686
GR	1 944	11 174	5 208 470	1 846	8 359	9 536 238	1 894	10 396	6 241 392
AG	2 328	6 451	6 296 717	1 600	3 562	6 677 452	1 472	4 552	4 091 693
TG	1 834	3 227	3 405 800	657	708	1 349 938	1 505	2 322	1 654 330
TI	534	1 140	696 253	308	540	673 264	393	936	842 453
VD	2 533	8 516	8 221 752	1 608	2 970	5 327 327	2 272	7 296	6 566 328
VS	1 173	1 797	1 029 328	670	820	1 002 599	822	1 260	1 134 378
NE	490	1 348	1 014 598	285	437	769 704	448	1 173	1 056 060
GE	229	902	967 180	77	150	284 944	133	516	464 229
JU	749	2 563	2 216 831	463	1 110	2 033 352	684	2 292	2 062 431
Svizzera	37 756	85 826	68 766 906	22 626	39 598	61 755 197	31 706	71 333	60 331 149

Zona									
Pianura	16 955	40 757	42 789 446	8 781	13 013	24 691 395	13 544	31 317	27 619 471
Collina	5 507	11 504	9 669 348	3 059	5 000	9 049 815	4 644	9 607	8 387 102
ZM I	4 716	6 653	3 631 685	2 604	3 027	4 983 256	3 979	5 664	4 953 029
ZM II	5 449	8 771	4 431 279	3 652	4 892	7 786 200	4 699	7 819	6 832 224
ZM III	3 152	9 218	4 217 894	2 697	6 759	7 614 235	2 936	8 500	6 363 271
ZM IV	1 977	8 924	4 027 254	1 833	6 907	7 630 296	1 904	8 426	6 176 052

Fonte: UFAG

Contributi per la biodiversità 2021: prati sfruttati in modo poco intensivo

Cantone	Prati sfruttati in modo poco intensivo Q1			Prati sfruttati in modo poco intensivo Q2			Prati sfruttati in modo poco intensivo, interconnessione		
	Aziende	Superficie	Totale	Aziende	Superficie	Totale	Aziende	Superficie	Totale
	Numero	ha	Fr.	Numero	ha	Fr.	Numero	ha	Fr.
ZH	279	168	75 411	25	8	9 216	26	14	10 670
BE	2 563	2 744	1 234 914	868	666	722 878	2 133	2 386	2 147 081
LU	462	434	195 285	176	209	223 946	256	304	273 384
UR	306	412	185 454	108	127	128 382	252	380	341 991
SZ	174	156	70 286	104	107	112 900	93	100	89 937
OW	130	109	48 834	36	32	33 902	96	92	83 178
NW	70	44	19 778	22	18	18 668	1	0	441
GL	71	65	29 264	26	20	21 822	40	40	36 000
ZG	104	68	30 648	26	18	21 046	88	60	54 188
FR	890	1 406	632 769	91	66	77 173	469	719	647 268
SO	103	140	63 114	14	11	13 433	39	70	62 694
BL	205	212	95 189	60	60	71 592	65	68	31 829
SH	29	25	11 415	6	10	11 614	15	15	13 362
AR	235	155	69 872	76	39	46 560	70	55	49 437
AI	54	24	10 602	13	5	6 372	9	4	3 501
SG	1 172	554	249 413	172	87	98 274	462	249	223 398
GR	1 363	3 191	1 436 040	754	863	872 978	820	1 479	684 665
AG	217	139	62 523	33	26	30 984	24	23	20 439
TG	263	171	77 087	6	2	2 326	160	97	48 039
TI	261	463	208 330	147	187	189 648	186	351	315 752
VD	537	988	444 506	180	217	236 882	377	720	648 387
VS	1 212	2 515	1 131 879	836	1 033	1 061 556	879	1 725	1 552 134
NE	146	357	160 808	44	62	74 256	84	216	194 625
GE	3	2	1 058						
JU	332	640	288 171	104	141	167 928	272	534	480 204
Svizzera	11 181	15 183	6 832 646	3 927	4 010	4 254 336	6 916	9 700	8 012 603

Zona									
Pianura	2 048	1 715	771 641	183	131	155 045	832	781	660 124
Collina	1 379	1 446	650 917	217	162	192 880	694	775	675 847
ZM I	1 636	1 652	743 197	367	269	316 040	946	1 058	938 661
ZM II	2 493	3 039	1 367 732	866	769	899 436	1 664	2 209	1 964 873
ZM III	1 981	3 229	1 452 940	1 165	1 239	1 248 217	1 438	1 977	1 581 039
ZM IV	1 644	4 103	1 846 220	1 129	1 440	1 442 718	1 342	2 900	2 192 060

Fonte: UFAG

Contributi per la biodiversità 2021: pascoli estensivi e pascoli boschivi

Cantone	Pascoli estensivi e pascoli boschivi Q1			Pascoli estensivi e pascoli boschivi Q2			Pascoli estensivi e pascoli boschivi, interconnessione		
	Azienda	Superficie	Totale Contributi	Azienda	Superficie	Totale Contributi	Azienda	Superficie	Totale Contributi
	Numero	ha	Fr.	Numero	ha	Fr.	Numero	ha	Fr.
ZH	796	1 049	472 221	180	163	114 184	361	497	223 587
BE	4 326	10 346	4 655 630	1 780	4 676	3 273 159	3 657	9 359	4 211 691
LU	551	774	348 462	179	344	241 082	458	717	322 775
UR	141	264	118 895	51	77	53 683	131	246	110 790
SZ	490	1 340	603 216	355	984	689 045	420	1 186	533 894
OW	91	147	66 335	25	54	37 849	77	138	62 118
NW	94	164	73 904	48	86	60 249	58	101	45 324
GL	180	397	178 803	71	156	109 431	147	286	128 493
ZG	113	154	69 414	32	44	30 583	100	140	62 816
FR	1 128	2 092	941 493	227	419	293 027	692	1 244	559 779
SO	433	1 679	755 529	207	977	684 087	350	1 486	668 704
BL	307	895	402 760	241	687	480 731	255	745	335 316
SH	89	116	52 154	18	31	21 405	64	88	39 455
AR	395	438	197 172	77	65	45 696	110	110	49 437
AI	249	291	130 811	16	26	17 941	97	123	55 287
SG	1 412	2 134	960 242	498	884	619 017	1 034	1 681	756 455
GR	1 349	3 515	1 581 741	1 223	2 433	1 703 205	799	1 242	233 361
AG	761	1 031	464 009	239	286	200 011	558	807	363 312
TG	472	552	248 466	66	78	54 675	107	167	70 622
TI	380	1 530	688 459	174	299	209 566	302	1 198	538 953
VD	1 670	5 282	2 376 896	661	1 861	1 302 385	1 336	4 124	1 855 715
VS	1 539	9 650	4 342 699	1 159	4 063	2 844 196	1 285	6 728	3 027 649
NE	565	3 701	1 665 675	338	1 241	868 574	494	2 907	1 308 060
GE	59	90	40 320				24	40	18 027
JU	664	3 183	1 432 557	300	1 321	924 959	556	2 774	1 248 485
Svizzera	18 254	50 817	22 867 860	8 165	21 255	14 878 740	12 916	35 359	16 830 103

Zona	Azienda	Superficie	Totale Contributi	Azienda	Superficie	Totale Contributi	Azienda	Superficie	Totale Contributi
Pianura	4 784	7 666	3 449 844	1 014	1 620	1 134 329	3 021	5 256	2 353 197
Collina	2 281	4 118	1 853 098	690	1 333	932 954	1 654	3 040	1 366 475
ZM I	2 611	5 469	2 461 052	860	1 859	1 301 377	1 888	4 065	1 822 375
ZM II	4 028	14 112	6 350 477	1 998	6 116	4 281 075	3 171	11 504	5 163 675
ZM III	2 711	10 424	4 691 016	2 024	5 433	3 802 754	2 224	7 663	3 286 947
ZM IV	1 839	9 027	4 062 373	1 579	4 895	3 426 251	1 514	6 605	2 837 433

Fonte: UFAG

Contributi per la biodiversità 2021: striscia su superficie coltiva

Cantone	Striscia su superficie coltiva, Q1			Striscia su superficie coltiva, Q2			Striscia su superficie coltiva, interconnessione		
	Aziende	Superficie	Totale	Aziende	Superficie	Totale	Aziende	Superficie	Totale
	Numero	ha	Fr.	Numero	ha	Fr.	Numero	ha	Fr.
ZH	1051	1 583	2 139 334	896	1 436	2 915 681	922	1 418	1 276 433
BE	914	847	696 345	720	697	1 270 040	869	804	723 279
LU	580	390	395 853	406	340	644 189	518	361	324 668
UR	99	79	70 455	80	70	130 826	93	74	66 528
SZ	830	1 312	1 206 239	799	1 279	2 381 315	779	1 257	1 131 413
OW	142	83	87 065	119	73	140 828	117	69	62 334
NW	117	94	88 915	108	90	169 167	108	90	80 757
GL	92	89	73 266	67	74	134 836	80	83	74 610
ZG	298	572	539 064	279	561	1 049 254	278	540	486 041
FR	177	92	100 839	90	66	126 420	127	69	62 342
SO	15	5	6 537	5	1	2 016	9	4	3 715
BL				0	0	0	0	0	0
SH	14	8	12 172	3	1	3 004	9	8	6 900
AR	263	203	175 284	198	177	325 348	161	152	137 079
AI	202	221	189 707	179	201	369 568	176	198	177 849
SG	1584	1 799	1 733 977	1 386	1 659	3 113 555	1 371	1 657	1 491 348
GR	209	110	77 372	193	103	183 485	194	104	46 168
AG	194	192	273 707	124	175	360 533	140	108	96 957
TG	183	111	151 412	107	86	174 765	165	104	93 169
TI	72	74	79 344	41	56	106 613	62	67	60 568
VD	199	180	165 534	120	118	214 381	170	156	140 175
VS	59	25	18 901	22	15	26 369	49	21	18 672
NE	11	7	6 383	1	0	810	11	7	6 273
GE	8	11	15 941	1	3	5 294	6	10	9 270
JU	78	41	42 083	31	20	38 898	70	36	32 544
Svizzera	7 391	8 128	8 345 732	5 975	7 301	13 887 195	6 484	7 396	6 609 093
Zona									
Pianura	2 033	2 366	3 347 598	1 471	2 084	4 273 782	1 694	2 075	1 866 984
Collina	854	704	852 827	651	612	1 209 582	747	634	570 790
ZM I	1 062	876	819 136	864	786	1 469 786	902	766	688 783
ZM II	2 044	2 735	2 317 981	1 752	2 535	4 650 800	1 818	2 542	2 284 805
ZM III	920	931	654 430	816	836	1 487 601	864	881	770 630
ZM IV	478	515	353 759	421	449	795 644	459	498	427 101

Fonte: UFAG

Contributi per la biodiversità 2021: siepi, boschetti rivieraschi e campestri

Cantone	Siepi, boschetti rivieraschi e campestri Q1			Siepi, boschetti rivieraschi e campestri Q2			Siepi, boschetti rivieraschi e campestri, interconnessione		
			Totale			Totale			Totale
	Aziende	Superficie	Contributi	Aziende	Superficie	Contributi	Aziende	Superficie	Contributi
	Numero	ha	Fr.	Numero	ha	Fr.	Numero	ha	Fr.
ZH	1 105	270	582 401	517	120	340 970	604	140	126 378
BE	2 827	659	1 423 876	1 329	301	853 698	2 430	574	516 869
LU	2 423	575	1 241 892	928	216	613 133	2 149	518	466 032
UR	19	2	3 888	12	1	3 862	16	2	1 404
SZ	271	34	72 900	194	25	70 290	245	31	27 468
OW	116	13	27 799	39	4	12 070	105	12	10 422
NW	40	3	7 474	16	2	4 856	15	2	1 773
GL	47	5	11 146	26	3	8 236	42	4	3 924
ZG	304	64	138 255	114	26	73 610	277	57	50 941
FR	1 078	403	869 968	358	120	340 916	780	307	276 088
SO	487	139	300 124	264	76	215 889	385	113	101 720
BL	353	125	270 204	271	108	308 025	274	108	96 908
SH	297	128	276 993	201	77	220 015	253	103	92 922
AR	138	22	48 406	65	11	29 934	39	7	6 570
AI	74	9	18 770	10	2	4 516	27	4	3 222
SG	982	181	390 787	281	61	172 729	813	153	137 880
GR	567	100	215 006	119	26	72 903	546	95	85 095
AG	1 610	556	1 202 018	1 167	366	1 038 673	1 213	445	400 743
TG	528	119	256 654	167	42	118 453	336	74	66 737
TI	78	12	26 618	8	2	4 389	61	9	8 253
VD	1 121	476	1 028 527	519	199	565 472	952	402	361 557
VS	192	47	101 507	50	13	36 417	136	34	30 342
NE	165	84	182 477	45	20	55 550	145	71	64 071
GE	119	49	105 710	34	13	36 125	67	26	23 796
JU	543	366	790 841	314	208	590 777	449	316	284 409
Svizzera	15 484	4 442	9 594 242	7 048	2 039	5 791 508	12 359	3 606	3 245 523
Zona									
Pianura	7 935	2 457	5 306 597	3 867	1 164	3 305 487	6 049	1 932	1 738 420
Collina	2 836	889	1 919 522	1 460	456	1 296 391	2 342	746	671 521
ZM I	1 986	517	1 116 947	817	217	616 065	1 631	430	386 871
ZM II	1 840	447	965 511	654	160	454 925	1 512	377	339 139
ZM III	663	108	232 839	195	36	102 857	616	99	89 399
ZM IV	224	24	52 826	55	6	15 783	209	22	20 173

Fonte: UFAG

Contributi per la biodiversità 2021: maggesi fioriti

Cantone	Maggesi fioriti, Q1			Maggesi fioriti, interconnessione		
	Aziende	Superficie	Totale	Aziende	Superficie	Totale
	Numero	ha	Contributi Fr.	Numero	ha	Contributi Fr.
ZH	213	157	596 372	132	99	89 496
BE	242	193	733 958	178	156	140 222
LU	174	57	215 882	161	53	47 312
UR	0	0	0	0	0	0
SZ	0	0	0	0	0	0
OW	0	0	0	0	0	0
NW	0	0	0	0	0	0
GL	0	0	0	0	0	0
ZG	9	4	15 972	6	3	3 047
FR	227	266	1 010 029	190	236	212 374
SO	52	53	202 504	40	47	41 930
BL	87	68	259 381	73	51	45 611
SH	191	235	894 019	169	201	180 494
AR	0	0	0	0	0	0
AI	0	0	0	0	0	0
SG	30	38	142 766	16	31	28 071
GR	17	12	46 208	12	10	9 414
AG	398	184	699 504	349	152	136 800
TG	140	128	485 151	96	89	80 471
TI	3	1	3 906	1	1	524
VD	321	469	1 782 314	267	376	338 391
VS	29	28	107 068	23	25	22 375
NE	12	20	77 748	9	17	15 579
GE	79	241	916 712	48	112	101 106
JU	60	82	312 056	52	75	67 887
Svizzera	2 284	2 237	8 501 550	1 822	1 735	1 561 104
Zona						
Pianura	1 855	1 960	7 447 135	1 446	1 500	1 349 898
Collina	397	265	1 005 114	353	224	201 698
ZM I	20	8	31 749	16	7	6 382
ZM II	7	4	14 180	3	3	2 349
ZM III	5	1	3 371	4	1	778
ZM IV	0	0	0	0	0	0

Fonte: UFAG

Contributi per la biodiversità 2021: maggese da rotazione

Cantone	Maggese da rotazione, Q1			Maggese da rotazione, interconnessione		
	Aziende	Superficie	Totale	Aziende	Superficie	Totale
	Numero	ha	Contributi Fr.	Numero	ha	Contributi Fr.
ZH	81	74	244 365	39	37	33 678
BE	83	61	200 310	47	42	38 173
LU	32	35	116 312	26	29	26 486
UR	0	0	0	0	0	0
SZ	0	0	0	0	0	0
OW	0	0	0	0	0	0
NW	0	0	0	0	0	0
GL	0	0	0	0	0	0
ZG	3	3	11 037	2	1	949
FR	28	30	98 803	18	22	19 823
SO	21	33	110 047	16	28	24 825
BL	25	42	139 379	15	22	19 771
SH	21	27	90 063	13	15	13 497
AR	0	0	0	0	0	0
AI	0	0	0	0	0	0
SG	4	6	20 724	3	3	3 033
GR	5	7	24 684	3	7	6 399
AG	93	70	231 132	68	47	42 327
TG	36	27	90 052	4	3	2 262
TI	5	13	43 395	3	9	8 526
VD	51	86	282 975	26	48	42 813
VS	8	31	103 661	5	29	25 652
NE	3	3	10 956	1	1	1 224
GE	22	47	156 453	12	32	29 061
JU	10	13	42 174	2	3	2 799
Svizzera	531	611	2 016 520	303	379	341 297
Zona						
Pianura	460	543	1 790 428	254	329	295 670
Collina	66	67	222 490	47	50	45 300
ZM I	3	1	2 760	2	0	327
ZM II	1	0	182	0	0	0
ZM III	1	0	660	0	0	0
ZM IV	0	0	0	0	0	0

Fonte: UFAG

Contributi per la biodiversità 2021: striscia su superficie coltiva

Cantone	Striscia su superficie coltiva, Q1			Striscia su superficie coltiva, interconnessione		
	Aziende	Superficie	Totale	Aziende	Superficie	Totale
	Numero	ha	Contributi Fr.	Numero	ha	Contributi Fr.
ZH	68	14	47 124	40	9	7 785
BE	86	17	54 987	53	12	10 645
LU	92	12	38 120	89	11	9 625
UR	0	0	0	0	0	0
SZ	0	0	0	0	0	0
OW	0	0	0	0	0	0
NW	0	0	0	0	0	0
GL	0	0	0	0	0	0
ZG	10	3	10 451	9	3	2 610
FR	105	32	105 520	97	29	26 439
SO	20	6	18 277	12	4	3 792
BL	45	20	66 630	40	17	14 990
SH	9	2	7 629	8	2	1 768
AR	0	0	0	0	0	0
AI	0	0	0	0	0	0
SG	7	1	4 191	2	0	288
GR	1	0	363	1	0	99
AG	459	93	305 316	443	90	80 730
TG	22	5	15 235	14	3	2 515
TI	1	0	160	1	0	44
VD	71	18	58 641	64	16	14 256
VS	18	9	29 522	16	8	7 267
NE	1	0	363			
GE	13	3	9 636	10	2	1 791
JU	19	6	20 163	15	5	4 212
Svizzera	1 047	240	792 328	914	210	188 856
Zona						
Pianura	799	190	625 736	686	163	146 439
Collina	206	39	129 358	190	37	33 194
ZM I	33	9	29 118	31	9	7 813
ZM II	8	2	8 050	6	2	1 391
ZM III	1	0	67	1	0	18
ZM IV	0	0	0	0	0	0

Fonte: UFAG

Contributo per la biodiversità 2021: fasce di colture estensive in campicoltura

Cantone	Fasce di colture estensive in campicoltura, Q1			Fasce di colture estensive in campicoltura, interconnessione		
	Aziende	Superficie	Totale Contributi	Aziende	Superficie	Totale Contributi
	Numero	ha	Fr.	Numero	ha	Fr.
ZH	21	30	68 885	9	23	15 984
BE	14	13	30 062	8	12	11 105
LU	14	4	8 374	9	3	2 704
UR	0	0	0	0	0	0
SZ	0	0	0	0	0	0
OW	1	0	161	0	0	0
NW	0	0	0	0	0	0
GL	0	0	0	0	0	0
ZG	16	44	100 476	13	39	35 543
FR	19	30	69 077	16	25	22 396
SO	4	4	9 654	3	3	3 147
BL	3	1	1 188	1	0	324
SH	7	1	3 228	1	0	73
AR	0	0	0	0	0	0
AI	0	0	0	0	0	0
SG	4	2	5 428	1	2	1 665
GR	1	0	138	1	0	54
AG	8	13	30 038	0	0	0
TG	4	18	42 188	0	0	0
TI	0	0	0	0	0	0
VD	56	185	426 305	40	131	117 774
VS	36	32	74 329	35	29	25 727
NE	2	4	8 855			
GE	5	4	9 867	4	4	3 168
JU	10	16	37 651	9	15	13 212
Svizzera	225	403	925 903	150	286	252 876
Zona						
Pianura	133	222	510 863	77	134	115 591
Collina	35	91	208 503	23	71	64 271
ZM I	20	55	126 785	15	50	45 139
ZM II	12	22	51 287	10	21	18 866
ZM III	10	7	15 888	10	5	4 926
ZM IV	15	5	12 576	15	5	4 084

Fonte: UFAG

Contributi per la biodiversità 2021: strisce fiorite per impollinatori e altri organismi utili

Cantone	Strisce fiorite per impollinatori e altri organismi utili, Q1		
	Aziende	Superficie	Totale Contributi
	Numero	ha	Fr.
ZH	168	38	95 000
BE	479	77	193 035
LU	48	9	21 308
UR	0	0	0
SZ	0	0	0
OW	1	0	350
NW	1	0	200
GL	0	0	0
ZG	14	3	8 095
FR	57	11	28 585
SO	59	13	31 635
BL	31	8	20 569
SH	45	8	20 115
AR	1	0	100
AI	0	0	0
SG	56	10	24 300
GR	14	4	9 500
AG	109	27	66 275
TG	125	24	60 152
TI	2	1	1 930
VD	174	39	97 200
VS	5	1	3 284
NE	10	2	4 075
GE	5	3	6 775
JU	23	3	7 375
Svizzera	1 427	280	699 858
Zona			
Pianura	1 223	248	620 023
Collina	156	28	71 231
ZM I	34	3	7 104
ZM II	13	1	1 401
ZM III	1	0	100
ZM IV	0	0	0

Fonte: UFAG

Contributi per la biodiversità 2021: prati rivieraschi lungo i corsi d'acqua

Cantone	Prati rivieraschi lungo i corsi d'acqua, Q1			Prati rivieraschi lungo i corsi d'acqua, interconnessione		
	Azienda	Superficie	Totale Contributi	Azienda	Superficie	Totale Contributi
	Numero	ha	Fr.	Numero	ha	Fr.
ZH	27	5	2 309	5	2	1 917
BE	104	16	6 983	73	12	10 923
LU	61	11	4 813	0	0	0
UR	19	3	1 386	15	2	2 088
SZ	2	0	59	0	0	0
OW	8	1	279	7	1	531
NW	3	0	117	0	0	0
GL	73	22	10 026	20	3	2 358
ZG	8	3	1 260	6	2	1 708
FR	51	16	7 123	26	7	6 257
SO	12	3	1 135	6	2	1 462
BL	12	3	1 184	0	0	0
SH	10	4	1 736	4	2	1 705
AR	0	0	0	0	0	0
AI	5	1	297	0	0	0
SG	45	8	3 776	20	4	3 384
GR	1	0	45	0	0	0
AG	128	22	9 729	15	3	2 484
TG	20	4	2 001	13	4	1 762
TI	7	1	454	7	1	908
VD	15	5	2 115	5	2	1 485
VS	8	4	1 580	6	3	2 505
NE	1	1	234	0	0	0
GE	0	0	0	0	0	0
JU	14	6	2 781	6	2	2 214
Svizzera	634	136	61 419	234	50	43 689
Zona						
Pianura	352	73	33 033	114	30	25 540
Collina	105	21	9 636	32	5	4 468
ZM I	71	18	8 325	25	8	6 934
ZM II	54	10	4 384	25	3	2 438
ZM III	28	10	4 310	14	1	1 328
ZM IV	24	4	1 732	24	3	2 980

Fonte: UFAG

Superfici per la promozione della biodiversità 2021: vigneti con biodiversità naturale Q1

Cantone	Vigneti con biodiversità naturale, Q1	
	Aziende	Superficie
	numero	ha
ZH	77	143
BE	46	171
LU	23	45
UR	0	0
SZ	7	11
OW	0	0
NW	0	0
GL	2	1
ZG	1	5
FR	16	80
SO	4	2
BL	12	5
SH	61	155
AR	2	2
AI	1	0
SG	52	107
GR	13	14
AG	63	102
TG	28	79
TI	139	271
VD	311	1 258
VS	452	1 174
NE	57	380
GE	6	46
JU	4	16
Svizzera	1 377	4 068
Zone		
Pianura	862	3 097
Collina	186	485
ZM I	105	182
ZM II	180	275
ZM III	36	27
ZM IV	8	3

Fonte: UFAG

Contributi per la biodiversità 2021: vigneti con biodiversità naturale

Unità	Vigneti con biodiversità naturale, Q2			Vigneti con biodiversità naturale, interconnessione		
	Aziende	Superficie	Totale Contributi	Aziende	Superficie	Totale Contributi
	Numero	ha	Fr.	Numero	ha	Fr.
ZH	40	62	67 694	38	74	66 411
BE	30	77	84 854	35	145	130 739
LU	22	32	35 273	20	31	27 474
UR	0	0	0	0	0	0
SZ	5	5	4 961	6	11	9 459
OW	0	0	0	0	0	0
NW	0	0	0	0	0	0
GL	1	0	330	1	1	486
ZG	1	3	3 052	1	5	4 082
FR	6	26	28 549	11	43	38 692
SO	2	1	556	2	2	1 644
BL	6	2	2 279	6	2	1 865
SH	15	18	19 889	54	115	103 248
AR	2	1	1 441	2	1	1 278
AI	1	0	407			
SG	35	71	78 573	39	75	67 356
GR	13	14	15 950	13	14	13 050
AG	54	83	91 080	50	88	78 822
TG	11	18	20 211	19	62	55 448
TI	43	45	49 291	88	201	180 607
VD	172	675	742 885	187	1 009	908 199
VS	169	399	439 246	188	520	467 654
NE	14	59	64 889	54	298	268 614
GE	1	7	7 590	3	12	10 395
JU	3	15	16 214	3	16	14 400
Svizzera	646	1 614	1 775 214	820	2 722	2 449 923

Zona						
Pianura	408	1 158	1 273 868	560	2 229	2 005 748
Collina	97	249	273 441	99	256	230 175
ZM I	54	65	71 709	57	107	96 612
ZM II	71	127	139 703	79	109	98 002
ZM III	13	14	14 939	23	20	18 030
ZM IV	3	1	1 554	2	2	1 357

Fonte: UFAG

Contributi per la biodiversità 2021: alberi da frutto ad alto fusto nei campi

Cantone	Alberi da frutto ad alto fusto nei campi, Q1			Alberi da frutto ad alto fusto nei campi, Q2			Alberi da frutto ad alto fusto nei campi, interconnessione		
	Aziende	Alberi	Totale	Aziende	Alberi	Totale	Aziende	Alberi	Totale
			Contributi			Contributi			Contributi
Numero	Numero	Fr.	Numero	Numero	Fr.	Numero	Numero	Fr.	
ZH	1 918	143 862	1 942 137	978	67 673	2 131 700	1 282	89 683	403 574
BE	6 449	368 379	4 973 117	3 675	176 365	5 555 498	5 945	325 511	1 464 800
LU	3 467	253 005	3 415 568	2 496	158 213	4 983 710	2 862	210 167	945 752
UR	179	7 354	99 279	17	635	20 003	137	5 082	22 869
SZ	865	63 464	856 764	578	38 504	1 212 876	571	38 013	171 059
OW	352	18 207	245 795	84	2 987	94 091	251	13 252	59 634
NW	273	13 356	180 306	79	3 730	117 495	98	4 367	19 652
GL	115	5 127	69 215	24	733	23 090	75	2 628	11 826
ZG	413	47 475	640 913	280	31 353	987 620	362	42 313	190 409
FR	1 416	66 401	896 414	268	12 458	392 427	930	41 418	186 381
SO	849	80 677	1 089 140	264	22 961	723 272	612	53 652	241 434
BL	708	103 895	1 402 583	346	26 691	840 767	353	27 337	123 017
SH	284	22 634	305 559	154	10 492	330 498	216	15 915	71 618
AR	310	18 684	252 234	113	5 630	177 345	66	3 852	17 334
AI	58	3 756	50 706	26	1 409	44 384	17	1 055	4 748
SG	2 274	202 108	2 728 458	1 120	100 661	3 170 822	1 023	96 275	433 238
GR	595	38 871	524 759	346	14 517	457 286	486	22 629	101 831
AG	2 003	159 970	2 159 595	1 043	69 068	2 175 642	1 096	74 805	336 623
TG	1 597	208 716	2 817 666	792	92 278	2 906 757	1 028	90 692	408 114
TI	325	29 697	400 910	23	929	29 264	220	20 023	90 104
VD	1 663	115 633	1 561 046	576	40 818	1 285 767	1 335	77 582	349 119
VS	669	50 385	680 198	44	1 542	48 573	335	19 306	86 877
NE	156	11 530	155 655	53	2 711	85 397	68	5 057	22 757
GE	91	4 313	58 226	4	101	3 182	22	1 014	4 563
JU	619	63 532	857 682	260	24 433	769 640	435	44 302	199 359
Svizzera	27 648	2 101 031	28 363 919	13 643	906 892	28 567 098	19 825	1 325 930	5 966 685
Zona									
Pianura	12 952	1 056 322	14 260 347	6 424	482 472	15 197 868	8 987	639 645	2 878 403
Collina	5 218	455 321	6 146 834	2 986	206 276	6 497 694	3 958	294 913	1 327 109
ZM I	4 516	306 485	4 137 548	2 326	133 513	4 205 660	3 343	212 836	957 762
ZM II	3 412	191 745	2 588 558	1 469	67 849	2 137 244	2 448	127 410	573 345
ZM III	1 233	75 203	1 015 241	365	14 863	468 185	874	43 053	193 739
ZM IV	317	15 955	215 393	73	1 919	60 449	215	8 073	36 329

Fonte: UFAG

Contributi per la biodiversità 2021: alberi di noce

Cantone	Alberi di noce, Q1			Alberi di noce, Q2			Alberi di noce, interconnessione		
	Aziende	Alberi	Totale Contributi	Aziende	Alberi	Totale Contributi	Aziende	Alberi	Totale Contributi
	Numero	Numero	Fr.	Numero	Numero	Fr.	Numero	Numero	Fr.
ZH	1 413	10 098	136 323	527	3 500	57 750	712	5 042	22 689
BE	2 019	13 700	184 950	552	6 356	104 874	1 328	10 595	47 678
LU	1 905	9 618	129 843	1 430	6 354	104 841	1 600	8 130	36 585
UR	146	1 349	18 212	7	74	1 221	105	980	4 410
SZ	474	2 723	36 761	263	1 315	21 698	263	1 060	4 770
OW	165	877	11 840	33	129	2 129	124	640	2 880
NW	185	1 468	19 818	42	296	4 884	53	376	1 692
GL	30	101	1 364	1	3	50	10	29	131
ZG	199	1 631	22 019	106	795	13 118	175	1 376	6 192
FR	522	3 540	47 790	59	944	15 576	310	2 354	10 593
SO	514	3 918	52 893	140	1 382	22 803	266	2 255	10 148
BL	156	1 036	13 986	1	5	83	2	6	27
SH	100	569	7 682	35	269	4 439	71	448	2 016
AR	114	480	6 480	24	96	1 584	18	64	288
AI	39	192	2 592	11	35	578	5	20	90
SG	1 541	8 751	118 139	491	2 396	39 534	395	2 149	9 671
GR	290	2 296	30 996	86	691	11 402	86	691	3 110
AG	1 697	11 941	161 204	598	3 145	51 893	694	3 731	16 790
TG	872	9 316	125 766	352	4 611	76 082	479	4 823	21 704
TI	221	2 950	39 825	8	72	1 188	151	1 911	8 600
VD	1 081	20 106	271 431	373	10 484	172 986	540	13 383	60 224
VS	191	1 532	20 682	3	8	132	73	528	2 376
NE	69	857	11 570	24	481	7 937	21	469	2 111
GE	47	603	8 141	4	72	1 188	12	162	729
JU	349	2 637	35 600	132	739	12 194	179	1 346	6 057
Svizzera	14 339	112 289	1 515 902	5 302	44 252	730 158	7 672	62 568	281 556

Zona									
Pianura	7 488	70 722	954 747	2 744	31 184	514 536	3 878	40 994	184 473
Collina	2 826	18 622	251 397	1 200	6 857	113 141	1 542	9 696	43 632
ZM I	1 975	11 046	149 121	787	3 944	65 076	1 115	5 621	25 295
ZM II	1 447	7 468	100 818	464	1 785	29 453	817	4 041	18 185
ZM III	494	3 705	50 018	95	433	7 145	264	1 902	8 559
ZM IV	109	726	9 801	12	49	809	56	314	1 413

Fonte: UFAG

Contributi per la biodiversità 2021: alberi indigeni isolati adatti al luogo e viali alberati

Cantone	Alberi indigeni isolati adatti al luogo e viali alberati, interconnessione		
	Aziende	Alberi	Totale Contributi
	Numero	Numero	Fr.
ZH	624	4 260	19 170
BE	5 193	55 379	249 206
LU	2 891	28 942	130 239
UR	61	311	1 400
SZ	558	7 627	34 322
OW	188	1 500	6 750
NW	0	0	0
GL	56	749	3 371
ZG	325	3 244	14 598
FR	729	7 667	34 502
SO	259	2 976	13 392
BL	8	184	828
SH	86	711	3 200
AR	4	13	59
AI	1	4	18
SG	1 416	13 337	60 017
GR	1 175	15 416	69 372
AG	386	2 310	10 395
TG	97	1 099	4 946
TI	191	2 689	12 101
VD	801	6 576	29 592
VS	113	1 462	6 579
NE	27	575	2 588
GE	14	112	504
JU	193	3 131	14 090
Svizzera	15 396	160 274	721 233
Zona			
Pianura	5 366	46 102	207 459
Collina	2 358	18 083	81 374
ZM I	2 339	20 835	93 758
ZM II	2 554	32 225	145 013
ZM III	1 802	29 799	134 096
ZM IV	977	13 230	59 535

Fonte: UFAG

Contributi per la biodiversità 2021: superfici per la promozione della biodiversità specifiche della regione, interconnessione

Cantone	Superfici per la promozione della biodiversità specifiche della regione, interconnessione		
	Aziende	Superficie	Totale Contributi
	Numero	ha	Fr.
ZH	45	125	109 816
BE	514	1 608	1 447 132
LU	382	1 390	1 251 230
UR	41	100	90 306
SZ	8	13	11 916
OW	0	0	0
NW	0	0	0
GL	0	0	0
ZG	18	84	75 768
FR	19	43	38 403
SO	37	208	186 981
BL	26	60	44 346
SH	0	0	0
AR	7	2	1 503
AI	0	0	0
SG	0	0	0
GR	1 431	3 007	1 774 562
AG	173	690	617 747
TG	0	0	0
TI	0	0	0
VD	18	50	45 387
VS	25	8	7 489
NE	41	20	18 054
GE	13	6	5 085
JU	29	8	6 786
Svizzera	2 827	7 421	5 732 511
Zona			
Pianura	799	3 056	2 736 054
Collina	356	1 029	917 280
ZM I	153	206	179 759
ZM II	157	191	138 555
ZM III	722	1 287	790 800
ZM IV	640	1 652	970 063

Fonte: UFAG

Contributi per la biodiversità 2021: superfici inerbite e terreni da stame ricchi di specie nella regione d'estivazione

Cantone	Terreni di stame Q2		
	Aziende	Superficie	Totale
	Numero	ha	Contributi netti Fr.
ZH	5	59	8 876
BE	1 145	38 587	5 616 838
LU	182	3 289	485 051
UR	240	10 054	1 428 705
SZ	368	10 480	1 436 362
OW	233	6 142	918 907
NW	120	3 056	449 628
GL	116	8 849	1 304 978
ZG	3	35	5 316
FR	419	9 890	1 479 374
SO	53	1 109	165 782
BL	6	144	21 585
SH	1	2	270
AR	99	879	131 790
AI	114	975	146 277
SG	269	11 074	1 657 064
GR	815	62 650	8 858 166
AG		0	
TG		0	
TI	156	6 813	886 177
VD	578	17 648	2 621 314
VS	500	31 735	4 050 560
NE	122	857	128 478
GE		0	
JU	38	260	39 047
Svizzera	5 582	224 587	31 840 545
Zona			
Pianura	0	0	0
Collina	0	0	0
ZM I	0	0	0
ZM II	0	0	0
ZM III	0	0	0
ZM IV	0	0	0
Estivazione	5 582	224 587	31 840 545

Fonte: UFAG



Contributi per i sistemi di produzione

I contributi per i sistemi di produzione sono concessi a favore dell'agricoltura biologica, della produzione di latte e carne basata sulla superficie inerbita, dell'agricoltura estensiva e dei programmi per il benessere degli animali SSRA e URA. Rispetto agli anni precedenti, la partecipazione è rimasta stabile a un livello molto elevato, talvolta leggermente in crescita. La Confederazione nel 2021 ha versato oltre 500 milioni di franchi per i contributi per i sistemi di produzione.

I contributi per i sistemi di produzione sono concessi per cinque diversi programmi. Con un contributo per l'intera azienda si promuove l'agricoltura biologica, con contributi parziali la produzione estensiva di cereali, girasoli, piselli proteici, favette e colza (agricoltura estensiva). Nel settore animale la promozione riguarda la produzione di latte e carne basata sulla superficie inerbita (PLCSI), nonché i due programmi per la promozione del benessere degli animali (sistemi di stabulazione particolarmente rispettosi degli animali SSRA e uscita regolare all'aperto URA).



La tabella seguente fornisce una panoramica della ripartizione di determinati contributi per i sistemi di produzione (bio, produzione estensiva, PLCSI) per Cantone e zona agricola.

Contributo per l'agricoltura biologica

Nel 2021 sono stati coltivati secondo i principi dell'agricoltura biologica 175 922 ettari (2020: 171 685 ha) con una crescita rispetto al 2020 di circa 4327 ettari (+2,4 %). Tuttavia l'aumento è stato più contenuto rispetto a quello registrato nell'anno precedente (+3,6 %). Complessivamente circa il 18 % della SAU è stato gestito secondo i metodi dell'agricoltura biologica. Le aziende gestite secondo le prescrizioni dell'ordinanza sull'agricoltura biologica sono state 7419.

Nel complesso nel 2021 sono stati versati circa 69 milioni di franchi per la promozione dell'agricoltura biologica, ovvero 3 milioni in più rispetto all'anno precedente. Come lo scorso anno, il numero delle aziende ha segnato un aumento in tutte e tre le regioni.

Contributo per l'agricoltura biologica 2021

POLITICA > PAGAMENTI DIRETTI



Parametro	Unità	Regione di pianura	Regione collinare	Regione di montagna	Totale
Aziende	Numero	2208	1793	3418	7419
Superficie	ha	54 720	37 734	83 469	175 922
Superficie per azienda	ha	24.78	21.04	24.42	23.71
Contributo per azienda	fr.	16 340	7238	5198	9007
Totale contributi	1000 fr.	36 079	12 978	17 768	66 824

Fonte: UFAG

Contributo per la produzione di latte e carne basata sulla superficie inerbita

Mediante questo contributo si promuove una produzione di latte e carne basata prevalentemente sull'utilizzo di foraggio ottenuto da prati e pascoli. Il contributo ammonta a 200 franchi per ettaro di superficie inerbita e anno.

Nel complesso non si osservano variazioni significative rispetto alle partecipazioni degli anni precedenti.

Contributo per la produzione di latte e carne basata sulla superficie inerbita 2021

Parametro	Unità	Regione di pianura	Regione collinare	Regione di montagna	Totale
Aziende	Numero	8523	9072	11 825	29 420
Superficie	ha	137 899	162 792	260 738	565 429
Superficie per azienda	ha	16.18	18.39	22.05	19.22
Contributo per azienda	fr.	3141	3628	4396	3796
Totale contributi	1000 fr.	26 773	32 912	51 987	111 672

Fonte: UFAG

Contributo per la produzione estensiva di colture campicole (prod. estensiva)

Questo contributo mira a ridurre l'impiego di prodotti fitosanitari in campicoltura e ammonta a 400 franchi per ettaro.

Nel 2021, si osserva un aumento delle aziende e delle superfici che partecipano al programma. Nel 2021 la produzione estensiva delle colture campicole è stata pari a 90 068 ettari (2020: 84 748 ha), con una crescita rispetto al 2020 di circa 5320 ettari (+5,9 %).

Nel 2021 l'importo dei contributi versato ai gestori che praticano la produzione estensiva è stato di 36 milioni di franchi circa (2020: 33,8 mio. fr.).

POLITICA > PAGAMENTI DIRETTI

Contributo per la produzione estensiva di colture campicole (prod. estensiva) 2021

Parametro	Unità	Regione di pianura	Regione collinare	Regione di montagna	Totale
Aziende	Numero	9208	4259	620	14 087
Superficie	ha	69 117	19 423	1528	90 068
Superficie per azienda	ha	7.51	4.56	2.46	6.39
Contributo per azienda	fr.	3002	1824	986	2557
Totale contributi	1000 fr.	27 647	7769	611	36 027

Fonte: UFAG

Programma URA

URA è l'acronimo di «uscita regolare all'aperto» ed è uno dei due programmi per il benessere degli animali che la Confederazione finanzia dagli anni '90 tramite i pagamenti diretti. Le aziende biologiche devono adempiere le condizioni URA.

Le condizioni del programma e le aliquote URA sono rimaste invariate rispetto all'anno precedente

Aliquote URA

Categorie di animali	fr./UBG
Animali della specie bovina e bufali di età superiore a 160 giorni, animali della specie equina, nonché animali della specie ovina e caprina di età superiore a 1 anno	190
Animali della specie bovina e bufali di età inferiore a 160 giorni, nonché scrofe da allevamento non in lattazione di età superiore a 6 mesi	370
Contributo supplementare per il pascolo di animali di sesso maschile della specie bovina e bufali nonché animali di sesso femminile della specie bovina e bufali di età superiore a 365 giorni	120
Altri suini, lattanzoli esclusi	165
Galline produttrici di uova da cova e di consumo, galli, pollastrelle, galletti e pulcini per la produzione di uova, polli da ingrasso e tacchini	290
Cervi e bisonti	80



È fondamentale che gli animali interessati possano uscire regolarmente dalla stalla e muoversi all'aria aperta.

La tendenza dell'anno precedente prosegue, la partecipazione al programma introdotto nel 2019 con contributo supplementare per il pascolo è aumentata ulteriormente, seppure in misura più moderata rispetto al 2020, attestandosi a 13 354 aziende partecipanti (+3,6 %) e a 41 545 UBG (+1,6 %).

Nella tabella seguente sono riportati i contributi versati e le aziende che hanno partecipato al programma nel 2021.

Partecipazione e contributi URA 2021

POLITICA > PAGAMENTI DIRETTI


	Unità	Regione di pianura	Regione collinare	Regione di montagna	Totale
Aziende	numero	10 140	8991	9918	29 049
di cui con contributo supplementare per il pascolo	numero	3730	4176	5448	13 354
UBG	numero	315 604	248 000	229 389	792 993
di cui con contributo supplementare per il pascolo	numero	14 139	13 033	14 372	41 545
UBG per azienda	numero	31.12	27.58	23.13	27.30
di cui con contributo supplementare per il pascolo	numero	3.79	3.12	2.64	3.11
Contributo per azienda	fr.	6014	5321	4483	5277
di cui con contributo supplementare per il pascolo	fr.	454	374	316	373
Totale contributi	1000 fr.	60 982	47 846	44 467	153 295
di cui con contributo supplementare per il pascolo		1695	1563	1724	4982

Fonte: UFAG

Nelle tabelle seguenti è riportata la partecipazione al programma URA nel 2021. Nel complesso prosegue la tendenza pluriennale secondo cui la quota di UBG e di aziende che partecipano al programma URA aumenta in maniera moderata.

Programma SSRA

SSRA è l'acronimo di «Sistemi di stabulazione particolarmente rispettosi degli animali», ovvero sistemi di stabulazione ad aree multiple nei quali gli animali sono tenuti non fissati, in gruppi, e dispongono della possibilità di riposarsi, muoversi e occuparsi in modo conforme al loro comportamento naturale nonché di molta luce diurna naturale. Nel 2021 le condizioni del programma SSRA e le aliquote di contributo sono rimaste invariate rispetto all'anno precedente.

Aliquote SSRA

POLITICA > PAGAMENTI DIRETTI



Categorie di animali	fr./UBG
Animali della specie bovina e bufali di età superiore a 160 giorni,	
animali della specie equina (femmine e maschi castrati) di età superiore a 900 giorni e animali della specie caprina (femmine) di età superiore a 1 anno	90
Suini, verri riproduttori esclusi, lattonzoli esclusi	155
Galline produttrici di uova da cova e di consumo, galli, pollastrelle, galletti e pulcini per la produzione di uova, polli da ingrasso e tacchini nonché conigli	280

Secondo il programma URA, gli animali della specie bovina devono avere in permanenza accesso a un'area di riposo con pagliericcio o strato equivalente per l'animale e a un'area priva di lettiera. Le stuoie deformabili installate nei box di riposo sono considerate strati equivalenti se il relativo modello adempie le esigenze. In passato, le prescrizioni per le stuoie e il programma di verifica erano regolamentati in un allegato dell'OPD separato. Dal 2021 spetta all'UFAG stabilire queste prescrizioni. Esse sono elencate in un documento separato, consultabile online tramite il link alle istruzioni e spiegazioni relative all'OPD.



Nella tabella seguente sono riportati i contributi SSRA versati e le aziende partecipanti nel 2021. Si constata che l'evoluzione è stata pressoché costante con una lieve crescita della partecipazione per un totale di 22 571 aziende (+0,3 %) e 745 667 UBG (+1,9 %).

Partecipazione e contributi SSRA 2021

POLITICA > PAGAMENTI DIRETTI



	Unità	Regione di pianura	Regione collinare	Regione di montagna	Totale
Aziende	numero	9816	7012	5743	22 571
UBG	numero	391 879	219 737	134 050	745 667
UBG per azienda	numero	39.92	31.34	23.34	33.04
Contributo per azienda	fr.	5064	3607	2356	3922
Totale contributi	1000 fr.	49 705	25 293	13 528	88 526

Fonte: UFAG

Contrariamente al programma URA, quello SSRA non è prescritto per le aziende biologiche. Pertanto di seguito sono elencate separatamente le cifre relative alla partecipazione e ai contributi per le aziende bio. Anche l'evoluzione della partecipazione al programma SSRA da parte delle aziende biologiche resta stabile, tuttavia registra una crescita più significativa rispetto a quella delle aziende tradizionali, nel 2021 si registrano 4926 aziende (+2,0 %) e 119 589 UBG (+2,7 %).

Partecipazione e contributi SSRA per le aziende biologiche 2021

Parametro	Unità	Regione di pianura	Regione collinare	Regione di montagna	Totale
Aziende	numero	1392	1326	2208	4926
UBG	numero	40 581	32 530	46 478	119 589
UBG per azienda	numero	29.15	24.53	21.05	24.28
Contributo per azienda	fr.	3454	2760	2031	2629
Totale contributi	1000 fr.	4808	3660	4484	12 952

Fonte: UFAG

Nelle tabelle seguenti è riportata la partecipazione al programma SSRA nel 2021. Come per il programma URA, la quota di UBG e le aziende partecipanti al programma SSRA negli ultimi anni sono aumentate moderatamente.

La tabella seguente fornisce una panoramica di tutti i contributi per il benessere degli animali per Cantone e zona agricola.

Contributi per i sistemi di produzione – 2021

Cantone	Agricoltura biologica			Produzione estensiva di cereali e colza			Produzione di latte e carne basata sulla superficie inerbita		
	Aziende	Superficie	Totale contributi	Aziende	Superficie	Totale contributi	Aziende	Superficie	Totale contributi
	numero	ha	fr.	numero	ha	fr.	numero	ha	fr.
ZH	442	10 809	5 660 624	1 393	8 047	3 218 972	1 216	21 847	4 255 116
BE	1 381	26 589	9 088 406	3 539	13 624	5 449 531	6 717	109 158	21 604 327
LU	469	8 638	3 017 073	1 064	3 693	1 477 176	3 107	46 576	9 236 414
UR	58	992	201 838				488	6 312	1 261 342
SZ	175	2 922	635 784	12	20	7 912	1 222	19 384	3 859 123
OW	188	2 738	554 478	4	5	1 848	512	7 219	1 441 708
NW	80	1 320	270 622				366	5 478	1 090 017
GL	95	2 264	462 742	7	13	5 024	305	6 590	1 316 330
ZG	91	1 822	527 876	68	226	90 486	350	6 198	1 227 662
FR	225	6 545	3 382 212	1 065	7 318	2 927 236	1 581	40 094	7 950 182
SO	178	5 289	2 281 418	590	3 760	1 503 952	621	13 755	2 685 307
BL	159	4 232	1 610 060	434	2 386	954 335	468	10 370	2 001 355
SH	40	1 082	705 298	289	2 464	985 700	101	1 609	293 185
AR	130	2 869	584 290	1	1	204	553	10 828	2 160 194
AI	27	471	98 568	8	8	3 132	346	6 021	1 200 762
SG	492	10 146	2 664 538	240	700	280 000	2 852	54 441	10 826 046
GR	1 279	35 473	7 874 986	255	782	312 656	1 764	47 816	9 544 737
AG	286	6 875	4 024 862	1 448	8 351	3 340 568	1 265	18 217	3 512 161
TG	358	8 102	4 896 676	868	4 715	1 885 947	990	17 508	3 437 516
TI	161	3 232	958 607	40	251	100 346	474	9 366	1 840 192
VD	382	12 366	7 815 272	1 769	23 174	9 269 704	1 487	35 668	6 904 241
VS	369	7 751	3 129 140	99	397	158 639	1 392	25 100	4 978 832
NE	113	3 707	1 438 246	207	2 319	927 460	530	23 293	4 617 476
GE	50	1 393	1 296 884	170	3 228	1 291 280	60	1 203	216 510
JU	191	8 293	3 643 814	517	4 588	1 835 012	653	21 378	4 210 840
Svizzera	7 419	175 922	66 824 313	14 087	90 068	36 027 120	29 420	565 429	111 671 574
Zone									
Pianura	2 208	54 720	36 078 573	9 208	69 117	27 646 860	8 523	137 899	26 773 260
Collina	887	19 218	7 762 765	2 882	14 128	5 651 263	4 463	80 372	15 792 723
ZM I	906	18 516	5 215 344	1 377	5 295	2 117 818	4 609	86 419	17 118 911
ZM II	1 315	28 792	6 435 795	433	1 265	505 919	6 096	136 106	27 113 406
ZM III	1 188	29 240	6 166 577	140	218	87 092	3 556	74 619	14 881 232
ZM IV	915	25 437	5 165 258	47	45	18 169	2 173	50 013	9 992 043

Fonte: UFAG

Partecipazione al programma URA – 2021

Categorie di animali	Dati di base ¹		Dati URA		Partecipazione URA	
	UBG numero	Aziende numero	UBG numero	Aziende numero	UBG %	Aziende %
Vacche lattifere	534 944	25 093	467 156	19 141	87.3 %	76.3 %
Altre vacche	132 646	12 258	126 011	8 965	95.0 %	73.1 %
Animali di sesso femminile, di età superiore a 365 giorni, fino al primo parto	135 412	31 447	117 099	24 845	86.5 %	79.0 %
Animali di sesso femminile, di età compresa tra 160 e 365 giorni	46 915	30 480	37 606	22 708	80.2 %	74.5 %
di cui con pascolo supplementare			21 606	12 872		
Animali di sesso femminile, di età inferiore a 160 giorni	18 401	30 823	8 016	13 886	43.6 %	45.1 %
di cui con pascolo supplementare			3 984	7 584		
Animali di sesso maschile, di età superiore a 730 giorni	5 010	9 542	3 388	5 855	67.6 %	61.4 %
di cui con pascolo supplementare			2 094	3 623		
Animali di sesso maschile, di età compresa tra 365 e 730 giorni	11 989	13 616	8 273	7 999	69.0 %	58.7 %
di cui con pascolo supplementare			3 559	4 372		
Animali di sesso maschile, di età compresa tra 160 e 365 giorni	27 339	19 567	18 641	11 384	68.2 %	58.2 %
di cui con pascolo supplementare			7 260	6 535		
Animali di sesso maschile, di età inferiore a 160 giorni	15 748	29 712	6 803	11 956	43.2 %	40.2 %
di cui con pascolo supplementare			3 041	6 163		
Totale animali della specie bovina	928 404	33 269	792 993	29 049	85.4 %	87.3 %
Animali di sesso femminile e animali di sesso maschile castrati, di età superiore a 900 giorni	30 616	9 823	25 744	7 219	84.1 %	73.5 %
Stalloni, di età superiore a 900 giorni	3 119	3 625	1 359	1 120	43.6 %	30.9 %
Animali di età inferiore a 900 giorni	2 111	2 534	1 717	1 501	81.3 %	59.2 %
Totale animali della specie equina	35 846	9 993	28 821	7 274	80.4 %	72.8 %
Animali di sesso femminile, di età superiore a un anno	11 264	6 053	8 847	3 226	78.5 %	53.3 %
Animali di sesso maschile, di età superiore a un anno	558	2 065	357	1 128	64.1 %	54.6 %
Totale animali della specie caprina	11 822	6 121	9 204	3 245	77.9 %	53.0 %
Animali di sesso femminile, di età superiore a un anno	36 210	7 117	32 273	5 192	89.1 %	73.0 %
Animali di sesso maschile, di età superiore a un anno	1 433	4 742	1 129	3 416	78.8 %	72.0 %
Totale animali della specie ovina	37 625	7 140	33 402	5 205	88.8 %	72.9 %
Verri da allevamento, di età superiore a 6 mesi	473	1 347	280	798	59.1 %	59.2 %
Scrofe da allevamento non in lattazione, di età superiore a 6 mesi	18 685	1 563	13 683	960	73.2 %	61.4 %
Scrofe da allevamento in lattazione	13 801	1 777	675	170	4.9 %	9.6 %
Suinetti svezzati	16 152	1 751	569	149	3.5 %	8.5 %
Rimonte, di età inferiore a 6 mesi e suini da ingrasso	107 416	5 302	63 953	2 638	59.5 %	49.8 %
Totale animali della specie suina	156 526	5 900	79 159	3 061	50.6 %	51.9 %
Galline e galli da allevamento (produzione di uova da cova per razze ovaiole e da ingrasso)	1 620	970	293	90	18.1 %	9.3 %
Galline ovaiole	34 224	11 762	29 250	2 631	85.5 %	22.4 %
Pollastrelle, galletti e pulcini (escl. i polli da ingrasso)	6 125	655	1 284	128	21.0 %	19.5 %
Polli da ingrasso	36 542	1 263	3 011	229	8.2 %	18.1 %
Tacchini	1 899	400	1 724	94	90.8 %	23.5 %
Totale pollame da reddito	80 409	13 618	35 562	2 965	44.2 %	21.8 %
Cervi	1 399	252	1 178	202	84.2 %	80.2 %
Totale cervi	1 399	252	1 178	202	84.2 %	80.2 %
Bisonti	343	13	209	7	60.9 %	53.8 %
Totale bisonti	343	13	209	7	60.9 %	53.8 %
Totale di tutte le categorie di animali	1 252 392	38 788	980 528	33 966	78%	88%

¹ Aziende aventi diritto ai contributi che dispongono della relativa categoria di animali

Fonte: UFAG

Partecipazione al programma SSRA – 2021

Categorie di animali	Dati di base ¹		Dati SSRA		Partecipazione SSRA	
	UBG numero	Aziende numero	UBG numero	Aziende numero	UBG %	Aziende %
Vacche lattifere	534 944	25 093	290 653	8 627	54.3 %	34.4 %
Altre vacche	132 646	12 258	118 281	7 590	89.2 %	61.9 %
Animali di sesso femminile, di età superiore a 365 giorni, fino al primo parto	135 412	31 447	79 558	15 690	58.8 %	49.9 %
Animali di sesso femminile, di età compresa tra 160 e 365 giorni	46 915	30 480	30 598	15 553	65.2 %	51.0 %
Animali di sesso maschile, di età superiore a 730 giorni	5 010	9 542	2 968	4 919	59.2 %	51.6 %
Animali di sesso maschile, di età compresa tra 365 e 730 giorni	11 989	13 616	8 233	6 337	68.7 %	46.5 %
Animali di sesso maschile, di età compresa tra 160 e 365 giorni	27 339	19 567	19 537	9 257	71.5 %	47.3 %
Totale animali della specie bovina	894 255	33 254	549 828	19 311	61.5 %	58.1 %
Animali di sesso femminile e animali di sesso maschile castrati, di età superiore a 30 mesi	30 616	9 823	6 631	2 084	21.7 %	21.2 %
Totale animali della specie equina	30 616	9 823	6 631	2 084	21.7 %	21.2 %
Animali di sesso femminile, di età superiore a un anno	11 264	6 053	5 311	1 388	47.2 %	22.9 %
Totale animali della specie caprina	11 264	6 053	5 311	1 388	47.2 %	22.9 %
Scrofe da allevamento non in lattazione, di età superiore a 6 mesi	18 685	1 563	13 566	906	72.6 %	58.0 %
Scrofe da allevamento in lattazione	13 801	1 777	9 335	1 046	67.6 %	58.9 %
Suineti svezzati	16 152	1 751	10 982	986	68.0 %	56.3 %
Rimonte, di età inferiore a 6 mesi e suini da ingrasso	107 416	5 302	73 710	2 749	68.6 %	51.8 %
Totale animali della specie suina	156 053	5 898	107 593	3 251	68.9 %	55.1 %
Coniglie da riproduzione, inclusi gli animali giovani di età inferiore a 35 giorni circa	204	586	89	64	43.5 %	10.9 %
Animali giovani, di età superiore a circa 35 giorni	449	477	389	67	86.6 %	14.0 %
Totale conigli	653	674	478	93	73.1 %	13.8 %
Galline e galli da allevamento (produzione di uova da cova per razze ovaiole e da ingrasso)	1 620	970	758	63	46.8 %	6.5 %
Galline ovaiole	34 224	11 762	31 967	2 075	93.4 %	17.6 %
Pollastrelle, galletti e pulcini (escl. i polli da ingrasso)	6 125	655	5 640	204	92.1 %	31.1 %
Polli da ingrasso	36 542	1 263	35 712	1 082	97.7 %	85.7 %
Tacchini	1 899	400	1 749	78	92.1 %	19.5 %
Totale pollame da reddito	80 409	13 618	75 826	3 280	94.3 %	24.1 %
Totale di tutte le categorie di animali	1 207 399	37 740	745 667	22 571	62%	60%

¹ Aziende aventi diritto ai contributi (tutte le aziende che hanno potuto partecipare al programma SSRA)

Fonte: UFAG

Partecipazione a sistemi di stabulazione rispettosi degli animali 2021

Cantone	Sistemi di stabulazione particolarmente rispettosi degli animali			Uscita regolare all'aperto			Detenzione particolarmente rispettosa degli animali da reddito (SSRA und URA)		
	Aziende Numero	UBG Numero	Contributi Fr.	Aziende Numero	UBG Numero	Contributi Fr.	Aziende	UBG	Contributi
ZH	1 450	47 168	5 222 771	1 849	56 149	10 980 571	1 941	103 317	16 203 342
BE	4 460	113 959	13 699 948	7 993	202 926	39 178 782	8 129	316 885	52 878 730
LU	2 902	106 458	13 490 511	3 595	118 174	23 064 963	3 696	224 632	36 555 474
UR	147	1 984	188 207	421	6 006	1 140 385	423	7 990	1 328 593
SZ	615	14 454	1 613 598	1 170	26 381	5 084 919	1 184	40 835	6 698 517
OW	324	7 778	816 408	475	11 641	2 226 914	483	19 419	3 043 322
NW	204	4 760	527 322	310	7 176	1 363 502	316	11 936	1 890 825
GL	147	3 498	348 145	294	7 771	1 481 181	295	11 269	1 829 326
ZG	335	10 950	1 161 675	417	13 306	2 586 954	426	24 257	3 748 628
FR	1 498	67 514	8 395 030	1 973	85 989	16 514 990	2 024	153 503	24 910 020
SO	653	20 460	2 217 563	881	26 571	5 155 777	906	47 031	7 373 340
BL	479	14 456	1 615 251	617	17 664	3 502 454	633	32 120	5 117 705
SH	211	9 190	1 315 822	215	7 599	1 539 612	256	16 789	2 855 434
AR	262	6 414	708 473	564	15 900	3 059 610	566	22 314	3 768 084
AI	191	6 023	881 026	370	11 023	2 190 636	374	17 046	3 071 662
SG	1 768	60 762	7 248 093	2 883	91 368	17 787 719	2 943	152 131	25 035 812
GR	1 238	30 331	2 873 906	1 883	48 678	9 281 239	1 884	79 009	12 155 146
AG	1 375	48 503	6 276 919	1 608	49 510	9 821 771	1 723	98 013	16 098 690
TG	1 157	51 071	6 653 743	1 370	50 340	10 019 437	1 492	101 411	16 673 180
TI	269	5 437	506 016	510	10 006	1 903 299	512	15 443	2 409 315
VD	1 294	55 437	6 612 987	1 824	69 480	13 344 277	1 887	124 917	19 957 264
VS	431	7 462	782 915	1 247	20 675	3 941 611	1 269	28 137	4 724 527
NE	431	19 227	1 908 944	581	26 689	5 071 610	584	45 917	6 980 554
GE	47	1 863	238 068	81	2 605	495 402	82	4 468	733 470
JU	683	30 506	3 222 373	835	38 444	7 381 885	841	68 951	10 604 258
Svizzera	22 571	745 667	88 525 715	33 966	1 022 073	198 119 502	34 869	1 767 739	286 645 217

Zone									
Pianura	9 816	391 879	49 704 656	12 392	427 931	84 117 904	13 068	819 810	133 822 560
Collina	3 837	128 053	15 171 995	5 127	166 924	32 327 584	5 255	294 976	47 499 579
ZM I	3 175	91 684	10 120 791	4 960	146 894	28 172 475	5 008	238 578	38 293 266
ZM II	3 301	86 219	9 069 290	6 040	166 050	31 756 049	6 069	252 269	40 825 339
ZM III	1 539	30 689	2 889 946	3 406	73 550	14 003 694	3 415	104 239	16 893 641
ZM IV	903	17 142	1 569 037	2 041	40 725	7 741 795	2 054	57 867	9 310 832

Fonte: UFAG



Contributi per l'efficienza delle risorse

I contributi per l'efficienza delle risorse promuovono l'impiego efficiente di prodotti fitosanitari e rafforzano l'utilizzo sostenibile delle risorse naturali come suolo, acqua e aria. Nel 2021, la Confederazione ha versato contributi per un ammontare di circa 43 milioni di franchi. La maggior parte di tale importo è stata destinata alla promozione dei procedimenti di spandimento a basse emissioni («tubo flessibile a strascico») nonché alla lavorazione rispettosa del suolo.

I contributi per l'efficienza delle risorse (CER) includono 5 sotto settori:

- procedimenti di spandimento a basse emissioni;
- lavorazione rispettosa del suolo;
- impiego di tecniche di applicazione precise;
- riduzione dei prodotti fitosanitari in varie colture;
- foraggiamento scaglionato di suini.

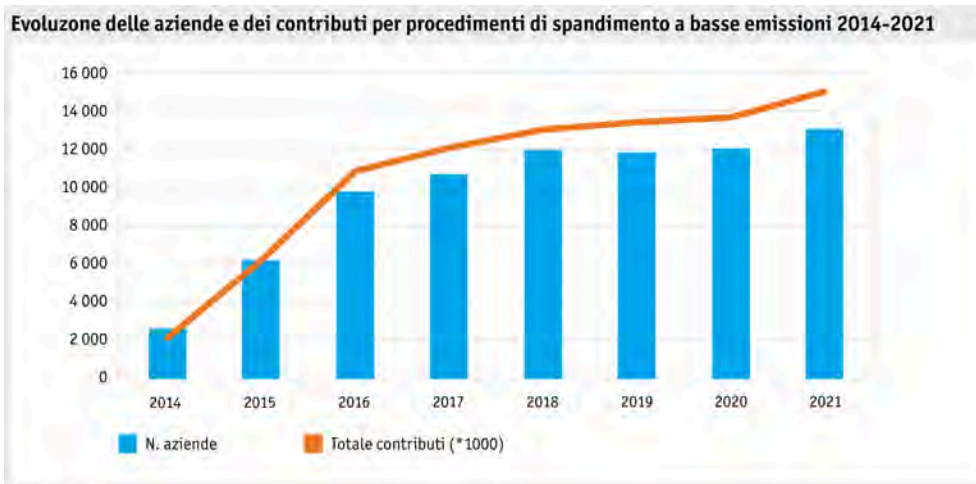
Nel 2021 i contributi per l'efficienza delle risorse hanno rappresentato circa l'1 per cento circa del volume di promozione nel quadro dei pagamenti diretti. Nel complesso sono stati versati 43 milioni di franchi. È stato quindi registrato un ulteriore lieve aumento rispetto agli anni precedenti. I due programmi «procedimenti di spandimento a basse emissioni» («tubo flessibile a strascico») e «lavorazione rispettosa del suolo» costituiscono la quota maggiore (ca. 31 mio fr.) delle uscite totali. La seguente tabella fornisce una panoramica del numero di aziende partecipanti, delle superfici e dei contributi a livello svizzero nel 2021, per Cantone e zona.

Per quanto riguarda i CER, nel complesso sono state registrate variazioni poco significative rispetto all'anno precedente.

Nel programma «lavorazione rispettosa del suolo», il numero di aziende è calato leggermente rispetto al 2020. Nel 2021 la superficie totale con lavorazione rispettosa del suolo è stata di 95 000 ettari, segnando un incremento del 17 % circa rispetto all'anno precedente. È aumentato leggermente il numero di aziende che ha partecipato al programma per l'impiego di tecniche di applicazione più precise e a quello per la riduzione dell'impiego di prodotti fitosanitari. La superficie totale con impiego ridotto di prodotti fitosanitari è stata di 22 000 ettari, il che equivale a un aumento di 5000 ettari rispetto all'anno precedente.

I contributi per l'efficienza delle risorse sono stati introdotti con la PA 2014-2017 e inizialmente hanno visto un significativo incremento della partecipazione. Negli ultimi anni, per alcuni programmi la situazione è rimasta stabile. I contributi per procedimenti di spandimento a basse emissioni («tubo flessibile a strascico») introdotti nel 2014 sono stati versati per l'ultima volta nel 2021. Il seguente grafico mostra che anche nel 2021 il numero di aziende che hanno partecipato a questo programma è aumentato soltanto in misura irrisoria. Questa tendenza alla saturazione era già stata riscontrata negli anni scorsi.

POLITICA > PAGAMENTI DIRETTI



Fonte: UFAG

Dal 2024, la misura rientrerà nella prova che le esigenze ecologiche sono rispettate.



Procedimenti di spandimento a basse emissioni

Contributi per l'efficienza delle risorse per procedimenti di spandimento a basse emissioni 2021

POLITICA > PAGAMENTI DIRETTI


	Unità	Regione di pianura	Regione collinare	Regione di montagna	Totale
Aziende	Numero	6 945	3 886	2 310	13 141
Superficie totale	ha	268 755	157 986	75 756	502 497
Superficie per azienda	ha	38.70	40.66	32.79	38.24
Contributo per azienda	fr.	1 161	1 220	984	1 147
Totale contributi	1000 fr.	8 063	4 740	2 273	15 075

Fonte: UFAG

Lavorazione rispettosa del suolo
Contributi per l'efficienza delle risorse per la lavorazione rispettosa del suolo 2021

	Unità	Regione di pianura	Regione collinare	Regione di montagna	Totale
Aziende	Numero	7 263	2 242	199	9 704
Superficie totale	ha	71 193	10 845	712	82 750
Semina diretta	ha	7 112	2 625	315	10 052
con rinuncia a erbicidi	ha	1 430	389	152	1 970
Semina a bande	ha	7 619	1 860	79	9 558
con rinuncia a erbicidi	ha	187	20	8	215
Semina a lettiera	ha	56 461	6 361	318	63 141
con rinuncia a erbicidi	ha	8 414	1 495	112	10 021
Superficie per azienda	ha	9.80	4.84	3.58	8.53
Contributo per azienda	fr.	1 897	1 054	987	1 684
Totale contributi	1000 fr.	13 777	2 363	196	16 337

Fonte: UFAG

Impiego di una tecnica di applicazione precisa
Contributi per l'efficienza delle risorse per l'impiego di una tecnica di applicazione precisa e per l'equipaggiamento di irroratrici con un sistema di risciacquo a ciclo dell'acqua di risciacquo separato per la pulizia di apparecchi per lo spandimento di prodotti fitosanitari 2021 (una tantum)

POLITICA > PAGAMENTI DIRETTI



Unità		Regione di pianura	Regione collinare	Regione di montagna	Totale
Aziende	Numero	1 015	224	24	1 263
Tecnica d'irrigazione della pagina inferiore della foglia					
Numero di barre irriganti	Numero	11			11
Contributo	fr.	40 305		0	40 305
Irroratrici dotate di sistema antideriva					
Numero di irroratrici	Numero	154	17	3	174
Contributo	fr.	685 128	59 251	6 859	751 238
Pulizia interna delle irroratrici					
Numero	Numero	944	210	21	1175
Contributo	fr.	1 481 949	282 505	30 123	1 794 577
Contributo per azienda	fr.	2 175	1 526	1 541	2 048
Totale contributi	1000 fr.	2 207	342	37	2 586

Fonte: UFAG

Contributo per il foraggiamento scaglionato di suini a tenore ridotto di azoto

Contributo per il foraggiamento scaglionato di suini a tenore ridotto di azoto 2021

Unità		Regione di pianura	Regione collinare	Regione di montagna	Totale
Aziende	Numero	1 029	769	277	2 075
UBG	Numero	57 725	27 319	5 786	90 829
UBG per azienda	Numero	56	36	21	44
Contributo per azienda	fr.	1 963	1 243	731	1 532
Totale contributi	1000 fr.	2 020	956	202	3 179

Fonte: UFAG

POLITICA > PAGAMENTI DIRETTI



Contributo per la riduzione dei prodotti fitosanitari nella frutticoltura, nella viticoltura e nella coltivazione di barbabietole da zucchero nonché contributo per la riduzione di erbicidi sulla superficie coltiva aperta

**Contributo per la riduzione dei prodotti fitosanitari nella frutticoltura, nella viticoltura e nella coltivazione di barbabietole da zucchero nonché contributo per la riduzione di erbicidi sulla superficie coltiva aperta
2021**

POLITICA > PAGAMENTI DIRETTI


	Unità	Regione di pianura	Regione collinare	Regione di montagna	Totale
Aziende	Numero	2 692	632	158	3 482
Superficie totale, di cui	ha	19 001	2 490	190	21 981
frutticola, elenco deifungicidi	ha	133	27	36	196
frutticola, erbicida trale file	ha	109	31	3	144
frutticola, totale rinunciaa erbicidi	ha	210	16	39	264
viticola, erbicida tra le file	ha	751	132	59	941
viticola, totale rinuncia aerbicidi	ha	977	169	47	1 193
viticola, fungicida con 1,5 kgdi rame	ha	1 285	206	130	1 621
viticola, fungicida senza rame	ha	70	69	32	171
barbabietola da zucchero, lotta meccanica alle malerbe	ha	3 059	69		3 128
barbabietola da zucchero, totale rinuncia a erbicidi	ha	53			53
barbabietola da zucchero, rinunciaa fungicidi e insetticidi	ha	2 893	104		2 997
rinuncia a erbicidi sulla superficie coltiva aperta	ha	9 462	1 664	143	11 270
superficie per azienda	ha	7	4	3	6
Contributo per azienda	fr.	1 995	1 083	904	1 780
Totale contributi	1000 fr.	5 371	684	143	6 198

Fonte: UFAG

Contributi per l'efficienza delle risorse – 2021

Cantone	Procedimenti di spandimento a basse emissioni			Lavorazione rispettosa del suolo			Tecnica di applicazione precisa			Riduzione dei prodotti fitosanitari			Foraggiamento scagionato di suini		
	Aziende numero	Superficie ha	Totale contributi	Aziende numero	Superficie ha	Totale contributi	Aziende numero	Superficie ha	Totale contributi	Aziende Numero	Superficie ha	Totale contributi	Aziende Numero	UGB Numero	Totale contributi
			fr.			fr.			fr.			fr.			fr.
ZH	1 038	34 618	1 038 548	782	7 725	1 291 246	110	110	189 357	273	1 793	502 443	36	2 431	85 084
BE	3 158	95 682	2 870 454	2 520	17 634	2 980 308	239	239	389 588	472	1 809	527 132	320	13 709	479 802
LU	2 062	98 978	2 969 354	1 277	7 506	1 373 626	90	90	167 397	286	867	222 959	912	33 017	1 155 594
UR	77	2 365	70 940				1	1	486				3	60	2 100
SZ	464	17 564	526 931	48	100	20 078	1	1	7 700	12	23	8 886	27	988	34 595
OW	162	5 372	161 168							7	10	2 619	25	997	34 902
NW	113	4 366	130 983	4	12	2 550							35	837	29 299
GL	28	1 465	43 948	12	43	8 822									
ZG	190	10 578	317 330	96	775	136 584	5	5	7 840	50	243	61 125	33	1 554	54 404
FR	759	45 544	1 366 322	784	8 297	1 430 168	68	68	105 557	258	1 480	406 848	90	4 884	170 944
SO	499	17 539	526 170	464	4 341	739 562	56	56	85 910	167	768	197 628	36	1 953	68 366
BL	211	7 270	218 087	124	1 090	187 820	44	44	72 435	91	437	116 007	16	877	30 697
SH	110	2 512	75 361	281	3 617	584 760	29	29	57 606	150	1 005	309 390	23	1 605	56 170
AR	186	9 584	287 520	5	18	3 727				2	4	1 065	16	628	21 973
AI	141	6 623	198 690	4	8	1 758				13	14	3 530	45	1 295	45 319
SG	779	31 165	934 964	328	1 583	294 432	50	50	99 423	92	394	114 132	176	8 461	296 133
GR	264	8 921	267 636	69	572	112 960	19	19	61 797	60	278	93 777	15	428	14 997
AG	1 214	39 666	1 189 979	744	6 781	1 167 845	129	129	211 310	234	1 237	350 752	118	6 307	220 744
TG	715	29 906	897 187	551	4 883	831 091	128	128	374 384	247	1 483	439 586	78	6 363	222 692
TI	35	1 891	56 720	15	232	51 248	13	13	25 293	112	434	150 722			
VD	552	15 556	466 686	1 143	21 552	3 644 338	180	180	444 112	614	6 372	1 774 093	32	2 152	75 322
VS	70	2 335	70 054	41	837	165 259	20	20	110 375	162	1 352	334 653	1	37	1 309
NE	148	7 149	214 455	103	1 366	254 773	14	14	26 959	35	368	120 366	10	795	27 808
GE	11	319	9 558	123	2 963	530 198	29	29	90 746	53	850	257 189	2	162	5 682
JU	155	5 529	165 862	186	3 022	523 787	38	38	57 846	92	759	202 863	26	1 288	45 089
Svizzera	13 141	502 497	15 074 906	9 704	94 957	16 336 938	1 263	1 263	2 586 120	3 482	21 981	6 197 763	2 075	90 829	3 179 026
Zone															
Pianura	6 945	268 755	8 062 656	7 263	81 224	13 777 313	1 015		2 207 382	2 692	19 001	5 370 610	1 029	57 725	2 020 381
Collina	2 286	92 196	2 765 884	1 619	9 613	1 760 391	177		269 179	467	1 975	540 952	446	18 470	646 462
ZM I	1 600	65 789	1 973 685	623	3 137	602 745	47		72 577	165	515	143 307	323	8 848	309 687
ZM II	1 548	58 165	1 744 962	154	792	156 987	21		32 716	116	436	123 935	249	5 356	187 457
ZM III	489	12 064	361 927	34	156	32 228	3		4 267	31	44	16 257	24	360	12 611
ZM IV	273	5 526	165 792	11	35	7 274				11	10	2 702	4	69	2 428

Fonte: UFAG



Contributo di transizione

Il contributo di transizione garantisce una transizione socialmente sostenibile dalla precedente all'attuale politica agricola. Con la crescente partecipazione ai programmi introdotti nel 2014 nell'ambito dei pagamenti diretti, di anno in anno diminuiscono i fondi per questo tipo di contributo. Se nel 2015 erano stati erogati 178 milioni di franchi per il contributo di transizione, nel 2021 questo importo è sceso a 63 milioni di franchi.

Maggiori informazioni sul calcolo del contributo di transizione sono disponibili sul sito Internet: *Strumenti > Pagamenti diretti > Contributo di transizione.*



Versamento del contributo di transizione nel 2021

Nel 2021 sono stati versati 62,8 milioni di franchi sotto forma di contributo di transizione. L'anno precedente erano stati 79,9 milioni di franchi. La tabella seguente fornisce una panoramica sui contributi versati per regione.

Contributo di transizione 2021

Parametro	Unità	Regione di pianura	Regione collinare	Regione di montagna	Totale
Aziende	Numero	17 401	11 035	11 959	40 395
Contributo per azienda	fr.	1 620.70	1 537.00	1 476.90	1 555.25
Totale contributi	1000 fr.	28 202	16 961	17 662	62 825

Fonte: UFAG

POLITICA > PAGAMENTI DIRETTI



La tabella seguente fornisce una panoramica dei contributi di transizione versati per Cantone e zona agricola.

Per il contributo di transizione è stata introdotta una limitazione in caso di reddito e sostanza determinanti elevati nonché qualora l'azienda dovesse subire variazioni strutturali sostanziali. Il cambiamento a livello strutturale è determinato sulla base delle USM; se vi è una diminuzione del 50 % o più rispetto all'anno di riferimento, il contributo di transizione viene ridotto. La tabella seguente illustra l'effetto delle due limitazioni nel 2021.

Effetto della limitazione del contributo di transizione 2021

Limitazione del contributo di transizione	Aziende interessate	Limitazione Totale	Limitazione per azienda
Unità	Numero	fr.	fr.
Flessione delle USM oltre il 50 %	1512	1 449 564	958.70
Reddito e sostanza	3414	5 251 582	1 538.25
Totale contributi		6 701 146	

Fonte: UFAG

Contributo di transizione – 2021

Cantone	Aziende numero	Totale contributi fr.
ZH	2 555	3 905 460
BE	9 017	13 158 851
LU	4 005	5 936 855
UR	392	325 734
SZ	1 310	1 639 570
OW	510	524 461
NW	370	428 378
GL	302	453 340
ZG	458	708 240
FR	2 242	4 421 068
SO	1 043	1 862 665
BL	716	1 242 671
SH	421	620 717
AR	560	940 025
AI	376	550 764
SG	3 228	5 165 543
GR	1 885	3 179 031
AG	2 306	3 561 850
TG	1 915	2 964 681
TI	530	593 385
VD	2 719	4 043 566
VS	1 801	1 652 138
NE	645	1 453 361
GE	213	223 665
JU	884	2 190 336
Svizzera	40 403	61 746 356
Zone		
Pianura	17 408	27 166 265
Collina	5 799	9 101 070
ZM I	5 237	7 827 978
ZM II	6 317	9 711 829
ZM III	3 491	4 775 594
ZM IV	2 151	3 163 619

Fonte: UFAG



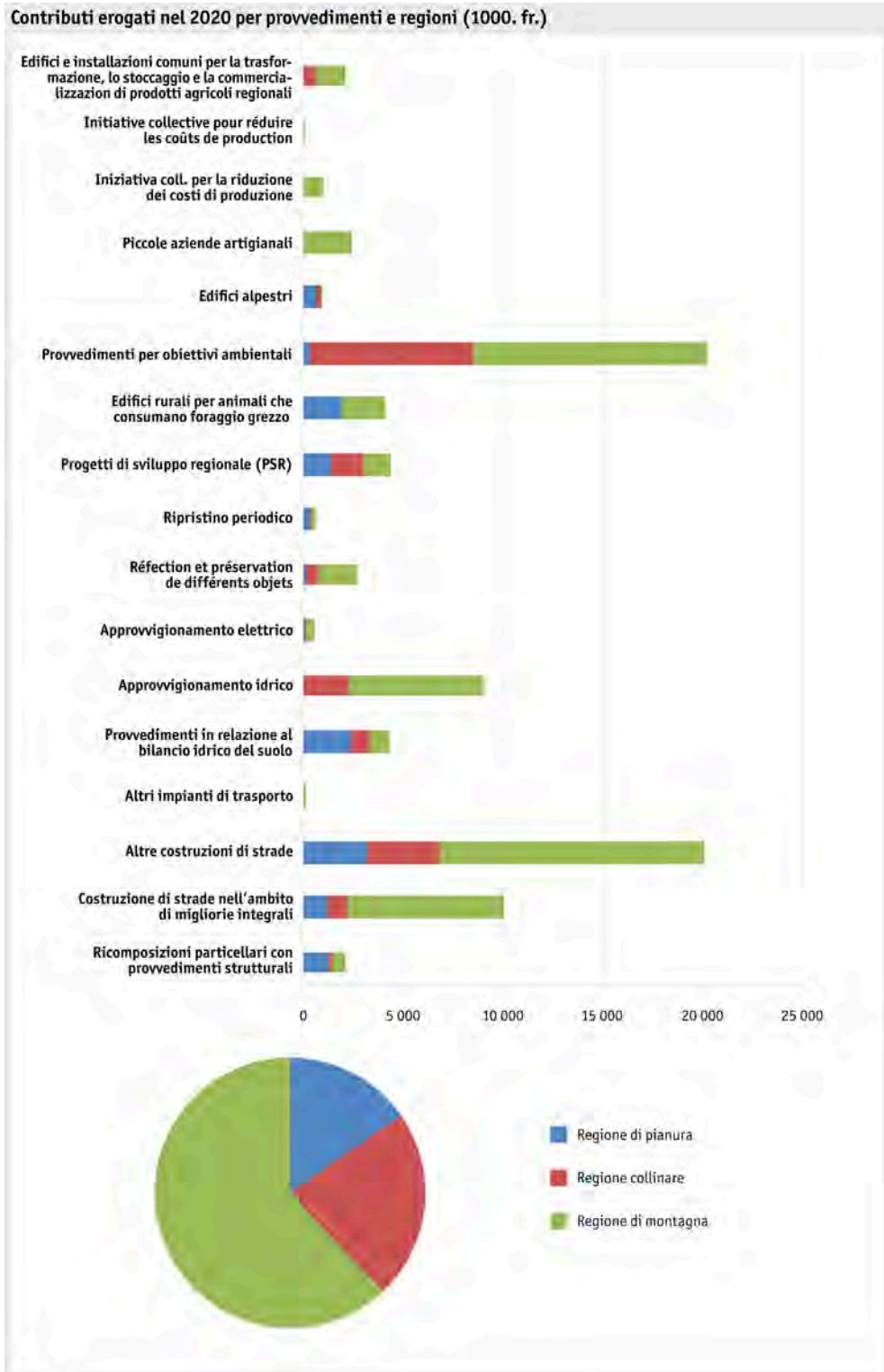
Miglioramenti strutturali

Raggruppamento di terreni, approvvigionamento idrico ed elettrico negli insediamenti agricoli, costruzione di stalle rispettose degli animali per bovini, suini e pollame: la Confederazione sostiene questo e molto altro nel quadro dei miglioramenti strutturali. La promozione è destinata in particolare alla regione di montagna e alle regioni periferiche. Nel 2021 hanno potuto essere approvati oltre 2100 nuovi progetti per un volume d'investimento complessivo di circa 610 milioni di franchi.

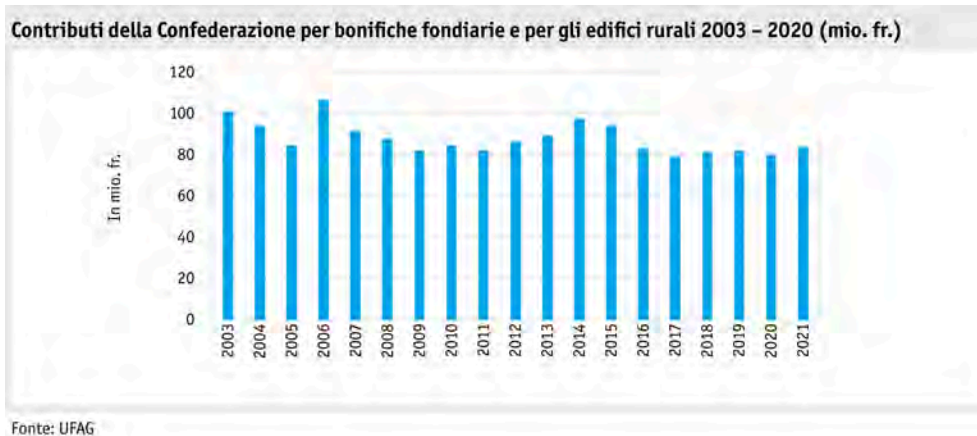
Nel 2021 a favore di miglorie integrali e altre miglorie fondiarie nonché di progetti di sviluppo regionale PSR ed edifici agricoli, la Confederazione ha versato contributi per 84,2 milioni di franchi. L'UFAG, dal canto suo, ha approvato nuovi progetti con contributi federali per un totale di 101 milioni di franchi. In tal modo è stato generato un volume d'investimento di 611 milioni di franchi.

Settore	No. di progetti approvati	Contributo federale approvato	Contributo cantonale approvato	Totale contributi	% rispetto agli investimenti totali	Volume d'investimento generato
	Anz.	Fr.	Fr.	Fr.	%	Fr.
Migliorie integrali	26	11 480 575	9 379 075	20 859 649	77	27 087 470
Altre miglorie fondiarie	408	48 752 060	54 201 241	102 953 301	53	194 129 489
Progetti di sviluppo regionale (PSR)	6	7 085 497	7 091 067	14 176 564	43	33 077 356
Edifici agricoli	746	33 912 782	40 131 301	74 044 083	21	356 574 114
Totale	1 186	101 230 913	110 802 684	212 033 597	35	610 868 429

POLITICA > MIGLIORAMENTI STRUTTURALI E MISURE SOCIALI COLLATERALI



Fonte: UFAG



Mediante contributi non rimborsabili la Confederazione sostiene diversi provvedimenti per il miglioramento delle condizioni di lavoro e della competitività delle aziende agricole. Circa l'85% dei contributi confluisce nelle regioni collinare e di montagna. I contributi presuppongono una partecipazione dei Cantoni.

Con crediti d'investimento rimborsabili ed esenti da interessi la Confederazione, nel caso di investimenti importanti, può aiutare le singole aziende a far fronte agli elevati costi di costruzione. Mediante i crediti d'investimento possono essere sostenuti anche vari provvedimenti ecologici e sociali. Oltre il 90% dei crediti è destinato alle costruzioni rurali.

Crediti d'investimento: più domande e maggiore volume dei crediti

Nel 2021 i Cantoni hanno autorizzato crediti d'investimento per un ammontare complessivo di 337,2 milioni di franchi da destinare a 1 914 domande. Rispetto all'anno precedente si è registrato un aumento di 148 domande e di 45,66 milioni di franchi per quanto concerne il volume dei crediti. Tale incremento rispecchia la crescente importanza dei crediti d'investimento come strumento finanziario. A favore dei progetti collettivi possono venir concessi anche crediti di transizione, i cosiddetti crediti di costruzione con una decorrenza di tre anni al massimo. La somma dei crediti di costruzione concessi ammonta a 10,96 milioni di franchi.

Crediti d'investimento 2021

POLITICA > MIGLIORAMENTI STRUTTURALI E MISURE SOCIALI COLLATERALI



Settore	Numero di progetti	Credito d'investimento	% rispetto agli investimenti totali	Volume d'investimento generato
	Numero	1000 fr.	%	1000 fr.
Migliorie fondiarie, provvedimenti collettivi	42	12 531	28,8	43 567
Progetti di sviluppo regionale (PSR), provvedimenti collettivi	2	1 209	4,3	27 897
Costruzioni agricole, provvedimenti collettivi	105	27 854	28,6	97 428
Costruzioni agricole, provvedimenti individuali	1 765	295 607	23,6	1 252 827
Totale	1 914	337 201	23,7	1 421 719

Fonte: UFAG

Promuovere le infrastrutture agricole con provvedimenti individuali

Nel 2021 i crediti previsti per i provvedimenti individuali sono stati impiegati principalmente per la costruzione o la trasformazione di edifici d'abitazione e di economia rurale (tot. ca. 182,4 mio. fr.) nonché come aiuto iniziale (ca. 87,6 mio. fr.). L'importo degli aiuti iniziali concessi rimane simile a quello degli anni precedenti, quello dei crediti d'investimento per gli edifici agricoli, invece, è salito di 41,9 milioni di franchi. I crediti d'investimento individuali in media vengono rimborsati sull'arco di 13,4 anni e contribuiscono al rapido sdebitamento delle aziende agricole.

Attraverso il sostegno alle aziende agricole, oltre a obiettivi di natura economica, se ne perseguono altri che promuovono il benessere degli animali o sono di carattere ambientale, ad esempio sistemi di stabulazione particolarmente rispettosi delle esigenze degli animali per suini e pollame o provvedimenti volti ad abbattere le emissioni di gas tossici come l'ammoniaca. Per il conseguimento degli obiettivi ecologici nel 2021 è stato possibile cofinanziare nel complesso 110 progetti erogando 1,46 milioni di franchi.

Risolvere problemi complessi con provvedimenti collettivi

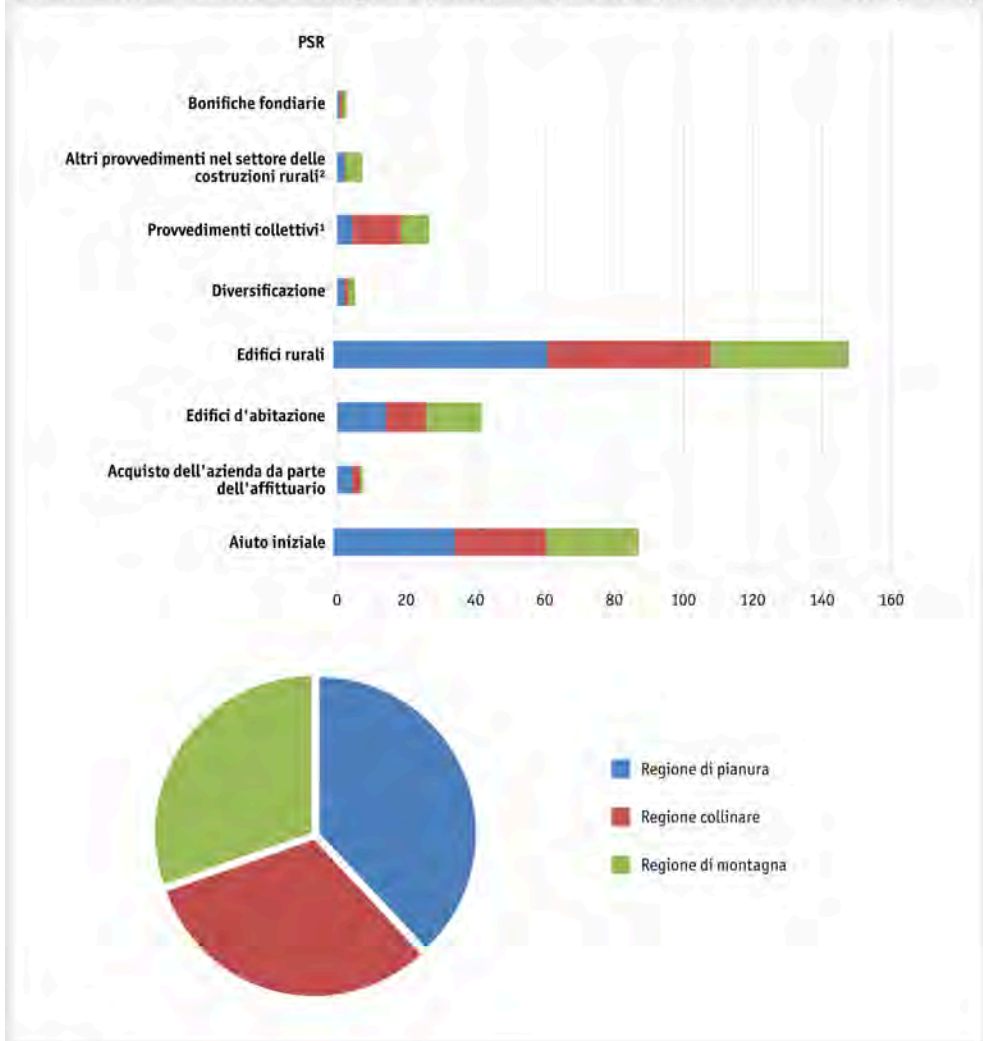
Nel settore dei provvedimenti collettivi la Confederazione ha stanziato crediti soprattutto per migliorie integrali, impianti per infrastrutture di trasporto, collegamenti di base alla rete di distribuzione idrica ed elettrica nonché per migliorie fondiarie, ma anche a favore di edifici e installazioni per l'economia lattiera nonché per la trasformazione, lo stoccaggio e la commercializzazione di prodotti agricoli come pure per l'acquisto in comune di macchine o veicoli.

Nel 2021 sono stati trasferiti 2,2 milioni di franchi di aiuti federali dal fondo i crediti d'investimento al fondo per gli aiuti per la conduzione aziendale. Per i contributi nell'ambito dei miglioramenti strutturali sono stati messi a disposizione ulteriori 3,5 milioni di franchi. L'attivo circolante del fondo di rotazione per i crediti d'investimento, istituito nel 1963, ammonta a 2,55 miliardi di franchi.

POLITICA > MIGLIORAMENTI STRUTTURALI E MISURE SOCIALI COLLATERALI



Crediti d'investimento secondo le categorie di provvedimenti, crediti di costruzione esclusi - 2021 (mio. fr.)



Fonte: UFAG

Contributi a progetti approvati, secondo i provvedimenti e le regioni – 2021

Provvedimenti	Contributi			
	Regione di pianura	Regione collinare	Regione di montagna	Totale
1 000 fr.				
Bonifiche fondiarie				
Bonifiche integrale				
Ricomposizioni particellari	1 012	0	358	1 370
Costruzione di strade agricole	1 299	955	6 553	8 807
Altre misure infrastrutturali	513	18	361	892
Totale Bonifiche integrale	2 825	973	7 271	11 069
Altre bonifiche fondiarie				
Altre costruzioni di strade agricole	3 005	3 777	12 237	19 018
Altri impianti di trasporto	0	0	69	69
Provvedimenti in relazione al bilancio idrico del suolo	1 415	1 088	929	3 432
Acquedotti	103	2 132	7 011	9 246
Approvvigionamento elettrico	57	20	324	401
Ripristino e consolidamento ¹	358	676	2 819	3 852
Acquisto dei dati di base	161	21	129	311
Ripristino periodico	1 204	1 438	731	3 373
Totale bonifiche fondiarie	6 303	9 152	24 249	39 703
Totale bonifiche fondiarie	9 127	10 125	31 520	50 772
PSR				
Progetti di sviluppo regionale	2 382	0	1 082	3 464
Totale PSR	2 382	0	1 082	3 464
Edifici rurali				
Edifici rurali per animali che consumano foraggio grezzo	299	8 154	12 755	21 208
Provvedimenti per obiettivi ambientali	1 628	620	218	2 467
Edifici alpestri	0	0	2 314	2 314
Piccole aziende artigianali	0	37	1 950	1 987
Conformemente all'iniziativa per la riduzione dei costi di	0	0	0	0
Edifici e installazioni comuni per lo stoccaggio e la commercializzazione di prodotti agricoli	218	734	1 135	2 087
Totale edifici rurali	2 146	9 545	18 371	30 062
Totale	13 655	19 670	50 973	84 298

¹ Danni provocati dal maltempo inclusi

Contributi impegno ai Cantoni – 2021

Cantone	Bonifiche fondiarie	progetti di sviluppo regionale	Edifici rurali	Totale contributi
	Fr.	Fr.	Fr.	Fr.
ZH	1 949 420	0	496 405	2 445 825
BE	6 937 180	0	4 001 600	10 938 780
LU	2 495 775	0	2 192 389	4 688 164
UR	883 239	0	126 400	1 009 639
SZ	2 217 173	0	865 000	3 082 173
OW	542 980	0	434 185	977 165
NW	263 690	0	573 050	836 740
GL	711 152	0	792 846	1 503 998
ZG	0	0	426 858	426 858
FR	5 174 581	0	3 256 416	8 430 997
SO	1 017 636	0	523 400	1 541 036
BL	1 180 031	81 000	478 982	1 740 013
SH	496 567	0	355 901	852 468
AR	60 480	0	1 146 113	1 206 593
AI	693 556	73 468	312 484	1 079 508
SG	3 815 385	0	2 046 406	5 861 791
GR	8 403 841	1 052 168	3 971 612	13 427 621
AG	1 425 770	0	768 100	2 193 870
TG	1 129 390	0	227 610	1 357 000
TI	1 563 614	163 143	301 208	2 027 965
VD	4 300 017	36 324	1 605 214	5 941 555
VS	2 714 590	789 698	3 113 737	6 618 025
NE	586 697	890 000	1 553 750	3 030 447
GE	0	290 000	0	290 000
JU	2 209 189	88 000	492 180	2 789 369
Totale	50 771 953	3 463 801	30 061 846	84 297 600

Fonte: UFAG

Crediti d'investimento accordati dai Cantoni – 2021

Cantone	Bonifiche fondiarie Provvedimenti collettivi				Progetti di sviluppo regionale Provvedimenti collettivi				P. collettivi				Edifici rurali P. individuali		Totale	
	Crediti di costruzione		Crediti d'investimento		Crediti di costruzione		Crediti d'investimento		Crediti d'investimento		Crediti d'investimento		Numero	fr.	Numero	fr.
	Numero	fr.	Numero	fr.	Numero	fr.	Numero	fr.	Numero	fr.	Numero	fr.				
ZH			1	30 000					3	280 000	86	18 458 600	89	18 738 600		
BE									17	4 082 363	351	55 153 060	369	59 265 423		
LU	8	2 660 000	11	1 132 000					2	191 000	190	29 737 900	211	33 720 900		
UR			1	400 000							7	930 000	8	1 330 000		
SZ	5	1 839 000							3	438 000	59	8 697 000	67	10 974 000		
OW			2	182 000					3	2 004 400	10	1 885 808	15	4 072 208		
NW									1	200 700	21	3 593 700	22	3 794 400		
GL	1	264 600							3	587 550	7	1 091 495	11	1 943 645		
ZG											23	3 654 000	23	3 654 000		
FR			3	367 000					10	8 172 000	132	26 323 000	145	34 862 000		
SO											61	7 642 400	61	7 642 400		
BS											1	240 000	1	240 000		
BL											45	6 495 730	45	6 495 730		
SH											23	4 278 920	23	4 278 920		
AR									1	103 000	71	8 546 100	72	8 649 100		
AI									1	38 396	19	2 741 200	20	2 779 596		
SG			2	377 300					6	640 000	99	18 482 930	107	19 500 230		
GR			1	102 000	1	500 000			3	869 000	121	21 449 650	126	22 920 650		
AG	1	800 000							3	1 345 000	106	16 407 500	110	18 552 500		
TG									2	84 000	94	17 283 000	96	17 367 000		
TI			1	70 000					4	608 290	13	1 712 160	18	2 390 450		
VD									28	3 554 194	99	15 466 689	127	19 020 883		
VS	2	2 689 200	2	118 200	1	709 000			8	4 176 700	40	9 489 000	53	17 182 100		
NE									3	189 500	47	9 899 150	50	10 088 650		
GE									2	174 000			2	174 000		
JU	1	1 500 000							2	116 200	40	5 948 400	43	7 564 600		
Totale	18	9 752 800	24	2 778 500	2	1 209 000			105	27 854 293	1 765	295 607 392	1 914	337 201 985		

Fonte: UFAG

Crediti d'investimento secondo le categorie di provvedimenti – 2021 (crediti di costruzione esclusi)

Cantone	Provvedimenti individuali								Provvedimenti collettivi				Totale
	Aiuto iniziale	Acquisto dell'azienda da parte dell'affittuario	Edifici d'abitazione	Edifici rurali ¹	Diversificazione	Altri installazioni ²	Piccole aziende artigiane	Impianto per obiettivi ecologici	Altri ³	Energia rinnovabile	Bonifiche fondiarie	PSR	
1 000 fr.													
ZH	3 630	700	1 766	10 372	203	1 447	145	196	280				18 739
BE	17 936	780	9 524	22 935	1 086	827	1 980	86	4 082		30		59 265
LU	7 968	2 480	5 999	12 763	450	8		71	191		1 132		31 061
UR	870			60							400		1 330
SZ	3 000		1 798	3 264		535		100	438				9 135
OW	440		820	626					2 004		182		4 072
NW	1 300		200	2 094					201				3 794
GL			160	913				18	588				1 679
ZG	1 120		550	1 767	200			17					3 654
FR	5 330		2 675	17 479	496	176		167	8 172		367		34 862
SO	3 100		1 245	3 026	83			188					7 642
BS	240												240
BL	2 620		208	3 356	75	200		37					6 496
SH	1 640		461	2 000	178								4 279
AR	3 180		1 617	3 525	181			44	103				8 649
AI	1 290		320	1 131					38				2 780
SG	5 420		2 633	10 421				9	640		377		19 500
GR	7 220		2 385	11 231	210	194	200	9	869		102		22 421
AG	3 820	1 050	2 051	6 669	122	2 455		241	1 345				17 753
TG	6 060	1 880	1 464	6 860	371	527		121	84				17 367
TI	567		72	473	600				608		70		2 390
VD	2 763	300	2 766	7 493	340	46	1 630	129	2 354	1 200			19 021
VS	2 870		736	3 630		530	1 714	9	4 177		118		13 784
NE	2 660		1 089	5 674	200	197	73	6	190				10 089
GE									174				174
JU	2 550	315	843	1 783	448			9	116				6 065
Totale	87 594	7 505	41 382	139 545	5 243	7 142	5 742	1 456	26 654	1 200	2 779		326 240

¹ Porcile, pollaio, edificio di economia rurale

² Installazioni per le colture speciali, installazioni per la pesca e la piscicoltura indigene, installazioni per l'ortoflorovivaismo esercitato a titolo professionale

³ Acquisto in comune di macchine e veicoli, mutui per le organizzazioni contadine di solidarietà, impianti collettivi per la lavorazione del latte, impianti collettivi per la lavorazione e lo stoccaggio di altri prodotti agricoli, edificio alpestre

Ricapitolazione dei crediti d'investimento

Crediti d'investimento	2017	2018	2019	2020	2021
Aiuto iniziale	70 190	78 883	78 389	86 047	87 594
Acquisto dell'azienda da parte dell'affittuario	4 711	4 380	4 184	4 357	7 505
Edifici d'abitazione	58 430	47 989	45 025	47 597	41 382
Edifici rurali	91 986	94 778	86 244	100 302	139 545
Diversificazione	5 446	6 907	11 881	6 658	5 243
Ortoflorovivaismo esercitato a titolo professionale ²	508		1 050	5 656	7 142
Piccole aziende artigianali	3 819	1 593	2 504	3 046	5 742
Impianti comuni per la produzione d'energia rinnov. da biomassa	1 020	1 210	1 156	1 000	1 200
Provvedimenti collettivi ³	24 316	23 790	19 930	17 001	20 964
Edifici alpestri	2 787	5 377	2 715	3 111	5 689
Bonifiche fondiarie, crediti di costruzione esclusi	2 809	5 618	2 419	3 490	2 778
Impianto per obiettivi ecologici					1 456
PSR, senza crediti di costruzione		200	1 000	243	0
Totale	266 023	270 723	256 497	278 508	326 234

¹ Porcile, pollaio, edificio di economia rurale

² Installazioni per le colture speciali, installazioni per la pesca e la piscicoltura indigene, installazioni per l'ortoflorovivaismo esercitato a titolo professionale

³ Acquisto in comuni di macchine e veicoli, mutui per le organizzazioni contadine di solidarietà, impianti collettivi per la lavorazione del latte, impianti collettivi per la lavorazione e lo stoccaggio di altri prodotti agricoli, edificio alpestre

Fonte: UFAG



Misure sociali collaterali

La conversione del debito può sgravare le aziende agricole: con la sostituzione del credito esistente mediante un nuovo mutuo con tassi d'interesse più bassi, decade un certo onere degli interessi, ma bisogna comunque rimborsare il mutuo. Al fine di sostenere le aziende agricole confrontate con questa problematica, lo scorso anno la Confederazione, nel quadro degli aiuti per la conduzione aziendale, ha concesso mutui per un importo totale di 24 milioni di franchi a favore di 130 casi.

Confederazione e Cantoni possono aiutare i gestori mediante mutui esenti da interessi. Ciò è possibile se l'azienda presenta difficoltà finanziarie non imputabili al gestore onde agevolare il rimborso del mutuo esistente o la cessazione dell'attività. Gli effetti degli aiuti per la conduzione aziendale corrispondono a quelli dello sdebitamento indiretto della singola azienda.

Nel quadro degli aiuti per la conduzione aziendale, nel 2021 la Confederazione ha concesso mutui per un importo totale di 24,48 milioni di franchi a favore di 133 casi. Ciascun mutuo ammontava mediamente a 184 044 franchi ed è stato rimborsato sull'arco di 13,9 anni. Nell'anno precedente i casi erano stati 109 con un volume dei crediti complessivo di 19,7 milioni di franchi.

Mutui nel quadro degli aiuti per la conduzione aziendale 2021

	Numero	Mio. fr.
Rifinanziamento di debiti esistenti	60	13,46
Superamento di una difficoltà finanziaria eccezionale	48	6,19
Mutuo in caso di cessazione dell'attività	1	0,05
Totale	109	19,7

Fonte: UFAG

Nel 2020 sono stati trasferiti 2,6 milioni di franchi dal fondo per gli aiuti agli investimenti al fondo per gli aiuti per la conduzione aziendale e sono stati approntati nuovi crediti per un importo di 0,4 milioni. Dall'entrata in vigore della nuova perequazione finanziaria (NPC) la partecipazione cantonale ammonta almeno all'importo dei nuovi fondi federali. I nuovi mezzi finanziari della Confederazione e dei Cantoni, unitamente agli importi costantemente rimborsati, vengono utilizzati per concedere nuovi mutui. L'attivo circolante del Fondo di rotazione, istituito nel 1963 con nuovi mezzi finanziari della Confederazione e con importi rimborsati, ammonta, unitamente alle quote dei Cantoni, a 230,3 milioni franchi.

Mutui accordati dai Cantoni nel quadro dell'aiuto alla conduzione aziendale – 2020 (quote)

Cantone	Numero	Importo	Per singolo caso	Durata ammortamento
		Fr.	Fr.	Anni
ZH	9	1 551 000	172 333	13.9
BE	24	5 224 200	217 675	13.9
LU	16	3 743 500	233 969	15.1
UR				
SZ	13	2 811 000	216 231	15.2
OW	1	134 500	134 500	15.0
NW				
GL				
ZG	1	350 000	350 000	17.0
FR	5	474 000	94 800	8.4
SO	5	1 061 913	212 383	17.8
BL	1	160 000	160 000	16.0
SH	8	818 000	102 250	9.5
AR	5	624 600	124 920	11.6
AI				
SG	2	235 000	117 500	14.0
GR	11	1 736 000	157 818	14.7
AG	3	359 000	119 667	11.3
TG	1	100 000	100 000	10.0
TI				
VD	9	1 237 937	137 549	14.7
VS	6	860 000	143 333	11.3
NE	4	960 600	240 150	13.8
GE				
JU	8	1 735 000	216 875	16.3
Totale	132	24 176 250		
Media			183 153	13.9

Fonte: UFAG



Progetti di sviluppo regionale ampiamente diversificati

Nell'ambito dei miglioramenti strutturali, l'Ufficio federale dell'agricoltura (UFAG) dal 2007 sostiene «progetti di sviluppo regionale» (PSR). Prima dell'inizio della fase di attuazione del relativo progetto, i promotori devono indicare i valori target annuali per determinati indicatori. Su questa base, durante la fase di attuazione che si protrae sei anni, si verifica in quale misura i progetti conseguono gli obiettivi prefissati all'inizio.

Nel 2021 sono stati raccolti e valutati i dati del controlling di tutti i PSR conclusi e in corso con lo scopo di migliorare le basi di pianificazione per nuovi progetti. All'epoca dell'introduzione dei PSR, nel 2007, non c'erano ancora indicatori obbligatori o modelli per la registrazione di questi dati. Negli anni 2013/14 è stato sviluppato un modello con il quale sono stati registrati soprattutto i dati relativi alla cifra d'affari e ai quantitativi. Per ogni anno dell'attuazione del progetto, è stato definito un valore target. La differenza tra il valore target e quello reale consente di esprimere considerazioni sul raggiungimento dell'obiettivo. Come risposta alle raccomandazioni della valutazione dello strumento PSR, nel 2017 è stato sviluppato un reporting uniforme con indicatori obbligatori di controlling. La valutazione dei dati controlling evidenzia che la registrazione della situazione iniziale dei progetti mediante indicatori è fondamentale per poter meglio rilevare i cambiamenti riconducibili alle misure attuate nel quadro di PSR.

Una prima valutazione si basa su 19 PSR conclusi e 13 in corso, suddivisi in 185 sottoprogetti. Non sono illustrati i sottoprogetti senza dati del controlling (alcuni sottoprogetti prima dell'introduzione del modello non avevano rilevato dati del controlling) e PSR che sono nei primi due anni d'attuazione e quindi non hanno ancora inoltrato un rapporto intermedio. Dal punto di vista tematico i sottoprogetti di tutti i PSR possono essere suddivisi in cinque diversi orientamenti, che finora sono stati riscontrati con la seguente frequenza: produzione (17%), trasformazione (29%), commercializzazione (15%), ampliamento e ulteriore sviluppo ramo aziendale nell'azienda agricola (33%) e altro (6%) (fig. 1).

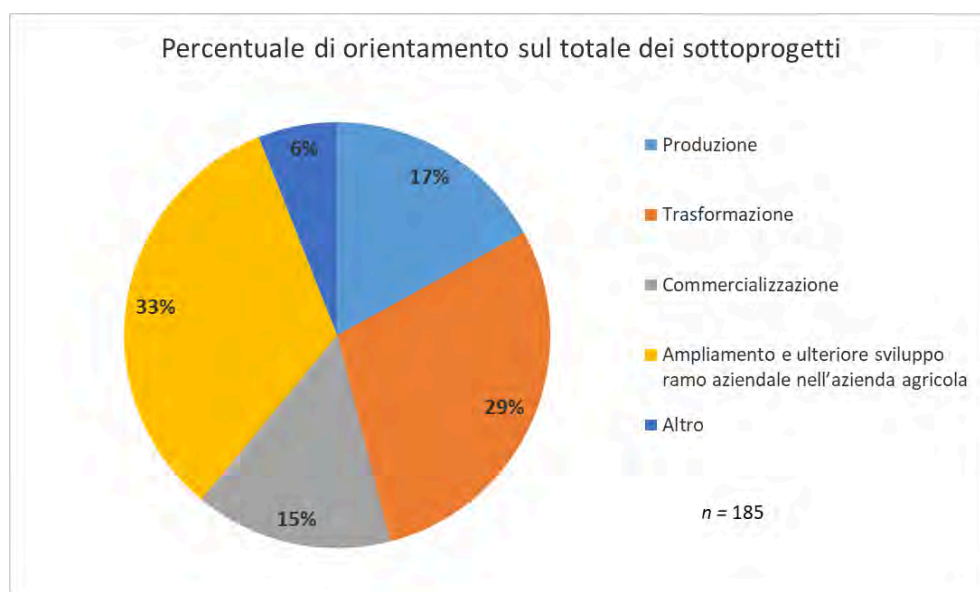


Figura 1 - Quota percentuale dei diversi orientamenti di tutti i sottoprogetti dei PSR che nel 2021 risultavano conclusi o in corso.

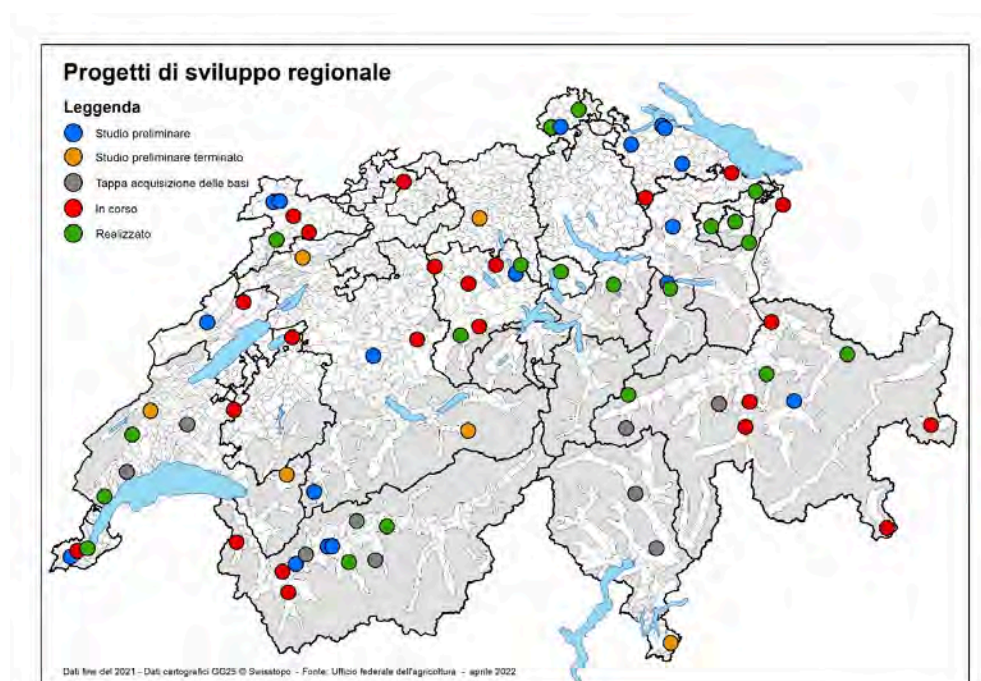


La base di dati è ancora troppo esigua ed eterogenea per esprimere affermazioni fondate sui singoli orientamenti. Alcune tendenze sono tuttavia già visibili. Ad esempio gli obiettivi di prezzo prefissati (n=28) per i beni agricoli sono stati conseguiti. Anche quelli relativi alla creazione di nuovi posti di lavoro durante la fase di attuazione sono stati per lo più raggiunti. Le previsioni sul numero di eventi e manifestazioni nelle aziende agricole, invece, si sono rivelate un po' troppo ottimiste.

Con gli indicatori obbligatori e il crescente numero di progetti, la base di dati nei prossimi anni migliorerà. Questo in futuro consentirà di valutare in maniera approfondita l'efficacia dei PSR e, se necessario, di ottimizzare lo strumento.

Progetti in corso

Nel 2021 a favore dei PSR sono stati assunti impegni finanziari per un importo di circa 3.5 milioni di franchi. I contributi federali totali versati ammontano a circa 4.1 milioni di franchi.



Visione d'insieme dei PSR sostenuti nel 2021, per fasi

Fase	Numero
Accertamenti preliminari	17
Accertamenti preliminari conclusi	7
Tappa di acquisizione delle basi	11
PSR in corso	20
PSR conclusi	19
Totale	76

Fonte: UFAG



Ricerca agronomica

I fondi dell'UFAG a favore della ricerca agronomica integrano le attività di Agroscope, il centro di competenza della Confederazione per la ricerca agronomica. Nel 2021, l'UFAG ha sostenuto principalmente l'Istituto di ricerca per l'agricoltura biologica (FiBL) e un totale di 70 progetti. Nell'articolo seguente vengono presentati tre di quelli recentemente conclusi.

Nel 2021, circa l'87 % dei fondi concessi dall'UFAG per la ricerca agronomica è andato a favore della promozione della sostenibilità e dell'agricoltura biologica. Conformemente alla decisione del Parlamento, il contributo annuo al FiBL per la seconda volta di seguito è stato incrementato di 2,5 milioni di franchi. Grazie al nuovo contratto di aiuto finanziario per gli anni 2022-2025, il FiBL può focalizzare la sua attività su nuovi ambiti tematici come, ad esempio, la ricerca di varietà resistenti, la trasformazione dei sistemi alimentari, nuovi sistemi per gli animali da reddito basati sulla superficie inerbita o la gestione delle innovazioni e la consulenza.

Fondi dell'UFAG a favore della ricerca agronomica, 2018 - 2021

Beneficiari	2018 Mio. fr.	2019 Mio. fr.	2020 Mio. fr.	2021 Mio. fr.
Contratti di aiuto finanziario a favore della ricerca o della promozione dell'interconnessione				
FiBL	6.97	6.97	9.47	11.97
Altri	0.11	0.11	0.10	0.10
Contributi a sostegno di progetti generali di ricerca				
Progetti nazionali	1.10	1.52	1.77	1.72
Progetti internazionali	0.19	0.06	0.17	0.18
Contributi per la promozione di un'agricoltura sostenibile e dell'agricoltura biologica				
Progetti nazionali	1.65	1.74	1.89	1.52
Progetti internazionali	0.74	0.51	0	0.28
Mandati di ricerca, bandi pubblici				
Progetti nazionali	1.07	1.05	1.04	0.25
Progetti internazionali	0.03	-	-	-
Totale	11.91	11.96	14.44	16.02

Fonte: UFAG



Progetti di ricerca

Nel 2021 sono state inoltrate all'UFAG 60 domande di progetto, di cui 25 approvate.

Nell'anno oggetto del rapporto l'UFAG ha sostenuto 70 progetti di ricerca con una durata media di tre fino a quattro anni. Tra quelli recentemente conclusi nell'articolo seguente ne vengono presentati tre.

Tutti i progetti di ricerca che sono stati o sono sostenuti dall'UFAG possono essere consultati alla pagina Internet dell'UFAG e nella banca dati della Confederazione sui progetti di ricerca e sulle innovazioni ARAMIS.

Cereali di qualità su superfici poco fertili

Cereali di qualità su superfici poco fertili

Direzione / esecuzione	Raphaël Charles, Istituto di ricerca per l'agricoltura biologica FiBL, Dipartimento Svizzera occidentale
Partner	Agroscope, AGRIDEA
Durata	01.09.2016 – 31.08.2020
Costi totali	1 724 170 fr.
Contributo UFAG	1 242 920 fr.
Internet	BioAktuell «Cerqual» (in francese)

Produrre cereali di qualità nonostante le difficili condizioni

Nell'agricoltura biologica, suoli poco profondi, regioni aride, aziende con pochi animali o in riconversione rendono difficile la produzione di cereali di qualità. Può capitare che i requisiti qualitativi non vengano adempiuti e ciò comporta deduzioni di prezzo. Il motivo principale per cui l'UFAG ha deciso di sostenere questo progetto era migliorare l'efficienza nella coltivazione di cereali panificabili nonché conciliare meglio le esigenze ambientali e le condizioni di coltivazione.

Quesiti di ricerca e metodi

In collaborazione con Agroscope e AGRIDEA il progetto mirava a individuare tre diversi approcci risolutivi.

- Sistema di coltivazione: le interazioni tra genotipo e ambiente possono essere sfruttate in maniera mirata?
- Varietà di cereali alternative: quali caratteristiche agronomiche presentano farro, piccola spelta, spelta e frumento misto? Che risultati si sono ottenuti dal profilo della qualità tecnica delle farine e della loro idoneità alla molitura e alla panificazione nonché per quanto concerne le rispettive caratteristiche fisiologico-nutrizionali?



- Catene del valore: i cereali provenienti da questa produzione si prestano per catene di trasformazione locali, caratterizzate da brevi tragitti? Hanno un'opportunità nel commercio su più ampia scala?



Per sapere quale specie o varietà seminare, occorre capire come funziona il suolo, determinante sia per la resa della superficie sia per la qualità del cereale. Diritti d'autore: Raphaël Charles, FiBL



Risultati

Una scelta della specie e della varietà di cereali opportuna e adeguata alle condizioni locali è fondamentale per incrementare l'efficienza in termini sia quantitativi sia qualitativi. Diverse procedure di trasformazione e di panificazione, come la molitura a pietra, una lunga lievitazione dell'impasto o una cottura nel forno a legna, offrono nuove alternative a seconda della specie e della varietà di cereali. Il progetto ha altresì consentito di acquisire conoscenze su strategie di coltivazione e di trasformazione adeguate per il commercio regionale e all'ingrosso.



Tra le moderne varietà di frumento e i cereali più rustici vi sono differenze sul piano agronomico, tecnologico e organolettico che consentono di ampliare l'offerta dal campo al piatto. Diritti d'autore: Raphaël Charles, FiBL



Strisce fiorite per impollinatori

Strisce fiorite per impollinatori – Sviluppo di miscele pluriennali e ottimizzazione della miscela esistente

Direzione / esecuzione	Hans Ramseier, Stefan Lutter, Scuola superiore di scienze agrarie, forestali e alimentari HAFL
Durata	01.04.2018 – 31.03.2021
Costi totali	203 522 fr.
Contributo UFAG	75 000 fr.
Internet	Pagina del progetto HAFL (in tedesco)

Promuovere le api selvatiche con miscele nuove e migliorate

Per impollinatori e organismi utili delle colture agricole le strisce fiorite o strisce per organismi utili sono importanti fonti di nutrimento, in particolare durante l'estate quando il raccolto di nettare è scarso perché le piante in fiore sono poche. La varietà sia delle specie vegetali utilizzate nelle miscele di sementi sia dei gruppi di insetti da promuovere è enorme e le interazioni complesse.

Con l'introduzione del tipo di superficie per la promozione della biodiversità «strisce fiorite per impollinatori», nel 2015, vi è stata la necessità di ottimizzare le miscele di sementi autorizzate dal profilo delle loro proprietà e della gestione nonché di svilupparne delle nuove. Nel 2023 le strisce fiorite saranno trasferite come «strisce fiorite per organismi utili» nei contributi per i sistemi di produzione. Per l'UFAG è importante capire meglio come agiscono tali elementi su importanti organismi utili.

Quesiti di ricerca e metodi

La composizione botanica delle miscele di sementi influenza quali gruppi di insetti sono promossi. Il presente progetto mira a sviluppare miscele pluriennali e a ottimizzarne le caratteristiche agronomiche ed ecologiche.

In esperimenti scientifici isolati e in quelli comparativi svolti nelle aziende in condizioni analoghe a quelle della pratica sono stati rilevati il comportamento relativo alla fioritura e l'attrattiva sugli impollinatori e gli organismi utili per una miscela annuale e una pluriennale.



*Le strisce fiorite per organismi utili promuovono sia gli impollinatori sia organismi utili rilevanti dal profilo agricolo.
Diritti d'autore: Hans Ramseier, HAFL*

Risultati

Tutte le miscele utilizzate promuovono efficacemente i gruppi di impollinatori e di organismi utili. Il progetto ha fornito conoscenze su quali miscele promuovono particolarmente quali gruppi target. Per le api selvatiche minacciate oppure oligolettiche (orientate verso poche o addirittura verso una sola specie vegetale) andrebbero utilizzate miscele di sementi pluriennali. Un trattamento delle miscele pluriennali nell'autunno del secondo anno d'impianto incrementa la varietà delle specie delle miscele.





Grazie alle strisce fiorite per organismi utili, polline e nettare sono disponibili anche in periodi di scarso raccolto. Diritti d'autore: Hans Ramseier, HAFL

ProYoungStock

ProYoungStock - Promoting young stock and cow health and welfare by natural feeding systems (promuovere la salute e il benessere degli animali giovani e delle vacche con un sistema di foraggiamento naturale)

Direzione / esecuzione	Anet Spengler, Anna Bieber, Istituto di ricerche dell'agricoltura biologica FiBL
Partner	6 università e istituti di ricerca in Germania, Polonia, Svezia, Austria, Francia e Italia; Associazione slovena della razza Holstein
Durata	01.04.2018 - 30.09.2021
Costi totali	1 522 727 fr.
Contributo UFAG	290 200 fr.
Internet	ProYoungStock (in inglese)

Promuovere lo sviluppo naturale dei vitelli

Nella produzione lattiera intensiva i vitelli vengono separati dalle loro madri poco dopo la nascita. Questo è problematico dal profilo del benessere degli animali e può anche essere all'origine di problemi di salute, se il sistema immunitario dell'animale giovane non è sviluppato in maniera sufficiente.

La detenzione di bestiame da latte è un ramo di valenza fondamentale per l'agricoltura svizzera. Alternative al sistema di detenzione tradizionale, con una separazione precoce del vitello dalla vacca madre, forniscono un importante contributo al benessere e alla salute degli animali, il che dovrebbe comportare un minor utilizzo di antibiotici, vermifughi nonché foraggi concentrati. Le conoscenze scaturite da questo progetto non sono applicabili solo nell'agricoltura biologica.



Comportamento naturale tra una vacca e il suo vitello in un allevamento di vitelli sotto la madre. Diritti d'autore: Silvia Ivemeyer, FiBL

Quesiti di ricerca e metodi

Il progetto è stato coordinato da ricercatori del FiBL in collaborazione con istituti di ricerca di altri sei Paesi europei e con l'Associazione slovena della razza Holstein. ProYoungStock si è svolto nel quadro di ERA-Net-Programms CORE Organic Cofund. In primo piano vi erano le seguenti questioni.

- Sistemi di allevamento innovativi: quali forme sono praticate nei vari Paesi? Come vanno valutate dal profilo del benessere degli animali e della redditività?
- Salute degli animali: il tenore di anticorpi del latte può essere stimolato con il contatto vacca-vitello o con foraggio aggiuntivo?
- Foraggiamento: quale influsso hanno maggiori quantitativi di latte sui vitelli da allevamento o sui principi attivi vegetali nei sistemi di superfici inerbite?

La ricerca era incentrata su sistemi di allevamento e di foraggiamento naturali prima dello svezzamento dei vitelli ma anche per animali giovani e vacche da latte.

Risultati

Un contatto vacca-vitello per almeno 6-9 ore al giorno risulta essere il miglior sistema dal profilo della redditività, della praticabilità e del benessere degli animali. Nella fase di separazione graduale e di svezzamento gli animali si abituano lentamente alla nuova situazione. È opportuno procedere come segue:

- ridurre gradualmente il quantitativo di latte per il vitello,
- diminuire lentamente il tempo di contatto tra vacca e vitello,

POLITICA > RICERCA, CONSULENZA, FORMAZIONE PROFESSIONALE



- attuare tutte le modifiche (svezzamento, separazione, cambio di stalla / foraggiamento) in maniera più graduale possibile.

Nelle mandrie di maggiori dimensioni, inoltre, è funzionale svezzare i vitelli e separarli dalla madre in gruppo anziché singolarmente.

I risultati sono stati pubblicati sotto forma di link web, farminar e video (practice abstract, in tedesco)



Una ricercatrice osserva il comportamento dei vitelli con e senza contatto con la madre al di fuori degli orari di foraggiamento. Diritti d'autore: Anet Spengler, FiBL



Consulenza agricola

Nel 2021 l'UFAG ha stipulato nuovi contratti con la centrale di consulenza AGRIDEA e nove altre organizzazioni. Questi disciplinano il sostegno finanziario, l'erogazione di prestazioni e la rendicontazione nei quattro anni successivi. L'UFAG utilizza una parte dei fondi per progetti di consulenza innovativi. Due di questi vengono presentati nell'articolo seguente.

La consulenza diretta alle aziende agricole è di competenza in primo luogo dei Cantoni e dei rispettivi servizi di consulenza. L'UFAG fornisce aiuti finanziari ad AGRIDEA, che supporta i servizi cantonali di consulenza, nonché, in ambiti speciali, a servizi di consulenza di determinate organizzazioni (cfr. Rapporto agricolo 2021). Nell'anno oggetto del rapporto, con queste organizzazioni e con AGRIDEA l'UFAG ha stipulato nuovi contratti per il periodo 2022-2025.

Nell'autunno 2021 il Consiglio federale ha approvato una revisione totale dell'ordinanza sulla consulenza agricola che è entrata in vigore il 1° gennaio 2022. In questo frangente si è introdotta una base legale specifica per sostenere i progetti di consulenza e sono stati creati i presupposti affinché la Confederazione possa continuare a finanziare gli accertamenti preliminari per progetti innovativi.

Uscite della Confederazione nel settore della consulenza agricola, 2018 - 2021

Destinatari / utilizzo	2018Mio. fr.	2019Mio. fr.	2020Mio. fr.	2021Mio. fr.
AGRIDEA	8,17	7,87	7,87	8,17
Servizi di consulenza di organizzazioni ¹	1,36	1,37	1,38	1,37
Progetti di consulenza	0,96	1,65	1,11	1,25
Accertamenti preliminari per progetti innovativi	0,32	0,18	0,31	0,22
Totale	10,81	11,07	10,67	11,01

¹ negli ambiti: api, pollame, agricoltura biologica, agricoltura alpestre e di montagna, suini, barbabietole da zucchero nonché foraggicolturaFonte: Conto dello Stato

Progetti di consulenza

Nell'anno oggetto del rapporto l'UFAG ha ricevuto 35 domande di progetti di consulenza e ne ha sostenuti 18 con un aiuto finanziario.

Nel 2021, nel complesso, erano in corso di attuazione 43 progetti di consulenza promossi con 1,25 milioni di franchi. I progetti hanno una durata di pochi mesi fino al massimo cinque anni. Nel 2021 sono stati portati a termine 13 progetti, di questi nell'articolo seguente ne vengono presentati due.



Tutti i progetti in corso o conclusi possono essere consultati alla pagina Internet dell'UFAG (prestare attenzione alle indicazioni per la ricerca specifica di progetti di consulenza) e nella banca dati della Confederazione sui progetti di ricerca e sulle innovazioni ARAMIS.

Fonti puntuali

Ridurre i prodotti fitosanitari provenienti da fonti puntuali

Direzione	Aldo Rui, Schweizerischer Verband für Landtechnik SVLT
Durata	dicembre 2017 – giugno 2021
Costi totali	87 720 fr.
Contributo UFAG	72 720 fr.
Internet	Pagina Internet Buone pratiche agricole: Limitare l'inquinamento puntuale

Ridurre le immissioni di prodotti fitosanitari nelle acque

Aree di stoccaggio, di riempimento e piazzali di lavaggio: oltre il 50% di tutte le immissioni di prodotti fitosanitari nelle acque superficiali proviene da fonti puntuali. Le perdite da fonti puntuali possono essere evitate in maniera più semplice rispetto alle immissioni da fonti diffuse (p.es. ruscellamento superficiale o deriva durante l'applicazione). Il progetto fornisce un contributo diretto al Piano d'azione dei prodotti fitosanitari. Informa gli utenti mediante misure semplici e suggerimenti su come è possibile evitare tali immissioni.

Obiettivi e procedura

Tutti coloro che utilizzano prodotti fitosanitari (PF) devono essere consapevoli dei problemi che essi comportano e sapere come vanno evitate le perdite provenienti da fonti puntuali. In particolare, da un lato gli imprenditori di lavori agricoli che utilizzano PF devono dare l'esempio, dall'altro il personale dei servizi di controllo, incaricato di verificare tutte le irroratrici ogni tre anni, deve essere debitamente informato e formato.

Al progetto collaborano esperti della SVLT, di AGRIDEA, di Agroscope, dei servizi di controllo e di Scienceindustries.

Attuazione delle misure

I responsabili di progetto hanno prodotto e distribuito adesivi per irroratrici, checklist e direttive. Hanno altresì fornito suggerimenti relativi all'idoneità pratica di sistemi di smaltimento rispettosi dell'ambiente. Tutto il personale dei servizi di controllo è stato formato e a sua volta, in occasione del controllo obbligatorio delle irroratrici, informa tutti gli utilizzatori sulle misure corrette da adottare a livello di stoccaggio dei prodotti fitosanitari nonché di riempimento e pulizia delle irroratrici.

Nuova opera collettiva

Nuova opera collettiva per la tutela del paesaggio rurale

POLITICA > RICERCA, CONSULENZA, FORMAZIONE PROFESSIONALE



Direzione / esecuzione	Karina Liechti, Stephan Schneider, Fondazione svizzera per la tutela del paesaggio, SL-FP
Durata	settembre 2019 – settembre 2021
Costi totali	64 000 fr.
Contributo UFAG	16 000 fr.
Internet	Fondazione svizzera per la tutela del paesaggio, Pagina del progetto (disponibile solo in tedesco)

Nuova manodopera per la cura di paesaggi vetusti

La cura e la manutenzione del paesaggio, per esempio condutture dell'acqua tradizionali o pascoli alpestri, sono dispendiose. La manodopera disponibile nel primario non può più fronteggiare questo onere. Parallelamente, ampie fette della popolazione vorrebbero impegnarsi nell'interesse collettivo e lavorare a contatto con la natura. Nuove forme di cooperazione e di partenariato possono essere soluzioni lungimiranti a condizione che siano presi in considerazione alcuni importanti fattori.



Opera collettiva presso i suonen di Niwärch VS: aree di captazione. Diritti d'autore: SL-FP

Il progetto mostra diversi approcci per svolgere le attività collettive necessarie nonostante nelle singole aziende manchino sempre più le risorse in termini di tempo. Questi approcci possono altresì contribuire alla comprensione reciproca tra popolazione agricola e non.

Obiettivi e procedura

Il progetto ha analizzato come possono essere coinvolti in maniera funzionale nuovi gruppi di attori nella cura del paesaggio, ponendo l'accento su una collaborazione a lungo termine. Ciò ha comportato una ricerca presso gli enti e le organizzazioni esistenti nonché interviste guida con le persone direttamente interessate. Ne sono scaturite raccomandazioni per la pratica.



Risultati

Amici e parenti o associazioni locali si annunciano presso gli enti esistenti. Anche la collaborazione con un'organizzazione di mediazione o la fondazione di un nuovo ente può essere adeguata allo scopo.

Una collaborazione a lungo termine presuppone:

- persone chiave che fungono da punti di riferimento all'interno di un'organizzazione e tra gli attori partecipanti,
- un legame con il luogo e la regione,
- la cura degli aspetti sociali,
- lo scambio di conoscenze e comunicazione,
- un riconoscimento.

Una buona organizzazione e lo svolgimento ineccepibile dell'attività di volontariato, la scelta del lavoro e il rispetto sono fattori decisivi.

La Fondazione svizzera per la tutela del paesaggio illustra in maniera chiara sulla pagina Internet Pagina del progetto (disponibile solo in tedesco) le conoscenze acquisite.



Lavori nell'area del Gantrisch BE: volontari liberano i pascoli dagli arbusti. Diritti d'autore: SL-FP



Formazione professionale

Riforma della formazione professionale di base

Ad aprile 2021, il Comitato di AgriAliForm^[1] ha approvato un modello di formazione sulla base del quale saranno definiti i piani di formazione per tutte le professioni verdi. Il modello scelto per l'agricoltura è un AFC^[2] di tre anni. Vi saranno diversi orientamenti e la possibilità di seguire una seconda via durante un quarto anno facoltativo. Sulla scia di queste innovazioni, la formazione avicola dovrebbe diventare uno di questi orientamenti. Per quanto concerne il mestiere di viticoltore, nel quale rientrano tutti i professionisti del vino, si seguirà lo stesso modello previsto per gli agricoltori. I frutticoltori e gli orticoltori, invece, continueranno a seguire un modello di formazione di tre anni senza orientamento. Nonostante queste differenze, il fatto che tutte le formazioni AFC durino tre anni consente al campo professionale dell'agricoltura di continuare ad avere, come base legale, una sola ordinanza sulla formazione.

Nella seconda parte del 2021 sono stati elaborati i profili di qualificazione dei quattro futuri AFC, sulla base dei quali entro fine 2022 verranno definiti i piani di formazione delle professioni e degli orientamenti. Successivamente il comitato di AgriAliForm sarà chiamato a prendere una decisione definitiva in merito al modello di formazione, così come al numero e al nome degli orientamenti. Nel frattempo sono iniziate le discussioni in vista dell'adeguamento degli strumenti didattici affinché i nuovi supporti per i corsi siano disponibili al momento dell'attuazione della riforma.

^[1]L'organizzazione del mondo del lavoro (Oml) AgriAliForm s'impegna per la formazione e il perfezionamento nel campo delle professioni agricole ed equestri. ^[2]Attestata federale

Numero di apprendisti nel campo professionale dell'agricoltura di nuovo in crescita

A prescindere dalla battuta d'arresto nell'anno scolastico 2019-2020, il numero di apprendisti nel campo professionale dell'agricoltura è in crescita da anni. Il settore è tuttora molto attrattivo per i giovani. Specialisti qualificati e motivati sono la base per un'agricoltura svolta con spirito imprenditoriale e incentrata sulla produzione sostenibile. L'impegno dell'OML AgriAliForm va proprio in questa direzione. Da notare che la quota di persone che hanno conseguito una prima formazione antecedente a quella agricola continua ad aumentare. Di questo elemento si è tenuto evidentemente conto nel quadro della revisione della formazione di base.

Evoluzione del numero di apprendisti nel campo professionale dell'agricoltura e delle professioni affini

POLITICA > RICERCA, CONSULENZA, FORMAZIONE PROFESSIONALE



Anno scolastico	2014/15	2015/16	2016/17	2017/18	2018/19	2019/20	2020/21	2021/22
Agricoltore/trice	2 797	2 838	2 949	3 045	2 951	2 737	2 958	3 170
Avicoltore/trice	12	15	20	18	13	14	22	17
Orticolto-re/trice	82	85	85	85	96	90	118	101
Frutticoltore/trice	42	43	41	44	42	27	33	30
Viticoltore/trice	177	154	179	186	179	149	171	189
Cantiniere	80	77	75	123	76	60	72	81
Totale attestati federali di capacità AFC	3 190	3 212	3 349	3 501	3 357	3 077	3 374	3 588
Totale certificati federali di formazione pratica CFP	218	195	216	192	224	165	147	168
Totale	3 408	3 407	3 565	3 693	3 581	3 242	3 548	3 756

AFC: Attestato federale di capacità CFP: Certificato federale di formazione pratica Fonte: Oml AgriAliForm



Contributi per la protezione delle acque

La Confederazione può indennizzare misure prese in ambito agricolo per migliorare la qualità dell'acqua. Nel 2021 i Cantoni hanno condotto 27 progetti, la maggior parte dei quali finalizzata a ridurre il carico di nitrati nelle acque sotterranee.

Progetti in corso

Se i requisiti relativi alla qualità dell'acqua non sono adempiuti, i Cantoni hanno la possibilità di intervenire designando settori di alimentazione in cui vanno prese delle misure. Per le misure attuate in ambito agricolo i Cantoni possono chiedere indennità alla Confederazione. L'articolo 62a della legge sulla protezione delle acque costituisce la base per tali contributi per la protezione delle acque. La maggior parte dei progetti in relazione all'articolo 62a avviati finora persegue l'obiettivo di abbattere il carico di nitrati nelle acque sotterranee. Nel 2021 sono stati versati 4,6 milioni di franchi per misure nell'ambito dell'agricoltura.

Nel 2022 erano ancora in corso 22 progetti in relazione all'articolo 62a per la riduzione delle immissioni di nitrati. Rispetto al 2021, il loro numero si è ridotto, sono stati infatti abbandonati i progetti a Baldingen (AG) e a Domdidier (FR).

A Baldingen l'acqua infiltrata necessita di un periodo compreso tra 20 e 30 anni per giungere nelle captazioni di acqua potabile. Le misure in atto dal 2004 non hanno pertanto ancora potuto tradursi in un tenore di nitrato inferiore. Nel frattempo sono sorti anche problemi legati ai metaboliti del clorotalonil. Alla luce di questa situazione, il Comune ha quindi deciso di sospendere la captazione e di abbandonare il progetto in relazione all'articolo 62a. Questa decisione è stata resa più semplice anche dall'aggregazione dalla quale è nato il Comune di Zurzach e grazie alla quale si può ora far capo a nuove possibilità di approvvigionamento idrico.

All'origine dell'abbandono del progetto in relazione all'articolo 62a in corso a Domdidier vi sono motivi analoghi a quelli che hanno portato alla sospensione del progetto di Baldingen. Anche in questo caso erano sorti problemi con i metaboliti del clorotalonil. Grazie all'aggregazione comunale sono venute a crearsi nuove possibilità di approvvigionamento idrico. La decisione è stata dettata anche dagli elevati costi per il risanamento della captazione rispetto al quantitativo d'acqua disponibile.

Oltre ai nitrati, anche le immissioni di fosforo e di prodotti fitosanitari nelle acque possono rappresentare un problema. Per ridurre l'inquinamento da fosforo nei laghi di Baldegg, Sempach e Hallwil, il Cantone di Lucerna sta attuando un progetto in relazione all'articolo 62a. Altri due progetti dello stesso tipo mirano ad abbattere il carico di prodotti fitosanitari nelle acque del fiume Boiron, a Morges, nel Cantone di Vaud e del Liene nel Cantone del Vallese.

Informazioni di base relative al programma sulla protezione delle acque di cui all'articolo 62a della legge sulla protezione delle acque sono disponibili alla pagina Internet www.blw.admin.ch > Strumenti > Programmi sulla protezione delle acque e sulle risorse > Programma sulla protezione delle acque



Progetto NitroGäu

Il progetto sui nitrati NitroGäu Olten si è svolto nel periodo 2017-2021 nel quadro del progetto scientifico NitroGäu. Tra gli obiettivi del progetto vi era quello di verificare l'indice dei nitrati utilizzato a suo tempo per valutare il potenziale di dilavamento dei nitrati. A tal fine sono state svolte analisi della letteratura e misurazioni di ampia portata che hanno consentito di elaborare ulteriori misure per la riduzione del dilavamento dei nitrati nella campicoltura e nell'orticoltura. Il progetto evidenzia, tra le altre cose, che nella campicoltura e soprattutto nell'orticoltura il dilavamento dei nitrati può essere notevolmente ridotto prestando attenzione al fabbisogno di concimi specifico delle particelle. I rapporti sul progetto sono disponibili al seguente link. Una parte delle misure raccomandate viene già attuata nel progetto sui nitrati di più ampia portata Niederbipp-Gäu-Olten. In futuro si procederà alla revisione dell'indice dei nitrati. Informazioni complementari

Panoramica sui progetti 2021

Cantone	Regione, Comune	Durata del progetto prevista		Sostanza	Comprensorio del progetto ha	Contributi 2021 Fr.
		Anno	Anno			
AG	Baldingen	2004 – 2021		Nitrati	58	39 679
AG	Wohlenschwil	2003 – 2026		Nitrati	62	65 034
BE	Gimmiz	2010 – 2022		Nitrati	180	225 491
BL	Buus	2010 – 2022		Nitrati	220	101 195
FR	Avry-sur-Matran	2000 – 2023		Nitrati	37	21 426
FR	Courgevaux	2003 – 2026		Nitrati	38	27 124
FR	Domdidier	2004 – 2021		Nitrati	26	18 017
FR	Lurtigen	2005 – 2022		Nitrati	286	115 713
FR	Torny (Middes)	2001 – 2024		Nitrati	53	17 969
FR	Neyruz	2009 – 2021		Nitrati	8	9 704
FR	Gurmels	2011 – 2022		Nitrati	81	65'546
LU	Lago di Sempach ¹	Lago di Baldegg ¹	1999 – 2010	Fosforo	12 900	1 985 633
		Lago di Hallwil ¹	2000 – 2010 2011 – 2025			
NE	Valangin	2008 – 2026		Nitrati	168	74 983
SH	Klettgau	2001 – 2025		Nitrati	520	203 083
SO	Gäu-Olten	2000 – 2026		Nitrati	1 508	617 307
VD	Bofflens	2005 – 2022		Nitrati	112	113 712
VD	Boiron / Morges	2005 – 2022		PF	2 030	124 229
VD	Bussy sur Moudon	2009 – 2021		Nitrati	34	50 244
VD	Curtilles	2009 – 2021		Nitrati	29	19 610
VD	Fey	2016 – 2021		Nitrati	24	26 065
VD	Lucens	2012 – 2024		Nitrati	250	230 542
VD	Morand / Montricher	2002 – 2025		Nitrati	399	253 946
VD	Thierrens	2000 – 2023		Nitrati	16	44 934
VD	Sugnens (Montilliez)	2007 – 2024		Nitrati	16	8 676
VD	Peney-le-Jorat / Villars-Tiercelin	2008 – 2026		Nitrati	28	27 610
VS	La Lienne	2018 – 2023		PF	1 030	29 662
ZH	Baltenswil	2000 – 2023		Nitrati	124	47 126
Totale 2021						4 564 258
Totale 2020						4 847 433

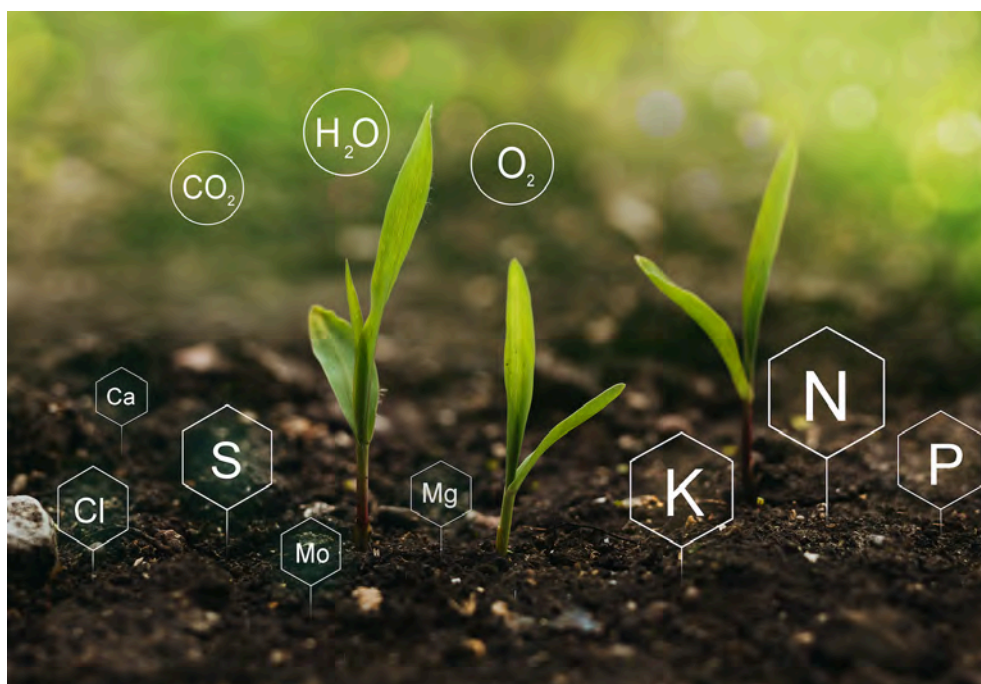
¹ Nel 2011 i progetti Lago di Baldegg, Lago di Sempach e Lago di Hallwil sono stati accorpati in un unico progetto. Nel 2015 il progetto è stato sospeso in seguito a misure di risparmio del Canton Lucerna.

Fonte: UFAG



Programma sulle risorse

Nel 2021 hanno preso avvio tre nuovi progetti sulle risorse relativi ai prodotti fitosanitari e all'ammoniaca. Nel 2021 sono stati versati complessivamente 21 milioni di franchi. Dal 2016 la documentazione relativa ai progetti è accessibile al pubblico. Essa fornisce una panoramica sulla situazione iniziale, sui dati salienti, sugli obiettivi, sulle misure attuate e sui risultati dei progetti.



Le informazioni di base relative al programma sulle risorse sono disponibili nella sezione [Programma sulle risorse \(admin.ch\)](#)

Nell'ambito del programma sulle risorse si promuovono progetti innovativi in tutta la Svizzera, migliorando a lungo termine l'impiego sostenibile delle risorse naturali nell'agricoltura. Tramite i progetti vengono trasposte nella pratica innovazioni tecniche, organizzative e strutturali a livello regionale o in un settore specifico. Queste mirano a ottenere un effetto positivo tangibile su risorse naturali quali suolo, acqua, aria o biodiversità. Mediante le conoscenze e le esperienze acquisite nell'ambito dei progetti s'intende sviluppare ulteriormente l'agricoltura e la politica agricola dal profilo della sostenibilità.

Progetti in corso

Dal lancio del programma sulle risorse fino alla fine del 2021 sono stati avviati complessivamente 50 progetti, di cui 24 ormai portati a termine. Nel 2021 tre progetti sono stati completati e a quelli già in corso se ne sono aggiunti tre incentrati sugli ambiti tematici aria e riduzione dell'utilizzo di prodotti fitosanitari.

Nel 2021 la Confederazione ha partecipato ai progetti erogando fondi per circa 21,7 milioni di franchi. Questo contributo totale supera quello dell'anno precedente di circa 1,8 milioni. I costi annuali oscillano a seconda del numero di progetti in corso e delle rispettive attività.

POLITICA > PROGRAMMI REGIONALI E SETTORIALI



Le seguenti due tabelle forniscono indicazioni sulle spese della Confederazione relative al programma sulle risorse e sui progetti conclusi.

Nuovi progetti

Nel 2022 è stato lanciato un nuovo progetto sulle risorse naturali riguardante l'aria. A marzo 2022 è stata inoltrata una nuova domanda per un progetto finalizzato a ridurre l'utilizzo di vermifughi negli effettivi di piccoli ruminanti.

Progetti sulle risorse nuovi o in fase d'esame

Nome del progetto	Obiettivo	Stato
Ressourcenprojekt KlimaStaR Milch	Riduzione dell'intensità dei gas a effetto serra, concorrenza tra produzione di derrate alimentari e produzione di foraggio nella produzione lattiera	Inizio: gennaio 2022
Ressourcenprojekt ORA	Ottimizzazione e riduzione dell'impiego di antelmintici negli effettivi di piccoli ruminanti svizzeri	Domanda in fase d'esame

Fonte: UFAG

Documentazione del progetto

Ora vi è la possibilità di ottenere rapidamente una panoramica su un progetto sulle risorse grazie alla documentazione disponibile per tutti i progetti avviati a partire dal 2016. In poche pagine si descrivono la situazione iniziale, gli obiettivi, le misure nonché i dati salienti dei progetti. A seconda dello stato di avanzamento del progetto, la documentazione fornisce altresì informazioni sui risultati intermedi e finali. I testi sono corredati da immagini e grafici. La documentazione del progetto, accessibile al pubblico, viene aggiornata e ampliata regolarmente. Per accedere alla documentazione del progetto, consultare la pagina Internet del programma sulle risorse sotto Panoramica dei progetti (admin.ch).

Costi del programma sulle risorse 2020

Progetto	Ente promotore	Risorsa	Durata del progetto ¹	Budget del progetto		Contributi 2020
				Totale		
				Mio. Fr.	Contr. Conf. Mio. Fr.	
			Anno			Fr.
Sol Vaud	Canton Vaud	Suolo	2014-2019 (2021)	26.9	21.2	63 350
AgroCO2ncept Flaachtal	Associazione AgroCO2ncept	Gas serra	2016 – 2021 (2023)	2.0	1.5	230 877
Punktesystem Klimaschutz IP-Suisse	IP-Suisse	Gas serra	2016 – 2021 (2023)	0.8	0.6	35 500
Kometian	Associazione Kometian	Antibiotici	2016 – 2021 (2023)	1.5	1.2	306 657
Ressourcenprojekt Leymental	Canton Basilea Campagna	PF	2017 – 2022 (2024)	1.0	0.8	122 291
Berner Pflanzenschutzprojekt	Canton Berna, Berner Bauern Verband	PF	2017 – 2022 (2024)	62.7	49.7	9 491 625
Honig- und wildbienenfördernde Landwirtschaft	Canton Argovia, Bauernverband Aargau, Verband Aargauischer Bienenzüchtervereine	Biodiversità	2017 – 2022 (2024)	5.3	4.1	672 932
Ackerbau und Biodiversität	HAFI, Stazione ornitologica svizzera, Università di Berna, Agridea	Biodiversità	2017 – 2022 (2024)	1.6	1.3	221 479
Humus	Canton Soletta, Solothurner Bauernverband	Suolo	2017 – 2022 (2024)	5.0	4.0	598 666
Kälbergesundheitsdienst (KGD)	Verein Kälbergesundheitsdienst	Antibiotici	2017 – 2022 (2024)	11.1	9.3	1 221 348
Sanierung Staphylokokkus aureus Genotyp B	Canton Ticino	Antibiotici	2017 – 2022 (2024)	1.9	1.5	159 612
Relait	Canton Friburgo	Antibiotici	2018-2023 (2024)	2.2	1.5	177 034
N-Efficienz	Canton Zurigo, Zürcher Bauernverband	Azoto	2018-2023 (2024)	4.6	3.6	258 676
Agriculture et pollinisateurs	Cantoni Vaud, Giura e Berna	Biodiversità	2018-2023 (2024)	16.5	13.0	1 753 048
Irrigation	Canton Vaud	Acqua	2018-2023 (2024)	4.7	3.7	450 681
Bodenverbesserung Seeland	Pro Agricultura Seeland	Suolo	2019-2024 (2026)	4.1	3.2	170 329
PFLOPF	Cantoni Zurigo, Turgovia e Argovia	PF	2019-2024 (2026)	5.9	4.5	582 173
Pestired	IP-Suisse, Cantoni Soletta, Ginevra e Vaud, Proconseil, AgriVulg	PF	2019-2024 (2026)	18.1	13.8	1 028 374
AquaSan	Canton Turgovia, Verband Thurgauer Landwirtschaft, Vereinigung Thurgauischer Beerenpflanzer	PF	2019-2024 (2026)	7.7	6.0	600 000
Gesunde Klauen	Schweizer Klauenpflegervereinigung, Arbeitsgemeinschaft Schweizerischer Rinderzüchter	Antibiotici	2019-2024 (2026)	4.5	3.4	417 731
Terres Vivantes	Cantoni Giura, Berna e Friburgo, Fondation Rurale Interjurassienne	Suolo	2019-2024 (2026)	10.3	8.1	1 223 067
Zielorientierte Biodiversität	Canton Zurigo, Zürcher Bauernverband, Agridea	Biodiversità	2020-2025 (2027)	2.7	2.1	454 323
Förderung gefährdeter Flora in Rebbergen	Cantoni Berna, Argovia, Basilea Campagna, Sciaffusa e Zurigo	Biodiversità	2020-2025 (2027)	2.5	1.8	299 516
Agro4estrie	Cantoni Ginevra, Giura, Neuchatel e Vaud, Fondation Rurale Interjurassienne, Associazione Agro4estrie	Gas serra	2020-2025 (2027)	8.5	7.0	552 969
ArboPhytoRed	l'Interprofession des Fruits et Légumes du Valais	PF	2021-2026 (2028)	5.7	4.2	283 621
RésOsem	Cantone di Vaud e Vallese, Proconseil	PF	2021-2026 (2028)	7.1	5.6	163 031
Ammoniak- und Geruchsemissionen	Konferenz der Landwirtschaftsämtler der Schweiz, Umweltschutzämtern der Zentralschweizer Kantone, Luzerner Bäuerinnen- und Bauernverband, Zentralschweizer Bauernbund, Comune di Hohenrain	Ammoniaci	2021-2026 (2028)	4.9	3.7	142 146
Totale 2021						21 681 057
Totale 2020						19 926 312

¹ tra parentesi: ultimo anno del monitoraggio dell'efficacia (mantenuto per due anni dopo la fine del progetto)

Fonte: UFAG

Progetti sulle risorse conclusi

Progetto	Promotore	Risorsa	Durata del progetto ¹	Contr. Conf.	
				Anno	Fr.
Ammoniak Thurgau	Canton Turgovia	Suolo	2009 – 2014 (2016)		7 739 585
Ammoniak Luzern	Canton Lucerna	Ammoniacca	2009 – 2014 (2016)		18 055 792
Boden Region Basel	Canton Basilea Campagna	Suolo	2009 – 2014 (2016)		112 242
Smaragdgebiet Oberaargau	Associazione SMARAGD	Biodiversità	2009 – 2014 (2016)		653 720
Ammoniak Freiburg	Canton Friburgo	Ammoniacca	2009 – 2014 (2016)		3 879 368
Boden / Ammoniak Bern	Canton Berna	Suolo / Ammoniacca	2010 – 2015 (2017)		45 358 538
Ammoniak Aargau	Canton Argovia	Ammoniacca	2010 – 2015 (2017)		5 559 613
Ammoniak Appenzell Ausserrhoden	Canton Appenzello Esterno	Ammoniacca	2010 – 2015 (2017)		2 543 451
Ammoniak Appenzell Innerrhoden	Canton Appenzello Interno	Ammoniacca	2010 – 2015 (2017)		1 344 048
Kanton Solothurn	Canton Soletta, Solothurnischer Bauernverband	Ammoniacca	2010 – 2015 (2017)		2 244 219
Ammoniak Zentralschweiz	Cantoni Uri, Svitto, Obvaldo, Nidvaldo, Zugo	Ammoniacca	2010 – 2015 (2017)		11 055 839
BORES Nachhaltige Sicherstellung der Bodenfruchtbarkeit	Canton Soletta	Suolo	2010 – 2015 (2017)		2 000 300
Ammoniak Waadt	Prométerre, ProConseil Sàrl	Ammoniacca	2011 – 2016 (2018)		4 071 187
Ammoniak Neuenburg	Chambre neuchâtoise d'agriculture et de viticulture	Ammoniacca	2011 – 2016 (2018)		716 133
Ammoniak Glarus	Canton Glarona	Ammoniacca	2011 – 2016 (2018)		729 034
Ammoniak Graubünden	Canton Grigioni	Ammoniacca	2011 – 2016 (2018)		4 060 969
Ackerbegleitflora Schweiz	Cantoni Argovia, Basilea Campagna, Ginevra, Grigioni, Lucerna, Vaud, Vallese, Zurigo	Flora campicola concomitante	2011 – 2017 (2019)		1 118 617
Ammoniak Schaffhausen	Canton Sciaffusa	Ammoniacca	2012 – 2017 (2019)		890 915
Ammoniak Zürich	Canton Zurigo, Zürcher Bauernverband, Schweizer Verband für Landtechnik	Ammoniacca	2012 – 2017 (2019)		13 825 369
Rebbau - EEE Wallis	Associazione Val Nature Pro	Energia	2012 – 2017 (2019)		884 696
Ammoniak Basel-Landschaft	Canton Basilea Campagna, landwirtschaftliches Zentrum Ebenrain	Ammoniacca	2012 – 2017 (2019)		1 026 208
SolAirEau	Canton Giura, Fondation Rurale Interjurassienne	Suolo / Aria / Acqua	2013 – 2018 (2020)		3 040 012
Vitisol	Associazione Vitival	Suolo	2013 – 2018 (2020)		2 617 539
Sol Vaud	Canton Vaud	Suolo	2014 – 2019 (2021)		12 014 327

¹ tra parentesi: ultimo anno del monitoraggio dell'efficacia (mantenuto per due anni dopo la conclusione del progetto)

Fonte: UFAG

INTERNAZIONALE



Introduzione

Nel periodo oggetto del rapporto, la Svizzera ha svolto le sue attività sul piano internazionale in un contesto caratterizzato da diverse crisi. Mentre lo scorso anno l'attenzione a livello mondiale era rivolta in particolare alle ripercussioni della pandemia di COVID-19, nel 2022 si è dovuto far fronte sia alla guerra in Ucraina sia alle conseguenze sempre più evidenti del cambiamento climatico. Queste crisi concomitanti hanno in parte gravi ripercussioni in singole regioni del mondo. L'insicurezza alimentare è ulteriormente aumentata, con cifre in crescita delle persone che soffrono la fame e di quelle che non possono permettersi un'alimentazione equilibrata.

Anche le ripercussioni sulla filiera agroalimentare sono notevoli, palesando una volta in più l'importanza della cooperazione internazionale in tempi di crisi, in particolare in vista di rafforzarne la resilienza e la sostenibilità. Essendo un Paese fortemente dipendente dalle importazioni, la Svizzera ha tutto l'interesse a migliorare la resilienza dei sistemi alimentari a livello globale nei confronti di crisi improvvise, ma anche di mutamenti a lungo termine. Conflitti, cambiamento climatico, perdita di suolo, penuria di acqua o deterioramento della biodiversità sono le grandi sfide che si pongono a livello mondiale per la filiera agroalimentare.

Pertanto, nel periodo oggetto del rapporto, la Svizzera ha proseguito il suo impegno a livello internazionale sia nell'ambito dell'ONU sia nei forum che si occupano dello sviluppo di norme commerciali multilaterali, bilaterali e regionali.

Nell'ambito dell'ONU la Svizzera ha profuso notevoli sforzi per lo sviluppo dell'Agenda 2030 con i suoi 17 obiettivi per uno sviluppo sostenibile (Sustainable Development Goals, OSS). Ha contribuito attivamente ai lavori preparatori al Vertice ONU sui sistemi alimentari ed è stata rappresentata al massimo livello del vertice. Nei lavori successivi la Svizzera si impegna, tra le altre cose, in una coalizione per l'agroecologia e in una riguardante un'alimentazione sana e sostenibile.

Inoltre la Svizzera si è impegnata in prima linea e risolutamente a favore di una trasformazione verso sistemi alimentari sostenibili nell'ambito di vari forum, tra cui si annoverano One Planet (10YFP) Sustainable Food Systems (SFS) Programme, le trattative concernenti le raccomandazioni politiche sul ruolo dei giovani nei sistemi alimentari del Comitato per la sicurezza alimentare mondiale (Committee on World Food Security), nonché l'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE). Gli alimenti non devono soltanto essere sani per l'individuo, bensì vanno anche prodotti e consumati in modo sostenibile nonché devono avere un adeguato valore nutrizionale.

Per molti altri importanti temi quali la sicurezza alimentare, la detenzione sostenibile di animali da reddito e lo sviluppo sostenibile delle regioni di montagna, la Svizzera partecipa in maniera determinante allo sviluppo di un quadro normativo e si distingue per il suo impegno in vari organi della FAO, come ad esempio la Conferenza regionale europea e il suo Comitato per l'agricoltura. La Svizzera ha partecipato attivamente alla prima seduta della sottocommissione della FAO sugli animali da reddito.

Anche temi quali la resilienza e la gestione delle crisi sono stati rilevanti nelle relazioni commerciali. Nell'ambito della 12a Conferenza ministeriale dell'OMC, nel contesto della crisi alimentare è stato possibile varare importanti risoluzioni, nelle quali figurava anche un riferimento alla valenza di un'agricoltura sostenibile nonché di sistemi alimentari globali sostenibili. I membri dell'OMC hanno altresì sottolineato l'importanza di rispettare le norme commerciali esistenti nonché gli obblighi verso la trasparenza affinché i mercati internazionali funzionino. Le crisi persistenti hanno confermato che per la Svizzera sono assolutamente impellenti chiare norme commerciali che consentano di anticipare eventuali restrizioni da parte dei suoi partner commerciali. La partecipazione all'OMC, ma anche le relazioni commerciali solide con l'UE e i partner di accordi commerciali preferenziali, si sono rivelate

INTERNAZIONALE > INTRODUZIONE

essenziali perché hanno permesso alla popolazione e all'industria alimentare di continuare ad approvvigionarsi senza difficoltà durante la crisi.



Sistemi alimentari sostenibili

Nel 2022 è proseguito l'impegno della Svizzera sul piano internazionale e nazionale in vista della transizione verso sistemi alimentari più sostenibili, in particolare nel quadro del processo successivo al Vertice dell'ONU sui sistemi alimentari, dell'attuazione della Strategia per uno sviluppo sostenibile 2030, della 50a sessione plenaria della Commissione sulla Sicurezza alimentare mondiale (CFS) e della conferenza dei ministri dell'agricoltura dell'OCSE.

Cos'è un sistema alimentare sostenibile?

Definizioni dell'High Level Panel of Experts on Food Security and Nutrition (HLPE) della Commissione sulla sicurezza alimentare mondiale (CFS): «*A food system gathers all the elements (environment, people, inputs, processes, infrastructures, institutions, etc.) and activities that relate to the production, processing, distribution, preparation and consumption of food and the outputs of these activities, including socio-economic and environmental outcomes*» «*A sustainable food system (SFS) is a food system that delivers food security and nutrition for all in such a way that the economic, social and environmental bases to generate food security and nutrition for future generations are not compromised*».

Processo successivo al Vertice dell'ONU sui sistemi alimentari

L'UFAG è attivamente coinvolto nel processo successivo al Vertice sui sistemi alimentari del 2021, sostenendo in particolare il Food Systems Coordination Hub e diverse coalizioni d'azione.

Attualmente la coalizione agroecologica comprende 39 Paesi e 60 organizzazioni. Il suo scopo è quello di accelerare la trasformazione dei sistemi alimentari tramite approcci agroecologici (p.es. «national pathways»). La Svizzera rappresenta la regione Europa nel comitato direttivo e cofinanzia la segreteria.

La Svizzera è anche un membro della coalizione per un'alimentazione sana grazie a sistemi alimentari sostenibili, che si prefigge di sostenere i Paesi nello sviluppo di misure coordinate a favore di un'alimentazione sana e sostenibile, in particolare grazie allo scambio di esperienze.

Nel suo ruolo di co-responsabile del Programma per sistemi alimentari sostenibili dell'One Planet Network, l'UFAG collabora attivamente con il Food Systems Coordination Hub in vista della prima conferenza post Vertice che si terrà nel 2023.

Attuazione della Strategia per uno sviluppo sostenibile (SSS) 2030 – Assemblea dei cittadini

Come dovrebbe essere impostata una politica alimentare per la Svizzera che renda disponibili a tutti, entro il 2030, alimenti sani, sostenibili, rispettosi degli animali e prodotti in modo equo? È questo il tema affrontato a livello svizzero dall'Assemblea dei cittadini per la politica alimentare.

L'Assemblea dei cittadini è composta da un gruppo di persone selezionate a caso tra la popolazione residente in Svizzera. Attraverso presentazioni, contributi scientifici ed escursioni didattiche, i partecipanti hanno acquisito una visione approfondita del sistema alimentare svizzero. Con questo bagaglio di conoscenze, i partecipanti hanno discusso per diverse settimane all'interno di piccoli gruppi e hanno espresso la propria opinione. Sulla base di ciò, vengono elaborate raccomandazioni per la politica alimentare svizzera, che saranno

INTERNAZIONALE > TRASFORMAZIONE DEI SISTEMI ALIMENTARI



presentate a politici, amministratori e operatori del settore in occasione del vertice nazionale sul sistema alimentare svizzero che si terrà il 2 febbraio 2023.

Nel quadro dell'attuazione della SSS 2030, l'UFAG, congiuntamente all'USAV e all'UFAM, finanzia il processo.

50a sessione plenaria della Commissione sulla sicurezza alimentare mondiale (Committee on World Food Security, CFS)

Dal 10 al 13 ottobre 2022 si è svolta la 50a sessione plenaria della CFS.

Alla riunione sono state adottate raccomandazioni politiche per promuovere l'impegno e l'occupazione dei giovani nei sistemi agricoli e alimentari, il cui processo negoziale era stato gestito dalla Svizzera. Queste raccomandazioni intendono contribuire a colmare il divario generazionale a livello mondiale e possono fungere da orientamento anche per la Svizzera. È stato altresì avviato il processo di convergenza politica sugli strumenti per la rilevazione e l'analisi dei dati nell'ambito della sicurezza alimentare e dell'alimentazione. Per la Svizzera, i lavori previsti sono rilevanti in relazione all'attuazione dell'indicatore SDG 2.4.1 (percentuale di SAU gestita in modo sostenibile).

Conferenza dei ministri dell'agricoltura dell'OCSE 2022

L'UFAG ha partecipato attivamente ai preparativi in vista della conferenza dei ministri dell'agricoltura dell'OCSE, che si è tenuta il 3 e 4 novembre 2022 sotto la presidenza congiunta del Canada e della Nuova Zelanda. I ministri dei Paesi membri dell'OCSE e alcuni partner chiave si sono riuniti per discutere del tema «Creare sistemi agricoli e alimentari sostenibili in un contesto in mutamento: sfide comuni, soluzioni di trasformazione». Dopo una discussione sulle problematiche comuni, la conferenza si è concentrata sulle tre sfide seguenti. 1. «Garantire la sicurezza alimentare e la nutrizione: rafforzare l'innovazione e promuovere la produttività», 2. «Migliorare i mezzi di sussistenza: nuove opportunità e sfide di adeguamento» e 3. «Rafforzare la sostenibilità: trasformare la produzione e potenziare la resilienza». I ministri hanno adottato una dichiarazione che comprende delle soluzioni di trasformazione e definisce l'orientamento delle attività dell'OCSE per i prossimi 5-7 anni.



Attuali sviluppi nel commercio internazionale

Essendo la Svizzera un importatore netto di prodotti agricoli, la filiera agroalimentare elvetica deve poter contare su solide relazioni commerciali per poter garantire un'alimentazione sufficiente alla popolazione residente. L'UFAG s'impegna in diverse organizzazioni internazionali affinché questi interessi siano presi in considerazione.

Relazioni internazionali all'insegna della sicurezza alimentare globale

Nel 2022, le relazioni internazionali sono state improntate sulla sicurezza alimentare globale. I mercati non si erano ancora ripresi completamente dalla pandemia, quando l'intervento militare della Russia in Ucraina ha posto le catene di approvvigionamento internazionali di fronte a nuove significative sfide. Per la Svizzera, importatore netto di prodotti agricoli, relazioni commerciali solide e resilienti sono imprescindibili per garantire l'approvvigionamento della popolazione.

In questo contesto di crisi va citato in particolare l'operato del Consiglio internazionale dei cereali (International Grains Council; IGC), di cui è membro anche la Svizzera. Esso ha contribuito a creare trasparenza sul mercato, fornendo in tempi brevi informazioni sull'evoluzione dei prezzi, sulle quantità prodotte e quelle smerciate nonché sulle principali misure prese dai Paesi esportatori e importatori di cereali, riso, mais e semi oleosi. I suoi interventi sono stati fondamentali per salvaguardare le catene di approvvigionamento internazionali.

A questo proposito anche l'Organizzazione mondiale del commercio (OMC) ha svolto un ruolo importante. A giugno 2022 si è tenuta a Ginevra la 12a Conferenza ministeriale ordinaria sotto la presidenza congiunta del Kazakistan e della segreteria dell'OMC. In risposta alla pandemia di COVID-19 e alla crisi alimentare, i ministri hanno adottato diverse dichiarazioni di politica commerciale. Nel settore agricolo si è trovato un accordo su due documenti, ovvero una dichiarazione sul commercio e sulla sicurezza alimentare e una decisione vincolante tesa a vietare le restrizioni all'esportazione per le forniture al Programma alimentare mondiale delle Nazioni Unite. Tra le altre cose i ministri hanno riaffermato l'importante ruolo di mercati agricoli internazionali aperti e prevedibili per rafforzare la sicurezza alimentare. Il riferimento, nella dichiarazione dei ministri, alla valenza di un'agricoltura sostenibile nonché di sistemi alimentari globali sostenibili costituisce la base per tener conto di questi aspetti nelle relazioni commerciali multilaterali. In quanto membro della delegazione svizzera, l'UFAG continuerà a impegnarsi affinché nei negoziati agricoli multilaterali si tenga conto degli interessi dei piccoli importatori netti di prodotti agricoli.



Confronto internazionale

Nel 2021 i prezzi alla produzione e al consumo in Svizzera sono stati generalmente superiori a quelli nei tre Paesi limitrofi osservati, ovvero Germania, Austria e Francia. I prezzi pagati ai produttori di patate all'estero, per esempio, sono stati i più bassi mai registrati prima d'ora. Per quanto riguarda i prezzi al consumo, in genere la carne è stata il prodotto venduto al prezzo più basso all'estero. I consumatori tedeschi sono quelli che pagano meno per la maggior parte dei prodotti. Tuttavia, nel confronto occorre tener conto di diversi fattori che influiscono sui prezzi in Svizzera e all'estero.

Fattori che determinano le differenze di prezzo

Nella presente sezione si illustrano i prezzi alla produzione e al consumo in Svizzera e nei tre Paesi limitrofi (Germania, Francia e Austria) di vari prodotti animali e vegetali. Essi sono influenzati da diversi fattori lungo l'intera catena del valore. Quello principale è il livello più o meno elevato della protezione doganale. Da questo primo fattore ne derivano molti altri quali la struttura delle aziende, il costo dei mezzi di produzione nonché le strutture di trasformazione e di distribuzione. Anche le prescrizioni legali e gli standard privati influenzano il livello dei prezzi. Questi fattori non sono sempre identici per la Svizzera e i Paesi vicini. Inoltre, vi è la difficoltà di trovare prodotti identici e commercializzati a livelli comparabili per i quali siano disponibili dati attendibili.

Prezzi alla produzione delle patate inferiori all'estero

Differenti caratteristiche dei prodotti

I prodotti svizzeri e quelli dei tre Paesi limitrofi si differenziano dal punto di vista della qualità, del label, del confezionamento e delle prestazioni di servizi. Qualora non si trovi un prodotto comparabile, non è fornita alcuna indicazione di prezzo. I prodotti osservati sono i seguenti: latte crudo, carne, uova, cereali e semi oleosi, patate, frutta e verdura.

Nel 2021 i prezzi alla produzione in Svizzera sono stati generalmente superiori a quelli dei Paesi limitrofi a causa dei fattori summenzionati. Per quanto riguarda il latte e la carne, i prezzi sono relativamente omogenei nei tre Paesi dell'UE, mentre per la frutta e la verdura presentano differenze talvolta considerevoli. Nei tre Paesi limitrofi il prezzo alla produzione del latte ammonta a poco più della metà (56-60 %) di quello svizzero. I prezzi della carne e delle uova si situano tra il 31 e il 55 % di quelli svizzeri. Per quanto riguarda i cereali e i semi oleosi, il livello di prezzo generalmente è più elevato e varia tra il 43 e il 62 % di quello svizzero. Nei Paesi limitrofi anche i prezzi di frutta e verdura, soprattutto delle patate, sono inferiori a quelli osservati in Svizzera. Dal confronto emergono tuttavia differenze notevoli a seconda del Paese e del prodotto. I prezzi alla produzione della maggior parte dei tipi di patate nei tre Paesi vicini si situano tra il 27 e il 39 % di quelli svizzeri.

Prezzi al consumo della carne inferiori nei Paesi vicini

Varietà dei prodotti

Il confronto dei prezzi al consumo è ancora più difficile di quello dei prezzi alla produzione soprattutto a causa della maggiore varietà dei prodotti. Differenze di prezzo possono in particolare risultare dai fattori summenzionati che variano da un Paese all'altro. I prodotti osservati sono i seguenti: latte e latticini, carne, uova, patate, frutta e verdura.

INTERNAZIONALE > COMMERCIO AGRICOLO E RELAZIONI COMMERCIALI



Analogamente ai prezzi alla produzione, anche quelli al consumo nel 2021 sono risultati più elevati in Svizzera rispetto ai Paesi limitrofi. I consumatori tedeschi sono quelli che pagano meno per la maggior parte dei prodotti osservati. Il prezzo del pollo intero in Germania si attesta al 52 % di quello svizzero, contro il 69 % per l'Austria. Nei tre Paesi vicini, i prezzi al dettaglio si aggirano tra il 38 e l'85 % di quelli svizzeri per latte e latticini e tra il 53 e il 93 % per la verdura.

Le differenze di prezzo tra la Svizzera e i tre Paesi confinanti analizzati sono particolarmente marcate per la carne; alcuni tagli costano infatti meno del 50 % rispetto al prezzo praticato in Svizzera. Nei tre Paesi vicini i prezzi della maggior parte dei tipi di carne si situano tra il 28 e il 43 % al di sotto di quelli svizzeri. Per i latticini osservati lo scarto di prezzo più elevato concerne il burro in Germania e in Austria (rispettivamente 38 e 43 % dei prezzi svizzeri).

Prezzi alla produzione in Svizzera e nei Paesi limitrofi – 2021

Prodotto		Ø 2021			
		Germania (D)	Francia (F)	Austria (A)	Svizzera (CH)
Latte	ct./kg	39.79	38.01	40.88	68.05
Carne					
Torelli T3 (R3; R)	fr./kg PM	4.40	4.19	4.40	10.19
Vitelli	fr./kg PM	5.92	6.15	6.70	14.92
Suini	fr./kg PM	1.48	1.57	1.78	4.20
Agnelli	fr./kg PM	7.93	7.96	6.51	14.41
Vacche	fr./kg PM	3.49	3.63	3.25	8.18
Uova					
Uova da allevamento al suolo	ct./uovo	7.24	-	12.16	23.08
Cereali e semi oleosi					
Frumento panificabile	fr./q	22.29	-	22.60	52.44
Orzo da foraggio	fr./q	19.84	-	16.26	34.43
Mais da granella	fr./q	23.03	-	20.29	37.11
Colza	fr./q	54.10	-	53.86	96.15
Sarchiate					
Patate da tavola resistenti alla cottura	fr./q	14.87	-	19.16	54.26
Patate da tavola farinose	fr./q	13.97	-	19.48	50.07
Patate destinate alla trasformazione	fr./q	11.53	-	12.87	43.02
Patate novelle	fr./q	47.73	-	31.23	91.00
Frutta					
Mele da tavola Golden Delicious, classe	fr./kg	0.63	1.24	0.81	1.97
Pere da tavola Conférence, classe I	fr./kg	0.73	-	-	2.25
Verdura					
Carote	fr./kg	0.48	0.89	0.66	1.22
Lattuga cappuccio	fr./pz.	0.63	0.50	0.77	1.33
Cetrioli	fr./pz.	0.49	0.68	0.58	1.07
Cipolle gialle	fr./kg	0.24	0.72	0.40	1.16

Avvertenza: I risultati vanno interpretati con cautela, considerato il limite di comparabilità tra i prodotti. In particolare possono variare i servizi intrinseci. I prodotti considerati, pertanto, sono quelli che meglio si prestano a un tale confronto dei prezzi e per i quali si dispone di dati accessibili e comparabili. I prezzi esteri sono stati convertiti applicando i corsi del cambio della Banca nazionale svizzera (2021: 1.00 Euro ≙ 1.08 CHF).

Fonti: Francia (F): FranceAgriMer, Agreste Frankreich; Austria (A): Agrarmarkt Austria (AMA), Bundesanstalt Statistik Austria, Bundesanstalt für Agrarwirtschaft Österreich, GfK Austria; Germania (D): Agrarmarkt Informations-Gesellschaft mbH (AMI) Deutschland, MEG; Svizzera (CH): UFAG Osservazione del mercato, Swisspatat (CH), Proviande, centri regionali di contrattazione della verdura, CSO, ASF.

Spiegazioni dei dati

Latte: franco fattoria; IVA escl.

Carne: conv. (UE), QM (CH); tassazione: SEUROP (UE), CHTAX (CH); franco macello; prezzi spuntati; IVA escl.

Uova: allevamento al suolo; M 53 – 63 g (UE), 53+ (CH); franco centro d'imballaggio; prezzi spuntati; IVA escl.

Cereali e semi oleosi: prezzo commerciale (D), prezzo contabile (A, F), prezzo alla produzione lordo (CH); IVA escl.; prezzo franco centro di raccolta (CH, F, A), commercio e cooperative (D)

Sarchiate: prezzi netti IVA escl., franco fattoria (A), entrata addetto alla registrazione (D); prezzi indicativi delle varietà principali IVA escl. (CH); costi di trasporto e logistica: esclusi (CH, A), inclusi (D); periodo di rilevamento patate da tavola: set.-dic. (A, D); periodo di rilevamento patate novelle: mag.-ago. (A, D, CH); merce: convenzionale (D, CH), bio (quota 20 – 30 %) e convenzionale (A), sfusa e cernita (D, A, CH), non lavata (D, F); Frutta e verdura: frutta: prezzi all'ingrosso IVA esclusa; costi di trasporto/logistica: (CH inclusa), (D, A esclusi); prezzi realizzati rilevati presso i produttori/commercianti (CH, A) o le organizzazioni di produttori (D); media dei prezzi di mercato all'ingrosso delle diverse regioni (F); cetrioli di calibro 400 - 500 g (D, F)

Prezzi al consumo in Svizzera e nei Paesi limitrofi – 2021

Prodotto		Ø 2021			
		Germania (D)	Francia (F)	Austria (A)	Svizzera (CH)
Latte e latticini					
Latte intero pastorizzato	fr./l	0.95	0.90	1.14	1.61
Burro	fr./kg	6.18	8.64	7.00	16.38
Yogurt al naturale	fr./kg	1.24	2.07	1.98	2.44
Mozzarella	fr./kg	6.32	9.24	7.63	9.81
Emmentaler	fr./kg	7.61	8.11	9.55	17.42
Carne					
Cotolette di maiale	fr./kg	7.07	-	8.24	20.90
Scaloppine di maiale (coscia)	fr./kg	8.84	-	8.79	26.25
Carne macinata di manzo	fr./kg	8.30	-	7.99	19.25
Entrecôte di manzo	fr./kg	-	-	22.06	73.53
Scaloppine di vitello (coscia)	fr./kg	-	-	30.46	71.61
Pollo intero	fr./kg	4.70	-	6.18	9.01
Petto di pollo	fr./kg	8.78	-	10.76	31.56
Uova					
Uova da allevamento al suolo, conf. da 10	ct./uovo	16.84	-	22.93	35.74
Sarchiate					
Patate da tavola resistenti alla cottura	fr./kg	0.94	-	1.20	1.80
Patate da tavola farinose	fr./kg	0.77	1.25	1.27	1.47
Patate novelle	fr./kg	1.18	-	-	2.10
Frutta					
Mele da tavola, Golden Delicious, classe I	fr./kg	2.47	2.58	1.85	3.21
Pere da tavola, Conférence, classe I	fr./kg	2.44	2.98	2.25	2.93
Verdura					
Carote	fr./kg	1.17	1.68	1.25	1.87
Lattuga cappuccio	fr./pz.	1.23	1.14	1.01	1.69
Cetrioli	fr./pz.	0.71	1.26	1.08	1.35
Cipolle	fr./kg	1.40	1.96	1.06	2.00

Avvertenza: i risultati vanno interpretati con cautela, considerato il limite di comparabilità tra i prodotti. In particolare possono variare i servizi intrinseci. I prodotti considerati, pertanto, sono quelli che meglio si prestano a un tale confronto dei prezzi e per i quali si dispone di dati accessibili e comparabili. I prezzi esteri sono stati convertiti applicando i corsi del cambio della Banca nazionale svizzera (2021: 1.00 Euro \cong 1.08 CHF)

Fonti: Francia (F): FranceAgriMer, Agreste Frankreich, Insee; Austria (A): GfK Austria, Bundesanstalt Statistik Austria, Bundesanstalt für Agrarwirtschaft Österreich; Germania (D): Agrarmarkt Informations-Gesellschaft mbH (AMI) Deutschland, GfK (D); Svizzera (CH): UFAG Osservazione

Spiegazioni dei dati

Latte e latticini: conv. IVA incl; D (mozzarella, self-service, Emmentaler, servito); latte intero past.: F (latte UHT parzialm. scremato); CH (CH-Emmentaler AOP)

Carne: qualità: label+QM (CH), label+convenzionale (UE); copertura: nazionale (D, A, CH), Francia metropolitana (F); franco negozio; prezzi realizzati, IVA incl.

Uova: allevamento al suolo; franco negozio; prezzi spuntati, IVA incl.

Sarchiate: dati economie domestiche (CH, D, A), rilevazioni dei prezzi (F); imballaggio: 1 – 2,5 kg (D, CH), 5 kg (F), diversi (A); diverse varietà; IVA incl.

Frutta e verdura: D (IVA incl., importazioni e discount incl.); F (importazioni e discount escl.); A (IVA incl., importazioni e discount incl.); CH (IVA incl., importazioni incl., se non è disponibile merce CH; discount escl.) D (pere da tavola classe I comune), F e CH (cipolle gialle); A (mele da tavola classe I comune, pere da tavola classe I comune), Francia: non sono disponibili i prezzi da aprile a settembre

Editore

Ufficio federale dell'agricoltura UFAG
CH-3003 Berna
Telefono: 058 462 25 11
Internet: www.rapportoagricolo.ch
Copyright: UFAG, Berna 2022

Veste grafica

Panache AG, Berna

Distribuzione

UFCL, Vendita di pubblicazioni federali, CH-3003 Berna
www.pubblicazionifederali.admin.ch